

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

dell'Amministrazione provinciale

Performance Operativa
Prestazioni



2024



Indice

Segreteria generale - Dipartimento Autonomia, Comuni, Affari istituzionali e legislativi

Ufficio Affari istituzionali

Ufficio Legislativo

Area Autorità di audit per i finanziamenti UE

Ufficio Questioni linguistiche

Ripartizione Presidenza

Ufficio Lingue ufficiali e diritti civili

Ufficio Euregio

Ufficio di Roma

Ufficio di Bruxelles

Avvocatura della Provincia

Ripartizione Enti locali

Ufficio Vigilanza e consulenza

Ufficio Finanza locale

Direzione generale - Dipartimento Finanze, Trasformazione digitale e Amministrazione a misura di cittadino

Ripartizione Finanze

Ufficio Bilancio e programmazione

Ufficio Entrate

Ufficio Spese

Ufficio Vigilanza finanziaria

Ripartizione Informatica

Ufficio Orientamento strategico e pianificazione IT

Ufficio Gestione del fabbisogno IT

Ufficio amministrativo Informatica

Ripartizione Servizi trasversali

Ufficio Organizzazione

Economato

Istituto provinciale di statistica (ASTAT)

Ufficio Sviluppo personale



Indice

Dipartimento Protezione civile, Diritti civili, Parità e Comunicazione

Agenzia di stampa e comunicazione

Ufficio Stampa

Ufficio Comunicazione e relazioni con il pubblico

Incarico speciale complesso "Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026"

Dipartimento Coesione sociale, Famiglia, Anziani, Cooperative e Volontariato

Agenzia per la famiglia

Ufficio Volontariato e solidarietà

Ufficio per la cooperazione

Ripartizione Politiche sociali

Ufficio per la Tutela dei minori e l'inclusione sociale

Ufficio Anziani e distretti sociali

Ufficio Persone con disabilità

Ufficio Valutazione della non autosufficienza

Direzione Istruzione e Formazione italiana

Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana

Ripartizione Intendenza scolastica italiana

Ufficio Ordinamento e progettualità scolastica

Ufficio Assunzione del personale docente

Ufficio Amministrazione scolastica

Ufficio Finanziamento scolastico

Ufficio Aggiornamento e didattica

Ufficio Formazione professionale

Scuola di musica in lingua italiana

Dipartimento Cultura italiana e Sviluppo economico

Ripartizione Cultura italiana



Indice

Ufficio Cultura

Ufficio Educazione permanente, biblioteche e audiovisivi

Ufficio Bilinguismo e lingue straniere

Ufficio Politiche giovanili

Biblioteca provinciale italiana "Claudia Augusta"

Ripartizione Sviluppo economico

Ufficio Artigianato e Aree produttive

Ufficio Industria e cave

Ufficio Commercio e servizi

Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina

Direzione provinciale Scuole ladine

Area pedagogica

Ripartizione Amministrazione scuola e cultura ladina

Ufficio Amministrazione scolastica

Ufficio Cultura ladina e Giovani

Dipartimento Infrastrutture e Mobilità

Ripartizione Infrastrutture

Ufficio tecnico strade ovest

Ufficio tecnico strade centro/sud

Ufficio tecnico strade nord/est

Ufficio amministrativo Infrastrutture

Ripartizione Servizio strade

Servizio strade Val Venosta

Servizio strade Burgraviato

Servizio strade Bolzano-Bassa Atesina

Servizio strade Salto/Sciliar

Servizio strade Val d'Isarco

Servizio strade Val Pusteria

Ufficio amministrativo Strade



Indice

[Ufficio tecnico Strade](#)

[Ripartizione Mobilità](#)

[Ufficio Infrastrutture e mobilità sostenibile](#)

[Ufficio Trasporto persone](#)

[Ufficio Funivie](#)

[Ufficio Motorizzazione](#)

[Ufficio Patenti](#)

[Ufficio amministrativo Mobilità](#)

[Direzione Istruzione e Formazione tedesca](#)

[Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua tedesca](#)

[Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca](#)

[Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca](#)

[Ufficio Apprendistato e formazione dei maestri professionali](#)

[Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina](#)

[Ripartizione pedagogica](#)

[Ufficio Didattica](#)

[Ufficio Consulenza](#)

[Ripartizione Amministrazione istruzione e formazione](#)

[Ufficio Ordinamento scolastico](#)

[Ufficio Amministrazione scolastica](#)

[Ufficio Personale docente](#)

[Ufficio Acquisti](#)

[Ufficio Finanziamento delle istituzioni formative](#)

[Dipartimento Innovazione e Ricerca, Musei, Beni culturali, Cultura tedesca e Diritto allo studio](#)

[Soprintendenza provinciale ai beni culturali](#)

[Ufficio Beni architettonici ed artistici](#)

[Ufficio Beni archeologici](#)



Indice

[Archivio provinciale](#)

[Ripartizione Cultura tedesca](#)

[Ufficio Cultura](#)

[Ufficio Servizio giovani](#)

[Ufficio Educazione permanente e lingue](#)

[Ufficio Biblioteche e lettura](#)

[Ufficio Film e media](#)

[Biblioteca provinciale 'Dr. Friedrich Teßmann'](#)

[Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei](#)

[Ufficio Innovazione e tecnologia](#)

[Ufficio Ricerca scientifica](#)

[Ufficio Musei e ricerca museale](#)

[Ripartizione Diritto allo studio](#)

[Ufficio Assistenza scolastica](#)

[Ufficio Orientamento scolastico e professionale](#)

[Ufficio per il diritto allo studio universitario](#)

[Dipartimento Europa, Lavoro e Personale](#)

[Ispettorato del lavoro](#)

[Funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano](#)

[Ripartizione Personale](#)

[Ufficio Assunzioni personale](#)

[Ufficio Personale amministrativo](#)

[Ufficio Personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole](#)

[Ufficio Stipendi](#)

[Ufficio Pensioni](#)

[Ufficio Stipendi personale insegnante](#)

[Ufficio Pensioni personale insegnante](#)

[Ripartizione Servizio Mercato del lavoro](#)

[Ufficio Osservazione mercato del lavoro](#)



Indice

[Ufficio Mediazione al lavoro](#)

[Ufficio Integrazione lavorativa](#)

[Ufficio amministrativo Mercato del lavoro](#)

[Ripartizione Europa](#)

[Ufficio per l'integrazione europea](#)

[Ufficio Controlli e aiuti di Stato](#)

[Ufficio Fondo sociale europeo](#)

[Dipartimento Opere pubbliche, Valorizzazione del patrimonio, Libro fondiario e Catasto](#)

[Ripartizione Amministrazione del patrimonio](#)

[Ufficio Estimo](#)

[Ufficio Beni patrimoniali](#)

[Ufficio per la gestione tecnica delle costruzioni](#)

[Ufficio Amministrazione ed espropri](#)

[Ripartizione Edilizia e servizio tecnico](#)

[Ufficio Edilizia est](#)

[Ufficio Edilizia ovest](#)

[Ufficio Edilizia sanitaria](#)

[Ufficio Affari amministrativi](#)

[Ufficio Geologia e prove materiali](#)

[Ufficio Opere ambientali e infrastrutture](#)

[Ripartizione Libro fondiario, catasto fondiario e urbano](#)

[Ispettorato del libro fondiario](#)

[Ispettorato del catasto](#)

[Ufficio del libro fondiario di Bolzano](#)

[Ufficio del libro fondiario di Bressanone e Chiusa](#)

[Ufficio del libro fondiario di Brunico](#)

[Ufficio del libro fondiario di Caldaro](#)

[Ufficio del libro fondiario di Egna](#)

[Ufficio del libro fondiario di Merano](#)



Indice

[Ufficio del libro fondiario di Monguelfo](#)

[Ufficio del libro fondiario di Silandro](#)

[Ufficio del libro fondiario di Vipiteno](#)

[Ufficio del catasto di Bolzano](#)

[Ufficio del catasto di Bressanone e Chiusa](#)

[Ufficio del catasto di Brunico](#)

[Ufficio del catasto di Egna e Caldaro](#)

[Ufficio del catasto di Merano](#)

[Ufficio del catasto di Monguelfo](#)

[Ufficio del catasto di Silandro](#)

[Ufficio del catasto di Vipiteno](#)

Dipartimento Protezione dell'ambiente, della natura e del clima, Energia, Sviluppo del territorio e Sport

[Ufficio Sport](#)

[Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio](#)

[Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia](#)

[Ufficio Pianificazione paesaggistica e comunale](#)

[Ufficio Natura](#)

[Ufficio Tutela del paesaggio](#)

[Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio](#)

[Ufficio amministrativo Territorio e Paesaggio](#)

[Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima](#)

[Ufficio Valutazioni ambientali](#)

[Ufficio Aria e rumore](#)

[Laboratorio Analisi acque e cromatografia](#)

[Ufficio Tutela acque](#)

[Ufficio Energia e tutela del clima](#)

[Ufficio Gestione rifiuti](#)

[Laboratorio Analisi alimenti e sicurezza dei prodotti](#)

[Laboratorio Analisi aria e radioprotezione](#)



Indice

[Laboratorio biologico](#)

[Ufficio amministrativo dell'ambiente](#)

[Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche](#)

Dipartimento Edilizia abitativa, Sicurezza e prevenzione della violenza

[Ripartizione Edilizia abitativa](#)

[Ufficio Programmazione dell'edilizia agevolata](#)

[Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata](#)

[Ufficio amministrativo per l'edilizia agevolata](#)

Dipartimento Prevenzione sanitaria e Salute

[Ripartizione Salute](#)

[Ufficio Assistenza sanitaria](#)

[Ufficio Governo sanitario](#)

[Ufficio Economia sanitaria](#)

[Ufficio Personale, formazione e contributi in ambito sanitario](#)

[Ufficio Prevenzione, Promozione della salute e Sanità pubblica](#)

Dipartimento Agricoltura, Foreste e Turismo

[Area funzionale Turismo](#)

[Ripartizione Agricoltura](#)

[Ufficio Zootecnia](#)

[Ufficio Frutti e Viteicoltura e Servizio fitosanitario provinciale](#)

[Ufficio Proprietà coltivatrice](#)

[Ufficio Edilizia rurale](#)

[Ufficio Sistemi informativi agricoli \(SIAF\)](#)

[Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura](#)

[Ufficio Meccanizzazione agricola e produzione biologica](#)

[Ufficio distrettuale Agricoltura Est](#)

[Ufficio distrettuale Agricoltura Ovest](#)

[Servizio veterinario provinciale](#)

[Ripartizione Servizio forestale](#)



Indice

Ufficio Amministrazione forestale

Ufficio Economia montana

Ufficio Pianificazione forestale

Ufficio Gestione fauna selvatica

Ispettorato forestale Bolzano 1

Ispettorato forestale Bolzano 2

Ispettorato forestale Bressanone

Ispettorato forestale Brunico

Ispettorato forestale Merano

Ispettorato forestale Silandro

Ispettorato forestale Vipiteno

Ispettorato forestale Monguelfo

Organismo pagatore provinciale

Ufficio Autorizzazione e servizio tecnico

Legenda

Governabilità :



diretta



parziale



non governabile



Segreteria generale - Dipartimento Autonomia, Comuni, Affari istituzionali e legislativi

Prestazione		1 Finanziamento dell'Agenzia per i contratti pubblici - ACP							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di finanziamento liquidate	Quantità		2,00	2,00	1,00	2,00	2,00	●
2	Delibere emanate dalla Giunta provinciale	Quantità		16,00	10,00	10,00	10,00	10,00	●

Ufficio Affari istituzionali

Prestazione		1 Servizio delibere							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Ordini del giorno delle sedute di Giunta provinciale predisposti	Quantità	48,00	49,00	52,00	48,00	48,00	48,00	●
2	Delibere emanate verificate della Giunta provinciale	Quantità	1.033,00	1.189,00	1.236,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	●
3	Copie conformi di delibere richieste	Quantità	600,00	500,00	350,00	400,00	400,00	400,00	●
4	Delibere pubblicate sul portale provinciale	Quantità	1.033,00	1.189,00	1.236,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	●

Prestazione		2 Procedure elettorali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Procedure elettorali provinciali portate correttamente a termine	Quantità	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
2	Procedure collegate alla tutela di contrassegni in occasione di elezioni comunali	Quantità	1,00	1,00	3,00	1,00	1,00	1,00	●
3	Ricorsi presentati e riferiti alle procedure elettorali seguite	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●

Prestazione		3 Attuazione degli obblighi di trasparenza e applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza predisposto	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Analisi e pareri redatti in materia di prevenzione della corruzione	Quantità	22,00	21,00	22,00	18,00	20,00	20,00	●
3	Attività a carico di enti e società	Quantità	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
3	Rilievi dell'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione)	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	●
4	Incontri formativi quale misura di prevenzione	Quantità	1,00	0,00	4,00	1,00	1,00	1,00	●
6	Contenuti pubblicati sul sito "Amministrazione Trasparente"	Quantità	240,00	265,00	240,00	265,00	240,00	240,00	●
6	Livello di adempimento secondo la "Bussola della Trasparenza"	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
7	Richieste di accesso civico gestite	Quantità	20,00	27,00	25,00	50,00	25,00	25,00	●



8	Pareri redatti e consulenze effettuate in materia di trasparenza	Quantità	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●

Prestazione		4 Collaborazione con l'organo di controllo della Provincia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Coordinamento di prese di posizione alla Corte dei Conti	Quantità	20,00	25,00	26,00	20,00	22,00	22,00	●
2	Durata media dei procedimenti *	Giorni	34,00	44,00	33,00	40,00	40,00	40,00	●
3	Procedure di ammissione o selettive eseguite Commenti	Quantità	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	●

* Standard di qualità

Ufficio Legislativo

Prestazione		1 Monitoraggio e analisi della legislazione dell'Unione europea							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Regolamenti e direttive	Quantità	31,00	35,00	25,00	30,00	30,00	30,00	●
2	Comunicazioni alle ripartizioni	Quantità	143,00	178,00	87,00	130,00	130,00	130,00	◐
3	Analisi pubblicate in internet	Quantità	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	◐
4	Altri atti	Quantità	20,00	12,00	8,00	10,00	10,00	10,00	●
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Nel 2024 si sono tenute le elezioni del Parlamento europeo e quindi l'attività normativa è stata ridotta.							
2	Cons. 2024	Nel 2024 si sono tenute le elezioni del Parlamento europeo e quindi l'attività normativa è stata ridotta.							

Prestazione		2 Predisposizione di una legge europea provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Disegno di legge europea	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	●
2	Norme dell'UE attuate	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	●
3	Norme della Provincia adeguate	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	5,00	0,00	●



Prestazione		3 Monitoraggio e analisi della legislazione statale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Leggi	Quantità	22,00	84,00	78,00	35,00	35,00	35,00	
2	Decreti legge e decreti legislativi	Quantità	57,00	46,00	47,00	35,00	35,00	35,00	
3	Altri atti	Quantità	7,00	8,00	5,00	10,00	5,00	5,00	
4	Comunicazioni alle ripartizioni	Quantità	23,00	61,00	63,00	40,00	40,00	40,00	
5	Analisi pubblicate in internet	Quantità	4,00	1,00	3,00	1,00	1,00	1,00	
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		4 Verifica della legislazione statale in ordine alle materie di competenza provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Emendamenti proposti in Parlamento	Quantità	38,00	59,00	50,00	50,00	50,00	50,00	●
2	Emendamenti approvati in Parlamento	Quantità	11,00	13,00	9,00	10,00	10,00	10,00	○
3	Impugnazioni proposte	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	◐
4	Impugnazioni con esito positivo	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	○
5	Modifiche proposte nelle Conferenze	Quantità	14,00	20,00	12,00	20,00	20,00	20,00	●
6	Modifiche approvate nelle Conferenze	Quantità	11,00	11,00	10,00	5,00	5,00	5,00	○
Commenti su consuntivo o target									
3	Cons. 2024	Nel 2024 non ci sono state impugnazioni.							
4	Cons. 2024	Nel 2024 non ci sono state impugnazioni.							

Prestazione		5 Supporto tecnico alla predisposizione di norme di attuazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Norme di attuazione (NDA) seguite	Quantità	24,00	23,00	21,00	20,00	20,00	20,00	●
2	Pareri ministeriali esaminati	Quantità	31,00	30,00	12,00	5,00	5,00	5,00	●
3	Controdeduzioni trasmesse o modifiche delle norme proposte al fine di superare i pareri negativi	Quantità	5,00	6,00	1,00	5,00	5,00	5,00	●
4	Analisi e relazioni tecniche predisposte per il Consiglio dei Ministri	Quantità	3,00	16,00	2,00	5,00	5,00	5,00	●
5	Norme di attuazione pubblicate nella Gazzetta Ufficiale	Quantità	2,00	5,00	2,00	1,00	1,00	1,00	○

Prestazione	6	Supporto tecnico per le leggi provinciali e i regolamenti



Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Disegni di legge seguiti	Quantità	5,00	7,00	12,00	12,00	14,00	14,00	●
2	Delibere di impugnativa del Governo	Quantità	2,00	2,00	1,00	0,00	0,00	0,00	○
3	Regolamenti verificati	Quantità	17,00	49,00	44,00	25,00	25,00	25,00	●
4	Controdeduzioni trasmesse al DAR	Quantità	28,00	16,00	7,00	10,00	15,00	15,00	●
Commenti su consuntivo o target									
2	Cons. 2024	LP 2/2024, art. 22, c. 13 (disposizione sugli appalti pubblici)							

Prestazione		7 Analisi e semplificazione dell'ordinamento giuridico provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Proposte di accorpamento	Quantità	0,00	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Proposte di testi unici	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
3	Proposte di abrogazione	Quantità	48,00	98,00	87,00	40,00	40,00	40,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		8 Evasione dei ricorsi gerarchici							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Ricorsi gerarchici trattati e decisi dalla Giunta provinciale	Quantità	60,00	34,00	35,00	35,00	35,00	35,00	●
2	Percentuale di ricorsi conclusi entro i termini di legge previsti	%	58,00	59,00	34,00	60,00	60,00	60,00	●
3	Accoglimenti dei ricorsi gerarchici	%	8,00	9,00	9,00	10,00	10,00	10,00	○
4	Percentuale di rigetti (inammissibili, irricevibili, improcedibili)	%	77,00	82,00	69,00	70,00	70,00	70,00	○
5	Percentuale di accoglimenti parziali (accoglimenti con condizioni)	%	15,00	9,00	23,00	20,00	20,00	20,00	○
Commenti su consuntivo o target									
2	Cons. 2024	Nel corso del 2024 sono stati verificati i ricorsi gerarchici previsti, ma la loro decisione è avvenuta anche oltre i termini di legge.							

Area Autorità di audit per i finanziamenti UE

Prestazione		1 Controlli sui progetti FSE, FESR, INTERREG IT/AU e IT/CH nonché del Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli effettuati sui progetti	Quantità	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Controlli effettuati sui controlli richiesti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
3	Controlli di sistema effettuati sulle procedure	Quantità	9,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	●



4	Audit dei conti effettuati	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	

Ufficio Questioni linguistiche

Prestazione		1 Consulenza linguistica e attività di formazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze linguistiche prestate	Quantità		597,00	697,00	500,00	500,00	500,00	
2	Consulenze linguistiche prestate	Ore		1.908,00	3.404,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
3	Ore per partecipanti	Ore	2.807,00	0,00	63,00	30,00	30,00	30,00	
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Revisione linguistica e traduzione di testi giuridici nonché cura della lingua ladina							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Traduzioni (pagina standard)	Quantità	1.718,00	2.741,00	1.563,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
2	Revisioni (pagina standard)	Quantità	5.227,00	3.892,00	4.316,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00	

Prestazione		3 Terminologia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Dispendio di tempo per terminologia	Ore	0,00	100,00	105,00	100,00	100,00	100,00	
Commenti su consuntivo o target									

Ripartizione Presidenza

Prestazione		1 Collaborazione transfrontaliera							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti Arge Alp e regioni partner europee	Quantità	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	

Prestazione		2 Attuazione di eventi di interesse provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Eventi e incontri istituzionali rilevanti per il cerimoniale	Quantità	80,00	90,00	80,00	80,00	80,00	80,00	
2	Autorità elencate	Quantità	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	



Prestazione		3 Gestione delle adesioni della Provincia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Impegno e liquidazione delle quote associative	Quantità	14,00	13,00	14,00	14,00	14,00	14,00	

Ufficio Lingue ufficiali e diritti civili

Prestazione		1 Tutela del consumatore							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Programmi annuali, rendicontazioni controllati	Quantità	4,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	
2	Convenzioni preparate	Quantità	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	

Prestazione		2 Reclami violazione diritto uso madrelingua							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Interventi scritti in seguito ai reclami presentati	Quantità	22,00	56,00	76,00	50,00	100,00	100,00	
2	Consulenze effettuate	Quantità	10,00	15,00	16,00	10,00	20,00	20,00	

Prestazione		3 Pubbliche relazioni, campagne e iniziative nell'ambito delle pari opportunità							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze eseguite (consulenza legale)	Quantità		190,00	320,00	200,00	200,00	200,00	
2	Collaborazioni con organismi diversi	Quantità		38,00	38,00	42,00	42,00	42,00	
3	Progetti nell'ambito della parità di genere	Quantità		10,00	9,00	10,00	10,00	10,00	
4	Riunioni e coordinamento della rete RE.A.DY sul territorio provinciale	Quantità			2,00	2,00	2,00	2,00	

Commento su indicatore

4 1 riunione all'anno e coordinamento di 1 campagna all'anno

Commenti su consuntivo o target

4 Targ. 2024 1 riunione all'anno e coordinamento di 1 campagna all'anno

Prestazione		4 Contributi per la promozione di progetti per le donne e premi incentivanti per elaborati scientifici							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo presentate	Quantità	9,00	12,00	13,00	14,00	14,00	14,00	
2	Progetti finanziati	Quantità	9,00	8,00	8,00	14,00	14,00	14,00	
3	Elaborati scientifici presentati	Quantità	3,00	10,00	9,00	12,00	12,00	12,00	



Prestazione		5 Esami di bilinguismo, esame di ladino e esami di lingua per la promozione dell'integrazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande esaminate per l'esame di bilinguismo livello C1, B2, B1 e A2	Quantità	9.800,00	9.571,00	10.185,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	○
2	Domande esaminate per l'esame di trilinguismo, tutti i livelli	Quantità	330,00	214,00	139,00	307,00	307,00	307,00	○
3	Domande esaminate per riconoscimenti, tutti i livelli	Quantità	2.656,00	2.507,00	2.307,00	2.153,00	2.153,00	2.153,00	○
4	Attestati conseguiti, tutti i livelli	Quantità	5.730,00	5.445,00	5.941,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	○

Prestazione		6 Comitato d'intesa e rapporti con le autorità statali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riunioni	Quantità		15,00	8,00	12,00	12,00	12,00	

Prestazione		7 Convenzione con le Poste italiane							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controllo della relazione annuale di attività	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Coordinamento delle riunioni della Commissione di indirizzo, di vigilanza e controllo e verbalizzazione	Quantità	11,00	1,00	2,00	12,00	12,00	12,00	●
3	Interrogazioni del consiglio provinciale e reclami	Quantità	2,00	4,00	52,00	20,00	20,00	20,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Ufficio Euregio

Prestazione		1 Collaborazione con il GECT e nell'ambito della collaborazione transfrontaliera							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti del GECT	Quantità	22,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	

Prestazione		2 Coordinamento di progetti del GECT con altri uffici provinciali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riunioni e supporto operativo nell’attuazione dei progetti indiretti del GECT	Quantità	17,00	45,00	40,00	40,00	40,00	40,00	●

Prestazione		3 Informazione e comunicazione in relazione all'Euregio							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti di comunicazione del GECT	Quantità	20,00	40,00	35,00	35,00	35,00	35,00	

**Ufficio di Roma**

Prestazione		1 Partecipazione a: Conferenza delle Regioni e Province autonome, Conferenza Stato-Regioni e Conferenza Unificata							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pre e post preparativi alle riunioni	Quantità	250,00	250,00	300,00	300,00	300,00	300,00	

Prestazione		2 Supporto nel trattamento di questioni varie							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze effettuate	Quantità	60,00	70,00	60,00	60,00	60,00	60,00	

Prestazione		3 Raccolta e invio di documentazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Informazioni inviate	Quantità	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	

Prestazione		4 Pubbliche relazioni, lobbying e attività di rete							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iniziative eseguite	Quantità	10,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	
2	Contatti	Quantità	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	

Ufficio di Bruxelles

Prestazione		1 Partecipazione al Comitato delle Regioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pre e post preparativi alle riunioni	Quantità	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	

Prestazione		2 Supporto nel trattamento di questioni varie (UE)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze effettuate	Quantità	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	

Prestazione		3 Pubbliche relazioni, lobbying e attività di rete							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iniziative eseguite	Quantità	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
2	Contatti	Quantità	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	



Prestazione		4 Cooperazione nell'ambito della Regione europea							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iniziative comuni realizzate	Quantità	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	

Avvocatura della Provincia

Prestazione		1 Pareri legali e consulenze							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri scritti	Quantità		47,00	70,00	80,00	80,00	80,00	
2	Pareri orali	Quantità		2.500,00	2.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
3	Pareri su accordi bonari	Quantità		1,00	0,00	5,00	5,00	5,00	
4	Leggi provinciali esaminate entro 30 giorni	%		100,00	80,00	80,00	80,00	80,00	
5	Regolamenti di esecuzione esaminati entro 30 giorni	%		100,00	80,00	80,00	80,00	80,00	
6	Attualizzazione lexbrowser	Quantità		323,00	324,00	300,00	300,00	300,00	
7	Pareri emessi per il rimborso di spese legali e peritali ai dipendenti	Quantità		7,00	4,00	10,00	10,00	10,00	

Prestazione		2 Trattazione del contenzioso giudiziale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Assistenza nuove cause	Quantità		920,00	540,00	450,00	450,00	450,00	
2	Assistenza cause pendenti	Quantità		2.700,00	2.500,00	2.600,00	2.000,00	1.800,00	
3	Transazioni concluse	Quantità		86,00	116,00	35,00	30,00	30,00	
4	Pagamento di spese processuali	Quantità		106,00	57,00	50,00	50,00	50,00	

Prestazione		3 Attività contrattuale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contratti elaborati	%		95,00	100,00	80,00	90,00	90,00	
2	Bozze di contratti esaminati	%		90,00	100,00	80,00	80,00	80,00	

Prestazione		4 Attività stragiudiziale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Fallimenti e concordati preventivi	Quantità		59,00	51,00	35,00	35,00	35,00	
2	Recupero di crediti	Quantità		74,00	37,00	30,00	30,00	30,00	
3	Pignoramenti presso terzi	Quantità		112,00	162,00	40,00	40,00	40,00	



Prestazione		5 Attività notarile e gestione del repertorio							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iscrizioni nel repertorio	Quantità		298,00	367,00	200,00	200,00	200,00	●
2	Atti registrati	Quantità		179,00	149,00	150,00	150,00	150,00	●
3	Istanze e reclami tavolari trattati	Quantità		95,00	73,00	100,00	100,00	100,00	●

Ripartizione Enti locali

Prestazione		1 Segreteria della Giunta provinciale nella sua funzione di organo di vigilanza sugli enti locali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sedute della Giunta provinciale	Quantità	25,00	25,00	23,00	28,00	26,00	26,00	○
2	Scioglimento di consigli comunali e nomina di commissari	Quantità	7,00	9,00	2,00	4,00	10,00	4,00	○
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Tenuta del registro dei revisori dei conti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	67,00	70,00	69,00	80,00	80,00	80,00	○

Prestazione		3 Coordinamento ed implementazione degli accordi quadro per il passaggio di immobili statali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Numero delle riunioni (tavolo tecnico e strategico)	Quantità		15,00	17,00	15,00	15,00	15,00	●
2	Numero degli accordi e contratti conclusi	Quantità		3,00	3,00	2,00	3,00	3,00	●

Ufficio Vigilanza e consulenza

Prestazione		1 Pareri legali e attività di consulenza per gli enti locali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Informazioni rilasciate e consulenze effettuate	Quantità	102,00	176,00	135,00	220,00	220,00	220,00	●
2	Testi di legge, modelli di regolamenti e convenzioni elaborati	Quantità	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	●



Prestazione		2 Vigilanza e controllo sugli enti locali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli effettuati su delibere, autorizzazioni e approvazioni di provvedimenti delle amministrazioni locali	Quantità	559,00	669,00	630,00	550,00	550,00	550,00	○

Prestazione	3 Segretari comunali e sedi segretarili								
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.	
1 Provvedimenti eseguiti nell'ambito segretari comunali	Quantità	151,00	149,00	117,00	170,00	170,00	170,00	○	

Prestazione		4 Vigilanza della finanza locale e assegnazioni Camera di Commercio e Consorzio dei Comuni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Decreti di assegnazione e delibere redatti	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
2	Documenti controllati nell'ambito della contabilità	Quantità	485,00	586,00	485,00	485,00	485,00	485,00	●

Prestazione		5 Approvazione e vigilanza sui pubblici spettacoli e sulle attività professionali e commerciali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Autorizzazioni per diversi eventi e permessi orari di chiusura rilasciati	Quantità	78,00	68,00	75,00	85,00	85,00	85,00	○
2	Valutazioni e verifiche effettuate per locali e luoghi di pubblico spettacolo	Quantità	8,00	41,00	14,00	10,00	10,00	10,00	○
3	Procedimenti giudiziari e amministrativi	Quantità	12,00	0,00	0,00	12,00	12,00	10,00	○

Prestazione		6 Gestione fondo per formazione segretari comunali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di finanziamento per corsi di formazione continua approvate	Quantità	13,00	7,00	9,00	12,00	12,00	12,00	○
2	Decreti di approvazione programma di formazione continua redatti	Quantità	2,00	2,00	1,00	2,00	2,00	2,00	○

Ufficio Finanza locale

Prestazione		1 Finanziamento delle spese correnti degli enti locali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Decreti di assegnazione e delibere redatti	Quantità	68,00	27,00	21,00	50,00	40,00	35,00	●



2	Decreti relativi ad assegnazioni statali	Quantità		31,00	19,00	20,00	20,00	20,00	●
3	Ordini di liquidazione	Quantità		358,00	259,00	200,00	200,00	200,00	●

Prestazione		2 Finanziamento degli investimenti dei comuni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di finanziamento approvate	Quantità	235,00	306,00	288,00	330,00	330,00	250,00	●
2	Decreti relativi alla concessione di finanziamenti	Quantità		104,00	83,00	85,00	85,00	60,00	●
3	Modifiche apportate a finanziamenti dal fondo di rotazione approvati (rimborso anticipato e riduzione)	Quantità	23,00	2,00	5,00	1,00	1,00	0,00	●
4	Decreti relativi alle assegnazioni dello Stato	Quantità	11,00	18,00	20,00	12,00	12,00	10,00	●
5	Decreti relativi alla modifica dei contributi di rimborso concessi	Quantità	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
6	Ordini di liquidazione	Quantità		786,00	697,00	900,00	900,00	750,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		3 Finanziamento di forme di collaborazione intercomunale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Decreti di assegnazione e delibere redatti	Quantità		24,00	14,00	62,00	30,00	20,00	●
2	Ordini di liquidazione	Quantità		21,00	20,00	117,00	62,00	62,00	●



Direzione generale - Dipartimento Finanze, Trasformazione digitale e Amministrazione a misura di cittadino

Prestazione		1 Rappresentanza dell'Amministrazione provinciale e gli enti pubblici da essa dipendenti in sede di contrattazione collettiva							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contrattazioni previste e in corso	Quantità		4,00	8,00	5,00	5,00	5,00	
2	Contratti collettivi stipulati	Quantità		7,00	8,00	2,00	2,00	2,00	

Ripartizione Finanze

Prestazione		1 Gestione dei rapporti finanziari con lo Stato							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Accordi finanziari con lo Stato	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	

Prestazione		2 Gestione degli strumenti di programmazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Documento Economia e Finanza	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
2	Nota di aggiornamento al DEFP	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
3	Programma triennale dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
4	Programma biennale dei servizi e delle forniture	Quantità	1,00	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	

Commenti su consuntivo o target

4 Cons. 2024	L'art. 37 del d.lgs n. 36/2023, comma 1, lettera a) prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi (non più biennale).

Prestazione		3 Gestione delle piattaforme statali e relativi adempimenti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piattaforma PCC	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
2	Piattaforma PerlaPA	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
3	Antiriciclaggio	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	

Prestazione		4 Servizi di carattere finanziario a favore dell'Amministrazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Liquidazioni	Quantità		4,00	49,00	10,00	35,00	35,00	



Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Le liquidazioni riguardano pagamenti allo Stato e alla Regione Trentino Alto Adige - Suedtiroel, nonchè fatture di incarichi e formazione.							

Ufficio Bilancio e programmazione

Prestazione		1 Bilancio di previsione e relative norme finanziarie							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Documenti di bilancio elaborati	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●

Prestazione		2 Rendiconto e assestamento							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Rendiconto redatto	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Bilancio di assestamento redatto	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●

Prestazione		3 Bilancio in contabilità economico-patrimoniale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Bilancio in contabilità economico-patrimoniale redatto	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐

Prestazione		4 Gestione strumenti finanziari - mutui							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Procedure per la contrazione di nuovo debito	Quantità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
2	Operazioni afferenti l'ammortamento dei mutui esistenti	Quantità		26,00	8,00	20,00	4,00	4,00	●

Prestazione		5 Gestione fondi speciali e di riserva							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Variazioni attinenti i fondi	Quantità		96,00	66,00	100,00	100,00	100,00	●

Ufficio Entrate

Prestazione		1 Gestione tributi competenza provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Tributi accertati (accertamenti)	Quantità	56,00	58,00	54,00	55,00	58,00	58,00	●
2	Rimborso tributi (decreti)	Quantità	27,00	21,00	20,00	25,00	21,00	21,00	●



3	Modifica di norme tributarie	Quantità	2,00	0,00	4,00	1,00	2,00	2,00	●
Commenti su consuntivo o target									
2	Cons. 2024	13 taxa auto + 7 SSN IRAP e add. regionale							
3	Cons. 2024	La riforma fiscale provinciale ha modificato norme in materia di taxa auto, taxa di diritto allo studio universitario, addizionale regionale all'irpef e IRAP							

Prestazione		2 Monitoraggio dei tributi erariali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Tributi erariali accertati	Quantità	132,00	132,00	137,00	135,00	135,00	135,00	●
2	Tributi erariali incassati	Quantità	20.532,00	23.431,00	19.061,00	21.000,00	25.000,00	25.000,00	●

Prestazione		3 Gestione delle entrate non tributarie							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Entrate accertate (accertamenti)	Quantità	46.554,00	30.728,00	31.826,00	45.000,00	30.000,00	30.000,00	○
2	Procedure di riscossione coattiva avviate	Quantità	1.167,00	799,00	1.552,00	1.400,00	800,00	800,00	●
3	Prese di posizione su rateizzazioni	Quantità	233,00	32,00	40,00	80,00	50,00	50,00	●
4	Compensazioni di crediti / debiti scaduti	Quantità	131,00	91,00	121,00	100,00	100,00	100,00	●
5	Controllo di regolarità contabile	Quantità	2.136,00	1.755,00	1.783,00	2.200,00	2.000,00	2.000,00	◐
6	Reversali d'incasso	Quantità	147.624,00	136.634,00	135.103,00	145.000,00	140.000,00	140.000,00	◐
7	Restituzione somme indebitamente versate (decreti)	Quantità	16,00	14,00	19,00	15,00	15,00	15,00	◐
Commenti su consuntivo o target									
2	Cons. 2024	Aumento dovuto all'iscrizione di ordinanze ingiunzione Covid							
3	Cons. 2024	Numeri a regime post covid							
5	Cons. 2024	99 delibere + 1684 decreti							

Prestazione		4 Consulenza fiscale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenza scritta agli uffici	Quantità	540,00	600,00	600,00	550,00	600,00	600,00	○
2	Monitoraggio delle attività commerciali	Quantità	30,00	30,00	29,00	30,00	30,00	30,00	●
3	Dichiarazioni fiscali	Quantità	34,00	32,00	31,00	35,00	35,00	35,00	●
4	Tributi erariali liquidati	Quantità	71,00	71,00	71,00	70,00	70,00	70,00	●



Prestazione		5 OPPAB – Area contabilizzazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Entrate: registrazione e contabilizzazione	Quantità	988,00	2.343,00	41.888,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00	○
2	Pagamenti: contabilizzazione	Quantità	71.609,00	62.087,00	69.119,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	○
3	Report periodici e di chiusura conti	Quantità	209,00	210,00	273,00	215,00	215,00	215,00	○
4	Gestione del registro debitori: attività di riscossione	Quantità	811,00	1.773,00	271,00	800,00	1.700,00	1.700,00	○
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	I dati OPPAB riguardano l'esercizio finanziario (16 ottobre N-1 – 15 ottobre N). Gli scostamenti, rispetto alle previsioni, sono dovute a 41.200 entrate da trattenute AgriCat, gestite tramite compensazione.							
4	Cons. 2024	La diminuzione delle posizioni debitorie è dovuta all'applicazione delle nuove disposizioni per la programmazione 2023-2027, previste dall'art. 1bis del Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42							

Ufficio Spese

Prestazione		1 OPP – Area Esecuzione pagamenti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pagamenti effettuati	Quantità	73.307,00	54.630,00	68.078,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	○
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Controlli di regolarità contabile sulle spese							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli effettuati sulle spese	Quantità	75.784,00	74.080,00	72.174,00	78.000,00	78.000,00	78.000,00	◐

Prestazione		3 Sostituto d'imposta							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pagamenti periodici effettuati F24 EP e online	Quantità	86,00	99,00	150,00	80,00	90,00	90,00	○
2	Elaborazioni modelli CU e certificazioni sulle ritenute effettuate	Quantità	8.556,00	9.931,00	9.352,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	○
3	Certificazione mod. 770	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	○



Commenti su consuntivo o target		
1	Cons. 2024	Il maggior numero di versamenti è da imputarsi alle numerose richieste di interventi sostitutivi da parte degli uffici, di note di rettifica INPS da parte degli uffici stipendi e altri F24 ordinari richiesti dagli uffici esterni per accise, canoni e altre imposte rispetto a quelli preventivati.
2	Cons. 2024	Il numero dipende dalle liquidazioni che vengono emesse dai diversi uffici provinciali per incarichi, borse di studio, gettoni di presenza, contributi pubblici o altri pagamenti soggetti a ritenuta, a volte riferiti anche a impegni degli anni precedenti o rimandate ad anni successivi. Le stime possono pertanto differire dai dati a consuntivo.

Ufficio Vigilanza finanziaria

Prestazione		1 Controllo successivo sulla gestione finanziaria degli enti strumentali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Attività istruttoria e di supporto	Quantità	11,00	12,00	10,00	10,00	12,00	10,00	○
2	Provvedimenti finali di approvazione dei bilanci e dei conti consuntivi	Quantità	43,00	36,00	46,00	30,00	35,00	35,00	○

Prestazione		2 Vigilanza sui conti giudiziali degli agenti contabili							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Verifica rendiconti mensili degli agenti della riscossione con inserimento dei relativi dati in SAP	Quantità	736,00	497,00	552,00	450,00	500,00	500,00	○
2	Verifica rendiconti periodici tramite estrazione casuale	Quantità	149,00	160,00	167,00	150,00	150,00	150,00	○
3	Verifica e visto di conformità sui conti giudiziali	Quantità	86,00	76,00	69,00	60,00	60,00	60,00	○

Prestazione		3 Bilancio consolidato del Gruppo Provincia autonoma di Bolzano							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Individuazione dell'area di consolidamento	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Redazione annuale del Bilancio consolidato	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●

Prestazione		4 Controlli di regolarità contabile sugli atti relativi ad enti strumentali e società partecipate							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli sulle delibere di Giunta provinciale e sui decreti	Quantità	221,00	319,00	328,00	150,00	190,00	190,00	●
2	Registrazione degli atti di liquidazione	Quantità	1.016,00	957,00	928,00	600,00	650,00	650,00	●

Prestazione		5 Gestione delle partecipazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Istruttorie alla Giunta provinciale sulle decisioni in merito alle assemblee societarie	Quantità		27,00	26,00	21,00	21,00	21,00	●
2	Operazioni straordinarie sulle società (alienazioni, acquisizioni, razionalizzazioni, etc.)	Quantità	4,00	2,00	2,00	1,00	2,00	1,00	●



Ripartizione Informatica

Prestazione		1 Personale: supporto informatico dei processi della gestione del personale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Stipendi calcolati	Quantità	24.000,00	26.000,00	24.000,00	24.000,00	11.500,00	11.500,00	
2	Gestione dei dati di base	Quantità	60.000,00	61.000,00	62.500,00	54.000,00	62.000,00	63.000,00	

Prestazione		2 Servizio di manutenzione nelle scuole in ambito didattico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Totale inventario PC	Quantità	24.500,00	30.000,00	28.500,00	27.000,00	33.000,00	35.500,00	
2	PC obsoleti cambiati	Quantità	2.000,00	500,00	4.500,00	5.000,00	6.000,00	2.000,00	
3	Soluzioni WIFI realizzate nelle scuole	Quantità	290,00	390,00	420,00	380,00	460,00	500,00	

Prestazione		3 Recepimento di normative nazionali, redazione ed evoluzione di documenti strategici							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Documenti strategici	Quantità	18,00	15,00	5,00	5,00	5,00	5,00	
2	Partecipazione a incontri di lavoro nazionali	Quantità	33,00	30,00	5,00	5,00	5,00	5,00	

Ufficio Orientamento strategico e pianificazione IT

Prestazione		1 Elaborazione e trasmissione dei principi architettureali e delle linee guida e loro attuazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pubblicazioni di nuove versioni dell'architettura di riferimento	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
2	Proposte di sviluppo architettureale, per anno, ricevute	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	Grado di copertura della descrizione architettureale dei sistemi IT	%	32,00	34,00	35,00	35,00	40,00	50,00	
4	Proposte di progetti di consolidamento e compliance architettureale	Quantità	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	
5	Proposte proattive di Shared Service	Quantità	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	
Commento su indicatore									
5	Shared Services per PAB								

Prestazione		2 Security compliance							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Audits annui	Quantità	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	



2	Consulenze effettuate a richiesta	Quantità	60,00	60,00	60,00	60,00	40,00	40,00	●
3	Analisi rischio effettuate per nuovi servizi IT	%	80,00	60,00	70,00	70,00	70,00	70,00	◐

Prestazione		3 Sostegno alle attività di pianificazione, progettazione e sviluppo di nuovi sistemi IT o di evoluzione dei sistemi IT esistenti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti sostenuti	%	100,00	100,00	80,00	80,00	70,00	70,00	◐
2	Progetti stimati con Function-Point	%	75,00	60,00	50,00	50,00	20,00	20,00	●
3	Progettazioni architetture elaborate	%	65,00	60,00	50,00	50,00	40,00	40,00	●

Ufficio Gestione del fabbisogno IT

Prestazione		1 Raccolta e formalizzazione delle esigenze IT							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Richieste presentate in sede di pianificazione triennale IT	Quantità	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
2	Richieste presentate con stima dei costi e priorità nel piano IT	%	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	◐
3	Modifiche eseguite sulla pianificazione dell'anno successivo (per singolo piano)	%	25,00	20,00	10,00	10,00	10,00	10,00	◐
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Gestione richieste IT della PAB							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Richieste totali attraverso diversi canali	Quantità	7.000,00	5.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	◐

Prestazione		3 Analisi processi in ambito di progetto; piani di sviluppo sistemi informativi dei clienti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Analisi di processo allegate alle proposte di progetto	%	90,00	90,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Piani di sviluppo redatti	Quantità	15,00	4,00	10,00	10,00	15,00	10,00	●

Prestazione		4 Richieste di preventivo e richieste di change. Valutazione dei servizi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti conclusi con feedback cliente *	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Preventivi ricevuti secondo convenzione	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
3	Tempo impiegato per incarichi *	Giorni	7,00	7,00	5,00	5,00	5,00	5,00	◐



* Standard di qualità

Prestazione	5	Conduzione progetti IT(PM)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti IT condotti in qualità di PM	Quantità		30,00	32,00	32,00	30,00	30,00	

Ufficio amministrativo Informatica

Prestazione	1	Consulenza giuridica, contabilità finanziaria e controlling di tutte le operazioni della ripartizione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incarichi a SIAG	Quantità			74,00	100,00	100,00	100,00	
2	Questionari compilati	Quantità			1,00	2,00	2,00	2,00	
3	Fatture liquidate	Quantità			233,00	300,00	300,00	300,00	
4	Impegni	Quantità			50,00	40,00	40,00	40,00	

Prestazione	2	Monitoraggio della società In-House SIAG							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Approvazione del programma annuale	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	
4	Progetti monitorati	Quantità			52,00	100,00	100,00	100,00	
5	Convocazione organo di controllo	Quantità			4,00	4,00	3,00	3,00	

Prestazione	3	Esercizio del controllo analogo sulla società In-House IAA							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Approvazione del programma annuale	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	
2	Convocazione organo di controllo	Quantità			4,00	4,00	3,00	3,00	

Ripartizione Servizi trasversali

Ufficio Organizzazione

Prestazione	1	Assetto e sviluppo organizzativo (Sburocratizzazione, digitalizzazione e smaterializzazione, gestione risorse)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti organizzativi accompagnati	Quantità	3,00	3,00	4,00	4,00	3,00	3,00	



2	Adeguamenti delle strutture organizzative	Quantità	2,00	2,00	3,00	2,00	2,00	2,00	●

Prestazione		2 Attività di supporto nella selezione delle e dei dirigenti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Procedure di interpello supportate	Quantità		60,00	87,00	80,00	60,00	60,00	◐
2	Procedure di concorso supportate	Quantità		0,00	1,00	2,00	2,00	2,00	◐
3	Iscrizioni nel ruolo unico della dirigenza a livello provinciale supportate	Quantità		598,00	12,00	20,00	20,00	20,00	◐

Prestazione		3 Misure di coordinamento in materia di privacy							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri redatti e consulenze effettuate su progetti e documenti	Quantità	170,00	120,00	82,00	140,00	140,00	140,00	●
2	Gestione domande di esercizio dei diritti degli interessati	Quantità	20,00	2,00	2,00	3,00	3,00	3,00	●
3	Gestione delle richieste di abilitazione di utenti PAB all'anagrafe del Comune di Bolzano	Quantità	27,00	38,00	27,00	10,00	10,00	10,00	●
4	Convenzioni stipulate	Quantità	4,00	1,00	0,00	3,00	2,00	2,00	●
5	Redazione / rielaborazione di contratti	Quantità	1,00	2,00	1,00	3,00	3,00	3,00	●
6	Violazione della protezione dei dati personali	Quantità	2,00	2,00	7,00	3,00	3,00	3,00	○
7	Corsi di formazione continua	Quantità	1,00	2,00	10,00	3,00	3,00	3,00	◐
7	Trattamenti gestiti con la piattaforma informatica	Quantità	1.404,00	816,00	856,00	800,00	700,00	600,00	●

Prestazione		4 Disciplina della documentazione amministrativa e titolario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Registri di protocollo gestiti	Quantità	143,00	145,00	145,00	143,00	143,00	143,00	●
2	Consulenze effettuate in materia di protocollo informatico e gestione documentale	Quantità	2.000,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	●
3	Corsi di formazione continua effettuati	Quantità	10,00	2,00	11,00	20,00	20,00	20,00	◐

Prestazione		5 Management degli immobili: rilevamento fabbisogno di spazio, assegnazione dei locali agli uffici provinciali e relative analisi dei costi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Programmi planivolumetrici redatti	Quantità		22,00	21,00	25,00	20,00	19,00	●
2	Traslochi supportati	Quantità	3,00	6,00	10,00	3,00	5,00	2,00	●
3	Pareri redatti	Quantità		20,00	18,00	18,00	20,00	20,00	●
4	Contratti di locazione disdetti	Quantità	0,00	2,00	2,00	2,00	1,00	1,00	●
5	Pianificazione generale a medio-lungo termine	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●



Prestazione		6 Gestione e manutenzione di linee ed apparecchiature di telefonia fissa e mobile							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Interventi di manutenzione telefonia fissa effettuati	Quantità	1.550,00	1.482,00	1.493,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	○
2	Linee di telefonia fissa gestite	Quantità	1.100,00	1.050,00	1.100,00	1.100,00	1.050,00	1.050,00	●
3	Singoli apparecchi telefonici gestiti	Quantità	8.850,00	9.100,00	9.000,00	9.000,00	9.100,00	9.100,00	◐
4	Centralini telefonici gestiti	Quantità	280,00	285,00	285,00	285,00	290,00	290,00	●
5	Gestione "Comunicazione di variazioni"	Quantità	1.200,00	1.234,00	1.375,00	1.300,00	1.100,00	1.100,00	○
6	SIM e apparecchi di telefonia mobile gestiti	Quantità	2.150,00	3.107,00	2.169,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	◐
7	Interventi di manutenzione telefonia mobile effettuati	Quantità	147,00	134,00	66,00	100,00	100,00	100,00	○

Prestazione		7 Elezioni e referendum							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Elezioni provinciali effettuate	Quantità	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	○
2	Referendum effettuati	Quantità	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	○

Prestazione		8 Controlling - Supporto della dirigenza ai processi decisionali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piano integrato di attività e organizzazione redatto	Quantità		1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Strumenti di Business Intelligence per la dirigenza	Quantità		3,00	3,00	4,00	9,00	10,00	●
2	Utenti degli strumenti integrati di pianificazione e valutazione	Quantità		528,00	517,00	600,00	1.000,00	1.000,00	◐
3	Indagini interne	Quantità		1,00	3,00	3,00	2,00	1,00	●
4	Analisi e relazioni di controlling redatte	Quantità	7,00	13,00	11,00	10,00	11,00	10,00	●

Commenti su consuntivo o target	
2	Cons. 2024 Il documento BI relativo alle prestazioni è in preparazione. A causa dell'adeguamento della pianificazione IT da parte del fornitore, l'implementazione è stata posticipata al 2025.

Economato

Prestazione		1 Attrezzature e servizi per uffici provinciali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pagamenti in contanti effettuati	Quantità	651,00	475,00	615,00	600,00	600,00	600,00	○
2	Progetti di arredamento	Quantità	1,00	0,00	0,00	15,00	15,00	15,00	●
3	Affidamenti di segnaletica interna ed esterna	Quantità	100,00	114,00	141,00	70,00	80,00	80,00	●



4	Capi di vestiario acquistati per uscieri, custodi e autisti del garage centrale	Quantità	300,00	0,00	653,00	570,00	570,00	570,00	●
5	Gestione di contratti di noleggio o manutenzione macchine d'ufficio	Quantità	11,00	9,00	8,00	26,00	7,00	7,00	●
6	Richieste evase di riparazioni macchine d'ufficio	Quantità	37,00	12,00	13,00	60,00	15,00	15,00	●
7	Richieste evase di macchine d'ufficio	Quantità	20,00	40,00	28,00	40,00	30,00	30,00	●
8	Richieste evase di riparazioni arredo	Quantità	213,00	175,00	148,00	150,00	150,00	150,00	●
9	Richieste evase di complementi d'arredo	Quantità	103,00	108,00	160,00	250,00	250,00	250,00	●

Prestazione		2 Riviste, quotidiani, libri e banche dati							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Quotidiani online	Quantità	430,00	326,00	425,00	425,00	430,00	430,00	●
2	Richieste evase per l'acquisto di letteratura specializzata, libri e pubblicazioni	Quantità	150,00	135,00	445,00	430,00	300,00	300,00	●
3	Forniture aggiuntive in formato cartaceo	Quantità	28,00	28,00	28,00	28,00	28,00	28,00	●
4	Quote associative	Quantità	50,00	60,00	27,00	57,00	60,00	60,00	●
5	Quotidiani cartacei	Quantità	360,00	321,00	435,00	435,00	430,00	430,00	●
6	Riviste specializzate cartacee	Quantità	500,00	487,00	450,00	450,00	450,00	450,00	●

Prestazione		3 Traslochi e deposito mobili							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Richieste di sgombero mobili, spostamento e fornitura di mobili giacenti in magazzino per gli uffici provinciali	Quantità	337,00	359,00	262,00	300,00	200,00	200,00	●
2	Traslochi di uffici provinciali	Quantità	0,00	9,00	1,00	3,00	3,00	3,00	○
3	Smaltimenti: macchine d'ufficio e arredi, carta usata, toner, cartoni, materiale elettrico	Quantità	260,00	220,00	226,00	300,00	200,00	200,00	○

Prestazione		4 Gestione posta interna ed esterna							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Scatole postali in arrivo: smistamento diretto e distribuzione	Quantità	640,00	515,00	720,00	580,00	550,00	500,00	●
2	Affrancatura ordinaria posta in uscita	Quantità	116.000,00	102.320,00	136.585,00	95.000,00	90.000,00	80.000,00	●
3	Raccomandate nella posta in uscita	Quantità	35.000,00	40.365,00	35.120,00	45.000,00	45.000,00	40.000,00	●
4	Telegrammi	Quantità	15,00	13,00	8,00	10,00	10,00	8,00	●
5	Atti giudiziari e atti amministrativi - Provincia	Quantità	7.500,00	5.790,00	5.350,00	6.000,00	5.500,00	5.000,00	●
6	Assicurate	Quantità	1.665,00	195,00	206,00	600,00	550,00	500,00	●
7	Raccomandate nella posta in entrata	Quantità	23.360,00	23.780,00	22.860,00	23.000,00	22.000,00	20.000,00	●



8	Atti giudiziari e atti amministrativi - Libro Fondiario e Catasto	Quantità	7.880,00	11.210,00	10.340,00	11.000,00	10.500,00	10.000,00	●
9	Km percorsi da automezzi per il servizio distribuzione posta	km	28.000,00	21.000,00	21.600,00	20.000,00	22.000,00	20.000,00	●
10	Pacchi	Quantità	435,00	530,00	286,00	500,00	450,00	400,00	●

Prestazione		5 Stampe e pubblicazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incarichi	Quantità		821,00	912,00	900,00	900,00	900,00	○
2	Copie per fabbisogno giornaliero degli uffici dell'Amministrazione	Quantità	6.855.500,00	4.447.552,00	5.481.159,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	●
3	Folders	Quantità	162.245,00	94.335,00	145.680,00	100.000,00	120.000,00	100.000,00	●
4	Biglietti da visita	Quantità	1.800,00	2.300,00	14.600,00	12.000,00	9.000,00	9.000,00	●
5	Opuscoli	Quantità	788,00	465,00	787,00	1.500,00	1.200,00	1.000,00	●
6	Quaderni	Quantità	156.683,00	78.230,00	92.914,00	100.000,00	120.000,00	100.000,00	●
7	Prestampati	Quantità	93.240,00	150.750,00	458.436,00	120.000,00	120.000,00	100.000,00	●
8	Cartoline	Quantità	58.607,00	39.191,00	26.783,00	80.000,00	40.000,00	30.000,00	●
9	Cartelle con stampa	Quantità	31.590,00	6.694,00	15.399,00	40.000,00	35.000,00	30.000,00	●
10	Buste con stampa	Quantità	288.111,00	143.700,00	215.050,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	●
11	Stampe da plotter	Quantità	2.133,00	1.680,00	1.322,00	1.500,00	1.300,00	1.300,00	●
Commenti su consuntivo o target									
2	Cons. 2024	Nel Target 2024, 2025, 2026 e 2027 è presente un errore di refuso (invece di 6.500 ci sono 6.500.000)							
7	Cons. 2024	Il numero dei prestampati è superiore al Target, poiché 395.000 del numero totale dei prestampati sono stati stampati internamente nel 2024 solo per l'indagine sul gruppo linguistico Astat.							

Prestazione		6 Acquisto e distribuzione materiale d'ufficio							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande evase da parte dei vari uffici provinciali	Quantità	2.833,00	2.604,00	2.550,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00	●
2	Articoli speciali forniti - posizioni	Quantità	214,00	190,00	185,00	300,00	300,00	300,00	●
3	Articoli speciali forniti	Quantità	132,00	120,00	96,00	200,00	200,00	200,00	●
4	Domande evase da parte degli uffici provinciali - posizioni	Quantità	11.960,00	12.433,00	12.347,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	●
5	Km percorsi da autovetture di servizio per la distribuzione di materiale	km	30.245,00	28.404,00	29.218,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	●

Prestazione		7 Servizio di pulizia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contratti stipulati con ditte esterne	Quantità	30,00	23,00	24,00	20,00	20,00	20,00	◐



2	Contratti correnti - gestione	Quantità	66,00	66,00	103,00	90,00	80,00	80,00	●
3	Pulizie straordinarie (secondo necessità)	Quantità	60,00	10,00	23,00	60,00	10,00	10,00	●
4	Edifici dell'Amministrazione provinciale puliti da personale provinciale	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●

Commenti su consuntivo o target

3	Targ. 2025	Poiché la pulizia straordinaria è stata effettuata principalmente durante la pandemia di Covid, il target per gli anni 2025-2027 è stato ridotto.

Prestazione		8 Servizio telefonico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Telefonate distribuite	Quantità	180.000,00	200.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	○

Prestazione		9 Amministrazione autovetture							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Autovetture di servizio garage centrale	Quantità	11,00	10,00	11,00	10,00	10,00	10,00	●
2	Autovetture di servizio uffici provinciali	Quantità	16,00	15,00	15,00	20,00	16,00	16,00	●
3	Autovetture a noleggio per dipendenti dell'Amministrazione provinciale	Quantità	14,00	19,00	24,00	23,00	19,00	10,00	●
4	Richieste evase di riparazioni di autovetture di servizio	Quantità	25,00	16,00	15,00	20,00	20,00	20,00	○

Prestazione		10 Referendum ed elezioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Referendum	Quantità	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	○
2	Elezioni comunali	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
3	Elezioni provinciali	Quantità	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●

Istituto provinciale di statistica (ASTAT)

Prestazione		1 Lavori ad iniziativa locale: ASTAT							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Statistiche da indagine	Quantità	30,00	26,00	16,00	30,00	31,00	32,00	●
2	Statistiche da fonti amministrative organizzate	Quantità	28,00	23,00	23,00	28,00	29,00	30,00	●
3	Statistiche derivate / rielaborazioni	Quantità	25,00	12,00	11,00	26,00	26,00	27,00	●
4	Studi progettuali	Quantità	15,00	6,00	5,00	14,00	15,00	14,00	●
5	Sistemi informativi statistici	Quantità	2,00	2,00	4,00	2,00	2,00	3,00	●



Prestazione		2 Coordinamento dell'intero Sistema statistico provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riunioni del Sistema statistico provinciale	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	○
2	Controlli di qualità effettuati	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	◐
3	Statistiche da indagine	Quantità	30,00	26,00	16,00	31,00	30,00	30,00	○
4	Statistiche da fonti amministrative organizzate	Quantità	19,00	21,00	23,00	19,00	19,00	18,00	○
5	Statistiche derivate / rielaborazioni	Quantità	10,00	11,00	11,00	10,00	10,00	10,00	○
6	Studi progettuali	Quantità	6,00	5,00	5,00	8,00	6,00	7,00	○
7	Sistema Informativo Statistico (SIS)	Quantità	1,00	2,00	4,00	1,00	1,00	1,00	●

Prestazione		3 Lavori inseriti nel Programma statistico nazionale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Statistiche da indagine	Quantità	81,00	74,00	67,00	83,00	81,00	82,00	●

Prestazione		4 Predisposizione di informazioni e pubblicazione dei dati							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Raccolte di tabelle	Quantità	13,00	15,00	15,00	14,00	12,00	13,00	◐
2	Notiziari e comunicati stampa	Quantità	93,00	72,00	72,00	95,00	95,00	95,00	◐
3	Pubblicazioni redatte	Quantità		7,00	6,00	7,00	7,00	7,00	◐
4	Richieste di dati ed informazioni evase per iscritto	Quantità	1.500,00	1.600,00	1.600,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	●
5	Pubblicazione di dati online (banche dati su diverse tematiche)	Quantità	25,00	15,00	17,00	17,00	15,00	16,00	◐

Ufficio Sviluppo personale

Prestazione		1 Formazione e aggiornamento, misure di qualificazione del personale (inhouse e formazione esterna)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iniziative inhouse svolte	Quantità	290,00	270,00	381,00	300,00	250,00	250,00	●
2	Giornate iniziative inhouse svolte	Giorni	218,00	225,00	275,00	200,00	200,00	200,00	●
3	Partecipanti a iniziative inhouse	Quantità	8.568,00	7.439,00	14.458,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	●
4	Iniziative inhouse svolte per dirigenti	Quantità	10,00	21,00	49,00	10,00	15,00	15,00	◐
5	Giornate iniziative svolte per dirigenti	Giorni	21,00	27,00	24,00	15,00	15,00	15,00	◐
6	Partecipanti a corsi e-learning svolti sulla piattaforma di apprendimento	Quantità	8.614,00	28.849,00	39.013,00	6.000,00	20.000,00	20.000,00	◐



7	Coaching (ore) eseguiti	Ore	139,00	213,00	315,00	130,00	150,00	150,00	●

Prestazione		2 Benessere e pari opportunità sul posto di lavoro, sostegno in situazioni difficili, sviluppo organizzativo e team building							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Misure di sviluppo organizzativo e team building, supervisione	Quantità	20,00	21,00	31,00	15,00	15,00	20,00	●
2	Sostegno di chi vive situazioni difficili	Quantità	4,00	2,00	0,00	10,00	10,00	10,00	◐
3	Casi gestiti dal/dalla consigliere/a di fiducia	Quantità	40,00	37,00	65,00	40,00	30,00	30,00	●
4	Sedute del Comitato Unico di Garanzia (CUG)	Quantità	4,00	5,00	4,00	10,00	10,00	10,00	◐
5	Coordinamento Piano triennale delle azioni positive	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐

Prestazione		3 Formazione nel settore della sicurezza sul lavoro							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipanti alla parte generale della formazione di base in forma di corsi e-learning	Quantità	916,00	1.040,00	965,00	300,00	500,00	400,00	●
2	Partecipanti alla parte specifica formazione di base in forma di corsi e-learning	Quantità	2.057,00	2.691,00	3.008,00	1.500,00	1.800,00	1.800,00	●
3	Partecipanti ai corsi di aggiornamento sui rischi specifici in forma di corsi e-learning	Quantità	6.109,00	16.139,00	24.862,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00	●
4	Corsi di aggiornamento offerti per i responsabili e addetti al Servizio di prevenzione e protezione	Quantità	7,00	8,00	9,00	10,00	10,00	10,00	●
5	Partecipanti ai corsi di aggiornamento per i responsabili ed addetti al Servizio di prevenzione e protezione	Quantità	190,00	260,00	255,00	300,00	250,00	250,00	●
6	Partecipanti ai corsi di primo soccorso per i membri delle squadre d'emergenza	Quantità	694,00	516,00	597,00	480,00	240,00	300,00	●
7	Partecipanti ai corsi antincendio per i membri delle squadre di emergenza	Quantità	921,00	2.352,00	1.011,00	1.000,00	900,00	900,00	●
8	Corsi di formazione organizzati su tematiche specifiche della sicurezza sul lavoro a richiesta	Quantità	2,00	4,00	18,00	7,00	17,00	17,00	●
9	Partecipanti ai corsi su tematiche specifiche della sicurezza sul lavoro a richiesta	Quantità	42,00	169,00	300,00	50,00	220,00	220,00	●
10	Corsi di formazione aggiuntiva per preposti	Quantità		4,00	16,00	30,00	4,00	4,00	●
11	Partecipanti ai corsi di formazione aggiuntiva per preposti	Quantità		104,00	447,00	700,00	80,00	80,00	●
12	Corsi di aggiornamento per la formazione aggiuntiva per preposti	Quantità		0,00	0,00	60,00	14,00	14,00	●
13	Partecipanti ai corsi di aggiornamento per la formazione aggiuntiva per preposti	Quantità		0,00	0,00	1.700,00	350,00	350,00	●

Prestazione		4 Iniziative quali segni di riconoscimento in favore del personale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Personale collocato in riposo	Quantità	364,00	419,00	391,00	420,00	420,00	420,00	○
2	Initiative per personale neoassunto	Quantità	1,00	3,00	3,00	4,00	3,00	3,00	◐



Prestazione		5 Progetti di sviluppo del personale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti in corso	Quantità		11,00	11,00	6,00	6,00	6,00	●



Dipartimento Protezione civile, Diritti civili, Parità e Comunicazione

Prestazione		1 Finanziamento delle spese correnti della RAS							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Delibere emanate dalla Giunta provinciale	Quantità		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Domande di finanziamento liquidate	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	●

Prestazione		2 Finanziamento per la gestione e manutenzione dei siti trasmissivi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di finanziamento liquidate	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	●

Agenzia di stampa e comunicazione

Ufficio Stampa

Prestazione		1 Redazione di contenuti giornalistici							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Comunicati stampa pubblicati	Quantità	3.800,00	3.800,00	4.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	

Prestazione		2 Organizzazione di incontri con la stampa							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Appuntamenti con i media organizzati	Quantità	271,00	270,00	270,00	250,00	250,00	250,00	

Commento su indicatore

1	Come "appuntamento media" l'Ufficio stampa intende appuntamenti ai quali i media abbonati vengono invitati per darne notizia e/o avere un contatto diretto con i rappresentanti della Giunta e dell'Amministrazione provinciale.

Prestazione		3 Pubblicazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Rivista "LP"	Quantità	1,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	

Commento su indicatore

1	Dopo il relaunch alla fine dell'anno 2022 é previsto che la rivista verrà pubblicata ogni 2 mesi.



Prestazione		4 Redazione foto e video							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Appuntamenti foto	Quantità	120,00	290,00	290,00	300,00	300,00	300,00	
2	Fondo in crescita	Quantità	2.875,00	2.900,00	2.900,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
3	Fondo totale	Quantità	25.475,00	28.375,00	29.500,00	26.600,00	28.600,00	30.600,00	
Commento su indicatore									
1	L'ufficio stampa definisce come appuntamento fotografico, tutti gli eventi, per i quali vengono incaricati dei collaboratori dell'Agenzia o fotografi esterni per la produzione di foto per la stampa.								
2	Nell'ipotesi di 6-7 immagini per appuntamento, stimiamo una crescita di 2.000 immagini.								
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Nota sulle risorse di personale: Il servizio di fotografia professionale nel 2023 è stato in gran parte coperto dalla segreteria e a partire dalla fine dell'anno, anche dall'Ufficio Comunicazione e relazioni con il pubblico. Quindi le risorse di personale dell'Ufficio stampa potevano essere utilizzate per altre prestazioni.							

Prestazione		5 Social media							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Tweets	Quantità	2.077,00	2.000,00	2.000,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	◐
3	Instagram Stories	Quantità		1.200,00	1.233,00	360,00	360,00	360,00	◐
4	Youtube – Dirette e Video	Quantità		42,00	45,00	100,00	100,00	100,00	◐
Commenti su consuntivo o target									

Ufficio Comunicazione e relazioni con il pubblico

Prestazione		1 Consulenza e coordinamento della comunicazione istituzionale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze effettuate	Quantità	60,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	◐

Prestazione		2 Corporate Image della Provincia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Applicazioni all'interno e all'esterno dell'Amministrazione provinciale	Quantità	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	●
2	Allestimento grandi eventi	Quantità		4,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐



Commenti su consuntivo o target	
2 Cons. 2024	Grandi eventi nell'anno 2024: Riunione di Giunta Euregio Serie eventi partecipativi Consiglio dei cittadini per il clima e Stakeholder Forum

Prestazione		3 Creazione e supporto per campagne e progetti di comunicazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Campagne di comunicazione e sensibilizzazione	Quantità	6,00	7,00	8,00	6,00	8,00	8,00	
2	Supporto progetti di comunicazione di altre ripartizioni	Quantità		5,00	5,00	10,00	4,00	4,00	
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Campagne di comunicazione e di sensibilizzazione nell'anno 2024: - Censimento linguistico - Sanità - Sostenibilità - Elezioni Europee - Digi Point - Employer Branding - Contro la violenza sulle donne - Music Fund							

Prestazione		4 Redazione internet							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Formazione continua e formazione su tematiche SEO e SEM	Ore	80,00	80,00	85,00	80,00	80,00	80,00	◐
2	Assistenza progetti web	Quantità	30,00	70,00	60,00	30,00	30,00	30,00	●
3	Migrazione Siti nel nuovo CMS Kontent:ai	Quantità		20,00	58,00	20,00	47,00	20,00	◐
4	Pagine web straordinarie e landing pages	Quantità		5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	◐
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		5 Social Media – Content strategico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Campagne a pagamento e organiche su Facebook, Instagram e LinkedIn	Quantità		20,00	30,00	20,00	20,00	20,00	◐

Incarico speciale complesso "Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026"

Prestazione		1 Coordinamento della partecipazione ai Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano - Cortina 2026							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riunioni con il Comitato organizzatore MiCo 2026	Quantità		25,00	18,00	18,00	18,00	10,00	◐



2	Riunioni per il coordinamento e l'organizzazione del Comitato di coordinamento Olimpico provinciale	Quantità		10,00	12,00	12,00	12,00	6,00	●
3	Riunioni per il monitoraggio delle attività dei coordinatori dei gruppi di lavoro del Comitato di coordinamento Olimpico Provinciale	Quantità		15,00	12,00	20,00	20,00	10,00	◐
4	Riunioni per il coordinamento del gruppo di lavoro "interventi di adeguamento infrastrutturale della Südtirol Arena – Anterselva"	Quantità		9,00	8,00	12,00	12,00	10,00	●
5	Riunioni per il coordinamento del gruppo di lavoro "Sostenibilità e Legacy"	Quantità		3,00	15,00	10,00	10,00	10,00	●
6	Riunioni per l'intermediazione tra gli organi della "Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A." e le strutture provinciali e gli Enti Locali	Quantità		5,00	6,00	6,00	6,00	6,00	◐
7	Partecipazioni alle assemblee dei soci della "Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A."	Quantità		1,00	0,00	3,00	3,00	3,00	○
8	Riunioni di rappresentanza provinciale nel "Forum per la sostenibilità dell'eredità olimpica e paralimpica"	Quantità		0,00	0,00	5,00	5,00	10,00	○
9	Partecipazioni al Comitato di indirizzo per la gestione postolimpica dell'Arena Alto Adige di Anterselva come Membro	Quantità		3,00	3,00	5,00	5,00	2,00	◐

Commenti su consuntivo o target

8	Cons. 2024	Non ancora attivo.

Prestazione		2 Fondo comuni confinanti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipazione alle riunioni di rappresentanza provinciale nella Segreteria tecnica e sostituzione nel Comitato paritetico per la gestione dell'intesa	Quantità		16,00	18,00	18,00	18,00	18,00	○
2	Riunioni per il monitoraggio dei progetti strategici e di area vasta di interesse provinciale	Quantità		5,00	8,00	8,00	6,00	6,00	○
3	Istruttoria dei progetti non strategici dei comuni confinanti della provincia di Verona	Quantità		11,00	0,00	12,00	0,00	0,00	◐

Commenti su consuntivo o target

3	Cons. 2024	La competenza é stata spostata alla regione Veneto.



Dipartimento Coesione sociale, Famiglia, Anziani, Cooperative e Volontariato

Agenzia per la famiglia

Prestazione		1 Concessione di contributi e stanziamenti a sostegno delle famiglie							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	1.231,00	1.408,00	1.605,00	1.559,00	1.559,00	1.600,00	
2	Domande approvate	Quantità	858,00	956,00	794,00	1.506,00	1.506,00	1.550,00	
3	Domande liquidate	Quantità	1.367,00	1.035,00	1.686,00	1.371,00	1.371,00	1.400,00	
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione	2	Accreditamento e garanzia della qualità nei servizi di assistenza alla prima infanzia e nell'assistenza durante le vacanze scolastiche e pomeridiana							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Nuovi servizi di assistenza all'infanzia accreditati	Quantità	49,00	61,00	50,00	25,00	25,00	10,00	
2	Feedback sui sondaggi sulla soddisfazione da parte dei genitori	Quantità		12.062,00	15.784,00	13.000,00	14.000,00	15.000,00	
3	Sopralluoghi nei progetti estivi e pomeridiani	Quantità		57,00	42,00	40,00	40,00	40,00	

Prestazione		3 Progetti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Datori di lavoro certificati e ri-certificati in base all'“audit famiglia e lavoro”	Quantità	101,00	104,00	112,00	110,00	130,00	130,00	●
2	Beneficiari del „Pacchetto Ben arrivato Bebé”	Quantità	4.900,00	3.580,00	3.642,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	●
3	Beneficiari dell'EuregioFamilyPass Alto-Adige	Quantità	55.611,00	60.816,00	65.462,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00	●
4	"Lettere ai genitori" distribuite	Quantità	20.000,00	8.353,00	6.055,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	●
5	Beneficiari della Carta Nonni	Quantità		4.641,00	5.286,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	●
6	Comuni certificati “FamilyPlus”	Quantità		7,00	1,00	8,00	12,00	14,00	●

Prestazione		4 Vari studi e gruppi di lavoro nel settore della famiglia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Studi e relazioni elaborati /co-realizzati	Quantità		3,00	2,00	3,00	3,00	2,00	
2	Gruppi di lavoro a livello di Dipartimento	Quantità		2,00	9,00	4,00	4,00	2,00	



Ufficio Volontariato e solidarietà

Prestazione		1 Registro unico nazionale del Terzo settore							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze giornaliere	Quantità	7,00	8,00	6,00	5,00	5,00	5,00	●
2	Nuove iscrizioni nel Registro Unico del Terzo Settore	Quantità	99,00	109,00	104,00	30,00	27,00	27,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Concessione di contributi agli enti del Terzo settore							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti delle Federazioni a sostegno delle associazioni approvati e finanziati	Quantità	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	●
2	Progetti ai sensi dell'art. 72 del d.lgs. 117/2017 approvati e finanziati	Quantità		17,00	19,00	15,00	15,00	0,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		3 Riconoscimento persone giuridiche - Gestione del Registro provinciale delle persone giuridiche							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iscrizioni nel Registro provinciale delle persone giuridiche	Quantità	18,00	28,00	40,00	22,00	20,00	20,00	○
2	Consulenze/giorno di una durata di ca. 15 min.	Quantità	3,00	1,00	1,30	1,00	1,00	1,00	●

Prestazione		4 Servizi volontari: servizio civile provinciale, servizio sociale e servizio estivo nonché servizio civile nazionale volontario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iscrizioni al Registro dei promotori del servizio civile provinciale	Quantità	8,00	3,00	7,00	4,00	3,00	2,00	●
2	Offerte di servizio elaborate	Quantità	470,00	483,00	192,00	175,00	175,00	175,00	●

Prestazione		5 Cooperazione allo sviluppo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di progetto esaminate	Quantità	77,00	77,00	66,00	55,00	55,00	55,00	○
2	Progetti rendicontati	Quantità	83,00	79,00	88,00	35,00	35,00	35,00	○

Prestazione		6 Sostegno agli altoatesini ed alle altoatesine all'estero							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande associazioni emigrati sudtirolesi elaborate	Quantità	18,00	19,00	19,00	16,00	15,00	14,00	○
2	Gestione di progetti finanziati dalla Regione Trentino-Alto Adige	Quantità	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	●



3	Gestione finanziamenti pendolari di confine	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●

Ufficio per la cooperazione

Prestazione		1 Agevolazioni per lo sviluppo dell'economia cooperativa							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	262,00	204,00	224,00	180,00	180,00	180,00	●
2	Domande approvate	Quantità	247,00	182,00	188,00	150,00	150,00	150,00	●
3	Liquidazioni effettuate	Quantità	330,00	223,00	150,00	180,00	180,00	180,00	●

Prestazione		2 Gestione registro provinciale enti cooperativi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iscrizioni, modifiche, cancellazioni effettuate	Quantità	109,00	98,00	70,00	130,00	130,00	130,00	●

Prestazione		3 Revisioni cooperative							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Revisioni effettuate	Quantità	45,00	51,00	40,00	45,00	45,00	45,00	●

Prestazione		4 Procedure concorsuali e sanzioni amministrative							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Nuove liquidazioni coatte amministrative aperte	Quantità	5,00	7,00	6,00	6,00	6,00	6,00	●
2	Scioglimenti per atto dell'autorità con e senza nomina di commissario liquidatore effettuati	Quantità	16,00	12,00	15,00	20,00	20,00	20,00	●
3	Autorizzazioni	Quantità	20,00	16,00	25,00	15,00	15,00	15,00	●

Prestazione		5 Vigilanza sugli enti di credito a carattere regionale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli effettuati	Quantità			4,00	8,00	10,00	10,00	◐
2	Approvazione modifica statuto	Quantità	2,00	1,00	2,00	5,00	3,00	3,00	○

Prestazione		6 Promozione dello spirito cooperativo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Coordinamento/Partecipazione di/a gruppi di lavoro	Quantità	8,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	○
2	Riunioni e colloqui	Quantità	135,00	130,00	125,00	120,00	120,00	120,00	●



3	Eventi/corsi organizzati	Quantità	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	●

Ripartizione Politiche sociali

Prestazione		1 Ricorsi contro le decisioni degli enti gestori dei servizi sociali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri redatti	Quantità	10,00	120,00	100,00	130,00	100,00	100,00	●
2	Richieste dei cittadini evase	Quantità	220,00	380,00	300,00	450,00	380,00	380,00	●
3	Richieste dei servizi e di altre organizzazioni evase	Quantità	180,00	350,00	350,00	300,00	350,00	350,00	●
4	Ricorsi / Reclami trattati	Quantità	108,00	121,00	91,00	110,00	110,00	110,00	●
5	Piani di settore, linee guida e circolari redatti	Quantità	2,00	10,00	5,00	5,00	2,00	3,00	●

Prestazione		2 Pianificazione sociale, coordinamento dei servizi e sistema informativo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Strumenti di pianificazione, linee guida e circolari redatti	Quantità	3,00	4,00	4,00	2,00	3,00	3,00	●
2	Pareri redatti	Quantità	2,00	0,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
3	Richieste dei cittadini evase	Quantità	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	●
4	Richieste dei servizi e di altre organizzazioni evase	Quantità	4.000,00	3.800,00	4.000,00	4.600,00	4.000,00	4.000,00	●
5	Incontri con partecipanti interni effettuati	Quantità	350,00	280,00	432,00	360,00	250,00	250,00	◐
6	Incontri con partecipanti esterni effettuati	Quantità	140,00	110,00	110,00	200,00	100,00	100,00	◐
7	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	30,00	20,00	38,00	25,00	20,00	20,00	●
8	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	650,00	650,00	600,00	680,00	600,00	550,00	●
9	Contratti ed incarichi sottoscritti	Quantità	3,00	3,00	2,00	30,00	3,00	3,00	●

Prestazione		3 Formazione e aggiornamento del personale nel settore sociale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iniziative di aggiornamento professionale offerte	Quantità	93,00	87,00	181,00	80,00	70,00	90,00	◐
2	Convegni e seminari organizzati	Quantità	6,00	18,00	44,00	40,00	40,00	20,00	●
3	Domande di riconoscimento titoli di studio elaborate	Quantità	53,00	49,00	62,00	120,00	110,00	100,00	●



Ufficio per la Tutela dei minori e l'inclusione sociale

Prestazione		1 Contributi nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande approvate	Quantità	89,00	113,00	121,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Domande liquidate	Quantità	79,00	84,00	84,00	100,00	100,00	100,00	●
3	Domande presentate	Quantità	89,00	115,00	123,00	100,00	100,00	400,00	○
4	Controlli a campione effettuati	Quantità	6,00	6,00	4,00	8,00	8,00	8,00	◐
5	Domande di anticipi liquidate	Quantità	81,00	91,00	110,00	90,00	90,00	90,00	○

Prestazione		2 Lavoro concettuale, progetti, informazione e sensibilizzazione nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Misure di sensibilizzazione realizzate	Quantità	1,00	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	◐
2	Progetti realizzati	Quantità	4,00	1,00	4,00	5,00	5,00	5,00	◐
3	Concetti elaborati	Quantità	5,00	1,00	2,00	3,00	3,00	3,00	◐
4	Convegni, workshop ed eventi informativi realizzati	Quantità	19,00	21,00	12,00	5,00	5,00	5,00	◐

Prestazione		3 Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri redatti	Quantità	26,00	29,00	25,00	28,00	28,00	30,00	●
2	Richieste dei cittadini evase	Quantità	525,00	524,00	2.047,00	470,00	470,00	500,00	●
3	Richieste dei servizi e di altre organizzazioni evase	Quantità	864,00	919,00	2.764,00	700,00	700,00	750,00	●
4	Incontri con partecipanti interni effettuati	Quantità	611,00	723,00	320,00	280,00	280,00	300,00	◐
5	Incontri con partecipanti esterni effettuati	Quantità	433,00	424,00	228,00	250,00	250,00	300,00	◐
6	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	25,00	30,00	55,00	50,00	50,00	52,00	●
7	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	25,00	62,00	70,00	25,00	25,00	40,00	●
8	Piani di settore, linee guida e circolari redatti	Quantità	12,00	7,00	18,00	10,00	10,00	15,00	●
9	Decreti di autorizzazione e accreditamento emessi	Quantità	6,00	11,00	7,00	4,00	4,00	4,00	●
10	Segnalazioni inviate alla Procura della Repubblica	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	○
11	Intimazioni di pagamento inviate al debitore	Quantità	580,00	500,00	630,00	600,00	600,00	650,00	○
12	Accertamenti eseguiti	Quantità	627,00	530,00	630,00	550,00	550,00	600,00	○
13	Comunicazioni di avvio della procedura di riscossione coattiva inviate	Quantità	160,00	130,00	270,00	250,00	250,00	280,00	○



14	Domande di rateazione della restituzione dell'anticipo dell'assegno di mantenimento presentate	Quantità	14,00	11,00	13,00	20,00	20,00	20,00	○

Prestazione		4 Osservazione dello sviluppo della migrazione de dei processi di integrazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Concetti di massima per impulsi	Quantità			1,00	2,00	2,00	2,00	◐
2	Rapporto annuale degli sviluppi nel settore dell'integrazione e della Consulta provinciale per l'integrazione	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	◐

Prestazione		5 Sensibilizzazione, informazione e consulenza sulla migrazione e sull'integrazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	News sull'integrazione	Quantità			26,00	25,00	25,00	25,00	◐
2	Azioni di informazione sulle prestazioni sociali aggiuntive e attività volte all'integrazione	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	●

Prestazione		6 Finanziamento dell'integrazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo presentate	Quantità			16,00	15,00	16,00	18,00	◐
2	Domande di contributi approvate	Quantità			14,00	13,00	14,00	16,00	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità			18,00	13,00	14,00	16,00	●
4	Controlli a campione per le prestazioni aggiuntive della Provincia	Quantità			247,00	150,00	150,00	150,00	●

Prestazione		7 Progettare l'integrazione (lavoro in rete, progetti propri ecc.)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incontri in rete a livello provinciale e di distretto	Quantità			16,00	18,00	18,00	18,00	◐
2	Svolgimento di manifestazioni proprie o in cooperazione	Quantità			6,00	5,00	5,00	5,00	◐

Ufficio Anziani e distretti sociali

Prestazione		1 Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore "Enti gestori dei servizi sociali"							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri redatti	Quantità	11,00	15,00	17,00	8,00	8,00	8,00	○
2	Richieste dei cittadini evase	Quantità	513,00	647,00	543,00	360,00	370,00	350,00	●
3	Richieste dei servizi e di altre organizzazioni evase	Quantità	325,00	545,00	808,00	400,00	400,00	350,00	●
4	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	11,00	65,00	67,00	5,00	3,00	5,00	●



5	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	6,00	36,00	46,00	20,00	15,00	20,00	●
6	Piani di settore, linee guida e circolari redatti	Quantità	5,00	9,00	7,00	4,00	3,00	4,00	●
7	Incontri con partecipanti interni effettuati	Quantità	158,00	289,00	289,00	80,00	70,00	80,00	●
8	Incontri con partecipanti esterni effettuati	Quantità	39,00	82,00	177,00	50,00	40,00	30,00	●
9	Autorizzazioni e accreditamenti rilasciati	Quantità	2,00	15,00	9,00	8,00	8,00	5,00	●

Prestazione		2 Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore anziani							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri redatti	Quantità	11,00	18,00	16,00	15,00	10,00	15,00	○
2	Richieste dei cittadini evase	Quantità	830,00	515,00	1.725,00	120,00	120,00	120,00	●
3	Richieste dei servizi e di altre organizzazioni evase	Quantità	205,00	302,00	462,00	450,00	290,00	350,00	●
4	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	62,00	92,00	107,00	7,00	5,00	7,00	●
5	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	5,00	9,00	21,00	20,00	7,00	10,00	●
6	Piani di settore, linee guida e circolari redatti	Quantità	20,00	18,00	18,00	10,00	8,00	5,00	●
7	Incontri con partecipanti interni effettuati	Quantità	385,00	350,00	565,00	250,00	250,00	250,00	●
8	Incontri con partecipanti esterni effettuati	Quantità	249,00	193,00	334,00	150,00	120,00	100,00	●
9	Autorizzazioni e accreditamenti rilasciati	Quantità	8,00	47,00	86,00	15,00	10,00	10,00	●

Prestazione		3 Finanziamento degli enti gestori e delle residenze per anziani							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di fabbisogno presentate, rendiconti annuali e relazioni accompagnatorie	Quantità	110,00	112,00	120,00	97,00	97,00	97,00	○
2	Domande presentate con riguardo al calcolo della retta presentate e a forme di assistenza specifica	Quantità	79,00	116,00	89,00	81,00	82,00	82,00	○
3	Domande presentate con riguardo ai calcoli del personale infermieristico e riabilitativo	Quantità	78,00	78,00	77,00	80,00	70,00	70,00	○

Prestazione		4 Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio DURP							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri redatti	Quantità		5,00	12,00	2,00	3,00	8,00	○
2	Richieste dei cittadini evase	Quantità		297,00	343,00	330,00	210,00	350,00	●
3	Richieste dei servizi e di altre organizzazioni evase	Quantità		583,00	621,00	580,00	450,00	600,00	●
4	DURP pervenute	Quantità		102.817,00	106.487,00	170.000,00	90.000,00	150.000,00	●
5	Linee guida e circolari redatte	Quantità		0,00	4,00	3,00	1,00	5,00	●
6	Corsi di formazione svolti	Quantità		1,00	2,00	3,00	0,00	3,00	●



Prestazione		5 Lavoro concettuale, progetti, informazione e sensibilizzazione nel settore anziani e distretti sociali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iniziative / eventi	Quantità	31,00	6,00	8,00	7,00	5,00	7,00	●
2	Progetti / concetti	Quantità	6,00	13,00	11,00	10,00	10,00	10,00	●

Prestazione		6 Coordinamento degli enti gestori e dei servizi del settore profughi, extracomunitari, Sinti e Rom							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Richieste dei cittadini evase	Quantità	540,00	265,00	180,00	60,00	60,00	60,00	●
2	Richieste dei servizi e di altre organizzazioni evase	Quantità	1.212,00	612,00	361,00	350,00	350,00	350,00	●
3	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	179,00	1.545,00	1.530,00	80,00	80,00	80,00	●
4	Piani di settore, linee guida e circolari redatti	Quantità	13,00	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
5	Incontri con partecipanti interni effettuati	Quantità	280,00	77,00	134,00	120,00	120,00	120,00	●
6	Incontri con partecipanti esterni effettuati	Quantità	87,00	43,00	83,00	70,00	70,00	70,00	●

Prestazione		7 Contributi nel settore anziani e profughi, extracomunitari, Sinti e Rom							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	572,00	412,00	503,00	350,00	350,00	325,00	●
2	Domande approvate	Quantità	465,00	403,00	493,00	315,00	315,00	290,00	●
3	Controlli a campione effettuati	Quantità	337,00	18,00	36,00	20,00	20,00	15,00	◐
4	Domande liquidate	Quantità	36,00	404,00	483,00	250,00	250,00	200,00	●
5	Domande di anticipi liquidate	Quantità	95,00	100,00	115,00	180,00	180,00	167,00	○

Ufficio Persone con disabilità

Prestazione		1 Coordinamento dei gestori e dei servizi per persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri redatti	Quantità	235,00	273,00	139,00	100,00	273,00	273,00	○
2	Richieste dei cittadini evase	Quantità	458,00	523,00	921,00	200,00	523,00	523,00	●
3	Incontri con partecipanti interni effettuati	Quantità	79,00	33,00	53,00	50,00	33,00	33,00	◐
4	Incontri con partecipanti esterni effettuati	Quantità	260,00	265,00	175,00	120,00	265,00	265,00	◐
5	Decreti di autorizzazione e accreditamento emessi	Quantità	16,00	34,00	40,00	30,00	34,00	34,00	●
6	Piani di settore, linee guida e circolari redatti	Quantità	2,00	7,00	2,00	2,00	7,00	7,00	●



7	Richieste di servizi e di altre organizzazioni evase	Quantità	980,00	1.142,00	921,00	240,00	1.142,00	1.142,00	○
8	Disegni di legge, deliberazioni e decreti predisposti	Quantità	21,00	29,00	8,00	30,00	30,00	30,00	●
9	Statistiche e relazioni predisposte	Quantità	31,00	9,00	10,00	10,00	9,00	9,00	●
10	Consulenza e pareri su deroghe barriere architettoniche	Quantità	429,00	435,00	430,00	400,00	435,00	435,00	●

Prestazione		2 Contributi nel settore persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande liquidate	Quantità	179,00	198,00	200,00	166,00	198,00	198,00	●
2	Domande presentate	Quantità	191,00	201,00	201,00	170,00	201,00	201,00	●
3	Domande approvate	Quantità	187,00	199,00	201,00	166,00	199,00	199,00	●
4	Controlli a campione effettuati	Quantità	5,00	12,00	10,00	10,00	12,00	12,00	◐
5	Domande di anticipi liquidate	Quantità	94,00	87,00	103,00	96,00	87,00	87,00	○

Prestazione		3 Lavoro concettuale, progetti, informazione e sensibilizzazione nel settore persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti realizzati	Quantità	5,00	9,00	11,00	2,00	9,00	9,00	◐
2	Concetti elaborati	Quantità	5,00	10,00	9,00	2,00	10,00	10,00	◐
3	Convegni, workshop ed eventi informativi realizzati	Quantità	5,00	8,00	11,00	2,00	8,00	8,00	◐
4	Misure di sensibilizzazione realizzate	Quantità	3,00	5,00	4,00	3,00	5,00	5,00	◐

Ufficio Valutazione della non autosufficienza

Prestazione		1 Valutazione del fabbisogno di assistenza e cura (prime valutazioni e rivalutazioni)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate di valutazione della non autosufficienza / assegno di cura	Quantità	7.268,00	7.910,00	8.122,00	7.800,00	8.200,00	8.200,00	○
2	Verifica della completezza, inserimento dati medici, pianificazione delle valutazioni nel programma informatico a seconda della priorità nel sistema EDP	Quantità	7.268,00	7.910,00	8.122,00	7.800,00	8.200,00	8.200,00	●
3	Valutazione effettuata su appuntamento e documentazione dettagliata sul protocollo (scheda V.I.T.A.)	Quantità	4.522,00	6.298,00	5.506,00	5.600,00	5.750,00	6.000,00	○
4	Consulenza e orientamento effettuati per la valutazione del fabbisogno di assistenza e cura da parte dei team di valutazione e dell'Ufficio centrale	Quantità	4.872,00	5.224,00	5.950,00	6.100,00	6.500,00	6.500,00	◐
5	Incontri informativi avvenuti tra i team di valutazione e i servizi territoriali	Quantità	28,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
6	Situazioni di cura e assistenza non adeguate segnalate dai servizi territoriali	Quantità	5,00	1,00	4,00	5,00	5,00	5,00	●



7	Situazioni di cura e assistenza non adeguate segnalate dal Servizio valutazione della non autosufficienza	Quantità	3,00	7,00	3,00	5,00	3,00	3,00	●
8	Lettere di comunicazione, redatte e inviate, dell'esito della valutazione e copie richieste	Quantità	4.538,00	6.403,00	6.080,00	6.100,00	6.500,00	6.500,00	○
9	Ticket per correggere errori e apportare modifiche al programma informatico, inviati all'azienda incaricata dell'assistenza informatica	Quantità	46,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	●

Commenti su consuntivo o target

3	Cons. 2024	88 valutazioni sono state effettuate nel corso di una verifica.
5	Targ. 2024	Mediamente 4 incontri annuali per ogni team

Prestazione		2 Assegno di cura per persone non autosufficienti con malattia in fase avanzata							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	836,00	925,00	951,00	800,00	800,00	800,00	●
2	Domande approvate	Quantità	807,00	895,00	902,00	780,00	780,00	780,00	●
3	Valutazioni del fabbisogno effettuate dopo 12 mesi di liquidazione	Quantità	7,00	50,00	50,00	30,00	30,00	30,00	●

Prestazione		3 Ricorsi contro l'esito della valutazione del fabbisogno assistenziale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Ricorsi controllati dal punto di vista formale (completezza / correttezza)	Quantità	147,00	159,00	156,00	200,00	200,00	200,00	○
2	Ricorsi non ammissibili per vizi di forma	Quantità	7,00	7,00	11,00	20,00	20,00	20,00	○
3	Ricorsi per cui è stata chiesta e redatta una presa di posizione	Quantità	140,00	152,00	145,00	180,00	180,00	180,00	○

Prestazione		4 Lavori di concetto, progettazione, informazione e sensibilizzazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Nuovi concetti elaborati per l'ulteriore sviluppo del sistema della non autosufficienza	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
2	Risposte e consulenza fornite dal servizio "Pronto assistenza"	Quantità	2.891,00	3.320,00	3.272,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	●
3	Eventi informativi svolti	Quantità	0,00	9,00	8,00	3,00	3,00	3,00	●
4	Incontri tenuti dal gruppo di lavoro sulle tematiche specifiche della non autosufficienza	Quantità	6,00	6,00	7,00	6,00	6,00	6,00	●
5	Risposte ai cittadini e alle amministrazioni per conto dell'Assessora	Quantità	15,00	14,00	13,00	20,00	15,00	15,00	●
6	Materiale informativo elaborato sul tema della non autosufficienza	Quantità	6,00	12,00	6,00	5,00	5,00	5,00	◐
7	Risposte e consulenza fornite ai cittadini, che si sono presentati al servizio	Quantità	562,00	436,00	397,00	300,00	300,00	300,00	●



Direzione Istruzione e Formazione italiana

Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana

Prestazione		1 Supervisione, consulenza e coordinamento delle scuole dell'infanzia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Ispezioni / controlli / visite	Quantità	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	
2	Incontri con il personale	Quantità	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	
3	Personale pedagogico, collaboratrici e collaboratori partecipanti al convegno annuale	%	15,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	
4	Corsi di formazione	Quantità	25,00	25,00	20,00	20,00	20,00	20,00	

Prestazione		2 Coordinamento e consulenza degli istituti pluricomprendivi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	18,00	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	○
2	Bambini	Quantità	1.000,00	940,00	979,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	○
3	Personale pedagogico, collaboratrici e collaboratori	Quantità	135,00	135,00	135,00	135,00	133,00	133,00	●

Prestazione		3 Centro di Documentazione pedagogica e ricerca per le scuole dell'infanzia in lingua italiana							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Prestiti	Quantità	350,00	350,00	200,00	350,00	200,00	200,00	○
2	Consulenze effettuate	Quantità	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
3	Iscrizioni presentate fuori termine	Quantità	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	●
4	Libri/media/riviste disponibili per il prestito/la consultazione	Quantità	8.000,00	8.000,00	4.000,00	8.000,00	4.000,00	3.500,00	●

Commenti su consuntivo o target

1 Targ. 2025	numero dei prestiti in calo dovuto all'aumento di risorse in formato digitale facilmente reperibili
1 Cons. 2024	numero dei prestiti in calo dovuto all'aumento di risorse in formato digitale facilmente reperibili
4 Targ. 2025	Per rendere più fruibili i materiali presenti nella biblioteca, sono state scartate pubblicazioni e riviste obsolete non inventariate. In alcuni casi erano state conservate decine di copie identiche.
4 Cons. 2024	Per rendere più fruibili i materiali presenti nella biblioteca, sono state scartate pubblicazioni e riviste obsolete non inventariate. In alcuni casi erano state conservate decine di copie identiche.

Prestazione		4 Coordinamento progetto “Plurilinguismo precoce”							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipanti	Quantità	3.450,00	3.198,00	3.241,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	○



2	Scuole dell'infanzia	Quantità	58,00	58,00	58,00	58,00	59,00	59,00	●
3	Docenti interni	Quantità	37,00	39,00	39,00	39,00	39,00	39,00	●
4	Docenti esterni	Quantità	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	●

Prestazione		5 Organizzazione della formazione del personale delle scuole dell'infanzia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Corsi e laboratori	Quantità	25,00	25,00	20,00	20,00	20,00	20,00	●
2	Iscrizioni ai corsi/laboratori	Quantità	750,00	750,00	700,00	750,00	750,00	750,00	○

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana

Prestazione		1 Supervisione sul sistema scolastico in lingua italiana							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Dirigenti scolastici	Quantità	21,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	●
2	Commissioni d'esame (scuole secondarie di I e II grado)	Quantità	39,00	39,00	40,00	40,00	40,00	40,00	○
3	Istituti scolastici	Quantità	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	●
4	Scuole paritarie	Quantità	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	●

Prestazione		2 Sviluppo e consulenza nell'ambito delle offerte formative proposte dalle scuole							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Richieste di consulenza da parte di singole scuole o di reti scolastiche	Quantità	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	◐
2	Istituti scolastici	Quantità	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	●
3	Istituti scolastici coinvolti nel progetto "Successo formativo"	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●

Prestazione		3 Servizio inclusione e consulenza scolastica							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Collaboratori all'integrazione	Quantità	153,00	157,00	157,50	156,00	157,50	157,50	◐
2	Consulenza degli esperti dello Sportello di consulenza pedagogico / didattica	Ore	380,60	371,00	298,00	1.000,00	400,00	400,00	●
3	Corsi di formazione e sensibilizzazione per docenti nel settore dell'integrazione/inclusione	%	17,00	21,00	19,50	19,00	18,00	18,00	●



Commenti su consuntivo o target									
2	Cons. 2024	Ci si aspettava un aumento significativo del numero di consultazioni e di sportelli, ma questi sono rimasti in linea con gli anni precedenti.							

Prestazione		4 Servizio Tedesco seconda lingua e lingue straniere							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Alunni e alunne coinvolti nel progetto "Un anno in L2"	Quantità	3,00	29,00	19,00	40,00	40,00	40,00	●
2	Corsi di formazione per docenti in ambito linguistico/CLIL	%	17,00	16,00	16,00	18,00	18,00	18,00	●
3	Classi di scuola primaria e secondaria di I grado con potenziamento linguistico (L2)	%	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	●

Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Il numero di studenti era minore al previsto							

Prestazione		5 Consulenza e supporto pedagogico alle scuole su richiesta							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Richieste di consulenza da parte di singole scuole o di reti scolastiche	Quantità	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	◐

Prestazione		6 Produzione e sperimentazione di materiali didattici innovativi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iniziative	Quantità	41,00	36,00	38,00	45,00	40,00	40,00	◐

Prestazione		7 Coordinamento Progetto "Successo Formativo"							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipanti	Quantità			1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	●
2	Progetti didattici	Quantità			4,00	4,00	4,00	4,00	◐

Prestazione		8 Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione tramite il Servizio Provinciale di Valutazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipanti a corsi di formazione e di formazione continua	Quantità	100,00	100,00	120,00	100,00	100,00	100,00	◐
2	Scuole oggetto di valutazione esterna	Quantità	3,00	0,00	2,00	5,00	3,00	4,00	◐
3	Supporto alla realizzazione di prove standardizzate nazionali o internazionali	Quantità	2,00	1,00	1,00	1,00	2,00	1,00	●
4	Costruzione del modello e degli strumenti per l'autovalutazione delle scuole	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	●
5	Elaborazione di prove standardizzate a livello provinciale	Quantità	2,00	2,00	2,00	1,00	2,00	2,00	●
6	Rilievi e ricerche utili alla valutazione e all'auto-valutazione	Quantità	3,00	3,00	2,00	1,00	2,00	2,00	●



Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana

Prestazione		1 Sviluppo del sistema formativo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Alunni nella formazione professionale e nell'apprendistato	Quantità	1.899,00	2.019,00	1.895,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
2	Allievi (L. n. 104/1992 e L. n. 170/2010) inseriti in percorsi formativi	Quantità	468,00	470,00	487,00	500,00	500,00	500,00	
3	Questionari compilati finalizzati al monitoraggio dell'esito occupazionale degli ex alunni	Quantità	159,00	112,00	109,00	340,00	340,00	340,00	
4	Questionari compilati finalizzati al monitoraggio del gradimento dei corsi	Quantità	206,00	1.205,00	920,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Sviluppo del sistema della formazione continua							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Corsi di formazione professionale continua in proprio	Quantità	219,00	222,00	222,00	200,00	200,00	200,00	●
2	Partecipanti ai corsi di formazione professionale continua	Quantità	2.883,00	3.014,00	3.014,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	●
3	Corsi di formazione professionale continua	Ore	5.255,00	6.106,00	6.106,00	5.200,00	6.000,00	6.000,00	●
4	Domande di contributo ad enti di formazione elaborate	Quantità	7,00	10,00	14,00	10,00	10,00	10,00	●
5	Domande di contributo a aziende elaborate	Quantità	2,00	21,00	17,00	2,00	20,00	20,00	●
6	Domande di voucher formativi a aziende elaborate	Quantità	40,00	31,00	34,00	40,00	40,00	40,00	●
7	Domande di contributo a singoli individui elaborate	Quantità	70,00	82,00	78,00	70,00	80,00	80,00	●

Prestazione		3 Informazione e consulenza (Orientamento formativo e professionale)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Colloqui di orientamento professionale a favore di adulti	Quantità	985,00	895,00	780,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
2	Colloqui di orientamento professionale a favore di svantaggiati sociali	Quantità	140,00	420,00	529,00	200,00	200,00	200,00	●
3	Tirocini in azienda in base alla delibera n.1405 del 18/12/2018	Quantità	215,00	263,00	274,00	200,00	250,00	250,00	◐
4	Alunni progetto "Centro Aperto" e "Il laboratorio del saper fare"	Quantità	0,00	312,00	369,00	300,00	300,00	300,00	◐
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		4 Biblioteca e centro di documentazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Prestito di libri: monografie, riviste, video, CD, DVD, leggi	Quantità	1.511,00	1.588,00	1.422,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
2	Acquisto: monografie, riviste, video, CD, DVD	Quantità	438,00	384,00	485,00	400,00	400,00	400,00	
3	Manifestazioni culturali (incontri con l'autore, ecc.)	Quantità	2,00	3,00	4,00	2,00	3,00	3,00	



4	Documentazione (bibliografie, normative, bollettini informativi, ecc.)	Quantità	16,00	18,00	19,00	15,00	15,00	15,00	●

Ripartizione Intendenza scolastica italiana

Prestazione		1 Consulenza giuridica e coordinamento attività trasversali alla Direzione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Scuole	Quantità	34,00	34,00	34,00	34,00	34,00	34,00	◐
2	Consulenze interne alla ripartizione	Quantità	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	○
3	Consulenze esterne	Quantità	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	○
4	Interrogazioni Consiglio provinciale coordinate	Quantità	66,00	78,00	74,00	100,00	100,00	100,00	◐
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Gestione delle problematiche disciplinari dei docenti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Procedimenti disciplinari	Quantità	26,00	21,00	25,00	20,00	20,00	20,00	○

Ufficio Ordinamento e progettualità scolastica

Prestazione		1 Ordinamento scolastico, organizzazione scolastica sul territorio e riconoscimento scuole private							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Elaborazione di disposizioni	Quantità	10,00	1,00	10,00	15,00	10,00	10,00	○
2	Scuole gestite	Quantità	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00	◐
3	Domande di riconoscimento di scuole private presentate	Quantità	0,00	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	○
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Riconoscimento titoli di studio scolastici conseguiti all'estero							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di equipollenza presentate	Quantità	40,00	44,00	32,00	45,00	35,00	35,00	○
2	Riunioni della commissione	Quantità	5,00	5,00	5,00	7,00	5,00	5,00	●
3	Dichiarazioni di equipollenza rilasciate	Quantità	40,00	44,00	32,00	45,00	35,00	35,00	●



Prestazione		3 Organizzazione e gestione amministrativa degli esami di Stato							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Commissioni esami di Stato II ciclo	Quantità	39,00	39,00	40,00	38,00	40,00	40,00	○
2	Nomine e sostituzioni nelle commissioni	Quantità	573,00	440,00	454,00	560,00	500,00	500,00	○
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		4 Segreteria Organi collegiali provinciali della scuola							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Convocazioni, riunioni e verbali degli organi collegiali scolastici	Quantità	24,00	15,00	28,00	22,00	28,00	28,00	○
2	Pareri del Consiglio Scolastico provinciale	Quantità	9,00	5,00	10,00	8,00	10,00	10,00	○

Prestazione		5 Soggiorni studio trimestrali in Germania e altri servizi per studenti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipanti ai soggiorni studio	Quantità	0,00	61,00	40,00	50,00	50,00	50,00	
2	Partecipanti soddisfatti	%	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		6 Realizzazione progetti per studenti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti realizzati	Quantità	17,00	23,00	35,00	8,00	23,00	23,00	●
2	Partecipanti	Quantità	38.000,00	30.500,00	30.100,00	30.500,00	30.000,00	30.500,00	●
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Nel preventivo il numero dei progetti era stato conteggiato per tipologia di iniziative, nella parte consuntiva si tiene conto del numero delle iniziative effettivamente realizzate.							

Prestazione		7 Finanziamento e gestione progetti didattici e sportivi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti didattici	Quantità	17,00	23,00	32,00	23,00	32,00	32,00	
2	Progetti didattici sportivi	Quantità	2,00	2,00	3,00	5,00	3,00	3,00	
3	Gare d'appalto e contratti di affidamento servizi	Quantità	37,00	60,00	40,00	40,00	40,00	40,00	



Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Il numero effettivo di progetti didattici è stato maggiore di quanto previsto							

Ufficio Assunzione del personale docente

Prestazione		1 Assunzione degli insegnanti e svolgimento di concorsi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Docenti assunti con contratto a tempo indeterminato	Quantità	85,00	89,00	59,00	70,00	70,00	70,00	●
2	Partecipanti iscritti ai concorsi	Quantità	132,00	99,00	127,00	500,00	250,00	250,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Aggiornamento delle graduatorie provinciali e di istituto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di aggiornamento e inserimento nelle graduatorie provinciali presentate	Quantità	212,00	169,00	179,00	300,00	300,00	300,00	●
2	Domande di aggiornamento e inserimento nelle graduatorie di istituto presentate	Quantità	1.049,00	531,00	873,00	800,00	800,00	800,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		3 Procedure selettive, incarichi e mutamento incarichi dirigenti scolastici, compreso personale ispettivo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sessioni contrattazione e accordi tra gli enti competenti e le organizzazioni sindacali	Quantità	2,00	2,00	4,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Domande di mutamento di incarico presentate e valutate	Quantità	6,00	4,00	4,00	10,00	10,00	10,00	○
3	Provvedimenti di mutamento incarico elaborati	Quantità	13,00	2,00	4,00	10,00	5,00	5,00	◐
4	Bandi di concorso effettuati	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	●
5	Partecipanti iscritti	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	0,00	○
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		4 Attribuzione di benefici economici agli insegnanti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande degli insegnanti presentate	Quantità	239,00	165,00	234,00	300,00	180,00	180,00	○



Prestazione		5 Gestione dell'archivio del personale docente							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Fascicoli del personale insegnante (Archivio corrente)	Quantità	3.900,00	3.750,00	3.728,00	2.500,00	2.500,00	2.200,00	●
2	Domande di consultazione fascicoli presentate	Quantità	180,00	180,00	90,00	200,00	180,00	180,00	●
3	Trasferimento di fascicoli del personale insegnante	Quantità	40,00	20,00	14,00	50,00	50,00	50,00	●
4	Fascicoli archiviati consultati da esterni	Quantità	72,00	5,00	14,00	150,00	150,00	150,00	●
5	Fascicoli di docenti in pensione (Archivio di deposito)	Quantità	7.100,00	10.000,00	10.126,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	◐
Commenti su consuntivo o target									

Ufficio Amministrazione scolastica

Prestazione		1 Dotazione organica personale docente							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Posti in organico	Quantità	1.907,00	1.958,00	1.966,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00	●
2	Provvedimenti con effetti sull'organico	Quantità	328,00	354,00	386,00	300,00	300,00	300,00	○
3	Domande di messa a disposizione di insegnanti	Quantità	10,00	9,00	14,00	15,00	15,00	15,00	○
4	Provvedimenti di messa a disposizione emessi	Quantità	10,00	9,00	14,00	15,00	15,00	15,00	◐

Prestazione		2 Trasferimenti e mobilità annuale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sessioni contrattazione e accordi tra gli enti competenti e le organizzazioni sindacali	Quantità	2,00	2,00	2,00	1,00	2,00	2,00	●
2	Domande di trasferimento e di mobilità annuale presentate e valutate	Quantità	370,00	334,00	391,00	600,00	400,00	400,00	○
3	Elenchi provvisori e definitivi pubblicati	Quantità	60,00	50,00	36,00	70,00	70,00	70,00	●
4	Rettifiche effettuate	Quantità	134,00	76,00	127,00	100,00	100,00	100,00	○
5	Reclami	Quantità	3,00	1,00	6,00	2,00	2,00	2,00	○
Commenti su consuntivo o target									
2	Targ. 2025	Il valore corrisponde al numero di domande presentate negli ultimi anni							
2	Targ. 2026	Il valore corrisponde al numero di domande presentate negli ultimi anni							

Prestazione		3 Ricostruzione e sviluppo della carriera degli insegnanti e dirigenti scolastici							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Provvedimenti emessi per ricostruzioni carriera, inquadramenti stipendiali e scatti stipendiali	Quantità	515,00	568,00	342,00	300,00	350,00	350,00	◐



2	Provvedimenti emessi per attribuzione indennità provinciale	Quantità			117,00	100,00	120,00	120,00	
3	Stati di servizio emessi per il personale docente e dirigente	Quantità			94,00	120,00	100,00	100,00	
Commenti su consuntivo o target									

Ufficio Finanziamento scolastico

Prestazione		1 Assegnazione fondi alle scuole e agenzie educative							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Assegnazioni ordinarie erogate alle scuole statali	Quantità	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	
2	Assegnazioni ordinarie erogate alle scuole paritarie e riconosciute	Quantità	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	
3	Ulteriori assegnazioni e assegnazioni straordinarie alle scuole statali	Quantità	120,00	130,00	153,00	120,00	120,00	120,00	
4	Ulteriori assegnazioni e assegnazioni straordinarie alle scuole paritarie e riconosciute	Quantità	15,00	14,00	14,00	10,00	10,00	10,00	
5	Assegnazioni alle agenzie educative	Quantità	5,00	6,00	4,00	5,00	5,00	5,00	

Prestazione		2 Acquisti diretti per le scuole: attrezzature, arredamenti e servizi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di fornitura	Quantità	48,00	60,00	96,00	50,00	50,00	50,00	
2	Valutazione e sopralluoghi	Quantità	65,00	70,00	96,00	50,00	50,00	50,00	
3	Appalti per le forniture	Quantità	78,00	50,00	45,00	90,00	90,00	90,00	
4	Fatture liquidate	Quantità	205,00	142,00	139,00	250,00	250,00	250,00	
5	Appalti di servizi per le scuole	Quantità	25,00	38,00	30,00	48,00	48,00	48,00	

Prestazione		3 Verifica e consulenza contabile per le scuole							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Bilanci d'esercizio verificati	Quantità	24,00	24,00	24,00	24,00	48,00	48,00	
2	Risposte a quesiti contabili e linee guida pubblicate	Quantità	150,00	120,00	120,00	100,00	100,00	100,00	
3	Consulenza fiscale	Quantità	24,00	24,00	24,00	24,00	0,00	0,00	

Prestazione		4 Gestione contingenti missioni, ore straordinarie e contributi a Enti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contingenti assegnati per ore straordinarie del personale docente	Quantità	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	
2	Contingenti assegnati per missioni personale docente	Quantità	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	
3	Contingenti assegnati per missioni personale dirigente	Quantità	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	



4	Contributi a Enti gestori delle scuole dell'infanzia	Quantità	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	●◐

Prestazione		5 Edilizia scolastica e amministrazione strutture scolastiche e sportive							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Utenti della piscina scolastica (alunni per mese)	Quantità	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	●
2	Utenti delle palestre (alunni per mese)	Quantità	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	●
3	Strutture scolastiche provinciali amministrate	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	○
4	Sopralluoghi per l'edilizia scolastica e coordinamento con Edilizia e Manutenzione	Quantità	10,00	10,00	10,00	15,00	25,00	25,00	●

Prestazione		6 Informatica nelle scuole							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Rilievi del fabbisogno e relativo supporto tecnico-didattico	Quantità	24,00	24,00	24,00	24,00	29,00	29,00	●◐
2	Analisi e coordinamento con la Ripartizione Informatica	Quantità	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	●
3	Progetti centrali a favore delle scuole	Quantità	10,00	7,00	10,00	10,00	10,00	10,00	●

Prestazione		7 Consulenza alle scuole e uffici sulla normativa degli appalti e PNRR							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Analisi della normativa nazionale e provinciale in tema di appalti pubblici	Quantità	10,00	24,00	40,00	10,00	10,00	10,00	●◐
2	Consulenza alle scuole e agli uffici della Ripartizione per un'interpretazione uniforme delle norme	Quantità	60,00	90,00	120,00	60,00	100,00	100,00	●

Ufficio Aggiornamento e didattica

Prestazione		1 Organizzazione e gestione di corsi di aggiornamento e laboratori rivolti ai docenti e ai dirigenti scolastici							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Corsi e laboratori	Quantità	84,00	101,00	113,00	120,00	100,00	100,00	●◐
2	Iscrizioni ai corsi/laboratori	Quantità	5.065,00	4.630,00	5.296,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	●◐

Prestazione		2 Organizzazione e gestione di gruppi di lavoro per la produzione e sperimentazione di materiali didattici e innovativi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iniziative	Quantità	41,00	36,00	38,00	40,00	40,00	40,00	●◐



Ufficio Formazione professionale

Prestazione		1 Affari generali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Gestione affari generali in collaborazione con la Direzione Provinciale Formazione Professionale	Quantità		6,00	7,00	6,00	7,00	7,00	●
2	Gestione affari generali in collaborazione con le scuole professionali	Quantità		7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	●
3	Progetti di sviluppo e programmazione attività Formazione Professionale	Quantità	6,00	6,00	8,00	6,00	7,00	7,00	●
4	Procedure per la gestione ed istituzione 5° anno	Quantità	5,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	●
5	Promozione, informazione, monitoraggio e indagini	Quantità	5,00	5,00	6,00	5,00	5,00	5,00	●
6	Gestione amministrativa attività extrascolastica	Quantità	2,00	1,00	2,00	1,00	2,00	2,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Amministrazione e bilancio							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Servizi di contabilità e bilancio gestiti	Quantità	4,00	4,00	6,00	4,00	5,00	5,00	●
2	Gestione progetti didattici	Quantità	7,00	7,00	8,00	7,00	8,00	8,00	●
3	Appalti pubblici: gare soprasoglia e sottosoglia	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
4	Appalti pubblici: affidamenti diretti	Quantità	20,00	28,00	20,00	25,00	15,00	15,00	●
5	Incarichi persone fisiche	Quantità	2,00	6,00	3,00	2,00	3,00	3,00	●
6	Concessione vantaggi economici a enti, associazioni, privati, liberi professionisti e ditte individuali	Euro	254.907,00	443.176,43	637.885,03	400.000,00	400.000,00	400.000,00	●
7	Concessione vantaggi economici tirocini di orientamento	Quantità	455.108,00	436.578,00	433.487,95	400.000,00	300.000,00	300.000,00	●
8	Settori per la collaborazione alla gestione tecnica della struttura	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
9	Posti di lavoro con PC e supporto tecnico	Quantità	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	●
10	Ispezioni sui contributi concessi effettuate	Quantità		4,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		3 Gestione personale insegnante							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Gestione esigenze fabbisogno personale insegnante	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
2	Gestione personale insegnante	Quantità	9,00	7,00	10,00	7,00	10,00	10,00	●
3	Attività aggiornamento personale insegnante	Quantità	5,00	6,00	9,00	7,00	8,00	8,00	●



4	Spese per aggiornamento/formazione insegnanti	Euro		24.602,47	5.766,92	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
Commenti su consuntivo o target									
4	Targ. 2024	È stato fatto un protocollo d'intesa con la LUB BZ e le spese per la formazione insegnanti a partire dall'anno formativo 2023/24 vengono stanziati dall'ufficio 17.4							

Prestazione		4 Scuole Formazione Professionale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Collaborazione e supporto contabile ed amministrativo	Quantità	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	
2	Assegnazione fondi	Euro	1.974.203,00	2.121.500,00	1.958.226,00	2.000.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	
3	Pagamento contributi per tirocini scuola Levinas	Euro	96.761,02	99.914,59	160.977,71	130.000,00	180.000,00	180.000,00	

Scuola di musica in lingua italiana

Prestazione		1 Educazione musicale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Corsi e laboratori offerti	Quantità	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	
2	Iscrizioni	Quantità	2.009,00	2.033,00	2.055,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
3	Progetti didattici	Quantità	10,00	45,00	91,00	30,00	30,00	30,00	
4	4° e 5° classi della scuola primaria con potenziamento dell'educazione musicale	%	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	95,00	
5	Allievi che utilizzano la possibilità del riconoscimento dell'attività musicale	%	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	
6	Allievi tramite le convenzioni con le scuole secondarie di I grado	Quantità	109,00	86,00	69,00	70,00	70,00	70,00	

Prestazione		2 Manifestazioni culturali e musicali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Saggi musicali	Quantità	100,00	101,00	57,00	80,00	80,00	80,00	
2	Eventi / concerti	Quantità	20,00	30,00	59,00	20,00	20,00	20,00	
3	Tavole rotonde / conferenze / workshops	Quantità	5,00	3,00	10,00	5,00	5,00	5,00	

Prestazione		3 Coordinamento della Scuola di Musica							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Personale docente	Quantità	86,00	95,00	97,00	97,00	95,00	95,00	
2	Personale amministrativo e ausiliario	Quantità	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	
3	Sedi scolastiche	Quantità	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	
4	Manifestazioni didattiche e artistiche	Quantità	125,00	190,00	116,00	105,00	105,00	105,00	



Prestazione		1 Promozione di iniziative di avvicinamento all'arte, alla cultura e ai suoi linguaggi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Eventi e manifestazioni culturali coordinati e curati dall'Ufficio Cultura	Quantità	16,00	12,00	49,00	7,00	10,00	10,00	
2	Partecipanti a eventi e mostre	Quantità	3.100,00	7.400,00	3.600,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00	
3	Ore dedicate all'organizzazione e gestione delle attività dirette	Ore	2.100,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
4	Ore di consulenza prestata a terzi per organizzazione di attività culturali e annesse	Ore	600,00	600,00	160,00	600,00	1.000,00	1.000,00	
5	Contratti stipulati per l'organizzazione diretta di attività	Quantità	55,00	33,00	28,00	30,00	20,00	20,00	
6	Riunioni e sopralluoghi per la pianificazione e gestione degli eventi culturali	Ore	800,00	1.000,00	300,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
7	Esperti, artisti e collaboratori coinvolti	Quantità	51,00	40,00	55,00	40,00	40,00	40,00	
Commento su indicatore									
6	La quantificazione è una stima su base oraria.								



Commenti su consuntivo o target	
1 Cons. 2024	Sono aumentati gli eventi collaterali alla mostra dedicata agli Etruschi: conferenza inaugurale + 27 visite scuole + 7 visite condotte dall'ufficio + Conferenze Belfiore + Nizzo + 10 laboratori didattici = 47 eventi, cui si aggiungono due eventi collegati al Premio Piero Siena.
2 Cons. 2024	Mostra Etruschi: inaugurata il 26 ottobre, si concluderà il 2 febbraio. Sono stati conteggiati gli ingressi da fine ottobre a fine dicembre compreso il pubblico scolastico + gli eventi collaterali. Il dato pertanto è ancora parziale rispetto alle previsioni iniziali di concludere la mostra entro l'anno. Sono stati aggiunti anche i visitatori della mostra dedicata al Premio Piero Siena.
4 Cons. 2024	Le richieste di consulenza da parte di organizzazioni culturali del territorio si sono ridotte.
6 Cons. 2024	Le ore dedicate ai sopralluoghi si sono ridotte e sono state sostituite da colloqui e riunioni in teams.
7 Cons. 2024	Sono stati organizzati più eventi collaterali alle mostre con quindi maggior coinvolgimento di esperti esterni.

Prestazione		2 Vantaggi economici per la promozione e il sostegno del sistema culturale locale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo presentate	Quantità	150,00	149,00	195,00	194,00	194,00	194,00	●
2	Atti prodotti per l'istruttoria delle domande di contributo	Quantità	460,00	253,00	800,00	350,00	350,00	350,00	●
3	Domande di partecipazione al bando per artisti	Quantità	74,00	58,00	133,00	50,00	50,00	50,00	○
4	Organizzazioni / artisti beneficiari	Quantità	170,00	125,00	125,00	237,00	237,00	237,00	●
5	Consulenza, coaching	Ore	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	●
6	Domande presentate	Quantità		25,00	24,00	50,00	50,00	50,00	○

Commento su indicatore	
6	Annualmente solo le/gli Artiste/i che aderiscono alla pensione integrativa rinnovano l'iscrizione al Registro, salvo nuovi iscritti.
Commenti su consuntivo o target	
2 Cons. 2024	In fase di previsione non sono stati calcolati alcuni atti endoprocedimentali che compongono il procedimento di concessione di contributi: avvio del procedimento, richiesta di documentazione integrativa, lettera di concessione, Decreto di concessione, ADL anticipo, ADL liquidazione saldo.
3 Cons. 2024	il numero di artisti partecipanti ad un bando è fortemente variabile da anno in anno.
4 Cons. 2024	In questo calcolo consuntivo non sono state conteggiate le organizzazioni afferenti al fondo mistilingue, perchè gestite amministrativamente dalla rip. 14
6 Cons. 2024	Le domande di iscrizione si sono assestate su un dato medio di 25 all'anno.

Ufficio Educazione permanente, biblioteche e audiovisivi

Prestazione		1 Promozione del sistema di educazione permanente							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Cataloghi „Corsi&Percorsi“ distribuiti	Quantità			2.500,00	2.000,00	2.000,00	1.800,00	●
2	Iniziative di comunicazione	Quantità			12,00	10,00	15,00	15,00	●
3	Iscrizioni all'albo docenti	Quantità			85,00	102,00	102,00	105,00	●



Prestazione		2 Vantaggi economici alle agenzie educative, all'editoria e alla produzione cinematografica							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iniziative di aggiornamento per operatori e docenti	Quantità	2,00	5,00	5,00	6,00	6,00	6,00	●
2	Iniziative sostenute	Quantità	1.000,00	726,00	1.250,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
3	Consulenza, coaching	Ore	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	●
4	Domande di contributo presentate	Quantità	159,00	81,00	54,00	115,00	115,00	115,00	●
5	Atti prodotti per l'istruttoria delle domande di contributo	Quantità	123,00	118,00	80,00	110,00	110,00	110,00	●
6	Organizzazioni beneficiarie	Quantità	30,00	35,00	33,00	30,00	30,00	30,00	●
7	Sopralluoghi, controlli a campione e monitoraggi	Quantità	29,00	33,00	34,00	13,00	20,00	25,00	●
8	Elenchi dei documenti giustificativi delle spese e conti di bilancio esaminati	Quantità	45,00	63,00	53,00	45,00	50,00	55,00	●

Prestazione		3 Promozione del sistema delle biblioteche pubbliche e scolastiche nonché dell'editoria							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consultazioni effettuate nella biblioteca digitale (Biblioweb)	Quantità	331.665,00	321.692,00	300.109,00	325.000,00	310.000,00	310.000,00	●
2	Colli inviati alle biblioteche e da esse ricevuti relativi alla catalogazione centralizzata	Quantità	550,00	214,00	450,00	410,00	230,00	230,00	●
3	Relazioni e elaborazioni statistiche annuali sulle attività delle biblioteche pubbliche e scolastiche esaminate	Quantità	50,00	53,00	50,00	50,00	50,00	55,00	●
4	Iniziative di promozione del libro e della lettura anche online	Quantità	40,00	46,00	26,00	40,00	42,00	44,00	●
5	Partecipanti alle iniziative di promozione della lettura anche online	Quantità	702,00	6.509,00	2.500,00	3.000,00	3.000,00	3.500,00	●
6	Prestiti nel sistema di biblioteche pubbliche	Quantità	350.500,00	378.215,00	360.801,00	300.000,00	300.000,00	310.000,00	●
7	Sopralluoghi e incontri a/con biblioteche scolastiche effettuati	Quantità	3,00	6,00	8,00	5,00	5,00	7,00	●
8	Libri sulla cultura locale sostenuti	Quantità	728,00	1.200,00	25,00	900,00	25,00	26,00	●
9	Biblioteche coinvolte	Quantità	76,00	78,00	70,00	78,00	70,00	70,00	●
10	Consulenza erogata alle biblioteche scolastiche	Ore	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	250,00	●

Commenti su consuntivo o target

8	Cons. 2024	Nel 2024 l'ufficio ha deciso di non acquistare più direttamente le opere aventi a tema la storia locale, ma consentire alle biblioteche l'acquisto in diretta. Per questo motivo l'indicatore consuntivo risulta essere così sproporzionato rispetto al preventivo. Il numero considera solamente le opere editoriali sostenute tramite contribuzione pubblica.

Prestazione		4 Vantaggi economici alle biblioteche pubbliche							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Elenchi dei documenti giustificativi delle spese e conti di bilancio esaminati	Quantità	39,00	39,00	42,00	44,00	40,00	40,00	●
2	Consulenza, coaching	Ore	450,00	300,00	300,00	300,00	300,00	400,00	●
3	Iniziative finanziate: progetti di promozione del libro e della lettura finanziati	Quantità	215,00	220,00	220,00	150,00	150,00	155,00	●



4	Media catalogati con finanziamento	Quantità	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	●
5	Iniziative di aggiornamento per bibliotecari e docenti	Quantità	8,00	6,00	16,00	10,00	12,00	10,00	●
6	Domande di contributo presentate	Quantità	118,00	119,00	105,00	108,00	110,00	112,00	●
7	Atti prodotti per l'istruttoria delle domande di contributo	Quantità	87,00	91,00	105,00	105,00	105,00	105,00	●
8	Organizzazioni beneficiarie	Quantità	35,00	35,00	35,00	36,00	36,00	36,00	●
9	Bibliotecari finanziati	Quantità	62,00	56,00	60,00	60,00	60,00	60,00	●
10	Sopralluoghi, controlli a campione e monitoraggi	Quantità	15,00	18,00	32,00	12,00	12,00	15,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		5 Promozione e produzione della cultura cinematografica e multimediale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Materiali audiovisivi acquistati e ricevuti in dono	Quantità	965,00	1.428,00	604,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
2	Materiali informativi e iniziative promozionali del patrimonio della Mediateca	Quantità	121,00	160,00	50,00	150,00	150,00	150,00	●
3	Prestiti effettuati	Quantità	10.661,00	11.424,00	13.367,00	19.000,00	12.000,00	11.500,00	●
4	Vantaggi economici e relative liquidazioni a esercenti cinematografici e circoli di cultura per la proiezione di film di qualità	Quantità	13,00	12,00	11,00	13,00	13,00	13,00	●
5	Interventi effettuati nella Sala montaggio del Centro Audiovisivi: videoproduzioni, prestito attrezzature, opere digitalizzate per l'Archivio Documentari Alto Adige	Quantità	253,00	35,00	465,00	60,00	55,00	60,00	●
6	Documentari prodotti, coprodotti o acquisiti	Quantità	19,00	18,00	33,00	40,00	35,00	38,00	●
7	Consulenze e informazioni erogate ai cittadini per la mediateca e la sala montaggio	Ore	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.000,00	2.050,00	●
8	Verifiche attestati, riconoscimenti delle opere e proiezioni film di qualità sostenute	Quantità		268,00	296,00	220,00	230,00	230,00	●
Commenti su consuntivo o target									
5	Cons. 2024	102 Documentari digitalizzati e archiviati; 42 video realizzati; 163 riversamenti e 53 attrezzature prestate							

Ufficio Bilinguismo e lingue straniere

Prestazione		1 Vantaggi economici per la promozione del Bilinguismo e delle lingue straniere							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo ordinario presentate	Quantità		15,00	10,00	15,00	15,00	15,00	●
2	Domande di contributo per progetti presentate	Quantità		12,00	9,00	10,00	10,00	10,00	●
3	Organizzazioni culturali beneficiarie	Quantità		14,00	13,00	12,00	12,00	12,00	●
4	Consulenza, coaching	Ore		70,00	70,00	70,00	70,00	70,00	●
5	Atti redatti nell'istruttoria delle domande di contributo	Quantità		68,00	79,00	60,00	60,00	60,00	●



6	Monitoraggio qualitativo delle attività delle agenzie linguistiche	Quantità			24,00	40,00	40,00	40,00	●
Commenti su consuntivo o target									
6	Cons. 2024	I monitoraggi qualitativi dei corsi di lingua sono risultati inferiori a quanto preventivato, in quanto c'è stato un numero inferiore di nuovi docenti da visionare.							

Prestazione		2 Promozione della conoscenza della seconda lingua tedesco e incentivazione dello studio delle lingue straniere tramite l'apprendimento autonomo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Utenti delle biblioteche	Quantità	27.630,00	34.336,00	39.696,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	●
2	Utenti attivi (min. 1 prestito/anno)	Quantità	1.955,00	2.220,00	2.137,00	2.100,00	2.200,00	2.250,00	●
3	Media prestati	Quantità	13.116,00	14.202,00	15.216,00	14.000,00	15.000,00	15.500,00	●
4	Incontri individuali di consulenza (autoapprendimento, certificazioni linguistiche internazionali e soggiorni studio all'estero)	Quantità	2.286,00	506,00	637,00	600,00	650,00	670,00	●
5	Eventi e progetti mirati all'apprendimento linguistico nei centri linguistici	Quantità		91,00	313,00	40,00	85,00	90,00	●
6	Presentazione dei servizi dei due Centri (in presenza e online) e visite guidate	Quantità		53,00	54,00	50,00	60,00	60,00	●
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	L'affluenza è aumentata in entrambi i Centri, grazie anche ai numerosi servizi e alle attività offerti agli utenti.							
5	Cons. 2024	Sono stati organizzati più eventi rispetto alla previsione (Conversation Club in italiano, tedesco e inglese, Conversazioni sulla letteratura inglese, Conversazioni one to one in tedesco, inglese, francese e spagnolo, coinvolgendo studenti di scuola superiore, giornate del bilinguismo in collaborazione con il Servizio esami di bi- e trilinguismo, Lingue al cinema, Video Language Culture Player, Festival con eventi legati al Messico).							

Ufficio Politiche giovanili

Prestazione		1 Vantaggi economici alle organizzazioni giovanili							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo e di liquidazione presentate	Quantità	179,00	192,00	198,00	160,00	160,00	160,00	◐
2	Organizzazioni culturali beneficiarie	Quantità	38,00	36,00	36,00	38,00	38,00	38,00	◐

Prestazione		2 Progetti nell'ambito delle politiche giovanili							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti realizzati direttamente e dalle organizzazioni giovanili	Quantità	39,00	49,00	51,00	39,00	40,00	40,00	◐



Biblioteca provinciale italiana "Claudia Augusta"

Prestazione		1 Gestione della biblioteca ed erogazione dei servizi bibliotecari							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Acquisti e inventarizzazioni effettuati	Quantità	8.595,00	4.848,00	6.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00	●
2	Materiale catalogato	Quantità	8.595,00	8.379,00	6.000,00	6.000,00	5.000,00	4.000,00	◐
3	Collezione biblioweb incrementata	Quantità	8.000,00	7.000,00	7.000,00	8.000,00	10.000,00	8.000,00	◐
4	Deposito legale	Quantità	200,00	392,00	250,00	200,00	150,00	100,00	●
5	Prestiti in sede registrati	Quantità	8.428,00	12.158,00	13.029,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00	●
6	Consultazioni in sede effettuate	Quantità	3.600,00	5.984,00	2.450,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	●
7	Consulenze effettuate	Quantità	3.000,00	400,00	365,00	300,00	400,00	300,00	●
8	Interlibrary Loan & Document Delivery	Quantità	2.494,00	3.000,00	2.950,00	500,00	500,00	500,00	●
9	Web-Podcast Blog	Quantità	30.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00	22.000,00	20.000,00	●
10	Trascrizione materiale audio ai fini di ricerca, videointerviste	Quantità	20,00	10,00	12,00	10,00	10,00	10,00	●
11	Digitalizzazione di materiale di interesse storico	Quantità	400,00	200,00	260,00	200,00	300,00	300,00	●
12	Contratti Biblioteca provinciale	Quantità	367,00	397,00	250,00	150,00	150,00	150,00	●
13	Organizzazione e gestione delle attività dirette	Ore	4.000,00	4.000,00	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	●
14	Organizzazione e manutenzione efficienti del magazzino	Quantità	1.400,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	◐

Prestazione		2 Eventi organizzati e progetti effettuati							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Premi Claudia Augusta assegnati	Quantità	29,00	28,00	30,00	25,00	25,00	25,00	●
2	Presentazioni di libri e dibattiti organizzati	Quantità	68,00	90,00	76,00	20,00	20,00	25,00	●
3	Visitatori registrati	Quantità	39.319,00	36.413,00	40.484,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	●
4	Promozione della lettura e dei servizi attraverso trasmissioni radiofoniche	Quantità	20,00	16,00	10,00	6,00	6,00	6,00	●

Ripartizione Sviluppo economico



Ufficio Artigianato e Aree produttive

Prestazione		1 Ordinamento dell'artigianato e riconoscimento delle qualifiche professionali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Richieste di riconoscimento di qualifiche professionali estere elaborate	Quantità			20,00	20,00	15,00	20,00	●
2	Esami integrativi di idoneità svolti per il riconoscimento di qualifiche professionali estere	Quantità	7,00	9,00	2,00	4,00	3,00	4,00	●
3	Ricorsi amministrativi trattati	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●

Prestazione		2 Agevolazione del settore economico artigianato: Investimenti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di mutuo liquidate	Quantità	3,00	2,00	1,00	3,00	3,00	2,00	●
2	Domande presentate	Quantità			207,00	250,00	200,00	180,00	●
3	Domande approvate	Quantità			141,00	100,00	100,00	110,00	●
4	Domande liquidate - Imprese	Quantità			143,00	80,00	80,00	80,00	●

Prestazione		3 Agevolazione del settore economico artigianato: Iniziative							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate - Imprese	Quantità	259,00	262,00	224,00	250,00	190,00	185,00	●
2	Domande approvate - Imprese	Quantità	201,00	215,00	227,00	245,00	200,00	220,00	●
3	Domande liquidate - Imprese	Quantità			229,00	265,00	170,00	180,00	●
4	Domande presentate - Associazioni	Quantità	47,00	38,00	52,00	40,00	35,00	30,00	●
5	Domande approvate - Associazioni	Quantità	42,00	36,00	39,00	35,00	30,00	25,00	●
6	Domande liquidate - Associazioni	Quantità	22,00	40,00	45,00	30,00	25,00	20,00	●
7	Finanziamento annuale IDM: Film Commission e Fondo musica	Quantità		10,00	1,00	1,00	2,00	2,00	●

Prestazione		4 Servizio di insediamento, concessione di contributi e finanziamenti per zone produttive							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di assegnazione di terreni/insediamento in procedure contrattuali approvate	Quantità	0,00	2,00	0,00	2,00	3,00	2,00	●
2	Finanziamenti approvati a comuni per l'apprestamento di zone produttive	Quantità	7,00	12,00	14,00	4,00	4,00	2,00	●
3	Finanziamenti liquidati a comuni per l'apprestamento di zone produttive	Quantità	5,00	5,00	15,00	5,00	5,00	4,00	●
4	Domande di finanziamento approvate a favore di imprese per l'acquisto di terreni produttivi	Quantità	1,00	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	●
5	Domande di finanziamento liquidate a favore di imprese per l'acquisto di terreni produttivi	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	●



Ufficio Industria e cave

Prestazione		1 Agevolazione del settore economico industria: Investimenti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità			802,00	800,00	800,00	800,00	●
2	Domande approvate	Quantità			587,00	780,00	780,00	780,00	●
3	Domande liquidate	Quantità			471,00	550,00	550,00	550,00	●

Prestazione		2 Agevolazione del settore economico industria: Iniziative							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande internazionalizzazione, consulenza e formazione continua presentate	Quantità	307,00	312,00	315,00	250,00	300,00	250,00	●
2	Domande internazionalizzazione, consulenza e formazione continua approvate	Quantità	201,00	268,00	281,00	200,00	250,00	200,00	●
3	Domande internazionalizzazione, consulenza e formazione continua liquidate	Quantità	260,00	287,00	263,00	150,00	150,00	150,00	●
4	Domande enti e associazioni presentate	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	●
5	Domande enti e associazioni liquidate	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	●
6	Domande enti e associazioni approvate	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	●

Prestazione		3 Regolamento dell'attività di estrazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Nuove aperture	Quantità	11,00	6,00	3,00	7,00	7,00	7,00	◐
2	Ampliamenti o varianti	Quantità	8,00	3,00	8,00	10,00	10,00	10,00	◐
3	Proroghe	Quantità	20,00	12,00	13,00	8,00	8,00	8,00	●
4	Trasferimenti	Quantità	1,00	3,00	4,00	3,00	3,00	3,00	●
5	Autorizzazioni di impianti rilasciate	Quantità	0,00	2,00	0,00	2,00	2,00	2,00	◐
6	Ricorsi presentati	Quantità	2,00	2,00	5,00	7,00	7,00	7,00	◐
7	Svincoli cauzione	Quantità	9,00	11,00	14,00	10,00	10,00	10,00	◐

Prestazione		4 Pianificazione, coordinamento e monitoraggio dell'attività estrattiva							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sopraluoghi effettuati	Quantità			130,00	130,00	130,00	130,00	○
2	Provvedimenti e sanzioni emessi	Quantità	13,00	19,00	44,00	15,00	10,00	10,00	○
3	Misure di custodia di miniere adottate	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●
4	Autorizzazioni per impiego di esplosivi	Quantità	13,00	15,00	10,00	15,00	15,00	15,00	◐



5	Riunioni di coordinamento	Quantità	1,00	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	●

Ufficio Commercio e servizi

Prestazione		1 Agevolazione dei settori economici commercio e servizi: Investimenti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità			595,00	600,00	400,00	400,00	●
2	Domande approvate	Quantità			307,00	40,00	400,00	400,00	●
3	Domande liquidate	Quantità			307,00	40,00	400,00	400,00	●
4	Domande di finanziamento liquidate	Quantità			41,00	60,00	60,00	60,00	●

Prestazione		2 Agevolazione dei settori economici commercio e servizi: Iniziative							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità			593,00	650,00	650,00	650,00	●
2	Domande approvate	Quantità			448,00	420,00	600,00	600,00	●
3	Domande liquidate	Quantità			378,00	420,00	440,00	440,00	●

Prestazione		3 Ordinamento del commercio e dei servizi: distributori di carburante							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Autorizzazioni per distributori di carburanti rilasciate	Quantità	53,00	95,00	87,00	60,00	95,00	95,00	●

Prestazione		4 Ordinamento del commercio e disciplina del settore fieristico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di qualificazione di manifestazioni fieristiche elaborate	Quantità	16,00	31,00	19,00	19,00	33,00	33,00	○
2	Pareri legali e prese di posizione emessi	Quantità	168,00	92,00	152,00	190,00	95,00	95,00	○
3	Finanziamento annuale dell'attività della Camera di Commercio	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
4	Finanziamento annuale dell'attività dell'IDM	Quantità	2,00	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	●

Prestazione		5 Marchio di qualità Alto Adige e marchio ombrello							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di utilizzo del marchio di qualità approvate	Quantità	9,00	16,00	14,00	7,00	20,00	20,00	○
2	Domande di licenze d'uso approvate	Quantità	1,00	1,00	2,00	3,00	3,00	3,00	○
3	Domande di contributo per programmi promozionali e controlli di qualità	Quantità	19,00	6,00	5,00	20,00	10,00	10,00	○



Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina

Prestazione		1 Valutazione del sistema formativo ladino							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Valutazioni esterne	Quantità	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Accompagnamento indagini nazionali ed internazionali (INVALSI e PISA)	Quantità	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	●
3	Progetti di ricerca valutativa	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●

Direzione provinciale Scuole ladine

Prestazione		1 Vigilanza e controlling della qualità							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Elaborazione di procedure per l'adattamento di disposizioni nazionali e provinciali	Quantità	6,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	●
2	Sessioni dell'esame di ladino DPR n. 89/1983	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
3	Commissioni d'esame di Stato	Quantità	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	●
4	Consulenze offerte a docenti e dirigenti	Quantità	40,00	68,00	68,00	65,00	70,00	70,00	●
5	Attività relatore/ relatrice	Quantità	8,00	7,00	8,00	6,00	6,00	6,00	●
6	Ispezioni effettuate	Quantità		17,00	13,00	20,00	10,00	10,00	●

Prestazione		2 Misure di accompagnamento e sostegno nell'ambito dell'inclusione scolastica							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Bambini, bambine e giovani con bisogni educativi particolari	Quantità	225,00	264,00	248,00	263,00	265,00	265,00	●
2	Bambini, bambine e giovani con background migratorio	Quantità	205,00	199,00	191,00	179,00	180,00	180,00	●
3	Corsi di formazione pianificati e organizzati e/o attività di referente svolta	Quantità	25,00	10,00	14,00	7,00	7,00	7,00	●
4	Riunioni per l'integrazione	Quantità	216,00	220,00	247,00	220,00	220,00	220,00	●
5	Campi estivi linguistici per bambini/-e e ragazzi/-e con background migratorio	Quantità	2,00	9,00	7,00	9,00	9,00	9,00	●
6	Consulenze effettuate	Quantità		207,00	210,00	211,00	211,00	211,00	●

Area pedagogica

Prestazione		1 Sviluppo ed edizione di materiale didattico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pubblicazioni redatte per anno	Quantità	7,00	1,00	34,00	3,00	23,00	3,00	●



2	Materiali didattici / copie	Quantità	7.000,00	100,00	9.850,00	3.000,00	4.800,00	1.500,00	
3	Persone raggiunte	Quantità	3.000,00	1.000,00	1.500,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
4	Materiali didattici nuovi messi a disposizione al personale insegnante in formato digitale	Quantità	7,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	

Prestazione		2 Professionalizzazione e sviluppo scolastico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Persone raggiunte	Quantità		350,00	1.134,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
2	Eventi formativi proposti	Quantità		84,00	91,00	70,00	70,00	70,00	
3	Progetti realizzati per l'innovazione scolastica	Quantità		5,00	3,00	3,00	3,00	3,00	
4	Campionati sportivi eseguiti	Quantità		8,00	12,00	10,00	10,00	8,00	
5	Progetti di sport scolastico	Quantità		11,00	5,00	3,00	3,00	3,00	
6	Docenti che hanno partecipato a progetti / pacchetti di misure	%		75,00	135,00	25,00	30,00	30,00	

Ripartizione Amministrazione scuola e cultura ladina

Prestazione		1 Consulenze giuridiche e coordinamento amministrativo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze interne eseguite per la Direzione Istruzione e Formazione	Quantità			98,00	15,00	15,00	15,00	
2	Consulenze giuridiche eseguite per le scuole	Quantità			49,00	15,00	15,00	15,00	
3	Ricorsi presentati dal personale insegnante risp. genitori	Quantità			20,00	15,00	30,00	30,00	

Prestazione		2 Progetti culturali più ampi accompagnati, in gestione a terzi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti assistiti	Quantità			4,00	3,00	4,00	5,00	

Prestazione		3 Procedimenti di assunzione per dirigenti scolastici e ispettrici/ispettori							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Assunzioni	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	
2	Modifiche dell'incarico direttivo	Quantità			0,00	1,00	2,00	2,00	



Ufficio Amministrazione scolastica

Prestazione		1 Amministrazione del personale docente e finanziamento scolastico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Direzioni delle scuole e delle scuole dell'infanzia	Quantità	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	●
2	Bambini e bambine della scuola dell'infanzia	Quantità	720,00	720,00	720,00	720,00	720,00	720,00	○
3	Alunne e alunni	Quantità	2.266,00	2.266,00	2.266,00	2.550,00	2.550,00	2.550,00	○
4	Bandi per l'acquisto di materiale didattico	Quantità	57,00	58,00	58,00	68,00	68,00	68,00	●
5	Contratti d'opera intellettuale	Quantità	78,00	82,00	82,00	76,00	76,00	76,00	●
6	Domande di assegnazione da parte delle scuole presentate	Quantità	32,00	25,00	25,00	37,00	37,00	37,00	●
7	Domande di diarie presentate	Quantità	5,00	8,00	8,00	10,00	10,00	10,00	●
8	Domande di assunzione, riconoscimento delle indennità e mobilità del personale docente presentate	Quantità	340,00	356,00	356,00	473,00	473,00	473,00	○
9	Personale docente e dirigente in organico	Quantità	425,00	425,00	425,00	425,00	425,00	425,00	●
10	Provvedimenti per lo stato giuridico ed economico e per la progressione di carriera	Quantità	98,00	98,00	98,00	105,00	105,00	105,00	○

Ufficio Cultura ladina e Giovani

Prestazione		1 Incentivazione finanziaria nel settore della cultura							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	89,00	120,00	109,00	105,00	115,00	118,00	●
2	Domande approvate	Quantità	81,00	92,00	99,00	95,00	106,00	109,00	●
3	Attività diretta	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●

Prestazione		2 Incentivazione finanziaria per le politiche giovanili							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	14,00	15,00	15,00	18,00	18,00	22,00	○
2	Domande approvate	Quantità	13,00	15,00	15,00	18,00	18,00	22,00	●
3	Attività diretta	Quantità	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●

**Dipartimento Infrastrutture e Mobilità****Ripartizione Infrastrutture**

Prestazione		1 Responsabile unico di progetto (RUP)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Lavori eseguiti	Quantità	16,00		64,00	40,00	40,00	40,00	

Prestazione		2 Responsabile di procedimento							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Lavori in corso	Quantità		18,00	2,00	2,00	2,00	2,00	

Prestazione		3 Approvazione e validazione del progetto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Verifica dei progetti	Quantità	4,00		13,00	10,00	10,00	10,00	

Prestazione		4 Collaudi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori	Quantità	0,00	2,00	13,00	10,00	10,00	10,00	

Ufficio tecnico strade ovest

Prestazione		1 Supporto tecnico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Attività di supporto tecnico interna ed esterna	Quantità	8,00	10,00	7,00	4,00	6,00	5,00	

Prestazione		2 Commissioni di valutazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Commissioni	Quantità	7,00	2,00	1,00	2,00	1,00	1,00	

Prestazione		3 Progettazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progettazione esterna, progettazione interna, studi di fattibilità e rilievi	Quantità	27,00	26,00	14,00	10,00	9,00	8,00	



Prestazione	4 Direzione lavori								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Direzioni lavori interna e direzione lavori esterna		Quantità	8,00	9,00	13,00	10,00	10,00	9,00	●

Prestazione	5 Verifica di progetto								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Verifica dei progetti		Quantità	6,00	2,00	7,00	10,00	8,00	8,00	●

Prestazione	6 Collaudi								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori		Quantità	4,00	3,00	0,00	4,00	2,00	2,00	●

Prestazione	7 Responsabile unico di progetto (RUP)								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Lavori eseguiti		Quantità			21,00	21,00	21,00	21,00	●

Prestazione	8 Responsabile del procedimento								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Lavori eseguiti		Quantità			21,00	21,00	21,00	21,00	●

Ufficio tecnico strade centro/sud

Prestazione	1 Supporto tecnico								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Attività di supporto tecnico interna ed esterna		Quantità	29,00	15,00	20,00	20,00	21,00	19,00	●

Prestazione	2 Commissioni di valutazione								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Commissioni		Quantità	7,00	2,00	1,00	2,00	1,00	1,00	●

Prestazione	3 Progettazione								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Progettazione esterna, progettazione interna, studi di fattibilità e rilievi		Quantità	13,00	12,00	14,00	16,00	14,00	5,00	●



Prestazione	4 Direzione lavori								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Direzioni lavori interna e direzione lavori esterna		Quantità	14,00	14,00	10,00	11,00	11,00	6,00	●

Prestazione	5 Collaudi								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori		Quantità	6,00	14,00	15,00	15,00	12,00	6,00	●

Prestazione	6 Verifica di progetto								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Verifica dei progetti		Quantità	9,00	9,00	7,00	8,00	5,00	5,00	●

Prestazione	7 Responsabile unico di progetto (RUP)								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Lavori in corso		Quantità			51,00	48,00	45,00	35,00	●

Prestazione	8 Responsabile del procedimento								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Lavori in corso		Quantità			38,00	38,00	0,00	0,00	●

Ufficio tecnico strade nord/est

Prestazione	1 Supporto tecnico								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Attività di supporto tecnico interna ed esterna		Quantità	7,00	10,00	17,00	10,00	10,00	10,00	●

Prestazione	2 Commissioni di valutazione								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Commissioni		Quantità	7,00	2,00	1,00	2,00	1,00	1,00	●

Prestazione	3 Progettazione								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Progettazione esterna, progettazione interna, studi di fattibilità e rilievi		Quantità	21,00	28,00	15,00	15,00	15,00	15,00	●



Prestazione	4 Direzione lavori								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Direzioni lavori interna e direzione lavori esterna		Quantità	15,00	15,00	10,00	10,00	10,00	10,00	●

Prestazione	5 Collaudi								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori		Quantità	4,00	5,00	4,00	4,00	4,00	4,00	●

Prestazione	6 Verifica di progetto								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Verifica dei progetti		Quantità	3,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	●

Prestazione	7 Responsabile unico di progetto (RUP)								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Lavori in corso		Quantità			24,00	24,00	30,00	30,00	●

Prestazione	8 Responsabile di procedimento								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Lavori eseguiti		Quantità			24,00	24,00	30,00	30,00	●

Prestazione	9 Esecuzione di verifiche statiche dei ponti								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Verifiche statiche		Quantità	38,00	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	●

Ufficio amministrativo Infrastrutture

Prestazione	1 Gestione opere programmate e relativo finanziamento								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Opere previste negli strumenti di programmazione		Quantità		170,00	180,00	170,00	170,00	170,00	●

Prestazione	2 Programmazione, appalto e gestione dell'esecuzione contratti di strade, gallerie, ponti e controlli statici di ponti: supporto giuridico-amministrativo e contabile agli uffici della ripartizione infrastrutture incl. il servizio ponti								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Delibere redatte		Quantità		15,00	12,00	10,00	10,00	10,00	●



2	Affidamenti diretti della Ripartizione	Quantità			13,00	10,00	10,00	10,00	●
3	Convenzioni	Quantità			4,00	5,00	5,00	5,00	●
4	Contratti elaborati	Quantità		185,00	165,00	100,00	100,00	100,00	●
5	Decreti redatti	Quantità		359,00	385,00	100,00	200,00	200,00	●
6	Liquidazioni effettuate	Quantità		714,00	677,00	400,00	400,00	400,00	●
7	Subappalto	Quantità			57,00	20,00	20,00	20,00	●
8	Gestione gare d'appalto della Ripartizione	Quantità			14,00	15,00	15,00	15,00	●

Prestazione		3 Gestione dei contributi per la costruzione, la sistemazione e la rettifica delle strade di interesse provinciale a favore degli enti richiedenti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Responsabile del procedimento dei contributi concessi	Quantità		18,00	14,00	15,00	15,00	15,00	●

Prestazione		4 Pubblicazione di procedure di appalto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Responsabile del procedimento/autorità di gara	Quantità			14,00	15,00	15,00	15,00	●
2	Affidamenti diretti della Ripartizione	Quantità			13,00	10,00	10,00	10,00	●

Ripartizione Servizio strade

Prestazione		1 Manutenzione impianti tecnologici e pulizia gallerie							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Rinnovo/nuova posa di impianti tecnici effettuate (manutenzione straordinaria)	Quantità	10,00	10,00	6,00	7,00	8,00	6,00	●
2	Manutenzione ordinaria di impianti tecnici effettuata	Quantità	91,00	94,00	93,00	90,00	92,00	95,00	●
3	Pulizia gallerie effettuata	Quantità	82,00	89,00	83,00	80,00	84,00	85,00	●
4	Interventi effettuati da parte degli RSM	Quantità	370,00	359,00	363,00	350,00	372,00	375,00	●
5	Gallerie complesse	Quantità	32,00	34,00	33,00	31,00	31,00	31,00	○

Servizio strade Val Venosta

Prestazione		1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Rifacimenti dell'asfalto effettuati	km	19,00	25,00	45,00	25,00	20,00	30,00	●



2	Barriere stradali e banchettoni posati	km	2,00	4,30	7,00	4,00	3,30	3,00	🌓
3	Costi per le opere di protezione da caduta massi realizzate / mantenute	Euro	250.000,00	452.000,00	520.000,00	388.000,00	392.000,00	400.000,00	●
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	14,00	21,00	19,00	15,00	18,00	17,00	🌓

Prestazione		2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Costi per l'esecuzione della pulizia dei piani viabili, per il taglio erba e il servizio invernale	Euro	433.000,00	462.000,00	435.000,00	420.000,00	431.000,00	450.000,00	●
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete stradale	Euro	350.000,00	326.000,00	331.000,00	320.000,00	350.000,00	370.000,00	●
3	Costi per la manutenzione ordinaria del parco mezzi	Euro	719.000,00	724.000,00	850.000,00	700.000,00	719.000,00	600.000,00	●
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	40.000,00	48.000,00	48.500,00	54.000,00	56.000,00	55.000,00	●

Prestazione		3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli effettuati	Quantità	0,00	238,00	171,00	180,00	241,00	190,00	🌓
2	Interventi minori di risanamento eseguiti	Quantità	1,00	4,00	6,00	3,00	2,00	3,00	🌓
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	241,00	241,00	241,00	241,00	241,00	241,00	○

Prestazione		4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Interventi effettuati in caso di emergenza / incidenti	Quantità	4,00	5,00	2,00	3,00	3,00	3,00	🌓
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	27,00	28,00	27,00	27,00	27,00	28,00	○

Prestazione		5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri e relazioni redatti	Quantità	138,00	162,00	115,00	130,00	150,00	155,00	●

Servizio strade Burgraviato

Prestazione		1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Rifacimenti dell'asfalto effettuati	km	25,00	32,50	29,00	24,00	26,50	28,00	🌓
2	Barriere stradali e banchettoni posati	km	3,10	5,20	6,00	3,00	4,30	5,20	🌓
3	Costi per le opere di protezione da caduta massi realizzate / mantenute	Euro	450.000,00	610.000,00	670.000,00	520.000,00	512.000,00	554.000,00	●



4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	18,00	23,00	31,00	23,00	21,00	27,00	

Prestazione		2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Costi per l'esecuzione della pulizia dei piani viabili, per il taglio erba e il servizio invernale	Euro	580.000,00	571.000,00	540.000,00	545.000,00	565.000,00	610.000,00	
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete stradale	Euro	650.000,00	481.000,00	465.000,00	430.000,00	444.000,00	458.000,00	
3	Costi per la manutenzione ordinaria del parco mezzi	Euro	990.000,00	932.000,00	910.000,00	840.000,00	948.000,00	910.000,00	
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	68.000,00	80.500,00	62.000,00	82.000,00	82.000,00	84.000,00	

Prestazione		3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli effettuati	Quantità	416,00	150,00	392,00	380,00	250,00	278,00	
2	Interventi minori di risanamento eseguiti	Quantità	5,00	4,00	3,00	4,00	3,00	2,00	
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	416,00	416,00	416,00	416,00	416,00	416,00	

Prestazione		4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Interventi effettuati in caso di emergenza / incidenti	Quantità	11,00	9,00	9,00	5,00	7,00	6,00	
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	51,00	51,00	51,00	51,00	51,00	52,00	

Prestazione		5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri e relazioni redatti	Quantità	125,00	110,00	92,00	100,00	100,00	100,00	

Servizio strade Bolzano-Bassa Atesina

Prestazione		1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Rifacimenti dell'asfalto effettuati	km	19,00	21,20	19,00	22,40	25,00	25,00	
2	Barriere stradali e banchettoni posati	km	1,80	3,30	2,80	3,70	4,20	4,00	
3	Costi per le opere di protezione da caduta massi realizzate / mantenute	Euro	380.000,00	405.000,00	395.000,00	444.000,00	395.000,00	390.000,00	
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	12,00	18,00	14,00	20,00	18,00	19,00	



Prestazione		2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Costi per l'esecuzione della pulizia dei piani viabili, per il taglio erba e il servizio invernale	Euro	497.000,00	454.000,00	365.000,00	388.000,00	493.000,00	490.000,00	●
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete stradale	Euro	382.000,00	325.000,00	335.000,00	350.000,00	377.000,00	380.000,00	●
3	Costi per la manutenzione ordinaria del parco mezzi	Euro	814.000,00	798.000,00	680.000,00	750.000,00	804.000,00	800.000,00	●
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	40.000,00	50.500,00	41.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	●

Prestazione		3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli effettuati	Quantità	0,00	228,00	205,00	0,00	233,00	235,00	
2	Interventi minori di risanamento eseguiti	Quantità	2,00	5,00	3,00	2,00	2,00	3,00	
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	233,00	233,00	233,00	233,00	233,00	233,00	

Prestazione		4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Interventi effettuati in caso di emergenza / incidenti	Quantità	4,00	7,00	3,00	4,00	5,00	5,00	
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	

Prestazione		5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri e relazioni redatti	Quantità	146,00	153,00	128,00	135,00	140,00	138,00	

Servizio strade Salto/Sciliar

Prestazione		1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Rifacimenti dell'asfalto effettuati	km	35,00	27,00	21,00	25,00	26,00	26,00	
2	Barriere stradali e banchettoni posati	km	4,50	5,10	5,00	3,00	4,30	4,60	
3	Costi per le opere di protezione da caduta massi realizzate / mantenute	Euro	508.000,00	625.000,00	510.000,00	500.000,00	511.000,00	520.000,00	
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	20,00	24,00	17,00	20,00	21,00	21,00	

Prestazione	2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale							
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Costi per l'esecuzione della pulizia dei piani viabili, per il taglio erba e il servizio invernale	Euro	560.000,00	559.000,00	470.000,00	495.000,00	562.000,00	557.000,00	●



2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete stradale	Euro	445.000,00	445.000,00	422.000,00	420.000,00	439.000,00	440.000,00	●
3	Costi per la manutenzione ordinaria del parco mezzi	Euro	939.000,00	920.000,00	825.000,00	890.000,00	936.000,00	900.000,00	●
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	58.000,00	61.000,00	55.000,00	63.000,00	62.000,00	64.000,00	●

Prestazione		3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli effettuati	Quantità	371,00	195,00	365,00	370,00	370,00	370,00	◐
2	Interventi minori di risanamento eseguiti	Quantità	4,00	5,00	4,00	3,00	3,00	4,00	◐
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	371,00	371,00	371,00	371,00	371,00	371,00	○

Prestazione		4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Interventi effettuati in caso di emergenza / incidenti	Quantità	8,00	8,00	2,00	4,00	5,00	6,00	◐
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	○

Prestazione		5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri e relazioni redatti	Quantità	142,00	138,00	128,00	135,00	140,00	145,00	●

Servizio strade Val d'Isarco

Prestazione		1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Rifacimenti dell'asfalto effettuati	km	28,00	33,50	26,00	30,00	29,20	32,00	◐
2	Barriere stradali e banchettoni posati	km	2,10	6,30	6,00	4,00	4,00	5,00	◐
3	Costi per le opere di protezione da caduta massi realizzate / mantenute	Euro	350.000,00	825.000,00	515.000,00	530.000,00	570.000,00	580.000,00	●
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	17,00	29,00	18,00	20,00	23,00	25,00	◐

Prestazione		2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Costi per l'esecuzione della pulizia dei piani viabili, per il taglio erba e il servizio invernale	Euro	635.000,00	635.000,00	620.000,00	614.000,00	622.000,00	623.000,00	●
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete stradale	Euro	510.000,00	492.000,00	498.000,00	490.000,00	488.000,00	490.000,00	●
3	Costi per la manutenzione ordinaria del parco mezzi	Euro	1.045.000,00	1.105.000,00	998.000,00	1.020.000,00	1.041.000,00	1.000.000,00	●



4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	77.000,00	79.000,00	79.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	●

Prestazione		3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli effettuati	Quantità	1,00	370,00	369,00	0,00	374,00	375,00	◐
2	Interventi minori di risanamento eseguiti	Quantità	8,00	6,00	7,00	4,00	4,00	5,00	◐
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	374,00	374,00	374,00	374,00	374,00	374,00	○

Prestazione		4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Interventi effettuati in caso di emergenza / incidenti	Quantità	7,00	9,00	4,00	5,00	6,00	6,00	◐
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	15,00	15,00	16,00	15,00	15,00	15,00	○

Prestazione		5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri e relazioni redatti	Quantità	110,00	105,00	78,00	95,00	100,00	105,00	●

Servizio strade Val Pusteria

Prestazione		1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Rifacimenti dell'asfalto effettuati	km	32,00	32,00	29,00	25,00	29,40	29,40	◐
2	Barriere stradali e banchettoni posati	km	2,50	6,20	5,00	3,00	4,80	4,90	◐
3	Costi per le opere di protezione da caduta massi realizzate / mantenute	Euro	580.000,00	635.000,00	620.000,00	496.000,00	572.000,00	580.000,00	●
4	Progetti di manutenzione eseguiti	Quantità	18,00	26,00	24,00	22,00	23,00	25,00	◐

Prestazione		2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Costi per l'esecuzione della pulizia dei piani viabili, per il taglio erba e il servizio invernale	Euro	642.000,00	845.000,00	602.000,00	610.000,00	627.000,00	630.000,00	●
2	Costi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete stradale	Euro	510.000,00	495.000,00	482.000,00	480.000,00	493.000,00	495.000,00	●
3	Costi per la manutenzione ordinaria del parco mezzi	Euro	1.063.000,00	1.053.000,00	1.042.000,00	1.030.000,00	1.052.000,00	1.060.000,00	●
4	Chilometri percorsi per l'esecuzione del servizio invernale	km	76.000,00	81.000,00	71.000,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00	●



Prestazione		3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli effettuati	Quantità	366,00	201,00	358,00	366,00	366,00	366,00	
2	Interventi minori di risanamento eseguiti	Quantità	6,00	8,00	6,00	5,00	6,00	6,00	
3	Ponti di competenza della zona	Quantità	366,00	366,00	366,00	366,00	366,00	366,00	

Prestazione		4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Interventi effettuati in caso di emergenza / incidenti	Quantità	6,00	11,00	8,00	6,00	7,00	6,00	
2	Gallerie di competenza della zona	Quantità	33,00	32,00	33,00	32,00	32,00	32,00	

Prestazione		5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri e relazioni redatti	Quantità	308,00	312,00	238,00	280,00	300,00	290,00	

Ufficio amministrativo Strade

Prestazione		1 Concessioni e autorizzazioni di occupazione suolo demaniale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Concessioni rilasciate	Quantità	331,00	312,00	268,00	280,00	300,00	290,00	
2	Autorizzazioni rilasciate per l'esecuzione di lavori sul corpo stradale e fascia di rispetto	Quantità	275,00	221,00	242,00	240,00	250,00	252,00	
3	Nulla osta rilasciati in centri abitati	Quantità	402,00	362,00	369,00	380,00	400,00	380,00	
4	Pareri redatti per manifestazioni sulla strada	Quantità	132,00	136,00	95,00	100,00	120,00	140,00	

Prestazione		2 Gestione del demanio stradale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sdemanializzazione di beni del demanio pubblico eseguita - ramo strade	Quantità	27,00	29,00	16,00	20,00	25,00	24,00	
2	Trasferimenti di beni del demanio stradale effettuati	Quantità	81,00	86,00	69,00	80,00	100,00	85,00	
3	Rivalse per danni a beni del demanio stradale effettuate	Quantità	132,00	141,00	92,00	100,00	120,00	110,00	
4	Contratti d'affitto di immobili stipulati	Quantità	3,00	1,00	2,00	1,00	1,00	2,00	

Prestazione		3 Segnaletica stradale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Ordinanze emesse	Quantità	32,00	58,00	38,00	45,00	45,00	48,00	



2	Rilievi velocità eseguiti	Quantità	148,00	91,00	85,00	70,00	80,00	81,00	●
3	Cartelli stradali posizionati	Quantità	3.171,00	3.985,00	4.065,00	4.000,00	4.100,00	4.200,00	●
4	Segnaletica stradale orizzontale eseguita	km	2.411,00	3.085,00	2.869,00	2.800,00	3.000,00	3.100,00	●
5	Autorizzazioni e nulla osta per la segnaletica pubblicitaria rilasciati	Quantità	149,00	191,00	168,00	180,00	200,00	210,00	●

Prestazione		4 Gestione del risarcimento danni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Richieste di risarcimento danni presentate	Quantità	162,00	208,00	172,00	180,00	200,00	210,00	○

Prestazione		5 Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria – gestione delle gare d'appalto e conferimento d'incarichi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Gare informali per l'appalto di lavori eseguite	Quantità	130,00	145,00	128,00	114,00	120,00	118,00	●
2	Cottimi affidati	Quantità	109,00	179,00	145,00	130,00	150,00	140,00	●
3	Gare d'appalto centralizzate per acquisti eseguite	Quantità	8,00	8,00	5,00	3,00	3,00	5,00	●
4	Incarichi affidati a liberi professionisti	Quantità	128,00	138,00	105,00	113,00	120,00	125,00	●
5	Incarichi diretti per lavori, servizi e forniture conferiti	Quantità	108,00	179,00	138,00	124,00	150,00	130,00	●

Ufficio tecnico Strade

Prestazione		1 Risanamento e sorveglianza ponti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Risanamento dei giunti effettuato	Quantità	13,00	16,00	14,00	13,00	14,00	14,00	●
2	Nuove barriere stradali posate	Quantità	11,00	13,00	11,00	9,00	11,00	11,00	●
3	Interventi di riparazione statici / tecnologici effettuati	Quantità	11,00	13,00	10,00	8,00	8,00	9,00	●
4	Ispezioni effettuate	Quantità	1.173,00	1.165,00	1.023,00	1.098,00	1.175,00	1.180,00	●
5	Pareri redatti per trasporti eccezionali per massa eccedente le 44 tonnellate	Quantità	209,00	231,00	178,00	197,00	220,00	210,00	●

Prestazione		2 Regolamentazione e tutela della rete stradale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Autorizzazioni per trasporti eccezionali rilasciate	Quantità	3.648,00	2.989,00	2.862,00	3.000,00	3.000,00	3.050,00	●
2	Autorizzazioni al transito in deroga ad un divieto rilasciate	Quantità	53,00	98,00	73,00	90,00	100,00	95,00	●



Ripartizione Mobilità

Ufficio Infrastrutture e mobilità sostenibile

Prestazione		1 Gestione linea ferroviaria provinciale Merano Malles e tranvia Renon							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Concessioni per occupazione di terreno pubblico lungo la linea ferroviaria Merano-Malles	Quantità	3,00	6,00	1,00	5,00	4,00	5,00	
2	Autorizzazioni tecniche	Quantità	33,00	17,00	9,00	20,00	20,00	20,00	
3	Rilascio nulla osta per richieste di vendita o affitto di terreni	Quantità	1,00	1,00	11,00	4,00	4,00	4,00	

Prestazione		2 Esecuzione di progetti nel settore ferroviario e autobus							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti in corso	Quantità			9,00	7,00	7,00	7,00	
2	Progetti conclusi	Quantità			2,00	1,00	1,00	1,00	

Prestazione		3 Controllo infrastruttura ferroviaria, verifica della sicurezza del materiale rotabile ferroviario, trasporto aereo e navigazione interna							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Verifica di denunce di sorvolo	Quantità	50,00	90,00	96,00	50,00	50,00	60,00	
2	Sanzioni amministrative divieto di volo	Quantità	0,00	1,00	2,00	1,00	1,00	2,00	
3	Autorizzazioni per la navigazione interna	Quantità	10,00	0,00	0,00	5,00	1,00	1,00	
4	Revisioni annuali dei treni per verificare la sicurezza del materiale rotabile	Quantità	8,00	12,00	8,00	8,00	8,00	8,00	
5	Immissione in servizio nuovi treni	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,00	

Prestazione		4 Autorizzazioni di fermate e infrastrutture - servizi tecnici							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Fermate autobus collaudate	Quantità		85,00	121,00	100,00	90,00	100,00	
2	Fermate autobus modificate	Quantità		65,00	45,00	50,00	60,00	50,00	

Prestazione		5 Mobilità sostenibile – attuazione misure (evitare, trasferire e migliorare il traffico inclusa la mobilità ciclistica)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo per progetti di mobilità sostenibile concesse (piste ciclabili, fermate autobus e progetti vari Green Mobility)	Euro			17.512.334,80	700.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	



Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Visto l'elevato numero di domande di contributo e alta qualità dei progetti proposti è stato deciso a livello politico d'incrementare nel corso dell'anno il budget stanziato nel bilancio (con assestamento).							

Ufficio Trasporto persone

Prestazione		1 Organizzazione, gestione, controllo e finanziamento dei servizi di linea (autobus e treni) e servizi integrativi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Km percorsi con Autobus	Mio. km	38,00	40,10	39,00	37,50	37,50	37,50	●
2	Spese per contratti di servizio Bus	Mio. €		143,80	142,40	120,50	120,50	120,50	●
3	Km percorsi in treno	Mio. km	5,50	5,90	6,10	8,50	4,90	6,70	●
4	Spese per contratti di servizio treno	Mio. €		76,40	79,40	76,50	76,50	76,50	●
5	Viaggi annuali in funivia	Quantità		975.000,00	975.000,00	975.000,00	975.000,00	975.000,00	◐
6	Spese per contratti di servizio funiviari	Mio. €		4,50	5,30	4,50	4,50	4,50	●
7	Domande di attivazione di servizi integrativi di linea turistici, non turistici e di interesse comunitario concesse entro il termine previsto	Quantità			69,00	60,00	45,00	45,00	○
8	Domande di contributo per servizi integrativi di linea turistici, non turistici e di interesse comunitario concesse entro il termine previsto	Euro			4.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	●

Commento su indicatore									
1	I chilometri percorsi dagli autobus sono disponibili nel data warehouse per un periodo di orario. Per determinare i valori target e reali, questi devono essere convertiti nel rapporto $1.1.2022-12.12.2022=343$ giorni $\cdot (365/343)$ Valore target								

Prestazione		2 Gestione contratti di servizio							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli dei parametri di qualità previsti nei contratti di servizio del servizio ferroviario	Quantità		134,00	159,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Controlli dei parametri di qualità effettuati - servizio trasporto autobus	Quantità		279,00	366,00	300,00	150,00	150,00	●
3	Controlli dei parametri di qualità effettuati - impianti fissi	Quantità		12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	●
4	Indagini di rilevazione di soddisfazione dei viaggiatori effettuate - treni, autobus e impianti fissi	Quantità		48,00	42,00	42,00	42,00	42,00	●

Prestazione		3 Progettazione e organizzazione dei servizi di trasporto scolastico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Bambini trasportati	Quantità	4.090,00	4.454,00	4.800,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	◐
2	Risorse economiche investite della Provincia	Euro			10.457.445,00	10.457.879,38	10.457.879,38	10.854.969,91	●



Commenti su consuntivo o target

2 Targ. 2024 importi impegnati con decreto 3653-2022

Prestazione		4 Assistenza organizzativa per i Comitati tecnici di gestione contratto dei Contratti di servizio							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riunioni del Comitato paritetico di gestione del contratto di servizio per i servizi ferroviari SAD	Quantità		4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	●
2	Riunioni del Comitato paritetico di gestione del contratto di servizio per i servizi ferroviari Trenitalia	Quantità		4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	●
3	Riunioni del Comitato paritetico di gestione del contratto di servizio per gli impianti fissi	Quantità		3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
4	Riunioni dei Comitati paritetici di gestione dei contratti di servizio per i servizi autobus extraurbani	Quantità	0,00	23,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●

Prestazione		5 Indagini di rilevazione soddisfazione viaggiatori							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Indagine di soddisfazione viaggiatori SAD ferrovia	Quantità		3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
2	Indagine di soddisfazione viaggiatori servizi urbani e suburbani SASA	Quantità		3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
3	Indagine di soddisfazione viaggiatori impianti fissi	Quantità		3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
4	Indagini di soddisfazione viaggiatori servizi autobus extraurbani	Quantità	33,00	33,00	3,00	33,00	3,00	3,00	●

Prestazione		6 Controlli dei parametri di qualità previsti nei contratti di servizio del trasporto autobus							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Autobus controllati	Quantità		279,00	366,00	300,00	150,00	150,00	●

Prestazione		7 Controlli dei parametri di qualità previsti nei contratti di servizio degli impianti fissi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Veicoli / cabine controllati	Quantità		12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	●
2	Verifica periodica dei servizi erogati	Quantità		4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	○

Ufficio Funivie

Prestazione		1 Visite periodiche e straordinarie e sorveglianza funzionale degli impianti a fune							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli periodici eseguiti	Quantità	82,00	103,00	70,00	110,00	110,00	110,00	◐



2	Controlli aziendali eseguiti	Quantità	129,00	121,00	139,00	200,00	200,00	200,00	
3	Controlli straordinari eseguiti	Quantità	9,00	0,00	0,00	5,00	5,00	5,00	

Prestazione		2 Collaudi di impianti a fune - dopo nuova costruzione o revisione generale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Collaudi eseguiti	Quantità	38,00	39,00	28,00	31,00	30,00	30,00	
2	Rilascio autorizzazioni all'esercizio	Quantità	38,00	46,00	27,00	36,00	35,00	35,00	

Prestazione		3 Approvazione progetti di impianti a fune (nuova costruzione, revisione generale, modifiche sostanziali, ecc.)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti approvati	Quantità	39,00	53,00	53,00	60,00	60,00	40,00	
2	Rilascio di pareri tecnici	Quantità	75,00	66,00	58,00	100,00	100,00	80,00	

Prestazione		4 Esame addetti agli impianti a fune e tecnici responsabili							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Esami eseguiti	Quantità	422,00	404,00	357,00	300,00	300,00	300,00	
2	Esami sostenuti positivamente	Quantità	217,00	250,00	214,00	180,00	180,00	180,00	

Prestazione		5 Rilascio, modifica e rinnovo di concessioni per impianti a fune in servizio pubblico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Concessioni rilasciate	Quantità	4,00	0,00	5,00	4,00	4,00	4,00	
2	Concessioni rinnovate	Quantità	13,00	25,00	22,00	25,00	25,00	25,00	
3	Revoca di concessioni	Quantità	0,00	3,00	6,00	3,00	3,00	3,00	
4	Concessioni modificate	Quantità	7,00	14,00	5,00	10,00	10,00	10,00	
5	Rilascio di pareri tecnici	Quantità	24,00	43,00	45,00	40,00	40,00	30,00	
6	Concessioni scadute	Quantità	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00	1,00	
7	Subingressi	Quantità	1,00	1,00	2,00	10,00	10,00	5,00	

Prestazione		6 Concessione e liquidazione di contributi in conto capitale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	65,00	43,00	51,00	40,00	40,00	60,00	
2	Domande liquidate	Quantità	49,00	57,00	53,00	35,00	35,00	35,00	
3	Domande respinte	Quantità	14,00	34,00	24,00	10,00	10,00	20,00	



4	Rilascio di pareri tecnici	Quantità	78,00	41,00	57,00	80,00	80,00	80,00	●
5	Totale liquidazioni domande di contributo	Quantità	49,00	57,00	53,00	60,00	60,00	70,00	●

Ufficio Motorizzazione

Prestazione		1 Immatricolare veicoli							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Immatricolazioni rilasciate	Quantità	26.439,00	26.127,00	31.629,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	●
2	Veicoli d'importazione immatricolati	Quantità	8.589,00	10.097,00	9.065,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	●
3	Targhe distribuite	Quantità	25.285,00	23.890,00	33.650,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	●

Prestazione		2 Gestione del registro REN (Registro Elettronico Nazionale)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Imprese iscritte al REN	Quantità	687,00	646,00	970,00	700,00	720,00	740,00	
2	Iscrizioni eseguite	Quantità	8,00	120,00	138,00	10,00	10,00	20,00	

Prestazione		3 Gestione dei registri							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Imprese conto proprio controllate	Quantità	229,00	419,00	166,00	200,00	200,00	200,00	●
2	Consulenti merci pericolose nominati	Quantità	8,00	4,00	9,00	7,00	3,00	5,00	○
3	Imprese autotrasporto merci conto terzi controllate	Quantità	174,00	160,00	215,00	200,00	200,00	200,00	●
4	Inserimenti albo professionale	Quantità	879,00	989,00	970,00	900,00	920,00	950,00	◐
5	Iscrizioni REN (Registro Elettronico Nazionale)	Quantità	66,00	120,00	138,00	60,00	60,00	60,00	◐

Prestazione		4 Emissione documenti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Licenze conto proprio rilasciate, immatricolazioni rilasciate e attestazioni trasporto conto proprio	Quantità	374,00	419,00	384,00	400,00	400,00	400,00	●
2	Immatricolazioni rilasciate per autoveicoli per conto terzi, copie licenze comunitarie rilasciate/annullate, attestazioni trasporto conto terzi rilasciate	Quantità	2.178,00	2.431,00	2.736,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	●

Prestazione		5 Revisionare e collaudare veicoli							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Revisioni effettuate	Quantità	14.163,00	15.500,00	16.045,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	●



2	Quota di revisioni e collaudi da ripetere rispetto al totale *	%	12,80	12,00	13,30	15,00	16,00	16,00	●
3	Revisioni effettuate per la protezione civile	Quantità	131,00	123,00	112,00	120,00	120,00	120,00	●
4	Collaudi protezione civile effettuati	Quantità	77,00	86,00	89,00	80,00	80,00	80,00	●
5	Collaudi eseguiti	Quantità	1.724,00	1.133,00	1.208,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	●

* Standard di qualità

Prestazione		6 Controllare il parco circolante su strada							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli tecnici eseguiti	Quantità	287,00	357,00	403,00	150,00	450,00	1.200,00	●
2	Quota di controlli con esito negativo a controlli totali	%	32,00	43,00	61,30	45,00	45,00	45,00	●

Prestazione		7 Autorizzare, affiancare e controllare le officine private e le agenzie di consulenza nel settore dei trasporti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Officine autorizzate	Quantità	101,00	104,00	106,00	104,00	104,00	104,00	●
2	Officine controllate	Quantità	39,00	33,00	35,00	40,00	40,00	45,00	●
3	Revisioni effettuate dalle officine	Quantità	142.179,00	164.420,00	162.138,00	150.000,00	155.000,00	155.000,00	●

Prestazione		8 Immatricolazioni, passaggi di proprietà, duplicati della carta di circolazione e radiazioni di veicoli non iscritti al P.R.A. Servizio alle agenzie							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Immatricolazione di veicoli importati da privati	Quantità		150,00	125,00	20,00	20,00	20,00	●
2	Passaggi di proprietà di veicoli	Quantità		200,00	275,00	400,00	350,00	300,00	●
3	Immatricolazione e reimmatricolazione di veicoli, duplicati della carta di circolazione	Quantità		800,00	621,00	800,00	550,00	500,00	●
4	Emissione di targhe prova, provvisoria e ripetitrice	Quantità		294,00	123,00	350,00	350,00	320,00	●
5	Ciclomotori: immatricolazioni, radiazioni e passaggi	Quantità		500,00	186,00	650,00	600,00	550,00	●

Prestazione		9 Omologazione di veicoli importati dall'estero							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Veicoli d'importazione immatricolati	Quantità	8.589,00	10.097,00	9.065,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	●
2	Omologazioni effettuate	Quantità			9.065,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	●

Prestazione		10 Elaborazione delle pratiche di import presentate dagli studi di consulenza mediante attribuzione di omologazione nazionale o creazione di esemplare unico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Attribuzione di omologazione nazionale o creazione di esemplare unico	Quantità		10.000,00	9.065,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	●



Ufficio Patenti

Prestazione		1 Gestione di esami per il conseguimento di qualsiasi tipo di patente e abilitazione di guida							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Patenti rilasciate	Quantità	15.700,00	24.100,00	16.908,00	17.000,00	20.000,00	20.000,00	●
2	Abilitazioni di guida rilasciate	Quantità	825,00	1.625,00	639,00	950,00	950,00	950,00	●
3	Esami eseguiti	Quantità	21.700,00	28.398,00	27.595,00	23.000,00	25.000,00	25.000,00	●
4	Esami superati con successo	%	84,00	83,00	62,00	83,00	83,00	83,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Rilascio di duplicati di qualsiasi tipo di patente e abilitazione di guida							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Duplicati emessi	Quantità	5.600,00	3.345,00	4.216,00	8.600,00	4.000,00	4.000,00	●

Prestazione		3 Gestione revisione patenti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Revisioni disposte	Quantità	510,00	625,00	710,00	500,00	500,00	500,00	◐

Prestazione		4 Effettuazione di ispezioni e vigilanza sulle scuole guida							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Autoscuole controllate	Quantità	25,00	15,00	59,00	30,00	20,00	20,00	●
2	Corsi di recupero punti	Quantità	262,00	103,00	140,00	200,00	200,00	200,00	●
3	Corsi in preparazione al conseguimento della CQC	Quantità	265,00	1.180,00	143,00	300,00	300,00	300,00	●
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	I controlli sono stati resi necessari in seguito all'intervento in un'autoscuola della Polizia giudiziaria, con la quale l'ufficio ha collaborato.							

Prestazione		5 Sostegno dell'educazione e sicurezza stradale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze effettuate	Quantità			7,00	10,00	10,00	10,00	●

Prestazione		6 Accettazione ed elaborazione delle richieste per le patenti di guida, servizio alle agenzie							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iscrizione per il conseguimento dell'esame per la patente dei privatisti	Quantità		3.084,00	2.760,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	●



2	Elaborazione delle richieste duplicati patenti	Quantità		3.345,00	4.216,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00	●
3	Conversioni patenti effettuate	Quantità		1.109,00	1.145,00	700,00	700,00	700,00	●
4	Rilascio delle patenti internazionali e permessi speciali	Quantità		1.911,00	2.319,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	●

Ufficio amministrativo Mobilità

Prestazione		1 Sostegno del trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo presentate	Quantità			5,00	7,00	6,00	6,00	●
2	Domande di contributo concesse	Quantità			5,00	7,00	6,00	6,00	●

Prestazione		2 Concessione di contributi pendolari							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo presentate	Quantità		5.206,00	4.623,00	4.800,00	4.700,00	4.700,00	●
2	Domande di contributo concesse	Quantità		5.057,00	4.293,00	4.800,00	4.400,00	4.400,00	●

Prestazione		3 Concessione di contributi per l'incentivazione della mobilità elettrica							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo per veicoli elettrici elaborate	Quantità		709,00	1.058,00	750,00	800,00	800,00	●
2	Domande di contributo per veicoli elettrici approvate	Quantità		643,00	987,00	750,00	720,00	720,00	●
3	Domande di contributo per stazioni di ricarica elettrica elaborate	Quantità		528,00	859,00	500,00	500,00	500,00	●
4	Domande di contributo per stazioni di ricarica elettrica approvate	Quantità		496,00	777,00	500,00	450,00	450,00	●

Prestazione		4 Preparazione di gare e incarichi diretti nell'ambito della Mobilità							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Gare pubblicate	Quantità		1,00	2,00	2,00	2,00	2,00	
2	Affidamenti diretti conclusi	Quantità		42,00	52,00	33,00	33,00	33,00	

Commenti su consuntivo o target

2	Cons. 2024	In dieser Anzahl sind die Direktaufträge, sowie auch Vereinbarungen für mehrere Jahre enthalten. Zudem wurde in der Berechnung auch ein Direktauftrag (außeretatmäßige Verbindlichkeit) miteinbezogen.



Direzione Istruzione e Formazione tedesca

Prestazione		1 Visite scolastiche nell'ambito della valutazione esterna							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Scuole/plessi valutati	Quantità	14,00	16,00	14,00	15,00	15,00	15,00	●
2	Questionari redatti	Quantità	14.588,00	15.113,00	14.500,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	●
3	Interviste svolte	Quantità	399,00	486,00	300,00	300,00	300,00	300,00	●

Prestazione		2 Rilevamenti sullo stato dell'apprendimento							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Rilievi degli apprendimenti	Quantità	11,00	9,00	9,00	9,00	10,00	9,00	●
2	Pilotaggi (studi sul campo)	Quantità	2,00	8,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
3	Relazioni provinciali	Quantità	1,00	3,00	4,00	4,00	3,00	3,00	●
4	Scuole visitate	Quantità	14,00	16,00	14,00	14,00	15,00	15,00	●
5	Risultati dei rilevamenti degli apprendimenti internazionali PISA - matematica (punti) *	Punteggio	534,00	492,00	492,00	534,00	492,00	534,00	○
6	Risultati dei rilevamenti di apprendimenti internazionali PISA - lettura (punti) *	Punteggio	505,00	489,00	489,00	505,00	489,00	505,00	○
7	Risultati dei rilevamenti degli apprendimenti internazionali PISA - scienze naturali (punti) *	Punteggio	510,00	509,00	509,00	510,00	509,00	510,00	○
8	Feedback valutazione interna	Quantità	15,00	11,00	12,00	15,00	15,00	15,00	●

Commento su indicatore

1	Il controllo delle quantità dei rilevamenti è solo parzialmente possibile, poiché bisogna tener conto degli sviluppi a livello nazionale che non sempre sono prevedibili. Il numero crescente di rilevamenti dell'apprendimento si basa da una parte sugli sviluppi a livello nazionale (d.lgs. n° 62/2017), dove gli alunni e le alunne sia delle classi finali della scuola media (a partire dall'A.S. 2017/19), sia delle classi finali delle scuole secondarie di secondo grado (a partire dall'A.S. 2018/19) saranno sottoposti rispettivamente a tre rilevamenti delle competenze (matematica, lingua madre e inglese) come condizione di ammissione all'esame conclusivo. Inoltre, in Provincia di Bolzano, in base alla particolare situazione linguistica, verranno iniziati e si terranno a scadenza regolare rilevamenti delle competenze nella seconda lingua nelle quarte classi della scuola elementare e nelle seconde classi della scuola secondaria superiore a partire dall'A.S. 2018/19.
5	Rilevamento degli apprendimenti internazionali (PISA): questa indagine viene eseguita ogni tre anni. Il valore medio è all'incirca di 500 punti. L'obiettivo è migliorare i risultati dell'ultimo test, i cui punteggi sono indicati come punti minimi e riguardano le aree di matematica, lettura e scienze.

* Standard di qualità

Prestazione		3 Informazioni nel sistema educativo / collaborazione management della qualità							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Articoli pubblicati	Quantità	7,00	4,00	5,00	5,00	5,00	5,00	●
2	Corsi di formazione	Quantità	2,00	6,00	4,00	2,00	2,00	2,00	●
3	Feedback alle scuole	Quantità	16,00	16,00	14,00	20,00	15,00	15,00	●
4	Feedback valutazione interna	Quantità	15,00	11,00	12,00	15,00	15,00	15,00	●

Commento su indicatore

2	La quantità delle offerte di formazione dipende dalla richiesta da parte delle scuole e delle direttive da parte della Direzione Istruzione e Formazione.



Prestazione		4 Professionalizzazione, collaborazione in rete							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incontri a carattere formativo (professionalizzazione)	Quantità	7,00	15,00	10,00	5,00	5,00	5,00	●
2	Incontri di rete	Quantità	7,00	15,00	14,00	10,00	10,00	10,00	●

Prestazione		5 Progetti UE							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti finanziati con fondi UE	Quantità		8,00	11,00	10,00	11,00	10,00	●
2	Consulenze rivolte alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, scuole professionali provinciali e scuole dell'infanzia nell'ambito di progetti UE	Ore		180,00	300,00	180,00	180,00	180,00	●
3	Consulenze ad alunni e genitori su soggiorni studio nazionali e internazionali	Ore		60,00	110,00	60,00	60,00	60,00	●
4	Accompagnamento e realizzazione di misure per la sensibilizzazione linguistica e culturale	Ore		50,00	0,00	60,00	60,00	60,00	●

Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua tedesca

Prestazione		1 Elaborazione di concetti, management di qualità e valutazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Concetti creati, adattati, ulteriormente sviluppati e implementati	Quantità		15,00	16,00	15,00	15,00	10,00	●
2	Concetti creati per la valutazione esterna	Quantità		1,00	1,00	3,00	3,00	2,00	●
3	Valutazioni interne effettuate	Quantità		12,00	4,00	2,00	2,00	8,00	●
4	Linee guida e indicazioni per l'azione comunicate	Quantità		50,00	25,00	30,00	30,00	30,00	●

Prestazione		2 Pianificazione finanziaria e gestione delle risorse							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Delibere redatte	Quantità		2,00	5,00	1,00	1,00	2,00	●
2	Creazione e assegnazione di piani del personale ai circoli e successivamente alle singole scuole dell'infanzia	Quantità		8,00	8,00	8,00	8,00	12,00	●
3	Commandi prodotti nei circoli dell'infanzia	Quantità		20,00	9,00	8,00	8,00	12,00	●
4	Assegnazioni ai singoli circoli dell'infanzia	Quantità		25,00	10,00	16,00	16,00	24,00	●
5	Riunioni con la ripartizione personale	Quantità		35,00	60,00	40,00	40,00	40,00	●

Prestazione		3 Sviluppo e formazione del personale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Cooperazione e presidenza delle procedure di concorso	Quantità		3,00	5,00	3,00	3,00	3,00	●



2	Collaborazione con le commissioni d'esame della Facoltà di Scienze della Formazione	Quantità		2,00	8,00	8,00	8,00	8,00	●
3	Incontri con i partner dell'area formazione per l'ulteriore sviluppo dell'offerta	Quantità		40,00	15,00	10,00	10,00	10,00	●
4	Eventi e corsi di formazione tenuti/organizzati	Quantità		211,00	200,00	190,00	190,00	150,00	●
5	Ricerche supervisionate e/o approvate	Quantità		16,00	7,00	10,00	10,00	8,00	●

Prestazione		4 Networking/lavoro in rete							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti di rete realizzati tra i circoli di scuola dell'infanzia	Quantità		8,00	8,00	8,00	8,00	12,00	●
2	Incontri periodici e/o tematici tra le 3 Direzioni provinciali scuole dell'infanzia	Quantità		25,00	25,00	20,00	20,00	15,00	●
3	Incontri/conferenze tra livelli educativi	Quantità		50,00	15,00	10,00	10,00	10,00	●
4	Incontri con la Facoltà di Scienze della Formazione	Quantità		5,00	6,00	8,00	8,00	8,00	●
5	Incontri con i comuni e il consorzio dei comuni	Quantità		2,00	8,00	10,00	10,00	20,00	●
6	Incontri con l'Agenzia per la famiglia	Quantità		6,00	25,00	15,00	10,00	10,00	●
7	Progetti di rete realizzati con partner esterni alla scuola dell'infanzia	Quantità		17,00	17,00	10,00	10,00	20,00	●

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca

Prestazione		1 Tutela e sviluppo della qualità nel settore dell'istruzione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Convegni e conferenze organizzati per i dirigenti scolastici	Quantità	20,00	8,00	15,00	15,00	15,00	8,00	●
2	Concetti e regolamenti per le misure educative elaborate	Quantità			2,00	3,00	3,00	3,00	●

Prestazione		2 Elaborazione e adeguamento dei regolamenti statali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Modifiche a leggi, risoluzioni e linee guida nell'ambito della responsabilità secondaria effettuati	Quantità			1,00	5,00	5,00	5,00	●
2	Delibere e decreti redatti	Quantità			5,00	20,00	20,00	20,00	●
3	Richieste di consulenza da parte di singole scuole o di reti scolastiche	Quantità			90,00	78,00	77,00	77,00	●
4	Consultazioni con le scuole sui progetti educativi effettuati	Ore			250,00	250,00	250,00	250,00	●
5	Nuove materie, aree di apprendimento interdisciplinari e punti focali introdotti	Quantità			0,00	3,00	3,00	3,00	●

Prestazione		3 Sviluppo del personale, sviluppo organizzativo e gestione delle risorse							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Concetti / regolamentazioni / misure realizzati	Quantità	3,00	5,00	2,00	3,00	2,00	2,00	●



2	Riunioni di accordo sugli obiettivi e riunioni in loco per lo sviluppo e il controllo della qualità	Quantità				78,00	78,00	77,00	77,00	●

Prestazione		4 Vigilanza delle scuole								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.	
1	Ispezioni effettuate	Quantità	12,00	9,00	8,00	10,00	10,00	10,00	○	
2	Prese di posizione elaborate	Quantità			8,00	8,00	8,00	8,00	○	
3	Colloqui di consulenza effettuati	Quantità			60,00	30,00	30,00	30,00	○	

Prestazione		5 Attività di rete								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.	
1	Riunioni e colloqui	Quantità			30,00	30,00	30,00	30,00	●	
2	Convegni e/o corsi di formazione frequentati	Quantità	15,00	30,00	10,00	15,00	15,00	15,00	◐	
3	Delegazioni ricevute	Quantità			5,00	10,00	10,00	10,00	●	
4	Progetti dell'UE, ai quali gli ispettori/le ispettrici partecipano come partner	Quantità	3,00	1,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐	

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca

Prestazione		1 Programmazione della formazione								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.	
1	Piani di formazione	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐	
2	Colloqui di consulenza effettuati	Quantità	180,00	180,00	200,00	200,00	200,00	200,00	○	
3	Pareri redatti	Quantità	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	○	

Prestazione		2 Consulenza e servizio socio-pedagogico								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.	
1	Scuole coinvolte	Quantità	13,00	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	●	
2	Progetti realizzati	Quantità	13,00	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	●	

Prestazione		3 Coordinamento ed organizzazione della formazione continua								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.	
1	Corsi e percorsi di formazione delle scuole professionali provinciali controllati in merito alla qualità	Quantità	800,00	600,00	500,00	850,00	600,00	600,00	●	
2	Incontri per concordare programmi	Quantità	22,00	22,00	22,00	22,00	22,00	22,00	●	



Prestazione		4 Integrazione professionale di adulti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Tirocini formativi e di orientamento tenuti	Quantità	156,00	121,00	119,00	170,00	140,00	140,00	
2	Corsi tenuti	Quantità	32,00	26,00	28,00	30,00	30,00	30,00	
3	Partecipanti registrati	Quantità	234,00	276,00	304,00	300,00	300,00	300,00	

Prestazione		5 Erogazione di contributi finanziari per azioni di formazione continua							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	543,00	663,00	390,00	300,00	300,00	300,00	●
2	Domande approvate	Quantità	465,00	574,00	327,00	250,00	250,00	250,00	●
3	Domande liquidate	Quantità	438,00	450,00	242,00	250,00	200,00	200,00	●
4	Controlli a campione effettuati	Quantità	8,00	12,00	16,00	15,00	10,00	10,00	◐

Prestazione		6 Validazione e certificazione di competenze							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Persone che hanno concluso la procedura di validazione e certificazione	Quantità	82,00	94,00	73,00	80,00	80,00	80,00	●
2	Qualifiche professionali	Quantità	1,00	2,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●
3	Esami di certificazione	Quantità	6,00	7,00	5,00	6,00	7,00	7,00	●

Ufficio Apprendistato e formazione dei maestri professionali

Prestazione		1 Corsi ed esami di maestro professionale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Persone che hanno terminato l'esame di maestro professionale	Quantità	86,00	79,00	53,00	55,00	55,00	55,00	
2	Corsi di preparazione all'esame di maestro professionale tenuti	Quantità	26,00	24,00	18,00	25,00	25,00	25,00	
3	Partecipanti ai corsi per maestri professionali	Quantità	252,00	272,00	268,00	300,00	300,00	300,00	
4	Ore per partecipanti	Ore	61.088,00	56.438,00	46.883,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	

Prestazione		2 Ordinamento dell'apprendistato							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Dichiarazioni sugli standard aziendali per l'assunzione di apprendisti controllate	Quantità	363,00	356,00	343,00	300,00	300,00	300,00	○
2	"Contratti d'apprendistato" gestiti (assunzione di un apprendista)	Quantità	2.810,00	2.543,00	2.580,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	○
3	Diplomi di istruzione professionale emessi	Quantità	840,00	900,00	857,00	900,00	900,00	900,00	○



Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina

Prestazione		1 Istruzione musicale nell'ambito strumentale e vocale e arricchimento della vita culturale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sedi scolastiche	Quantità	51,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	●
2	Richieste di iscrizione nelle scuole di musica	Quantità	16.387,00	20.714,00	20.810,00	19.000,00	20.000,00	20.500,00	●
3	Alunni/e ammessi/e	Quantità	15.938,00	16.126,00	16.542,00	16.400,00	16.700,00	16.750,00	●
4	Materie	Quantità	35,00	36,00	38,00	38,00	40,00	40,00	◐
5	Direzioni scuole di musica	Quantità	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	17,00	●
6	Alunne e alunni in liste di attesa	Quantità	2.100,00	3.000,00	4.612,00	2.400,00	3.200,00	3.200,00	●
7	Docenti	Quantità	450,00	339,00	511,00	445,00	430,00	430,00	●

Prestazione		2 Gestione di attività orchestrale nell'ambito degli strumenti a fiato, legni ed ottoni, e dell'orchestra sinfonica giovanile della provincia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Candidati alle audizioni	Quantità	0,00	120,00	227,00	100,00	180,00	190,00	●
2	Membri dell'orchestra ammessi	Quantità	0,00	48,00	185,00	100,00	220,00	220,00	◐
3	Lavoro musicale-pedagogico da parte degli incaricati	Ore	0,00	225,00	489,00	400,00	450,00	450,00	◐
4	Relatori/Relatrici e direzione artistica	Quantità	0,00	13,00	32,00	15,00	21,00	22,00	◐
5	Concerti	Quantità	0,00	1,00	4,00	4,00	8,00	8,00	◐
6	Spettatori/Spettatrici concerti	Quantità	0,00	350,00	1.286,00	1.500,00	3.000,00	3.000,00	●

Prestazione		3 Cura della musica popolare e ricerca							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Richieste evase	Quantità	90,00	130,00	210,00	200,00	200,00	200,00	●
2	Assistenza a gruppi di musica popolare	Quantità	5,00	15,00	20,00	15,00	15,00	15,00	◐
3	Incontri di musica popolare nella scuola	Ore	340,00	380,00	378,00	360,00	360,00	360,00	◐
4	Partecipanti alla "Alpenländische Sing- und Musizierwoche"	Quantità	105,00	110,00	109,00	70,00	70,00	70,00	◐
5	Eventi di formazione continua	Ore	100,00	95,00	92,00	90,00	90,00	90,00	◐
6	Consistenza d'archivio	Quantità	2.550,00	2.650,00	2.700,00	2.700,00	2.800,00	2.800,00	◐
7	Pubblicazioni redatte	Quantità	4,00	2,00	4,00	4,00	4,00	4,00	◐

Prestazione		4 La scuola di musica inclusiva: promozione e sostegno delle esigenze individuali dei bambini e dei giovani							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipanti settimane estive	Quantità	542,00	865,00	1.036,00	800,00	1.000,00	1.100,00	○



2	Partecipanti agli esami di pratica	Quantità	1.500,00	885,00	972,00	1.200,00	1.300,00	1.350,00	○
3	Partecipanti a "Prima la musica"	Quantità	200,00	281,00	241,00	350,00	350,00	350,00	○

Prestazione		5 Personale e finanziamento							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Fatture pagate	Quantità	1.900,00	1.850,00	2.050,00	1.800,00	2.000,00	2.100,00	●
2	Conclusione di contratti e accordi di cooperazione	Quantità	4,00	4,00	3,00	4,00	4,00	4,00	◐
3	Incarico a relatori/relatrici	Quantità	100,00	126,00	230,00	140,00	200,00	210,00	●
4	Domande per incarichi diretti presentate	Quantità	162,00	198,00	247,00	250,00	250,00	250,00	○
5	Richieste per part-time, aumento incarico, prolungamento incarico, trasferimento presentate	Quantità	127,00	127,00	93,00	90,00	90,00	90,00	○
6	Ore formazione professionale per insegnanti e dirigenti	Ore	378,00	497,00	320,00	300,00	480,00	480,00	◐
7	Partecipanti a seminari di formazione professionale	Quantità	229,00	350,00	450,00	440,00	400,00	400,00	●

Ripartizione pedagogica

Prestazione		1 Gestione della biblioteca pedagogica							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Media	Quantità	31.455,00	55.973,00	33.000,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00	◐
2	Pacchetti multimediali	Quantità	47,00	40,00	50,00	50,00	50,00	50,00	◐
3	Attivi fruitori/Attive fruitrici dei media	Quantità	651,00	594,00	545,00	700,00	700,00	700,00	◐
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Organizzazione dello sport scolastico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Manifestazioni organizzate	Quantità	41,00	44,00	44,00	40,00	40,00	40,00	◐
2	Organizzazioni e persone esterne incaricate a collaborare durante la manifestazione	Quantità	38,00	58,00	65,00	40,00	40,00	40,00	◐
3	Trasporto degli alunni/delle alunne	Quantità	3.298,00	66,00	42,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	◐
4	Discipline offerte	Quantità	15,00	14,00	12,00	15,00	15,00	15,00	◐
5	Alunn* partecipanti	Quantità	11.812,00	14.809,00	14.332,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00	◐



Prestazione		3 Gestione dell'accademia d'aggiornamento Schloss Rechtenthal							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Manifestazioni ospitate	Quantità	211,00	255,00	192,00	200,00	200,00	200,00	●
2	Manifestazioni scolastiche ospitate	Quantità	162,00	176,00	149,00	160,00	160,00	160,00	●
3	Partecipanti alle manifestazioni in loco	Quantità	4.709,00	10.793,00	10.276,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Ufficio Didattica

Prestazione		1 Consulenza didattica e sostegno disciplinare							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenza a scuole dell'infanzia e scuole	Ore			612,00	400,00	400,00	400,00	●
2	Attività di referenti svolta	Ore			1.130,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	●
3	Utenti dei team didattici	Quantità			4.753,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	●
4	Partecipanti ad iniziative speciali nella didattica delle singole discipline ed aree disciplinari (Laboratori giornalistici, Teatro a scuola, Educazione Politica ...)	Quantità			4.123,00	3.450,00	3.450,00	3.450,00	●
5	Partecipanti agli esami per certificazioni linguistiche di italiano e tedesco	Quantità			490,00	900,00	900,00	900,00	●
6	Consulenze sullo sviluppo dell'insegnamento	Ore			162,00	150,00	150,00	150,00	◐
7	Sostegno dei rappresentanti degli studenti nella Consulta provinciale degli studenti e delle studentesse	Ore			70,00	30,00	30,00	30,00	◐
Commenti su consuntivo o target									
3	Cons. 2024	Un numero crescente di docenti scopre i #teams della Ripartizione Pedagogico come piattaforme preziose per lo scambio, la formazione continua e la ricerca di idee per il loro lavoro in classe e a scuola.							
7	Cons. 2024	L'aumento delle ore è dovuto all'accompagnamento degli studenti a un convegno a Roma.							

Prestazione		2 Progettazione ed attuazione di Formazione nelle scuole ed a livello provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Corsi di formazione a livello provinciale	Quantità			395,00	400,00	400,00	400,00	●
2	Scuole che partecipano a corsi di aggiornamento (offerte SCHILF)	Quantità			36,00	36,00	36,00	36,00	●
3	Partecipanti a livello provinciale	Quantità			12.910,00	12.100,00	12.100,00	12.100,00	●

Prestazione		3 Elaborazione di materiali didattici per l'insegnamento e di sussidio didattico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti per l'elaborazione di materiali didattici	Quantità			3,00	3,00	3,00	3,00	●



2	Materiali didattici pubblicati	Quantità			2,00	1,00	1,00	1,00	●

Prestazione		4 Tirocinio nell'ambito dei programmi di formazione "Lehramt"							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Tirocinanti accompagnati	Quantità			198,00	300,00	300,00	300,00	●
2	Docenti tutor	Quantità			149,00	230,00	230,00	230,00	●

Ufficio Consulenza

Prestazione		1 Consulenza e supporto per lo sviluppo organizzativo e didattico, la promozione della salute, supervisione, promozione di bambini dotati e di talento, lavoro edactivo nella scuola d'infanzia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze alle scuole dell'infanzia e alle scuole su temi dell'organizzazione e della valutazione interna	Ore			200,00	180,00	180,00	180,00	◐
2	Consulenze alle sezioni delle classi sulla riforma e sulla pedagogia Montessori	Ore			25,00	100,00	100,00	100,00	◐
3	Consulenza per la promozione della salute	Ore			245,00	200,00	200,00	200,00	◐
4	Supervisione e coachings	Ore			235,00	250,00	250,00	250,00	◐
5	Sostegno/organizzazione dello sviluppo scolastico	Ore			287,00	300,00	300,00	300,00	◐
6	Valorizzazione del talento e delle eccellenze: Consulenze individuali e sostegno alle istituzioni educative	Ore			179,00	150,00	150,00	150,00	◐
7	Misure nell'ambito della valorizzazione del talento e delle eccellenze: progetti, olimpiadi, concorsi	Quantità			10,00	10,00	10,00	10,00	●

Prestazione		2 Consulenza su tematiche e problematiche psico-pedagogiche							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenza sulle anomalie nel comportamento	Ore			1.029,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	◐
2	Consulenza sulle anomalie dell'apprendimento/dei disturbi specifici dell'apprendimento	Ore			513,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	◐
3	Consulenza sulla disabilità	Ore			263,00	500,00	500,00	500,00	◐
4	Consulenza sulle anomalie dello sviluppo	Ore			736,00	100,00	100,00	100,00	◐
5	Consulenza sulla riflessione sull'azione educativa	Ore			586,00	300,00	300,00	300,00	◐
6	Consulenza sulla preparazione/abilità scolastica	Ore			393,00	300,00	300,00	300,00	◐
7	Consulenza sulle crisi scolastiche	Ore			307,00	200,00	200,00	200,00	◐
8	Consulenza sulle dinamiche complesse nei gruppi	Ore			306,00	150,00	150,00	150,00	◐
9	Consulenza sui passaggi	Ore			164,00	100,00	100,00	100,00	◐



10	Consulenza sulla collaborazione all'interno del sistema di formazione	Ore			316,00	100,00	100,00	100,00	🌓

Prestazione		3 Misure di incentivazione delle abilità linguistiche di alunne e alunni con prime lingue diverse dalle lingue della provincia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Corsi di lingua estivi	Quantità			318,00	300,00	300,00	300,00	🌓
2	Corsi di rete	Quantità			35,00	10,00	10,00	10,00	🌓
3	Corsi: Lezioni di lingua madre	Quantità			16,00	20,00	20,00	20,00	🌓
4	Progetti di incentivazione delle lingue	Quantità			19,00	20,00	20,00	20,00	🌓
5	Partecipanti al Progetto 16+	Quantità			29,00	70,00	70,00	70,00	🌓
6	Progetti per un'educazione attenta alla diversità	Quantità			1,00	20,00	20,00	20,00	🌓
7	Consulenza per famiglie e alunni	Ore			2.041,00	200,00	200,00	200,00	🌓
8	Consulenza ai docenti nelle scuole e nelle scuole d'infanzia	Ore			6.063,00	200,00	200,00	200,00	🌓

Prestazione		4 Elaborazione del piano di assegnazione per il personale docente di sostegno e per i/le collaboratori/collaboratrici all'integrazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Posti assegnati fino al 31.08 ai collaboratori / alle collaboratrici nel corso della scelta dei posti	%			100,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Posti per il personale docente di sostegno riservati durante l'anno scolastico ai casi di emergenza	Quantità			5,00	2,00	2,00	2,00	●

Prestazione		5 Analisi e progettazione riguardanti l'ambito dell'inclusione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Diagnosi valutate	Quantità			6.870,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	🌓
2	Informazioni corrette sulle diagnosi	%			95,00	95,00	95,00	95,00	🌓
3	Partecipazione a convegni e conferenze	Quantità			6,00	5,00	5,00	5,00	🌓
4	Riunioni/Incontri in gruppi di lavoro e con partner educativi	Quantità			36,00	30,00	30,00	30,00	🌓

Ripartizione Amministrazione istruzione e formazione

Prestazione		1 Procedimenti disciplinari del personale docente							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze	Quantità	250,00	250,00	260,00	250,00	300,00	350,00	🌓
2	Sospensione dal servizio per incapacità	Quantità	1,00	0,00	1,00	3,00	3,00	3,00	●
3	Ispezioni nelle scuole	Quantità	2,00	1,00	1,00	8,00	8,00	5,00	🌓



4	Sanzioni disciplinari irrogate	Quantità	1,00	7,00	30,00	50,00	15,00	20,00	●
5	Incidenti in servizio	Quantità	44,00	26,00	78,00	70,00	60,00	65,00	●
6	Danni a veicoli	Quantità	4,00	4,00	2,00	15,00	10,00	10,00	●
7	Proclamazioni di sciopero	Quantità	19,00	11,00	10,00	10,00	10,00	10,00	●

Prestazione		2 Assunzione del personale docente, direttivo ed ispettivo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Direzioni scolastiche	Quantità	78,00	77,00	118,00	119,00	119,00	119,00	●
2	Procedure di selezione per dirigenti scolastici	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	●
3	Nuove assunzioni	Quantità	0,00	11,00	4,00	10,00	5,00	5,00	●
4	Modifiche dell'incarico direttivo	Quantità	4,00	6,00	10,00	5,00	5,00	8,00	●
5	Reggenza	Quantità	4,00	2,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
6	Candidati per concorsi	Quantità	3,00	10,00	25,00	20,00	70,00	70,00	●

Prestazione		3 Cessazioni dal servizio del personale docente, direttivo ed ispettivo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Personale docente	Quantità	121,00	156,00	147,00	150,00	160,00	160,00	●
2	Dirigenti scolastici	Quantità	9,00	2,00	6,00	4,00	4,00	5,00	●
3	Ispettori	Quantità	0,00	0,00	2,00	2,00	1,00	1,00	●
4	Abilitazioni per il servizio	Quantità	5,00	7,00	6,00	6,00	6,00	7,00	◐
5	Indennità in caso di morte	Quantità	4,00	3,00	4,00	3,00	3,00	3,00	●

Prestazione		4 Supporto e consulenza per le segreterie delle scuole							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Corsi di formazione per segretarie/i scolastiche/scolastici	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Formati di consulenza, consultazioni, canali teams di gruppo	Quantità			70,00	65,00	65,00	65,00	●
3	Sito web di comunicazione	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	●
4	Destinatari, utenti, collaboratrici e collaboratori	Quantità			480,00	470,00	470,00	470,00	●



Ufficio Ordinamento scolastico

Prestazione		1 Ordinamento scolastico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Elaborazione di disposizioni		Giorni	135,00	192,00	192,00	192,00	192,00	192,00	
2 Monitoraggio dello sviluppo giuridico nell'ambito dell'istruzione e della formazione		Giorni	40,00	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	
3 Elaborazione di provvedimenti amministrativi (p.es. dichiarazione di equipollenza di titoli di studio stranieri oppure nomina dei membri delle consulte provinciali, nomina dei membri di commissioni esaminatrici)		Giorni	90,00	160,00	160,00	160,00	160,00	160,00	
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Consulenza giuridica							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Dispendio temporale per la consulenza giuridica		Giorni	395,00	495,00	495,00	495,00	495,00	495,00	
Commenti su consuntivo o target									

Ufficio Amministrazione scolastica

Prestazione		1 Formazione degli organici delle scuole di ogni ordine e grado							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Direzioni scolastiche		Quantità	78,00	77,00	118,00	119,00	119,00	119,00	
2 Domande di trasferimento, assegnazione provvisoria e utilizzazione		Quantità	1.711,00	2.100,00	1.900,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
3 Contratti collettivi, delibere, circolari, comunicazioni		Quantità	11,00	8,00	10,00	10,00	10,00	10,00	

Prestazione		2 Contratti a tempo indeterminato e determinato							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Scelta dei posti effettuata per contratti a tempo indeterminato		Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
2 Contratti di lavoro a tempo indeterminato conclusi		Quantità	211,00	230,00	221,00	150,00	150,00	150,00	
3 Scelta dei posti effettuata per contratti a tempo determinato		Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
4 Contratti di lavoro a tempo determinato conclusi		Quantità	2.278,00	1.750,00	1.945,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	
5 Consulenze effettuate per le direzioni scolastiche (78)		Quantità	224,00	250,00	223,00	240,00	250,00	250,00	

Prestazione		3 Provvedimenti per l'amministrazione scolastica							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Delibere, circolari, comunicazioni		Quantità	5,00	2,00	8,00	6,00	6,00	6,00	



2	Domande di riconoscimento di scuole private presentate	Quantità	4,00	4,00	3,00	3,00	3,00	3,00	☐

Ufficio Personale docente

Prestazione		1 Graduatorie per l'assunzione del personale docente							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande elaborate iscrizione in graduatorie / assunzioni	Quantità	2.736,00	2.667,00	2.475,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	☐
2	Consulenze su titoli di accesso all'insegnamento	Quantità	840,00	950,00	610,00	150,00	150,00	150,00	☐
3	Delibere, circolari, comunicazioni	Quantità	5,00	8,00	7,00	5,00	5,00	5,00	☐
4	Reclami e contenziosi	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	☒
Commenti su consuntivo o target									
3	Cons. 2024	Nell'anno lavorativo 2024, la tabella di valutazione per la formazione delle graduatorie provinciali e d'istituto (allegato B della Delibera della Giunta Provinciale n. 933/202) è stata rivista e aggiornata, nell'ambito di un processo a lungo termine, in collaborazione con le altre direzioni dell'istruzione. A parte alcune modifiche, la tabella di valutazione risaliva al 2008. La delibera per la formazione delle graduatorie provinciali e d'istituto è stata anch'essa rivista.							
4	Cons. 2024	Non sono stati presentati ricorsi in merito alle graduatorie. Tuttavia, dopo la pubblicazione delle graduatorie provvisorie, gli insegnanti hanno la possibilità di presentare alla direttrice provinciale dei reclami contro di esse, che vengono esaminate dall'ufficio. Nel 2024 sono stati trattati 32 reclami.							

Prestazione		2 Inquadramenti e sviluppo carriera del personale docente, direttivo, ispettivo e dei valutatori							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Indennità riconosciute	Quantità	1.110,00	1.093,00	1.147,00	1.100,00	1.300,00	1.100,00	☐
2	Atti per lo sviluppo della carriera	Quantità	2.526,00	2.441,00	2.258,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	☒
3	Reclami e contenziosi	Quantità	35,00	43,00	136,00	50,00	100,00	100,00	☒
4	Contratti collettivi, comunicazioni	Quantità	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	☐
Commenti su consuntivo o target									
1	Targ. 2025	A causa della prevista modifica delle disposizioni per la concessione dell'indennità di bilinguismo, si prevede un aumento del numero di domande nel 2025.							
3	Targ. 2025	Da un paio d'anni siamo confrontati con una serie di ricorsi in ambito lavorativo relativi al riconoscimento dei servizi ai fini della progressione di carriera del personale docente. Considerato il numero di ricorsi trattati nel 2024, si prevede una quantità stabile o addirittura in aumento							
3	Cons. 2024	Da un paio d'anni siamo confrontati con un numero crescente di ricorsi in materia di diritto del lavoro relativi al riconoscimento dei servizi ai fini della progressione di carriera del personale docente.							

Prestazione		3 Assenze dal servizio: Amministrazione e consulenza in materia di trattamento giuridico delle scuole, del personale docente, direttivo e ispettivo delle scuole a carattere statale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenza scritta, telefonica e personale	Quantità	5.910,00	5.200,00	5.200,00	3.000,00	3.250,00	3.000,00	☐
2	Domande trattate sul permesso di studio	Quantità	334,00	293,00	253,00	225,00	200,00	200,00	☐



3	Provvedimenti riguardo le assenze dei dirigenti scolastici, ispettori e docenti utilizzati	Quantità	58,00	19,00	15,00	40,00	40,00	40,00	●
4	Contratti collettivi, delibere, circolari, comunicazioni	Quantità	2,00	3,00	4,00	2,00	4,00	2,00	◐
Commenti su consuntivo o target									
1	Targ. 2025	A causa delle nuove disposizioni contrattuali riguardanti il congedo parentale, si prevede un aumento del numero di consulenze.							
2	Cons. 2024	Il corso di formazione abilitante di cui la delibera n. 752/2021, per il quale è previsto un permesso di studio, è stato sospeso per l'anno scolastico 2025/2026. Per questo motivo la prestazione rispetto agli anni precedenti si è ridotta.							

Prestazione		4 Riconoscimento del titolo di formazione professionale ai fini dell'esercizio della professione di docente								
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Atti di riconoscimento di titoli di formazione professionale ai sensi L. 107/2015		Quantità	82,00	136,00	105,00	125,00	125,00	125,00	●
2	Organizzazione ed espletamento delle misure compensative		Quantità	18,00	23,00	14,00	30,00	30,00	30,00	◐
3	Consulenza in materia di riconoscimento di qualifiche professionali		Quantità	165,00	183,00	115,00	200,00	175,00	175,00	●
4	Reclami e contenziosi		Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	●
Commenti su consuntivo o target										
1	Cons. 2024	Tra cui 23 dichiarazione di corrispondenza per la scuola musicale (DPP n. 9/2013).								

Prestazione		5 Formazione iniziale del personale docente							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Verifica dei titoli di studio ai fini dell'ammissione ai percorsi abilitanti	Quantità	326,00	60,00	62,00	150,00	75,00	75,00	●
2	Procedure di ammissione o selettive eseguite	Quantità	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	●
3	Consulenza sul periodo di inserimento professionale	Quantità	140,00	140,00	120,00	150,00	150,00	150,00	●
Commenti su consuntivo o target									
1	Targ. 2025	L'attuazione dei corsi di formazione abilitanti all'insegnamento ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 752/2021 è stata temporaneamente sospesa, per cui questo valore è stato ridotto nella pianificazione							
1	Cons. 2024	Il corso di formazione abilitante di cui la delibera n. 752/2021 è stato sospeso per l'anno scolastico 2025/2026. Per questo motivo la prestazione rispetto agli anni precedenti si è ridotta. Il servizio doveva essere prestato solo per il corso di formazione abilitante ai sensi della deliberazione della giunta provinciale n. 751/2021.							

Ufficio Acquisti

Prestazione		1 Appalti pubblici e contratti per la direzione istruzione e formazione tedesca								
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Liquidazioni effettuate		Quantità	3.582,00	3.800,00	3.632,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	●
2	Impegni		Quantità	1.670,00	2.923,00	1.593,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	◐
3	Contratti conclusi		Quantità	1.683,00	2.031,00	1.818,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00	◐



Prestazione		2 Consulenza in materia di affidamento e di contratti. Conferimento di appalti e altri contratti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze sull'attività contrattuale	Quantità	950,00	850,00	340,00	500,00	300,00	300,00	
2	Istruzioni e modelli redatti	Quantità	16,00	25,00	15,00	50,00	50,00	50,00	
3	Incontri e workshop	Quantità	55,00	70,00	22,00	50,00	25,00	25,00	
4	Collaborazione e supporto contabile ed amministrativo	Quantità	3,00	6,00	3,00	6,00	6,00	6,00	

Ufficio Finanziamento delle istituzioni formative

Prestazione		1 Finanziamento delle scuole a carattere statale e delle scuole provinciali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di assegnazione ordinaria e straordinaria elaborate	Quantità	678,00	593,00	728,00	800,00	800,00	800,00	
2	Assegnazioni per acquisti di attrezzature e IT	Quantità	30,00	78,00	87,00	90,00	90,00	90,00	

Prestazione		2 Contributi scuole materne e scuole private							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contributi per la gestione delle scuole dell'infanzia private	Quantità	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	
2	Contributi per la gestione didattica e amministrativa delle scuole private	Quantità	18,00	19,00	20,00	13,00	13,00	13,00	
3	Domande di fornitura di arredamento e attrezzatura di scuole dell'infanzia provinciali elaborate	Quantità	83,00	70,00	99,00	100,00	100,00	100,00	

Commenti su consuntivo o target

Prestazione		3 Provvidenze per lo sviluppo della formazione professionale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Alunni/apprendisti aventi diritto alle provvidenze	Quantità	8.140,00	8.153,00	8.004,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	
2	Domande di rimborso spese per vitto e alloggio liquidate (apprendisti che frequentano la scuola professionale fuori provincia)	Quantità	168,00	177,00	181,00	150,00	150,00	150,00	
3	Contributi / incentivi per concorsi professionali	Quantità	0,00	1,00	0,00	2,00	2,00	1,00	

Prestazione		4 Concessione di contributi finanziari a persone ed enti di formazione per azioni di formazione continua							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo a singoli individui approvate	Quantità	262,00	257,00	370,00	270,00	270,00	270,00	
2	Domande di contributo a enti di formazione approvate	Quantità			20,00	30,00	30,00	30,00	



Prestazione		5 Concessione di sostegni finanziari ai frequentanti corsi di formazione professionale nel settore socio-assistenziale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo ad alunne e alunni approvate	Quantità	573,00	572,00	534,00	900,00	900,00	900,00	●

Prestazione		6 Controllo contabilità delle scuole e consulenza contabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Approvazione rendiconto economico	Quantità	68,00	86,00	59,00	78,00	78,00	77,00	◐
2	Organi di controllo	Quantità	15,00	13,00	12,00	12,00	12,00	12,00	◐
3	Consulenza, contabilità	Quantità	135,00	234,00	284,00	120,00	120,00	120,00	◐

Prestazione		7 Edifici e locali scolastici							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di approvvigionamento di aule scolastiche	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	◐

Prestazione		8 Bilancio della Direzione provinciale istruzione e formazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Capitoli di bilancio gestiti	Quantità	177,00	242,00	245,00	240,00	240,00	240,00	○
2	Storni di fondi eseguiti	Quantità	157,00	176,00	183,00	120,00	120,00	120,00	◐

Prestazione		9 Gestione dati, digitalizzazione e gestione del sistema informativo scolastico SIS							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Elaborazioni statistiche effettuate	Quantità	506,00	470,00	450,00	500,00	500,00	500,00	◐
2	Dati statistici pubblicati	Quantità	4,00	5,00	6,00	4,00	4,00	4,00	◐
3	Management progetti IT	Quantità	1,00	3,00	0,00	1,00	1,00	1,00	◐



Dipartimento Innovazione e Ricerca, Musei, Beni culturali, Cultura tedesca e Diritto allo studio

Soprintendenza provinciale ai beni culturali

Prestazione		1 Agevolazioni fiscali, diritto di prelazione. Frazionamenti di particelle soggette a vincolo di tutela							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Documenti rilasciati per l'agevolazione fiscale	Quantità	6,00	5,00	8,00	25,00	7,00	7,00	
2	Piani di frazionamento nonché trasferimenti del vincolo di tutela realizzati	Quantità	240,00	248,00	240,00	200,00	250,00	250,00	
3	Denunce di eredità effettuate	Quantità	53,00	68,00	19,00	20,00	70,00	70,00	
4	Denunce di donazione effettuate	Quantità	105,00	97,00	111,00	110,00	100,00	100,00	
5	Assunzioni di masi chiusi effettuate	Quantità	50,00	50,00	52,00	50,00	50,00	50,00	
6	Liste delle alienazioni inviate alla Giunta provinciale	Quantità	45,00	48,00	29,00	50,00	30,00	30,00	
7	Liste delle alienazioni inviate alle Amministrazioni comunali	Quantità	191,00	204,00	175,00	200,00	200,00	200,00	
8	Dichiarazioni di rinuncia alla prelazione rilasciate	Quantità	305,00	291,00	213,00	200,00	310,00	310,00	
9	Avvenuto esercizio del diritto di prelazione da parte della Provincia	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	Avvenuto esercizio del diritto di prelazione da parte dei Comuni	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	
11	Decreti di autorizzazione preventiva all'alienazione di beni culturali emessi	Quantità	13,00	15,00	21,00	10,00	15,00	15,00	
12	Segnalazioni agli Uffici finanziari e alla Procura della Repubblica effettuate	Quantità	1,00	4,00	1,00	0,00	0,00	0,00	

Prestazione		2 Nuovi vincoli, cancellazione vincoli, rettifiche. Protocollo centralizzato. Gestione delle gare d'appalto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sopraluoghi effettuati	Quantità	45,00	104,00	100,00	5,00	100,00	100,00	
2	Proposte di introduzione del vincolo di tutela avanzate	Quantità	12,00	10,00	14,00	10,00	10,00	10,00	
3	Nuovi vincoli di tutela introdotti	Quantità	39,00	8,00	15,00	10,00	10,00	10,00	
4	Cancellazioni di vincoli di tutela effettuate	Quantità	12,00	13,00	7,00	5,00	15,00	15,00	
5	Mancato trasferimento dei vincoli di tutela storico-artistica avvenuto	Quantità	6,00	9,00	2,00	20,00	10,00	10,00	
6	Mancato trasferimento, nonché cancellazione di vincolo di piccole superfici avvenuto	Quantità	5,00	5,00	8,00	20,00	5,00	5,00	
7	Domande tavolari effettuate	Quantità	21,00	15,00	15,00	30,00	30,00	30,00	
8	Ricorsi gerarchici presentati	Quantità	2,00	3,00	1,00	5,00	5,00	5,00	
9	Gare d'appalto effettuate	Quantità	0,00	3,00	3,00	10,00	5,00	5,00	
10	Protocollezioni della Ripartizione 13 effettuate	Quantità	9.000,00	12.012,00	11.948,00	10.000,00	12.500,00	12.500,00	



Ufficio Beni architettonici ed artistici

Prestazione		1 Autorizzazione di restauro e costruzione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Autorizzazioni concesse per i progetti presentati	Quantità	417,00	416,00	480,00	1.000,00	480,00	480,00	○
2	Progetti elaborati	Quantità	904,00	870,00	1.052,00	1.100,00	900,00	900,00	◐
3	Progetti autorizzati con vincoli	Quantità	451,00	438,00	540,00	1.000,00	450,00	450,00	◐
4	Progetti non autorizzati	Quantità	36,00	16,00	32,00	50,00	50,00	50,00	◐
5	Sopraluoghi effettuati	Quantità	1.200,00	1.920,00	2.040,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	○
6	Colloqui telefonici effettuati	Quantità	23.000,00	24.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	○
7	Consulenze effettuate in ufficio	Quantità	1.000,00	3.360,00	1.632,00	1.000,00	3.000,00	3.000,00	○
8	Ricorsi gerarchici e ricorsi presentati	Quantità	2,00	4,00	2,00	4,00	4,00	4,00	○
9	Altre richieste trattate	Quantità	1.300,00	800,00	1.500,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Parere sui piani tecnici urbani							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di parere presentate	Quantità	67,00	68,00	54,00	90,00	90,00	90,00	○

Prestazione		3 Incentivazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo presentate	Quantità	245,00	307,00	358,00	280,00	280,00	280,00	○
2	Domande di contributo approvate	Quantità	171,00	208,00	196,00	200,00	200,00	200,00	○
3	Domande di contributo respinte	Quantità	8,00	3,00	4,00	5,00	5,00	5,00	○
4	Domande di contributo riportate all'anno successivo	Quantità	66,00	99,00	40,00	15,00	30,00	30,00	○
5	Domande di contributo liquidate	Quantità	193,00	200,00	203,00	250,00	250,00	250,00	◐



Prestazione		4 Interventi diretti a favore di beni culturali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Beni architettonici e artistici ristrutturati in regia	Quantità	0,00	0,00	0,00	5,00	5,00	5,00	●◐
2	Incarichi diretti affidati	Quantità	37,00	27,00	34,00	25,00	30,00	30,00	●◐
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Non si sono presentate emergenze per le quali è necessario un'intervento diretto di restauro da parte dell'ufficio.							

Prestazione		5 Attività di ricerca							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Conferenze organizzate	Quantità	3,00	3,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●◐
2	Progetti scientifici effettuati	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
3	Convegni organizzati	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●
Commenti su consuntivo o target									
3	Cons. 2024	Non ce stata più disponibilità da parte dei partner.							

Prestazione		6 Pubbliche relazioni e comunicazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Inaugurazioni effettuate	Quantità	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	0,00	○
2	Conferenze e visite guidate effettuate	Quantità	3,00	3,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
3	Relazione annuale redatta	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●◐
4	Premio Albergo storico dell'anno in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●◐
5	Laboratorio d'idee per la conservazione degli antichi masi dei contadini insieme alla ITAS e alla Fondazione Architettura AA	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●◐

Prestazione		7 Agevolazioni fiscali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riconoscimenti di agevolazioni fiscali per donazioni concessi	Quantità	0,00	25,00	43,00	45,00	30,00	30,00	○
2	Fatture approvate	Quantità	0,00	18,00	20,00	10,00	10,00	10,00	○



Ufficio Beni archeologici

Prestazione		1 Tutela dei beni archeologici							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contributi concessi	Quantità	1,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	○
2	Sopraluoghi effettuati	Quantità	250,00	190,00	160,00	190,00	190,00	190,00	○
3	Pareri redatti per progetti edilizi	Quantità	309,00	401,00	475,00	300,00	300,00	300,00	○
4	Controlli cantieri, sondaggi, scavi di emergenza effettuati	Quantità	350,00	350,00	300,00	300,00	300,00	300,00	○
5	Scavi di studio effettuati	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
6	Segnalazioni nel registro dei siti archeologici (FSR) effettuate	Quantità	313,00	388,00	454,00	250,00	250,00	320,00	○

Prestazione		2 Tutela dei beni paleontologici							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	2,00	1,00	2,00	5,00	5,00	4,00	○

Prestazione		3 Elaborazione e amministrazione della documentazione di scavo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Numero complessivo per intervento della documentazione archiviata con il registro dei siti archeologici (FSR)	Quantità	3.284,00	3.362,00	3.708,00	3.700,00	3.750,00	4.000,00	○
2	Numero complessivo dei file fotografici archiviati con Ajaris	Quantità	270.916,00	280.525,00	314.767,00	272.000,00	274.000,00	284.000,00	○

Prestazione		4 Amministrazione del deposito e laboratorio archeologico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Reperti restaurati per anno	Quantità	160,00	262,00	283,00	500,00	500,00	500,00	●
2	Unità di imballaggio registrate	Quantità	22.518,00	23.117,00	23.604,00	23.300,00	23.600,00	23.900,00	◐
3	Visitatori / visitatrici e collaboratori / collaboratrici esterni	Quantità	572,00	578,00	399,00	400,00	400,00	500,00	◐
4	Prestiti a mostre	Quantità	7,00	7,00	6,00	4,00	3,00	5,00	◐

Prestazione		5 Armi storiche							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Collezioni di armi storiche segnalate	Quantità	21,00	21,00	21,00	21,00	21,00	21,00	○
2	Totale delle armi sequestrate e spontaneamente versate	Quantità	188,00	253,00	146,00	100,00	100,00	100,00	◐



Commento su indicatore	
2	Totale delle armi sequestrate e spontaneamente versate, sottoposte a una valutazione dell' interesse storico e culturale.

Prestazione		6 Pubbliche relazioni e comunicazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Visite guidate organizzate	Quantità	1,00	2,00	6,00	5,00	5,00	5,00	
2	Conferenze organizzate	Quantità	0,00	2,00	0,00	3,00	3,00	0,00	
3	Mostre organizzate	Quantità	1,00	1,00	1,00	2,00	1,00	1,00	
4	Musealizzazioni esistenti	Quantità	21,00	21,00	25,00	21,00	21,00	24,00	

Prestazione		7 Attività di ricerca							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipazione a progetti scientifici	Quantità	4,00	4,00	4,00	2,00	2,00	3,00	
2	Tesi di laurea e di dottorato curate	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
3	Conferenze tenute e partecipazione a convegni	Quantità	3,00	4,00	2,00	2,00	2,00	2,00	
4	Libri inventariati	Quantità	10.125,00	10.257,00	10.316,00	10.250,00	10.300,00	10.350,00	

Archivio provinciale

Prestazione		1 Gestione dell'Archivio provinciale e conservazione illimitata di materiale archivistico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Fondi d'archivio acquisiti	Quantità	10,00	8,00	5,00	10,00	10,00	10,00	
2	Incremento delle unità archivistiche catalogate digitalmente in banca dati	Quantità	20.831,00	3.169,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
3	Utenti (presenze giornaliere)	Quantità	1.164,00	990,00	1.095,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00	
4	Incremento di libri della biblioteca catalogati digitalmente	Quantità	2.170,00	2.816,00	2.633,00	1.400,00	2.000,00	2.000,00	
5	Incremento di unità archivistiche digitalizzate (fotografie, documenti) - numero fotogrammi	Quantità	9.908,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
6	Pubblicazioni avvenute	Quantità	4,00	4,00	6,00	3,00	3,00	3,00	
7	Convegni tenuti	Quantità	5,00	5,00	3,00	2,00	2,00	2,00	
8	Progetti di ricerca seguiti	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	
9	Offerte di formazione continua per cronisti/croniste redatte	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	1,00	1,00	



Prestazione		2 Contributi per la conservazione di archivi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	12,00	11,00	12,00	7,00	12,00	12,00	●
2	Domande approvate	Quantità	12,00	10,00	12,00	7,00	12,00	12,00	●
3	Domande liquidate	Quantità	11,00	9,00	8,00	7,00	12,00	12,00	●
4	Sopraluoghi effettuati	Quantità	12,00	11,00	12,00	7,00	12,00	12,00	◐

Prestazione		3 Sorveglianza e tutela							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sedute di commissione effettuate	Quantità	32,00	33,00	40,00	20,00	35,00	35,00	●
2	Permessi di scarto rilasciati	Quantità	65,00	33,00	70,00	20,00	70,00	70,00	○

Ripartizione Cultura tedesca

Prestazione		1 Progetti al servizio di strategie politiche-culturali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Manifestazioni svolte	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	
2	Progetti seguiti	Quantità	5,00	4,00	3,00	4,00	5,00	4,00	

Ufficio Cultura

Prestazione		1 Incentivazione di attività e investimenti culturali da parte di operatori culturali pubblici e privati							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo presentate	Quantità	517,00	546,00	459,00	380,00	380,00	380,00	
2	Domande di contributo approvate	Quantità	499,00	535,00	439,00	350,00	350,00	350,00	
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	545,00	612,00	857,00	570,00	350,00	350,00	
4	Assegnazioni alle istituzioni culturali con partecipazione provinciale	Quantità	19,00	16,00	17,00	12,00	12,00	12,00	

Prestazione		2 Sostegno degli artisti altoatesini							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo presentate	Quantità	93,00	104,00	124,00	90,00	90,00	90,00	●



2	Domande di contributo approvate	Quantità	64,00	102,00	118,00	65,00	65,00	65,00	●
3	Premi assegnati ad artisti	Quantità	3,00	5,00	5,00	3,00	3,00	3,00	●
4	Oggetti d'arte acquistati	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00	0,00	●
5	Domande di contributo liquidate	Quantità	201,00	110,00	114,00	85,00	65,00	65,00	●
6	Artisti e artiste iscritte nell'albo degli artisti	Quantità		223,00	58,00	50,00	40,00	40,00	●

Prestazione		3 Incentivazione di pubblicazioni, dell'attività editoriale e dell'attività con carattere educativo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo presentate	Quantità	151,00	173,00	201,00	190,00	190,00	190,00	●
2	Domande di contributo approvate	Quantità	146,00	171,00	194,00	180,00	180,00	180,00	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	222,00	192,00	263,00	190,00	180,00	180,00	●

Prestazione		4 Inventariazione, catalogazione ed amministrazione delle opere d'arte acquistate e individuazione di opportunità di cooperazione con altre istituzioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Opere d'arte registrate e pubblicate nel catalogo dei beni culturali	Quantità	50,00	1.000,00	335,00	0,00	20,00	50,00	●

Ufficio Servizio giovani

Prestazione		1 Erogazione di contributi per la promozione del servizio giovani							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo presentate	Quantità	165,00	168,00	194,00	210,00	205,00	205,00	●
2	Domande di contributo approvate	Quantità	159,00	144,00	188,00	190,00	195,00	195,00	●
3	Domande di contributo liquidate	Quantità	159,00	144,00	188,00	190,00	195,00	195,00	●

Commenti su consuntivo o target

Prestazione		2 Consulenza, lavoro in rete lavori di gruppo e gruppi di lavoro, lavoro di concetto, pubbliche relazioni, aggiornamenti, ricerca scientifica nel settore giovanile e misure per la formazione dei giovani							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iniziative realizzate dal programma culturale giovanile	Quantità	16,00	61,00	49,00	55,00	55,00	55,00	●
2	Attività vacanze redatte e pubblicate sulla homepage dell'Ufficio.	Quantità	678,00	474,00	679,00	700,00	600,00	600,00	●
3	Edizioni annuali periodico "z.B."	Quantità	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	●
4	Gruppi specialistici gestiti e partecipazione a gruppi di lavoro	Quantità	22,00	30,00	33,00	36,00	33,00	33,00	●
5	Amministrazione della Casa della gioventù „Goethe“	Quantità		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●



6	Organizzazione, esecuzione ed accompagnamento del concorso di retorica	Quantità		2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
7	Accompagnamento ed amministrazione della Consulta giovani	Quantità		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
8	Tiratura annuale periodico "z.B."	Quantità	4.700,00	4.700,00	4.600,00	4.700,00	4.600,00	4.600,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		3 Incontri giovanili internazionali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iniziative di scambio con il Sud del mondo	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Iniziative di scambio giovanile con Israele	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	●
3	Viaggi di studio Formazione politica	Quantità	1,00	1,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
4	Progetti Erasmus+	Quantità	4,00	3,00	2,00	2,00	3,00	3,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		4 Programmi di finanziamento europei per giovani e operatori giovanili							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Richieste giovani per il Corpo Europeo di Solidarietà (CES)	Quantità	220,00	164,00	197,00	50,00	60,00	60,00	●
2	Giovani partecipanti al Corpo Europeo di Solidarietà (CES)	Quantità	8,00	3,00	0,00	8,00	6,00	8,00	●
3	Incontri e manifestazioni punto informazione rete Eurodesk	Quantità		21,00	33,00	30,00	20,00	20,00	●
4	Incontro di rete Euregio e Fondo Sociale Europeo (ESF) comitato di sorveglianza	Quantità		2,00	11,00	5,00	8,00	8,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Ufficio Educazione permanente e lingue

Prestazione		1 Osservare il panorama dell'educazione permanente e innovazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Concetti di massima per impulsi	Quantità	3,00	3,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Mappa dell'educazione permanente creata	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●

Prestazione		2 Sensibilizzare e informare sull'educazione permanente							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pubblicazione dell'opuscolo "Zeit für Weiterbildung"	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Illustrazione dell'offerta di formazione continua sul portale telematico	%	60,00	60,00	60,00	60,00	65,00	65,00	●



Prestazione		3 Finanziamento delle agenzie formative							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo approvate	Quantità	269,00	286,00	282,00	235,00	235,00	235,00	
2	Domande di contributo liquidate	Quantità	249,00	262,00	277,00	305,00	300,00	300,00	
3	Domande di contributo presentate	Quantità	273,00	289,00	288,00	240,00	240,00	240,00	
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		4 Sviluppo del sistema di educazione permanente							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Corsi di formazione delle collaboratrici e dei collaboratori svolti / impulsi forniti	Giorni	12,00	10,00	7,00	5,00	5,00	5,00	
2	Azioni di coordinamento e attività di "Educazione alla cittadinanza" ecc. eseguite	Quantità	3,00	3,00	8,00	3,00	3,00	3,00	
3	Svolgimento della "Giornata dell'educazione permanente" e della "Giornata dei comitati di educazione permanente"	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	

Ufficio Biblioteche e lettura

Prestazione		1 Sostegni nell'ambito delle biblioteche e finanziamento							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di investimenti presentate per i servizi territoriali	Quantità	18,00	25,00	23,00	15,00	15,00	15,00	
2	Domande di contributo per investimenti approvate	Quantità	18,00	24,00	22,00	15,00	15,00	15,00	
3	Domande di contributo per investimenti liquidate	Quantità	19,00	17,00	18,00	15,00	15,00	15,00	
4	Domande di contributo per spese correnti presentate	Quantità	126,00	126,00	126,00	128,00	126,00	126,00	
5	Domande di contributo per spese correnti approvate	Quantità	126,00	126,00	126,00	126,00	126,00	126,00	
6	Domande di contributo per spese correnti liquidate	Quantità	176,00	151,00	151,00	150,00	150,00	150,00	

Prestazione		2 Consulenze qualificate per biblioteche, salvaguardia della qualità (audit) nelle biblioteche, formazione e aggiornamento delle biblioteche							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze effettuate	Quantità	120,00	143,00	155,00	125,00	125,00	125,00	
2	Articoli e relazioni redatti	Quantità	219,00	113,00	108,00	50,00	50,00	50,00	
3	Uditori seguiti	Quantità	30,00	33,00	32,00	30,00	30,00	32,00	
4	Audits effettuati	Quantità	30,00	57,00	33,00	30,00	30,00	30,00	
5	Partecipanti ai corsi di formazione di base e ai corsi successivi	Quantità	119,00	72,00	127,00	50,00	50,00	50,00	
6	Seminari / workshop tenuti	Quantità	39,00	48,00	40,00	25,00	25,00	25,00	



7	Partecipanti a seminari / workshops	Quantità	1.360,00	1.984,00	1.649,00	550,00	550,00	550,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		3 Accompagnare l'automazione e la digitalizzazione nelle biblioteche							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Licenze „Bibliotheca+“ operative	Quantità	368,00	370,00	376,00	380,00	380,00	380,00	●
2	Licenze OPEN operative	Quantità	88,00	90,00	92,00	85,00	85,00	85,00	◐
3	Accessi rilevati su Biblio24	Quantità	203.000,00	211.000,00	225.000,00	125.000,00	130.000,00	150.000,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		4 Programmi per la promozione della lettura							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incontri con autori tenuti	Quantità	132,00	120,00	100,00	120,00	120,00	120,00	◐
2	Partecipanti a incontri con autori	Quantità	5.100,00	5.100,00	4.200,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	●
3	Iniziative di lettura eseguite sul territorio	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐

Ufficio Film e media

Prestazione		1 Messa a disposizione di audiovisivi ed attrezzature							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Media disponibili	Quantità	41.315,00	40.931,00	43.388,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	◐
2	Consegne di libri effettuate	Quantità	18.000,00	10.144,00	12.070,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	●
3	DVD e CD prestati	Quantità	2.947,00	1.933,00	1.860,00	2.500,00	1.500,00	1.000,00	●
4	Prestiti effettuati per audiovisivi in download	Quantità	89.925,00	103.579,00	110.918,00	40.000,00	50.000,00	50.000,00	●
5	Incarichi di trasporto media effettuati	Quantità	2.698,00	1.762,00	1.223,00	2.100,00	2.000,00	2.000,00	●
6	Attrezzature disponibili per prestiti	Quantità	961,00	700,00	621,00	700,00	700,00	700,00	◐
7	Prestiti attrezzature effettuati	Quantità	3.096,00	3.408,00	3.388,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	●

Prestazione		2 Realizzare progetti multimediali e ampliare e supportare le competenze sui media							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti gestiti	Quantità	122,00	100,00	90,00	130,00	130,00	130,00	◐
2	Manifestazioni svolte	Quantità	9,00	20,00	26,00	10,00	10,00	10,00	◐



Prestazione		3 Gestione dell'archivio fotografico, filmico e musicale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Materiale audiovisivo digitalizzato	Quantità	7.169,00	11.383,00	14.603,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
2	Serate Film “vita in movimento” organizzate	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
3	Brani musicali catalogati (digitalizzati e registrati nell'apposita banca dati)	Quantità	13.609,00	6.421,00	8.593,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	

Prestazione		4 Sostegno nonché acquisto di produzioni cinematografiche							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di sovvenzioni presentate	Quantità	5,00	5,00	5,00	7,00	7,00	5,00	
2	Domande di contributo approvate	Quantità	5,00	5,00	5,00	7,00	7,00	15,00	
3	Domande di sovvenzioni liquidate	Quantità	0,00	5,00	5,00	7,00	7,00	5,00	
4	Proiezioni finanziate	Quantità	340,00	313,00	301,00	350,00	350,00	300,00	
5	Acquisto di diritti di utilizzo di film	Quantità	18,00	9,00	13,00	15,00	10,00	10,00	
6	Domande di contributo per la produzione di film presentate	Quantità	33,00	45,00	55,00	30,00	40,00	40,00	
7	Domande di contributo per la produzione di film approvate	Quantità	24,00	33,00	38,00	10,00	15,00	15,00	
8	Domande di contributo per la produzione di film liquidate	Quantità	22,00	25,00	29,00	7,00	10,00	10,00	

Biblioteca provinciale 'Dr. Friedrich Teßmann'

Prestazione		1 Azienda biblioteca provinciale: accesso alle informazioni e trasferimento di sapere in qualsiasi forma per tutti i cittadini altoatesini							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Nuovi utenti acquisiti	Quantità	3.812,00	4.000,00	4.890,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00	
2	Offerte di prestazione di servizi digitali - presenze digitali in rete	Quantità	7,00	8,00	7,00	7,00	7,00	7,00	
3	Media acquisiti	Quantità	8.451,00	8.551,00	8.804,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	
4	Manifestazioni e attività di formazione svolte	Quantità	74,00	74,00	79,00	60,00	60,00	60,00	
Commenti su consuntivo o target									

Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei

Prestazione		1 Comunicazione esterna							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Comunicati stampa	Quantità	21,00	32,00	30,00	25,00	25,00	25,00	



2	Eventi	Quantità	3,00	2,00	6,00	2,00	2,00	2,00	

Prestazione		2 Pianificazione strategica e attività di supporto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Programma provinciale per la ricerca e l'innovazione	Quantità		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
2	Sedute della Consulta per la ricerca e l'innovazione	Quantità		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
3	Incontri dei gruppi di lavoro della strategia RIS3	Quantità		13,00	15,00	12,00	12,00	12,00	
4	Monitoraggio degli indicatori della strategia RIS3	Quantità		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	

Ufficio Innovazione e tecnologia

Prestazione		1 Sostegno a progetti di ricerca e sviluppo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti singoli: domande presentate	Quantità			93,00	90,00	95,00	100,00	
2	Progetti di cooperazione: domande presentate	Quantità			12,00	7,00	15,00	18,00	
3	Progetti semplificati di sviluppo sperimentale: domande presentate	Quantità			37,00	30,00	32,00	35,00	

Prestazione		2 Sostegno all'innovazione di processo e dell'organizzazione e consulenza all'innovazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Innovazione di processo e dell'organizzazione: domande presentate	Quantità			99,00	75,00	110,00	115,00	
2	Servizi di consulenza in materia di innovazione: domande presentate	Quantità			77,00	80,00	83,00	85,00	

Prestazione		3 Misure a supporto dell'innovazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Studi di fattibilità: domande presentate	Quantità			32,00	25,00	24,00	25,00	
2	Diritti di proprietà industriale: domande presentate	Quantità			28,00	18,00	15,00	20,00	
3	Personale altamente qualificato: domande presentate	Quantità			17,00	9,00	9,00	10,00	
4	Capitalizzazione di Start-up: domande presentate	Quantità			0,00	0,00	0,00	14,00	
5	Poli di innovazione: domande presentate	Quantità			0,00	4,00	4,00	4,00	



Commenti su consuntivo o target									
5	Cons. 2024	Non è stata effettuato un bando poiché c'era in atto un bando FESR.							

Prestazione		4 Supporto a istituzioni e a sistemi di management di imprese							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Cooperative di garanzia: domande presentate	Quantità			13,00	5,00	2,00	3,00	○
2	Istituti, enti, associazioni e organizzazioni (LP 79/73): domande presentate	Quantità			3,00	5,00	5,00	5,00	○
3	Sistemi di management: domande presentate	Quantità			228,00	85,00	175,00	180,00	○

Prestazione		5 Supporto allo sviluppo regionale: FESR, asse “Ricerca e Innovazione”							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	0,00	36,00	32,00	60,00	60,00	60,00	●

Prestazione		6 Sostegno e sviluppo delle attività della NOI SpA							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contratti di servizio stipulati	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	○

Ufficio Ricerca scientifica

Prestazione		1 Finanziamento di base degli enti di ricerca e di alta formazione in Alto Adige							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Accordi programmatici siglati	Quantità	2,00	2,00	1,00	1,00	2,00	2,00	◐

Prestazione		2 Bandi di concorso per il finanziamento di progetti di ricerca scientifica degli enti di ricerca e di alta formazione in Alto Adige							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	“Research Südtirol / Alto Adige”: domande presentate	Quantità			0,00	0,00	70,00	0,00	○
2	Progetti di mobilità internazionale: domande presentate	Quantità			11,00	8,00	10,00	10,00	○

Prestazione		3 Misure a sostegno di progetti di ricerca scientifica internazionali e integrati (Promozione della partecipazione degli enti di ricerca e di alta formazione in Alto Adige ai Call di Agenzie partner)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	“Joint Projects”: domande di progetto presentate	Quantità			32,00	25,00	25,00	25,00	○
2	EU-Partnerships: domande di progetto presentate	Quantità			17,00	10,00	15,00	17,00	○



Prestazione		4 Misure a sostegno di soggiorni di ricerca e di pubblicazioni scientifiche							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti "Seal of excellence": domande presentate	Quantità	4,00		6,00	6,00	3,00	3,00	●
2	Contributi per soggiorni di ricerca all'estero: domande presentate	Quantità			7,00	10,00	10,00	10,00	○
3	Contributi Open Access: domande presentate	Quantità			50,00	75,00	40,00	40,00	○
Commenti su consuntivo o target									
3	Cons. 2024	Nell'anno 2024 ai sensi di una semplificazione dei procedimenti amministrativi è stata introdotta la possibilità di presentare domande cumulative. In questo modo il numero delle domande presentate è diminuito. Di fatto però sono state finanziate 98 pubblicazioni il che in passato avrebbe comportato 98 domande.							

Prestazione		5 Conferimento e sostegno di Premi scientifici							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Premi scientifici dell'Alto Adige: candidature pervenute	Quantità			7,00	20,00	25,00	15,00	○
2	Premi scientifici sostenuti dalla Provincia	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	○

Ufficio Musei e ricerca museale

Prestazione		1 Progetti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti	Quantità	4,00	6,00	5,00	5,00	15,00	5,00	◐

Prestazione		2 Sviluppo della qualità e formazione per i musei							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Attività formative (convegni, viaggi, corsi) organizzate	Quantità	3,00	4,00	1,00	4,00	2,00	2,00	◐

Prestazione		3 Digitalizzazione dei beni culturali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Strutture assistite	Quantità		51,00	52,00	51,00	52,00	53,00	◐
2	Reperti digitalizzati	Quantità	380.990,00	360.407,00	396.261,00	385.000,00	425.000,00	425.000,00	●
3	Mostre virtuali	Quantità	0,00	2,00	1,00	3,00	3,00	3,00	◐

Prestazione		4 Incentivi ai musei							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	69,00	64,00	69,00	65,00	70,00	70,00	●



Prestazione		5 Sostegno e sviluppo delle attività dei Musei provinciali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Supporto dei Musei provinciali	Quantità	1,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	

Prestazione		6 Incentivi: ricerca e innovazione nei musei							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	5,00	5,00	12,00	15,00	18,00	20,00	
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	progetti Euregio							

Ripartizione Diritto allo studio

Prestazione	1	Informazione universitaria - riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.	
1 Consulenze effettuate		Quantità	2.202,00	2.255,00	2.245,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	●	

Ufficio Assistenza scolastica

Prestazione		1 Borse di studio ad alunni e alunne							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande da elaborare	Quantità	1.389,00	1.456,00	1.324,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
2	Domande sovvenzionate e liquidate	Quantità	1.313,00	1.320,00	1.216,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	

Prestazione		2 Diverse misure di sovvenzione e attività complementari dell'assistenza scolastica							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Gestione dei contratti per le prestazioni di servizi ai convitti	Quantità	6,00	6,00	5,00	6,00	5,00	5,00	●
2	Domande elaborate e approvate per contributi di investimento dell'attività di costruzione e convitti privati e per scuole	Quantità	20,00	18,00	17,00	25,00	25,00	25,00	●
3	Determinazione e versamento di somme alle scuole (Istituto comprensivo) di ogni ordine e grado per il prestito gratuito di testi scolastici	Quantità	147,00	147,00	147,00	147,00	147,00	147,00	○
4	Domande di rimborso delle spese d'alloggio per gli alunni e le alunne con disabilità elaborate	Quantità		12,00	14,00	14,00	8,00	8,00	○


Commenti su consuntivo o target

2 Cons. 2024 il numero degli Investimenti dipende in primis dalla disponibilità dei fondi nel capitolo di bilancio ed in secundis dall'ammontare della richiesta di contributo, che è difficile da quantificare.

Prestazione		3 Trasporto alunni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Trasporto alunni: domande da elaborare	Quantità	4.497,00	4.450,00	4.830,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00	●
2	Trasporto alunni: domande approvate	Quantità	4.090,00	4.362,00	4.180,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00	●
3	Trasporto alunni: alunni ospiti comunicati	Quantità	636,00	543,00	283,00	640,00	640,00	640,00	●
4	Trasporto per bambini/alunni con disabilità: domande da elaborare	Quantità	588,00	435,00	770,00	550,00	1.200,00	1.200,00	●
5	Trasporto per bambini/alunni con disabilità: domande approvate	Quantità	502,00	417,00	710,00	500,00	1.000,00	1.000,00	●

Commenti su consuntivo o target

3 Cons. 2024 Gli alunni ospiti sono meno numerosi perché i posti liberi disponibili sui servizi di trasporto sono diminuiti.

Ufficio Orientamento scolastico e professionale

Prestazione		1 Consulenza scolastica e professionale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze effettuate	Quantità	5.511,00	5.795,00	4.702,00	6.000,00	5.800,00	5.300,00	●

Commento su indicatore

1 Non è ancora chiaro come l'apertura del Talentcenter influenzerà il numero di richieste di consulenza.

Commenti su consuntivo o target

1 Cons. 2024 Nel 2024 abbiamo avuto un'estrema carenza di personale (9 persone). Abbiamo 25,8 anni-persona in ufficio, ma solo 22,93 anni-persona erano disponibili a causa di assenze e posti non coperti. Nonostante questa carenza, siamo riusciti a raggiungere un gran numero di cittadini: 4702 consulenze con oltre 7536 ore impiegate. La complessità delle consulenze è aumentata.

Prestazione		2 Preparazione alla scelta professionale, orientamento professionale, lavoro in rete / progetti/ gruppi lavoro							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Insegnanti a corsi di aggiornamento per insegnanti	Quantità	77,00	37,00	54,00	60,00	35,00	35,00	●
2	Alunni/alunne delle scuole medie e superiori: manifestazioni organizzate dagli/dalle orientatori/orientatrici professionali per classi o gruppo	Quantità	9.430,00	8.820,00	8.081,00	8.900,00	8.200,00	8.500,00	●
3	Persone che frequentano manifestazioni per genitori	Quantità	511,00	440,00	555,00	300,00	200,00	200,00	●
4	Progetti di orientamento e fiere per l'orientamento professionale sulla scelta della formazione e della professione	Quantità	9,00	5,00	11,00	3,00	3,00	3,00	●



Commenti su consuntivo o target	
2 Cons. 2024	A causa della mancanza di personale, le scuole non hanno potuto essere seguite con la stessa intensità.
4 Cons. 2024	Realizzazione e contributo ai seguenti progetti: Orientando, Girls & Boys Day, progetto STEAM, partecipazione al progetto Euregio sulle transizioni, progetto estivo al Jukas Innovalley, Pfiif a Merano, contributo al progetto Youth App, contributo di know how dell'Ufficio al Talentcenter, partecipazione ai vari progetti per i giovani, progetto Hippy, progetto GWR (Vipiteno). 1227 persone sono state raggiunte attraverso progetti.

Prestazione		3 Informazione e pubbliche relazioni nell'ambito scolastico e professionale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Opuscoli ed elaborazione di sussidi per l'orientamento e informazione	Quantità	9,00	12,00	7,00	7,00	7,00	7,00	●
2	Pubbliche relazioni (comunicati stampa - prodotti e articoli)	Quantità	95,00	186,00	172,00	150,00	170,00	150,00	●
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Brochure: Wegweiser, Scegli il tuo futuro, Zukunft im Blick, Video sul sistema scolastico in lingua ladina, questionario sugli interessi in lingua ladina, questionario sugli interessi per diplomandi (4°/5° classe superiore), questionario sugli interessi scolastici in lingua tedesca							
2	Cons. 2024	Sono stati pubblicati numerosi post sui social media (151). Sono stati redatti comunicati stampa (21 in totale) sulle attività più importanti dell'Ufficio.							

Ufficio per il diritto allo studio universitario

Prestazione		1 Borse di studio e rimborsi a studenti e studentesse universitari/e							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande per borse di studio presentate	Quantità	4.441,00	3.659,00	3.327,00	4.000,00	3.800,00	3.800,00	○
2	Domande per borse di studio approvate	Quantità	3.952,00	3.461,00	3.221,00	3.800,00	3.600,00	3.600,00	◐
3	Domande per borse di studio liquidate	Quantità	3.914,00	3.457,00	3.215,00	3.750,00	3.550,00	3.550,00	◐
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Diverse misure di sovvenzione e attività complementari nel settore universitario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande per posti alloggio presentate	Quantità	1.149,00	995,00	859,00	1.200,00	1.000,00	1.000,00	○
2	Posti alloggio assegnati	Quantità	855,00	774,00	829,00	980,00	800,00	800,00	●
3	Posti alloggio effettivamente accettati dagli studenti/le studentesse	Quantità	696,00	719,00	721,00	719,00	725,00	725,00	○
4	Associazioni studentesche: domande di sovvenzione presentate	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	○
5	Associazioni studentesche: domande di sovvenzione approvate	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
6	Proporzione tra il numero di posti alloggio a Bolzano e Bressanone e il numero studenti a Bolzano e Bressanone	%	13,20	15,10	15,95	15,00	15,00	15,00	○
7	Pasti consumati per studente / studentessa in Alto Adige	Quantità	13,00	27,00	25,00	24,00	24,00	24,00	○



Dipartimento Europa, Lavoro e Personale

Ispettorato del lavoro

Prestazione		1 Ispezione del lavoro in materia di legislazione sociale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Autorizzazioni rilasciate	Quantità			995,00	890,00	890,00	890,00	○
2	Abilitazioni rilasciate	Quantità			4,00	5,00	5,00	5,00	○
3	Ispezioni effettuate edilizia	Quantità			264,00	250,00	250,00	250,00	◐
4	Ispezioni effettuate alberghi, industria, trasporti	Quantità	786,00	616,00	425,00	350,00	350,00	350,00	◐
5	Ispezioni effettuate altri settori	Quantità	331,00	325,00	316,00	200,00	200,00	200,00	◐
6	Convalida dimissioni per matrimonio e genitorialità	Quantità	1.296,00	1.437,00	1.375,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	○
Commenti su consuntivo o target									
1	Targ. 2024	Nelle autorizzazioni sono comprese quelle alla sorveglianza a distanza dei lavoratori (350), quella aggiuntiva per minori (200), per spettacolo minori (30), per immigrazione imprenditori e liberi professionisti (20), contributi figurativi per sindacalisti (40), astensione anticipata madri per attività non confacente (250).							
1	Targ. 2025	Nelle autorizzazioni sono comprese quelle alla sorveglianza a distanza dei lavoratori (350), quella aggiuntiva per minori (200), per spettacolo minori (30), per immigrazione imprenditori e liberi professionisti (20), contributi figurativi per sindacalisti (40), astensione anticipata madri per attività non confacente (250).							
1	Cons. 2024	Nelle autorizzazioni sono comprese quelle alla sorveglianza a distanza dei lavoratori (355), quella aggiuntiva per minori (375), per spettacolo minori (25), per immigrazione imprenditori e liberi professionisti (35), contributi figurativi per sindacalisti (5), astensione anticipata madri per attività non confacente (218), IMI (9)							
2	Cons. 2024	Le abilitazioni riguardano l'esame di Stato per consulenti di lavoro.							
6	Targ. 2024	Le convalide comprendono dal 2019 anche il supporto dei lavoratori nelle dimissioni telematiche (200).							
6	Targ. 2025	Le convalide comprendono dal 2019 anche il supporto dei lavoratori nelle dimissioni telematiche (200).							
6	Cons. 2024	di cui 1185 convalide e 190 dimissioni telematiche							

Prestazione		2 Ispezione del lavoro in materia di sicurezza del lavoro							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Autorizzazioni rilasciate	Quantità			18,00	20,00	20,00	20,00	○
2	Abilitazioni rilasciate	Quantità			16,00	20,00	20,00	20,00	○
3	Ispezioni effettuate edilizia	Quantità			1.342,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	◐
4	Ispezioni effettuate stabilimenti fissi	Quantità	1.167,00	766,00	482,00	700,00	700,00	700,00	◐



Commenti su consuntivo o target	
1 Targ. 2024	Nelle autorizzazioni sono comprese le deroghe per luoghi di lavoro sotterranei e le deroghe per l'altezza dei luoghi di lavoro (20).
1 Targ. 2025	Nelle autorizzazioni sono comprese le deroghe per luoghi di lavoro sotterranei e le deroghe per l'altezza dei luoghi di lavoro (20).
1 Cons. 2024	Nelle autorizzazioni sono comprese le deroghe per luoghi di lavoro sotterranei e le deroghe per l'altezza dei luoghi di lavoro (18).
2 Targ. 2024	Le abilitazioni rilasciate riguardano conduttori di generatori di vapore (5), i manutentori di ascensore (11) e verificatori di attrezzature di lavoro (17).
2 Targ. 2025	Le abilitazioni rilasciate riguardano conduttori di generatori di vapore (5), i manutentori di ascensore (11) e verificatori di attrezzature di lavoro (17).
2 Cons. 2024	Le abilitazioni rilasciate riguardano conduttori di generatori di vapore (11), i manutentori di ascensore (nd) e verificatori di attrezzature di lavoro (5).

Prestazione		3 Ordinanze-ingiunzione, ricorsi amministrativi e procedimenti giudiziari							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Ordinanze-ingiunzione emanate	Quantità	344,00	211,00	260,00	350,00	350,00	350,00	●
2	Ricorsi gerarchici trattati	Quantità			92,00	250,00	250,00	250,00	○
3	Costituzioni nei giudizi di opposizione	Quantità	21,00	19,00	8,00	35,00	35,00	35,00	○
Commento su indicatore									
2	Il numero dei ricorsi evasi comprende anche i ricorsi al Comitato provinciale per i rapporti di lavoro, con la recente riformulazione dell'articolo 16 del d.lgs. 124/2004 sopravviene una nuova tipologia di ricorso.								
Commenti su consuntivo o target									
2	Cons. 2024	Il totale sono pervenuti 86 ricorsi amministrativi, a cui vanno aggiunti 6 ricorsi al Comitato provinciale per i rapporti di lavoro							

Funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano

Prestazione		1 Gestione e pubblicazione degli atti e delle liste							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Ricorsi presentati	Quantità	285,00	299,00	319,00	250,00	300,00	300,00	○
2	- di cui in lingua tedesca	Quantità	76,00	63,00	96,00	80,00	70,00	70,00	○
3	- di cui in lingua italiana	Quantità	205,00	229,00	216,00	170,00	230,00	230,00	○
4	- di cui bilingui	Quantità	4,00	7,00	7,00	10,00	10,00	10,00	○
5	Provvedimenti cautelari	Quantità	130,00	112,00	148,00	200,00	120,00	120,00	○
6	Provvedimenti giurisdizionali pubblicati	Quantità	603,00	557,00	511,00	650,00	600,00	600,00	●
7	Domande di patrocinio a spese dello Stato presentate	Quantità	9,00	3,00	12,00	10,00	15,00	15,00	○

Prestazione		2 Coordinamento complessivo e tenuta dei rapporti con l'esterno							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riunioni per il coordinamento con il Consiglio di Stato e con altri TAR	Quantità	6,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	●



2	Provvedimenti per l'attuazione delle direttive del Consiglio di Stato	Quantità	25,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	●
3	Provvedimenti per la gestione del personale provinciale e supporto amministrativo al personale di magistratura	Quantità	70,00	70,00	70,00	80,00	80,00	80,00	●
4	Provvedimenti per la gestione immobile sede TRGA	Quantità	100,00	80,00	80,00	100,00	100,00	100,00	○

Prestazione		3 Servizio traduzioni/interpretariato							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sentenze e atti processuali tradotti	Quantità	100,00	160,00	400,00	120,00	120,00	120,00	◐
2	Traduzione della relazione inaugurazione anno giudiziario	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐

Prestazione		4 CED - servizio tecnico/informatico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze di supporto all'utenza nei depositi telematici	Quantità	150,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Interventi effettuati per la risoluzione dei problemi tecnici sulla piattaforma IT NSIGA	Quantità	100,00	200,00	150,00	150,00	150,00	150,00	●

Prestazione		5 Funzioni ausiliarie							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Compiti esecutivi in udienza - giorni di udienza	Quantità	41,00	41,00	41,00	41,00	41,00	41,00	○
2	Riordino fascicoli processuali e restituzione fascicoli di parte	Quantità	80,00	50,00	20,00	30,00	30,00	30,00	○
3	Servizio di portierato	Giorni	305,00	305,00	305,00	305,00	305,00	305,00	○

Ripartizione Personale

Prestazione		1 Procedimenti e sanzioni disciplinari							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Procedimenti disciplinari	Quantità	31,00	31,00	28,00	31,00	30,00	30,00	●

Prestazione		2 Controversie di lavoro							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Conciliazioni	Quantità	21,00	33,00	43,00	21,00	40,00	40,00	○
2	Procedimenti giudice del lavoro	Quantità	12,00	4,00	2,00	12,00	3,00	3,00	○
3	Procedimenti giustizia amministrativa	Quantità	0,00	6,00	0,00	5,00	3,00	3,00	○
4	Ricorsi gerarchici presentati	Quantità	2,00	4,00	2,00	3,00	3,00	3,00	○



Prestazione		3 Contrattazione collettiva							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contratti collettivi stipulati	Quantità	3,00	7,00	4,00	5,00	3,00	3,00	●
2	Contrattazioni previste e in corso	Quantità	4,00	8,00	1,00	5,00	3,00	3,00	●

Prestazione		4 Elaborazione di norme, indicazioni e circolari nell'ambito del personale e attuazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Norme e disposizioni di legge elaborate	Quantità	5,00	9,00	6,00	8,00	8,00	8,00	●
2	Circolari e comunicazioni del Direttore generale in materia di personale	Quantità	13,00	13,00	5,00	10,00	12,00	12,00	◐
3	Delibere della Giunta provinciale	Quantità	17,00	25,00	71,00	30,00	40,00	40,00	◐

Prestazione		5 Redazione di documenti di valutazione dei rischi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Edifici	Quantità	1.005,00	1.005,00	1.005,00	1.005,00	1.005,00	1.005,00	○
2	Relazioni	Quantità	124,00	137,00	188,00	140,00	140,00	140,00	●
3	Verifica e aggiornamento documenti di valutazione dei rischi	Quantità	107,00	112,00	128,00	100,00	100,00	100,00	●

Prestazione		6 Riunione periodica sicurezza sul lavoro							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riunioni periodiche	Quantità	39,00	38,00	40,00	40,00	40,00	40,00	●

Prestazione		7 Consulenza ed assistenza nell'ambito sicurezza sul lavoro							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Datori di lavoro	Quantità	212,00	212,00	212,00	212,00	212,00	212,00	○
2	Lavoratori	Quantità	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	○
3	Collaborazione nello svolgimento di corsi di sicurezza sul lavoro	Ore	75,00	332,00	684,00	50,00	50,00	50,00	◐
4	Edifici nuovi e in fase di ristrutturazione	Quantità	8,00	10,00	12,00	3,00	3,00	3,00	○
5	Newsletters e circolari	Quantità	1,00	10,00	16,00	5,00	5,00	5,00	●

Ufficio Assunzioni personale

Prestazione		1 Gestione pianta organica e proporzionale assunzioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Durata media dei procedimenti *	Giorni	4,50	4,50	4,00	4,50	4,50	4,50	●



2	Variazioni inserite	Quantità	7.000,00	6.500,00	7.500,00	7.000,00	800,00	800,00	☐

Commenti su consuntivo o target

* *Standard di qualità*

Prestazione		2 Selezione del personale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Concorsi e procedure di selezione (con mobilità)	Quantità	65,00	55,00	50,00	45,00	45,00	45,00	●
2	Candidati	Quantità	1.705,00	2.486,00	1.588,00	1.600,00	1.600,00	900,00	○
3	Candidati idonei	Quantità	815,00	864,00	625,00	500,00	500,00	400,00	○
4	Contratti di lavoro individuali	Quantità	479,00	590,00	210,00	350,00	350,00	350,00	○

Commenti su consuntivo o target

2	Cons. 2024	Il dato non tiene conto dei concorsi con approvazione finale graduatoria nel 2025. In tale anno verranno forniti in G-Zoom
4	Cons. 2024	NB: i contratti non sono ancora stati tutti predisposti: l'attività é in corso.

Prestazione		3 Diverse tipologie di assunzioni a tempo determinato e indeterminato							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contratti di lavoro individuali	Quantità	374,00	496,00	195,00	230,00	250,00	220,00	
2	Durata media dei procedimenti *	Giorni	5,00	50,00	45,00	50,00	50,00	50,00	

Commenti su consuntivo o target

* *Standard di qualità*

Prestazione		4 Collocazioni e ricollocazioni personale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande	Quantità	1.200,00	600,00	1.200,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	○
2	Contratti e variazioni (comprese proroghe)	Quantità	350,00	100,00	14,00	500,00	500,00	500,00	○
3	Trasferimenti effettuati	Quantità	126,00	179,00	386,00	130,00	130,00	130,00	○

Commenti su consuntivo o target

2	Cons. 2024	la differenza con la previsione dipende dal fatto che la previsione era stata fatta sui "trasferimenti effettuati" che è invece la riga 3. Qui ci sono le ricollocazioni in base a decisioni delle commissioni mediche competenti.



Prestazione		5 Assunzione a tempo determinato per mezzo di graduatorie pubbliche							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Inserimenti e modifiche nel sistema informatico	Quantità	4.248,00	4.500,00	3.186,00	5.500,00	5.000,00	3.500,00	
2	Graduatorie redatte	Quantità	82,00	82,00	82,00	82,00	82,00	82,00	
3	Domande	Quantità	4.248,00	4.500,00	3.186,00	5.500,00	6.000,00	4.000,00	

Prestazione		5 Impiego di praticanti estivi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande delle strutture organizzative presentate	Quantità	123,00	150,00	145,00	60,00	60,00	60,00	
2	Graduatorie redatte	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	
3	Contratti	Quantità	145,00	146,00	138,00	220,00	220,00	220,00	
4	Candidati	Quantità	380,00	303,00	263,00	600,00	600,00	500,00	

Prestazione		7 Gestione dell'informazione al pubblico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contatti all'anno	Quantità	65.000,00	60.000,00	67.000,00	65.000,00	65.000,00	60.000,00	
2	Durata media dei contatti	min.	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	

Prestazione		8 Contrattazione collettiva							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contratti collettivi stipulati	Quantità	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Contrattazioni in corso	Quantità	1,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		9 Contratti a tempo parziale a tempo determinato e indeterminato							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Variazioni di carico orario settimanale	Quantità	306,00	440,00	248,00	310,00	350,00	350,00	●
2	Richieste part-time	Quantità	45,00	87,00	63,00	100,00	120,00	150,00	●
3	Rientro a tempo pieno	Quantità	37,00	58,00	69,00	50,00	50,00	50,00	●



Ufficio Personale amministrativo

Prestazione		2 Stato giuridico del personale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Dipendenti	Quantità	4.700,00	4.517,00	4.481,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00	☐
2	Provvedimenti	Quantità	2.305,00	2.146,00	2.090,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	☐

Prestazione		2 Accertamento dell'idoneità al servizio tramite la medicina legale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande	Quantità	65,00	77,00	54,00	85,00	85,00	85,00	☒

Prestazione		3 Comando, Mobilità e passaggi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Personale comandato	Quantità	54,00	80,00	48,00	75,00	80,00	80,00	☐
2	Passaggi ad altri enti	Quantità	9,00	20,00	12,00	20,00	25,00	25,00	☐

Prestazione		4 Incarichi dirigenziali e di coordinamento							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incarichi	Quantità	500,00	501,00	494,00	380,00	380,00	380,00	☐
2	Tipologie incarichi dirigenziali	Quantità	36,00	36,00	5,00	36,00	36,00	36,00	☐

Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Situazione al 31.12.2024:incarichi di coordinamento: 225, incarichi dirigenziali 1° fascia (tutta PA): 66, dirigenti di 2° fascia (solo amministrazione): 203							
2	Cons. 2024	Dirigenti di 1° e 2° fascia, incarichi complessi e speciali, coordinatori							

Prestazione		5 Rilevamento delle presenze							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Tipologie assenze	Quantità	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	☒

Prestazione		6 Assenze dal servizio							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Provvedimenti	Quantità	2.126,00	1.937,00	2.192,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	☐
2	Tipologie assenze	Quantità	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	☒



Prestazione		7 Modelli di lavoro flessibili e agili (smart working, telelavoro)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Personale in telelavoro	Quantità	97,00	80,00	82,00	80,00	75,00	75,00	●
2	Nuove domande	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
3	Personale in smart working	Quantità	1.200,00	1.400,00	1.487,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	●
Commenti su consuntivo o target									
3	Cons. 2024	I dati relativi al personale in smart working vengono forniti dall'Ufficio Organizzazione e risulta dalla media dei valori mensili attualmente disponibili per i mesi da gennaio a ottobre 2024. I dati relativi ai mesi di settembre e ottobre non sono ancora definitivi, mentre sono tutt'ora assenti i dati di novembre e dicembre. Il caricamento dei dati aggiornati è attualmente sospeso a causa delle operazioni di revisione dei sistemi di rilevazione delle presenze/assenze, necessarie per rendere effettivo il nuovo orario di lavoro previsto dal nuovo contratto di comparto. L'Ufficio 4.2 ha caricato per l'anno 2024 circa 1245 nuovi accordi.							

Prestazione		8 Autorizzazione attività extraservizio							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Dipendenti	Quantità	4.700,00	4.517,00	4.481,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00	○
2	Domande attività extraservizio presentate	Quantità	762,00	912,00	936,00	850,00	850,00	850,00	○

Prestazione		9 Retribuzione accessoria							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Retribuzione accessoria in rapporto alla retribuzione complessiva	%	7,30	7,50	7,50	7,50	7,50	7,50	●
2	Tipologie indennità	Quantità	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	35,00	●

Prestazione		10 Retribuzione di produttività							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Parte retribuzione di produttività in rapporto alla retribuzione complessiva	%	8,50	8,50	8,50	8,50	8,50	8,50	●

Prestazione		11 Rimborso spese in caso di infortuni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande	Quantità	40,00	48,00	51,00	50,00	50,00	50,00	●

Prestazione		12 Sviluppo IT							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Processi informatizzati	Quantità	11,00	12,00	13,00	13,00	13,00	13,00	●
2	Grado di digitalizzazione	%	75,00	85,00	90,00	90,00	90,00	90,00	●



Prestazione		13 Contrattazione collettiva							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contrattazioni in corso	Quantità	4,00	4,00	3,00	4,00	4,00	4,00	●
2	Contratti collettivi stipulati	Quantità	0,00	2,00	3,00	2,00	2,00	2,00	●

Prestazione		14 Amministrazione trasparente							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Elenchi	Quantità	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	○
2	Personale interessato	Quantità	850,00	850,00	823,00	850,00	850,00	850,00	○

Ufficio Personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole

Prestazione		1 Scelta del posto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Informazioni / consulenze	Quantità	500,00	500,00	480,00	500,00	500,00	500,00	○
2	Scelte del posto	Quantità	13,00	13,00	15,00	13,00	13,00	15,00	○
3	Posti per la scelta del posto	Quantità	2.165,00	2.124,00	2.780,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	○
4	Chiamate dirette	Quantità	2.591,00	2.400,00	2.140,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	○

Prestazione		2 Contratti di lavoro							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contratti di lavoro a tempo indeterminato	Quantità	408,00	360,00	224,00	250,00	250,00	250,00	●
2	Contratti di lavoro a tempo determinato	Quantità	3.559,00	3.094,00	4.120,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	○
3	Proroghe di servizio	Quantità	2.491,00	2.139,00	1.280,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	●
4	Modifiche carico orario per assenze del personale	Quantità	5.017,00	3.854,00	3.080,00	2.900,00	2.900,00	2.900,00	●
5	Gestione dei periodi di prova	Quantità	1.561,00	1.445,00	765,00	800,00	800,00	800,00	○
6	Contratti a tempo parziale	Quantità	231,00	219,00	355,00	300,00	300,00	300,00	○
7	Informazioni / consulenze	Quantità	3.000,00	3.000,00	3.420,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	○

Prestazione		3 Assenze dal servizio							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Tipologie assenze	Quantità	45,00	45,00	39,00	37,00	37,00	37,00	●
2	Informazioni / consulenze	Quantità	4.000,00	4.000,00	3.240,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	○



3	Congedi straordinari, aspettative	Quantità	7.030,00	6.088,00	4.680,00	4.600,00	4.500,00	4.500,00	○
4	Riduzioni dello stipendio in caso di assenza per malattia	Quantità	291,00	203,00	143,00	120,00	120,00	120,00	○
5	Permessi per motivi di studio, formazione continua e aggiornamento, interventi di soccorso	Quantità	29,00	34,00	19,00	20,00	20,00	20,00	○
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		4 Gestione assenze							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Informazioni / consulenze	Quantità	4.000,00	3.000,00	3.182,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	○
2	Gestione delle assenze GESTASS	Quantità	7.445,00	7.493,00	5.788,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	○
3	Rilevamento elettronico delle presenze AZES	Quantità	4.000,00	4.000,00	4.830,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	○

Prestazione		5 Stato giuridico del personale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Dipendenti	Quantità	8.676,00	8.671,00	8.660,00	8.600,00	8.000,00	8.000,00	○
2	Provvedimenti	Quantità	4.225,00	4.066,00	4.035,00	3.900,00	3.500,00	3.500,00	○

Prestazione		6 Retribuzione accessoria							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Informazioni / consulenze	Quantità	600,00	600,00	644,00	600,00	600,00	600,00	○
2	Indennità	Quantità	2.441,00	2.510,00	1.842,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00	○
3	Riconoscimento esperienza professionale	Quantità	102,00	55,00	66,00	50,00	60,00	70,00	◐

Prestazione		7 Retribuzione di produttività							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Dipendenti	Quantità	8.676,00	8.671,00	8.660,00	8.600,00	8.600,00	8.600,00	○
2	Aumenti di stipendio individuali concessi	Quantità	1.845,00	2.135,00	1.620,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	○

Prestazione		8 Autorizzazione attività extraservizio							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande	Quantità	1.859,00	2.042,00	1.864,00	1.700,00	1.800,00	1.800,00	●

Prestazione		9 Assegno nucleo familiare							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande	Quantità	489,00	0,00	24,00	22,00	22,00	22,00	●



Prestazione		10 Gestione degli organici							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Organici	Quantità	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	
2	Rilievi dei fabbisogni	Quantità	5,00	0,00	10,00	10,00	10,00	10,00	
3	Trasferimenti, comandi, convenzioni	Quantità	548,00	602,00	492,00	500,00	500,00	500,00	
4	Informazioni / statistiche	Quantità	200,00	200,00	210,00	200,00	200,00	200,00	

Prestazione		11 Assunzione a tempo determinato per mezzo di graduatorie pubbliche nella scuola dell'infanzia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Graduatorie redatte	Quantità	21,00	21,00	21,00	21,00	21,00	21,00	
2	Informazioni / consulenze	Quantità	700,00	750,00	780,00	700,00	700,00	700,00	
3	Domande candidati presentate	Quantità	1.501,00	1.389,00	1.558,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	

Prestazione		12 Selezione del personale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Informazioni / consulenze	Quantità	300,00	300,00	320,00	300,00	300,00	300,00	
2	Concorsi e procedure di idoneità	Quantità	3,00	3,00	8,00	10,00	12,00	12,00	
3	Procedure di selezione	Quantità	9,00	9,00	5,00	5,00	5,00	5,00	
4	Candidati	Quantità	201,00	154,00	180,00	150,00	150,00	150,00	

Ufficio Stipendi

Prestazione		1 Stipendi personale provinciale e integrazioni alla pensione a carico della Provincia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Cedolini mensili	Quantità	13.600,00	13.700,00	14.083,00	13.500,00	13.700,00	13.700,00	○
2	Modello CU	Quantità	15.792,00	15.928,00	15.669,00	15.700,00	16.000,00	16.000,00	○
3	Mod. 770 - dichiarazione del sostituto d'imposta dei dati previdenziali e assistenziali INPDAP e INPS	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	○
4	Assistenza fiscale per dipendenti sulla base del mod. 730	Quantità	8.600,00	8.768,00	8.638,00	8.600,00	8.800,00	8.800,00	○
5	Liquidazioni mensili all'Ufficio Spese	Quantità	720,00	720,00	720,00	750,00	730,00	730,00	○
6	Delibere e decreti redatti	Quantità	190,00	120,00	120,00	200,00	120,00	120,00	●



Prestazione		2 Buonscite – tassazione e liquidazione, acconto sulla buonscita							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Anticipi sulla buonscita liquidati	Quantità	163,00	210,00	214,00	320,00	320,00	320,00	●
2	Liquidazioni della buonscita (TFS) e del trattamento di fine rapporto (TFR)	Quantità	1.629,00	1.713,00	1.051,00	1.950,00	1.950,00	1.950,00	○
3	Domande di concessione di un anticipo sulla buonscita elaborate	Quantità	178,00	245,00	225,00	320,00	320,00	320,00	●

Prestazione		3 Infortuni personale provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Denunce di infortuni sul lavoro	Quantità	176,00	250,00	205,00	340,00	300,00	300,00	○
2	Denunce di infortuni sul lavoro immesse manualmente all'anno	Quantità	78,00	53,00	59,00	50,00	55,00	55,00	●
3	INAIL Alpi Online: Calcolo dei contributi assicurativi annuali per PAT	Quantità	12,00	12,00	13,00	12,00	13,00	13,00	●

Prestazione		4 Indennità di trasferta per personale provinciale e personale delle scuole di carattere statale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Rendicontazione missioni in forma cartacea - mensile	Quantità	1.712,00	2.819,00	2.900,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	○
2	Rendicontazione missioni tramite Popcorn (docenti) e intelliflow (Rip. 20) - mensile	Quantità	2.593,00	3.673,00	3.600,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	○
3	Anticipo per missione - Homebanking	Quantità	135,00	298,00	298,00	300,00	300,00	300,00	○
4	Domande di rimborso delle spese di missione presentate mensilmente	Quantità	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	○
5	Movimenti mensili su contingente per missione	Quantità	1,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	●
6	Delibere e decreti redatti	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●

Prestazione		5 Indennità di carica e rimborso delle spese ai membri della Giunta provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Modello CU	Quantità	9,00	9,00	9,00	9,00	11,00	11,00	○
2	Mod. 770 - dichiarazione del sostituto d'imposta dei dati previdenziali e assistenziali INPDAP e INPS	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	○
3	Liquidazioni mensili all'Ufficio Spese	Quantità	24,00	22,00	24,00	22,00	22,00	22,00	○
4	Delibere e decreti redatti	Quantità	3,00	3,00	4,00	3,00	3,00	3,00	●
5	Indennità di carica e rimborso spese mensili	Quantità	9,00	9,00	9,00	9,00	11,00	11,00	○

Prestazione		6 Rendicontazione spesa del personale, contabilità, programmazione e gestione bilancio, cessione dello stipendio							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Rimborso delle spese per il personale comandato	Quantità	92,00	98,00	97,00	100,00	100,00	100,00	



2	Rimborso delle spese per il personale messo a disposizione ad altri enti	Quantità	162,00	195,00	196,00	250,00	200,00	200,00	●
3	Delibere e decreti redatti	Quantità	61,00	85,00	88,00	85,00	85,00	85,00	●
4	Impegni di spesa, tassazione e pagamento a tirocinanti	Quantità	160,00	170,00	149,00	170,00	170,00	170,00	●
5	Fatture liquidate	Quantità	120,00	150,00	145,00	30,00	150,00	150,00	○
6	Rimborso per il personale comandato alla Provincia o passato alla Provincia	Quantità	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	●
7	Pianificazione finanziaria triennale - versioni	Quantità	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	○
8	Certificati di servizio e atti di benessere per cessione di stipendio	Quantità	215,00	199,00	214,00	150,00	200,00	200,00	○

Ufficio Pensioni

Prestazione		1 Pensioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Calcoli di anzianità di servizio	Quantità	2.648,00	1.050,00	821,00	800,00	800,00	800,00	●
2	Comunicazioni di conferma della data di pensionamento	Quantità	441,00	421,00	421,00	300,00	300,00	300,00	●
3	Pensionamenti	Quantità	441,00	421,00	421,00	300,00	300,00	300,00	●
4	Riliquidazioni	Quantità	476,00	447,00	395,00	300,00	300,00	300,00	●
5	Riunioni e colloqui	Quantità	11,00	24,00	5,00	5,00	5,00	5,00	●

Prestazione		2 Trattamenti di fine servizio/fine rapporto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Decreti emanati	Quantità	222,00	181,00	175,00	125,00	125,00	125,00	○
2	Dimissioni senza diritto a pensione	Quantità	292,00	307,00	275,00	100,00	100,00	100,00	●
3	Dimissioni con diritto a pensione	Quantità	441,00	374,00	421,00	300,00	300,00	300,00	●
4	Procure all'incasso	Quantità	497,00	647,00	723,00	500,00	500,00	500,00	●
5	Calcoli liquidazioni TFR - 1 anno	Quantità	688,00	968,00	99,00	700,00	700,00	700,00	●
6	Calcoli liquidazioni TFR + 1 anno	Quantità	1.154,00	647,00	406,00	800,00	800,00	800,00	●
7	Controlli rimborsi INPS	Quantità	912,00	497,00	705,00	500,00	500,00	500,00	●
8	Riliquidazioni TFR - 1 anno	Quantità	741,00	166,00	688,00	400,00	400,00	400,00	●
9	Riliquidazioni TFR + 1 anno	Quantità	9,00	284,00	299,00	100,00	100,00	100,00	●

Prestazione		3 Previdenza							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Decreti ricongiunzioni, riscatti, computi, totalizzazioni posizioni assicurative	Quantità	846,00	1.082,00	1.692,00	200,00	200,00	200,00	●



2	Attestati di posizioni previdenziali (certificati di servizio, foglio aggiuntivo mod. 350/P, ...)	Quantità	137,00	89,00	89,00	35,00	35,00	35,00	●

Ufficio Stipendi personale insegnante

Prestazione		1 Stipendi personale delle scuole a carattere statale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Cedolini mensili	Quantità	10.929,00	11.200,00	10.890,00	10.822,00	10.822,00	10.822,00	○
2	Modello CU	Quantità	11.865,00	12.080,00	11.806,00	11.722,00	11.722,00	11.722,00	○
3	Mod. 770 - dichiarazione del sostituto d'imposta dei dati previdenziali e assistenziali INPDAP e INPS	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	○
4	Assistenza fiscale per dipendenti sulla base del mod. 730	Quantità	15.555,00	6.840,00	7.254,00	6.940,00	6.940,00	6.940,00	○
5	Rimborso delle spese per il personale comandato	Quantità	26,00	22,00	9,00	12,00	10,00	10,00	●
6	Rimborso delle spese per il personale messo a disposizione ad altri enti	Quantità	2,00	51,00	50,00	48,00	35,00	35,00	●
7	Liquidazioni mensili all'Ufficio Spese	Quantità	69,00	84,00	97,00	82,00	82,00	82,00	○
8	Delibere e decreti redatti	Quantità	50,00	41,00	144,00	85,00	140,00	140,00	◐
9	Ritenuta parcheggi	Quantità	968,00	973,00	1.165,00	1.140,00	1.140,00	1.140,00	●

Prestazione		2 Assegno nucleo familiare							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande	Quantità	1.761,00	682,00	122,00	140,00	90,00	90,00	○

Prestazione		3 Laborfonds e Sanipro							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di modifiche di contribuzione presentate	Quantità	152,00	128,00	229,00	210,00	210,00	210,00	○
2	Contribuzioni irregolari elaborate	Quantità	322,00	312,00	327,00	341,00	341,00	341,00	●
3	Comunicazioni dei contributi non detraibili	Quantità	10.245,00	9.902,00	9.456,00	9.854,00	9.854,00	9.854,00	◐
4	Recessi	Quantità	102,00	76,00	56,00	80,00	80,00	80,00	○
5	Iscrizioni	Quantità	279,00	292,00	443,00	321,00	321,00	321,00	○

Prestazione		4 Contrattazione collettiva							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contrattazioni in corso	Quantità	2,00	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Contratti collettivi stipulati	Quantità	2,00	2,00	3,00	1,00	1,00	1,00	●



Prestazione	5 Attività di consulenza								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Richieste di consulenza da parte di singole scuole o di reti scolastiche		Quantità	1.420,00	2.076,00	1.988,00	1.940,00	1.940,00	1.940,00	●

Ufficio Pensioni personale insegnante

Prestazione	1 Liquidazione trattamento di quiescenza								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Cessazioni con diritto a pensione		Quantità	232,00	209,00	245,00	223,00	223,00	223,00	●
2 Riliquidazioni delle pensioni		Quantità	491,00	447,00	723,00	300,00	50,00	200,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione	2 Liquidazione trattamento di previdenza (TFS)								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Riliquidazione della buonuscita (TFS) + 1 anno		Quantità	915,00	37,00	199,00	100,00	100,00	100,00	●
2 Cessazioni dal servizio con diritto a buonuscita		Quantità	317,00	165,00	147,00	200,00	200,00	200,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione	3 Liquidazione trattamento di fine rapporto (TFR)								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Riliquidazione del TFR		Quantità	1.566,00	3.793,00	4.220,00	500,00	200,00	500,00	●
2 Cessazioni dal servizio con diritto a trattamento di fine rapporto (TFR)		Quantità	1.495,00	1.960,00	1.335,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione	4 Costituzione della posizione assicurativa presso altri enti previdenziali								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Costituzione posizioni assicurative		Quantità	114,00	73,00	60,00	64,00	40,00	40,00	●

Prestazione	5 Valutazione periodi e servizi ai fini della pensione								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Valutazione periodi e servizi ai fini della pensione		Quantità	842,00	694,00	675,00	300,00	100,00	100,00	●
2 Sistemazione posizioni assicurative in PASSWEB per riscatti o ricongiunzioni		Quantità	275,00	611,00	519,00	200,00	200,00	200,00	●



Prestazione		6 Riscatto periodi e servizi ai fini della buonuscita (TFS) o del trattamento di fine rapporto (TFR)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di riscatto ai fini TFS/TFR	Quantità	1,00	6,00	70,00	15,00	2,00	2,00	●

Ripartizione Servizio Mercato del lavoro

Prestazione		1 Attività di informazione e mantenimento dei contatti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Comunicati stampa	Quantità			17,00	12,00	15,00	15,00	●
2	Conferenze stampa	Quantità			3,00	2,00	2,00	2,00	●
3	Convegni e workshop svolti	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	●
4	Incontri per il mantenimento della rete verso terzi	Quantità			8,00	1,00	1,00	1,00	●
5	Sedute della Commissione provinciale per l'impiego	Quantità			2,00	2,00	2,00	2,00	●
Commenti su consuntivo o target									
4	Cons. 2024	L'anno 2024 è stato caratterizzato dalla riattivazione dei contatti bilaterali con l'AMS Tirol, con il quale si sono svolti diversi incontri a vari livelli.							

Ufficio Osservazione mercato del lavoro

Prestazione		1 Osservazione mercato del lavoro							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Mercato del lavoro news pubblicate	Quantità	12,00	12,00	10,00	12,00	12,00	12,00	●
2	Relazioni semestrali pubblicate	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
5	Richieste di dati evase	Quantità	63,00	53,00	62,00	60,00	60,00	60,00	○

Prestazione		2 Comunicazione dei rapporti di lavoro e HelpDesk							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Comunicazioni pervenute	Quantità	499.561,00	489.277,00	511.325,00	480.000,00	490.000,00	490.000,00	○
2	Comunicazioni corrette manualmente	Quantità	46.950,00	44.913,00	48.260,00	50.000,00	45.000,00	40.000,00	●
3	Comunicazioni corrette entro 5 giorni	%	49,50	44,00	39,00	66,00	50,00	50,00	●
4	Autorizzazioni accessi esterni	Quantità			175,00	40,00	20,00	10,00	●



Ufficio Mediazione al lavoro

Prestazione		1 Conferma dello stato di disoccupazione e prima informazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iscrizioni effettuate nell'elenco delle persone con stato di disoccupazione	Quantità	21.244,00	21.862,00	23.088,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	
2	Conferme dello stato di disoccupazione acquisite	Quantità			21.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
3	Quota delle conferme entro il termine di legge	%			90,00	90,00	95,00	100,00	
4	Quota delle conferme entro i primi 30 giorni	%			70,00	70,00	75,00	80,00	
Commento su indicatore									
2	In caso di iscrizione sospesa per occupazione, la conferma dell'iscrizione è rimandata al termine del rapporto di lavoro								
Commenti su consuntivo o target									
2	Cons. 2024	Al momento questo indicatore può essere solo stimato. Il calcolo esatto sarà effettuato nell'ambito dello sviluppo di NewLav.							
3	Cons. 2024	Al momento questo indicatore può essere solo stimato. Il calcolo esatto sarà effettuato nell'ambito dello sviluppo di NewLav.							
4	Cons. 2024	Al momento questo indicatore può essere solo stimato. Il calcolo esatto sarà effettuato nell'ambito dello sviluppo di NewLav.							

Prestazione		2 Profiling							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Assessment qualitativi realizzati	Quantità			5.518,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	◐
2	Quota degli assessment qualitativi realizzati in rapporto alle persone da prendere in carico	%			62,90	90,00	95,00	100,00	◐

Prestazione		3 Attivazione di misure							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Colloqui di orientamento realizzati	Quantità			25.023,00	30.000,00	35.000,00	40.000,00	◐
2	Colloqui realizzati per disoccupato	Quantità			3,00	3,00	3,00	3,00	●
3	Misure di formazione concordate	Quantità			2.267,00	1.800,00	2.000,00	2.200,00	◐
4	Tirocini attivati dai Centri di mediazione lavoro	Quantità			5,00	50,00	70,00	100,00	◐
5	Partecipanti a progetti attivati ai sensi della LP 11/1986	Quantità			86,00	180,00	190,00	200,00	◐
Commenti su consuntivo o target									
2	Cons. 2024	Al momento questo indicatore può essere solo stimato. Il calcolo esatto sarà effettuato nell'ambito dello sviluppo di NewLav.							

Prestazione		4 Verifica dello stato di disoccupazione e applicazione della relativa condizionalità							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Provvedimenti sanzionatori attivati (in applicazione della condizionalità prevista in relazione alle indennità di disoccupazione)	Quantità			12.249,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	◐



2	Comunicazioni di eventi sanzionatori trasmesse (in applicazione della condizionalità prevista in relazione alle prestazioni di sostegno al reddito diverse dalle indennità di disoccupazione)	Quantità			20,00	100,00	100,00	100,00	●

Commenti su consuntivo o target

1	Cons. 2024	Al momento questo indicatore può essere solo stimato. Il calcolo esatto sarà effettuato nell'ambito dello sviluppo di NewLav.
2	Cons. 2024	Al momento questo indicatore può essere solo stimato. Il calcolo esatto sarà effettuato nell'ambito dello sviluppo di NewLav.

Prestazione		5 Servizi ai datori di lavoro							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Acquisizione di offerte di lavoro	Quantità			19.359,00	30.000,00	40.000,00	40.000,00	●
2	Visite aziendali effettuate	Quantità			86,00	120,00	240,00	240,00	●

Prestazione		6 Misure di politica attiva a favore di persone non disoccupate							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Tirocini estivi autorizzati	Quantità	6.896,00	6.953,00	7.047,00	7.500,00	8.000,00	8.000,00	○

Ufficio Integrazione lavorativa

Prestazione		1 Iscrizione nelle liste per il collocamento mirato							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Conferenze dei servizi svolte	Quantità			447,00	500,00	500,00	500,00	○
2	Iscrizioni effettuate nella lista del collocamento mirato	Quantità		397,00	259,00	450,00	500,00	500,00	○

Prestazione		2 Attivazione di misure							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Colloqui di orientamento realizzati	Quantità			5.205,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	●
2	Colloqui realizzati per disoccupato	Quantità			3,00	3,00	3,00	3,00	●
3	Misure di formazione concordate	Quantità			179,00	150,00	150,00	150,00	●

Prestazione		3 Servizio per i datori di lavoro							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Programmi di assunzione stipulati	Quantità		146,00	123,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Analisi aziendali effettuati	Quantità			303,00	50,00	50,00	50,00	●
3	Convocazione delle ditte	Quantità			1,00	5,00	5,00	5,00	●



Prestazione		4 Promozione di misure di politiche attive del mercato del lavoro							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande elaborate per vantaggi economici per l'assunzione e l'occupazione di persone con disabilità	Quantità			739,00	700,00	700,00	700,00	●
2	Domande elaborate per vantaggi economici per l'adattamento del posto di lavoro	Quantità			1,00	5,00	5,00	5,00	●
3	Domande presentate per il finanziamento di progetti per l'inserimento lavorativo	Quantità			384,00	200,00	200,00	200,00	●

Prestazione		5 Autorizzazioni e controlli							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Nulla osta emessi per l'assunzione nominativa di persone con disabilità	Quantità			263,00	250,00	250,00	250,00	●
2	Riconoscimenti retrospettivi di assunzioni di persone con disabilità emessi	Quantità			99,00	100,00	100,00	100,00	●
3	Certificazioni di ottemperanza rilasciate alle amministrazioni pubbliche per l'adempimento della quota obbligatoria	Quantità			2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	●
4	Esoneri parziali dall'obbligo di assunzione di persone con disabilità	Quantità			6,00	10,00	10,00	10,00	●
5	Denunce della situazione del personale	Quantità			1.481,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	○

Ufficio amministrativo Mercato del lavoro

Prestazione		1 Controversie di lavoro							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Conciliazioni di controversie individuali eseguite (privato e pubblico impiego)	Quantità		395,00	458,00	500,00	500,00	500,00	○
2	Percentuale di controversie conciliate raggiunta	%		92,00	95,85	80,00	80,00	80,00	●
3	Conciliazione di controversie collettive inclusi gli esami congiunti nelle procedure di mobilità eseguite	Quantità		23,00	26,00	20,00	20,00	20,00	○
4	Arbitrati conclusi nei procedimenti disciplinari	Quantità		14,00	13,00	20,00	20,00	20,00	○
5	Percentuale di conciliazioni completate entro 60 giorni	%			100,00	100,00	100,00	100,00	○

Prestazione		2 Autorizzazioni e ricorsi nel settore amministrativo del Mercato del lavoro nonché l'istituzione di organi collegiali del settore							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Permessi di lavoro stagionali per cittadini extracomunitari rilasciate	Quantità		800,00	751,00	800,00	1.200,00	1.200,00	◐
2	Conversione dei permessi di lavoro	Quantità		50,00	142,00	50,00	500,00	500,00	◐
3	Permessi di lavoro per casi particolari a norma dell'articolo 27 della legge sull'immigrazione	Quantità		83,00	65,00	100,00	120,00	120,00	◐
4	Istanze per ottenere l'accesso a dati personali	Quantità			3.500,00	1.500,00	1.700,00	1.700,00	◐



5	Comunicazione delle istanze per ottenere l'accesso ai dati personali nei confronti dei terzi interessati	Quantità			60,00	20,00	40,00	40,00	●
6	Ricostituzione degli organi collegiali (sostituzioni inclusi)	Quantità			3,00	4,00	4,00	10,00	◐
7	Ricorsi trattati	Quantità			60,00	75,00	75,00	75,00	◐
8	Ricorsi trattati presso il Tribunale di Bolzano in collaborazione con l'Avvocatura	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	◐

Prestazione		3 Agevolazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande associazioni dei lavoratori elaborate	Quantità		5,00	6,00	6,00	6,00	6,00	○
2	Domande elaborate per ottenere la concessione dell'indennità previste per le operazioni del soccorso alpino	Quantità			34,00	20,00	20,00	20,00	◐

Prestazione		4 PNRR – Finanziamento delle misure Politica attiva del lavoro nell'ambito del programma GOL							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Avvisi pubblicati	Quantità		1,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Rendicontazioni verificate	Quantità		0,00	6,00	12,00	12,00	12,00	●
3	Convenzioni concluse	Quantità		0,00	2,00	3,00	3,00	3,00	●

Commento su indicatore	
1	Valori stimati, dato che al momento non c'è nessun dato storico disponibile.
2	Valori stimati, dato che al momento non c'è nessun dato storico disponibile.
3	Valori stimati, dato che al momento non c'è nessun dato storico disponibile.

Ripartizione Europa

Prestazione		1 ITC-Management							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Creazione gruppo ICT CoheMon	Quantità	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Creazione data base del sapere	Quantità	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●

Prestazione		2 Consulenza e informazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Informazioni	Quantità	1.000,00	2.500,00	2.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
2	Eventi informativi	Quantità	22,00	16,00	7,00	4,00	4,00	4,00	◐
3	Pubblicazioni redatte	Quantità	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐



4	Newsletters, contributi media redatti	Quantità	20,00	102,00	115,00	12,00	12,00	12,00	

Prestazione		3 INTERREG Italia-Austria – Autorità di gestione 2021-2027							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo valutate	Quantità	4,00	54,00	41,00	50,00	0,00	50,00	
2	Domande di contributo approvate	Quantità	4,00	34,00	37,00	45,00	25,00	45,00	
3	Domande di pagamento elaborate	Quantità	297,00	490,00	144,00	100,00	100,00	100,00	

Ufficio per l'integrazione europea

Prestazione		1 Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo valutate	Quantità	0,00	98,00	105,00	75,00	83,00	21,00	
2	Domande di pagamento elaborate	Quantità	103,00	154,00	105,00	30,00	200,00	200,00	
3	Domande di contributo approvate	Quantità	0,00	18,00	52,00	63,00	69,00	18,00	

Prestazione		2 Coordinamento regionale della Cooperazione territoriale europea (Interreg)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo valutate	Quantità	4,00	46,00	49,00	58,00	47,00	18,00	
2	Domande di contributo approvate	Quantità	4,00	29,00	36,00	27,00	29,00	7,00	

Prestazione		3 TaskForce Next Generation EU Alto-Adige							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riunioni della TaskForce	Quantità	50,00	48,00	46,00	40,00	40,00	40,00	

Ufficio Controlli e aiuti di Stato

Prestazione		1 Consulenza distinct body							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze effettuate	Quantità	63,00	50,00	52,00	50,00	50,00	60,00	

Prestazione		2 Coordinamento FSC 2021-2027							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Coordinamento delle ripartizioni provinciali e organizzazioni coinvolte nel FSC	Quantità	1,00	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	



2	Partecipazione alla programmazione del nuovo periodo di programmazione 2021-2027	Quantità	4,00	1,00	1,00	0,00	1,00	1,00	
3	Delibere CIPE a favore di progetti realizzati sul territorio della PAB	Quantità	2,00	0,00	1,00	0,00	1,00	1,00	

Prestazione		3 FLC Controllo di primo livello							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Liste di controllo redatte	Quantità	245,00	233,00	220,00	220,00	220,00	220,00	
2	Sopraluoghi effettuati	Quantità	14,00	23,00	22,00	22,00	22,00	22,00	

Ufficio Fondo sociale europeo

Prestazione		1 Gestione Programmazione FSE							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo approvate	Quantità	64,00	55,00	193,00	100,00	100,00	100,00	
2	Domande di contributo elaborate	Quantità	136,00	182,00	116,00	100,00	100,00	100,00	
3	Domande di contributo liquidate / autorizzate alla liquidazione	Quantità	453,00	173,00	155,00	150,00	150,00	150,00	

**Dipartimento Opere pubbliche, Valorizzazione del patrimonio, Libro fondiario e Catasto****Ripartizione Amministrazione del patrimonio****Ufficio Estimo**

Prestazione		1 Stime e consulenze per l'Amministrazione provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Stime e consulenze fornite	Quantità	249,00	262,00	253,00	400,00	410,00	420,00	●

Prestazione		2 Stime e consulenza di enti territoriali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Stime e consulenze fornite	Quantità	147,00	217,00	181,00	170,00	175,00	170,00	

Prestazione		3 Determinazione dei valori di riferimento e dei valori agricoli minimi e massimi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Valori di riferimento determinati	Quantità	696,00	696,00	696,00	696,00	696,00	696,00	●
2	Valori agricoli minimi e massimi determinati	Quantità	73,00	71,00	75,00	75,00	75,00	75,00	●

Prestazione		4 Stime per l'alienazione di aree nell'ambito della rete stradale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Stime effettuate	Quantità	37,00	32,00	36,00	27,00	28,00	26,00	●
2	Elenchi proprietari gestiti	Quantità	34,00	29,00	23,00	25,00	25,00	25,00	●
3	Stati di consistenza redatti	Quantità	7,00	2,00	7,00	5,00	5,00	5,00	●

Ufficio Beni patrimoniali

Prestazione		1 Amministrazione degli immobili							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Immobili in proprietà (Immobili e aree) gestiti	Quantità	3.124,00	3.239,00	3.228,00	2.800,00	3.200,00	3.200,00	●
2	Immobili affittati	Quantità	134,00	135,00	139,00	115,00	140,00	120,00	●
3	Immobili locati o concessi in uso	Quantità	402,00	410,00	391,00	328,00	390,00	390,00	●



4	Contratti di approvvigionamento gestiti	Quantità	1.058,00	779,00	1.073,00	1.100,00	1.000,00	1.000,00	●
5	Acquisti - permuta - vendite - cessioni effettuate	Quantità	50,00	42,00	51,00	55,00	60,00	60,00	●

Prestazione		2 Settore assicurativo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Veicoli gestiti	Quantità	1.484,00	1.548,00	1.406,00	1.300,00	1.400,00	1.400,00	●
2	Sinistri denunciati	Quantità	71,00	94,00	100,00	140,00	140,00	140,00	○

Prestazione		3 Gestione dell'inventario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Beni mobili gestiti	Quantità	92.702,00	93.544,00	93.806,00	73.000,00	92.000,00	90.000,00	○
2	Consegnatari nominati	Quantità	96,00	32,00	90,00	134,00	135,00	135,00	○
3	Carichi e scarichi effettuati	Quantità	1.760,00	2.011,00	1.801,00	2.190,00	2.100,00	2.100,00	○

Ufficio per la gestione tecnica delle costruzioni

Prestazione		1 Progettazioni, direzione lavori, verifiche, collaudi e contabilità interne							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Singole prestazioni effettuate	Quantità	1.570,00	1.359,00	1.318,00	1.600,00	1.540,00	1.300,00	●
2	Mantenimento dei tempi	%	90,00	95,00	90,00	95,00	95,00	95,00	◐
3	Progettazioni effettuate	Quantità	3,00	3,00	3,00	4,00	4,00	5,00	●
4	Controlli effettuati	Quantità	90,00	72,00	84,00	90,00	70,00	70,00	●
5	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	987,00	960,00	960,00	1.045,00	1.000,00	900,00	●
6	Collaudi rilasciati	Quantità	987,00	1.824,00	960,00	980,00	930,00	350,00	◐
7	Contabilizzazioni effettuate	Quantità	987,00	1.824,00	1.045,00	990,00	930,00	950,00	●

Prestazione		2 Lavori in amministrazione diretta							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Interventi degli elettricisti effettuati	Quantità	70,00	200,00	274,00	265,00	300,00	300,00	●
2	Interventi dei falegnami effettuati	Quantità	1.037,00	400,00	483,00	970,00	900,00	400,00	●
3	Interventi dei caldaisti effettuati	Quantità	200,00	307,00	361,00	650,00	600,00	600,00	●
4	Interventi dei pittori effettuati	Quantità	95,00	170,00	45,00	170,00	130,00	140,00	●



Prestazione		3 Lavori, forniture e servizi con operatori economici esterni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incarichi affidati	Quantità	1.680,00	1.457,00	1.318,00	1.740,00	1.690,00	1.700,00	

Ufficio Amministrazione ed espropri

Prestazione		1 Procedimenti di esproprio							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Decreti di stima e di conguaglio emessi	Quantità	42,00	65,00	85,00	75,00	75,00	75,00	●
2	Decreti di accesso e di occupazione emessi	Quantità	11,00	14,00	22,00	18,00	18,00	20,00	●
3	Decreti di esproprio e di asservimento emessi	Quantità	38,00	59,00	85,00	65,00	65,00	65,00	●
4	Prese di posizione legali redatte	Quantità	0,00	20,00	20,00	25,00	25,00	25,00	●
5	Relazioni tecnico-giuridiche come CTP redatte	Quantità	0,00	4,00	3,00	2,00	2,00	2,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Valutazione di fattibilità dei progetti di Project financing							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Valutazioni di fattibilità implementate	Quantità		3,00	4,00	4,00	4,00	3,00	

Ripartizione Edilizia e servizio tecnico

Prestazione		1 Vigilanza delle opere - supervisione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Programma pluriennale elaborato nei termini previsti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
2	Cronoprogrammi controllati *	%	80,00	80,00	90,00	80,00	90,00	90,00	
3	Costi standard controllati *	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	

* Standard di qualità

Prestazione		2 RUP – Attività del responsabile unico del progetto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	%	97,00	99,00	98,00	97,00	97,00	98,00	●
2	Termini del cronoprogramma rispettati	%	99,00	95,00	98,00	95,00	100,00	100,00	●



3	Costi rispettati / Costi pianificati	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●

Prestazione		3	Verifica di progetti di interesse pubblico sopra i 2,5 milioni di euro e sopra i 500.000 euro di interesse privato con contributi pubblici nel Comitato Tecnico Provinciale (CTP)							
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri redatti		Quantità	10,00	11,00	10,00	13,00	13,00	14,00	

Ufficio Edilizia est

Prestazione		1 Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione di opere nella zona est dell' Alto Adige							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	Quantità	5,00	5,00	3,00	4,00	4,00	4,00	●
2	Progetti preliminari approvati entro i termini	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
3	Progetti definitivi approvati entro i termini	Quantità	4,00	3,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini	Quantità	5,00	3,00	6,00	1,00	1,00	1,00	●
5	Rispetto della previsione dei costi	%	99,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●

Prestazione		2 Controllo di progetti per il rilascio di pareri							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri redatti nei termini	Quantità	30,00	45,00	14,00	13,00	13,00	13,00	

Prestazione		3 Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetti e collaudi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progettazioni effettuate	Quantità	1,00	1,00	2,00	2,00	1,00	1,00	●
2	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
3	Controlli effettuati	Quantità	5,00	2,00	2,00	2,00	1,00	1,00	●
4	Collaudi rilasciati	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐

Prestazione		4 Partecipazione a commissioni tecniche di valutazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riunioni della commissione	Quantità	12,00	9,00	18,00	5,00	5,00	5,00	

Prestazione		5 Svolgimento delle procedure propedeutiche per gli incarichi di competenza							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Procedure di aggiudicazione	Quantità	30,00	30,00	29,00	5,00	5,00	5,00	

Prestazione	6 Svolgimento delle procedure propedeutiche per gli incarichi di competenza



Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Procedure di aggiudicazione	Quantità	16,00	32,00	18,00	10,00	10,00	10,00	●
2 Contratti stipulati ed eventuali contratti integrativi	Quantità	38,00	42,00	24,00	20,00	20,00	20,00	●
3 Liquidazioni effettuate	Quantità	41,00	31,00	56,00	30,00	30,00	30,00	●

Ufficio Edilizia sanitaria

Prestazione	1 Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione di opere in ambito sociosanitario							
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	Quantità	5,00	11,00	5,00	4,00	4,00	6,00	●
2 Progetti preliminari approvati entro i termini	Quantità	1,00	1,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●
3 Progetti definitivi approvati entro i termini	Quantità	1,00	3,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●
4 Progetti esecutivi approvati entro i termini	Quantità	3,00	2,00	3,00	2,00	2,00	2,00	●
5 Costi standard specifici rispettati	%	95,00	95,00	95,00	100,00	100,00	100,00	●

Prestazione	2 Controllo di progetti per il rilascio di pareri							
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Pareri redatti nei termini	Quantità	20,00	19,00	18,00	15,00	15,00	15,00	◐

Prestazione	3 Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetto e collaudi							
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Progettazioni effettuate	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2 Direzioni di lavori effettuate	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
3 Controlli effettuati	Quantità	4,00	5,00	3,00	5,00	5,00	5,00	●
4 Collaudi rilasciati	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐

Prestazione	4 Coordinamento e controllo delle opere eseguite da SABES e da altri enti							
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Attività di coordinamento e partecipazione a riunioni	%	90,00	90,00	85,00	85,00	85,00	85,00	●

Prestazione	5 Incarichi e altre procedure di tipo amministrativo							
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Liquidazioni effettuate	Quantità	0,00	15,00	30,00	1,00	15,00	15,00	●



2	Appalti aggiudicati	Quantità	11,00	7,00	11,00	15,00	15,00	15,00	●
3	Coordinamento e controllo	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		6 Partecipazione a commissioni tecniche di valutazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riunioni della commissione	Quantità	22,00	24,00	48,00	50,00	50,00	50,00	●

Ufficio Affari amministrativi

Prestazione		1 Appalti di lavori, servizi, forniture e stipula dei contratti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Gare d'appalto pubblicate	Quantità	14,00	2,00	6,00	10,00	10,00	10,00	●
2	Contratti per lavori, forniture e servizi, incarichi suppletivi e atti di sottomissione conclusi	Quantità	87,00	56,00	45,00	50,00	50,00	50,00	●

Prestazione		2 Affidamenti di appalti di servizi di ingegneria e architettura. Stipula degli incarichi a liberi professionisti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incarichi affidati a liberi professionisti	Quantità	71,00	94,00	78,00	80,00	80,00	80,00	●
2	Affidamento di servizi tecnici effettuato	Quantità	7,00	1,00	6,00	10,00	10,00	10,00	○

Prestazione		3 Attività amministrativa per l'esecuzione delle opere pubbliche							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Decreti emanati	Quantità	308,00	273,00	212,00	160,00	160,00	160,00	○

Prestazione		4 Liquidazione fatture							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Fatture liquidate	Quantità	583,00	480,00	519,00	450,00	450,00	450,00	●

Prestazione		5 Consulenza							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri redatti	Quantità	300,00	200,00	50,00	50,00	50,00	50,00	○



Ufficio Geologia e prove materiali

Prestazione		1 Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione delle opere e dei progetti geologico-geotecnici dell'ufficio per le Ripartizioni Edilizia, Infrastrutture e Servizio strade							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Opere e progetti eseguiti entro i termini previsti	Quantità	12,00	12,00	13,00	11,00	11,00	11,00	●
2	Progetti preliminari approvati entro i termini	Quantità	6,00	5,00	7,00	5,00	5,00	5,00	●
3	Progetti definitivi approvati entro i termini	Quantità	4,00	3,00	1,00	7,00	7,00	7,00	●
4	Progetti esecutivi approvati entro i termini	Quantità	15,00	6,00	11,00	10,00	10,00	10,00	●
5	Rispetto della previsione dei costi	%	99,00	99,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●

Prestazione		2 Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetto e collaudi di carattere geologico per le Ripartizioni Edilizia, Infrastrutture e Servizio strade							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Singole prestazioni effettuate	Quantità	33,00	32,00	66,00	34,00	35,00	35,00	●
2	Mantenimento dei tempi	%	98,00	98,00	100,00	100,00	100,00	100,00	◐

Prestazione		3 Prezzi informativi per opere edili – Collaborazione alla stesura delle specifiche tecniche e dei prezzi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riunioni e tavoli tecnici effettuati	Quantità	20,00	20,00	20,00	25,00	25,00	25,00	●
2	Prove sui materiali, controlli e plausibilizzazione dei dati effettuati	Quantità	97,00	67,00	36,00	35,00	35,00	35,00	●

Prestazione		4 Cartografia geologica, pianificazione delle zone di pericolo idrogeologico, perizie per l'urbanistica e per l'Ufficio Industria e cave, informatizzazione e cura degli archivi e delle banche dati							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Carte elaborate e pubblicate con note illustrative	Quantità	1,00	1,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Piani delle zone di pericolo controllati e approvati	Quantità	66,00	35,00	72,00	25,00	20,00	20,00	●
3	Pareri e prese di posizione redatti per la Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio	Quantità	77,00	46,00	46,00	80,00	80,00	80,00	●
4	Inserimenti nei catasti e nelle banche dati effettuati o aggiornati durante l'anno	Quantità	2.463,00	6.577,00	6.522,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	○
5	Pareri e prese di posizione redatti per l'Ufficio Industria e cave	Quantità	4,00	2,00	3,00	11,00	11,00	11,00	●



Prestazione		5 Servizio di Reperibilità geologica							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Interventi eseguiti per anno	Quantità	87,00	185,00	186,00	200,00	200,00	200,00	○
2	Rispetto del tempo massimo previsto per raggiungere il luogo di intervento	%	99,00	99,00	100,00	99,00	100,00	100,00	●
3	Rispetto del tempo massimo previsto per la redazione del verbale di sopralluogo definitivo inclusa la documentazione	%	99,00	99,00	99,00	100,00	100,00	100,00	●

Prestazione		6 Controlli e certificati di qualità, sondaggi e indagini geognostiche, monitoraggi, consulenze nel settore prove materiali, verifica della qualità e dello sviluppo nuovi prodotti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri redatti e certificati rilasciati nel settore geomeccanica, geotecnica, monitoraggi	Quantità	72,00	238,00	91,00	65,00	65,00	65,00	○
2	Pareri redatti e certificati rilasciati nel settore pietre naturali, calcestruzzo, acciaio	Quantità	1.126,00	1.556,00	1.777,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	○
3	Pareri redatti e certificati rilasciati nel settore conglomerato bituminoso, asfalto	Quantità	120,00	101,00	109,00	190,00	190,00	190,00	○
4	Pareri redatti e certificati rilasciati nel settore prove non distruttive su funi e recipienti a pressione	Quantità	123,00	113,00	122,00	160,00	160,00	160,00	○
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		7 Management della qualità secondo ISO 9001/2015 per il mantenimento dell'autorizzazione ministeriale, rinnovo ed aggiornamento continuo del management della qualità							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Autorizzazioni ministeriali mantenute	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
2	Certificazione ISO mantenuta ed estesa	Quantità	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	◐
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		8 Esecuzione di progetti nazionali e internazionali (p. es. EFRE, INTERREG, HORIZON 2020, ARGE ALP)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti in programmazione	Quantità	7,00	5,00	5,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Progetti in atto	Quantità	5,00	7,00	8,00	8,00	7,00	7,00	●
3	Progetti conclusi	Quantità	3,00	3,00	4,00	2,00	3,00	3,00	●

Prestazione		1 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Numero giornali della raccolta documenti digitalizzati classificati	Quantità	60.000,00	25.000,00	53.649,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	L'obiettivo previsto a livello provinciale di fascicoli classificati è stato superato, così come nell'ufficio di Bolzano. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo negli altri uffici è dovuto, oltre alla nota mancanza di personale, al fatto che gli stessi hanno lavorato alla classificazione dei fascicoli di Bolzano. Questo allo scopo di parificare la classificazione in tutti gli uffici della provincia per poi poterli pubblicare in Openka omogeneamente fino almeno al 1990. In considerazione della sempre maggiore mancanza di personale sorgerà poi la domanda se sarà possibile continuare con gli obiettivi attuali oppure no. La classificazione che permette la ricerca puntuale di un documento è infatti molto dispendiosa.							



Ispettorato del libro fondiario

Prestazione		1 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Digitalizzazione dei libri maestri	Quantità	673,00	566,00	573,00	600,00	600,00	600,00	
1	Microfilmatura della raccolta documenti	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	Ripristini del libro fondiario effettuati	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	L'obiettivo di scansionare 600 libri maestri non è stato completamente raggiunto per la mancata attivazione del nuovo scanner nell'ufficio del libro fondiario di Sllandro.							
1	Cons. 2024	Con l'introduzione del fascicolo digitale a partire dal 2015 sono stati microfilmati solamente gli atti pervenuti fino al 2014. Questo lavoro è terminato. Si rileva anche a livello internazionale la tendenza a microfilmare i file digitali per ottenere una ulteriore sicurezza della conservazione dei dati. Si é valutato l'intervento come troppo costoso in rapporto ai benefici, considerato la prossima attivazione della conservazione sostitutiva.							

Ispettorato del catasto

Prestazione		1 Riposizionamento: Nell'anno 2024 saranno riposizionati 236 comuni catastali, nel 2025 saranno riposizionati 246 comuni catastali, nel 2026 saranno riposizionati 246 comuni catastali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Comuni catastali riposizionati	%	212,00	227,00	236,00	236,00	246,00	246,00	
Commento su indicatore									
1	Si prevede di concludere l'attività nel 2025.								

Ufficio del libro fondiario di Bolzano

Prestazione		1 Gestione del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	11.389,00	11.472,00	10.917,00	12.400,00	12.400,00	12.400,00	
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	38.488,00	40.750,00	37.639,00	39.900,00	39.900,00	39.900,00	
3	Notifiche effettuate	Quantità	21.602,00	20.974,00	18.385,00	26.800,00	26.800,00	26.800,00	
4	Copie rilasciate	Quantità	9.866,00	9.141,00	8.571,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	
5	Codici fiscali presenti	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	11.389,00	11.472,00	10.917,00	12.400,00	12.400,00	12.400,00	


Commenti su consuntivo o target

1 Targ. 2024	Il numero di domande tavolari ha mantenuto il livello pre Covid-19 (e quindi il livello del 2019). Quale anno di riferimento per le stime degli anni 2024, 2025 e 2026 vengono presi i dati del 2022. Il numero di domande tavolari pervenute si riflette sul numero delle iscrizioni, delle notifiche e sul numero dei fascicoli digitali predisposti.

Prestazione		2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Giornali numero controllati per presenza di dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Giornali numero classificati	%	30,00	40,10	44,48	35,00	43,00	46,00	◐
3	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	◐

Commenti su consuntivo o target

1 Targ. 2024	Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.
2 Cons. 2024	La percentuale prevista di fascicoli classificati è stata superata, nonostante la mancanza di personale, solo grazie ai rimanenti uffici che hanno classificato fascicoli di Bolzano, per permettere la pubblicazione degli stessi (quella già avvenuta e quella prossimamente prevista).
3 Cons. 2024	La parte dei lavori del catasto (che è la fase precedente) non è stata ancora effettuata

Ufficio del libro fondiario di Bressanone e Chiusa

Prestazione		1 Gestione del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande tavolari pervenute – Bressanone	Quantità	3.127,00	2.947,00	3.064,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	○
2	Domande tavolari pervenute – Chiusa	Quantità	2.145,00	2.154,00	2.178,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	○
3	Iscrizioni effettuate – Bressanone	Quantità	11.605,00	10.461,00	10.230,00	11.900,00	11.900,00	11.900,00	◐
4	Iscrizioni effettuate – Chiusa	Quantità	7.925,00	7.797,00	8.389,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	○
5	Notifiche effettuate – Bressanone	Quantità	5.652,00	5.260,00	4.597,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	○
6	Notifiche effettuate – Chiusa	Quantità	3.972,00	4.085,00	3.740,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00	○
7	Copie rilasciate – Bressanone	Quantità	2.800,00	2.924,00	3.358,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	○
8	Copie rilasciate – Chiusa	Quantità	2.177,00	1.663,00	1.452,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	○
9	Percentuale numeri di codice fiscale presenti – Bressanone	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	●
10	Percentuale numeri di codice fiscale presenti – Chiusa	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	●
11	Fascicoli digitali predisposti – Bressanone	Quantità	3.127,00	2.947,00	3.064,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	◐
12	Fascicoli digitali predisposti – Chiusa	Quantità	2.145,00	2.154,00	2.178,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	◐



Commenti su consuntivo o target	
1 Targ. 2024	Il numero di domande tavolari ha mantenuto il livello pre Covid-19 (e quindi il livello del 2019). Quale anno di riferimento per le stime degli anni 2024, 2025 e 2026 vengono presi i dati del 2022. Il numero di domande tavolari pervenute si riflette sul numero delle iscrizioni, delle notifiche e sul numero dei fascicoli digitali predisposti.
2 Targ. 2024	Il numero di domande tavolari ha mantenuto il livello pre Covid-19 (e quindi il livello del 2019). Quale anno di riferimento per le stime degli anni 2024, 2025 e 2026 vengono presi i dati del 2022. Il numero di domande tavolari pervenute si riflette sul numero delle iscrizioni, delle notifiche e sul numero dei fascicoli digitali predisposti.

Prestazione		2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Percentuale di giornali numero classificati – Bressanone	%	50,40	40,40	50,40	58,00	60,00	62,00	●
2	Percentuale di giornali numero classificati – Chiusa	%	54,30	55,50	55,50	62,90	62,90	64,00	●
3	Percentuale di giornali numero controllati per presenza di dati sensibili – Bressanone	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	○
4	Percentuale di giornali numero controllati per presenza di dati sensibili – Chiusa	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	○
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	L'obiettivo di arrivare a una percentuale di giornali numero classificato del 58% non è stato pienamente raggiunto a causa delle uscite dal servizio non sostituite e in generale della mancanza di personale, oltre che dal necessario sostegno all'Ufficio di Bolzano in questo lavoro.							
2	Cons. 2024	L'obiettivo di arrivare a una percentuale di giornali numero classificato del 62,9% non è stato pienamente raggiunto a causa delle uscite dal servizio non sostituite e in generale della mancanza di personale, oltre che dal necessario sostegno all'Ufficio di Bolzano in questo lavoro.							
3	Targ. 2024	Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.							

Ufficio del libro fondiario di Brunico

Prestazione		1 Gestione del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	4.731,00	4.554,00	4.526,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	15.410,00	13.266,00	14.835,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	7.286,00	6.666,00	7.028,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	○
4	Copie rilasciate	Quantità	4.465,00	4.593,00	3.611,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	○
5	Codici fiscali presenti	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	◐
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	4.731,00	4.554,00	4.526,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00	●



Commenti su consuntivo o target

1 Targ. 2024 Il numero di domande tavolari ha mantenuto il livello pre Covid-19 (e quindi il livello del 2019). Quale anno di riferimento per le stime degli anni 2024, 2025 e 2026 vengono presi i dati del 2022. Il numero di domande tavolari pervenute si riflette sul numero delle iscrizioni, delle notifiche e sul numero dei fascicoli digitali predisposti.

Prestazione		2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Giornali numero controllati per presenza di dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Giornali numero classificati	%	45,20	51,80	51,80	52,40	56,00	58,00	◐

Commenti su consuntivo o target

1 Targ. 2024 Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.

2 Targ. 2024 non definito in modo chiaro - collaborazione nell'ambito delle possibilità ed in considerazione della situazione precaria del personale

2 Targ. 2025 non definito in modo chiaro - collaborazione nell'ambito delle possibilità in considerazione della situazione precaria del personale

2 Cons. 2024 L'obiettivo di arrivare a una percentuale di giornali numero classificato del 52,4% non è stato pienamente raggiunto a causa delle uscite dal servizio non sostituite e in generale della mancanza di personale, oltre che dal necessario sostegno all'Ufficio di Bolzano in questo lavoro.

Ufficio del libro fondiario di Caldaro

Prestazione		1 Gestione del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	2.038,00	1.969,00	1.821,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	8.462,00	7.091,00	6.171,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	3.784,00	3.225,00	2.860,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	○
4	Copie rilasciate	Quantità	1.809,00	1.824,00	1.413,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	○
5	Codici fiscali presenti	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	◐
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	2.038,00	1.969,00	1.821,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	●

Commenti su consuntivo o target

1 Targ. 2024 Il numero di domande tavolari ha mantenuto il livello pre Covid-19 (e quindi il livello del 2019). Quale anno di riferimento per le stime degli anni 2024, 2025 e 2026 vengono presi i dati del 2022. Il numero di domande tavolari pervenute si riflette sul numero delle iscrizioni, delle notifiche e sul numero dei fascicoli digitali predisposti.

Prestazione		2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Giornali numero controllati per presenza di dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	○



2	Giornali numero classificati	%	41,50	42,00	42,00	48,10	48,10	51,00	
Commenti su consuntivo o target									
1	Targ. 2024	Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.							
2	Cons. 2024	L'obiettivo di arrivare a una percentuale di giornali numero classificato del 48,1% non è stato pienamente raggiunto a causa delle uscite dal servizio non sostituite e in generale della mancanza di personale, oltre che dal necessario sostegno all'Ufficio di Bolzano in questo lavoro.							

Ufficio del libro fondiario di Egna

Prestazione		1 Gestione del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	2.348,00	2.406,00	2.131,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	9.154,00	9.155,00	7.692,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	4.096,00	4.137,00	3.508,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	○
4	Copie rilasciate	Quantità	2.088,00	2.160,00	2.010,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	○
5	Codici fiscali presenti	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	◐
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	2.348,00	2.406,00	2.131,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	●
Commenti su consuntivo o target									
1 Targ. 2024	Il numero di domande tavolari ha mantenuto il livello pre Covid-19 (e quindi il livello del 2019). Quale anno di riferimento per le stime degli anni 2024, 2025 e 2026 vengono presi i dati del 2022. Il numero di domande tavolari pervenute si riflette sul numero delle iscrizioni, delle notifiche e sul numero dei fascicoli digitali predisposti.								

Prestazione		2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Giornali numero controllati per presenza di dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
2	Giornali numero classificati	%	46,00	46,10	46,10	58,80	58,80	60,00	
Commenti su consuntivo o target									
1	Targ. 2024	Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.							



2	Cons. 2024	L'obiettivo di arrivare a una percentuale di giornali numero classificato del 58,8% non è stato pienamente raggiunto a causa delle uscite dal servizio non sostituite e in generale della mancanza di personale, oltre che dal necessario sostegno all'Ufficio di Bolzano in questo lavoro.

Ufficio del libro fondiario di Merano

Prestazione		1 Gestione del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	8.048,00	8.083,00	7.929,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	27.262,00	25.122,00	25.460,00	29.200,00	29.200,00	29.200,00	○
3	Notifiche effettuate	Quantità	13.992,00	12.441,00	12.052,00	22.600,00	22.600,00	22.600,00	○
4	Copie rilasciate	Quantità	7.610,00	7.200,00	6.551,00	10.700,00	10.700,00	10.700,00	○
5	Codici fiscali presenti	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	◐
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	8.048,00	8.083,00	7.929,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00	●
Commenti su consuntivo o target									
1	Targ. 2024	Il numero di domande tavolari ha mantenuto il livello pre Covid-19 (e quindi il livello del 2019). Quale anno di riferimento per le stime degli anni 2024, 2025 e 2026 vengono presi i dati del 2022. Il numero di domande tavolari pervenute si riflette sul numero delle iscrizioni, delle notifiche e sul numero dei fascicoli digitali predisposti.							

Prestazione		2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Giornali numero controllati per presenza di dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Giornali numero classificati	%	43,50	54,00	54,00	50,40	55,00	57,00	◐
3	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	◐
Commenti su consuntivo o target									
1	Targ. 2024	Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.							
3	Cons. 2024	Nel 2024 il rilievo c.c. di Merano lotto 3 è stato pubblicato. Sono in corso le operazioni tavolari.							

Ufficio del libro fondiario di Monguelfo

Prestazione		1 Gestione del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	2.569,00	2.397,00	2.260,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	○
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	8.737,00	9.003,00	7.674,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00	○



3	Notifiche effettuate	Quantità	3.899,00	3.869,00	3.347,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	☐
4	Copie rilasciate	Quantità	3.031,00	2.177,00	1.961,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	☐
5	Codici fiscali presenti	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	☒
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	2.569,00	2.397,00	2.260,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	☒

Commenti su consuntivo o target

1	Targ. 2024	Il numero di domande tavolari ha mantenuto il livello pre Covid-19 (e quindi il livello del 2019). Quale anno di riferimento per le stime degli anni 2024, 2025 e 2026 vengono presi i dati del 2022. Il numero di domande tavolari pervenute si riflette sul numero delle iscrizioni, delle notifiche e sul numero dei fascicoli digitali predisposti.

Prestazione		2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Giornali numero controllati per presenza di dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	☐
2	Giornali numero classificati	%	44,00	48,50	48,50	51,00	55,00	59,00	☒

Commenti su consuntivo o target

1	Targ. 2024	Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.
2	Targ. 2025	non definito in modo chiaro - collaborazione nell'ambito delle possibilità in considerazione della situazione precaria del personale
2	Cons. 2024	L'obiettivo di arrivare a una percentuale di giornali numero classificato del 51% non è stato pienamente raggiunto a causa delle uscite dal servizio non sostituite e in generale della mancanza di personale, oltre che dal necessario sostegno all'Ufficio di Bolzano in questo lavoro.

Ufficio del libro fondiario di Silandro

Prestazione		1 Gestione del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	3.201,00	3.192,00	3.003,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	☐
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	9.947,00	10.464,00	9.836,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00	☐
3	Notifiche effettuate	Quantità	5.691,00	5.646,00	4.928,00	6.400,00	6.400,00	6.400,00	☐
4	Copie rilasciate	Quantità	2.830,00	2.714,00	2.800,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	☐
5	Codici fiscali presenti	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	☒
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	3.201,00	3.192,00	3.003,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	☒



Commenti su consuntivo o target

1	Targ. 2024	Il numero di domande tavolari ha mantenuto il livello pre Covid-19 (e quindi il livello del 2019). Quale anno di riferimento per le stime degli anni 2024, 2025 e 2026 vengono presi i dati del 2022. Il numero di domande tavolari pervenute si riflette sul numero delle iscrizioni, delle notifiche e sul numero dei fascicoli digitali predisposti.

Prestazione		2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Giornali numero controllati per presenza di dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	☐
2	Giornali numero classificati	%	53,30	53,30	55,00	71,00	71,00	73,00	☒

Commenti su consuntivo o target

1	Targ. 2024	Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.
2	Cons. 2024	L'obiettivo di arrivare a una percentuale di giornali numero classificato del 71% non è stato pienamente raggiunto a causa delle uscite dal servizio non sostituite e in generale della mancanza di personale, oltre che dal necessario sostegno all'Ufficio di Bolzano in questo lavoro.

Ufficio del libro fondiario di Vipiteno

Prestazione		1 Gestione del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande tavolari pervenute	Quantità	1.954,00	1.899,00	2.004,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	☐
2	Iscrizioni effettuate	Quantità	7.042,00	7.350,00	7.247,00	7.700,00	7.700,00	7.700,00	☐
3	Notifiche effettuate	Quantità	3.536,00	3.214,00	3.721,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00	☐
4	Copie rilasciate	Quantità	1.338,00	1.634,00	1.527,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	☐
5	Codici fiscali presenti	%	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	99,90	☒
6	Fascicoli digitali predisposti	Quantità	1.954,00	1.899,00	2.004,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	☒

Commenti su consuntivo o target

1	Targ. 2024	Il numero di domande tavolari ha mantenuto il livello pre Covid-19 (e quindi il livello del 2019). Quale anno di riferimento per le stime degli anni 2024, 2025 e 2026 vengono presi i dati del 2022. Il numero di domande tavolari pervenute si riflette sul numero delle iscrizioni, delle notifiche e sul numero dei fascicoli digitali predisposti.

Prestazione		2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Giornali numero controllati per presenza di dati sensibili	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	☐
2	Giornali numero classificati	%	47,80	47,80	47,80	57,00	57,00	59,00	☒
3	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	☒
4	Ripristini da effettuare	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	☒



Commenti su consuntivo o target	
1 Targ. 2024	Questo lavoro riguarda ora il controllo delle domande tavolari che vengono presentate annualmente.
2 Cons. 2024	L'obiettivo di arrivare a una percentuale di giornali numero classificato del 57% non è stato pienamente raggiunto a causa delle uscite dal servizio non sostituite e in generale della mancanza di personale, oltre che dal necessario sostegno all'Ufficio di Bolzano in questo lavoro.
3 Targ. 2025	Procedure necessarie per il rilievo ex novo CC Mareta
3 Targ. 2026	Procedure necessarie per il rilievo ex novo CC Mareta
4 Targ. 2025	Procedure necessarie per il ripristino parziale del C.C. di Brennero (Moncucco) e per il nuovo impianto della zona di Cima Gallina
4 Targ. 2026	Procedure necessarie per il ripristino parziale del C.C. di Brennero (Moncucco) e per il nuovo impianto della zona di Cima Gallina

Ufficio del catasto di Bolzano

Prestazione		1 Gestione del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	852,00	901,00	788,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
2	Sopraluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	3,60	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	
3	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	4.028,00	3.797,00	3.523,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
4	Copie di planimetrie del catasto fabbricati rilasciate	Quantità	5.440,00	4.798,00	5.305,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
5	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	14.375,00	12.107,00	9.912,00	20.500,00	12.000,00	12.000,00	
6	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	6.536,00	7.093,00	6.507,00	6.800,00	6.800,00	6.800,00	
7	Sopraluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	
Commenti su consuntivo o target									
2	Targ. 2024	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.							
3	Targ. 2024	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).							
7	Targ. 2024	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale delle denunce.							

Prestazione		2 Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	
2	Comuni catastali riposizionati	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
3	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	



Commenti su consuntivo o target

1 Cons. 2024 Per mancanza di personale, non è stato possibile eseguire le necessarie notifiche a tutti i proprietari.

Ufficio del catasto di Bressanone e Chiusa

Prestazione		1 Gestione del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Tipi di frazionamento pervenuti - Bressanone	Quantità	388,00	390,00	397,00	500,00	500,00	500,00	○
2	Tipi di frazionamento pervenuti - Chiusa	Quantità	409,00	359,00	197,00	400,00	400,00	400,00	○
3	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento) - Bressanone	%	0,60	1,80	3,78	6,00	6,00	6,00	●
4	Sopralluoghi effettuati (tipi di frazionamento) - Chiusa	%	0,60	1,40	3,54	6,00	6,00	6,00	●
5	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute - Bressanone	Quantità	660,00	761,00	703,00	500,00	500,00	500,00	○
6	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute - Chiusa	Quantità	583,00	685,00	715,00	350,00	350,00	350,00	○
7	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse - Bressanone	Quantità	1.479,00	1.396,00	1.503,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	○
8	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse - Chiusa	Quantità	1.195,00	1.068,00	1.120,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	○
9	Altre certificazioni rilasciate - Bressanone	Quantità	3.020,00	2.707,00	2.206,00	3.900,00	3.000,00	3.000,00	○
10	Altre certificazioni rilasciate - Chiusa	Quantità	2.103,00	2.031,00	1.679,00	2.200,00	2.000,00	2.000,00	○
11	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU) - Bressanone	Quantità	2.224,00	1.565,00	1.944,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	○
12	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU) - Chiusa	Quantità	1.847,00	1.780,00	1.926,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	○
13	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati) – Bressanone	%	1,60	6,00	4,17	6,00	6,00	6,00	●
14	Sopralluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati) - Chiusa	%	1,60	1,10	4,30	6,00	6,00	6,00	●

Commenti su consuntivo o target

3 Targ. 2024 I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.

3 Cons. 2024 A causa dei pensionamenti e delle assenze per maternità che non si sono potuti sostituire tempestivamente non si sono potuti fare dappertutto i sopralluoghi previsti.

4 Targ. 2024 I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.

4 Cons. 2024 A causa dei pensionamenti e delle assenze per maternità che non si sono potuti sostituire tempestivamente non si sono potuti fare dappertutto i sopralluoghi previsti.

5 Targ. 2024 Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

6	Targ. 2024	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).
13	Targ. 2024	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale delle denunce.
13	Cons. 2024	A causa dei pensionamenti e delle assenze per maternità che non si sono potuti sostituire tempestivamente non si sono potuti fare dappertutto i sopralluoghi previsti.
14	Targ. 2024	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale delle denunce.
14	Cons. 2024	A causa dei pensionamenti e delle assenze per maternità che non si sono potuti sostituire tempestivamente non si sono potuti fare dappertutto i sopralluoghi previsti.

Prestazione		2 Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Comuni catastali riposizionati - Bressanone	%	74,10	77,80	92,60	100,00	100,00	100,00	
2	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970 - Bressanone	%	60,00	85,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
3	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970 - Chiusa	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	A causa dei pensionamenti che non si sono potuti sostituire tempestivamente il riposizionamento è in ritardo							

Ufficio del catasto di Brunico

Prestazione		1 Gestione del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	733,00	688,00	673,00	900,00	900,00	900,00	
2	Sopraluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	
3	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	1.405,00	1.403,00	1.396,00	750,00	750,00	750,00	
4	Copie di planimetrie del catasto fabbricati rilasciate	Quantità	2.312,00	2.259,00	2.379,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	
5	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	4.328,00	3.569,00	3.092,00	6.500,00	3.500,00	3.500,00	
6	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	3.558,00	3.347,00	2.846,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
7	Sopraluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	
Commenti su consuntivo o target									
2	Targ. 2024	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.							
3	Targ. 2024	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).							

7	Targ. 2024	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale delle denunce.

Prestazione		2 Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Comuni catastali riposizionati	%	93,20	96,90	97,70	100,00	100,00	100,00	
2	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	A causa dei pensionamenti che non si sono potuti sostituire tempestivamente il riposizionamento è in lieve ritardo.							

Ufficio del catasto di Egna e Caldaro

Prestazione		1 Gestione del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Tipi di frazionamento pervenuti - Caldaro	Quantità	201,00	225,00	197,00	250,00	250,00	250,00	
2	Tipi di frazionamento pervenuti - Egna	Quantità	251,00	295,00	247,00	250,00	250,00	250,00	
3	Sopraluoghi effettuati (tipi di frazionamento) - Caldaro	%	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	
4	Sopraluoghi effettuati (tipi di frazionamento) - Egna	%	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	
5	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU) - Caldaro	Quantità	1.118,00	1.213,00	1.074,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
6	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU) - Egna	Quantità	1.445,00	1.428,00	1.461,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
7	Sopraluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati) - Caldaro	%	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	
8	Sopraluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati) - Egna	%	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	
9	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute - Caldaro	Quantità	549,00	536,00	462,00	300,00	300,00	300,00	
10	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute - Egna	Quantità	661,00	723,00	682,00	350,00	350,00	350,00	
11	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse - Caldaro	Quantità	810,00	610,00	582,00	900,00	900,00	900,00	
12	Copie di planimetrie del catasto fabbricati emesse - Egna	Quantità	861,00	961,00	803,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
13	Altre certificazioni rilasciate - Caldaro	Quantità	2.185,00	2.128,00	2.071,00	2.800,00	2.000,00	2.000,00	
14	Altre certificazioni rilasciate - Egna	Quantità	3.148,00	2.823,00	2.507,00	4.200,00	3.000,00	3.000,00	
Commenti su consuntivo o target									
3	Targ. 2024	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.							



4	Targ. 2024	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.
7	Targ. 2024	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale delle denunce.
8	Targ. 2024	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale delle denunce.
9	Targ. 2024	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).
10	Targ. 2024	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).

Prestazione		2 Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Comuni catastali riposizionati - Egna	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970 - Egna	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
3	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970 - Caldaro	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	◐

Ufficio del catasto di Merano

Prestazione		1 Gestione del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	909,00	944,00	897,00	900,00	900,00	900,00	○
2	Sopraluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	◐
3	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	2.469,00	2.465,00	2.366,00	1.750,00	1.750,00	1.750,00	○
4	Copie di planimetrie del catasto fabbricati rilasciate	Quantità	4.161,00	3.754,00	3.554,00	2.700,00	4.900,00	4.900,00	○
5	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	7.739,00	7.008,00	6.789,00	10.300,00	7.000,00	7.000,00	○
6	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	5.525,00	4.909,00	4.904,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	○
7	Sopraluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	○

Commenti su consuntivo o target		
2	Targ. 2024	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.
3	Targ. 2024	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).
7	Targ. 2024	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale delle denunce.

Prestazione		2 Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Comuni catastali riposizionati	%	92,10	97,00	100,00	97,40	100,00	100,00	◐
2	Nuovi rilievi da effettuare	Quantità	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	◐



3	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●

Ufficio del catasto di Monguelfo

Prestazione		1 Gestione del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	339,00	360,00	325,00	350,00	350,00	350,00	○
2	Sopraluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	◐
3	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	695,00	746,00	715,00	300,00	300,00	300,00	○
4	Copie di planimetrie del catasto fabbricati rilasciate	Quantità	1.089,00	1.160,00	1.076,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	○
5	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	1.864,00	1.656,00	1.478,00	2.200,00	2.000,00	2.000,00	○
6	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	1.862,00	1.953,00	1.483,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	○
7	Sopraluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	○
Commenti su consuntivo o target									
2	Targ. 2024	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.							
3	Targ. 2024	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).							
7	Targ. 2024	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale delle denunce.							

Prestazione		2 Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Comuni catastali riposizionati	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
2	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
Commenti su consuntivo o target									
1	Targ. 2024	Questa prestazione comprende per l'Ufficio catasto di Monguelfo anche i test sul nuovo programma di gestione delle mappe catastali.							

Ufficio del catasto di Silandro

Prestazione		1 Gestione del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	689,00	742,00	598,00	650,00	650,00	650,00	○
2	Sopraluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	◐



3	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	775,00	890,00	710,00	500,00	500,00	500,00	
4	Copie di planimetrie del catasto fabbricati rilasciate	Quantità	1.251,00	1.251,00	1.381,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
5	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	3.142,00	3.020,00	2.111,00	4.300,00	3.000,00	3.000,00	
6	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	2.404,00	2.283,00	2.024,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	
7	Sopraluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	

Commenti su consuntivo o target

2	Targ. 2024	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.
3	Targ. 2024	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).
7	Targ. 2024	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale delle denunce.

Prestazione		2 Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Comuni catastali riposizionati	%	66,00	83,00	95,70	85,00	95,00	100,00	
2	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970	%	90,00	99,00	100,00	100,00	100,00	100,00	

Commenti su consuntivo o target

1	Targ. 2025	Il completamento del riposizionamento nel 2025 per il rimanente 5% verrà effettuato da altri uffici catastali.

Ufficio del catasto di Vipiteno

Prestazione		1 Gestione del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Tipi di frazionamento pervenuti	Quantità	262,00	223,00	234,00	300,00	300,00	300,00	
2	Sopraluoghi effettuati (tipi di frazionamento)	%	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	
3	Domande di voltura del catasto fabbricati pervenute	Quantità	449,00	406,00	338,00	300,00	300,00	300,00	
4	Copie di planimetrie del catasto fabbricati rilasciate	Quantità	691,00	629,00	589,00	900,00	900,00	900,00	
5	Altre certificazioni rilasciate	Quantità	2.216,00	2.270,00	1.809,00	3.500,00	2.500,00	2.500,00	
6	Denunce al catasto dei fabbricati pervenute (UIU)	Quantità	1.318,00	1.114,00	875,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
7	Sopraluoghi effettuati (denunce al catasto dei fabbricati)	%	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	



Commenti su consuntivo o target	
2 Targ. 2024	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale dei frazionamenti.
3 Targ. 2024	Decremento dovuto alla introduzione della voltura automatica (vedi priorità di sviluppo 8).
7 Targ. 2024	I valori dal 2020 in poi si riferiscono alla percentuale delle denunce.

Prestazione		2 Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Comuni catastali riposizionati	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
2	Tipi di frazionamenti caricati minore di 1970	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	



Dipartimento Protezione dell'ambiente, della natura e del clima, Energia, Sviluppo del territorio e Sport

Ufficio Sport

Prestazione		1 Osservatorio provinciale dello sport							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Rilievi effettuati	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Partecipazioni a commissioni sportive locali	Quantità	3,00	3,00	2,00	3,00	3,00	3,00	●
3	Partecipazioni a commissioni sportive nazionali	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
4	Partecipazioni a commissioni sportive internazionali	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
5	Progetti transfrontalieri effettuati	Quantità	3,00	4,00	2,00	3,00	3,00	3,00	●
6	Onorificenze sportive effettuate	Quantità	1,00	1,00	0,00	2,00	1,00	2,00	●
7	Questioni di autonomia sportiva seguite	Quantità	6,00	7,00	5,00	6,00	5,00	5,00	●
8	Pubblicazioni redatte	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	●
9	Prese di posizione elaborate	Quantità	12,00	11,00	16,00	10,00	20,00	20,00	●
10	Fenomeni sportivi rilevanti monitorati	Quantità	15,00	14,00	13,00	13,00	13,00	13,00	●
11	Argomenti di medicina dello sport trattati	Quantità	6,00	55,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
12	Riunioni su argomenti di medicina dello sport	Quantità	10,00	11,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●
13	Pagine nel sito web	Quantità	11,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	●
Commenti su consuntivo o target									
6	Targ. 2024	Nel 2024 si disputano i Giochi olimpici estivi.							
6	Targ. 2026	Nel 2026 si disputano i Giochi olimpici invernali.							
13	Targ. 2024	Nel 2024 va online il nuovo sito web.							

Prestazione		2 Pianificazione e guida nello sport							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Enti di governance provinciali	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Piani di sviluppo dell'impiantistica sportiva elaborati	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
3	Proposte di progetti sportivi di portata provinciale	Quantità	7,00	11,00	18,00	10,00	10,00	10,00	●
4	Progetti sportivi di portata provinciale seguiti	Quantità	9,00	11,00	18,00	8,00	8,00	8,00	●
5	Motori di ricerca per lo sport	Quantità	0,00	0,00	0,50	1,00	1,00	1,00	●



Prestazione		3 Sostegno dello sport per tutti e dello sport agonistico e sponsorizzazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande per l'attività delle associazioni sportive	Quantità	464,00	501,00	460,00	450,00	450,00	450,00	●
2	Domande per l'attività delle organizzazioni sportive	Quantità	52,00	51,00	58,00	50,00	50,00	50,00	●
3	Domande per attività del tempo libero	Quantità	56,00	60,00	54,00	55,00	55,00	55,00	●
4	Domande per corsi di formazione e di formazione continua	Quantità	13,00	15,00	14,00	20,00	20,00	20,00	●
5	Domande per l'acquisto di attrezzature	Quantità	63,00	78,00	73,00	65,00	65,00	65,00	●
6	Domande per manifestazioni	Quantità	83,00	83,00	91,00	80,00	80,00	80,00	●
7	Domande per la costruzione di impianti sportivi	Quantità	6,00	17,00	23,00	10,00	10,00	10,00	●
8	Accordi di sponsorizzazione	Quantità	37,00	33,00	31,00	35,00	45,00	45,00	●

Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio

Prestazione		1 Gestire e amministrare la CTP, Conferenza dei servizi e la Commissione per la valutazione della dislocazione della sede maso chiuso/fabbricati rurali al di fuori dell'area mista nonché dello spostamento della sede di un maso chiuso ad un'altra posizione nel verde agricolo (ex SOKO 29)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Comm. art. 37, comma 5: domande presentate	Quantità	15,00	12,00	5,00	7,00	5,00	5,00	
2	Comm. art. 37, comma 5: domande elaborate	Quantità	25,00	15,00	5,00	8,00	6,00	6,00	
3	Comm. art. 37, comma 5: domande non elaborate	Quantità	2,00	1,00	0,00	7,00	2,00	2,00	
4	CTP: Riunioni tenute	Quantità	48,00	56,00	53,00	45,00	58,00	58,00	
Commento su indicatore									
1	Jeder Antrag wird einmal gerechnet, unabhängig von der Anzahl der für die Behandlung notwendigen Sitzungen.								
2	Ogni domanda viene contata una volta, indipendentemente dal numero di sedute necessarie per la trattazione.								
3	Le domande non trattate sono quelle rispeditate, ritirate o inoltrate per non-competenza e mai poste all'ordine del giorno della Commissione.								
4	Si contano sia le riunioni della commissione provinciale per il territorio e il paesaggio - Sezione pianificazione e Sezione progetti - sia quelle della conferenza dei servizi competente per i piani delle zone di pericolo.								
Commenti su consuntivo o target									
4	Cons. 2024	21 CTP Sezione Pianificazione, 25 CTP Sezione Progetti, 7 conferenze di servizi per piani delle zone di pericolo							

Prestazione		2 Gestione del Registro degli esperti e delle esperte							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di iscrizione processate	Quantità			25,00	7,00	8,00	8,00	●

Commenti su consuntivo o target		
3	Cons. 2024	Le attività non potevano essere svolte perché la delibera contenente i criteri di valutazione è entrata in vigore solamente in data 1.1.2025 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1001 del 12.11.2024).
4	Cons. 2024	Le attività non potevano essere svolte perché la delibera contenente i criteri di valutazione è entrata in vigore solamente in data 1.1.2025 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1001 del 12.11.2024).
5	Cons. 2024	Le attività non potevano essere svolte perché la delibera contenente i criteri di valutazione è entrata in vigore solamente in data 1.1.2025 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1001 del 12.11.2024).

**Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia**

Prestazione		1 Consulenza							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contatti telefonici e via e-mail	Quantità	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
2	Incontri e riunioni interni	Quantità	270,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	●
3	Incontri, riunioni e sopralluoghi esterni	Quantità	10,00	50,00	50,00	20,00	40,00	40,00	●
Commenti su consuntivo o target									
3	Cons. 2024	Mediamente 30 minuti per consulenza							

Prestazione		2 Pianificazione strategica sovracomunale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piani elaborati	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Modifiche di piani elaborate	Quantità	8,00	19,00	22,00	20,00	20,00	20,00	●
Commento su indicatore									
2	Comprende anche le conformità con contestuale adeguamento PUC.								
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Intervento integrativo Senales							

Prestazione		3 Valutazione di progetti sovracomunali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Intese rilasciate	Quantità	4,00	5,00	8,00	5,00	5,00	5,00	●
2	Conformità urbanistiche rilasciate	Quantità	33,00	20,00	27,00	20,00	20,00	20,00	●
3	Progetti valutati entro i termini di legge *	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	●
Commento su indicatore									
2	Comprende anche le conformità con contestuale adeguamento PUC.								
Commenti su consuntivo o target									

* Standard di qualità

Prestazione		4 Gestione e distribuzione della cartografia provinciale e dei geodati							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Modifiche piani urbanistici effettuate	Quantità	240,00	510,00	519,00	350,00	500,00	500,00	◐
2	Modifiche piani paesaggistici effettuate	Quantità	10,00	276,00	300,00	20,00	250,00	250,00	◐



3	Modifiche verde-verde effettuate	Quantità	100,00	96,00	90,00	100,00	100,00	100,00	
4	Aggiornamenti ortofoto effettuati	km²	0,00	7.400,00	0,00	0,00	0,00	7.400,00	
5	Rapporto consumo suolo	km²	7.400,00	7.400,00	7.400,00	7.400,00	7.400,00	7.400,00	
Commento su indicatore									
4	Gli aggiornamenti vengono effettuati ogni 3 anni.								
5	Rapporto consumo suolo: in collaborazione con l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) ogni anno viene redatto e pubblicato un rapporto sull'uso del suolo e sulle trasformazioni avvenute (bilancio).								
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Valore estratto dal sistema newPlan, comprende tutte le modifiche dei piani urbanistici comunali (incl. correzioni errori materiali, adeguamento dei piani urbanistici comunali ai piani paesaggistici, etc.)							
2	Cons. 2024	Valore estratto dal sistema newPlan, comprende tutte le modifiche dei piani paesaggistici (anche correzioni errori materiali, adeguamento dei piani paesaggistici ai piani urbanistici comunali, etc.)							
5	Cons. 2024	In collaborazione con l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) ogni anno viene redatto e pubblicato un rapporto sull'uso del suolo e sulle trasformazioni avvenute (bilancio).							

Ufficio Pianificazione paesaggistica e comunale

Prestazione		1 Consulenze, incontri, attività di relatore nell'ambito della formazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Colloqui e consulenze riguardanti la pianificazione e l'edilizia	Quantità	3.000,00	3.500,00	3.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
2	Sopralluoghi	Quantità	150,00	180,00	200,00	200,00	150,00	150,00	
3	Processi partecipativi (presentazioni, tavole rotonde, gruppi di lavoro, ecc.)	Quantità	400,00	250,00	300,00	250,00	300,00	300,00	
4	Colloqui interni, anche con altri settori, su temi importanti (Ripartizioni provinciali, Consorzio dei Comuni, ecc.)	Quantità	300,00	300,00	300,00	200,00	300,00	300,00	
5	Preparazione e consegna di presentazioni nell'ambito di corsi di formazione continua interni ed esterni	Ore	250,00	500,00	400,00	400,00	500,00	500,00	

Prestazione		2 Esame dei piani delle zone di pericolo, dei programmi di sviluppo comunale, dei piani comunali per il territorio e il paesaggio e dei piani di attuazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piani delle zone di pericolo esaminati	Quantità	26,00	27,00	36,00	10,00	30,00	30,00	
2	Pareri tecnici redatti per lo spostamento di edifici	Quantità	2,00	0,00	0,00	3,00	2,00	2,00	
3	Pareri tecnici redatti per il trasferimento e lo spostamento per i masi chiusi	Quantità	15,00	0,00	5,00	10,00	2,00	2,00	
4	Delimitazione del centro edificato valutata	Quantità	5,00	5,00	4,00	5,00	70,00	70,00	
5	Programmi di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio valutati (aree insediabili)	Quantità	35,00	1,00	1,00	30,00	30,00	30,00	
6	Piani comunali per il territorio e il paesaggio valutati	Quantità	0,00	0,00	0,00	30,00	2,00	2,00	



7	Modifiche di piani comunali per il territorio e il paesaggio valutate (al di fuori del confine dell' area insediabile)	Quantità	0,00	0,00	100,00	60,00	100,00	100,00	●
8	Prese di posizione tecniche redatte per procedimenti giudiziari	Quantità	20,00	20,00	30,00	15,00	20,00	20,00	●
9	Piani di attuazione esaminati	Quantità			27,00	60,00	10,00	10,00	◐

Prestazione		3 Consulenza per lo sviluppo della cultura architettonica							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze effettuate dal Comitato provinciale per la Cultura architettonica e il paesaggio	Quantità	82,00	22,00	30,00	70,00	35,00	35,00	◐
2	Pareri per il Fondo del paesaggio	Quantità	3,00	3,00	2,00	8,00	4,00	4,00	◐

Ufficio Natura

Prestazione		1 Rilievo e valutazione di specie e habitat (incl. specie e habitat Natura 2000)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incarichi / Rilievi sulle specie protette / minacciate e habitat	Quantità	10,00	3,00	10,00	10,00	8,00	8,00	◐
2	Controlli e pubblicazione dei dati raccolti	Quantità	10,00	10,00	5,00	10,00	10,00	10,00	●
3	Rilievo/monitoraggio delle specie protette/minacciate (progetto di cooperazione con Eurac e Museo di scienze): Numero di osservazioni svolte	Quantità			25,00	10,00	20,00	30,00	◐
4	Rilievi di habitat (progetto di cooperazione con UniBZ): numero Comuni rilevati	Quantità			13,00	0,00	8,00	10,00	◐

Commenti su consuntivo o target

1	Cons. 2024	Sono stati completati 5 incarichi/rilevamenti, 3 rilevamenti sulle specie e 2 sugli habitat sono stati nuovamente commissionati
2	Cons. 2024	Osservazioni individuali di specie raccolte nel 2024 importate nel database: 13.205 set di dati.
3	Cons. 2024	Questo è il numero di aree protette in cui sono state effettuate osservazioni nel 2024 (più di 1.000 osservazioni individuali in totale)

Prestazione		2 Amministrazione di Natura 2000 e biodiversità							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli e pubblicazione dei dati raccolti	Quantità	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	●
2	Valutazioni / recepimento di regolamentazioni europee e nazionali nell'ambito della biodiversità	Quantità	1,00	1,00	2,00	1,00	2,00	2,00	●
3	Attività di consulenza per la valutazione di incidenza Natura 2000 (VIncA) e per le valutazioni d'impatto	Quantità	50,00	45,00	30,00	45,00	50,00	50,00	◐
4	Riunioni, workshops e videoconferenze a livello europeo e nazionale	Quantità	7,00	15,00	12,00	10,00	10,00	10,00	●

5	Permessi di raccolta specie e per studi scientifici	Quantità	11,00	13,00	21,00	8,00	13,00	13,00	
6	Pareri in ambito di tutela della natura / valutazione d'impatto	Quantità	120,00	170,00	145,00	120,00	150,00	150,00	
7	Misure di miglioramento di Habitat Natura 2000 attuate	Quantità	20,00	20,00	0,00	10,00	13,00	13,00	
8	Partecipazione alle reti (Aree protette e paesaggio) ed al "Tavolo permanente"	Quantità	4,00	10,00	9,00	10,00	8,00	8,00	

Commenti su consuntivo o target

2	Cons. 2024	Strategia Nazionale per la Biodiversità (Decreto Ministeriale n. 252 del 3 agosto 2023)
5	Cons. 2024	8 autorizzazioni alla raccolta (1 specie vegetali, 2 fossili, 5 minerali) 13 autorizzazioni per l'esecuzione di studi scientifici
7	Cons. 2024	Le prime misure con il nuovo programma saranno possibili solo a partire dal 2025 (si doveva attendere il manuale)
8	Cons. 2024	Neobiota, semente autoctono, concetti di gestione delle acque, 3 Dolomiti-Unesco, 2 Alparc, ecc.

Prestazione		3 Pianificazione e attuazione di misure di protezione della natura							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piani / progetti per lavori di manutenzione, cura e rinaturalizzazione	Quantità	33,00	37,00	4,00	35,00	35,00	35,00	
2	Misure di protezione di specie e habitat attuate	Quantità	2,00	2,00	5,00	2,00	2,00	2,00	
3	Singoli progetti attuati (“Dolomiti accessibili”, “Gate”, Rilevamento dei flussi turistici presso il Lago di Braies)	Quantità	6,00	6,00	27,00	5,00	20,00	20,00	

Commenti su consuntivo o target

1	Cons. 2024	Progetti forestali trattati in commissione tecnica provinciale
2	Cons. 2024	Progetti su risanamenti per chiroterri, misure sulle linee elettriche a protezione degli uccelli

Prestazione		4 Gestire misure finanziarie a favore della natura							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Misure gestite nell'ambito dei programmi finanziari 2021-2027	Quantità	2,00	2,00	1,00	1,00	2,00	2,00	
2	Misure ambientali pianificate nell'ambito dei pagamenti compensativi devoluti dalle centrali elettriche	Quantità	18,00	0,00	20,00	20,00	10,00	10,00	

Commento su indicatore

1	Si tratta di gestire le misure di finanziamento previste nel piano di sviluppo rurale della Provincia autonoma di Bolzano (premi incentivanti per la cura ed il mantenimento del paesaggio)

Commenti su consuntivo o target

1	Cons. 2024	I finanziamenti finora non potevano essere avviati perché il relativo manuale era ancora in fase di elaborazione. Questo è stato redatto nel 2024 dall'Ufficio Economia montana.



2	Cons. 2024	14 misure sono state completate, 6 sono ancora in corso

Prestazione		5 Gestione e amministrazione di parchi naturali, biotopi e monumenti naturali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti ed interventi valutati nei parchi naturali, nei biotopi e presso i monumenti naturali	Quantità	110,00	120,00	120,00	130,00	130,00	130,00	●
2	Domande elaborate per i premi per la tutela della natura (misura 10.1.4 del piano di sviluppo rurale)	Quantità	1.950,00	1.885,00	1.902,00	1.950,00	1.950,00	1.950,00	◐
3	Mantenimento di alberi monumentali commissionato e controlli eseguiti	Quantità	29,00	27,00	20,00	40,00	40,00	40,00	◐
4	Domande di contributo valutate per il settore del restauro ambientale e domande del fondo del paesaggio	Quantità	97,00	98,00	38,00	95,00	95,00	95,00	●
5	Programmi e relazioni annuali redatti per i Comitati di gestione dei parchi naturali	Quantità	14,00	14,00	7,00	14,00	14,00	14,00	◐
6	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	15,00	145,00	106,00	20,00	120,00	120,00	○
7	Progetti pianificati di misure di manutenzione e di gestione dei flussi turistici sul territorio	Quantità	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	●
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Si tratta dei progetti trattati dai tecnici all'interno dell'ufficio e valutati internamente							
6	Cons. 2024	Transito: 21 (di cui 2 senza connessa autorizzazione alla raccolta) Manifestazioni: 50 Droni: 25 (di cui 11 autorizzazioni in deroga e 14 comunicazioni) Film e riprese: 10							
7	Cons. 2024	Si intendono interventi di segnaletica e tabellazione accessi ai parchi o lungo i confini							

Prestazione		6 Gestione e attualizzazione dei centri visite nei parchi naturali, dei punti informativi, dei sentieri tematici e didattico-naturalistici							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Gestione dei centri visite	Quantità	7,00	8,00	7,00	7,00	7,00	7,00	●
2	Punti informativi	Quantità	6,00	6,00	6,00	7,00	7,00	7,00	◐
3	Sentieri tematici e didattico-naturalistici	Quantità	22,00	23,00	23,00	23,00	23,00	23,00	◐
4	Strutture ampliate nei centri visita	Quantità			0,00	1,00	1,00	0,00	◐
5	Nuove strutture ampliate, nuovi concetti di allestimento per i centri visite	Quantità	2,00	1,00	1,00	4,00	3,00	3,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		7 Offrire iniziative e servizi di educazione ambientale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Offerte Scuola parco naturale Monte Corno	Quantità	1,00	8,00	29,00	1,00	1,00	1,00	◐
2	Vendita di prodotti	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	○
3	Iniziative per l'educazione ambientale	Quantità	385,00	984,00	898,00	400,00	400,00	400,00	●



4	Mostre temporanee	Quantità	15,00	11,00	10,00	15,00	15,00	15,00	●
5	Assistenti stagionali per la natura assunti	Quantità			15,00	22,00	22,00	22,00	◐

Prestazione		8 Comunicare le tematiche ambientali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Stampati e audiovisivi, inserzioni pubblicitarie e comunicati stampa redatti	Quantità	50,00	50,00	39,00	40,00	60,00	60,00	◐
2	Strumento di gestione per ogni centro visite elaborato	Quantità	1,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●
3	Social Media (FB e altro) -Postings	Quantità	850,00	181,00	382,00	1.100,00	800,00	800,00	●
Commenti su consuntivo o target									
2	Cons. 2024	al momento non viene portato avanti							
3	Cons. 2024	oltre a Facebook adesso anche Instagram							

Ufficio Tutela del paesaggio

Prestazione		1 Rielaborazione ed attualizzazione dei piani paesaggistici compreso il procedimento verde-verde, pareri riguardanti le modifiche ai piani comunali per il territorio e il paesaggio e valutazione dei piani di attuazione relativi alle superfici naturali e agricole							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piani paesaggistici rielaborati	Quantità	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Adattamento dei piani paesaggistici alla nuova legge provinciale Territorio e paesaggio	Quantità	0,00	0,00	0,00	50,00	50,00	50,00	●
3	Modifiche ai piani paesaggistici effettuate	Quantità	24,00	22,00	23,00	30,00	25,00	25,00	●
4	Procedimenti verde-verde conclusi	Quantità	122,00	157,00	119,00	150,00	150,00	150,00	○
5	Valutazioni riguardanti le modifiche ai piani comunali per il territorio e il paesaggio	Quantità			176,00	70,00	102,00	102,00	●
6	Sorveglianza dei programmi di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio	Quantità	9,00	12,00	26,00	9,00	30,00	30,00	●
7	Piani di attuazione relativi alle superfici naturali e agricole valutati	Quantità			1,00	5,00	10,00	10,00	◐
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Valutazione dell'impatto paesaggistico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti trattati tramite la Commissione tutela del paesaggio	Quantità	115,00	152,00	129,00	120,00	120,00	120,00	●
2	Progetti trattati con pareri d'ufficio tramite procedura semplificata	Quantità	414,00	252,00	311,00	190,00	190,00	190,00	●
3	Progetti trattati nella Conferenza servizi presso l'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima	Quantità	247,00	391,00	258,00	230,00	300,00	300,00	○
4	Progetti trattati nel Comitato ambientale presso l'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima	Quantità	21,00	23,00	19,00	20,00	20,00	20,00	○

5	Progetti trattati nel Comitato tecnico provinciale	Quantità	12,00	79,00	30,00	30,00	30,00	30,00	●
Commento su indicatore									
2	Si tratta sia di progetti trattati con pareri d'ufficio sia di quelli respinti al Comune.								

Prestazione		3 Consulenza ed attività come relatore/relatrice							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze effettuate (tramite telefono, e-mail), incontri interni e colloqui	Quantità	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
2	Attività come referente svolta	Quantità	10,00	20,00	20,00	7,00	10,00	10,00	

Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio

Prestazione		1 Pianificare e gestire il Parco Nazionale (gestione area protetta)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riunioni del comitato di gestione	Quantità	2,00	1,00	2,00	3,00	3,00	3,00	
2	Progetti realizzati per le misure di manutenzione e di gestione sul territorio	Quantità	8,00	4,00	4,00	11,00	8,00	8,00	
3	Studi e rilievi effettuati	Quantità	5,00	1,00	2,00	3,00	3,00	3,00	
4	Progetti valutati, nulla osta rilasciati	Quantità	143,00	148,00	132,00	190,00	190,00	190,00	
5	Programma e relazione annuale elaborati per il Comitato di gestione	Quantità	1,00	2,00	2,00	2,00	3,00	3,00	
6	Modifiche di piani valutate per la Commissione provinciale per il territorio e il paesaggio	Quantità	3,00	1,00	0,00	20,00	10,00	10,00	
7	Autorizzazioni rilasciate (raccolta di minerali, flora e fauna, pesca, trasporto di armi da fuoco, feste e manifestazioni, esecuzione di studi scientifici, sorvolo)	Quantità	0,00	36,00	22,00	430,00	80,00	80,00	
8	Fatture emesse	Quantità	283,00	300,00	414,00	400,00	350,00	350,00	
9	Incarichi gestiti	Quantità			48,00	50,00	50,00	50,00	
10	Autorizzazioni al permesso di volo	Quantità	148,00	122,00	110,00	100,00	140,00	140,00	

Prestazione		2 Conduzione di attività d'informazione ed educazione ambientale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Gestione dei Centri visite	Quantità	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	
2	Manifestazioni svolte (escursioni, visite guidate, relazioni e presentazioni con fotografie)	Quantità	327,00	464,00	500,00	300,00	500,00	500,00	
3	Stampati realizzati	Quantità	3,00	2,00	28,00	7,00	5,00	5,00	
4	Gestione dei siti internet e dei social media	Quantità	4,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	
Commento su indicatore									
1	Inclusa la gestione di contributi per programmi annuali								



4	Si tratta della gestione dei 3 siti internet e dei 2 social media (Facebook e Instagram)
Commenti su consuntivo o target	
3 Cons. 2024	Rientra anche una pagina doppia per ogni edizione del Vinschgerwind sul tema Parco Nazionale dello Stelvio.

Prestazione		3 Gestire Natura 2000 nel Parco Nazionale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piani di gestione per i siti Natura 2000 elaborati o rielaborati	Quantità	1,00	1,00	3,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Misure di miglioramento di Habitat Natura 2000 attuate	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
3	Valutazioni di incidenza effettuate	Quantità	19,00	22,00	15,00	15,00	25,00	25,00	●
Commento su indicatore									
1	Obiettivo è 1 delibera di Giunta provinciale per tutti i siti Natura 2000								

Prestazione		4 Coordinamento, gestione e liquidazione contributi e indennizzi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Cura del paesaggio: domande di contributo presentate	Quantità	70,00	49,00	56,00	70,00	70,00	70,00	●
2	Cura del paesaggio: domande di contributo approvate	Quantità	70,00	43,00	54,00	70,00	70,00	70,00	●
3	Cura del paesaggio: domande di contributo liquidate	Quantità	64,00	35,00	52,00	70,00	70,00	70,00	●
4	Fondo paesaggistico: relazioni tecniche redatte per la concessione del contributo	Quantità	6,00	5,00	4,00	5,00	7,00	7,00	●
5	Indennizzi per danni causati dalla fauna: domande presentate	Quantità	101,00	91,00	99,00	100,00	100,00	100,00	●
6	Indennizzi per danni causati dalla fauna selvatica: domande approvate	Quantità	101,00	91,00	99,00	100,00	100,00	100,00	●
7	Indennizzi per danni causati dalla fauna selvatica: domande liquidate	Quantità	101,00	91,00	99,00	100,00	100,00	100,00	●

Prestazione		5 Forestali del Parco Nazionale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sopralluoghi e assistenza dei visitatori	Quantità	170,00	170,00	150,00	220,00	220,00	220,00	●
2	Interventi (protezione fauna selvatica, censimenti, organizzazione prelievi, uscite con cani da traccia, misurazioni biometriche, raccolta dati per il piano di management della fauna selvatica)	Quantità	700,00	700,00	700,00	620,00	750,00	750,00	●
3	Controlli danni da fauna selvatica	Quantità	103,00	91,00	99,00	110,00	100,00	100,00	●
4	Controllo e collaudo per la cura del paesaggio: domande di contributo	Quantità	64,00	35,00	52,00	80,00	70,00	70,00	●

Prestazione		3 Acquisti e gestione contabile, amministrazione macchine di servizio, attività amministrativa							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Fatture liquidate	Quantità	231,00	237,00	189,00	180,00	190,00	190,00	●
2	Incarichi gestiti	Quantità	150,00	126,00	73,00	100,00	80,00	80,00	●
3	Automezzi gestiti	Quantità	13,00	13,00	12,00	12,00	12,00	12,00	●
Commenti su consuntivo o target									
3	Cons. 2024	12 autoveicoli, 3 rimorchi oltre 12 autoveicoli, 1 rimorchio del Parco Nazionale dello Stelvio							



Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

Prestazione		1 Relazioni pubbliche e sensibilizzazione nel settore dello sviluppo sostenibile in riferimento al clima e all'ambiente							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sviluppo di strategie di comunicazione per campagne ambientali	Quantità	2,00	2,00	2,00	3,00	3,00	3,00	
2	Trasmissioni di sensibilizzazione e pubbliche relazioni (TV, spot radiofonici, trasmissioni - PR)	Quantità	50,00	50,00	39,00	40,00	40,00	40,00	

Prestazione		2 Educazione ambientale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Laboratori didattici, mostre interattive, iniziative	Quantità	15,00	15,00	18,00	15,00	15,00	15,00	
2	Alunni partecipanti all'educazione ambientale	Quantità	14.824,00	9.815,00	10.740,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00	
Commenti su consuntivo o target									
2	Targ. 2024	Il progetto ecopausa non ci sarà piu. Il progetto passi per il clima viene gestito in autonomia dal personale delle scuole.							

Ufficio Valutazioni ambientali

Prestazione		1 Coordinamento delle procedure per le approvazioni e autorizzazioni in materia ambientale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Procedure VAS effettuate (valutazione ambientale strategica per piani e programmi)	Quantità	6,00	6,00	1,00	7,00	7,00	8,00	
2	Procedure AIA effettuate (autorizzazione integrata ambientale)	Quantità	18,00	18,00	18,00	20,00	18,00	18,00	
3	Procedure VIA effettuate (valutazione impatto ambientale)	Quantità	14,00	22,00	19,00	10,00	10,00	10,00	
4	Procedure cumulative effettuate	Quantità	291,00	302,00	273,00	410,00	390,00	380,00	
5	Procedure di verifica di assoggettabilità a VAS effettuate	Quantità	16,00	12,00	13,00	18,00	18,00	18,00	
6	Procedure di verifica di assoggettabilità a VIA effettuate	Quantità	36,00	36,00	27,00	40,00	40,00	40,00	

Ufficio Aria e rumore

Prestazione		1 Pareri e autorizzazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri emissioni in aria rilasciati	Quantità	40,00	25,00	26,00	60,00	50,00	50,00	
2	Pareri rumore redatti	Quantità	25,00	23,00	33,00	40,00	35,00	40,00	

Prestazione		1 Analisi chimiche per la determinazione di contaminanti in risorse ambientali (acqua, suolo, aria, materiali di edilizia) e negli alimenti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Analisi effettuate	Quantità	6.304,00	6.670,00	6.741,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
Commento su indicatore									
1	L'indicatore riporta il numero dei campioni analizzati. I parametri analizzati per campione variano a seconda del tipo della richiesta e il loro numero può variare da 1 fino un paio di centinaia.								
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Il valore effettivo significativamente diverso di 6741 campioni analizzati rispetto al numero previsto di 5500 è dovuto principalmente ai controlli straordinari della rete di acqua potabile dell'Alto Adige.							



Ufficio Tutela acque

Prestazione		1 Esame ed approvazione di progetti in rapporto alla tutela delle acque							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri redatti	Quantità	434,00	377,00	474,00	480,00	460,00	460,00	☐
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Verifica della funzionalità degli impianti di smaltimento delle acque reflue e rilascio delle autorizzazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	135,00	168,00	255,00	170,00	170,00	170,00	☐

Prestazione		3 Coordinamento del monitoraggio dello stato di qualità delle risorse idriche, elaborazione, valutazione e pubblicazione dei dati nonché attività di consulenza e vigilanza							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli effettuati su impianti di depurazione e scarichi industriali	Quantità	288,00	292,00	284,00	280,00	280,00	280,00	
2	Altri controlli effettuati su richiesta o segnalazioni	Quantità	79,00	72,00	68,00	70,00	80,00	80,00	
3	Programma di monitoraggio delle acque elaborato in collaborazione con i laboratori	Quantità	1,00	1,00	5,00	3,00	3,00	3,00	
4	Dati trasmessi all'Autorità di bacino, Ministero e UE	Quantità	12,00	10,00	12,00	8,00	8,00	8,00	

Prestazione		4 Elaborazione di norme e piani strategici per l'utilizzo sostenibile e la tutela delle acque in Alto Adige							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Protocolli d'intesa piani ambientali centrali idroelettriche sottoscritti	Quantità	6,00	9,00	8,00	15,00	6,00	8,00	☐
2	Piani approvati	Quantità	1,00	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	☐
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Nella pianificazione erano previsti 6 impianti - ma sono stati trascritti 15. Sono stati eseguiti 8 piani ambientali.							
2	Targ. 2024	Il Piano di Tutela delle acque del 2021 e il piano di gestione del 2021 saranno rivisti e aggiornati nel 2027.							
2	Cons. 2024	Il Piano di Tutela delle acque del 2021 e il piano di gestione del 2021 saranno rivisti e aggiornati nel 2027. Il Piano di Tutela delle acque verrà aggiornato nel 2025.							

Ufficio Energia e tutela del clima

Prestazione		1 Contributi nel settore dell'efficienza energetica e delle fonti di energia rinnovabili							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo per investimenti elaborate	Quantità	908,00	1.923,00	883,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	☐



2	Domande di contributo per investimenti liquidate	Quantità	346,00	565,00	1.305,00	1.800,00	900,00	900,00	○
3	Domande di contributo per misure di sensibilizzazione elaborate	Quantità	25,00	17,00	12,00	20,00	20,00	20,00	○
4	Domande di contributo per misure di sensibilizzazione liquidate	Quantità		19,00	12,00	20,00	20,00	20,00	○

Prestazione		2 Contributi per teleriscaldamento e teleraffreddamento							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande elaborate	Quantità	63,00	62,00	51,00	50,00	50,00	50,00	●
2	Domande liquidate	Quantità	46,00	41,00	59,00	50,00	50,00	50,00	●

Prestazione		3 Autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio di elettrodotti e rilascio delle concessioni per la distribuzione dell'energia elettrica							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Autorizzazioni rilasciate	Quantità	106,00	12,00	11,00	10,00	5,00	5,00	●
2	Concessioni distribuzione emesse	Quantità	0,00	17,00	10,00	15,00	5,00	0,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		4 Strategie di pianificazione e di attuazione nell'ambito della tutela del clima							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipazione ai tavoli tecnici del coordinamento interregionale energia in veste di rappresentanti provinciali	Quantità	11,00	14,00	11,00	10,00	10,00	10,00	◐
2	Partecipazione ai tavoli tecnici a livello locale	Quantità	13,00	12,00	10,00	15,00	10,00	10,00	◐

Prestazione		5 Consulenza e sensibilizzazione per una nuova cultura della sostenibilità							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze energetiche effettuate	Quantità	349,00	515,00	394,00	300,00	300,00	300,00	○
2	Convegni e stand informativo in fiere organizzati	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	○
3	Relazioni / interviste / pubblicazioni	Quantità	15,00	15,00	16,00	15,00	15,00	15,00	●

Ufficio Gestione rifiuti

Prestazione		1 Prestazione di servizi per la realizzazione e la conduzione di impianti secondo principi di sostenibilità nella gestione dei rifiuti nonché risanamenti di siti contaminati							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Autorizzazioni emesse	Quantità	83,00	174,00	160,00	100,00	100,00	100,00	○



2	Bonifiche certificate	Quantità	16,00	13,00	17,00	15,00	15,00	15,00	○

Prestazione		2 Elaborazione di proposte e pareri per il finanziamento di opere pubbliche in campo ambientale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri di finanziamenti emessi	Quantità	12,00	16,00	24,00	10,00	10,00	10,00	○

Prestazione		3 Misure per garantire un ciclo dei rifiuti sicuro, conforme alle regole in accordo con i principi della garanzia della salute e della sostenibilità ambientale e osservazione sistematica del settore							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli effettuati	Quantità	281,00	293,00	305,00	250,00	250,00	250,00	●

Prestazione		4 Elaborazione di programmi strategici, norme, studi tecnici, concetti e campagne di sensibilizzazione per uno sviluppo organico e sostenibile della gestione dei rifiuti in Alto Adige							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Provvedimenti per l'ulteriore sviluppo di una gestione sostenibile dei rifiuti in Alto Adige	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐

Prestazione		5 Nuovo orientamento organizzativo della gestione rifiuti alto atesina tramite EGATO							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Elaborazione delle norme necessarie per l'attuazione	Quantità		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Verifica e validazione del piano economico e finanziario dei Comuni per la determinazione della tariffa rifiuti	Quantità		116,00	82,00	116,00	116,00	116,00	●

Laboratorio Analisi alimenti e sicurezza dei prodotti

Prestazione		1 Analisi chimica di alimenti, cosmetici e altri prodotti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Campioni analizzati	Quantità	958,00	989,00	950,00	650,00	680,00	680,00	○
2	Tenuta del registro dei prodotti contrassegnati non OGM	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐

Commento su indicatore	
1	Il numero di campioni analizzati non dipende dall'ufficio, ma da piani di controllo comunitari, nazionali e provinciali.
Commenti su consuntivo o target	

Prestazione		2 Sviluppo di nuovi metodi, sicurezza delle sostanze chimiche ed assicurazione della qualità							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Prove accreditate	Quantità	45,00	48,00	47,00	47,00	48,00	49,00	◐



2	Nuovi metodi sviluppati	Quantità	3,00	2,00	2,00	2,00	1,00	2,00	
3	Analisi effettuate nel settore sicurezza delle sostanze chimiche	Quantità	65,00	59,00	45,00	30,00	30,00	30,00	
Commenti su consuntivo o target									

Laboratorio Analisi aria e radioprotezione

Prestazione		1 Analisi di possibili fonti di rischio di natura fisica e chimica all'interno e all'esterno di ambienti dove le persone permangono temporaneamente o permanentemente							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Valutazioni di agenti fisici, chimici e microclimatici in ambienti di vita e di lavoro effettuate	Quantità	67,00	91,00	101,00	80,00	80,00	80,00	
2	Analisi delle radiazioni ionizzanti effettuate	Quantità	570,00	650,00	837,00	500,00	500,00	500,00	
3	Parametri rilevati nelle analisi per la qualità dell'aria	Quantità	638,00	656,00	690,00	650,00	650,00	650,00	
Commenti su consuntivo o target									
2	Cons. 2024	È aumentato il numero di misure di radon indoor in edifici con dipendenti provinciale, in applicazione del decreto legislativo 101/2020							

Prestazione		2 Analisi e valutazioni della radiazione elettromagnetica e delle sue conseguenze sulla salute pubblica							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Analisi dei campi elettromagnetici effettuate	Quantità	360,00	341,00	440,00	360,00	330,00	330,00	
2	Pareri redatti per il rilascio dell'autorizzazione per impianti di telecomunicazione	Quantità	342,00	284,00	419,00	300,00	300,00	300,00	
Commenti su consuntivo o target									
2	Cons. 2024	aumento legato all'innalzamento dei limiti							

Laboratorio biologico

Prestazione		1 Analisi biologiche e microbiologiche, pareri e risanamento di acque.							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Analisi effettuate	Quantità	5.283,00	5.451,00	5.187,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
2	Punti di prelievo gestiti per la qualità biologica delle acque	Quantità	55,00	197,00	229,00	200,00	200,00	200,00	
3	Ricerca SARS-CoV-2 in acque reflue	Quantità	469,00	923,00	936,00	900,00	300,00	300,00	
4	Rilascio di pareri tecnici	Quantità	4,00	16,00	10,00	10,00	10,00	10,00	
5	Risanamento dei laghi	Quantità	5,00	6,00	4,00	6,00	6,00	6,00	



Commenti su consuntivo o target

1	Targ. 2024	2400 campioni di acqua ad uso umano, 800 Legionelle, 1200 ulteriori campioni per la microbiologia, 120 campioni per l'ecotossicologia
1	Targ. 2025	2400 campioni di acqua ad uso umano, 800 Legionelle, 1200 ulteriori campioni per la microbiologia, 120 campioni per l'ecotossicologia
1	Cons. 2024	1941 acque potabili, 1860 Legionelle, 1259 ulteriori campioni microbiologici, 127 campioni ecotossicologici
2	Targ. 2024	102 campioni di acque correnti (biologia), 50 campioni di laghi per direttiva acque, 48 campioni per balneazione
2	Targ. 2025	102 campioni di acque correnti (biologia), 50 campioni di laghi per direttiva acque, 48 campioni per balneazione
2	Cons. 2024	100 Camoioni di acque correnti (biologia), 47 campioni di laghi secondo la direttiva acquel, 82 campioni

Prestazione		2 Analisi biologiche e microbiologiche di alimenti, mangimi, oggetti d'uso, cosmetici e altri campioni ambientali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Analisi alimenti effettuate	Quantità	390,00	398,00	449,00	300,00	300,00	300,00	
2	Analisi parametri ambientali effettuate	Quantità	199,00	136,00	117,00	200,00	200,00	200,00	
3	Analisi e pareri redatti	Quantità	15,00	219,00	198,00	40,00	40,00	40,00	
Commento su indicatore									
3	Parere detergenti								
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Divers campioni non programmati prelevati in seguito a tossinfezioni alimentari o ripetizioni di analisi di acqua minerale non conforme.							
3	Cons. 2024	Il numero di pareri non dipende dal Laboratorio, le scuole hanno un inoltrato un numero particolarmetne elevato dir richieste							

Prestazione		3 Analisi biologica e microbiologica dell'aria e analisi delle precipitazioni atmosferiche							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Campioni giornalieri presi - volo pollinico	Quantità	915,00	970,00	989,00	900,00	900,00	900,00	○
2	Campioni raccolti e analizzati per il monitoraggio diffusione della zanzara tigre e di altri vettori	Quantità	150,00	2.023,00	2.067,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	◐

Ufficio amministrativo dell'ambiente

Prestazione		1 Gestione di contributi e spese dirette per la costruzione di impianti di depurazione, depuratori, collettori principali e impianti di smaltimento dei rifiuti, attuazione di misure in ambito ambientale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo per investimenti approvate	Quantità	0,00	34,00	45,00	60,00	100,00	80,00	●
2	Domande di contributo per misure di sensibilizzazione e per la certificazione di sistemi di gestione ambientale approvate	Quantità	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00	3,00	●
3	Impianti e servizi realizzati	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐



4	Domande liquidate	Quantità	319,00	319,00	217,00	250,00	250,00	250,00	○
5	Assegnazione all'Agenzia per l'Energia	Quantità	1,00	2,00	2,00	2,00	1,00	1,00	◐
6	Domande di contributo per interventi di risanamento e rinaturalizzazione di acque superficiali approvate	Quantità	0,00	0,00	0,00	4,00	5,00	4,00	○
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Gestione tecnico-amministrativa degli acquisti e degli incarichi quale prestazione di servizio interna per gli uffici tecnici e i laboratori							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incarichi assegnati per apparecchiature e materiale di consumo	Quantità	276,00	196,00	167,00	210,00	230,00	220,00	○
2	Incarichi assegnati per manutenzione ordinaria e straordinaria	Quantità	62,00	53,00	41,00	55,00	60,00	60,00	○
3	Incarichi assegnati per studi e consulenze	Quantità	27,00	14,00	15,00	55,00	50,00	40,00	○
4	Servizi vari	Quantità	122,00	122,00	119,00	70,00	90,00	90,00	○
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		3 Emissione di sanzioni amministrative e gestione dell'iter giuridico							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sanzioni elaborate	Quantità	142,00	147,00	142,00	150,00	150,00	142,00	●
2	Ricorsi trattati	Quantità	32,00	21,00	25,00	20,00	20,00	32,00	○
3	Ordinanze – ingiunzione / ordinanze di archiviazione	Quantità	39,00	45,00	43,00	20,00	20,00	39,00	●
4	Riscossioni coatte elaborate	Quantità	11,00	4,00	0,00	15,00	15,00	11,00	●

Prestazione		4 Consulenza giuridico-amministrativa nel settore della tutela tecnica dell'ambiente, dell'energia e della tutela del clima							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze giuridiche effettuate	Quantità	1.000,00	1.000,00	957,00	987,00	948,00	957,00	○
2	Consulenze amministrativo-contabili effettuate	Quantità	1.000,00	1.000,00	1.002,00	932,00	922,00	971,00	○

Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche

Prestazione		1 Concessioni d'acqua							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Concessioni d'acqua rilasciate e modificate	Quantità		150,00	155,00	130,00	140,00	140,00	○
2	Istruttorie su ricorsi	Quantità		39,00	32,00	45,00	40,00	30,00	○
3	Subingressi avvenuti	Quantità		451,00	456,00	400,00	350,00	350,00	○



4	Canoni idrici per usi non idroelettrici riscossi	Quantità		11.110,00	11.250,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	○
5	Compensi riscossi per l'energia elettrica gratuita non ritirata	Quantità		183,00	183,00	160,00	80,00	80,00	○
6	Canoni idrici riscossi per uso idroelettrico	Quantità		841,00	841,00	1.080,00	1.085,00	1.085,00	○

Prestazione		2 Controlli, registrazioni, collaudi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli effettuati	Quantità		398,00	345,00	50,00	50,00	50,00	◐
2	Sonde geotermiche registrate	Quantità		51,00	45,00	40,00	40,00	40,00	○
3	Collaudi rilasciati	Quantità		25,00	26,00	50,00	15,00	15,00	◐
4	Sanzioni amministrative emesse	Quantità	64,00	51,00	56,00	50,00	35,00	35,00	◐
5	Comunicazione di dati ambientali richiesti	Quantità		61,00	45,00	55,00	45,00	35,00	◐

Prestazione		3 Aree di tutela per l'acqua potabile							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Istituzione di aree di tutela per l'acqua potabile	Quantità		8,00	6,00	25,00	20,00	15,00	◐
2	Pareri redatti	Quantità		65,00	43,00	120,00	65,00	50,00	○



Dipartimento Edilizia abitativa, Sicurezza e prevenzione della violenza

Ripartizione Edilizia abitativa

Prestazione		1 Coordinamento sovraordinato edilizia abitativa							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riunioni di coordinamento con il Dipartimento	Quantità	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	●
2	Riunioni con altre ripartizioni ed enti	Quantità	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	●

Ufficio Programmazione dell'edilizia agevolata

Prestazione		1 Finanziamento dei programmi di costruzione IPES e contributi alle associazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Decreti IPES	Quantità	2,00	0,00	10,00	7,00	10,00	10,00	●
2	Domande di contributi in conto capitale	Quantità	7,00	9,00	1,00	16,00	16,00	15,00	●

Prestazione		2 Contratti di mutuo e gestione del vincolo sociale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Anticipazione sul credito d'imposta statale IRPEF a seguito risanamento (R)	Quantità	69,00	33,00	2,00	120,00	20,00	10,00	●
2	Decreti di annotazione del vincolo	Quantità	960,00	759,00	268,00	1.300,00	20,00	10,00	●
3	Atti di cancellazione vincolo e/o ipoteca	Quantità	1.000,00	1.533,00	1.646,00	1.200,00	2.000,00	2.000,00	●
4	Attestazioni per costituzione nuove ipoteche	Quantità	75,00	58,00	54,00	100,00	100,00	70,00	●

Prestazione		3 Operazioni tavolari e autorizzazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Autorizzazioni alla vendita e trasferimento o alla locazione	Quantità	606,00	322,00	186,00	550,00	550,00	550,00	●
2	Cessioni e voltture - autorizzazione a ospitare parenti e affini fino al 3° grado nell'abitazione sovvenzionata e autorizzazione ad assentarsi per più di 6 mesi	Quantità	82,00	37,00	105,00	140,00	140,00	100,00	●
3	Operazioni tavolari e attestazioni	Quantità	950,00	1.109,00	951,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	●

Prestazione		4 Rinuncia, cancellazione anticipata del vincolo, cessione della quota di comproprietà e controlli sulle aste immobiliari							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Procedimenti amministrativi e controlli	Quantità		4,00	16,00	4,00	4,00	4,00	●



2	Decreti di rinuncia, annullamento e cancellazione anticipata emessi	Quantità		352,00	337,00	900,00	900,00	900,00	●
3	Cessioni della quota di comproprietà	Quantità		71,00	82,00	80,00	80,00	80,00	●
4	Aste immobiliari controllate	Quantità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●

Prestazione		5 Vulture dell'agevolazione agli eredi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Vulture	Quantità	63,00	68,00	52,00	80,00	120,00	80,00	●
2	Revoche e riduzioni	Quantità	41,00	46,00	30,00	40,00	80,00	80,00	●
3	Richiesta documentazione agli eredi	Quantità	112,00	109,00	116,00	180,00	200,00	180,00	●

Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata

Prestazione		1 Concessione di contributi per il recupero, l'acquisto e la costruzione della propria abitazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze effettuate	Quantità	2.822,00	2.642,00	2.648,00	3.500,00	3.000,00	3.500,00	●
2	Domande elaborate	Quantità	1.602,00	1.344,00	1.225,00	1.500,00	1.500,00	1.550,00	●
3	Documenti per la liquidazione esaminati	Quantità		1.193,00	1.331,00	1.500,00	1.500,00	1.550,00	●
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	A partire dal 1. luglio la consulenza é stata in parte sospesa.							
2	Cons. 2024	A causa della grande carenza di personale, la consulenza è stata parzialmente sospesa. Ciò ha permesso di aumentare notevolmente l'elaborazione per dipendente e di ottenere un risultato accettabile.							

Prestazione		2 Superamento di barriere architettoniche, sostegni per casi sociali d'emergenza e interventi di emergenza in caso di calamità naturali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo per gravi casi sociali elaborate	Quantità	0,00	2,00	2,00	5,00	5,00	5,00	○
2	Domande elaborate per l'eliminazione di barriere architettoniche	Quantità	147,00	131,00	180,00	150,00	150,00	150,00	◐
3	Interventi di emergenza in caso di calamità naturali	Quantità	5,00	0,00	4,00	20,00	20,00	20,00	◐
4	Documenti per la liquidazione esaminati	Quantità		123,00	113,00	150,00	150,00	150,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		3 Concessione di contributi per l'acquisizione e l'urbanizzazione di terreni edificabili							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Decreti di concessione di finanziamenti ai comuni	Quantità	62,00	113,00	134,00	125,00	125,00	125,00	◐
2	Decreti per richiedenti	Quantità	0,00	0,00	2,00	10,00	10,00	10,00	◐



3	Documenti per la liquidazione esaminati	Quantità		0,00	1,00	10,00	10,00	10,00	●
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Il dato si riferisce alle domande concluse tramite decreto							

Prestazione		4 Concessione di contributi per il recupero convenzionato							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità		177,00	170,00	200,00	180,00	170,00	●
2	Verifica dei documenti per la liquidazione e approvazione o diniego della liquidazione	Quantità		98,00	141,00	190,00	180,00	170,00	●

Prestazione		5 Constatazione dell'inabitabilità di una casa per motivi di sanità o di sicurezza							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri redatti	Quantità		50,00	45,00	40,00	40,00	50,00	○

Ufficio amministrativo per l'edilizia agevolata

Prestazione		1 gestione fondi edilizia abitativa							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Procedimenti contabili	Quantità		3.588,00	3.684,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	●

Prestazione		2 Segreteria del Comitato per l'edilizia residenziale, ricorsi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Ricorsi trattati	Quantità		49,00	61,00	60,00	60,00	70,00	○

**Dipartimento Prevenzione sanitaria e Salute****Ripartizione Salute**

Prestazione		1 Attività di consulenza giuridica							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande alla Commissione conciliativa	Quantità	22,00	23,00	21,00	30,00	25,00	25,00	
2	Conciliazioni effettuate nella 1° fase procedimento	%	0,30	0,20	0,26	0,20	0,20	0,20	
3	Casi valutati nella 2° fase del procedimento	%	0,30	0,30	0,33	0,30	0,30	0,30	
4	Attività di consulenza a favore degli uffici della Ripartizione in ambito di appalti	Quantità	15,00	6,00	10,00	10,00	8,00	8,00	
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Programmazione sanitaria							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riunioni del Comitato per la programmazione sanitaria tenutesi	Quantità	5,00	9,00	3,00	6,00	6,00	6,00	
2	Parere su documenti programmatori strategici dell'Azienda sanitaria	Quantità	3,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Il comitato di piano è stato rinominato solo ad agosto, quindi si sono tenute solo poche riunioni							

Ufficio Assistenza sanitaria

Prestazione		1 Garantire l'assistenza sanitaria di base, elaborazione graduatorie per medici di medicina generale e pediatri di libera, gestione accordi integrativi provinciali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di inserimento nella graduatoria provinciale dei medici di medicina generale elaborate	Quantità	48,00	54,00	34,00	40,00	30,00	30,00	
2	Domande di inserimento nella graduatoria provinciale dei pediatri di libera scelta elaborate	Quantità	14,00	17,00	23,00	20,00	15,00	15,00	
3	Domande di assegnazione dei posti a medici di medicina generale convenzionati elaborate	Quantità	17,00	44,00	24,00	20,00	15,00	15,00	
4	Domande di assegnazione dei posti per pediatri di libera scelta convenzionati elaborate	Quantità	1,00	8,00	4,00	10,00	8,00	8,00	
5	Elaborazione e revisione dei contratti collettivi integrativi	Quantità	0,00	0,00	1,00	2,00	1,00	1,00	



Commenti su consuntivo o target	
5 Targ. 2024	Apertura dei tavoli per la contrattazione AIP MMG e PLS
5 Targ. 2025	Accordo integrativo provinciale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale
5 Targ. 2026	Accordo Integrativo Provinciale per la disciplina del rapporto con i Pediatri di libera scelta
5 Cons. 2024	Avviato solo il tavolo della contrattazione per i medici del ruolo unico

Prestazione	2	Garantire l'assistenza sanitaria in regime di ricovero, transfrontaliera, in emergenza-urgenza ed organizzazione della rete ospedaliera e delle reti cliniche								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.	
1	Delibere di criteri rielaborate	Quantità	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Commenti su consuntivo o target										

Prestazione		3 Garantire l'assistenza sanitaria e sociosanitaria a particolari categorie di persone, con disturbi in ambito psichiatrico o con dipendenze patologiche								
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.	
1	Progetti in corso	Quantità			3,00	3,00	5,00	4,00	●	
Commenti su consuntivo o target										
1	Targ. 2024	Monitoraggio e controllo realizzazione progetti a finanziamento ministeriale in ambito di disturbi dello spettro autistico (2 progetti) e in ambito dei disturbi alimentari (1 progetto)								
1	Targ. 2025	Bando Prevenzione Dipendenze scuole , Progetto "Psicologia scolastica aziendale", Psicologo di Base, Autismo, Progetto nell'Ambito Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA)								

Prestazione		4	Garantire l'assistenza sanitaria a cittadini stranieri e ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, consulenza giuridica e gestione ricorsi in ambito sanitario, interrogazioni							
Indicatore			Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Ingiunzioni di pagamento		Quantità	1,00	0,00	0,00	15,00	15,00	15,00	●
2	Ricorsi per dichiarazioni mendaci		Quantità	0,00	0,00	0,00	5,00	5,00	5,00	●
3	Definizione dei parametri per il fabbisogno sanitario ai fini della programmazione, della concessione e del rinnovo dell'accreditamento		Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	●
4	Elaborate risposte ad interrogazioni, interrogazioni orali su temi di attualità e prese di posizione sulle mozioni		Quantità	50,00	47,00	48,00	30,00	30,00	30,00	●
Commenti su consuntivo o target										
3	Targ. 2025	Aggiornamento dell' "Atto di programmazione per la determinazione del fabbisogno sanitario per il periodo 2021-2024" (DGP n. 1098/2021) al periodo 2025-2027								

Prestazione		5 Garantire l'assistenza sanitaria e sociosanitaria sul territorio, l'assistenza ambulatoriale e domiciliare a persone con patologie croniche							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piano di riordino del territorio elaborato	Quantità	2,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	



2	Linee guida sull'assistenza domiciliare integrata elaborate	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	●
Commenti su consuntivo o target									
2	Targ. 2024	La predisposizione definitiva delle Linee guida ADI slitta al 2024.							

Prestazione		6 Monitoraggio e valutazione dei bisogni di salute e dei fattori di rischio per la salute nella popolazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Relazioni di ricerca per indagine triennale Okkio elaborate	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	0,00	1,00	●
2	Schede informative su fattori di rischio elaborate – Sistema di sorveglianza PASSI	Quantità	10,00	5,00	7,00	5,00	5,00	5,00	●
3	Relazione di ricerca per indagine quadriennale HBSC elaborato	Quantità	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
4	Schede informative sui risultati dello studio "Passi d'Argento" elaborate	Quantità	10,00	4,00	5,00	4,00	4,00	4,00	●
5	Relazioni sullo studio della popolazione immigrata elaborate	Quantità	45,00	40,00	40,00	40,00	2,00	2,00	●
6	Relazioni sulla copertura vaccinale elaborate	Quantità	20,00	20,00	20,00	20,00	1,00	1,00	●
Commenti su consuntivo o target									
5	Targ. 2025	È stata modificata l'unità di misura, si intende l'elaborazione annuale della relazione.							
6	Targ. 2025	È stata modificata l'unità di misura, si intende elaborazione annuale report							

Prestazione		7 Gestione delle banche dati del Sistema Informativo Sanitario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Report sui controlli di qualità dei principali flussi informativi redatti	Quantità	205,00	300,00	300,00	300,00	320,00	320,00	●
2	Aggiornamenti delle tabelle relative alle patologie croniche effettuati	Quantità	390,00	350,00	400,00	400,00	400,00	400,00	●
3	Report sui controlli di qualità del flusso di dati dei consultori familiari redatti	Quantità	10,00	5,00	10,00	10,00	24,00	24,00	●
4	Report sui controlli di qualità del flusso di dati CEDAP redatti	Quantità	48,00	0,00	50,00	50,00	24,00	24,00	●
5	Report sui controlli di qualità del flusso di dati SISM redatti	Quantità	31,00	30,00	30,00	30,00	8,00	8,00	●
6	Report sui controlli di qualità del flusso di dati FAR redatti	Quantità	15,00	15,00	15,00	15,00	16,00	16,00	●
Commenti su consuntivo o target									
1	Targ. 2025	Flussi e trattamenti inseriti in piattaforma KRC e relativi controlli che si svolgono circa 4 volte all'anno per circa 70/80 flussi.							

Prestazione		8 Gestione dei Registri provinciali delle protesi articolari, mammarie, del diabete e delle malattie rare							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Report su protesi di anca, ginocchio e spalla redatti	Quantità	68,00	70,00	80,00	80,00	1,00	1,00	●
2	Report sulla qualità del Registro delle protesi articolari redatti	Quantità	5,00	5,00	5,00	5,00	12,00	12,00	●
3	Report relativi alle malattie rare elaborati	Quantità	16,00	15,00	15,00	15,00	1,00	1,00	●



4	Report sulla epidemiologia del diabete redatti	Quantità	38,00	30,00	40,00	40,00	1,00	1,00	●
5	Report sulla qualità del Registro diabete redatti	Quantità	11,00	10,00	10,00	10,00	4,00	4,00	●
6	Report malattie rare per DWH-SiVAS elaborati	Quantità	42,00	40,00	40,00	40,00	1,00	1,00	●
Commenti su consuntivo o target									
1	Targ. 2025	A partire dal 2025 cambia l'unità di misura. Report protesi anca, ginocchio, spalla pari ad 1.							
3	Targ. 2025	A partire dal 2025 cambia l'unità di misura. Report malattie rare pari ad 1.							
4	Targ. 2025	A partire dal 2025 cambia l'unità di misura. Report diabete pari ad 1.							

Prestazione		9 Monitoraggio e valutazione del Servizio Sanitario Provinciale (SSP) e pubblicazioni scientifiche e di settore							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Report sulla Relazione Sanitaria provinciale elaborati	Quantità	360,00	350,00	350,00	350,00	1,00	1,00	●
2	Report sulla valutazione della performance (Bersaglio) elaborati	Quantità	295,00	300,00	270,00	270,00	1,00	1,00	●
3	Dati elaborati per i report del DWH SiVAS	Quantità	40,00	50,00	100,00	70,00	180,00	180,00	●
4	Report sul Programma Nazionale Esiti (PNE) elaborati	Quantità	126,00	120,00	120,00	120,00	1,00	1,00	●
Commenti su consuntivo o target									
1	Targ. 2025	È stata modificata l'unità di misura, si intende elaborazione annuale relazione sanitaria							
2	Targ. 2025	È stata modificata l'unità di misura, si intende la redazione annuale del report predisposto con il Laboratorio mes della Scuola Santa'Anna di Pisa.							
3	Targ. 2025	Numero di pagine sivas con tabelle navigabili							
4	Targ. 2025	È stata modificata l'unità di misura, si intende la redazione annuale del report predisposto con il PNE di Agenas.							

Ufficio Governo sanitario

Prestazione		1 Programmazione e finanziamento di strutture, infrastrutture e investimenti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piano nazionale recupero resilienza: Elaborazione provvedimenti vari nel settore salute	Quantità	30,00	16,00	16,00	30,00	30,00	30,00	●
2	Pareri tecnici elaborati	Quantità	10,00	3,00	4,00	10,00	10,00	10,00	●
3	Programmi planivolumetrici redatti	Quantità	9,00	10,00	5,00	8,00	8,00	8,00	●
4	Programmi di investimento per le costruzioni redatti	Quantità	3,00	6,00	4,00	3,00	3,00	3,00	●
5	Programmi di investimento per attrezzature sanitarie redatti	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
6	Programmi di investimento nel settore dell'informatica redatti	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
7	Programmi di investimento per arredi e arredi tecnici redatti	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●



8	Relazioni HTA-High Technology Assessment elaborate	Quantità	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●

Prestazione		2 Governo delle reti di assistenza							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Attività di vigilanza sul corretto andamento delle reti assistenziali	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●

Prestazione		3 Concessione di contributi e contributi per investimenti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande per contributi di investimento presentate	Quantità	51,00	38,00	38,00	40,00	40,00	40,00	●
2	Domande di contributi di investimento approvate	Quantità	51,00	38,00	38,00	40,00	40,00	40,00	●
3	Domande di contributo per investimenti liquidate	Quantità	39,00	47,00	47,00	70,00	70,00	70,00	◐
4	Piano sangue elaborato	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
5	Piano sangue: elaborazione provvedimenti amministrativi	Quantità	4,00	4,00	3,00	4,00	4,00	4,00	◐
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		4 Ricorsi e reclami relativi all'assistenza sanitaria indiretta e all'assistenza protesica							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Ricorsi trattati	Quantità	270,00	300,00	387,00	320,00	320,00	320,00	◐
2	Reclami trattati	Quantità	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	◐

Prestazione		5 Autorizzazioni e accreditamenti di strutture sanitarie private e pubbliche							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di rilascio di autorizzazioni per strutture sanitarie presentate	Quantità	50,00	48,00	44,00	60,00	60,00	60,00	○
2	Autorizzazioni per strutture sanitarie rilasciate	Quantità	50,00	48,00	44,00	60,00	60,00	60,00	◐
3	Domande di rilascio di autorizzazioni per liberi professionisti presentate	Quantità	65,00	75,00	93,00	110,00	100,00	100,00	○
4	Autorizzazioni per liberi professionisti rilasciate	Quantità	65,00	75,00	93,00	110,00	100,00	100,00	◐
5	Domande di accreditamento presentate	Quantità	24,00	26,00	31,00	50,00	30,00	30,00	○
6	Accreditamenti concessi	Quantità	23,00	25,00	31,00	50,00	30,00	30,00	◐

Prestazione		6 Assistenza farmaceutica e gestione delle farmacie e dei grossisti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Ispezioni effettuate	Quantità	7,00	3,00	3,00	10,00	13,00	15,00	◐
2	Autorizzazioni rilasciate per nuove farmacie	Quantità	2,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●



3	Analisi delle segnalazioni sulle mancate forniture di farmaci da parte del grossista	Quantità	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	●
4	Autorizzazioni a farmacie e grossisti, centri prescrittori, ditte fornitrici di dispositivi protesici	Quantità	30,00	42,00	39,00	45,00	45,00	45,00	◐
5	Ricorsi e deferimenti riguardanti PHT, specialità medicinali e galenici magistrali	Quantità	50,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	◐
6	Aggiornamento degli elenchi dei dispositivi medici erogabili tramite le farmacie (anno 2023 - 1) (anno 2024 – 0)	Quantità	1,00	1,00	2,00	0,00	1,00	1,00	●

Prestazione		7 Gestione dei trasporti sanitari							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Elaborazione del nuovo Piano provinciale per i trasporti sanitari	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	●
2	Appalti, contratti e liquidazioni	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	0,00	1,00	◐
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		8 Verifica del possesso dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Audit effettuati per l'autorizzazione	Quantità	65,00	73,00	192,00	25,00	25,00	25,00	●
2	Audit effettuati per l'accreditamento	Quantità	53,00	57,00	297,00	25,00	25,00	25,00	●
3	Audit effettuati per autorizzazione / accreditamento di centri di ricerca	Quantità	0,00	0,00	1,00	5,00	3,00	1,00	◐
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		9 Gestione dei rischi clinici							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Audit effettuati per eventi sentinella (ES)	Quantità	22,00	21,00	23,00	25,00	25,00	25,00	●
2	Validazione richieste risarcimento danni effettuata	Quantità	121,00	145,00	158,00	180,00	180,00	160,00	●
3	Validazione best practices effettuate	Quantità	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00	3,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		10 Valutazione delle tecnologie in sanità (Health Technology Assessment - HTA)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Valutazioni eseguite sulla tematica HTA (Health Technology Assessment)	Quantità	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●

Prestazione		11 Contatto UE per ricerca, innovazione e Università							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iniziative di informazione	Quantità	39,00	35,00	13,00	12,00	12,00	10,00	●
2	Documenti strategici	Quantità	2,00	1,00	2,00	2,00	1,00	1,00	●



Prestazione		12 Elaborazione proposte di approvazione di nuovi o di aggiornamento dei vigenti requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio ed ulteriori per l'accreditamento istituzionale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Proposte di approvazione di nuovi o di aggiornamento dei vigenti requisiti minimi per l'autorizzazione - n. di checklist / liste di requisiti	Quantità	4,00	4,00	5,00	3,00	3,00	3,00	●
2	Proposte di approvazione di nuovi o di aggiornamento dei vigenti requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale - n. di checklist / liste di requisiti	Quantità	1,00	1,00	5,00	3,00	3,00	3,00	●

Prestazione		13 Garantire l'appropriatezza, la sicurezza e la finanziabilità in ambito trasfusionale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Delibere redatte	Quantità	2,00	4,00	2,00	4,00	4,00	4,00	◐
2	Audits effettuati	Quantità	7,00	4,00	7,00	4,00	2,00	2,00	◐
3	Rendicontazioni effettuate	Quantità	9,00	12,00	9,00	12,00	12,00	12,00	●

Prestazione		14 Implementazione di misure nell'ambito „E-health nella sanità“							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incontri di coordinamento	Quantità	87,00	25,00	32,00	20,00	20,00	20,00	●

Ufficio Economia sanitaria

Prestazione		1 Finanziamento del Servizio Sanitario Provinciale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Documenti elaborati relativi al fabbisogno di risorse	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
2	Delibere elaborate per il finanziamento delle spese correnti	Quantità	2,00	3,00	2,00	3,00	2,00	2,00	◐
3	Richieste di gestione Bilancio Provinciale evase	Quantità	82,00	64,00	56,00	80,00	60,00	60,00	◐
4	Liquidazioni delle spese sul cap. U13011.0000	Quantità	29,00	41,00	36,00	30,00	30,00	30,00	◐
5	Operazioni di apertura e chiusura degli esercizi finanziari effettuate e controllate	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
Commento su indicatore									
2	Riparto del FSP all'Azienda Sanitaria								
3	Richieste di accesso, istituzione capitoli, iscrizione fondi vincolati, variazioni compensative, prelievi fondo di riserva, assestamento al bilancio ecc.								

Prestazione		2 Contabilità nel settore sanità e flussi ministeriali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Direttive ai bilanci dell'AS elaborate	Quantità	2,00	3,00	3,00	3,00	2,00	2,00	●

2	Pareri tecnico-contabili redatti sui bilanci dell'Azienda Sanitaria	Quantità	2,00	2,00	3,00	3,00	2,00	2,00	●
3	Linee guida contabili o circolari per l'Azienda Sanitaria elaborate	Quantità	1,00	3,00	2,00	4,00	3,00	3,00	●
4	Attività del Collegio Sindacale dell'Azienda Sanitaria controllate	Quantità	20,00	16,00	14,00	14,00	14,00	14,00	●
5	Flussi di dati per il Ministero elaborati, controllati e inviati	Quantità	10,00	10,00	8,00	10,00	8,00	8,00	○
6	Relazione elaborata per società di rating	Quantità	1,00	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	◐
7	Risposte inviate agli organi esterni di controllo (Corte dei Conti, Ministero della Salute e MEF)	Quantità	6,00	7,00	6,00	6,00	6,00	6,00	◐
8	Incontri tavolo adempimenti MEF preparati con relativa documentazione	Quantità	1,00	1,00	1,00	2,00	2,00	2,00	◐
9	Relazione sanitaria elaborata per la parte economica	Quantità	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
10	Verbalì e relazioni sullo stato di avanzamento del progetto sulla certificabilità del bilancio dell'AS elaborati	Quantità	2,00	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	◐

Prestazione		3 Gestione dei cataloghi delle prestazioni sanitarie e delle relative tariffe, compartecipazioni dell'utente alla spesa ed esenzioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Assistenza ospedaliera e ricoveri per acuti e post-acuti: aggiornamento delle tariffe e dei sistemi di finanziamento	Quantità	2,00	3,00	3,00	1,00	1,00	1,00	
2	Assistenza specialistica ambulatoriale e corretto utilizzo della prescrizione elettronica: aggiornamento dei nomenclatori tariffari, del catalogo provinciale delle prestazioni prescrivibili, della compartecipazione alla spesa e delle relative linee guida	Quantità	4,00	5,00	5,00	4,00	4,00	4,00	
3	Assistenza territoriale: aggiornamento dei nomenclatori tariffari, dei sistemi di finanziamento, della compartecipazione alla spesa e delle relative linee guida	Quantità	1,00	2,00	2,00	2,00	4,00	5,00	
4	Assistenza collettiva e prevenzione: aggiornamento delle tariffe, dei sistemi di finanziamento, della compartecipazione alla spesa e delle relative linee guida	Quantità	1,00	3,00	0,00	1,00	1,00	1,00	
5	Altre prestazioni sanitarie: aggiornamento dei nomenclatori tariffari, dei sistemi di finanziamento, della compartecipazione alla spesa e delle relative linee guida	Quantità	2,00	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	
6	Quesiti risolti in tema di prescrivibilità e cataloghi delle prestazioni, corretto utilizzo dei tariffari e compartecipazione alla spesa	Quantità	9,00	15,00	13,00	9,00	7,00	7,00	
7	Ticket ed esenzioni, altre compartecipazioni alla spesa da parte dell'utente: documenti di aggiornamento della disciplina	Quantità	3,00	2,00	2,00	1,00	1,00	1,00	
8	Controlli effettuati sulla scheda di dimissione ospedaliera	Quantità	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	
9	Controlli effettuati sulla corretta applicazione delle tariffe e di altre variabili	Quantità	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	
Commento su indicatore									
1	Si tratta di ricoveri per acuti in regime ordinario e diurno, ricoveri di riabilitazione e lungodegenza post-acuzie e ricoveri in regime di assistenza indiretta								
2	Le linee guida si riferiscono al corretto utilizzo del nomenclatore e catalogo delle prestazioni prescrivibili, alle tariffe, alla prescrivibilità della prestazioni, al corretto utilizzo della ricetta dematerializzata, alla corretta gestione delle esenzioni ticket. Non sono calcolate tutte le risposte di chiarimento e risoluzione di quesiti provenienti dall'AS e dall'utente o soggetti esterni. Non sono calcolati tutti gli aggiornamenti e i controlli dei siti istituzionali della Provincia e dell'AS.								



3	Per assistenza territoriale si intendono i setting dell'assistenza domiciliare e ambulatoriale territoriale, residenziale e semiresidenziale. I settori di riferimento sono tutti quelli territoriali, quali la salute mentale, le disabilità, le dipendenze, le cure palliative, le cure intermedie, etc. Le linee guida si riferiscono alla corretta applicazione dei nomenclatori tariffari e della compartecipazione dell'utente, alla corretta prescrizione delle prestazioni, alla corretta rilevazione delle prestazioni. Non sono calcolate tutte le risposte ai quesiti dell'AS o degli utenti/soggetti esterni, né gli aggiornamenti e i controlli sui siti istituzionali della Provincia e dell'AS
4	Quest'ambito include diversi settori tra cui la medicina sportiva, le attività fisiche adattate (AFA), i vaccini dei servizi igiene, la medicina del lavoro, i consultori familiari, etc.
5	Quest'ambito include il pronto soccorso, la sanzione per mancate disdette delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, etc
6	Si calcolano le risposte, circolari, lettere trasmesse formalmente sui diversi temi
8	I controlli sulla SDO (Scheda di dimissione ospedaliera) avvengono una volta alla settimana, cioè 52 controlli in un anno.
9	I controlli sul TSPC avvengono una volta alla settimana per 4 flussi, cioè 52 controlli per 4 flussi in un anno.

Prestazione		4 Gestione della mobilità sanitaria interregionale e internazionale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli eseguiti sulla mobilità sanitaria passiva	Quantità	161,00	161,00	161,00	161,00	161,00	161,00	●
2	Report prodotti sulla mobilità compensata	Quantità	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	●
3	Relazione annuale sulla mobilità sanitaria elaborata	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
4	Flussi di dati gestiti relativi alla mobilità sanitaria internazionale	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
5	Flussi di dati gestiti relativi alla mobilità sanitaria interregionale	Quantità	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00	●
6	Analisi dei flussi di dati sulla mobilità sanitaria pubblicate sul cruscotto provinciale	Quantità	21,00	21,00	15,00	14,00	15,00	15,00	●
7	Accordi di confine stipulati	Quantità			1,00	1,00	1,00	1,00	○
Commento su indicatore									
1	Il numero si riferisce ai controlli sulla mobilità passiva, in fase di contestazione/controdeduzione, su sette flussi per 23 enti.								
2	Il numero si riferisce a report per sette flussi di mobilità attiva e passiva per le tre fasi della mobilità.								
4	Il numero si riferisce alla gestione di due flussi, uno verso il Ministero e uno verso l'Azienda Sanitaria su diverse tematiche.								
5	Il numero si riferisce a 7 flussi standard e 4 extra-flussi.								
6	Il numero si riferisce a 7 flussi per le 3 fasi (di cui 2 raggruppate) nella gestione della mobilità sanitaria, più 1 report riassuntivo di flussi standard ed extraflussi.								
7	Gli accordi di confine non si possono preventivare. Il loro numero dipende dall'iniziativa e dall'accordo delle parti.								

Prestazione		5 Indirizzi di programmazione e controlling economico-finanziario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Indirizzi di programmazione annuale all'Azienda Sanitaria (BSC) redatti	Quantità	1,00	2,00	2,00	1,00	2,00	2,00	●
2	Verifica e valutazione della Balanced Scorecard (BSC) effettuate	Quantità	2,00	2,00	2,00	1,00	1,00	1,00	●



3	Pareri redatti sui documenti di programmazione annuale (POA, PGT) e sui piani di produzione dell'Azienda Sanitaria	Quantità	5,00	3,00	4,00	4,00	4,00	4,00	●
4	Documenti Qlik mantenuti ed aggiornati su Business Intelligence - sezione Economia Sanitaria	Quantità	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	●
5	Indicatori economico-finanziari calcolati per Network interregionali	Quantità	9,00	9,00	11,00	16,00	16,00	16,00	●
6	Costo dei livelli aggiuntivi di assistenza garantiti in Provincia di Bolzano	Mio. €	48,60	45,00	48,54	45,00	48,50	48,50	●

Commento su indicatore

3	I piani di produzione si riferiscono alle strutture private convenzionate per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale e ad alcune strutture del territorio.
5	Il numero rappresenta quanti sono gli indicatori economici calcolati per l'Istituto di Management "Sant'Anna" di Pisa (benchmarking - network delle Regioni).

Commenti su consuntivo o target

3 Targ. 2025	Il numero si riferisce a: POA, PIAO, PGT ed (a consuntivo) alla Relazione sulla performance.
3 Targ. 2026	Il numero si riferisce a: POA, PIAO, PGT ed (a consuntivo) alla Relazione sulla performance.

Ufficio Personale, formazione e contributi in ambito sanitario

Prestazione		1 Concessione di contributi e sovvenzioni in ambito sanitario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo per iniziative in attuazione del Piano Sanitario approvate	Quantità	25,00	31,00	30,00	50,00	50,00	50,00	●
2	Domande di contributo per spese correnti a enti, che svolgono iniziative in attuazione del Piano Sanitario approvate	Quantità	45,00	43,00	51,00	55,00	55,00	55,00	●

Commenti su consuntivo o target

Prestazione		2 Coordinamento e indirizzo nel settore dell'amministrazione del personale dell'Azienda Sanitaria							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Contratti collettivi stipulati	Quantità	1,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
2	Piante organiche verificate	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●
3	Riconoscimenti dei servizi sanitari prestati all'estero rilasciati	Quantità	12,00	11,00	7,00	10,00	10,00	10,00	●
4	Richieste di dati elaborate	Quantità	50,00	50,00	13,00	40,00	40,00	40,00	●
5	Calcoli dei costi elaborati con riguardo al personale dell'Azienda Sanitaria	Quantità	15,00	35,00	30,00	15,00	15,00	15,00	●



Commenti su consuntivo o target	
4 Cons. 2024	Il discostamento dei dati non dipende dall'Uff. 23.4 ma dagli uffici richiedenti.
5 Cons. 2024	Il discostamento dei dati non dipende dall'Uff. 23.4, ma dall'andamento della contrattazione collettiva.

Prestazione		3 Formazione di base in ambito sanitario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Attestati di equipollenza rilasciati	Quantità	25,00	21,00	14,00	20,00	20,00	20,00	●
2	Domande di assegni di studio per psicologi tirocinanti approvate	Quantità	15,00	12,00	7,00	15,00	15,00	20,00	◐
3	Domande di assegni di studio per formazione di base approvate	Quantità	53,00	37,00	53,00	60,00	65,00	65,00	◐
4	Piano triennale redatto nell'ambito della formazione sanitaria di base	Quantità	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	1,00	◐

Commento su indicatore	
1	Il target è stato ridotto, in quanto la legge attuale prevede la possibilità di lavorare in deroga al riconoscimento del titolo di studio.
3	Il target è stato ridotto, in quanto la competenza di parte degli assegni di studio è passata alla Rip. 40 Diritto allo studio.

Commenti su consuntivo o target	
2 Cons. 2024	Il numero delle domande è in calo da quando viene richiesto l'attestato di conoscenza delle lingue.

Prestazione		4 Formazione specialistica in ambito sanitario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di assegni di studio per medici di medicina generale approvate	Quantità	23,00	9,00	10,00	30,00	30,00	30,00	●
2	Domande di assegni di studio per medici per la formazione specialistica approvate	Quantità	12,00	13,00	7,00	80,00	80,00	80,00	●
3	Domande di assegni di studio per altri profili professionali approvate	Quantità	22,00	42,00	29,00	28,00	28,00	28,00	●

Commenti su consuntivo o target	
1 Cons. 2024	Le domande presentate sono state di più, ma alcuni richiedenti erano senza i requisiti oppure si sono ritirati prima dell'inizio della formazione.
2 Cons. 2024	Il concorso per il finanziamento dei posti di formazione all'estero è stato bandito solo a novembre e pertanto è ancora aperto (10 posti). Per i posti riservati all'interno del concorso nazionale (55 posti) non c'era abbastanza interesse da parte dei candidati.

Prestazione		5 Formazione obbligatoria in ambito sanitario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Enti per la formazione continua accreditati (Provider)	Quantità	51,00	53,00	51,00	53,00	52,00	52,00	●
2	Domande di contributo ad enti per la formazione continua (Provider) approvate	Quantità	12,00	12,00	13,00	15,00	15,00	15,00	●
3	Piano triennale della formazione continua redatto	Quantità	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	◐



Prestazione		6 Etica e Gender Health nell’ambito sanitario ed elaborazione di percorsi di cura							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Iniziative d'informazione e formazione svolte	Quantità	10,00	11,00	42,00	23,00	35,00	43,00	
Commento su indicatore									
1	Il target è stato aumentato, in quanto a partire dal 2024 verranno svolti vari eventi previsti dal Piano di azione per la parità di genere AEQUITAS.								
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Sono aumentate le iniziative di informazione nel campo della gender Medicine, perché c'è stata grande richiesta da parte delle scuole.							

Prestazione		7 Appalti, contratti e liquidazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Procedure avviate, disciplinate dal codice appalti	Quantità			30,00	40,00	15,00	15,00	
2	Liquidazioni effettuate	Quantità	927,00	826,00	807,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Commento su indicatore									
2	L'Ufficio non effettua più le liquidazioni per altri uffici ma solo le proprie.								
Commenti su consuntivo o target									
1	Targ. 2025	Probabilmente per la Biblioteca Medica Virtuale verrà effettuato un unico bando di gara, invece di tanti affidamenti diretti.							
1	Targ. 2026	Probabilmente per la Biblioteca Medica Virtuale verrà effettuato un unico bando di gara, invece di tanti affidamenti diretti.							

Prestazione		8 Ricerca in ambito sanitario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Progetti finanziati		Quantità	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00	3,00	
2 Progetti presentati		Quantità	0,00	0,00	0,00	5,00	5,00	5,00	
Commenti su consuntivo o target									
2 Cons. 2024	Non sono pervenute domande di partecipazione ai bandi ministeriali per il finanziamento della ricerca scientifica.								

Ufficio Prevenzione, Promozione della salute e Sanità pubblica

Prestazione		1 Sicurezza alimentare e l'igiene delle bevande e degli alimenti di origine non animale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Programmi di pianificazione sui controlli degli alimenti e delle bevande redatti		Quantità	1,00	1,00	10,00	3,00	3,00	3,00	
2 Autorizzazioni sanitarie rilasciate per additivi alimentari		Quantità	3,00	11,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
3 Segnalazioni ricevute sistema rapido di allerta per alimenti		Quantità	73,00	91,00	105,00	75,00	75,00	75,00	

4	Sanzioni amministrative elaborate	Quantità	56,00	85,00	23,00	40,00	30,00	30,00	
5	Audits effettuati	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	

Commenti su consuntivo o target

Prestazione		2 Garantire un ambiente di vita e di lavoro sano							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Autorizzazioni sanitarie rilasciate per il commercio e la vendita di prodotti fitosanitari	Quantità	8,00	8,00	2,00	2,00	2,00	2,00	
2	Certificati di abilitazione rilasciati per il commercio e la vendita di prodotti fitosanitari	Quantità	56,00	46,00	11,00	40,00	40,00	40,00	
3	Sanzioni amministrative elaborate	Quantità	1,00	5,00	23,00	10,00	10,00	10,00	
4	Autorizzazioni per l'esenzione delle vaccinazioni obbligatorie rilasciate	Quantità	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00	3,00	
5	Certificati di abilitazione all'impiego di gas tossici rilasciati	Quantità	65,00	71,00	16,00	40,00	40,00	40,00	
6	Autorizzazioni rilasciate per l'uso di sorgenti radioattive	Quantità	2,00	2,00	1,00	4,00	4,00	4,00	

Prestazione		3 Monitoraggio del Piano provinciale di prevenzione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piano provinciale di prevenzione elaborato / rielaborato	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	○
2	Incontri di monitoraggio con i referenti di programma	Quantità	36,00	44,00	36,00	40,00	40,00	40,00	●
3	Incontri di monitoraggio con il gruppo di monitoraggio	Quantità	9,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	●
4	Report di monitoraggio	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	●

Commento su indicatore

1	Analisi dei feedback dei referenti del Piano prevenzione e relativo riscontro al Ministero

Commenti su consuntivo o target



Dipartimento Agricoltura, Foreste e Turismo

Prestazione	1	Finanziamento di enti strumentali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Domande di finanziamento del Centro di Sperimentazione Laimburg liquidate		Quantità		1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	●
2 Domande di finanziamento liquidate a favore dell'Agenzia per la Protezione civile		Quantità		1,00	7,00	1,00	0,00	0,00	●
3 Domande di contributo per investimenti liquidate a favore dell'Agenzia del Demanio provinciale		Quantità		1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	●
4 Domande di finanziamento liquidate a favore dell'Agenzia Demanio provinciale		Quantità		1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	●

Area funzionale Turismo

Prestazione	1	Contributi, finanziamenti e sponsorizzazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Domande presentate		Quantità	482,00	417,00	354,00	350,00	350,00	350,00	●
2 Domande approvate		Quantità	343,00	368,00	355,00	320,00	320,00	320,00	●
3 Domande liquidate		Quantità	236,00	314,00	310,00	320,00	320,00	320,00	●
4 Domande sponsorizzazione presentate (l.p. 79/1973)		Quantità	49,00	51,00	53,00	60,00	60,00	60,00	●
5 Domande sponsorizzazione approvate (l.p. 79/1973)		Quantità	49,00	50,00	50,00	55,00	55,00	55,00	●
6 Domande sponsorizzazione liquidate (l.p. 79/1973)		Quantità	49,00	47,00	46,00	50,00	50,00	50,00	●

Commenti su consuntivo o target

Prestazione	2	Gestione e incentivazione delle organizzazioni turistiche							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Domande per contributi di investimento presentate		Quantità	37,00	56,00	42,00	40,00	40,00	40,00	●
2 Domande di contributi di investimento approvate		Quantità	39,00	43,00	42,00	35,00	35,00	35,00	●
3 Domande di contributo per investimenti liquidate		Quantità	41,00	44,00	10,00	35,00	35,00	35,00	◐
4 Contributivie sovvenzioni liquidati per il funzionamento delle organizzazioni turistiche		Quantità	72,00	72,00	71,00	75,00	75,00	75,00	◐
5 Amministrazione e aggiornamento dell'elenco provinciale delle organizzazioni turistiche		Quantità	25,00	15,00	2,00	20,00	20,00	20,00	○

Prestazione	3	Esercizi pubblici e ordinamento esercizi alberghieri							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Domande per la classificazione di hotel, affittacamere privati e appartamenti presentate		Quantità	1.164,00	1.371,00	1.259,00	520,00	520,00	520,00	○



2	Domande parere di massima per Hotel presentate	Quantità	153,00	184,00	366,00	400,00	400,00	400,00	○
3	Programmi di sviluppo turistico (PST) presentati	Quantità	0,00	1,00	0,00	5,00	5,00	5,00	○
4	Domande di modifica PST presentate	Quantità	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00	3,00	○
5	Domande nulla osta presentate - distacco e alienazione di parti di pubblici esercizi	Quantità	29,00	22,00	39,00	30,00	30,00	30,00	●
6	Domande nulla osta con esito positivo - distacco e alienazione di parti di pubblici esercizi presentate	Quantità	24,00	15,00	25,00	20,00	20,00	20,00	●

Commenti su consuntivo o target

Prestazione		4 Alpinismo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo per rifugi presentate	Quantità	30,00	35,00	28,00	30,00	30,00	30,00	○
2	Domande di contributo per rifugi approvate	Quantità	26,00	35,00	28,00	30,00	30,00	30,00	●
3	Domande di contributo per rifugi liquidate	Quantità	26,00	28,00	32,00	30,00	30,00	30,00	◐
4	Licenze per la conduzione di rifugi emesse	Quantità	10,00	6,00	10,00	10,00	10,00	10,00	●
5	Corso di formazione per maestri di sci	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	○
6	Licenza per scuola di sci	Quantità	2,00	3,00	0,00	3,00	3,00	3,00	○
7	Modifica della licenza per scuola di sci	Quantità	3,00	3,00	1,00	3,00	3,00	3,00	○
8	Modifica della licenza per scuola di alpinismo	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	○
9	Corso di formazione per guide alpine	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
10	Sanzioni amministrative su piste da sci	Quantità	121,00	158,00	342,00	100,00	100,00	100,00	○
11	Parere tecnico piste da sci	Quantità	19,00	21,00	28,00	30,00	30,00	30,00	○
12	Domande presentate per l'autorizzazione alla prestazione temporanea ed occasionale di professioni nel settore alpinismo	Quantità	733,00	930,00	1.014,00	900,00	900,00	900,00	●
13	Domande approvate per la prestazione temporanea ed occasionale di professioni nel settore alpinismo	Quantità	649,00	868,00	937,00	800,00	800,00	800,00	●
14	Domande presentate per la equiparazione della qualifica professionale estera nel settore alpinismo	Quantità	23,00	29,00	42,00	20,00	20,00	20,00	●
15	Domande approvate per la equiparazione della qualifica professionale estera nel settore alpinismo	Quantità	12,00	18,00	6,00	15,00	15,00	15,00	●

Commenti su consuntivo o target



Prestazione		5 Professioni turistiche e agenzie viaggi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate: esame di guida turistica, accompagnatore turistico	Quantità	0,00	162,00	0,00	0,00	0,00	0,00	○
2	Abilitazione ottenuta - guida turistica, accompagnatore turistico	Quantità	0,00	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
3	Riconoscimento - guida turistica, accompagnatore turistico	Quantità	0,00	0,00	2,00	10,00	10,00	10,00	○
4	Domande presentate - esame di direttore tecnico	Quantità	0,00	0,00	0,00	20,00	0,00	0,00	○
5	Riconoscimento - direttore tecnico di agenzie viaggi e turismo	Quantità	1,00	0,00	0,00	6,00	6,00	6,00	○
6	Licenze emesse (agenzie di viaggio e filiale)	Quantità	4,00	6,00	0,00	4,00	4,00	4,00	○
7	Cambiamenti di licenza (nome titolare, chiusura)	Quantità	17,00	5,00	6,00	10,00	10,00	10,00	○
8	Abilitazione ottenuta - direttore tecnico di agenzie viaggi e turismo	Quantità	0,00	3,00	3,00	10,00	10,00	10,00	◐
9	Domande presentate per la prestazione temporanea ed occasionale di professioni turistiche	Quantità	5,00	4,00	1,00	10,00	10,00	10,00	●
10	Domande approvate per la prestazione temporanea ed occasionale di professioni turistiche	Quantità	3,00	4,00	1,00	10,00	10,00	10,00	●
11	Domande presentate per l'equipollenza della qualifica professionale estera di professioni turistiche	Quantità	2,00	6,00	6,00	10,00	10,00	10,00	●
12	Domande approvate per l'equipollenza della qualifica professionale estera di professioni turistiche	Quantità	1,00	5,00	6,00	6,00	6,00	6,00	●
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Sono stati sospesi gli esami per guida turistica a seguito di un ricorso giurisdizionale presentato. A ottobre 2024 é stata emessa la sentenza da parte del Consiglio di Stato.							

Ripartizione Agricoltura

Prestazione		1 Contrattazione di diverse Agende nell'ambito dell'agricoltura a Roma e Bruxelles							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Riunioni con ministero dell'agricoltura, ministero delle finanze, AGEA, Commissione politiche agricole	Quantità			38,00	40,00	40,00	40,00	●
2	Riunioni con altre Regioni dell'Italia, con ISMEA, Asnacodi e CREA	Quantità			11,00	10,00	10,00	10,00	●
3	Riunioni con Direzione Generale Agricoltura, Direzione Generale Ambiente della Commissione UE, AGRIREGIONS	Quantità			4,00	5,00	5,00	5,00	●

Prestazione		2 Adeguamento continuo di aiuti di Stato, adeguamento degli aiuti esistenti ed elaborazione di nuovi aiuti de minimis							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Regimi esentati	Quantità	9,00	10,00	4,00	2,00	2,00	2,00	◐



2	Regimi notificati	Quantità	0,00	2,00	0,00	1,00	1,00	1,00	
3	Regimi De-minimis	Quantità	2,00	3,00	1,00	2,00	2,00	2,00	

Prestazione		3 Attività amministrative generali e misure per garantire il funzionamento dell'intera Ripartizione provinciale, Conciliazioni masi chiusi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di "conciliazioni masi chiusi" presentate	Quantità	21,00	23,00	18,00	25,00	25,00	25,00	
2	Conciliazioni masi chiusi con esito positivo	Quantità	3,00	18,00	2,00	5,00	5,00	5,00	
3	Conciliazioni masi chiusi con esito negativo	Quantità	13,00	5,00	12,00	20,00	20,00	20,00	
4	Numero di acquisti	Quantità	12,00	13,00	14,00	10,00	10,00	10,00	
5	Numero di incarichi	Quantità	32,00	33,00	35,00	30,00	30,00	30,00	
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Delle 18 domande presentate 2 hanno avuto esito positivo, 12 esito negativo e 4 sono ancora aperte							

Ufficio Zootecnia

Prestazione		1 Concessione di aiuti nell'ambito della zootecnia, apicoltura, tutela degli uccelli che nidificano a terra e coltivazione ecologica di cereali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate nel settore zootecnia	Quantità	9.839,00	1.811,00	420,00	6.000,00	1.500,00	1.500,00	
2	Domande approvate nel settore zootecnia	Quantità	9.839,00	1.792,00	400,00	6.000,00	1.500,00	1.500,00	
3	Domande liquidate nel settore zootecnia	Quantità	8.793,00	1.792,00	400,00	6.000,00	1.500,00	1.500,00	
4	Domande presentate associazioni allevatori e organizzazioni	Quantità	33,00	22,00	11,00	10,00	10,00	10,00	
5	Domande approvate associazioni allevatori e organizzazioni	Quantità	21,00	22,00	11,00	10,00	10,00	10,00	
6	Domande liquidate associazioni allevatori e organizzazioni	Quantità	21,00	22,00	11,00	10,00	10,00	10,00	
7	Domande presentate apicoltura (aiuto UE)	Quantità	29,00	36,00	19,00	30,00	30,00	30,00	
8	Domande approvate apicoltura (aiuto UE)	Quantità	29,00	36,00	17,00	25,00	25,00	25,00	
9	Domande liquidate apicoltura (aiuto UE)	Quantità	29,00	36,00	17,00	25,00	25,00	25,00	
10	Domande presentate coltivazione ecologica cereali	Quantità	34,00	34,00	33,00	30,00	30,00	30,00	
11	Domande approvate coltivazione ecologica cereali	Quantità	34,00	31,00	33,00	30,00	30,00	30,00	
12	Domande liquidate coltivazione ecologica cereali	Quantità	34,00	31,00	33,00	30,00	30,00	30,00	
13	Domande presentate tutela degli uccelli che nidificano a terra	Quantità	78,00	89,00	99,00	90,00	90,00	90,00	
14	Domande approvate tutela degli uccelli che nidificano a terra	Quantità	78,00	85,00	99,00	90,00	90,00	90,00	
15	Domande liquidate tutela degli uccelli che nidificano a terra	Quantità	78,00	85,00	99,00	90,00	90,00	90,00	



Commenti su consuntivo o target

1 Cons. 2024 Le cifre per il 2024 sono registrate dall'Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura.

Prestazione		2 Controllo della produzione di latte							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Dichiarazioni delle vendite dirette pervenute	Quantità	0,00	0,00	20,00	5,00	0,00	0,00	○
2	Controlli effettuati	Quantità	5,00	5,00	0,00	10,00	10,00	10,00	○

Prestazione		3 Sorveglianza della legge sulla disciplina dell'allevamento animale e dell'apicoltura e rilascio delle relative autorizzazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di autorizzazione presentate	Quantità	130,00	193,00	160,00	180,00	150,00	150,00	●
2	Autorizzazioni emesse	Quantità	130,00	193,00	160,00	150,00	100,00	100,00	●
3	Controlli effettuati per il rilascio dell'autorizzazione	Quantità	5,00	3,00	25,00	25,00	5,00	5,00	◐

Ufficio Frutti e Viticoltura e Servizio fitosanitario provinciale

Prestazione		1 Concessione di aiuti nel settore della produzione vegetale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate l.p. 11/1998 (contributi in conto capitale)	Quantità	37,00	20,00	18,00	25,00	25,00	25,00	●
2	Domande impegnate l.p. 11/1998 (contributi in conto capitale)	Quantità	29,00	25,00	18,00	25,00	25,00	25,00	●

Commento su indicatore

1	comprende aiuti trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, per il migliramento delle patate da seme, per l'estripo in caso di organismi nocivi pericolosi e per il contributo in conto interesse per la difesa passiva
2	comprende aiuti trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, per il migliramento delle patate da seme, per l'estripo in caso di organismi nocivi pericolosi e per il contributo in conto interesse per la difesa passiva

Prestazione		2 Approvazioni e controlli nell'ambito dell'organizzazione comune di mercato (OCM) ortofrutticolo e vino							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Autorizzazioni emesse (programmi operativi)	Quantità	6,00	6,00	6,00	6,00	4,00	4,00	●
2	Controlli effettuati (valore della produzione commercializzata)	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
3	Domande presentate per investimenti cantine vinicole (aiuto OCM vino)	Quantità	5,00	13,00	19,00	10,00	10,00	10,00	●
4	Domande liquidate per investimenti cantine vinicole (aiuto OCM vino)	Quantità	5,00	13,00	19,00	10,00	10,00	10,00	●
5	Domande presentate per progetti promozione vino (aiuto OCM vino)	Quantità	5,00	5,00	6,00	5,00	5,00	5,00	●



Prestazione		3 Gestione dello schedario viticolo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande o denunce trattate	Quantità	2.216,00	1.725,00	1.733,00	2.000,00	1.700,00	1.700,00	●

Prestazione		4 Rilascio di certificati fitosanitari, gestione RUOP, certificazione delle piante e monitoraggio e lotta contro organismi nocivi da quarantena							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Governativo
1	Certificati fitosanitari emessi	Quantità	8.541,00	6.122,00	6.605,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
2	Controlli effettuati con riguardo a organismi nocivi da quarantena	Quantità	5.979,00	7.088,00	7.152,00	6.500,00	7.000,00	7.000,00	
3	Certificazione delle piante: barbatelle certificate	Quantità	275.769,00	296.314,00	270.108,00	300.000,00	300.000,00	200.000,00	
4	Certificazione delle piante: innesti certificati prebase e base di melo	Quantità	9.408,00	2.800,00	20.087,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
5	Registrazione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali – RUOP con contestuale autorizzazione all'emissione del Passaporto delle piante	Quantità	1,00	2,00	3,00	10,00	10,00	10,00	
Commento su indicatore									
5	comprende le registrazioni, anche senza autorizzazione all'uso del passaporto delle piante								

Prestazione		5 Nuovo rilascio e rinnovo di certificati di abilitazione per l'impiego professionale di prodotti fitosanitari e per consulenti							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Esecuzione esame con nuovo rilascio del certificato di abilitazione	Quantità	303,00	363,00	365,00	300,00	300,00	300,00	
2	Rinnovi del certificato di abilitazione	Quantità	1.252,00	3.261,00	1.751,00	1.500,00	2.500,00	2.000,00	

Ufficio Proprietà coltivatrice

Prestazione		1 Disposizioni nell’ambito della legge sui masi chiusi e assegnazione della denominazione “maso avito”							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Decisioni delle commissioni locali per i masi chiusi trattate	Quantità	212,00	206,00	192,00	300,00	300,00	300,00	●
2	Ricorsi Commissione provinciale per i masi chiusi	Quantità	24,00	9,00	17,00	40,00	40,00	40,00	○
3	Riconoscimenti attribuiti "maso avito“	Quantità	9,00	7,00	4,00	10,00	10,00	10,00	●

Prestazione		2 Concessione di aiuti per l'avviamento di imprese e consulenza aziendale per i giovani agricoltori							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	251,00	200,00	197,00	250,00	220,00	220,00	●
2	Domande approvate	Quantità	249,00	188,00	192,00	245,00	215,00	215,00	●
3	Domande liquidate	Quantità	213,00	378,00	192,00	245,00	215,00	215,00	●



Prestazione		3 Rilascio dell'attestazione "qualifica imprenditore agricolo professionale"							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	19,00	34,00	23,00	30,00	30,00	30,00	●
2	Domande approvate	Quantità	11,00	17,00	22,00	28,00	28,00	28,00	●
3	Domande ritirate	Quantità	2,00	2,00	7,00	2,00	2,00	2,00	●

Prestazione		4 Amministrazione dei beni di uso civico e delle associazioni agrarie							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Accertamento dei diritti di uso civico	Quantità	0,00	1,00	1,00	2,00	2,00	2,00	○
2	Trattazione dei ricorsi concernenti il diritto di legnatico e di pascolo	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	○
3	Pareri redatti	Quantità	133,00	182,00	174,00	220,00	220,00	220,00	○
4	Determinazione del prezzo in caso di alienazione di beni di uso civico	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	○
5	Proclamazione (nomina) dei neoeletti comitati d'amministrazione	Quantità	19,00	6,00	6,00	15,00	8,00	95,00	○
6	Iscrizioni nell'elenco ufficiale delle associazioni agrarie	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●
7	Autorizzazione in caso di distacco e divisione di quote	Quantità	13,00	12,00	9,00	30,00	30,00	30,00	◐
8	Autorizzazione in caso di alienazione, rispet. di acquisto di terreni	Quantità	70,00	51,00	76,00	60,00	60,00	60,00	◐
9	Determinazione dei compartecipanti e delle rispettive quote	Quantità	0,00	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00	○
10	Invio di un commissario ad acta	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	○
11	Approvazione degli statuti	Quantità	5,00	5,00	2,00	3,00	7,00	7,00	●
12	Impugnazioni di deliberazioni dell'assemblea dei compartecipanti trattate	Quantità	1,00	2,00	3,00	2,00	3,00	3,00	●
13	Rettifica e integrazione dello stato tavolare	Quantità	1,00	0,00	1,00	3,00	3,00	3,00	●

Prestazione		5 Conciliazioni di affitto, ricorsi dei danni da selvaggina							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di "conciliazioni di affitto" presentate	Quantità	9,00	0,00	2,00	9,00	10,00	9,00	●
2	Conciliazioni di affitto con esito positivo	Quantità	5,00	0,00	0,00	4,00	5,00	4,00	●
3	Conciliazioni di affitto con esito negativo	Quantità	2,00	0,00	2,00	5,00	5,00	5,00	●
4	Ricorsi danni da fauna selvatica presentati	Quantità	4,00	0,00	2,00	7,00	8,00	7,00	●



Ufficio Edilizia rurale

Prestazione		1 Concessione di aiuti per investimenti edili da parte di aziende singole nonché per consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate l.p. 11/1998 (Investimenti da parte di aziende singole)	Quantità	295,00	346,00	363,00	450,00	460,00	460,00	●
2	Domande approvate l.p. 11/1998 (Investimenti da parte di aziende singole)	Quantità	264,00	263,00	352,00	350,00	370,00	370,00	●
3	Domande liquidate l.p. 11/1998 (Investimenti da parte di aziende singole)	Quantità	551,00	436,00	380,00	500,00	520,00	520,00	●
4	Domande presentate l.p. 11/1998 (abitazioni rurali)	Quantità	80,00	96,00	122,00	120,00	125,00	125,00	●
5	Domande approvate l.p. 11/1998 (abitazioni rurali)	Quantità	89,00	72,00	119,00	100,00	105,00	105,00	●
6	Domande liquidate l.p. 11/1998 (abitazioni rurali)	Quantità	194,00	180,00	200,00	220,00	225,00	225,00	●
7	Domande presentate l.p. 7/2008 (agriturismo)	Quantità	49,00	48,00	49,00	70,00	75,00	75,00	●
8	Domande approvate l.p. 7/2008 (agriturismo)	Quantità	41,00	38,00	52,00	55,00	60,00	60,00	●
9	Domande liquidate l.p. 7/2008 (agriturismo)	Quantità	100,00	69,00	75,00	90,00	95,00	95,00	●
10	Domande presentate l.p. 5/2009 (consorzi di bonifica e miglioramento fondiario)	Quantità	10,00	38,00	34,00	45,00	50,00	50,00	●
11	Domande approvate l.p. 5/2009 (consorzi di bonifica e miglioramento fondiario)	Quantità	28,00	26,00	19,00	40,00	45,00	45,00	●
12	Domande liquidate l.p. 5/2009 (consorzi di bonifica e miglioramento fondiario)	Quantità	32,00	26,00	35,00	40,00	45,00	45,00	●

Prestazione		2 Vigilanza ed agevolazioni in materia di consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	120,00	195,00	119,00	195,00	200,00	200,00	●
2	Procedimenti avviati d'ufficio	Quantità	3,00	4,00	2,00	5,00	6,00	7,00	◐

Prestazione		3 Classificazione delle aziende agrituristiche, consulenza e controlli a campione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Classificazioni effettuate	Quantità	170,00	132,00	158,00	130,00	135,00	140,00	●
2	Controlli a campione effettuati	Quantità	185,00	181,00	185,00	190,00	295,00	200,00	◐

Commenti su consuntivo o target

2	Targ. 2025	tutte le aziende con 5 fiori vengono controllate nell'anno 2025

Prestazione		4 Erogazione degli aiuti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – misura 4.1 e del Piano strategico nazionale - misura SRD01							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate	Quantità	19,00	22,00	32,00	30,00	0,00	0,00	●
2	Domande approvate	Quantità	37,00	0,00	27,00	45,00	0,00	0,00	●

3	Domande liquidate	Quantità	46,00	43,00	33,00	50,00	35,00	25,00	

Ufficio Sistemi informativi agricoli (SIAF)

Prestazione		1 Gestione dell'anagrafe provinciale delle imprese agricole (APIA) e del catasto frutticolo della Provincia di Bolzano (LAFIS_fruit)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Imprese agricole iscritte in APIA con superfici	Quantità	28.442,00	28.566,00	28.754,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	
2	Imprese agricole elaborate in APIA (riepiloghi SIAF)	Quantità	12.000,00	16.960,00	13.725,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
3	Imprese agricole iscritte in LAFIS_fruit	Quantità	6.071,00	5.689,00	5.448,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
4	Imprese agricole elaborate in LAFIS_fruit	Quantità	4.428,00	7.908,00	3.602,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
Commenti su consuntivo o target									
2	Cons. 2024	Riepiloghi LAFIS elaborati da: - Rip. Agricoltura: 8.061 - Rip. Foreste: 5.474 - Rip. Natura/Paesaggio: 188 - SIAG (manutenzione): 2 4.032 riepiloghi LAFIS sono stati elaborati da collaboratori dell'Uff. 31.5							
4	Cons. 2024	In totale sono stati elaborati 3.602 aziende. Dettaglio delle protocollazioni: - 4.264 richieste di iscrizione/variazione - 1.003 variazioni d'ufficio							

Prestazione		2 Coordinamento delle esigenze informatiche della Ripartizione Agricoltura							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti IT avviati	Quantità	5,00	11,00	10,00	3,00	5,00	5,00	●
2	Progetti IT completati	Quantità	6,00	2,00	5,00	4,00	13,00	5,00	●
3	Progetti inclusi nel piano triennale IT	Quantità	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	●
Commenti su consuntivo o target									
1	Targ. 2024	Piano progetti IT da avviare 2024: - Archiviazione digitale - LAFIS_WINE 2.0 - Adattamento dichiarazioni di vendemmia a nuovi disciplinari di produzione							
1	Targ. 2025	- LAFIS_WINE 2.0 (editing) - Nuovi disciplinari di produzione – parte 2025 - APIA_WEB fase 4 - Contributi per macchine agricole (PABgoesdigital) - Interoperabilità con SIAN per Fascicolo e GIS – fase 3							
1	Cons. 2024	Progetti effettivamente avviati nel 2024:							



	- Utilizzo dati LAFIS_WINE per dichiarazioni di produzione vino 2024 (fase 1) - LAFIS_GEO (fase 2) - nuova parcella di riferimento (NPR) - APIA_WEB 2.0 + 3.0 - Interoperabilità con SIAN per dati fascicolo e GIS (fase 1 e 2) - PABgoesdigital contributi macchine agricole (meccanizzazione esterna e interna) - UMA - Gestione pratiche di immatricolazione macchine agricole (Migrazione su applicazione Rip. Motorizzazione) - UMA - Gestione macchine e attrezzatura in myCivis - Progetti BI (STAT_LAFIS, geoprocessi di elaborazione dati GIS) - Progetto VETInfo - Migrazione su BDN (Gestione dati zootecnica e profilassi)
2 Targ. 2024	Piano progetto da terminare: - LAFIS_MAP 2 (funzionalità per utenti finali) - LAFIS_MAP 3 (integrazione con altri sistemi) - LAFIS_WINE 2.0 - Adattamento dichiarazioni di vendemmia a nuovi disciplinari di produzione
2 Targ. 2025	- LAFIS-WINE per dichiarazione vendemmia e dichiarazione di produzione vino 2025 - Nuovi disciplinari di produzione – parte 2025 - LAFIS_WINE 2.0 (editing) - LAFIS_GEO – fase 1 - LAFIS_GEO – fase 2 - Nuova parcella di riferimento (NPR) - APIA-WEB fase 3 - Interoperabilità con SIAN per Fascicolo e GIS – fase 2 - Interoperabilità con SIAN per Fascicolo e GIS – fase 3 - Contributi per macchine agricole (PABgoesdigital) - UMA _ gestione macchine e attrezzature – myCivis - Progetti BI (STAT_LAFIS - estensioni, BI_VET) - VETInfo (realizzazione parte "zootecnica" terminata, per parte "profilassi" fatto incarico e partiti attività di sviluppo)
2 Cons. 2024	Progetti effettivamente terminati: - APIA_WEB 1.0 + 2.0 - Interoperabilità con SIAN per dati fascicolo e GIS (fase 1) - UMA - Gestione pratiche di immatricolazione macchine agricole (Migrazione su applicazione Rip. Motorizzazione) - Progetti BI (STAT_LAFIS versione base, geoprocessi di elaborazione dati GIS) - Utilizzo dati LAFIS_WINE per dichiarazioni di produzione vino 2024 (fase 1)

Prestazione		3 Gestione dei dati nel settore agricoltura							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Relazioni mensili all'ASTAT	Quantità	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	●
2	Dataexport forniti	Quantità	40,00	40,00	20,00	20,00	20,00	20,00	◐
3	Aziende controllate con controlli a campione ai sensi della l.p. 17/1993, art. 5, comma 5	Quantità	101,00	101,00	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
4	Controlli effettuati	Quantità	5.280,00	832,00	0,00	1.000,00	500,00	500,00	●



Commenti su consuntivo o target	
2 Cons. 2024	Valore quantitativo stimato
4 Targ. 2025	- aziende con superfici frutticole elaborate per refresh su base orthofoto 2023
4 Targ. 2026	- aziende con superfici frutticole elaborate per refresh su base orthofoto 2023
4 Cons. 2024	Il refresh su base ortofoto 2023 è in fase di preparazione: l'ortofoto 2023 è stato fornito in primavera 2024, il refresh AGEA su ortofoto 2023 in estate 2024, il geoprocesso come strumento di lavoro per eseguire le attività di refresh nel sistema LAFIS è in fase di ultimazione. Il refresh in LAFIS sarà avviato in estate 2025.

Prestazione		4 Supporto ai collaboratori della Ripartizione Agricoltura nell'utilizzo di hardware e software							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Ticket richiesti	Quantità	664,00	97,00	250,00	400,00	700,00	700,00	
2	Ticket elaborati	Quantità	499,00	86,00	228,00	400,00	200,00	200,00	
3	Corsi di formazione effettuati	Quantità	5,00	5,00	4,00	5,00	5,00	5,00	
4	Manuali e documenti di supporto agli utenti rielaborati	Quantità	0,00	1,00	0,00	2,00	2,00	2,00	
Commenti su consuntivo o target									
1	Cons. 2024	Situazione Tickets 2024: - Totale Ticket + service request aperti dai collaboratori della Rip. Agricoltura: 2371 - di cui ticket + service request aperti dall'IBB della Rip. Agricoltura: 250							
2	Cons. 2024	Situazione tickets chiusi 2024: - in totale 2030 tickets + service requests chiusi (di un totale di 2371 tickets/SR aperti) - in totale 228 tickets + service requests chiusi (di un totale di 250 tickets/SR aperti dall'IBB)							
3	Cons. 2024	Attività di formazione svolta: - Formazione LAFIS delle stazioni forestali e dei servizi della Rip. Agricoltura per la campagna PSR/DU 2024 - Eventi informativi per i CAA relativamente alle domande PSR/DU 2024 - Corsi di formazione LAFIS specifici per collaboratori in diverse strutture dell'amm. provinciale (alcuni stazioni forestali, Organismo pagatore, Uff. 31.6) - Corsi Excel per collaboratori in diverse strutture dell'amm. provinciale (p.es. biblioteca Tessmann)							
4	Cons. 2024	Versione aggiornata del Manuale dell'anagrafe provinciale delle imprese agricole in fase di elaborazione							

Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura

Prestazione		1 Coordinamento del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e PSP 2023-2027							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incontri tenuti	Quantità	28,00	28,00	26,00	26,00	12,00	12,00	●
2	Rapporto annuale di esecuzione	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
3	Riunioni di coordinamento effettuate	Quantità	20,00	20,00	12,00	12,00	12,00	12,00	◐
4	Comitato di sorveglianza	Quantità	1,00	1,00	3,00	3,00	2,00	2,00	◐
5	Incontro annuale con la Commissione UE	Quantità	2,00	2,00	1,00	1,00	1,00	0,00	◐



6	Modifica del testo del programma di sviluppo	Quantità	2,00	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	

Prestazione		2 Erogazione degli aiuti del PSR 2014-2022 e del PSP 2023-2027							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Misura 4.2 domande di aiuto presentate	Quantità	1,00	8,00	5,00	2,00	0,00		
2	Misura 4.2 domande di aiuto approvate	Quantità	3,00	1,00	6,00	1,00	0,00		
3	Misura 4.2 domande di aiuto liquidate	Quantità	9,00	4,00	7,00	5,00	3,00		
4	Misura 7.3 domande di aiuto liquidate	Quantità	8,00	1,00	1,00	4,00	0,00		
5	Misura 16.1 domande di aiuto presentate	Quantità	2,00	1,00	0,00	1,00	0,00		
6	Misura 16.1 domande di aiuto approvate	Quantità	1,00	0,00	2,00	2,00	0,00		
7	Misura 16.1 domande di aiuto liquidate	Quantità	1,00	1,00	1,00	2,00	1,00		
8	Misura 10 domande di aiuto presentate	Quantità	7.600,00	9.354,00	10.509,00	9.000,00	9.000,00		
9	Misura 10 domande di aiuto liquidate	Quantità	7.600,00	9.354,00	10.322,00	9.000,00	9.000,00		
10	Misura 13 domande di aiuto presentate	Quantità	7.890,00	7.723,00	7.789,00	8.350,00	8.350,00		
11	Misura 13 domande di aiuto liquidate	Quantità	7.890,00	7.723,00	7.723,00	8.350,00	8.350,00		
12	Misura 19.2 domande di aiuto presentate	Quantità	21,00	3,00	12,00	6,00	0,00		
13	Misura 19.2 domande di aiuto approvate	Quantità	28,00	5,00	6,00	3,00	0,00		
14	Misura 19.2 domande di aiuto liquidate	Quantità	25,00	19,00	19,00	30,00	35,00		
15	Misura 19.3 domande di aiuto presentate	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
16	Misura 19.3 domande di aiuto approvate	Quantità	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
17	Misura 19.3 domande di aiuto liquidate	Quantità	0,00	4,00	3,00	4,00	3,00		
18	Misura 19.4 domande di aiuto presentate	Quantità	6,00	5,00	10,00	12,00	0,00		
19	Misura 19.4 domande di aiuto approvate	Quantità	10,00	8,00	12,00	12,00	5,00		
20	Misura 19.4 domande di aiuto liquidate	Quantità	6,00	5,00	7,00	6,00	10,00		

Ufficio Meccanizzazione agricola e produzione biologica

Prestazione		1 Concessione di aiuti per l'acquisto di macchine anche PNRR, danni da avversità atmosferiche, trasferimento di conoscenze, azioni di informazione, servizi di consulenza e prodotti di qualità							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo presentate "ripristino danni da avversità atmosferiche"	Quantità	218,00	99,00	174,00	150,00	150,00	150,00	
2	Domande di contributo approvate "ripristino danni da avversità atmosferiche"	Quantità	218,00	99,00	174,00	150,00	150,00	150,00	

3	Domande di contributo liquidate "ripristino danni da avversità atmosferiche"	Quantità	218,00	99,00	174,00	150,00	150,00	150,00	
4	Domande presentate "servizi di consulenza"	Quantità	11,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	
5	Domande approvate "servizi di consulenza"	Quantità	11,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	
6	Domande liquidate "servizi di consulenza"	Quantità	11,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	
7	Domande presentate "azioni di informazione"	Quantità	10,00	11,00	10,00	6,00	6,00	6,00	
8	Domande approvate "azioni di informazione"	Quantità	10,00	11,00	10,00	6,00	6,00	6,00	
9	Domande liquidate "azioni di informazione"	Quantità	10,00	11,00	13,00	6,00	6,00	6,00	
10	Domande presentate "prodotti di qualità"	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	
11	Domande approvate "prodotti di qualità"	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	
12	Domande liquidate "prodotti di qualità"	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	
13	Domande di contributo presentate “acquisto macchine” (fondo perduto)	Quantità	797,00	835,00	884,00	800,00	800,00	800,00	
14	Domande di contributo approvate “acquisto macchine” (fondo perduto)	Quantità	797,00	835,00	816,00	800,00	800,00	800,00	
15	Domande di contributo liquidate “acquisto macchine” (fondo perduto)	Quantità	797,00	835,00	816,00	800,00	800,00	800,00	
16	Domande di contributo tramite PNRR presentate “acquisto macchine”	Quantità			757,00	250,00	0,00	0,00	
17	Domande di contributo tramite PNRR approvate “acquisto macchine”	Quantità			746,00	150,00	0,00	0,00	
18	Domande di contributo tramite PNRR liquidate “acquisto macchine”	Quantità			0,00	150,00	700,00	57,00	

[illegible]

Prestazione		3 Vigilanza e attività di controllo nell'ambito delle produzioni biologiche							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli effettuati	Quantità	22,00	20,00	31,00	20,00	20,00	20,00	
2	Sanzioni amministrative irrogate	Quantità	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	2,00	

Prestazione	4	Carburante a prezzo ridotto per l'agricoltura



Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Domande di assegnazione e dichiarazione consumi	Quantità	12.967,00	12.818,00	12.313,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	●
2 Diesel assegnato	litri	29.665.853,00	30.239.293,00	30.071.942,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	●
3 Benzina assegnata	litri	436.369,00	409.108,00	395.418,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	●

Prestazione	5 Immatricolazione e registro macchine agricole							
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Iscrizioni di macchine effettuate	Quantità	4.500,00	4.126,00	3.482,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	●

Prestazione	6 Concessione di aiuti del Programma di Sviluppo Rurale 2023 - 2027 – intervento SRA29							
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Domande presentate	Quantità		890,00	939,00	900,00	920,00	950,00	●
2 Domande approvate	Quantità		0,00	939,00	900,00	920,00	950,00	◐
3 Domande liquidate	Quantità		0,00	930,00	900,00	920,00	950,00	◐

Ufficio distrettuale Agricoltura Est

Prestazione	1 Registri, banche dati, autorizzazioni, commenti, estimi							
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Iscrizione e modifica dei dati sulle superfici e imprese nel Sistema informativo agricolo forestale	Quantità	1.300,00	1.350,00	1.477,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	●
2 Prese di posizione per comuni	Quantità	50,00	33,00	44,00	50,00	50,00	50,00	●
3 Estimi di danni causati dalla fauna selvatica ed altri estimi	Quantità	14,00	15,00	7,00	10,00	10,00	10,00	●
4 Rinnovi del certificato di abilitazione per l'acquisto di prodotti fitosanitari	Quantità	137,00	259,00	173,00	60,00	60,00	60,00	◐
Commenti su consuntivo o target								

Prestazione	2 Assegnazione di carburante agevolato							
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Assegnazioni di carburante agevolato	Quantità	3.013,00	3.004,00	3.062,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	◐



Prestazione		3 Assistenza per domande di aiuto nel settore dell'agricoltura							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Domande di aiuto presentate		Quantità	2.465,00	664,00	577,00	450,00	450,00	450,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		4 Controlli nel settore agriturismo e controlli fitosanitari							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Controlli eseguiti - classificazione		Quantità	135,00	84,00	77,00	90,00	90,00	90,00	◐
2 Certificati fitosanitari emessi		Quantità	289,00	43,00	34,00	300,00	300,00	300,00	●
Commenti su consuntivo o target									

Ufficio distrettuale Agricoltura Ovest

Prestazione		1 Registri, banche dati, autorizzazioni, commenti, estimi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Iscrizione e modifica dei dati sulle superfici e imprese nel Sistema informativo agricolo forestale		Quantità	2.600,00	1.533,00	1.230,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	●
2 Prese di posizione per comuni		Quantità	5,00	10,00	10,00	20,00	10,00	10,00	●
3 Estimi di danni causati dalla fauna selvatica ed altri estimi		Quantità	17,00	4,00	3,00	10,00	10,00	10,00	●
4 Rinnovi del certificato di abilitazione per l'acquisto di prodotti fitosanitari		Quantità	356,00	830,00	483,00	350,00	350,00	360,00	◐
Commenti su consuntivo o target									
1 Cons. 2024	È da constatare una riduzione a livello provinciale per quano riguarda le modifiche in Lafis per il 2024								

Prestazione		2 Assegnazione di carburante agevolato							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Assegnazioni di carburante agevolato		Quantità	3.284,00	3.300,00	3.300,00	3.400,00	3.300,00	3.300,00	◐

Prestazione		3 Assistenza per domande di aiuto nel settore dell'agricoltura							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Domande di aiuto presentate		Quantità	314,00	320,00	340,00	350,00	350,00	350,00	●



Prestazione		4 Controlli nel settore agriturismo e controlli fitosanitari							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Controlli eseguiti - classificazione	Quantità	55,00	40,00	40,00	50,00	50,00	50,00	●
2	Certificati fitosanitari emessi	Quantità	280,00	100,00	107,00	250,00	250,00	250,00	●

Servizio veterinario provinciale

Prestazione		1 Lotta contro le malattie degli animali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di indennizzo per l'abbattimento di animali approvate	Quantità	111,00	63,00	62,00	200,00	200,00	200,00	●
2	Disinfezioni eseguite	Quantità	2,00	5,00	5,00	10,00	10,00	10,00	●
3	Animali morti ritirati presso i centri di raccolta ai fini del controllo della rabbia	Quantità	546,00	546,00	513,00	600,00	600,00	600,00	●
4	Bagni medicali eseguiti	Quantità	4,00	7,00	5,00	6,00	6,00	6,00	●
5	Provvedimenti di sequestro sanitario, di abbattimento e di dissequestro	Quantità	230,00	175,00	172,00	150,00	150,00	150,00	○
Commenti su consuntivo o target									

Prestazione		2 Sanzioni amministrative							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Ordinanze – ingiunzione / ordinanze di archiviazione	Quantità	157,00	106,00	92,00	100,00	100,00	100,00	●
2	Sanzioni amministrative irrogate e ammonimenti	Quantità	491,00	508,00	504,00	510,00	510,00	510,00	●

Prestazione		3 Riconoscimento degli operatori dei settori alimenti di origine animale, mangimi, medicinali veterinari e sottoprodotti di origine animale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Provvedimenti emessi nel settore degli alimenti di origine animale	Quantità			57,00	45,00	45,00	45,00	●
2	Provvedimenti emessi nel settore dei mangimi	Quantità			0,00	1,00	1,00	1,00	●
3	Provvedimenti emessi nel settore dei medicinali veterinari	Quantità			6,00	1,00	1,00	1,00	●
4	Provvedimenti emessi nel settore dei sottoprodotti di origine animale	Quantità			3,00	1,00	1,00	1,00	●

Prestazione		4 Concessione di contributi per l'identificazione degli animali, lo smaltimento delle carcasse animali e la protezione degli animali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande presentate marcatura bestiame	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	○
2	Domande approvate marcatura bestiame	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
3	Domande presentate smaltimento carcasse	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●



4	Domande approvate smaltimento carcasse	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
5	Domande presentate protezione degli animali	Quantità	14,00	14,00	13,00	14,00	14,00	14,00	●
6	Domande approvate protezione degli animali	Quantità	14,00	14,00	13,00	14,00	14,00	14,00	●

Ripartizione Servizio forestale

Prestazione		1 Pareri e autorizzazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipazione alle conferenze dei servizi	Quantità	26,00	41,00	26,00	25,00	25,00	25,00	●

Prestazione		2 Sorveglianza e controllo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Audizioni su delle violazioni	Quantità	18,00	12,00	15,00	15,00	15,00	15,00	

Prestazione		3 Gestione degli ecosistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Tagli straordinari di legname eseguiti (autorizzati dal Direttore di ripartizione)	m³	10.938,00	6.880,00	9.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	●

Prestazione		4 Contributi e premi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo per formazione nel settore forestale e di ambiente	Quantità	6,00	7,00	7,00	7,00	7,00	6,00	
2	Domande di contributo dal fondo per le costruzioni in legno	Quantità			4,00	7,00	7,00	7,00	

Prestazione		5 Formazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipanti al corso sovrintendenti forestali	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	●
2	Partecipanti al corso agenti forestali	Quantità	25,00	25,00	25,00	25,00	0,00	0,00	●

Prestazione		6 Lavori in economia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Autorizzazioni per l'esecuzione di lavori in economia finanziati con fondi altrui	Quantità	188,00	185,00	113,00	190,00	190,00	190,00	
2	Collaudi eseguiti	Quantità	20,00	53,00	35,00	20,00	20,00	20,00	



Prestazione		7 Amministrazione del personale forestale							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Casi trattati	Quantità	40,00	55,00	29,00	40,00	40,00	40,00	

Prestazione		8 Protezione civile							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità	16,00	15,00	44,00	20,00	20,00	20,00	

Prestazione		9 Pubbliche relazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Relazione agraria e forestale redatta	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	

Ufficio Amministrazione forestale

Prestazione		1 Pareri e autorizzazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Norme giuridiche e circolari elaborati	Quantità	4,00	5,00	1,00	4,00	4,00	4,00	
2	Autorizzazioni speciali rilasciate per la raccolta di funghi	Quantità	108,00	39,00	39,00	110,00	110,00	110,00	
3	Autorizzazioni alla circolazione su strade chiuse al traffico rilasciate	Quantità	337,00	362,00	312,00	335,00	335,00	335,00	

Prestazione		2 Sorveglianza e controllo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Ulteriore gestione delle violazioni elaborate	Quantità	1.047,00	958,00	561,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00	

Prestazione		3 Gestione degli ecosistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Trattazione della tematica “neofite”	ha	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	
2	Piante prodotte nei vivai forestali	Quantità	545.896,00	482.000,00	534.018,00	545.000,00	545.000,00	545.000,00	

Prestazione		4 Lavori in economia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Lavoratori stagionali	Quantità	398,00	35,00	42,00	400,00	400,00	400,00	
2	Disoccupati di lunga durata gestiti	Quantità	2,00	3,00	4,00	2,00	2,00	2,00	

Prestazione	3 Contributi e premi



Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Incentivi infrastrutture primarie	Quantità	117,00	209,00	138,00	117,00	117,00	117,00	●
2 Domande di agevolazioni per la viabilità forestale	Quantità	34,00	22,00	59,00	34,00	34,00	34,00	●
3 Azioni per miglorie pascoli	Quantità	42,00	64,00	100,00	42,00	42,00	42,00	●
4 Domande di contributo in caso di danni a infrastrutture	Quantità	225,00	134,00	280,00	225,00	225,00	225,00	●
5 Domande di contributi per le cure selvicolturali	Quantità	28,00	71,00	41,00	28,00	28,00	28,00	●
6 Incentivi interventi d'esbosco	Quantità	1.569,00	6.879,00	5.007,00	1.550,00	1.550,00	1.550,00	●
7 Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati	Quantità	778,00	424,00	378,00	778,00	778,00	778,00	●
8 Domande di contributo per interventi di lotta contro i parassiti e le malattie delle piante forestali	Quantità			50,00	50,00	50,00	50,00	◐
9 Ammodernamento del parco macchine	Euro			160,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	●
Commenti su consuntivo o target								

Prestazione	4 Pubbliche relazioni							
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Conferenze e eventi informativi eseguiti	Quantità	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	◐
2 Articoli specialistici pubblicati	Quantità	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	◐

Prestazione	5 Formazione							
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Organizzazione del corso sovrintendenti forestali	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	◐
2 Organizzazione del corso agenti forestali	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	◐

Prestazione	6 Protezione civile							
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità	135,00	81,00	92,00	135,00	135,00	135,00	◐

Ufficio Pianificazione forestale

Prestazione	1 Gestione degli ecosistemi							
Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Superficie bosco sano rilevata	%	98,50	98,50	99,00	98,00	98,00	98,00	●
2 Domande PEFC elaborate	Quantità	132,00	195,00	253,00	135,00	135,00	135,00	●



3	Consulenze selvicolturali e corsi di formazione continua organizzati	Quantità	30,00	27,00	20,00	5,00	5,00	5,00	●
4	Trattazione della tematica “neofite”	ha	1,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
5	Superficie forestale colpita dal bostrico	ha			2.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	○
6	Numero di trappole feromoniche	Quantità			130,00	120,00	120,00	120,00	●

Prestazione		2 Rilevamenti e sistemi di rilevamento							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piani di gestione dei beni silvo-pastorali elaborati	Quantità	19,00	27,00	202,00	25,00	25,00	25,00	◐
2	Lavoratori stagionali	Quantità	28,00	31,00	29,00	39,00	39,00	39,00	◐
3	Coordinamento SIAF	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
4	Riconfinazioni eseguite	km			22,00	5,00	5,00	5,00	◐
5	Monitoraggio pericoli naturali effettuati	Quantità	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
6	Elenco dei sentieri escursionistici gestito	km	15.673,00	15.712,00	1,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	◐
7	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	22,00	21,00	25,00	25,00	25,00	25,00	●
8	Progettazioni effettuate	Quantità	22,00	21,00	25,00	25,00	25,00	25,00	●

Prestazione		3 Lavori in economia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Collaudi eseguiti	Quantità	60,00	148,00	31,00	60,00	60,00	60,00	◐
2	Lavoratori stagionali	Quantità	28,00	31,00	29,00	28,00	28,00	28,00	◐

Prestazione		4 Contributi e premi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande di contributo per piani di gestione	Quantità	19,00	15,00	22,00	19,00	19,00	19,00	◐
2	Domande di contributo per i sentieri escursionistici	Quantità	3,00	1,00	1,00	4,00	4,00	4,00	◐

Prestazione		5 Pubbliche relazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Presenze organizzate con proprio stand a fiere	Quantità	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	◐
2	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	◐
3	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	Quantità	28,00	30,00	27,00	28,00	28,00	28,00	◐



Prestazione		6 Formazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Organizzazione del corso sovrintendenti forestali	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	●
2	Organizzazione del corso agenti forestali	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	●

Prestazione		7 Protezione civile							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Coordinamento rilevamento ostacoli alla navigazione aerea	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Coordinamento del settore antincendio	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
3	Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità	225,00	167,00	278,00	225,00	225,00	225,00	●

Ufficio Gestione fauna selvatica

Prestazione		1 Pareri e autorizzazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Progetti trattati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)	Quantità	85,00	67,00	40,00	86,00	86,00	86,00	●
2	Autorizzazioni recinti faunistici e zoo rilasciate	Quantità	3,00	5,00	3,00	3,00	3,00	3,00	●
3	Decreti emessi per abbattimenti speciali a causa di danni da selvaggina	Quantità	2,00	1,00	3,00	2,00	7,00	2,00	●
4	Esami di caccia eseguiti	Quantità	584,00	648,00	560,00	580,00	580,00	580,00	●
5	Esami guardiacaccia e guardiapesca eseguiti	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●
6	Esami di pesca eseguiti	Quantità	399,00	170,00	325,00	400,00	400,00	400,00	●
7	Certificati per tassidermisti specie protette emessi	Quantità	182,00	78,00	137,00	180,00	180,00	180,00	●
8	Autorizzazioni specie minacciate e specie pericolose rilasciate	Quantità	3,00	3,00	92,00	3,00	3,00	3,00	●

Prestazione		2 Sorveglianza e controllo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Infrazioni leggi sulla caccia accertate	Quantità	4,00	209,00	153,00	5,00	5,00	5,00	●
2	Infrazioni leggi sulla pesca accertate	Quantità	8,00	40,00	32,00	8,00	8,00	8,00	●
3	Comunicazioni di notizia di reato redatte	Quantità	12,00	12,00	5,00	12,00	12,00	12,00	●
4	Misurazione acque residue	Quantità			0,00	5,00	5,00	5,00	●

Prestazione		3 Gestione degli ecosistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Casi di danni da piccoli predatori elaborati	Quantità	68,00	50,00	31,00	68,00	68,00	68,00	●



2	Casi di danni da grandi predatori elaborati	Quantità	174,00	173,00	176,00	174,00	174,00	174,00	●
3	Casi di danni all'agricoltura elaborati	Quantità	19,00	38,00	5,00	19,00	19,00	19,00	●
4	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice, ecc.)	Quantità	48,00	50,00	60,00	48,00	48,00	48,00	◐
5	Monitoring grandi predatori	Quantità			60,00	50,00	50,00	50,00	●
6	Cattura di selvaggina vivente	Quantità	0,00	10,00	20,00	1,00	1,00	1,00	●
7	Verifica predazioni fauna selvatica e animali domestici da parte di grandi predatori	Quantità			30,00	30,00	30,00	30,00	○

Prestazione		4 Rilevamento e gestione sistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Abbattimenti caprioli	Quantità	7.842,00	8.265,00	8.503,00	7.840,00	7.840,00	7.840,00	●
2	Abbattimenti cervi	Quantità	5.624,00	4.955,00	4.439,00	5.624,00	5.624,00	5.624,00	◐
3	Abbattimenti camosci	Quantità	3.750,00	1.547,00	3.301,00	3.750,00	3.742,00	3.742,00	◐
4	Abbattimenti di cinghiali	Quantità	8,00	5,00	8,00	8,00	8,00	8,00	◐
5	Abbattimenti di stambecchi	Quantità	74,00	88,00	68,00	74,00	74,00	74,00	◐
6	Abbattimenti marmotte	Quantità	1.767,00	1.673,00	1.842,00	1.780,00	1.780,00	1.780,00	●
7	Abbattimenti volpi	Quantità	2.500,00	3.537,00	2.061,00	2.562,00	2.562,00	2.562,00	◐
8	Abbattimenti coturnici e tetraonidi	Quantità	729,00	661,00	694,00	729,00	729,00	729,00	●
9	Pesci rilasciati nelle acque	kg	26.047,00	16.337,00	16.679,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	●
10	Statistiche catture ittiche redatte	kg	15.299,00	13.524,00	8.000,00	15.300,00	15.300,00	15.300,00	●

Prestazione		5 Lavori in economia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Collaudi eseguiti	Quantità	34,00	59,00	53,00	34,00	34,00	34,00	◐
2	Lavoratori stagionali	Quantità	6,00	7,00	7,00	5,00	5,00	5,00	◐
3	Direzioni di lavori effettuate	Quantità			0,00	30,00	30,00	30,00	●
4	Progettazioni effettuate	Quantità			0,00	30,00	30,00	30,00	●

Prestazione		6 Contributi e premi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Prevenzione di danni da selvaggina da parte di grandi predatori	Euro	84.980,70	175.475,57	185.817,35	84.000,00	84.000,00	84.000,00	●
2	Prevenzione di danni da selvaggina da parte di altre specie selvatiche	Euro	87.005,34	91.960,00	71.385,47	87.000,00	87.000,00	87.000,00	●
3	Indennizzo di danni da selvaggina da parte di grandi predatori	Euro	138.066,60	118.823,36	56.155,00	138.000,00	138.000,00	138.000,00	●



4	Indennizzo di danni da selvaggina da parte di altre specie selvatiche	Euro	19.641,00	23.618,26	7.852,00	19.600,00	19.600,00	19.600,00	●
5	Misure di prevenzione per la tutela degli animali al pascolo sugli alpeggi	Quantità	19,00	24,00	10,00	19,00	19,00	19,00	●
6	Contributi per la gestione venatoria	Euro	607.250,00	604.110,00	701.478,00	607.000,00	607.000,00	607.000,00	●
7	Contributi per la gestione ittica	Euro	42.750,00	40.050,00	779.988,67	43.000,00	43.000,00	43.000,00	●
8	Contributi per centri di recupero per le specie selvatiche autoctone	Euro	36.000,00	35.840,00	34.040,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	●

Prestazione		7 Pubbliche relazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	8,00	6,00	6,00	8,00	8,00	8,00	◐
2	Conferenze e eventi informativi eseguiti	Quantità	17,00	7,00	10,00	17,00	17,00	17,00	◐
3	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	◐

Prestazione		8 Formazione							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Organizzazione del corso sovrintendenti forestali	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	◐
2	Organizzazione del corso agenti forestali	Quantità	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	◐

Prestazione		9 Protezione civile							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Interventi servizio di reperibilità eseguiti	Quantità	35,00	12,00	30,00	30,00	30,00	30,00	◐

Ispettorato forestale Bolzano 1

Prestazione		1 Pareri e autorizzazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri su piani urbanistici elaborati e piani settoriali, valutazione ambientale strategica (comunicazione al CPTP)	Quantità	14,00	1,00	22,00	14,00	14,00	14,00	●
2	Progetti trattati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)	Quantità	23,00	21,00	21,00	23,00	23,00	23,00	●
3	Modifiche di piano comunale territorio e paesaggio con cambiamenti di destinazione d'uso (ex cambiamenti colturali, verde-verde, verde-grigio)	ha	15,40	16,40	6,50	14,00	14,00	14,00	●
4	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate	Quantità	226,00	203,00	174,00	226,00	226,00	226,00	●
5	Pareri redatti per interventi di modesta entità	Quantità	45,00	47,00	67,00	45,00	45,00	45,00	●
6	Autorizzazioni al pascolo rilasciate	Quantità	204,00	197,00	192,00	200,00	200,00	200,00	●
7	Autorizzazioni all'accensione di fuochi rilasciate	Quantità	69,00	62,00	69,00	70,00	70,00	70,00	●



8	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate	Quantità	1.326,00	1.395,00	1.330,00	1.326,00	1.326,00	1.326,00	
9	Autorizzazioni speciali per lo spargimento di concimi emesse	Quantità	1,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	
10	Pareri per depositi di legname, apiari e.a.	Quantità			0,00	50,00	50,00	50,00	

Prestazione		2 Sorveglianza e controllo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Infrazioni legge forestale accertate	Quantità	20,00	21,00	11,00	20,00	22,00	20,00	
2	Infrazioni legge sui funghi accertate	Quantità	0,00	1,00	2,00	20,00	21,00	20,00	
3	Infrazioni legge sui divieti di transito con veicoli a motore accertate	Quantità	51,00	15,00	29,00	50,00	50,00	50,00	
4	Infrazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio accertate	Quantità	34,00	10,00	35,00	35,00	35,00	35,00	
5	Infrazioni legge sull'ambiente accertate	Quantità	5,00	2,00	4,00	5,00	6,00	5,00	
6	Servizi di pubblica sicurezza eseguiti	Quantità	3,00	2,00	3,00	3,00	3,00	3,00	
7	Comunicazioni di notizia di reato redatte	Quantità	12,00	12,00	4,00	12,00	14,00	12,00	
8	Misurazione acque residue	Quantità			0,00	5,00	5,00	5,00	

Prestazione		3 Gestione degli ecosistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze selvicolturali eseguite	Quantità	555,00	669,00	1.043,00	555,00	555,00	555,00	
2	Assegni delle piante eseguite	m³	150.000,00	993,00	936,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
3	Tagli straordinari di legname eseguiti (autorizzati da ispettorati forestali)	m³	1.400,00	880,00	7,00	145,00	145,00	145,00	
4	Misurazioni tondame legnoso eseguite	m³	10.888,20	7.671,00	10.658,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	
5	Consulenze apicoltura effettuate	Quantità	3,00	1,00	3,00	3,00	3,00	3,00	
6	Incendi boschivi rilevati	Quantità	35,00	6,00	1,00	2,00	2,00	2,00	
7	Casi di danni da piccoli predatori elaborati	Quantità	6,00	6,00	15,00	6,00	5,00	5,00	
8	Monitoring grandi predatori	Quantità			55,00	20,00	20,00	20,00	
9	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice, ecc.)	Quantità	85,00	88,00	36,00	85,00	88,00	85,00	
10	Trattazione della tematica “neofite”	ha	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	
11	Immissioni dati nella banca dati danni al patrimonio boschivo	Quantità			15,00	247,00	247,00	247,00	
12	Legname schiantato utilizzato	m³			44.707,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
13	Verifica predazioni fauna selvatica e animali domestici da parte di grandi predatori	Quantità			24,00	20,00	20,00	20,00	

Prestazione	4 Rilevamento e gestione sistemi



Indicatore	Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1 Schede boschive elaborate	Quantità	30,00	278,00	383,00	30,00	30,00	30,00	●
2 Piani di gestione dei beni silvo-pastorali elaborati	Quantità	3,00	1,00	2,00	3,00	3,00	3,00	●
3 Schedari strade poderali, forestali e trattorabili gestite	km	1.868,00	1.865,00	1.853,00	1.868,00	1.868,00	1.868,00	●
4 Riconfinazioni eseguite	km			1,00	0,00	0,00	0,00	●
5 Fascicolo aziendale SIAF gestiti	Quantità	581,00	550,00	431,00	581,00	581,00	581,00	●
6 Schedari di malga gestiti	Quantità	1,00	7,00	1,00	1,00	1,00	1,00	●
7 Schedario sentieri escursionistici	km	1.258,00	1.258,00	1.399,00	1.258,00	1.258,00	1.258,00	●

Prestazione		5 Lavori in economia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande per progetti in regia elaborate	Quantità	52,00	56,00	52,00	52,00	52,00	52,00	●
2	Progettazioni effettuate	Quantità	76,00	74,00	70,00	76,00	76,00	76,00	●
3	Sicurezza sul lavoro nei cantieri eseguita	Quantità	84,00	133,00	98,00	84,00	84,00	84,00	●
4	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	76,00	74,00	66,00	76,00	76,00	76,00	●
5	Collaudi eseguiti	Quantità	12,00	50,00	118,00	12,00	12,00	12,00	◐
6	Lavoratori stagionali	Quantità	36,00	32,00	29,00	36,00	36,00	36,00	◐
7	Fatture controllate	Quantità	683,00	521,00	334,00	680,00	680,00	680,00	◐
8	Risorse economiche investite della Provincia	Euro	1.087.800,00	1.078.980,00	770.000,00	1.087.000,00	1.087.000,00	1.087.000,00	●
9	Risorse economiche investite da terzi	Euro	565.050,00	592.820,00	656.200,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	●
10	Spese per riparazioni di danni causati da eventi atmosferici a infrastrutture in ambiente rurale	Euro	10.000,00	79.000,00	88.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	●

Prestazione		6 Contributi e premi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incentivi infrastrutture primarie	Quantità	12,00	18,00	15,00	12,00	12,00	12,00	
2	Domande di agevolazioni per la viabilità forestale	Quantità	5,00	1,00	5,00	3,00	4,00	3,00	
3	Azioni per miglorie pascoli	Quantità	0,00	1,00	1,00	4,00	5,00	5,00	
4	Domande di contributo in caso di danni a infrastrutture	Quantità	16,00	16,00	31,00	45,00	45,00	45,00	
5	Domande di contributi per le cure selvicolturali	Quantità	4,00	9,00	22,00	38,00	38,00	38,00	
6	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati	Quantità	272,00	37,00	68,00	110,00	110,00	110,00	
7	Domande per incentivi paesaggistici	Quantità	4,00	0,00	3,00	10,00	8,00	10,00	
8	Domande di contributo per le cure colturali nel bosco di protezione	Quantità			1,00	10,00	11,00	12,00	



Prestazione		7 Pubbliche relazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sessioni forestali e giornate informative forestali tenute	Quantità	7,00	13,00	7,00	8,00	8,00	8,00	●
2	Partecipanti alle feste degli alberi	Quantità	475,00	620,00	697,00	475,00	475,00	475,00	●
3	Escursioni e convegni specialistici organizzati	Quantità	17,00	20,00	18,00	17,00	17,00	17,00	●
4	Conferenze e eventi informativi eseguiti	Quantità	2,00	6,00	6,00	2,00	2,00	2,00	●
5	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	3,00	1,00	0,00	2,00	2,00	2,00	●
6	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	Quantità	2,00	3,00	7,00	2,00	2,00	2,00	●

Prestazione		8 Formazione di lavoratori e proprietari forestali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipanti al corso sovrintendenti forestali	Quantità			60,00	60,00	60,00	60,00	●

Prestazione		9 Protezione civile							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piani di zone di pericolo trattati	Quantità	10,00	9,00	6,00	10,00	10,00	10,00	●
2	Ostacoli alla navigazione aerea rilevati	Quantità	35,00	49,00	45,00	35,00	35,00	35,00	●
3	Misurazioni nivologiche effettuate	Quantità	36,00	43,00	36,00	36,00	36,00	36,00	●
4	Partecipazioni a commissioni valanghe	Quantità	10,00	10,00	12,00	10,00	10,00	10,00	●
5	Operazioni di protezione civile ed esercitazioni eseguite	Quantità	58,00	8,00	14,00	58,00	58,00	58,00	○

Ispettorato forestale Bolzano 2

Prestazione		1 Pareri e autorizzazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri su piani urbanistici elaborati e piani settoriali, valutazione ambientale strategica (comunicazione al CPTP)	Quantità	3,00	6,00	21,00	3,00	3,00	3,00	●
2	Progetti trattati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)	Quantità	46,00	33,00	29,00	46,00	46,00	46,00	●
3	Modifiche di piano comunale territorio e paesaggio con cambiamenti di destinazione d'uso (ex cambiamenti colturali, verde-verde, verde-grigio)	ha	11,80	8,80	12,75	11,00	11,00	11,00	●
4	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate	Quantità	305,00	272,00	379,00	305,00	305,00	305,00	●
5	Pareri redatti su interventi di modesta entità	Quantità	51,00	16,00	639,00	51,00	51,00	51,00	●
6	Autorizzazioni al pascolo rilasciate	Quantità	211,00	194,00	220,00	212,00	212,00	212,00	●



7	Autorizzazioni all'accensione di fuochi rilasciate	Quantità	14,00	14,00	13,00	14,00	14,00	14,00	●
8	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate	Quantità	1.273,00	1.271,00	1.358,00	1.273,00	1.273,00	1.273,00	●
9	Autorizzazioni speciali per lo spargimento di concimi emesse	Quantità	2,00	4,00	6,00	2,00	2,00	2,00	●
10	Pareri per depositi di legname, apiari e.a.	Quantità			1,00	10,00	10,00	10,00	◐

Prestazione		2 Sorveglianza e controllo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Infrazioni legge forestale accertate	Quantità	17,00	6,00	5,00	17,00	17,00	17,00	◐
2	Infrazioni legge sui funghi accertate	Quantità	3,00	17,00	5,00	20,00	20,00	20,00	◐
3	Infrazioni legge sui divieti di transito con veicoli a motore accertate	Quantità	19,00	39,00	79,00	20,00	20,00	20,00	◐
4	Infrazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio accertate	Quantità	34,00	0,00	45,00	34,00	34,00	34,00	◐
5	Infrazioni legge sull'ambiente accertate	Quantità	5,00	0,00	5,00	5,00	5,00	5,00	◐
6	Misurazione acque residue	Quantità			0,00	10,00	10,00	10,00	●
7	Comunicazioni di notizia di reato redatte	Quantità	14,00	3,00	5,00	10,00	9,00	10,00	◐
8	Servizi di pubblica sicurezza eseguiti	Quantità	3,00	2,00	3,00	3,00	5,00	3,00	◐

Prestazione		3 Gestione degli ecosistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze selvicolturali eseguite	Quantità	1.010,00	948,00	1.309,00	1.000,00	800,00	1.000,00	◐
2	Assegni delle piante eseguite	m³	150.000,00	1.587,00	168.696,00	149.000,00	150.000,00	150.000,00	◐
3	Tagli straordinari di legname eseguiti (autorizzati da ispettorati forestali)	m³	1.555,00	1.933,00	7.382,00	1.500,00	1.500,00	1.300,00	●
4	Misurazioni tondame legnoso eseguite	m³	415,00	611,00	900,00	415,00	415,00	415,00	◐
5	Consulenze alpicoltura effettuate	Quantità	3,00	3,00	4,00	3,00	3,00	3,00	●
6	Incendi boschivi rilevati	Quantità	12,00	4,00	4,00	2,00	2,00	2,00	○
7	Casi di danni da piccoli predatori elaborati	Quantità	2,00	7,00	20,00	6,00	6,00	6,00	●
8	Monitoring grandi predatori	Quantità			30,00	30,00	30,00	30,00	●
9	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice, ecc.)	Quantità	14,00	16,00	14,00	14,00	14,00	14,00	◐
10	Trattazione della tematica "neofite"	ha	0,30	0,10	0,30	0,10	0,10	0,10	◐
11	Verifica predazioni fauna selvatica e animali domestici da parte di grandi predatori	Quantità			30,00	30,00	30,00	30,00	○
12	Legname schiantato utilizzato	m³			19.480,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	◐
13	Immissioni dati nella banca dati danni al patrimonio boschivo	Quantità			106,00	155,00	155,00	155,00	○



Prestazione		4 Rilevamento e gestione sistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Schede boschive elaborate	Quantità	54,00	278,00	30,00	54,00	54,00	54,00	●
2	Piani di gestione dei beni silvo-pastorali elaborati	Quantità	5,00	6,00	1,00	6,00	6,00	6,00	●
3	Schedari strade poderali, forestali e trattorabili gestite	km	2.335,00	2.373,00	2.413,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	●
4	Riconfinazioni eseguite	km			2,00	0,00	0,00	0,00	●
5	Fascicolo aziendale SIAF gestiti	Quantità	965,00	814,00	830,00	900,00	900,00	900,00	●
6	Schedari di malga gestiti	Quantità	18,00	17,00	10,00	20,00	20,00	20,00	●
7	Schedario sentieri escursionistici	km	1.393,00	1.395,00	1.736,00	1.393,00	1.393,00	1.393,00	●

Prestazione		5 Lavori in economia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande per progetti in regia elaborate	Quantità	23,00	36,00	37,00	23,00	23,00	23,00	●
2	Progettazioni effettuate	Quantità	60,00	53,00	64,00	60,00	60,00	60,00	●
3	Sicurezza sul lavoro nei cantieri eseguita	Quantità	63,00	57,00	57,00	63,00	63,00	63,00	●
4	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	60,00	53,00	57,00	84,00	84,00	84,00	●
5	Collaudi eseguiti	Quantità	14,00	29,00	50,00	14,00	14,00	14,00	●
6	Lavoratori stagionali	Quantità	19,00	16,00	15,00	19,00	20,00	19,00	●
7	Fatture controllate	Quantità	292,00	314,00	144,00	292,00	290,00	290,00	●
8	Risorse economiche investite della Provincia	Euro	1.088.300,00	893.100,00	660.600,00	1.088.000,00	1.088.000,00	1.088.000,00	●
9	Risorse economiche investite da terzi	Euro	261.050,00	180.000,00	250.300,00	261.000,00	261.000,00	261.000,00	●
10	Spese per riparazioni di danni causati da eventi atmosferici a infrastrutture in ambiente rurale	Euro	62.200,00	80.300,00	0,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00	●

Prestazione		6 Contributi e premi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incentivi infrastrutture primarie	Quantità	28,00	36,00	19,00	28,00	28,00	28,00	●
2	Domande di agevolazioni per la viabilità forestale	Quantità	9,00	6,00	14,00	9,00	9,00	9,00	●
3	Azioni per miglorie pascoli	Quantità	1,00	9,00	9,00	1,00	1,00	1,00	●
4	Domande di contributo in caso di danni a infrastrutture	Quantità	37,00	18,00	33,00	37,00	37,00	37,00	●
5	Domande di contributi per le cure selvicolturali	Quantità	11,00	9,00	15,00	11,00	11,00	11,00	●
6	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati	Quantità	75,00	68,00	36,00	75,00	75,00	75,00	●
7	Domande per incentivi paesaggistici	Quantità	6,00	9,00	12,00	6,00	6,00	6,00	●



8	Domande di contributo per interventi di lotta contro i parassiti e le malattie delle piante forestali	Quantità			0,00	6,00	6,00	6,00	●
9	Domande di contributo per le cure colturali nel bosco di protezione	Quantità			0,00	12,00	12,00	12,00	●

Prestazione		7 Pubbliche relazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sessioni forestali e giornate informative forestali tenute	Quantità	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	●
2	Partecipanti alle feste degli alberi	Quantità	456,00	450,00	450,00	456,00	456,00	456,00	●
3	Escursioni e convegni specialistici organizzati	Quantità	10,00	13,00	6,00	10,00	10,00	10,00	●
4	Conferenze e eventi informativi eseguiti	Quantità	4,00	1,00	2,00	4,00	2,00	3,00	●
5	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	7,00	5,00	3,00	7,00	3,00	5,00	●
6	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	Quantità	3,00	5,00	3,00	3,00	1,00	2,00	●

Prestazione		8 Formazione di lavoratori e proprietari forestali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipanti al corso sovrintendenti forestali	Quantità			54,00	60,00	60,00	60,00	●

Prestazione		9 Protezione civile							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piani di zone di pericolo trattati	Quantità	5,00	6,00	1,00	3,00	3,00	3,00	●
2	Ostacoli alla navigazione aerea rilevati	Quantità	3,00	4,00	32,00	3,00	3,00	3,00	●
3	Misurazioni nivologiche effettuate	Quantità	13,00	9,00	15,00	13,00	13,00	13,00	●
4	Partecipazioni a commissioni valanghe	Quantità	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●
5	Operazioni di protezione civile ed esercitazioni eseguite	Quantità	7,00	0,00	2,00	7,00	7,00	7,00	○

Ispettorato forestale Bressanone

Prestazione		1 Pareri e autorizzazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri su piani urbanistici elaborati e piani settoriali, valutazione ambientale strategica (comunicazione al CPTP)	Quantità	23,00	12,00	8,00	23,00	23,00	23,00	●
2	Progetti trattati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)	Quantità	51,00	54,00	79,00	51,00	51,00	51,00	●
3	Modifiche di piano comunale territorio e paesaggio con cambiamenti di destinazione d'uso (ex cambiamenti colturali, verde-verde, verde-grigio)	ha	11,50	10,90	21,00	11,50	11,50	11,50	●



4	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate	Quantità	375,00	368,00	422,00	375,00	375,00	375,00	●
5	Pareri redatti su interventi di modesta entità	Quantità	51,00	16,00	639,00	51,00	51,00	51,00	●
6	Autorizzazioni al pascolo rilasciate	Quantità	143,00	35,00	7,00	143,00	143,00	143,00	●
7	Autorizzazioni all'accensione di fuochi rilasciate	Quantità	4,00	3,00	2,00	4,00	4,00	4,00	●
8	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate	Quantità	6.235,00	5.538,00	6.453,00	6.235,00	6.235,00	6.235,00	●
9	Autorizzazioni speciali per lo spargimento di concimi emesse	Quantità	2,00	5,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●
10	Pareri per depositi di legname, apiari e.a.	Quantità			5,00	15,00	15,00	15,00	◐

Prestazione		2 Sorveglianza e controllo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Infrazioni legge forestale accertate	Quantità	15,00	28,00	6,00	15,00	15,00	15,00	◐
2	Infrazioni legge sui funghi accertate	Quantità	2,00	12,00	10,00	10,00	10,00	10,00	◐
3	Infrazioni legge sui divieti di transito con veicoli a motore accertate	Quantità	80,00	71,00	13,00	80,00	70,00	80,00	◐
4	Infrazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio accertate	Quantità	34,00	29,00	40,00	34,00	34,00	34,00	◐
5	Infrazioni legge sull'ambiente accertate	Quantità	2,00	10,00	3,00	2,00	2,00	2,00	◐
6	Misurazione acque residue	Quantità			0,00	40,00	40,00	40,00	●
7	Comunicazioni di notizia di reato redatte	Quantità	22,00	19,00	14,00	22,00	22,00	22,00	◐
8	Servizi di pubblica sicurezza eseguiti	Quantità	3,00	2,00	3,00	3,00	2,00	3,00	◐

Prestazione		3 Gestione degli ecosistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze selvicolturali eseguite	Quantità	2.880,00	1.342,00	2.223,00	2.880,00	755,00	800,00	◐
2	Assegni delle piante eseguite	m³	150.000,00	1.581,00	182.608,00	149.000,00	149.000,00	149.000,00	◐
3	Tagli straordinari di legname eseguiti (autorizzati da ispettorati forestali)	m³	1.880,00	870,00	560,00	1.880,00	1.880,00	1.880,00	●
4	Misurazioni tondame legnoso eseguite	m³	5.168,00	7.597,00	4.804,00	5.168,00	4.886,00	5.100,00	◐
5	Consulenze apicoltura effettuate	Quantità	1,00	6,00	5,00	1,00	1,00	2,00	●
6	Incendi boschivi rilevati	Quantità	16,00	8,00	6,00	2,00	2,00	2,00	○
7	Casi di danni da piccoli predatori elaborati	Quantità	1,00	8,00	10,00	1,00	5,00	5,00	●
8	Monitoring grandi predatori	Quantità			30,00	30,00	30,00	30,00	●
9	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice, ecc.)	Quantità	59,00	67,00	73,00	59,00	59,00	59,00	◐
10	Trattazione della tematica "neofite"	ha	0,30	0,10	0,30	0,10	0,10	0,10	◐
11	Legname schiantato utilizzato	m³			141.767,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	◐



12	Immissioni dati nella banca dati danni al patrimonio boschivo	Quantità			60,00	523,00	523,00	523,00	○
13	Verifica predazioni fauna selvatica e animali domestici da parte di grandi predatori	Quantità			35,00	35,00	35,00	35,00	○

Prestazione		4 Rilevamento e gestione sistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Schede boschive elaborate	Quantità	231,00	278,00	87,00	231,00	231,00	231,00	◐
2	Piani di gestione dei beni silvo-pastorali elaborati	Quantità	5,00	6,00	1,00	5,00	5,00	5,00	◐
3	Schedari strade poderali, forestali e trattorabili gestite	km	2.737,00	2.786,00	2.785,00	2.737,00	2.737,00	2.737,00	◐
4	Riconfinazioni eseguite	km			3,00	1,20	1,20	1,20	◐
5	Fascicolo aziendale SIAF gestiti	Quantità	2.076,00	1.047,00	875,00	2.076,00	2.076,00	2.076,00	●
6	Schedari di malga gestiti	Quantità	63,00	29,00	18,00	63,00	63,00	63,00	◐
7	Schedario sentieri escursionistici	km	2.607,00	2.608,00	2.938,00	2.607,00	2.607,00	2.607,00	●

Prestazione		5 Lavori in economia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande per progetti in regia elaborate	Quantità	78,00	65,00	51,00	78,00	78,00	78,00	●
2	Progettazioni effettuate	Quantità	70,00	67,00	35,00	70,00	70,00	70,00	●
3	Sicurezza sul lavoro nei cantieri eseguita	Quantità	75,00	102,00	79,00	75,00	75,00	75,00	●
4	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	70,00	67,00	55,00	70,00	70,00	70,00	●
5	Lavoratori stagionali	Quantità	35,00	33,00	33,00	35,00	35,00	35,00	◐
6	Fatture controllate	Quantità	528,00	475,00	291,00	528,00	528,00	528,00	◐
7	Risorse economiche investite della Provincia	Euro	1.542.850,00	1.298.900,00	1.280.500,00	1.540.000,00	1.540.000,00	1.540.000,00	●
8	Risorse economiche investite da terzi	Euro	588.750,00	542.600,00	214.800,00	588.700,00	588.700,00	588.700,00	●
9	Spese per riparazioni di danni causati da eventi atmosferici a infrastrutture in ambiente rurale	Euro	53.000,00	229.000,00	89.500,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00	●
10	Collaudi eseguiti	Quantità			76,00	50,00	50,00	50,00	◐

Prestazione		6 Contributi e premi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incentivi infrastrutture primarie	Quantità	36,00	41,00	27,00	36,00	36,00	36,00	●
2	Domande di agevolazioni per la viabilità forestale	Quantità	1,00	1,00	5,00	1,00	1,00	1,00	●
3	Azioni per miglorie pascoli	Quantità	16,00	14,00	24,00	16,00	16,00	16,00	●
4	Domande di contributo in caso di danni a infrastrutture	Quantità	50,00	16,00	91,00	50,00	50,00	50,00	●



5	Domande di contributi per le cure selvicolturali	Quantità	2,00	8,00	0,00	2,00	2,00	2,00	●
6	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati	Quantità	115,00	50,00	68,00	115,00	115,00	115,00	●
7	Domande per incentivi paesaggistici	Quantità	37,00	37,00	35,00	37,00	37,00	37,00	●
8	Domande di contributo per interventi di lotta contro i parassiti e le malattie delle piante forestali	Quantità			605,00	6,00	6,00	6,00	◐
9	Domande di contributo per le cure colturali nel bosco di protezione	Quantità			0,00	12,00	12,00	12,00	◐

Prestazione		7 Pubbliche relazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sessioni forestali e giornate informative forestali tenute	Quantità	6,00	6,00	8,00	6,00	2,00	6,00	◐
2	Partecipanti alle feste degli alberi	Quantità	2.216,00	1.727,00	2.560,00	216,00	220,00	220,00	◐
3	Escursioni e convegni specialistici organizzati	Quantità	16,00	6,00	11,00	16,00	16,00	16,00	◐
4	Conferenze e eventi informativi eseguiti	Quantità	21,00	14,00	5,00	21,00	20,00	20,00	◐
5	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	3,00	2,00	5,00	1,00	1,00	1,00	◐
6	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	Quantità	1,00	4,00	5,00	1,00	1,00	1,00	◐

Prestazione		8 Formazione di lavoratori e proprietari forestali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipanti al corso sovrintendenti forestali	Quantità			223,00	50,00	50,00	50,00	●

Prestazione		9 Protezione civile							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piani di zone di pericolo trattati	Quantità	6,00	5,00	6,00	6,00	8,00	8,00	●
2	Ostacoli alla navigazione aerea rilevati	Quantità	104,00	147,00	233,00	104,00	104,00	104,00	●
3	Misurazioni nivologiche effettuate	Quantità	30,00	48,00	45,00	30,00	30,00	30,00	●
4	Partecipazioni a commissioni valanghe	Quantità	8,00	3,00	7,00	8,00	9,00	8,00	◐
5	Operazioni di protezione civile ed esercitazioni eseguite	Quantità	20,00	14,00	26,00	20,00	20,00	20,00	○

Ispettorato forestale Brunico

Prestazione		1 Pareri e autorizzazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri su piani urbanistici elaborati e piani settoriali, valutazione ambientale strategica (comunicazione al CPTP)	Quantità	30,00	19,00	0,00	30,00	30,00	30,00	●



2	Progetti trattati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)	Quantità	50,00	28,00	58,00	45,00	45,00	45,00	●
3	Modifiche di piano comunale territorio e paesaggio con cambiamenti di destinazione d'uso (ex cambiamenti colturali, verde-verde, verde-grigio)	ha	1,80	5,40	5,43	10,00	9,00	10,00	●
4	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate	Quantità	302,00	317,00	343,00	260,00	260,00	260,00	●
5	Pareri redatti su interventi di modesta entità	Quantità	51,00	16,00	639,00	51,00	51,00	51,00	●
6	Autorizzazioni al pascolo rilasciate	Quantità	3,00	98,00	9,00	3,00	3,00	3,00	●
7	Autorizzazioni all'accensione di fuochi rilasciate	Quantità	2,00	0,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●
8	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate	Quantità	2.653,00	2.807,00	2.607,00	2.653,00	2.653,00	2.653,00	●
9	Autorizzazioni speciali per lo spargimento di concimi emesse	Quantità	0,00	0,00	1,00	0,00	5,00	1,00	●
10	Pareri per depositi di legname, apiari e.a.	Quantità			31,00	15,00	15,00	15,00	◐

Prestazione		2 Sorveglianza e controllo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Infrazioni legge forestale accertate	Quantità	8,00	19,00	87,00	8,00	8,00	8,00	◐
2	Infrazioni legge sui funghi accertate	Quantità	4,00	3,00	2,00	4,00	4,00	4,00	◐
3	Infrazioni legge sui divieti di transito con veicoli a motore accertate	Quantità	56,00	32,00	31,00	56,00	56,00	56,00	◐
4	Infrazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio accertate	Quantità	34,00	0,00	45,00	34,00	34,00	34,00	◐
5	Infrazioni legge sull'ambiente accertate	Quantità	4,00	2,00	3,00	4,00	5,00	4,00	◐
6	Misurazione acque residue	Quantità			0,00	70,00	70,00	70,00	●
7	Comunicazioni di notizia di reato redatte	Quantità	8,00	10,00	5,00	8,00	8,00	8,00	◐
8	Servizi di pubblica sicurezza eseguiti	Quantità	3,00	2,00	3,00	2,00	2,00	2,00	◐

Prestazione		3 Gestione degli ecosistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze selvicolturali eseguite	Quantità	1.645,00	1.145,00	1.181,00	755,00	755,00	755,00	◐
2	Assegni delle piante eseguite	m³	150.000,00	2.249,00	100.750,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	◐
3	Tagli straordinari di legname eseguiti (autorizzati da ispettorati forestali)	m³	5.450,00	6.287,00	2.150,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	●
4	Misurazioni tondame legnoso eseguite	m³	1.356,00	648,00	891,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	◐
5	Consulenze apicoltura effettuate	Quantità	2,00	5,00	3,00	2,00	2,00	2,00	●
6	Incendi boschivi rilevati	Quantità	6,00	3,00	3,00	2,00	2,00	2,00	○
7	Casi di danni da piccoli predatori elaborati	Quantità	1,00	6,00	22,00	6,00	5,00	5,00	●
8	Monitoring grandi predatori	Quantità			50,00	50,00	50,00	50,00	●
9	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice, ecc.)	Quantità	8,00	34,00	30,00	7,00	6,00	6,00	◐



10	Trattazione della tematica “neofite”	ha	0,30	0,10	0,30	0,10	0,10	0,10	●
11	Immissioni dati nella banca dati danni al patrimonio boschivo	Quantità			197,00	7.465,00	7.465,00	7.465,00	○
12	Legname schiantato utilizzato	m³			241.108,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	●
13	Verifica predazioni fauna selvatica e animali domestici da parte di grandi predatori	Quantità			40,00	40,00	40,00	40,00	○

Prestazione		4 Rilevamento e gestione sistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Schede boschive elaborate	Quantità	262,00	278,00	211,00	262,00	262,00	262,00	●
2	Piani di gestione dei beni silvo-pastorali elaborati	Quantità	7,00	2,00	0,00	7,00	5,00	5,00	●
3	Schedari strade poderali, forestali e trattorabili gestite	km	2.870,00	2.894,00	2.936,00	2.870,00	2.870,00	2.870,00	●
4	Riconfinazioni eseguite	km			7,00	1,50	1,50	1,50	●
5	Fascicolo aziendale SIAF gestiti	Quantità	2.412,00	1.492,00	1.253,00	2.412,00	2.412,00	2.412,00	●
6	Schedari di malga gestiti	Quantità	21,00	17,00	21,00	21,00	21,00	21,00	●
7	Schedario sentieri escursionistici	km	2.557,00	2.574,00	3.589,00	2.557,00	2.557,00	2.557,00	●

Prestazione		5 Lavori in economia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande per progetti in regia elaborate	Quantità	87,00	75,00	96,00	87,00	87,00	87,00	●
2	Progettazioni effettuate	Quantità	70,00	72,00	37,00	70,00	70,00	70,00	●
3	Sicurezza sul lavoro nei cantieri eseguita	Quantità	138,00	137,00	71,00	138,00	138,00	138,00	●
4	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	70,00	72,00	71,00	70,00	70,00	70,00	●
5	Collaudi eseguiti	Quantità	47,00	44,00	112,00	47,00	47,00	47,00	●
6	Lavoratori stagionali	Quantità	46,00	42,00	39,00	46,00	40,00	45,00	●
7	Fatture controllate	Quantità	457,00	388,00	246,00	457,00	457,00	457,00	●
8	Risorse economiche investite della Provincia	Euro	1.116.900,00	1.367.600,00	1.362.850,00	1.116.900,00	1.116.900,00	1.116.900,00	●
9	Risorse economiche investite da terzi	Euro	264.250,00	389.300,00	171.600,00	264.250,00	264.250,00	264.250,00	●
10	Spese per riparazioni di danni causati da eventi atmosferici a infrastrutture in ambiente rurale	Euro	313.500,00	169.500,00	62.500,00	313.500,00	313.500,00	313.500,00	●

Prestazione		6 Contributi e premi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incentivi infrastrutture primarie	Quantità	0,00	30,00	20,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Domande di agevolazioni per la viabilità forestale	Quantità	6,00	8,00	18,00	6,00	6,00	6,00	●



3	Azioni per migliorie pascoli	Quantità	8,00	11,00	100,00	8,00	8,00	8,00	●
4	Domande di contributo in caso di danni a infrastrutture	Quantità	25,00	18,00	379,00	25,00	25,00	25,00	●
5	Domande di contributi per le cure selvicolturali	Quantità	1,00	10,00	0,00	1,00	3,00	1,00	●
6	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati	Quantità	279,00	51,00	44,00	279,00	279,00	279,00	●
7	Domande per incentivi paesaggistici	Quantità	17,00	29,00	22,00	18,00	18,00	18,00	●
8	Domande di contributo per le cure colturali nel bosco di protezione	Quantità			10,00	10,00	12,00	12,00	◐

Prestazione		7 Pubbliche relazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sessioni forestali e giornate informative forestali tenute	Quantità	5,00	10,00	10,00	5,00	5,00	5,00	◐
2	Partecipanti alle feste degli alberi	Quantità	1.218,00	1.614,00	2.102,00	120,00	120,00	120,00	◐
3	Escursioni e convegni specialistici organizzati	Quantità	8,00	9,00	27,00	6,00	6,00	6,00	◐
4	Conferenze e eventi informativi eseguiti	Quantità	25,00	18,00	21,00	25,00	14,00	14,00	◐
5	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	15,00	15,00	9,00	15,00	4,00	10,00	◐
6	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	Quantità	4,00	2,00	5,00	3,00	2,00	2,00	◐

Prestazione		8 Formazione di lavoratori e proprietari forestali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipanti al corso sovrintendenti forestali	Quantità			98,00	55,00	55,00	55,00	●

Prestazione		9 Protezione civile							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piani di zone di pericolo trattati	Quantità	10,00	8,00	6,00	10,00	10,00	10,00	●
2	Ostacoli alla navigazione aerea rilevati	Quantità	249,00	351,00	456,00	249,00	249,00	249,00	●
3	Misurazioni nivologiche effettuate	Quantità	86,00	113,00	120,00	86,00	86,00	86,00	●
4	Partecipazioni a commissioni valanghe	Quantità	21,00	30,00	21,00	21,00	21,00	21,00	◐
5	Operazioni di protezione civile ed esercitazioni eseguite	Quantità	9,00	15,00	29,00	9,00	9,00	9,00	○

Ispettorato forestale Merano

Prestazione		1 Pareri e autorizzazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri su piani urbanistici elaborati e piani settoriali, valutazione ambientale strategica (comunicazione al CPTP)	Quantità	2,00	2,00	4,00	2,00	2,00	2,00	●



2	Progetti trattati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)	Quantità	33,00	34,00	34,00	33,00	33,00	33,00	●
3	Modifiche di piano comunale territorio e paesaggio con cambiamenti di destinazione d'uso (ex cambiamenti colturali, verde-verde, verde-grigio)	ha	5,20	1,60	3,40	5,20	5,20	5,20	●
4	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate	Quantità	262,00	285,00	287,00	262,00	262,00	262,00	●
5	Pareri redatti su interventi di modesta entità	Quantità	51,00	16,00	639,00	51,00	51,00	51,00	●
6	Autorizzazioni al pascolo rilasciate	Quantità	30,00	24,00	25,00	30,00	30,00	30,00	●
7	Autorizzazioni all'accensione di fuochi rilasciate	Quantità	18,00	20,00	46,00	18,00	25,00	25,00	●
8	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate	Quantità	2.023,00	2.653,00	2.230,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	●
9	Autorizzazioni speciali per lo spargimento di concimi emesse	Quantità	3,00	0,00	4,00	3,00	3,00	3,00	●
10	Pareri per depositi di legname, apiari e.a.	Quantità			6,00	15,00	15,00	15,00	◐

Prestazione		2 Sorveglianza e controllo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Infrazioni legge forestale accertate	Quantità	22,00	22,00	11,00	22,00	22,00	22,00	◐
2	Infrazioni legge sui funghi accertate	Quantità	33,00	6,00	2,00	33,00	33,00	33,00	◐
3	Infrazioni legge sui divieti di transito con veicoli a motore accertate	Quantità	16,00	58,00	29,00	16,00	30,00	30,00	◐
4	Infrazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio accertate	Quantità	35,00	0,00	46,00	35,00	35,00	35,00	◐
5	Infrazioni legge sull'ambiente accertate	Quantità	5,00	3,00	3,00	5,00	5,00	5,00	◐
6	Misurazione acque residue	Quantità			30,00	50,00	40,00	40,00	●
7	Servizi di pubblica sicurezza eseguiti	Quantità	3,00	2,00	5,00	2,00	2,00	2,00	◐
8	Comunicazioni di notizia di reato redatte	Quantità	6,00	8,00	6,00	6,00	6,00	6,00	◐

Prestazione		3 Gestione degli ecosistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze selvicolturali eseguite	Quantità	282,00	1.255,00	650,00	282,00	282,00	282,00	◐
2	Assegni delle piante eseguite	m³	150.000,00	1.687,00	100.563,00	150.000,00	150.000,00	120.000,00	◐
3	Tagli straordinari di legname eseguiti (autorizzati da ispettorati forestali)	m³	330,00	0,00	1.000,00	330,00	3.000,00	3.000,00	●
4	Misurazioni tondame legnoso eseguite	m³	2.350,00	2.150,00	3.500,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00	◐
5	Consulenze apicoltura effettuate	Quantità	1,00	6,00	30,00	1,00	30,00	30,00	●
6	Incendi boschivi rilevati	Quantità	8,00	5,00	3,00	8,00	8,00	8,00	○
7	Casi di danni da piccoli predatori elaborati	Quantità	1,00	5,00	8,00	6,00	6,00	6,00	●
8	Monitoring grandi predatori	Quantità			30,00	30,00	30,00	30,00	●
9	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice, ecc.)	Quantità	7,00	84,00	18,00	7,00	7,00	7,00	◐



10	Trattazione della tematica “neofite”	ha	0,30	0,10	0,30	0,10	0,10	0,10	●
11	Immissioni dati nella banca dati danni al patrimonio boschivo	Quantità			140,00	250,00	250,00	250,00	○
12	Legname schiantato utilizzato	m³			15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	●
13	Verifica predazioni fauna selvatica e animali domestici da parte di grandi predatori	Quantità			40,00	40,00	40,00	40,00	○

Prestazione		4 Rilevamento e gestione sistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Schede boschive elaborate	Quantità	50,00	278,00	311,00	50,00	300,00	300,00	●
2	Piani di gestione dei beni silvo-pastorali elaborati	Quantità	1,00	2,00	8,00	1,00	3,00	4,00	●
3	Schedari strade poderali, forestali e trattorabili gestite	km	2.138,00	2.144,00	2.110,00	2.138,00	2.138,00	2.138,00	●
4	Riconfinazioni eseguite	km			2,00	0,00	0,00	0,00	●
5	Fascicolo aziendale SIAF gestiti	Quantità	1.455,00	880,00	907,00	1.455,00	1.455,00	1.455,00	●
6	Schedari di malga gestiti	Quantità	14,00	9,00	8,00	14,00	100,00	100,00	●
7	Schedario sentieri escursionistici	km	2.857,00	2.865,00	3.012,00	2.857,00	2.857,00	2.857,00	●

Prestazione		5 Lavori in economia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande per progetti in regia elaborate	Quantità	76,00	55,00	120,00	76,00	76,00	76,00	●
2	Progettazioni effettuate	Quantità	54,00	48,00	61,00	54,00	54,00	54,00	●
3	Sicurezza sul lavoro nei cantieri eseguita	Quantità	185,00	194,00	125,00	185,00	185,00	185,00	●
4	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	54,00	48,00	125,00	54,00	54,00	54,00	●
5	Collaudi eseguiti	Quantità	6,00	35,00	71,00	6,00	20,00	20,00	●
6	Lavoratori stagionali	Quantità	46,00	49,00	43,00	46,00	46,00	46,00	●
7	Fatture controllate	Quantità	612,00	620,00	295,00	612,00	612,00	612,00	●
8	Risorse economiche investite della Provincia	Euro	1.232.900,00	1.063.900,00	1.113.400,00	1.232.000,00	1.230.000,00	1.232.000,00	●
9	Risorse economiche investite da terzi	Euro	701.600,00	607.500,00	428.000,00	701.600,00	701.000,00	701.000,00	●
10	Spese per riparazioni di danni causati da eventi atmosferici a infrastrutture in ambiente rurale	Euro	92.000,00	61.000,00	118.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00	●

Prestazione		6 Contributi e premi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incentivi infrastrutture primarie	Quantità	28,00	44,00	29,00	28,00	28,00	28,00	●
2	Domande di agevolazioni per la viabilità forestale	Quantità	10,00	3,00	10,00	10,00	10,00	10,00	●



3	Azioni per migliorie pascoli	Quantità	6,00	14,00	26,00	6,00	6,00	6,00	●
4	Domande di contributo in caso di danni a infrastrutture	Quantità	38,00	17,00	28,00	38,00	38,00	38,00	●
5	Domande di contributi per le cure selvicolturali	Quantità	2,00	9,00	5,00	4,00	20,00	20,00	●
6	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati	Quantità	9,00	103,00	70,00	9,00	100,00	100,00	●
7	Domande per incentivi paesaggistici	Quantità	7,00	9,00	15,00	7,00	7,00	7,00	●
8	Domande di contributo per le cure colturali nel bosco di protezione	Quantità			10,00	10,00	15,00	20,00	◐

Prestazione		7 Pubbliche relazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sessioni forestali e giornate informative forestali tenute	Quantità	17,00	17,00	19,00	17,00	17,00	17,00	◐
2	Partecipanti alle feste degli alberi	Quantità	2.377,00	2.122,00	3.020,00	500,00	500,00	500,00	◐
3	Escursioni e convegni specialistici organizzati	Quantità	3,00	2,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
4	Conferenze e eventi informativi eseguiti	Quantità	12,00	8,00	12,00	12,00	12,00	12,00	◐
5	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	0,00	0,00	1,00	0,00	3,00	3,00	◐
6	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	Quantità	6,00	11,00	9,00	6,00	6,00	6,00	◐

Prestazione		8 Formazione di lavoratori e proprietari forestali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipanti al corso sovrintendenti forestali	Quantità			45,00	45,00	45,00	45,00	●

Prestazione		9 Protezione civile							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piani di zone di pericolo trattati	Quantità	6,00	6,00	5,00	6,00	6,00	6,00	●
2	Ostacoli alla navigazione aerea rilevati	Quantità	102,00	144,00	175,00	102,00	102,00	102,00	●
3	Misurazioni nivologiche effettuate	Quantità	61,00	34,00	47,00	61,00	61,00	61,00	●
4	Partecipazioni a commissioni valanghe	Quantità	18,00	11,00	6,00	18,00	18,00	18,00	◐
5	Operazioni di protezione civile ed esercitazioni eseguite	Quantità	24,00	30,00	12,00	24,00	24,00	24,00	○

Ispettorato forestale Silandro

Prestazione		1 Pareri e autorizzazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri su piani urbanistici elaborati e piani settoriali, valutazione ambientale strategica (comunicazione al CPTP)	Quantità	17,00	10,00	10,00	17,00	17,00	17,00	●



2	Progetti trattati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)	Quantità	13,00	33,00	21,00	13,00	13,00	13,00	●
3	Modifiche di piano comunale territorio e paesaggio con cambiamenti di destinazione d'uso (ex cambiamenti colturali, verde-verde, verde-grigio)	ha	0,40	2,30	1,19	0,40	0,40	0,40	●
4	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate	Quantità	72,00	96,00	94,00	72,00	72,00	72,00	●
5	Pareri redatti su interventi di modesta entità	Quantità	51,00	16,00	639,00	51,00	51,00	51,00	●
6	Autorizzazioni al pascolo rilasciate	Quantità	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00	●
7	Autorizzazioni all'accensione di fuochi rilasciate	Quantità	41,00	42,00	43,00	41,00	41,00	41,00	●
8	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate	Quantità	2.142,00	2.200,00	1.972,00	2.142,00	2.142,00	2.142,00	●
9	Autorizzazioni speciali per lo spargimento di concimi emesse	Quantità	0,00	0,00	2,00	0,00	1,00	1,00	●
10	Pareri per depositi di legname, apiari e.a.	Quantità			0,00	10,00	10,00	10,00	◐

Prestazione		2 Sorveglianza e controllo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Infrazioni legge forestale accertate	Quantità	7,00	10,00	20,00	7,00	7,00	7,00	◐
2	Infrazioni legge sui funghi accertate	Quantità	0,00	13,00	8,00	8,00	8,00	8,00	◐
3	Infrazioni legge sui divieti di transito con veicoli a motore accertate	Quantità	7,00	25,00	47,00	7,00	25,00	25,00	◐
4	Infrazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio accertate	Quantità	34,00	2,00	31,00	34,00	10,00	10,00	◐
5	Infrazioni legge sull'ambiente accertate	Quantità	4,00	2,00	3,00	13,00	13,00	13,00	◐
6	Misurazione acque residue	Quantità			0,00	50,00	20,00	20,00	●
7	Servizi di pubblica sicurezza eseguiti	Quantità	3,00	2,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
8	Comunicazioni di notizia di reato redatte	Quantità	2,00	5,00	1,00	2,00	2,00	2,00	◐

Prestazione		3 Gestione degli ecosistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze selvicolturali eseguite	Quantità	617,00	774,00	930,00	617,00	200,00	200,00	◐
2	Assegni delle piante eseguite	m³	150.000,00	58.000,00	119.334,00	150.000,00	100.000,00	50.000,00	◐
3	Tagli straordinari di legname eseguiti (autorizzati da ispettorati forestali)	m³	0,00	112,00	0,00	10,00	100,00	100,00	●
4	Misurazioni tondame legnoso eseguite	m³	23.644,00	34.380,00	32.564,00	23.644,00	23.644,00	23.644,00	◐
5	Consulenze apicoltura effettuate	Quantità	8,00	60,00	3,00	8,00	30,00	30,00	●
6	Incendi boschivi rilevati	Quantità	22,00	2,00	7,00	5,00	5,00	5,00	○
7	Casi di danni da piccoli predatori elaborati	Quantità	0,00	7,00	6,00	1,00	1,00	1,00	●
8	Monitoring grandi predatori	Quantità			15,00	15,00	15,00	15,00	●
9	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice, ecc.)	Quantità	10,00	13,00	50,00	10,00	10,00	10,00	◐



10	Trattazione della tematica “neofite”	ha	0,30	0,10	0,30	0,10	0,10	0,10	●
11	Immissioni dati nella banca dati danni al patrimonio boschivo	Quantità			143,00	528,00	528,00	528,00	○
12	Legname schiantato utilizzato	m³			50.000,00	50.000,00	15.000,00	15.000,00	●
13	Verifica predazioni fauna selvatica e animali domestici da parte di grandi predatori	Quantità			20,00	20,00	20,00	20,00	○

Prestazione		4 Rilevamento e gestione sistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Schede boschive elaborate	Quantità	6,00	278,00	11,00	6,00	6,00	6,00	●
2	Piani di gestione dei beni silvo-pastorali elaborati	Quantità	5,00	7,00	2,00	5,00	6,00	6,00	●
3	Schedari strade poderali, forestali e trattorabili gestite	km	1.469,00	1.471,00	1.489,00	1.469,00	1.469,00	1.469,00	●
4	Riconfinazioni eseguite	km			2,00	0,00	0,00	0,00	●
5	Fascicolo aziendale SIAF gestiti	Quantità	1.093,00	615,00	524,00	1.093,00	1.093,00	1.093,00	●
6	Schedari di malga gestiti	Quantità	0,00	1,00	0,00	15,00	15,00	15,00	●
7	Schedario sentieri escursionistici	km	2.343,00	2.340,00	3.052,00	2.343,00	2.343,00	2.343,00	●

Prestazione		5 Lavori in economia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande per progetti in regia elaborate	Quantità	80,00	74,00	60,00	80,00	80,00	80,00	●
2	Progettazioni effettuate	Quantità	64,00	56,00	61,00	64,00	64,00	64,00	●
3	Sicurezza sul lavoro nei cantieri eseguita	Quantità	118,00	113,00	104,00	84,00	84,00	84,00	●
4	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	64,00	56,00	61,00	64,00	64,00	64,00	●
5	Collaudi eseguiti	Quantità	11,00	9,00	28,00	11,00	11,00	11,00	●
6	Lavoratori stagionali	Quantità	92,00	92,00	87,00	92,00	92,00	92,00	●
7	Fatture controllate	Quantità	422,00	379,00	294,00	422,00	422,00	422,00	●
8	Risorse economiche investite della Provincia	Euro	2.113.700,00	1.791.200,00	1.633.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	●
9	Risorse economiche investite da terzi	Euro	576.850,00	715.100,00	322.400,00	576.000,00	576.000,00	576.000,00	●
10	Spese per riparazioni di danni causati da eventi atmosferici a infrastrutture in ambiente rurale	Euro	0,00	0,00	0,00	275.000,00	275.000,00	200.000,00	●

Prestazione		6 Contributi e premi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incentivi infrastrutture primarie	Quantità	8,00	21,00	13,00	8,00	8,00	8,00	●
2	Domande di agevolazioni per la viabilità forestale	Quantità	1,00	1,00	3,00	1,00	1,00	1,00	●



3	Azioni per miglorie pascoli	Quantità	5,00	10,00	16,00	5,00	4,00	5,00	●
4	Domande di contributo in caso di danni a infrastrutture	Quantità	0,00	16,00	14,00	1,00	10,00	10,00	●
5	Domande di contributi per le cure selvicolturali	Quantità	0,00	9,00	4,00	25,00	25,00	25,00	●
6	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati	Quantità	4,00	70,00	38,00	4,00	70,00	70,00	●
7	Domande per incentivi paesaggistici	Quantità	20,00	23,00	22,00	21,00	21,00	21,00	●
8	Domande di contributo per le cure colturali nel bosco di protezione	Quantità			11,00	11,00	11,00	20,00	◐

Prestazione		7 Pubbliche relazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sessioni forestali e giornate informative forestali tenute	Quantità	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	◐
2	Partecipanti alle feste degli alberi	Quantità	1.266,00	1.647,00	1.569,00	1.266,00	1.266,00	1.266,00	◐
3	Escursioni e convegni specialistici organizzati	Quantità	27,00	17,00	23,00	27,00	20,00	20,00	◐
4	Conferenze e eventi informativi eseguiti	Quantità	124,00	131,00	136,00	124,00	124,00	124,00	◐
5	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	10,00	3,00	2,00	5,00	5,00	5,00	◐
6	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	Quantità	9,00	9,00	13,00	9,00	9,00	9,00	◐

Prestazione		8 Formazione di lavoratori e proprietari forestali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipanti al corso sovrintendenti forestali	Quantità			50,00	50,00	50,00	50,00	●

Prestazione		9 Protezione civile							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piani di zone di pericolo trattati	Quantità	2,00	2,00	2,00	2,00	6,00	6,00	●
2	Ostacoli alla navigazione aerea rilevati	Quantità	55,00	78,00	127,00	55,00	55,00	55,00	●
3	Misurazioni nivologiche effettuate	Quantità	70,00	56,00	76,00	71,00	71,00	71,00	●
4	Partecipazioni a commissioni valanghe	Quantità	12,00	7,00	14,00	12,00	12,00	12,00	◐
5	Operazioni di protezione civile ed esercitazioni eseguite	Quantità	18,00	15,00	20,00	18,00	18,00	18,00	○

Ispettorato forestale Vipiteno

Prestazione		1 Pareri e autorizzazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri su piani urbanistici elaborati e piani settoriali, valutazione ambientale strategica (comunicazione al CPTP)	Quantità	1,00	3,00	3,00	1,00	1,00	1,00	●



2	Progetti trattati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)	Quantità	13,00	19,00	15,00	13,00	13,00	13,00	●
3	Modifiche di piano comunale territorio e paesaggio con cambiamenti di destinazione d'uso (ex cambiamenti colturali, verde-verde, verde-grigio)	ha	4,50	10,20	2,50	4,50	4,50	4,50	●
4	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate	Quantità	69,00	72,00	98,00	69,00	69,00	69,00	●
5	Pareri redatti su interventi di modesta entità	Quantità	51,00	16,00	639,00	51,00	51,00	51,00	●
6	Autorizzazioni al pascolo rilasciate	Quantità	62,00	13,00	28,00	62,00	62,00	62,00	●
7	Autorizzazioni all'accensione di fuochi rilasciate	Quantità	0,00	7,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●
8	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate	Quantità	1.020,00	995,00	1.051,00	1.020,00	1.020,00	1.020,00	●
9	Autorizzazioni speciali per lo spargimento di concimi emesse	Quantità	0,00	13,00	0,00	1,00	1,00	1,00	●
10	Pareri per depositi di legname, apiari e.a.	Quantità			3,00	10,00	10,00	10,00	◐

Prestazione		2 Sorveglianza e controllo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Infrazioni legge forestale accertate	Quantità	0,00	6,00	6,00	10,00	10,00	10,00	◐
2	Infrazioni legge sui funghi accertate	Quantità	1,00	7,00	1,00	10,00	10,00	10,00	◐
3	Infrazioni legge sui divieti di transito con veicoli a motore accertate	Quantità	15,00	31,00	31,00	15,00	15,00	15,00	◐
4	Infrazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio accertate	Quantità	34,00	1,00	31,00	34,00	34,00	34,00	◐
5	Infrazioni legge sull'ambiente accertate	Quantità	2,00	2,00	3,00	13,00	13,00	13,00	◐
6	Misurazione acque residue	Quantità			0,00	10,00	10,00	10,00	●
7	Servizi di pubblica sicurezza eseguiti	Quantità	3,00	2,00	3,00	3,00	3,00	3,00	◐
8	Comunicazioni di notizia di reato redatte	Quantità	2,00	3,00	3,00	2,00	2,00	2,00	◐

Prestazione		3 Gestione degli ecosistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze selvicolturali eseguite	Quantità	461,00	568,00	390,00	461,00	461,00	461,00	◐
2	Assegni delle piante eseguite	m³	150.000,00	1.025,00	96.316,00	149.000,00	149.000,00	149.000,00	◐
3	Tagli straordinari di legname eseguiti (autorizzati da ispettorati forestali)	m³	2,00	0,00	4,00	150,00	150,00	150,00	●
4	Misurazioni tondame legnoso eseguite	m³	450,00	60,00	200,00	450,00	450,00	450,00	◐
5	Consulenze apicoltura effettuate	Quantità	0,00	0,00	3,00	1,00	1,00	1,00	●
6	Incendi boschivi rilevati	Quantità	2,00	1,00	0,00	2,00	2,00	2,00	○
7	Casi di danni da piccoli predatori elaborati	Quantità	0,00	6,00	5,00	1,00	1,00	1,00	●
8	Monitoring grandi predatori	Quantità			15,00	15,00	15,00	15,00	●
9	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice, ecc.)	Quantità	43,00		20,00	45,00	45,00	45,00	◐



10	Trattazione della tematica “neofite”	ha	0,30	0,10	0,30	0,10	0,10	0,10	●
11	Immissioni dati nella banca dati danni al patrimonio boschivo	Quantità			1.000,00	713,00	713,00	713,00	○
12	Legname schiantato utilizzato	m³			61.284,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	●
13	Verifica predazioni fauna selvatica e animali domestici da parte di grandi predatori	Quantità			25,00	25,00	25,00	25,00	○

Prestazione		4 Rilevamento e gestione sistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Schede boschive elaborate	Quantità	20,00	278,00	118,00	20,00	20,00	20,00	●
2	Piani di gestione dei beni silvo-pastorali elaborati	Quantità	1,00	3,00	2,00	1,00	1,00	1,00	●
3	Schedari strade poderali, forestali e trattorabili gestite	km	1.080,00	1.087,00	1.112,00	1.080,00	1.080,00	1.080,00	●
4	Riconfinazioni eseguite	km			3,00	0,00	0,00	0,00	●
5	Fascicolo aziendale SIAF gestiti	Quantità	432,00	732,00	572,00	432,00	432,00	432,00	●
6	Schedari di malga gestiti	Quantità	17,00	16,00	15,00	17,00	17,00	17,00	●
7	Schedario sentieri escursionistici	km	1.201,00	1.209,00	1.665,00	1.201,00	1.201,00	1.201,00	●

Prestazione		5 Lavori in economia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande per progetti in regia elaborate	Quantità	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	●
2	Progettazioni effettuate	Quantità	51,00	46,00	33,00	83,00	83,00	83,00	●
3	Sicurezza sul lavoro nei cantieri eseguita	Quantità	45,00	50,00	50,00	45,00	45,00	45,00	●
4	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	51,00	46,00	70,00	50,00	50,00	50,00	●
5	Collaudi eseguiti	Quantità	0,00	0,00	62,00	10,00	10,00	10,00	●
6	Lavoratori stagionali	Quantità	19,00	18,00	14,00	20,00	20,00	20,00	●
7	Fatture controllate	Quantità	311,00	281,00	203,00	330,00	330,00	330,00	●
8	Risorse economiche investite della Provincia	Euro	694.000,00	735.300,00	533.700,00	694.000,00	694.000,00	694.000,00	●
9	Risorse economiche investite da terzi	Euro	459.100,00	358.700,00	161.900,00	459.000,00	459.000,00	459.000,00	●
10	Spese per riparazioni di danni causati da eventi atmosferici a infrastrutture in ambiente rurale	Euro	70.000,00	15.000,00	231.600,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	●

Prestazione		6 Contributi e premi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incentivi infrastrutture primarie	Quantità	0,00	10,00	8,00	1,00	1,00	1,00	●
2	Domande di agevolazioni per la viabilità forestale	Quantità	1,00	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00	●



3	Azioni per miglorie pascoli	Quantità	2,00	3,00	11,00	44,00	44,00	44,00	●
4	Domande di contributo in caso di danni a infrastrutture	Quantità	24,00	16,00	11,00	24,00	24,00	24,00	●
5	Domande di contributi per le cure selvicolturali	Quantità	2,00	8,00	193,00	3,00	3,00	3,00	●
6	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati	Quantità	8,00	20,00	16,00	8,00	8,00	8,00	●
7	Domande per incentivi paesaggistici	Quantità	4,00	6,00	69,00	4,00	4,00	4,00	●
8	Domande di contributo per le cure colturali nel bosco di protezione	Quantità			2,00	12,00	11,00	12,00	◐

Prestazione		7 Pubbliche relazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sessioni forestali e giornate informative forestali tenute	Quantità	6,00	4,00	4,00	6,00	6,00	6,00	◐
2	Partecipanti alle feste degli alberi	Quantità	292,00	202,00	420,00	290,00	290,00	290,00	◐
3	Escursioni e convegni specialistici organizzati	Quantità	5,00	8,00	1,00	5,00	5,00	5,00	◐
4	Conferenze e eventi informativi eseguiti	Quantità	5,00	7,00	4,00	5,00	5,00	5,00	◐
5	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	3,00	4,00	4,00	1,00	1,00	1,00	◐
6	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	Quantità	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	◐

Prestazione		8 Formazione di lavoratori e proprietari forestali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipanti al corso sovrintendenti forestali	Quantità			73,00	25,00	25,00	25,00	●

Prestazione		9 Protezione civile							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piani di zone di pericolo trattati	Quantità	2,00	1,00	4,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Ostacoli alla navigazione aerea rilevati	Quantità	24,00	34,00	45,00	24,00	24,00	24,00	●
3	Misurazioni nivologiche effettuate	Quantità	38,00	18,00	28,00	38,00	38,00	38,00	●
4	Partecipazioni a commissioni valanghe	Quantità	9,00	11,00	136,00	9,00	9,00	9,00	◐
5	Operazioni di protezione civile ed esercitazioni eseguite	Quantità	6,00	4,00	3,00	6,00	6,00	6,00	○

Ispettorato forestale Monguelfo

Prestazione		1 Pareri e autorizzazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Pareri su piani urbanistici elaborati e piani settoriali, valutazione ambientale strategica (comunicazione al CPTP)	Quantità	4,00	6,00	4,00	4,00	5,00	4,00	●



2	Progetti trattati nella conferenza dei servizi ("grande" e "piccola" VIA, KIS)	Quantità	13,00	24,00	26,00	13,00	13,00	13,00	●
3	Modifiche di piano comunale territorio e paesaggio con cambiamenti di destinazione d'uso (ex cambiamenti colturali, verde-verde, verde-grigio)	ha	1,00	0,30	0,80	1,00	1,00	1,00	●
4	Autorizzazioni movimenti terra rilasciate	Quantità	56,00	81,00	95,00	56,00	56,00	56,00	●
5	Pareri redatti su interventi di modesta entità	Quantità	51,00	16,00	639,00	51,00	51,00	51,00	●
6	Autorizzazioni al pascolo rilasciate	Quantità	4,00	16,00	6,00	4,00	4,00	4,00	●
7	Autorizzazioni all'accensione di fuochi rilasciate	Quantità	2,00	1,00	1,00	2,00	2,00	2,00	●
8	Autorizzazioni al transito su strade chiuse al traffico rilasciate	Quantità	1.469,00	1.447,00	1.467,00	1.469,00	1.469,00	1.469,00	●
9	Autorizzazioni speciali per lo spargimento di concimi emesse	Quantità	0,00	1,00	2,00	0,00	1,00	0,00	●
10	Pareri per depositi di legname, apiari e.a.	Quantità			8,00	10,00	10,00	10,00	◐

Prestazione		2 Sorveglianza e controllo							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Infrazioni legge forestale accertate	Quantità	17,00	8,00	30,00	17,00	17,00	17,00	◐
2	Infrazioni legge sui funghi accertate	Quantità	6,00	17,00	1,00	6,00	6,00	6,00	◐
3	Infrazioni legge sui divieti di transito con veicoli a motore accertate	Quantità	53,00	46,00	22,00	53,00	53,00	53,00	◐
4	Infrazioni della legge sulla protezione di natura e paesaggio accertate	Quantità	34,00	23,00	24,00	34,00	34,00	34,00	◐
5	Infrazioni legge sull'ambiente accertate	Quantità	4,00	3,00	5,00	4,00	5,00	4,00	◐
6	Misurazione acque residue	Quantità			0,00	5,00	5,00	5,00	●
7	Servizi di pubblica sicurezza eseguiti	Quantità	3,00	2,00	3,00	2,00	2,00	2,00	◐
8	Comunicazioni di notizia di reato redatte	Quantità	4,00	5,00	2,00	4,00	4,00	4,00	◐

Prestazione		3 Gestione degli ecosistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Consulenze selvicolturali eseguite	Quantità	1.471,00	2.758,00	1.214,00	1.471,00	1.471,00	1.471,00	◐
2	Assegni delle piante eseguite	m³	150.000,00	2.821,00	288.832,00	149.000,00	149.000,00	149.000,00	◐
3	Tagli straordinari di legname eseguiti (autorizzati da ispettorati forestali)	m³	500,00	70,00	0,00	500,00	500,00	500,00	●
4	Misurazioni tondame legnoso eseguite	m³	1.080,00	630,00	814,00	1.080,00	1.080,00	1.080,00	◐
5	Consulenze apicoltura effettuate	Quantità	5,00	4,00	2,00	5,00	5,00	5,00	●
6	Incendi boschivi rilevati	Quantità	3,00	4,00	1,00	2,00	2,00	2,00	○
7	Casi di danni da piccoli predatori elaborati	Quantità	2,00	6,00	15,00	2,00	2,00	2,00	●
8	Monitoring grandi predatori	Quantità			15,00	15,00	15,00	15,00	●
9	Rilievi e monitoraggio di selvaggina (ungulati, stambecco, coturnice, ecc.)	Quantità	17,00	39,00	57,00	17,00	17,00	17,00	◐



10	Trattazione della tematica “neofite”	ha	0,30	0,10	0,30	0,10	0,10	0,10	●
11	Immissioni dati nella banca dati danni al patrimonio boschivo	Quantità			100,00	2.050,00	2.050,00	2.050,00	○
12	Legname schiantato utilizzato	m³			285.750,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	●
13	Verifica predazioni fauna selvatica e animali domestici da parte di grandi predatori	Quantità			25,00	25,00	25,00	25,00	○

Prestazione		4 Rilevamento e gestione sistemi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Schede boschive elaborate	Quantità	758,00	278,00	418,00	758,00	758,00	758,00	●
2	Piani di gestione dei beni silvo-pastorali elaborati	Quantità	3,00	0,00	4,00	3,00	3,00	3,00	●
3	Schedari strade poderali, forestali e trattorabili gestite	km	1.605,00	1.615,00	1.647,00	1.605,00	1.605,00	1.605,00	●
4	Riconfinazioni eseguite	km			2,00	1,70	1,70	1,70	●
5	Fascicolo aziendale SIAF gestiti	Quantità	519,00	796,00	1.016,00	519,00	519,00	519,00	●
6	Schedari di malga gestiti	Quantità	8,00	2,00	7,00	8,00	8,00	8,00	●
7	Schedario sentieri escursionistici	km	1.457,00	1.463,00	1.661,00	1.457,00	1.457,00	1.457,00	●

Prestazione		5 Lavori in economia							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande per progetti in regia elaborate	Quantità	69,00	80,00	73,00	69,00	69,00	69,00	●
2	Progettazioni effettuate	Quantità	60,00	60,00	47,00	60,00	60,00	60,00	●
3	Sicurezza sul lavoro nei cantieri eseguita	Quantità	120,00	72,00	143,00	120,00	120,00	120,00	●
4	Direzioni di lavori effettuate	Quantità	60,00	60,00	47,00	60,00	60,00	60,00	●
5	Collaudi eseguiti	Quantità	26,00	16,00	34,00	26,00	26,00	26,00	●
6	Lavoratori stagionali	Quantità	39,00	31,00	36,00	39,00	40,00	40,00	●
7	Fatture controllate	Quantità	677,00	779,00	280,00	677,00	630,00	670,00	●
8	Risorse economiche investite della Provincia	Euro	1.107.400,00	1.096.200,00	960.600,00	1.107.000,00	1.107.000,00	1.107.000,00	●
9	Risorse economiche investite da terzi	Euro	496.000,00	489.800,00	316.000,00	496.000,00	496.000,00	496.000,00	●
10	Spese per riparazioni di danni causati da eventi atmosferici a infrastrutture in ambiente rurale	Euro	97.000,00	231.000,00	190.800,00	97.000,00	97.000,00	97.000,00	●

Prestazione		6 Contributi e premi							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Incentivi infrastrutture primarie	Quantità	16,00	9,00	7,00	16,00	16,00	16,00	●
2	Domande di agevolazioni per la viabilità forestale	Quantità	1,00	1,00	25,00	3,00	2,00	3,00	●



3	Azioni per miglorie pascoli	Quantità	4,00	2,00	3,00	4,00	3,00	3,00	●
4	Domande di contributo in caso di danni a infrastrutture	Quantità	27,00	17,00	37,00	27,00	27,00	27,00	●
5	Domande di contributi per le cure selvicolturali	Quantità	6,00	9,00	5,00	25,00	25,00	25,00	●
6	Controlli del possesso delle condizioni per gli incentivi effettuati	Quantità	16,00	25,00	38,00	16,00	16,00	16,00	●
7	Domande per incentivi paesaggistici	Quantità	6,00	6,00	5,00	6,00	6,00	6,00	●
8	Domande di contributo per le cure colturali nel bosco di protezione	Quantità			9,00	11,00	12,00	11,00	◐

Prestazione		7 Pubbliche relazioni							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Sessioni forestali e giornate informative forestali tenute	Quantità	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	◐
2	Partecipanti alle feste degli alberi	Quantità	1.150,00	662,00	1.182,00	150,00	150,00	150,00	◐
3	Escursioni e convegni specialistici organizzati	Quantità	6,00	4,00	4,00	6,00	5,00	5,00	◐
4	Conferenze e eventi informativi eseguiti	Quantità	2,00	3,00	8,00	2,00	2,00	2,00	◐
5	Articoli specialistici pubblicati	Quantità	10,00	9,00	4,00	8,00	8,00	8,00	◐
6	Praticanti e diplomandi (laureandi) accolti	Quantità	1,00	2,00	4,00	1,00	1,00	1,00	◐

Prestazione		8 Formazione di lavoratori e proprietari forestali							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Partecipanti al corso sovrintendenti forestali	Quantità			32,00	25,00	25,00	25,00	●

Prestazione		9 Protezione civile							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Piani di zone di pericolo trattati	Quantità	2,00	3,00	3,00	2,00	2,00	2,00	●
2	Ostacoli alla navigazione aerea rilevati	Quantità	336,00	474,00	365,00	336,00	336,00	336,00	●
3	Misurazioni nivologiche effettuate	Quantità	33,00	42,00	39,00	33,00	33,00	33,00	●
4	Partecipazioni a commissioni valanghe	Quantità	9,00	10,00	8,00	9,00	9,00	9,00	◐
5	Operazioni di protezione civile ed esercitazioni eseguite	Quantità	3,00	11,00	7,00	3,00	3,00	3,00	○

Organismo pagatore provinciale

Prestazione		1 Gestione della certificazione dei fondi FSE e FESR, ed esecuzione dei pagamenti per il programma INTERREG Italia - Austria							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Certificazioni annuali	Quantità	7,00	6,00	6,00	5,00	0,00		●



2	Anomalie/correzioni della dichiarazione di spesa	Quantità	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	●
3	Pagamenti INTERREG	Quantità	521,00	484,00	302,00	50,00	0,00	●
Commenti su consuntivo o target								
1	Targ. 2025	L'Autorità di Certificazione (AdC) viene scorporata dalla Ripartizione 43 Organismo pagatore provinciale e la stessa viene trasferita alla Ripartizione Europa, mentre le attività per il completamento del periodo di programma rimangono alla Ripartizione fino al 2025. Gli indicatori sono a 0 perché il 2024 sarà l'ultimo anno utile in cui poter certificare spese alla CE inerenti alla Programmazione 2014-2020.						
2	Targ. 2024	Per tutto il triennio l'indicatore è indicato a zero. Quest'anno, a differenza degli scorsi anni, non sono state necessarie correzioni e, in un'ottica di miglioramento delle procedure dovuto all'esperienza, si prevede che le correzioni continueranno ad essere a zero.						
2	Targ. 2025	L'Autorità di Certificazione (AdC) viene scorporata dalla Ripartizione 43 Organismo pagatore provinciale e la stessa viene trasferita alla Ripartizione Europa, mentre le attività per il completamento del periodo di programma rimangono alla Ripartizione fino al 2025. Per tutto il triennio l'indicatore è indicato a zero. Quest'anno, a differenza degli scorsi anni, non sono state necessarie correzioni e, in un'ottica di miglioramento delle procedure dovuto all'esperienza, si prevede che le correzioni continueranno ad essere a zero.						
2	Cons. 2024	E' stata richiesta una sola errata corrige per la Dichiarazione di Spesa del Fondo sociale europeo, per un mero errore formale. La dichiarazione di spesa è stata reinviata con prot. 485955 del 31.05.2024.						
3	Targ. 2025	L'Autorità di Certificazione (AdC) viene scorporata dalla Ripartizione 43 Organismo pagatore provinciale e la stessa viene trasferita alla Ripartizione Europa, mentre le attività per il completamento del periodo di programma rimangono alla Ripartizione fino al 2025. Gli indicatori sono a 0 perché il 2024 è stato l'ultimo anno utile in cui poter certificare spese alle CE inerenti alla Programmazione 2014-2020. Allo stato attuale tutti i progetti risultano conclusi e tutti i beneficiari del Programma Interreg V-A Italia-Austria sono stati pagati da questa Autorità di Certificazione.						
3	Cons. 2024	Con la fine del 2024 tutti i progetti risultano conclusi e tutti i beneficiari del Programma Interreg V-A Italia-Austria sono stati pagati da questa Autorità di Certificazione						

Ufficio Autorizzazione e servizio tecnico

Prestazione		1 Gestione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)							
Indicatore		Unità	Cons. 2022	Cons. 2023	Cons. 2024	Targ. 2024	Targ. 2025	Targ. 2026	Gov.
1	Domande approvate FEASR	Quantità		25.473,00	27.515,00	21.800,00	21.300,00	21.300,00	●
2	Domande presentate FEASR	Quantità		9.179,00	9.178,00	10.300,00	9.250,00	9.250,00	○
3	Liquidazioni effettuate FEASR	Quantità		25.522,00	27.360,00	22.990,00	21.990,00	21.290,00	●
4	Controlli di 2° livello su attività delegate ad altri enti - FEASR	Quantità		6,00	89,00	100,00	100,00	120,00	◐
5	Controlli effettuati dalla funzione di Internal Audit dell'OPP - FEASR	Quantità		68,00	84,00	50,00	50,00	50,00	◐
6	Domande approvate FEAGA	Quantità		18.884,00	17.910,00	23.038,00	23.538,00	23.538,00	●
7	Domande presentate FEAGA	Quantità		11.469,00	11.709,00	11.643,00	11.793,00	11.793,00	○
8	Liquidazioni effettuate FEAGA	Quantità		18.873,00	17.909,00	23.033,00	23.138,00	23.138,00	●
9	Controlli di 2° livello su attività delegate ad altri enti - FEAGA	Quantità		7,00	129,00	120,00	120,00	120,00	◐
10	Controlli effettuati dalla funzione di Internal Audit dell'OPP - FEAGA	Quantità		58,00	41,00	50,00	50,00	50,00	◐

**Commenti su consuntivo o target**

3	Targ. 2026	dal 2026 non c'è più la misura 8.3 quindi diminuiranno notevolmente le liquidazioni.

Segreteria generale - Dipartimento Autonomia, Comuni, Affari istituzionali e legislativi

Prestazione	1 Finanziamento dell'Agenzia per i contratti pubblici - ACP			
Finalità	Approvazione del piano di attività nonché finanziamento dell'Agenzia per i contratti pubblici - ACP			
Breve descrizione	Al fine di assicurare la correttezza, la trasparenza e l'efficienza della gestione dei contratti pubblici è istituita l'ACP, con il compito di svolgere attività di consulenza, preparazione, indizione e di aggiudicazione nelle gare per l'acquisizione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, anche tramite convenzioni-quadro. La Giunta provinciale espleta funzioni di indirizzo e di controllo nei confronti dell'Agenzia, approva lo Statuto e lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra Provincia ed Agenzia nonché la natura, l'oggetto e le modalità di svolgimento dell'attività e dei servizi. Nello statuto sono altresì determinate le forme di remunerazione, gestite tramite un finanziamento annuale.			
Fonte normativa	art. 27 LP 15/2011, LP 16/2015, DGP. 385/2012, DGP. 292/2023			
Destinatari	Enti della provincia	Agenzia per i contratti pubblici - ACP		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Affari istituzionali

Prestazione	1 Servizio delibere			
Obiettivo strategico	L'attività di governo si esprime per il tramite di delibere chiare e formulate in modo accurato.			
Finalità	Predisposizione degli ordini del giorno delle sedute di Giunta provinciale. Gestione dei provvedimenti approvati dalla Giunta nel corso delle proprie sedute.			
Breve descrizione	Garantire il servizio collegato agli ordini del giorno delle sedute di Giunta provinciale. Seguire raccolta e pubblicazione delle delibere. Rilasciare copia delle delibere approvate. Gestione di storico e registrazioni riguardanti le delibere.			
Fonte normativa	D.P.P. 4/2020; D.P.G.P. 21/1994; L.P. 17/1993; L.P. 10/1992; D.P.P. 4/2020			
Destinatari	Persone private	Cittadini		
	Amministrazione provinciale	Amministrazione provinciale, Giunta provinciale		
Processo anticorruzione	Attività di gestione ed accompagnamento documenti digitali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Procedure elettorali			
Obiettivo strategico	Le procedure elettorali sono svolte in modo corretto e con rispetto dei termini.			
Finalità	Garantire lo svolgimento delle procedure elettorali di competenza della Provincia autonoma di Bolzano.			
Breve descrizione	Gestione complessiva delle procedure elettorali (elezioni oppure consultazioni popolari), la cui competenza è attribuita all'Amministrazione provinciale. Si seguono tutte le attività: a partire da stampa e distribuzione del materiale elettorale, passando per la gestione del sito dedicato, il voto postale, il coordinamento dei Comuni ecc., per arrivare infine alla proclamazione dei risultati elettorali.			
Fonte normativa	L.R. 2/2018; L.P. 22/2018; L.P. 14/2017; D.P.R. 1/2005; L.P. 10/2002; L.R. 7/1983			
Destinatari	Persone private	Tutti i cittadini, gli elettori in particolare, della Provincia autonoma di Bolzano.		
Processo anticorruzione	Contributi ai comuni connessi allo svolgimento di attività elettorali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Attuazione degli obblighi di trasparenza e applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione			
Obiettivo strategico	L'Amministrazione si informa a criteri di trasparenza e combatte conflitti di interessi e corruzione.			
Finalità	Applicazione della normativa statale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Fine ultimo: creare un'amministrazione efficiente, trasparente per il cittadino e immune dal pericolo della corruzione. Adempimento degli obblighi imposti dalle disposizioni sulla trasparenza.			

Breve descrizione	Applicare le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, dando seguito alle indicazioni fornite dal Responsabile per la prevenzione della corruzione. Dare seguito alle indicazioni del Responsabile per la Trasparenza in materia di trasparenza. Elaborare e aggiornare periodicamente il Piano triennale di prevenzione di fenomeni corruttivi e della trasparenza. Dare seguito a tutti gli strumenti normativi previsti, di concerto con le strutture provinciali coinvolte. Analisi dei profili di incompatibilità / inconfiribilità. L'Amministrazione provinciale pubblica i dati, i documenti e le informazioni previsti dalle disposizioni in materia di trasparenza, sul sito istituzionale della Provincia, nella sezione denominata "Amministrazione trasparente", sezione direttamente raggiungibile dalla homepage del sito www.provincia.bz.it e aggiornata costantemente per garantire un adeguato livello di trasparenza. In tema di trasparenza vengono attuate in particolare le seguenti attività: -Gestione del sito istituzionale “Amministrazione trasparente”; -Garantire la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento continuo delle informazioni pubblicate; -Svolgimento di un’attività continua di controllo sull’adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte dei dirigenti responsabili in base alla tabella degli obblighi di pubblicazione; -Consulenza e supporto; -Garantire la regolare attuazione del diritto di accesso civico.			
Fonte normativa	D.P.P. 4/2020; D.P.P. 12/2018; L. 179/2017; D.Lgs. 97/2016; D.Lgs. 39/2013; D.Lgs. 33/2013; D.P.R. 62/2013; L. 190/2012; D.P.P. 21/1994			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Tutti i cittadini Strutture dell'amministrazione provinciale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Collaborazione con l'organo di controllo della Provincia			
Obiettivo strategico	Si favorisce la collaborazione con l'organo di controllo della Provincia.			
Finalità	Coordinamento dei rapporti che intercorrono tra la Corte dei Conti in sede di controllo e le varie strutture dell’Amministrazione provinciale.			
Breve descrizione	Coordinare le risposte delle varie strutture dell'amministrazione alle richieste di informazioni della Corte dei Conti in sede di controllo. Dare seguito alla richiesta di integrazioni della Corte dei Conti. Coordinare le repliche e preparare le risposte a cura della Segreteria generale. Rinnovo del collegio dei revisori dei conti della Provincia nell'anno 2022 (triennio 2023-2026).			
Fonte normativa	L. 20/1994; D.P.R. 305/1988			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Strutture dell'amministrazione provinciale		
	Altri enti pubblici	Corte dei Conti, sezione di controllo		
Processo anticorruzione	Coordinamento risposte a sezione di controllo della Corte dei Conti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Legislativo

Prestazione	1 Monitoraggio e analisi della legislazione dell'Unione europea			
Obiettivo strategico	Le competenze della Provincia sono tutelate attraverso l’analisi degli atti legislativi statali e proposte emendative.			
Finalità	Informare le ripartizioni e gli uffici provinciali.			
Breve descrizione	Gli atti legislativi dell’Unione europea sono monitorati e analizzati, in modo da fornirne tempestiva comunicazione alle ripartizioni provinciali competenti per materia.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 3/2024			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Predisposizione di una legge europea provinciale			
Obiettivo strategico	Le competenze della Provincia sono tutelate attraverso l’analisi degli atti legislativi statali e proposte emendative.			
Finalità	Attuare gli atti dell'Unione europea e adeguare l'ordinamento giuridico provinciale a quello europeo.			
Breve descrizione	La legge provinciale 12 ottobre 2015, n. 14 (Disposizioni sulla partecipazione della Provincia autonoma di Bolzano alla formazione e all'attuazione della normativa			

Breve descrizione	dell'Unione europea) definisce la procedura per l’attuazione degli atti dell’Unione europea nelle materie di competenza legislativa della Provincia e per l’adeguamento dell’ordinamento giuridico provinciale a quello europeo. Accertata la necessità, quindi, viene predisposto un disegno di legge europea, contenente le norme recanti modifiche all’ordinamento giuridico provinciale, al fine di adeguarlo a quello dell’Unione europea.			
Fonte normativa	D.P.R. 526/1987; D.P.R. 670/1972			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Monitoraggio e analisi della legislazione statale			
Obiettivo strategico	Le competenze della Provincia sono tutelate attraverso l’analisi degli atti legislativi statali e proposte emendative.			
Finalità	Informare le ripartizioni e gli uffici provinciali.			
Breve descrizione	Gli atti legislativi statali sono monitorati e analizzati, in modo da fornirne tempestiva comunicazione alle ripartizioni provinciali competenti per materia.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 3/2024			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Verifica della legislazione statale in ordine alle materie di competenza provinciale			
Obiettivo strategico	Le competenze della Provincia sono tutelate attraverso l’analisi degli atti legislativi statali e proposte emendative.			
Finalità	Tutelare le competenze della Provincia.			
Breve descrizione	In una prima fase, in caso di disposizioni statali in contrasto con le competenze provinciali, queste sono tutelate durante il procedimento di formazione degli atti legislativi statali, attraverso proposte di modifica al testo nella Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e nella Conferenza unificata e proposte emendative in Parlamento. In una seconda fase, in caso di non approvazione delle proposte e in seguito alla pubblicazione dell’atto statale, le competenze provinciali sono tutelate attraverso la proposta di impugnativa all’Avvocatura della Provincia.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 3/2024; D.P.R. 670/1972; Cost. 127			
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Uffici legislativi di Camera e Senato.		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Supporto tecnico alla predisposizione di norme di attuazione			
Obiettivo strategico	Le competenze della Provincia sono seguite attraverso proposte di ripristino, ampliamento e consolidamento.			
Finalità	Svolgere l’attività di supporto al Segretario generale per la partecipazione alle sedute delle Commissioni “dei 6” e “dei 12”.			
Breve descrizione	Essa consiste, in particolare, nel predisporre nuove proposte di norme di attuazione, in collaborazione con le ripartizioni provinciali competenti per materia e con la Provincia autonoma di Trento, nel seguirne l’iter, analizzando i pareri dei ministeri competenti e trasmettendo la documentazione necessaria al superamento di quelli negativi e, infine, nel predisporre le analisi e le relazioni accompagnatorie della norma necessarie per l’approvazione da parte del Consiglio dei Ministri.			
Fonte normativa	D.P.R. 670/1972			
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Segretario generale della Provincia Commissioni “dei 6” e “dei 12”, Presidenza del Consiglio dei Ministri		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Supporto tecnico per le leggi provinciali e i regolamenti			
Obiettivo strategico	Le competenze della Provincia sono seguite attraverso proposte di ripristino, ampliamento e consolidamento.			
Finalità	Agevolare il procedimento di formazione delle leggi provinciali e dei regolamenti.			

Breve descrizione	Supporto agli uffici nel procedimento di formazione delle leggi provinciali e dei regolamenti. I disegni di legge, poi, vengono seguiti nelle Commissioni legislative e in Consiglio provinciale, in modo da fornire supporto tecnico per la gestione degli emendamenti e delle altre criticità. Coordinamento, infine, dei rapporti con il Dipartimento per gli Affari Regionali (DAR) in fase di valutazione governativa sull'impugnazione della legge.			
Fonte normativa	D.P.P. 3/2024; D.P.R. 670/1972			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	7 Analisi e semplificazione dell’ordinamento giuridico provinciale			
Obiettivo strategico	Le competenze della Provincia sono seguite attraverso proposte di ripristino, ampliamento e consolidamento.			
Finalità	Accorpamento di testi legislativi esistenti, anche in testi unici, e soppressione delle norme desuete.			
Breve descrizione	In una prima fase, individuazione delle singole leggi provinciali adottate nelle materie di competenza legislativa della Provincia e formulazione di proposte di abrogazione delle norme desuete. In una seconda fase, analisi del quadro normativo provinciale individuato e formulazione, in collaborazione con l’Avvocatura della Provincia e le ripartizioni provinciali interessate, di proposte di semplificazione dello stesso, attraverso accorpamenti di testi legislativi esistenti, anche in testi unici.			
Fonte normativa	D.P.R. 670/1972			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Segretario generale della Provincia		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	8 Evasione dei ricorsi gerarchici			
Obiettivo strategico	Le controversie sono composte in modo celere e ponderato.			
Finalità	Evasione dei ricorsi gerarchici, la cui trattazione spetta alla Giunta provinciale.			
Breve descrizione	Verifica dell'istruttoria dei ricorsi gerarchici presentati dalle strutture provinciali. Verifica della proposta di provvedimento da sottoporre alla Giunta provinciale.			
Fonte normativa	L.P. 17/1993; L.P. 6/2022			
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Amministrazione provinciale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Area Autorità di audit per i finanziamenti UE

Prestazione	1 Controlli sui progetti FSE, FESR, INTERREG IT/AU e IT/CH nonché del Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE)	
Obiettivo strategico	Il controllo dell'utilizzo corretto delle spese dei fondi europei secondo la normativa comunitaria e le indicazioni della Commissione Europea è garantito.	
Finalità	Garantire il buon funzionamento del sistema di gestione e controllo dei programmi operazionali (PO) strutturali.	
Breve descrizione	- Audit di sistema su Adg e su AdC per i tre PO, con rapporto provvisorio, fase del contraddittorio e rapporto finale - Valutazione affidabilità del sistema per i tre PO - Campionamento dei progetti da controllare - Controllo in desk e in loco presso il beneficiario - Rapporto di controllo provvisorio, fase del contraddittorio e rapporto di controllo finale - Relazione annuale di controllo alla CE e parere annuale	
Fonte normativa	D.Lgs. 50/2016; Reg.UE 1011/2014; Reg.UE 651/2014; Reg.UE 1407/2013; Reg.UE 1304/2013; Reg.UE 1303/2013; Reg.UE 1301/2013; Reg. UE 2021/1060/UE; Reg. UE 2021/1058/UE; Reg. UE 2021/1057/UE	
Destinatari	Imprese individuali e società	Beneficiari
	Altri enti pubblici	Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione
Processo anticorruzione	rilevazione irregolarità erogazione contributi fondi strutturali	

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Questioni linguistiche

Prestazione	1 Consulenza linguistica e attività di formazione			
Obiettivo strategico	Le norme, gli atti e i testi dell'Amministrazione provinciale di particolare rilevanza per la collettività sono scritti in modo chiaro e corretto, nel rispetto del genere e sono quindi più comprensibili a cittadini e cittadine.			
Finalità	Le collaboratrici e i collaboratori dell'Amministrazione provinciale che redigono testi giuridici e amministrativi possono disporre di uno sportello al quale rivolgersi in caso di dubbi linguistici legati, ad esempio, alla traduzione di testi tecnici, a progetti terminologici o anche in caso di domande sulla redazione di testi nel rispetto dell'identità di genere o di testi giuridici più semplici e comprensibili, a misura di cittadino. Tale consulenza viene prestata per iscritto, telefonicamente o anche nell'ambito di specifiche iniziative di aggiornamento su tematiche linguistiche.			
Breve descrizione	La cura del linguaggio giuridico e amministrativo italiano, tedesco e ladino è assicurata tramite consulenze linguistiche di vario genere (aiuto nella traduzione di passaggi complessi, quesiti di natura grammaticale o terminologica, suggerimenti per la redazione di testi nel rispetto del linguaggio di genere o a misura di cittadino, ecc.) in forma telefonica, per e-mail o in incontri personali con il personale provinciale nonché con corsi su richiesta degli uffici dell'Amministrazione provinciale.			
Fonte normativa	D.P.P. 31/2013; D.G.P. 210/2003; D.P.R. 670/1972			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Revisione linguistica e traduzione di testi giuridici nonché cura della lingua ladina			
Obiettivo strategico	Le norme, gli atti e i testi dell'Amministrazione provinciale di particolare rilevanza per la collettività sono scritti in modo chiaro e corretto, nel rispetto del genere e sono quindi più comprensibili a cittadini e cittadine.			
Finalità	Attività di servizio per le unità organizzative dell'Amministrazione provinciale			
Breve descrizione	L'Ufficio effettua, su incarico delle strutture organizzative della Provincia, la revisione di disegni di legge di ogni tipo in versione bilingue e, qualora vi siano risorse disponibili, di altri testi destinati ad un vasto pubblico; l'Ufficio provvede, in particolare, a correggere difformità testuali ed errori di vario genere, a eliminare imprecisioni di contenuto, a stralciare, in accordo con i singoli redattori, passaggi superflui, a controllare che la terminologia tecnica sia corretta e univoca e che sia stato adottato un linguaggio chiaro, comprensibile, commisurato ai destinatari e rispettoso dell'identità di genere. Sempre nel rispetto dei criteri di cui sopra, vengono tradotti testi giuridici che rientrano sia nella sfera di competenza legislativa provinciale che nazionale, e altri testi di carattere generale o tecnico specifico considerati di particolare interesse per la collettività. Nell'ambito delle attività finalizzate alla cura della lingua ladina (idiomi gardenese e badioto), l'Ufficio si occupa della traduzione di testi di legge e di altre tipologie testuali considerate di particolare interesse per la comunità ladina, quali materiale didattico per le scuole ladine.			
Fonte normativa	D.P.P. 31/2013; D.G.P. 210/2003; D.P.R. 670/1972			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Terminologia			
Obiettivo strategico	Le norme, gli atti e i testi dell'Amministrazione provinciale di particolare rilevanza per la collettività sono scritti in modo chiaro e corretto, nel rispetto del genere e sono quindi più comprensibili a cittadini e cittadine.			
Finalità	I testi giuridici e amministrativi della Provincia di Bolzano, per ragioni di certezza giuridica e di comprensibilità, non devono essere solo corretti, ma anche univoci sotto il profilo			

	terminologico.			
Breve descrizione	Nell'ambito della traduzione e della revisione linguistica dei testi amministrativi e giuridici si effettuano ricerche terminologiche specifiche in tedesco, italiano e negli idiomi ladini, i cui risultati vengono inseriti nella banca dati terminologica dell'Ufficio. Su richiesta, i singoli uffici ricevono consulenze su singoli termini o su progetti terminologici specifici. Nell'ambito del progetto CONSTERM l'Ufficio collabora dal 2015 con l'Istituto di linguistica applicata di Eurac Research per ampliare la terminologia da inserire nella banca dati bistro. Per quanto concerne la cura della lingua ladina, è in corso un altro importante progetto in collaborazione con Eurac allo scopo di mettere a disposizione del pubblico, attraverso una banca dati, il fondo terminologico derivante dalla traduzione di atti normativi in ladino.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 31/2013; D.G.P. 210/2003; D.P.R. 670/1972			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

5

PARITÀ DI GENERE

Ripartizione Presidenza

Prestazione	1 Collaborazione transfrontaliera			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.			
Finalità	Rinforzo della collaborazione all'interno dell' Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino.			
Breve descrizione	Accordi continui per la pianificazione ed esecuzione delle iniziative.			
Fonte normativa	DPR 31.8.1972, Nr. 670			
Destinatari	Persone private	Cittadini		
Processo anticorruzione	Processo di approvazione di progetti di cooperazione allo sviluppo indiretti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Attuazione di eventi di interesse provinciale			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.			
Finalità	In occasione di eventi rilevanti per il cerimoniale avere a disposizione elenchi attuali.			
Breve descrizione	- Gli inviti: seguire una certa gerarchia - Criteri per la disposizione dei posti - Prenotare il locale - Annotare le conferme e le disdette			
Fonte normativa	LP nr. 8 dd. 6.7.2017, art. 5			
Destinatari	Altri enti pubblici		Autorità	
Processo anticorruzione	Servizi per eventi istituzionali - fondo spese di rappresentanza del Presidente della Provincia			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Gestione delle adesioni della Provincia			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.			
Finalità	Gestione uniforme delle adesioni.			
Breve descrizione	- Elaborazione delle delibere di adesione e/o Promemoria - Elaborazione e promulgazione delle misure d'impegno e liquidazione delle quote associative - Elaborazione delle misure di nomine			

Fonte normativa	DPR 31.8.72, nr. 670			
Destinatari	Altri enti pubblici	Autorità		
Processo anticorruzione	Iscrizione e gestione degli enti nel Registro unico nazionale del Terzo settore			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Lingue ufficiali e diritti civili

Prestazione	1 Tutela del consumatore			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.			
Finalità	Tutela e promozione dei diritti dei consumatori e utenti nel settore privato e pubblico.			
Breve descrizione	Realizzazione del contratto di servizio con il Centro tutela consumatori e utenti nonchè sostegno di diversi progetti. Consulenza giuridica e organizzazione di convegni informativi.			
Fonte normativa	L.P. 15/1993			
Destinatari	Persone private	Centro tutela consumatori utenti e consumatori		
	Imprese individuali e società			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
Processo anticorruzione	Sostegno per la tutela dei consumatori			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Reclami violazione diritto uso madrelingua			
Obiettivo strategico	La certificazione della conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ladina e il diritto all'uso della madrelingua sono garantiti.			
Finalità	Su richiesta dei cittadini vengono fornite informazioni e sostegno sul diritto dell'uso della madre lingua nei confronti degli enti pubblici.			
Breve descrizione	Richieste e reclami delle cittadine e dei cittadini vengono controllate e di seguito si interviene presso l'amministrazione/il concessionario interessato.			
Fonte normativa	DPR 752/1976; DPR 754/1988.			
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Enti pubblici e concessionari di servizi di pubblico interesse		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Pubbliche relazioni, campagne e iniziative nell'ambito delle pari opportunità			
Obiettivo strategico	Il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini sono garantiti in tutti i comparti della vita sociale.			
Finalità	Portare avanti le richieste delle donne, sensibilizzazione della società riguardo a temi importanti e scambio d'informazioni.			
Breve descrizione	Indicazioni e informazioni su questioni femminili, sui servizi offerti e su manifestazioni, coordinamento del servizio di informazioni legali, collaborazione in diverse Commissioni e gruppi di lavoro. Organizzazione di conferenze, seminari e corsi di formazione in collaborazione con organizzazioni femminili e rappresentanti politiche nei Comuni. Corsi di aggiornamento per insegnanti e corsi di formazione al ruolo di consigliere di amministrazione. Redazione di comunicati stampa e prese di posizione. Preparazione e realizzazione di conferenze stampa. Coordinamento della pubblicazione del foglio informativo ères e di altro materiale informativo.			

Breve descrizione	Organizzazione di campagne di sensibilizzazione.			
Fonte normativa	L.P. 5/2010			
Destinatari	Persone private	La collettività		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
Processo anticorruzione	Contratti pubblici relativi a progetti per l'interesse delle donne e del programma della commissione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Contributi per la promozione di progetti per le donne e premi incentivanti per elaborati scientifici			
Obiettivo strategico	Il miglioramento e il raggiungimento della partecipazione e delle pari opportunità tra donne e uomini sono garantiti in tutti i comparti della vita sociale.			
Finalità	I contributi sono finalizzati a promuovere progetti che contribuiscono a promuovere la parità tra donna e uomo in ogni ambito sociale. I premi incentivanti sono finalizzati a sensibilizzare al confronto con la tematica delle pari opportunità tra donna e uomo in tutti gli ambiti della vita sociale e la rappresentazione non stereotipata della donna nei media.			
Breve descrizione	Assegnazione di contributi a organizzazioni femminili, gruppi e iniziative di donne nonché strutture ed enti privati che operano nel territorio della Provincia di Bolzano e pongono in essere un'attività che mira alla realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo. Assegnazione di premi incentivanti per elaborati scientifici concernenti le pari opportunità e di un premio per pubblicità particolarmente attenta al ruolo femminile nell'ambito delle pari opportunità.			
Fonte normativa	D.G.P. 1603/2013 sostituito con delibera Nr. 1376 von 2016 ; D.G.P. 1250/2012;			
Destinatari	Persone private	Organizzazioni femminili, gruppi e iniziative di donne, persone laureate		
	Imprese individuali e società			
	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	Organizzazioni femminili, gruppi e iniziative di donne e enti privati		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
Processo anticorruzione	Procedure di approvazione dei progetti nell'ambito delle pari opportunità			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Esami di bilinguismo, esame di ladino e esami di lingua per la promozione dell'integrazione			
Obiettivo strategico	La certificazione della conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ladina e il diritto all'uso della madrelingua sono garantiti.			
Finalità	Accertamento della conoscenza della lingua italiana, tedesca e ladina sulla base degli esami di bi- e trilinguismo.			
Breve descrizione	Attività informativa e di consulenza ai candidati, evasione delle domande, organizzazione degli esami e convocazione dei candidati nonché degli esaminatori, svolgimento degli esami di bi- e trilinguismo e rilascio dei relativi attestati.			
Fonte normativa	D.L. 354/1997; D.P.R. 752/1976 Delibera della Giunta provinciale nr. 1177 del 29.12.2023			
Destinatari	Persone private		Candidati all'esame	
Processo anticorruzione	Esame di bi- e trilinguismo			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Comitato d'intesa e rapporti con le autorità statali			
Obiettivo strategico	La certificazione della conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ladina e il diritto all'uso della madrelingua sono garantiti.			
Finalità	Rapporti con le autorità statali nelle questioni sostanziali riguardanti l'autonomia e la politica provinciale			
Breve descrizione	Rapporti con le autorità statali nelle questioni sostanziali riguardanti l'autonomia e la politica provinciale			
Fonte normativa	D.P.R. 752/ 1976; D.P.R. 754/1988			
Destinatari	Altri enti pubblici	Autorità statali		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	7 Convenzione con le Poste italiane			
Obiettivo strategico	La certificazione della conoscenza delle lingue italiana, tedesca e ladina e il diritto all'uso della madrelingua sono garantiti.			
Finalità	Servizio aggiuntivi nel servizio postale			
Breve descrizione	Con la convenzione estato autorizzato il servizio di spedizione e recapito sul territorio provinciale nonché di servizi incrementali.			
Fonte normativa	Delibera 550 del 29.06.2021			
Destinatari	Persone private	Tutti		
	Imprese individuali e società			
	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	Tutti le persone fisiche / e giuridiche		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Euregio

Prestazione	1 Collaborazione con il GECT e nell'ambito della collaborazione transfrontaliera			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.			
Finalità	Rinforzo della collaborazione all'interno dell' Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino.			
Breve descrizione	Attuazione organizzativa e operativa di progetti.			
Fonte normativa	Reg.UE 1302/2013; L. 88/2009			
Destinatari	Persone private	Cittadini		
Processo anticorruzione	Presenza ai vari incontri istituzionali (Euregio)			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Coordinamento di progetti del GECT con altri uffici provinciali			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.			
Finalità	Attuazione del programma di lavoro GECT.			
Breve descrizione	Accordi continui per la pianificazione ed esecuzione delle iniziative, supporto degli uffici provinciali nell'attuazione			
Fonte normativa	Reg.UE 1302/2013; L. 88/2009			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Dirigenti delle Amministrazioni provinciali		
Processo anticorruzione	Raccolta informazioni (Euregio)			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Informazione e comunicazione in relazione all'Euregio			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.			
Finalità	Informazione sulle attività del GECT.			
Breve descrizione	Attuazione dei profili video dell'Euregio, informazione regolare sulle attività dell'Euregio.			
Fonte normativa	Convenzione e statuto del GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino del 22 agosto 2021			
Destinatari	Personе private	Cittadini		
Processo anticorruzione	Raccolta, elaborazione ed invio di informazioni Raccolta informazioni (Euregio)			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio di Roma

Prestazione	1 Partecipazione a: Conferenza delle Regioni e Province autonome, Conferenza Stato-Regioni e Conferenza Unificata			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.			
Finalità	Rappresentanza della Provincia.			
Breve descrizione	Partecipazione a riunioni tecniche e a gruppi di lavoro in rappresentanza degli Uffici provinciali (invio delle convocazioni alle riunioni, preparazione di documentazione, consulenza degli Uffici provinciali, partecipazione alle riunioni, predisposizione e invio dei verbali).			
Fonte normativa	D.Lgs. 303/1999; D.Lgs. 281/1997; L. 400/1988			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Associazioni di rappresentanza		
	Amministrazione provinciale			
	Enti della provincia			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Rappresentanza dell'Ente a varie riunioni su Roma			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Supporto nel trattamento di questioni varie			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.			
Finalità	Cura delle pratiche presso gli uffici centrali di Roma.			
Breve descrizione	Elaborazione delle pratiche: consulenza, preparazione della documentazione, evasione della pratica.			
Fonte normativa	L.P. 11/1981			
Destinatari	Persone private	Supporto a cittadine e cittadini nell'ambito di adempimenti burocratici relativi a procedimenti che coinvolgono le istituzioni centrali dello stato Uffici dell'Amministrazione provinciale che interagiscono direttamente o indirettamente con quelli delle istituzioni centrali dello Stato		
	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Rappresentanza dell'Ente a varie riunioni su Roma			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Raccolta e invio di documentazione
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.
Finalità	Portare a conoscenza degli Uffici provinciali e di altri enti informazioni provenienti dagli Uffici centrali.

Breve descrizione	Raccolta, studio e invio di documentazione agli Uffici provinciali e altri enti.			
Fonte normativa	L.P. 11/1981			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Associazioni di rappresentanza		
	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Raccolta, elaborazione ed invio di informazioni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Pubbliche relazioni, lobbying e attività di rete			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.			
Finalità	Rappresentanza appropriata della Provincia autonoma di Bolzano.			
Breve descrizione	- Ricevere e garantire aiuto e assistenza a diversi gruppi provenienti anche dall'estero. - Trasmettere informazioni sull'Alto Adige a diverse istituzioni e a cittadini sia italiani che stranieri.			
Fonte normativa	L.P. 11/1981			
Destinatari	Persone private	Gruppi sia italiani che stranieri, istituzioni		
	Imprese individuali e società			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
Processo anticorruzione	Rappresentanza dell'Ente a varie riunioni su Roma			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio di Bruxelles

Prestazione	1 Partecipazione al Comitato delle Regioni			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.			
Finalità	Preparazione della documentazione e assistenza al Presidente nel Comitato delle Regioni al fine di permettergli una partecipazione attiva ai lavori del Comitato e di rappresentare la Provincia.			
Breve descrizione	Elaborazione di pareri su temi di rilevanza provinciale e di emendamenti ai pareri del Comitato delle Regioni, partecipazione alle sedute delle Commissioni tecniche nonché alle plenarie.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 6/1998			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Associazioni di interesse		
	Amministrazione provinciale	Presidente		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Supporto nel trattamento di questioni varie (UE)	
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.	
Finalità	Supporto nel trattamento di questioni in collegamento con le Istituzioni dell'UE.	
Breve descrizione	Elaborazione delle pratiche: consulenza soprattutto nell'ambito del diritto europeo e dei finanziamenti diretti UE, preparazione della documentazione, evasione della pratica, supporto in loco.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 6/1998	
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	

	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Assunzione e gestione del personale per la segreteria comune della Rappresentanza della Regione Europea del Tirolo – Alto Adige – Trentino			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Pubbliche relazioni, lobbying e attività di rete			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.			
Finalità	Garantire una tempestiva informazione sulle attività dell'UE che possano interessare la Provincia autonoma di Bolzano e anche altri stakeholder, nonché trasmissione di informazioni sull'Alto Adige a interessati a Bruxelles.			
Breve descrizione	Informazione tramite partecipazione a eventi anche su richiesta con seguente resoconto, pubblicazioni in vari settori, accoglienza gruppi di visitatori nonché organizzazione di eventi, organizzazione appuntamenti e supporto a delegazioni.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 6/1998			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Amministrazione provinciale			
	Enti della provincia			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Assunzione e gestione del personale per la segreteria comune della Rappresentanza della Regione Europea del Tirolo – Alto Adige – Trentino			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Cooperazione nell'ambito della Regione europea			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è rappresentato in maniera adeguata nel contesto transfrontaliero, europeo e nazionale.			
Finalità	Rappresentanza della Regione europea a Bruxelles e presso le Istituzioni dell'UE.			
Breve descrizione	Organizzazione di iniziative comuni a Bruxelles e scambio di informazioni con l'Ufficio del GECT a Bolzano.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 6/1998			
Destinatari	Persone private	Associazioni di interesse		
	Imprese individuali e società			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Amministratozione provinciale			
Processo anticorruzione	Acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea e della Rappresentanza della Regione Europea del Tirolo – Alto Adige – Trentino			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Avvocatura della Provincia

Prestazione	1 Pareri legali e consulenze
Obiettivo strategico	Le norme e gli atti destinati alla generalità vengono esaminati giuridicamente e viene prestata consulenza all'Amministrazione provinciale su questioni giuridiche
Finalità	Sostegno in questioni giuridiche
Breve descrizione	Elaborazione di pareri scritti e consulenza delle diverse ripartizioni, degli uffici e degli enti dipendenti dalla Provincia in questioni giuridiche. Consulenza orale quotidiana (prevalentemente in via telefonica, per e-mail oppure con teams) da parte di tutte le collaboratrici e collaboratori.

Breve descrizione	Inoltre consulenza giuridica su richiesta dell'Ufficio legislativo su norme e regolamenti di esecuzione da emanare nonché elaborazione di pareri in merito alla congruità del rimborso di spese legali e peritali a dipendenti.			
Fonte normativa	D.P.P. 8/2023; Deliberazione GP 611/2023			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
	Enti della provincia			
Processo anticorruzione	pareri			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Trattazione del contenzioso giudiziale			
Obiettivo strategico	Gli interessi dell'Amministrazione sono difesi in modo mirato dinanzi alle autorità giudiziarie.			
Finalità	Difesa degli interessi dell'Amministrazione provinciale e degli enti dipendenti dalla Provincia dinnanzi alle diverse autorità giudiziarie in tutti i gradi di giudizio			
Breve descrizione	Attività amministrativa preparatoria (Apertura dei relativi fascicoli giudiziari, richiesta delle procure alle liti necessarie nonché corrispondenza) e assistenza alle avvocati e agli avvocati nella cura dei fascicoli. Ricerca delle fonti del diritto, predisposizione degli scritti difensivi, partecipazione alle udienze ed assistenza nonché difesa delle ripartizioni coinvolte e degli enti dipendenti dalla Provincia. Predisposizione delle necessarie relative proposte di delibere e degli atti per la Giunta provinciale. Istruzione delle avvocate e degli avvocati esterni e pagamento delle fatture di liberi professionisti incaricati e delle spese processuali.			
Fonte normativa	D.P.P. 8/2023; Deliberazione GP 611/2023			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
	Enti della provincia			
Processo anticorruzione	incarico di domiciliatari e consulenti tecnici di parte Transazioni gestione agenda legale gestione del contenzioso civile, amministrativo, penale, contabile			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Attività contrattuale			
Obiettivo strategico	L'attività contrattuale è svolta in modo spedito e corretto.			
Finalità	Assicurare gli interessi della Provincia con la stipula di contratti			
Breve descrizione	Elaborazione, controllo, stipula e registrazione dei contratti per l'acquisto, la vendita e la permuta di immobili, per la costituzione di diritti reali, così come tutti gli altri contratti che sottostanno alla registrazione fiscale; stipula di transazioni giudiziali e stragiudiziali. Partecipazione come esperti alle commissioni di gara. Esame e controllo delle bozze di contratti, condizioni contrattuali, capitolati d'onere e gare presentate dalle singole ripartizioni sulla base della normativa, giurisprudenza e dottrina.			
Fonte normativa	D.P.P. 8/2023; Deliberazione GP 611/2023; LP 17/1993			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Comunità comprensoriali			

	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Stipula di accordi e convenzioni con organismi e istituzioni statali, regionali ed europee			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Attività stragiudiziale			
Obiettivo strategico	Gli interessi dell'Amministrazione sono difesi in modo mirato dinanzi alle autorità giudiziarie.			
Finalità	Recupero crediti			
Breve descrizione	Ammissione dei crediti dell'Amministrazione provinciale alla massa fallimentare e richieste di risarcimento danni. Qualora non fosse possibile recuperare le pretese in via stragiudiziale (monitorie), occorre procedere giudizialmente. Assistenza dei pignoramenti presso terzi all'interno dell'Amministrazione provinciale			
Fonte normativa	D.P.P. 8/2023; Deliberazione GP 611/2023			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Transazioni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Attività notarile e gestione del repertorio			
Obiettivo strategico	L'attività contrattuale è svolta in modo spedito e corretto.			
Finalità	Sicurezza degli atti pubblici			
Breve descrizione	Gestione del repertorio degli atti pubblici per i quali è obbligatoria la registrazione fiscale; istanze per l'intavolazione e per la trascrizione catastale degli atti pubblici stipulati nell'interesse della Provincia; reclami tavolari.			
Fonte normativa	LP 17/1993; D.P.R. 131/1986; R.D. 827/1924; R.D. 2440/1923; CC 89/1913; L. 89/1913			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	gestione agenda legale Stipula di accordi e convenzioni con organismi e istituzioni statali, regionali ed europee			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ripartizione Enti locali

Prestazione	1 Segreteria della Giunta provinciale nella sua funzione di organo di vigilanza sugli enti locali			
Obiettivo strategico	Gli enti locali sono autonomi e responsabili.			
Finalità	Svolgimento regolare dei compiti assegnati dalla Giunta provinciale come organo di vigilanza sugli enti locali.			
Breve descrizione	Segretario della Giunta provinciale ai sensi della legge provinciale n. 6/1959 nella sua funzione di organo tutorio in base all'art. 54, lettera 5 dello Statuto speciale. Studio dell'evoluzione nel campo della finanza locale, della legislazione riguardante le elezioni e l'ordinamento dei comuni; elaborazione di concetti e redazione di documenti; punto di riferimento per enti e associazioni, Consiglio dei comuni e Corte dei Conti; controllo sul funzionamento degli organi; inoltre cura dei contatti con altri enti provinciali, regionali e statali (Commissariato del Governo, Questura) e associazioni. Gestione del Registro provinciale dei revisori dei conti di comuni e comunità comprensoriali.			
Fonte normativa	T.U. 4/2005; T.U. 3/2005; L.R. 4/1993; L.P. 6/1992; D.P.R. 670/1972			
Destinatari	Persone private	Enti pubblici che ai sensi dell'art. 54 dello statuto di Autonomia sono sottoposti alla vigilanza e tutela della Giunta Provinciale Consorzio dei comuni Aziende pubbliche di servizi alla persona, Associazione residenze per anziani		
	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione			
	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario			
	Azienda sanitaria			
	Comuni			
	Comunità comprensoriali			
	Altri enti pubblici	IPES, Consiglio dei comuni, Camera commercio, Amministraz. Separate BUC		
Processo anticorruzione	Determinazione dei termini e nomina di commissari			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Tenuta del registro dei revisori dei conti			
Obiettivo strategico	Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.			
Finalità	Professionalizzazione dei revisori dei Comuni e delle Comunità comprensoriali			
Breve descrizione	Per poter esercitare l'attività di revisore dei conti nei comuni e nelle comunità comprensoriali i professionisti interessati devono frequentare annualmente corsi di formazione obbligatori e possono poi presentare richiesta di iscrizione nel relativo registro provinciale dei revisori.			
Fonte normativa	art. 206 LR 2/2018 (codice); art. 22 LP 25/2016			
Destinatari	Imprese individuali e società		Commercialisti e revisori legali	
	Comuni			
	Comunità comprensoriali			
Processo anticorruzione	Tenuta del registro dei revisori dei conti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Coordinamento ed implementazione degli accordi quadro per il passaggio di immobili statali			
Obiettivo strategico	Recupero di aree statali, riqualificazione urbanistica e trasformazione di strutture militari.			
Finalità	Il Ministero della Difesa ha numerose infrastrutture militari dislocate nel territorio della Provincia che per vari motivi non soddisfano più le esigenze di funzionalità operative, anche considerando la progressiva riduzione dei contingenti di truppa per la sospensione del servizio di leva. Si rende quindi necessaria una ristrutturazione			

	di alcune infrastrutture e la razionalizzazione di altre non più idonee tramite la loro cessione alla Provincia, la quale può recuperare detti immobili ad altre destinazioni urbanistiche in cambio di lavori da eseguire ai fini della riqualificazione del parco delle infrastrutture del Ministero della Difesa. Inoltre, sono stati stipulati protocolli d'intesa con il Ministero dell'Interno per la costruzione di infrastrutture per le forze dell'ordine in cambio dell'ottenimento di immobili statali civili.			
Breve descrizione	Cura dei rapporti istituzionali con i partner dell'intesa e degli accordi di programma Ministero della Difesa, Agenzia del demanio e – in caso di necessità con i comuni coinvolti, e coordinamento delle ripartizioni provinciali coinvolte (edilizia e patrimonio) organizzando riunioni e fungendo interlocutore ufficiale nei confronti delle amministrazioni statali. A questo fine si predispongono note, verbali, delibere e atti di permuta per il trasferimento dei rispettivi areali militari.			
Fonte normativa	D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, D.P.R. 20 gennaio 1973, n. 115, D.Lgs. 21 dicembre 1998, n. 495, Protocollo d'Intesa del 10.08.2007 e 1, 2 e 3 accordo di programma del 23.07.2008, del 16.07.2009 e del 23.06.2013 e successive modifiche			
Destinatari	Amministrazione provinciale Enti della provincia			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
9 IMPRESE INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI				

Ufficio Vigilanza e consulenza				
Prestazione	1 Pareri legali e attività di consulenza per gli enti locali			
Obiettivo strategico	Gli enti locali sono autonomi e responsabili.			
Finalità	Espletamento giuridico corretto dell'attività amministrativa degli enti locali tramite consulenze legali ai sensi dell'art. 54, comma 5 dello Statuto di Autonomia.			
Breve descrizione	Predisposizione di pareri legali nell'ambito dell'attività degli enti locali su richiesta, consulenze telefoniche; consulenza al pubblico; visite di assistenza e consulenza; redazione di circolari e comunicazioni; partecipazione a diversi gruppi di lavoro a livello provinciale e regionale.			
Fonte normativa	L.R. 2/2018 (codice); L.R. 7/2005; L.R. 3/2003; T.U. 3/1999; L.R. 10/1998; L.P. 13/1997; L.P. 16/1995; L.R. 3/1994; L.P. 7/1991; L.P. 17/1985; L.P. 16/1980; L. 118/1972; D.P.R. 670/1972			
Destinatari	Persone private	Consiglieri comunali		
	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Consorzio dei comuni,		
	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	Aziende pubbliche di servizi alla persona, Associazione residenze per anziani		
	Azienda sanitaria			
	Comuni			
	Comunità comprensoriali			
	Altri enti pubblici	IPES, Consiglio comuni, Camera commercio, Amministraz. Separate BUC		
Processo anticorruzione	Consulenza per gli enti sottoposti alla vigilanza e la tutela da parte della Giunta provinciale, trattazione reclami			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Vigilanza e controllo sugli enti locali
Obiettivo strategico	Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.
Finalità	Svolgimento giuridicamente corretto dell'attività amministrativa degli enti locali attraverso l'esercizio dell'obbligo istituzionale di vigilanza della Giunta provinciale sugli enti locali ai sensi dell'art. 54, comma 5 dello Statuto di Autonomia nonché dell'Ordinamento dei comuni e in base a diverse leggi provinciali.
Breve descrizione	1) Attività di controllo sui più importanti provvedimenti amministrativi delle Amministrazioni separate, dell'Istituto per l'edilizia sociale, delle Aziende di soggiorno, Azienda sanitaria nonché Aziende pubbliche di servizi alla persona. Questi comprendono gli statuti, tutti i documenti riguardanti il bilancio, Ordinamenti del personale nonché altri regolamenti, acquisti di terreno ecc. 2) Rilascio di autorizzazioni e approvazioni agli enti locali in base a diverse leggi provinciali: ampliamento piante organiche dei comuni in caso di superamento del limite previsto dalla l.p. 6/1994; svincolo di somme vincolate delle Amministrazioni separate B.U.C., ampliamento e modifica piante organiche delle comunità comprensoriali nonché deroga dalla proporzionale; scarto della documentazione degli archivi degli enti locali; dichiarazioni di esecutività dei provvedimenti contingibili ed urgenti del

Breve descrizione	sindaco; piano di investimento triennale della Camera di commercio.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 15/2017; L.R. 3/2003; L.P. 7/2001; D.G.P. 67/2001; L.P. 13/1998; L.R. 3/1993; L.P. 7/1991; L.R. 29/1988; L.P. 16/1980; L. 118/1972; D.P.R. 670/1972; L. 1766/1927			
Destinatari	Persone private	Consiglieri comunali Consorzio dei comuni Aziende pubbliche di servizi alla persona, Associazione residenze per anziani IPES, Consiglio comuni, Camera commercio, Amministr.az. Separate BUC		
	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione			
	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario			
	Azienda sanitaria			
	Comuni			
	Comunità comprensoriali			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Consulenza per gli enti sottoposti alla vigilanza e la tutela da parte della Giunta provinciale, trattazione reclami			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Segretari comunali e sedi segretarili			
Obiettivo strategico	Gli enti locali sono autonomi e responsabili.			
Finalità	Formazione qualificata dei segretari comunali per garantire lo svolgimento regolare dell'attività amministrativa nei comuni.			
Breve descrizione	Organizzazione del corso abilitante per segretari comunali ed esame finale; formazione annuale della graduatoria per gli incarichi di reggenza e supplenza di sedi segretarili; provvedimenti di incarico per la supplenza e reggenza di sedi segretarili per ferie o assenze; partecipazione a commissioni di concorsi per la copertura di posti di segretario/a comunale; informazioni a interessati.			
Fonte normativa	L.R. 2/2018 (codice); D.P.G.P. 20/2003; L.P. 13/1997; L.P. 16/1995; L.P. 6/1994; L.P. 24/1991; L.P. 7/1991; L.P. 17/1985; L.P. 16/1980			
Destinatari	Comuni	Segretari/e comunali e aspiranti.		
Processo anticorruzione	Supplenza e reggenza di sedi segretarili			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Vigilanza della finanza locale e assegnazioni Camera di Commercio e Consorzio dei Comuni			
Obiettivo strategico	Il finanziamento degli enti locali è adeguato			
Finalità	Vigilanza sullo sviluppo della finanza locale e verifica dell'osservanza delle norme in materia di contabilità e gestione contabile e finanziamento corrente degli enti locali ai sensi dell'art. 54, comma 5, 80 e 81 dello Statuto di Autonomia.			
Breve descrizione	- creazione di una banca dati allo scopo di seguire lo sviluppo delle finanze locali dei comuni e delle comunità comprensoriali, collaborazione nella stesura dell'Accordo sulla finanza locale tra Provincia e comuni; - svolgimento del procedimento per le assegnazioni correnti alla Camera di Commercio e Consorzio dei Comuni; - controllo dei documenti riguardanti la dimostrazione della copertura dei servizi di acqua potabile, scarico e smaltimento acque nere e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prima della liquidazione della 4a rata delle assegnazioni correnti; in caso di mancato raggiungimento del grado di copertura rispettiva riduzione della 4a rata; controllo sul rispetto dei criteri del patto di stabilità ed eventuale applicazione di sanzioni; controllo del rispetto dei termini di approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo dei comuni e delle comunità comprensoriali e, se necessario, avviamento del rispettivo procedimento; - calcolo riguardante il compenso dei revisori dei conti.			
Fonte normativa	L.R. 2/2018 (codice); L.R. 3/2003; L.R. 10/1998; L.P. 6/1992; L.P. 12/1985; D.P.R. 670/1972			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Comuni Comunità comprensoriali	Consorzio dei comuni		

	Altri enti pubblici	Camera di Commercio		
Processo anticorruzione	Consulenza per gli enti sottoposti alla vigilanza e la tutela da parte della Giunta provinciale, trattazione reclami			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Approvazione e vigilanza sui pubblici spettacoli e sulle attività professionali e commerciali			
Obiettivo strategico	Il finanziamento degli enti locali è adeguato			
Finalità	L'esercizio delle competenze nell'ambito della polizia amministrativa ai sensi dell'articolo 20 e 21 dello Statuto di Autonomia e dei rispettivi regolamenti di esecuzione: salvaguardia dell'ordine e della sicurezza pubblica; controllo delle denunce rispettivamente autorizzazioni di attività produttive disciplinate dalla legge e controllo dell'osservanza di disposizioni legislative.			
Breve descrizione	Il procedimento amministrativo per l'autorizzazione di pubbliche manifestazioni intercomunali consiste nella verifica dei presupposti oggettivi e soggettivi del richiedente, fissati dalla legge, con conseguente autorizzazione o rigetto della domanda. Il procedimento per le attività produttive: contiene la verifica della domanda con conseguente autorizzazione o rigetto oppure avviene tramite presa d'atto da parte dell'Ufficio con susseguente eventuale sospensione dell'attività in seguito a controlli a campione oppure per altro motivo. Il procedimento sanzionatorio amministrativo in quest'ambito consiste nella contestazione della contravvenzione, nell'emanazione della diffida ad adempiere oppure nell'archiviazione del procedimento, nell'infliggere eventuali pene accessorie, nel sequestro oppure nella confisca di beni usati per la contravvenzione. La consulenza dei comuni nell'ambito della sicurezza dei luoghi e dei locali per manifestazioni pubbliche riguarda la prevenzione incendi, la statica, gli impianti aziendali e l'igiene. Il collaudo e la sorveglianza vengono svolti dalla commissione provinciale per pubbliche manifestazioni in caso di competenza della Provincia per l'autorizzazione della manifestazione. La segreteria di questa commissione è istituita presso l'Ufficio vigilanza e consulenza.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 19/1993; L.P. 13/1992; L.P. 58/1988; R.D. 733/1931			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
	Comuni			
Processo anticorruzione	Autorizzazioni per manifestazioni pubbliche sopracomunali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Gestione fondo per formazione segretari comunali			
Obiettivo strategico	Gli enti locali sono autonomi e responsabili.			
Finalità	Riscossione dei diritti di segreteria; amministrazione del fondo per il collocamento in disponibilità dei segretari nonché per il finanziamento di corsi di formazione professionale organizzati dal Consorzio dei comuni.			
Breve descrizione	I diritti di segreteria dei comuni e delle comunità comprensoriali vengono riscossi e controllati in base alle rendicontazioni trimestrali, il programma di formazione professionale esaminato e approvato e i corsi finanziati dopo il controllo della documentazione contabile. I compiti con riferimento ai segretari collocati in disponibilità vengono esercitati, se si presenta il caso.			
Fonte normativa	L.R. 2/2018 (codice)			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Consorzio dei Comuni		
	Comuni			
	Comunità comprensoriali			
Processo anticorruzione	Finanziamento di iniziative di aggiornamento per segretari comunali con i diritti di segreteria versati dai comuni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Finanza locale

Prestazione	1 Finanziamento delle spese correnti degli enti locali			
Obiettivo strategico	Il finanziamento degli enti locali è adeguato			
Finalità	finanziamento corrente degli enti locali ai sensi degli articoli 80 e 81 dello Statuto di Autonomia. Liquidazione delle assegnazioni statali nei casi previsti dalla legge.			
Breve descrizione	Ai Comuni ed alle Comunità comprensoriali vengono assegnati i mezzi finanziari per la copertura delle spese correnti, il cui importo viene annualmente approvato con accordo per la finanza locale. Con le assegnazioni ai Comuni vengono compensate varie detrazioni nonché eventuali sanzioni. Ai comuni vengono inoltre assegnati i mezzi finanziari dal fondo perequativo per sostenere la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Le Comunità comprensoriali ed il Comune di Bolzano ricevono un contributo per la manutenzione delle piste ciclabili. Ai Comuni ladini vengono assegnati contributi per le esigenze connesse con l'uso della lingua ladina. Una quota delle somme incassate annualmente dalla Provincia autonoma di Bolzano come canone idrico viene distribuita tra i Comuni. Ai Comuni viene assegnata annualmente la quota dell'imposta regionale sulle attività produttive. Inoltre, vari pagamenti statali vengono trasferiti ai Comuni, tra cui il rimborso delle minori entrate dell'imposta comunale sugli immobili ed il rimborso dell'imposta comunale sulla pubblicità. L'accordo sulla finanza locale prevede diverse assegnazioni in ambiti specifici, anche rientranti nelle competenze di altre Ripartizioni provinciali (Rimborso commissioni edilizie, mensa scolastica, comitato di educazione permanente, scuola d'infanzia ecc.) .			
Fonte normativa	L.P. 6/1992, diverse disposizioni legislative statali			
Destinatari	Comuni			
	Comunità comprensoriali			
Processo anticorruzione	Assegnazioni correnti agli enti locali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Finanziamento degli investimenti dei comuni			
Obiettivo strategico	Il finanziamento degli enti locali è adeguato			
Finalità	Finanziamento degli investimenti dei Comuni ai sensi degli articoli 80 e 81 dello Statuto speciale di autonomia Osservatorio per la finanza locale e funzioni di consulenza. Collaborazione alla redazione dell'accordo annuale della finanza locale nonché degli accordi aggiuntivi e rilascio di pareri sugli stessi. Liquidazione di contributi statali nei casi previsti dalla legge.			
Breve descrizione	A tutti i comuni dell'Alto Adige viene garantita una quota del fondo investimenti istituito in base all'articolo 31 della legge provinciale 23 dicembre 2015, n.18. Una parte (attualmente il 30 per cento) dell'importo spettante viene liquidato d'ufficio. La quota restante viene messa a disposizione su richiesta del comune e liquidata sulla base della rendicontazione presentata. I comuni possono chiedere la messa a disposizione di quote di anni futuri. A questo scopo vengono messi a disposizione mezzi finanziari nel bilancio provinciale che in caso di necessità vengono anche aumentati. Dall'anno 2022 viene implementato un nuovo sistema di finanziamento di investimenti che viene gestito parallelamente all'attuale sistema fino all'anno 2025 e vengono concessi finanziamenti per singole categorie di opere. Inoltre, vengono assegnati ai comuni mezzi finanziari in base all' articolo 5 LP 27/75 per singole opere altrimenti non realizzabili per la situazione economica del comune. Vengono liquidati fondi statali ai Comuni nei casi previsti dalla legge. Tramite il fondo di rotazione sono stati concessi, fino all'anno 2018 finanziamenti per investimenti ai Comuni della Provincia. Tale fondo continua ad essere gestito dall'ufficio fino all'anno 2039. Inoltre, l'Ufficio gestisce i programmi di mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti ed altre banche con relativo accollo di rate e contributi interessi accesi, inclusa la nuova determinazione dei contributi in seguito alla rinegoziazione dei mutui.			
Fonte normativa	L.P. 6/1992; L.P. 24/1986; L.P. 27/1975; L. 145/2018, L.58/2019 ecc.			
Destinatari	Comuni			
	Comunità comprensoriali			

Processo anticorruzione	Finanziamento delle spese per investimenti dei comuni (art. 3 LP 27/1975)			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Finanziamento di forme di collaborazione intercomunale			
Obiettivo strategico	Il finanziamento degli enti locali è adeguato			
Finalità	Finanziamento della collaborazione intercomunale per funzioni e servizi (LP n. 18/2017) Finanziamento per supporto esterno per Comuni Finanziamento della collaborazione intercomunale per il PSCTP (LP n. 9/2018, art. 51, comma 5/bis)			
Breve descrizione	Ai sensi della LP n. 18/2017 vengono valorizzate le forme collaborative intercomunali per garantire la qualità e l'efficienza nello svolgimento delle funzioni e dei servizi. Con i finanziamenti si intende incentivare la collaborazione intercomunale			
Fonte normativa	LP n. 18/2017, LP n. 9/2018 , diversi accordi aggiuntivi per la Finanza locale			
Destinatari	Comuni			
Processo anticorruzione	Assegnazioni correnti agli enti locali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Direzione generale - Dipartimento Finanze, Trasformazione digitale e Amministrazione a misura di cittadino

Prestazione	1 Rappresentanza dell'Amministrazione provinciale e gli enti pubblici da essa dipendenti in sede di contrattazione collettiva			
Finalità	Elaborazione e contrattazione di contratti collettivi con le organizzazioni sindacali			
Breve descrizione	L'Agenzia provinciale per le relazioni sindacali ha il compito di rappresentare l'Amministrazione provinciale e gli enti pubblici da essa dipendenti o il cui ordinamento rientra nella competenza legislativa propria della Provincia o ad essa delegata, in sede di contrattazione collettiva.			
Fonte normativa	L.P. 6/2015			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Sindacati		
	Amministrazione provinciale	Ripartizione personale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ripartizione Finanze

Prestazione	1 Gestione dei rapporti finanziari con lo Stato			
Obiettivo strategico	Le normative statali e le disposizioni operative sono applicate anche mediante specifici adattamenti al contesto locale.			
Finalità	Garantire il regolare finanziamento delle competenze legislative e amministrative della Provincia autonoma di Bolzano.			
Breve descrizione	Stipulare accordi finanziari con lo Stato al fine di garantire la stabilità delle entrate del bilancio provinciale.			
Fonte normativa	DPR 670/72			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Gestione degli strumenti di programmazione			
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.			
Finalità	Formulazione di un quadro programmatico in ambito economico finanziario conforme alla legislazione vigente che sia di supporto all'organo politico.			
Breve descrizione	Predisposizione del Documento di Economia e Finanza della Provincia e relativa nota di aggiornamento, del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale dei servizi e delle forniture.			
Fonte normativa	L. 39/2011, D.Lgs. 50/2016			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Gestione delle piattaforme statali e relativi adempimenti			
Obiettivo strategico	Le normative statali e le disposizioni operative sono applicate anche mediante specifici adattamenti al contesto locale.			
Finalità	Analisi e verifica dell'attuazione degli specifici adempimenti.			
Breve descrizione	Gestione delle piattaforme PCC, PerlaPA, antiriciclaggio, supporto agli uffici e monitoraggio del puntuale adempimento delle prescrizioni.			
Fonte normativa	D.Lgs. 33/2013, D.M. 22 maggio 2012, D.M. 25 giugno 2012, D.Lgs. 231/2007, D.Lgs. 90/2017, D.Lgs. 125/2019			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Gestione della Piattaforma dei Crediti Commerciali - PCC - Monitoraggio dei crediti della Pubblica Amministrazione			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	4 Gestione strumenti finanziari - mutui			
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.			
Finalità	Gestione del debito dell'ente			
Breve descrizione	Gestione del debito e relativi atti amministrativi, istruttoria relativa ai piani di finanziamento e per il rilascio di garanzie da parte della Provincia			
Fonte normativa	D.lgs 118/2011 art. 62			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Giunta, Consiglio provinciale, strutture prov.li, cittadini, altri enti pubblici e società		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Gestione fondi speciali e di riserva			
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.			
Finalità	Gestione dei fondi speciali			
Breve descrizione	Gestione dei fondi di riserva (per spese obbligatorie e impreviste) e dei fondi speciali (contenzioso, nuove iniziative legislative, ecc.)			
Fonte normativa	D.lgs 118/2011 art. 48 e 49			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Giunta provinciale. strutture provinciali		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Entrate

Prestazione	1 Gestione tributi competenza provinciale			
Obiettivo strategico	L'organo politico è coadiuvato nell'analisi e nell'elaborazione di politiche fiscali nella salvaguardia degli equilibri di bilancio.			
Finalità	Istituzione, accertamento e liquidazione tributi. Constatazione di violazioni.			
Breve descrizione	Predisposizione dei disegni di legge istitutivi o modificativi di tributi provinciali. Redazione degli atti di accertamento tributario. Determinazione del debito d'imposta a carico dei singoli contribuenti. Notifica ai contribuenti di avvisi di accertamento di tributi provinciali. Predisposizione e notifica dei verbali di constatazione di violazioni in materia di tributi provinciali. Predisposizione dei ruoli per la riscossione coattiva di tributi provinciali. Registrazione accertamenti nella contabilità di bilancio e controllo delle riscossioni. Collaborazione accertamento imposte. Predisposizione di convenzioni per l'affidamento a terzi di attività inerenti alla gestione di tributi provinciali. Collaborazione con Alto Adige Riscossioni SpA.			
Fonte normativa	L.P. 1/2002; L.P. 9/1998			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Restituzione di somme indebitamente versate alla PAB - crediti di natura tributaria (tassa auto)			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Monitoraggio dei tributi erariali			
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.			
Finalità	Accertamento dei tributi erariali e relativa contabilizzazione. Collaborazione accertamento imposte.			
Breve descrizione	Determinazione delle quote di gettito spettanti alla Provincia. Registrazione accertamenti nella contabilità di bilancio e controllo delle riscossioni. Segnalazione agli uffici finanziari di elementi utili per la corretta e completa determinazione delle imposte sui redditi.			
Fonte normativa	L.P. 1/2002; D.P.R. 670/1972			
Destinatari	Amministrazione provinciale			

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	3 Gestione delle entrate non tributarie			
Obiettivo strategico	I tempi di incasso e pagamento sono garantiti in termini tempestivi e in un quadro di adeguati controlli contabili.			
Finalità	Recupero delle entrate dovute all'Amministrazione.			
Breve descrizione	Accertamento contabile effettuato mediante immissione meccanografica dei dati trasmessi dai vari Uffici competenti. Controllo contabile di tutte le entrate provinciali. Risconto delle riscossioni effettuate dal Tesoriere, registrazione dei versamenti e imputazione ai relativi capitoli di bilancio; individuazione tipologia di entrata per riscossioni pervenute senza specifica causale, ovvero individuazione versamenti erroneamente pervenuti all'Amministrazione provinciale, con conseguenti storni contabili o provvedimenti di restituzione; controllo scadenze e comunicazione ai vari uffici degli avvenuti versamenti; contabilizzazione e svincolo depositi cauzionali provvisori. Procedura di riscossione coattiva di entrate patrimoniali e sanzioni mediante blocco in SAP dei fornitori ed eventuale compensazione di debiti e crediti scaduti e, in caso di mancato pagamento, successiva iscrizione a ruolo presso la società Alto Adige Riscossioni Spa - soggetto incaricato alla riscossione coattiva per la provincia, previo reperimento delle informazioni necessarie e del ricalcolo degli interessi legali. Consulenza, controllo e pareri su provvedimenti di rateazione. Contabilizzazione reversali d'incasso.			
Fonte normativa	L.P. 1/2002			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	decreto di restituzione somme indebitamente versate Registrazione ed emissione Controllo contabile			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Consulenza fiscale			
Obiettivo strategico	L'organo politico è coadiuvato nell'analisi e nell'elaborazione di politiche fiscali nella salvaguardia degli equilibri di bilancio.			
Finalità	Supportare gli uffici e gli enti provinciali nelle problematiche di natura fiscale.			
Breve descrizione	Consulenza in ambito di imposte dirette e indirette. Tenuta dei registri fiscali. Liquidazione delle imposte dovute dalla Provincia. Predisposizione delle dichiarazioni fiscali.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 OPPAB – Area contabilizzazione			
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.			
Finalità	L'area contabilizzazione dell'Organismo pagatore della Provincia Autonoma di Bolzano (OPPAB) si trova nell'ambito dell'Ufficio entrate (5.3). L'Organismo pagatore ha ottenuto il riconoscimento quale soggetto autorizzato alla gestione delle spese relative ai fondi comuni del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) nel territorio di competenza con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 ottobre 2008 n. 3862. Ai sensi di legge, per l'OPPAB è disposta la gestione di cassa “fuori bilancio” (i procedimenti di entrata/spesa rientranti nei compiti dell'Organismo pagatore avvengono, pertanto, al di fuori del bilancio della Provincia Autonoma di Bolzano).			
Breve descrizione	Le principali attività dell'area contabilizzazione sono la predisposizione e la gestione del bilancio, la registrazione delle entrate, la contabilizzazione di incassi e pagamenti, la predisposizione di report periodici e di chiusura dei conti e la gestione del registro debitori (attività di riscossione). I dati sono stati forniti in base alle attività eseguite nel corso di un esercizio finanziario che inizia il 16 ottobre dell'anno N-1 e termina il 15 ottobre dell'anno N (art. 39 Reg. (UE) n. 1306/2013).			
Fonte normativa	L.P. 11/1998			
Destinatari	Amministrazione provinciale			

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Spese

Prestazione	1 OPP – Area Esecuzione pagamenti			
Obiettivo strategico	I tempi di incasso e pagamento sono garantiti in termini tempestivi e in un quadro di adeguati controlli contabili.			
Finalità	Tenuta bilancio/libri contabili, gestione piano conti/entrate-cauzioni/registro debitori, liquidazione dei conti (artt. 6 e 7 Reg. 885/2006); supporto organizzazione certificatore, raccordi per flussi finanziari (AGEA, MEF, PAB), report vari. Esecuzione dei pagamenti nell'ambito della gestione degli aiuti e degli interventi derivanti dalla politica agricola comune.			
Breve descrizione	L'organismo pagatore provinciale esercita le funzioni relative alla gestione degli aiuti e degli interventi derivanti dalla politica agricola comune. I poteri, gli obblighi e le responsabilità inerenti l'esercizio di queste funzioni sono determinati dalla Giunta provinciale. Caricamento/apertura capitoli bilancio/conti partitari inizio esercizio finanziario; registrazione modifiche bilancio, aggiornamento capitoli/storni; flussi telematici tesoriere; chiusura annuale conti; movimenti entrate e monitor. cassa; identificazione versanti su elenco beneficiari, su registri debitori e garanzie; imputazione entrate ai conti partitari e registrazione quietanze d'entrata per finanziamenti UE, Stato, PAB e altre entrate; incameramento cauzioni; emissione e contabilizzazione ordinativi di incasso; contabilizzazione dei pagamenti; flussi pagamenti (date accredito, avvenuto pagamento, segnalazione anomalie); registrazione dati report e tabelle; verifica recupero crediti della funzione autorizzazione; aggiornamento registro debitori; rateazioni, analisi registri crediti e debitori; riscossione coattiva; aggiornamento direzione generale; registro debitori per provvedimenti giudiziari/amministrativi; segnalazioni irregolarità alla UE e al Ministero politiche agricole; proposte adeguamento processi contabili alle normative di riferimento; rapporti con organismo certificatore; report periodici (settimanali, mensili, trimestrali, semestrali, annuali) per i vari organi istituzionali, secondo norma per esigenze organizzative e di controllo, previa approvazione direzione OPP.			
Fonte normativa	L.P. 11/1998			
Destinatari	Persone private	Agricoltori		
	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Controllo contabile			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Controlli di regolarità contabile sulle spese			
Obiettivo strategico	I tempi di incasso e pagamento sono garantiti in termini tempestivi e in un quadro di adeguati controlli contabili.			
Finalità	Garantire che gli atti assunti dalla Provincia siano contabilmente corretti, ovvero che siano imputati su capitoli di spesa pertinenti con quantificazione congruente e adeguata copertura finanziaria.			
Breve descrizione	Le fasi consistono nel controllo degli atti di impegno e, quindi, della fase di avvio della spesa e della fase finale della liquidazione con emissione del titolo di spesa.			
Fonte normativa	L.P. 1/2002			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Controllo contabile			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Sostituto d'imposta			
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.			
Finalità	Garantire il rispetto di un adempimento obbligatorio per la Provincia.			
Breve descrizione	Verifica della corretta qualificazione tributaria delle somme erogate ai fini del corretto trattamento in tema di ritenute fiscali e previdenziali. Raccolta dei dati fiscali provenienti dalle ripartizioni periferiche (uffici 4.6, 4.8, 6, 20, 21 e 40) ed effettuazione dei versamenti periodici relativi alle ritenute fiscali e previdenziali tramite i modelli F24 EP ed F24 on line. Elaborazione dei modelli CU, certificazioni e del modello 770.			
Fonte normativa	L.P. 1/2002; T.U. 917/1986; D.P.R. 600/1973			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Vigilanza finanziaria

Prestazione	1 Controllo successivo sulla gestione finanziaria degli enti strumentali			
Obiettivo strategico	Attività istruttoria di vigilanza sui bilanci degli enti strumentali e delle società partecipate			
Finalità	Attività di verifica sui bilanci e conti consuntivi degli enti strumentali con soggettività di diritto pubblico vigilati dalla Giunta provinciale, al fine di predisporne i relativi provvedimenti di approvazione.			
Breve descrizione	Attività di verifica sugli atti di programmazione economica e finanziaria (budget, variazioni del budget e consuntivi/bilanci d'esercizio) degli enti strumentali, soggetti ad approvazione della Giunta provinciale. Supporto alla stesura degli statuti e relativi regolamenti; consulenze e istruzioni contabili agli enti stessi. Attività di supporto e assistenza nell'ambito dell'autonomia finanziaria e contabile degli enti strumentali, anche mediante l'emanazione di direttive e istruzioni in applicazione delle disposizioni del d.lgs. 118/2011 e del Codice civile.			
Fonte normativa	Articoli 63/bis e 63/ter L.P. 1/2002			
Destinatari	Enti della provincia	Enti strumentali della Provincia		
Processo anticorruzione	Controllo contabile			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Vigilanza sui conti giudiziali degli agenti contabili			
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.			
Finalità	Controllo contabile sui conti giudiziali			
Breve descrizione	Nomina e controllo degli agenti della riscossione (tutti coloro che hanno maneggio di denaro pubblico o che ne dispongono o che si ingeriscono di fatto in detto maneggio anche senza legale autorizzazione). Controlli dei rendiconti mensili e del conto giudiziale degli agenti della riscossione e dell'economo e del Tesoriere e caricamento sul portale della Corte dei conti (SIRECO); consulenza telefonica. Svolgimento di controlli a campione sui rendiconti delle gestioni di cassa annuali e verifica di tutti i relativi conti giudiziali.			
Fonte normativa	L.P. 1/2002; R.D. 2440/1923; D.lgs. 174/2016			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Agenti contabili incaricati della riscossione e dei servizi economici e di cassa dell'Amministrazione provinciale		
Processo anticorruzione	Controllo contabile			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Bilancio consolidato del Gruppo Provincia autonoma di Bolzano			
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.			
Finalità	Consolidamento dei conti con enti strumentali e società partecipate			
Breve descrizione	Il bilancio consolidato costituisce un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo Provincia attraverso l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Il bilancio consolidato è, quindi, lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna.			
Fonte normativa	art. 11-bis d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118; art. 64/bis L.P. 1/2002			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Enti della provincia		Soggetti interni ed esterni all'amministrazione provinciale, enti strumentali, società partecipate e cittadini	
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Controlli di regolarità contabile sugli atti relativi ad enti strumentali e società partecipate			
Obiettivo strategico	La Provincia è supportata nella programmazione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie.			
Finalità	Controllo di regolarità contabile sugli atti dell'amministrazione provinciale			

Breve descrizione	Gli atti che comportano impegno di spesa a carico del bilancio provinciale sono vistati per regolarità contabile e registrati dal competente ufficio della Ripartizione provinciale Finanze prima della loro formalizzazione. A tale fine l'ufficio accerta che la spesa impegnata non ecceda lo stanziamento del relativo capitolo o che non sia da imputare a un capitolo diverso da quello indicato e che la quantificazione della spesa sia corretta in relazione all'obbligazione giuridica perfezionata. L'atto di liquidazione, unitamente alla documentazione giustificativa, è trasmesso alla Ripartizione provinciale Finanze per la verifica contabile, avente ad oggetto il rispetto di limiti, condizioni e modalità fissati nell'atto di impegno, nonché per l'emissione del titolo di pagamento.			
Fonte normativa	articoli 48 e 49 L.P. 1/2002;			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Le strutture provinciali proponenti gli atti		
Processo anticorruzione	Controllo contabile - Verifica delibere, decreti e atti di liquidazione relativi agli organismi partecipati			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Gestione delle partecipazioni			
Obiettivo strategico	Attività istruttoria di vigilanza sui bilanci degli enti strumentali e delle società partecipate			
Finalità	Analisi e gestione delle partecipazioni azionarie della Provincia, a esclusione delle attività inerenti ai diritti della Provincia in qualità di socio, spettanti alle strutture dirigenziali competenti per materia			
Breve descrizione	Attività amministrativa, consulenza giuridica e monitoraggio sulle società partecipate e controllate della Provincia. L'attività comprende supporto nella costituzione della società, negli aumenti di capitale e nelle vendite di quote di partecipazione, oltre che l'istruttoria sui bilanci delle singole società e predisposizione dei necessari accantonamenti al bilancio provinciale nel caso di perdite. Inoltre, l'ufficio elabora proposte di statuti, patti parasociali e/o accordi tra soci, predispone gli atti per le nomine nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale ed i preparativi per le partecipazioni alle assemblee ordinarie e straordinarie, in aggiunta alle note e promemoria per la Giunta provinciale. Raccolta dati per la comunicazione obbligatoria in via telematica al Dipartimento della funzione pubblica, obbligo derivante dalla l. 296/2006 e sul Portale del Tesoro in base all'art. 2 comma 222 l. 191/2009; nonché pubblicazione di diversi dati sulle partecipate e grafici in base alla normativa vigente sulla trasparenza (v. articolo 22 del d.lgs. 33/2013).			
Fonte normativa	L.P. 12/2007; L.P. 1/2002; L.P. 2/1987			
Destinatari	Enti della provincia	Società partecipate dalla Provincia		
Processo anticorruzione	Controllo contabile			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ripartizione Informatica

Prestazione	1 Personale: supporto informatico dei processi della gestione del personale			
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.			
Finalità	La prestazione permette il supporto informatico delle prestazione della Ripartizione Personale.			
Breve descrizione	Il gruppo "personale" offre una vasta gamma di calcolo degli stipendi per 11.500 insegnanti (statali), sviluppo della carriera dei dipendenti provinciali dall'inquadramento nelle graduatorie fino al pensionamento: gestione di dati di base di 37.000 dipendenti provinciali, gestione di dati di base di 25.000 insegnanti.			
Fonte normativa	L.P. 33/1982; L.P 17/1993; L.P. 10/1992; D.P.G.P. 21/1996			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Dipendenti provinciali, insegnanti (statali), uffici, ripartizioni, enti strumentali		
Processo anticorruzione	Incarichi di collaborazione e consulenza			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Servizio di manutenzione nelle scuole in ambito didattico			
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.			
Finalità	Messa a disposizione, manutenzione ed evoluzione dei sistemi IT per le esigenze della didattica			
Breve descrizione	Le scuole possono, in base a un catalogo dei servizi definito, richiedere supporto tecnico e servizi tramite un sistema di ticketing online. Queste richieste vengono espletate da un team di 40 tecnici informatici, organizzati in 5 team distrettuali.			

Fonte normativa	D.G.P. 1549 / 2014 D.P.G.P. 21 / 1996			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Scuole di natura statale (scuole elementari, scuole medie, scuole superiori) e scuole provinciali.		
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca			
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Recepimento di normative nazionali, redazione ed evoluzione di documenti strategici			
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.			
Finalità	Recepimento di normative e strategie nazionali e interregionali, contributo alla programmazione, allineamento sulle strategie locali nazionali ed europee; Definizione delle strategie e revisione di strategie IT riguardante la digitalizzazione del territorio altoatesino e delle Pubbliche Amministrazioni locali.			
Breve descrizione	- Partecipazione ai gruppi di lavoro di programmazione e coordinamenti provinciali e nazionali (Assinter Cisis, Struttura tecnica Commissione speciale AGID) - Diffusione delle informazioni alle parti interessate - Supporto agli organi di governance provinciali - Collaborazione e supporto ai gruppi di lavoro operativi - Definizione degli obiettivi strategici - Analisi degli ambienti esterni e interni e analisi SWOT - Individuazione delle misure attuative - Definizione di piani di massima			
Fonte normativa	D.Lgs.82/2005; L.P. 33/1982; D.G.P 808/2015; D.P.G.P. 21/1996; D.G.P. 1048/2011; D.G.P. 377/2013;			
Destinatari	Amministrazione provinciale		Ripartizione e uffici dell'informatica, Dipartimento, Giunta Provinciale	
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo			
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Orientamento strategico e pianificazione IT

Prestazione	1 Elaborazione e trasmissione dei principi architettureali e delle linee guida e loro attuazione			
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.			
Finalità	Garantire e promuovere un'evoluzione architettureale del sistema IT che sia coerente con la strategia dell'Amministrazione provinciale, con le linee strategiche fissate dal piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e che sia il compromesso migliore tra efficienza e supporto al business.			
Breve descrizione	L'Enterprise Architect (EA) elabora la mappa architettureale dell'Amministrazione provinciale. Partendo dalla situazione esistente e dalle linee strategiche dell'Amministrazione provinciale definisce l'architettura di riferimento, ovvero un insieme di linee guida e principi architettureali, che devono essere applicati nello sviluppo e nell'evoluzione dei sistemi IT dell'Amministrazione provinciale. L'Enterprise Architect individua e propone misure per sostenere l'attuazione delle linee guida all'interno dell'intero comparto IT e per la cooperazione tra sistemi IT di diverse Amministrazioni pubbliche in Alto Adige.			
Fonte normativa	D.G.P. 1549/2014; D.P.G.P. 21/1996			
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Direzioni di Ripartizione, Service e Project Portfolio Management, Demand Manager; Società inhouse della Pubblica Amministrazione altoatesina: Informatica Alto Adige S.p.A.		
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Security compliance
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.

Finalità	Garantire un sistema IT che soddisfi le specifiche di sicurezza informatica e che sia conforme alle norme vigenti.			
Breve descrizione	Definizione di linee guida che consentano di garantire un sistema IT sicuro e che sia conforme alla normativa nazionale e alle regole che la Ripartizione ha definito. Consulenza per tematiche legate alla sicurezza. Verifica periodica della conformità di sistemi IT alle linee guida. In particolare la security compliance riguarda i requisiti di integrità, confidenzialità e disponibilità delle informazioni, rispetto alle quali è necessario dimostrare di aver implementato il sistema più adeguato alle proprie esigenze di sicurezza. Viene utilizzata una piattaforma fornita da AGID per effettuare l'analisi dei rischi in ambito cybersecurity per poter poi valutare lo stato di sicurezza dei servizi in essere e per evidenziare eventuali criticità già in fase di analisi dei requisiti e di progettazione di nuovi servizi da parte di Demand Manager / Business Analyst. In fase iniziale di analisi del progetto si segnalano, a chi implementerà il servizio, i requisiti utili a definire il livello di sicurezza auspicabile. In fase avanzata dell'implementazione, grazie all'analisi di rischio aggiornata, il responsabile amministrativo del servizio deve valutare l'eventuale rischio residuo e prendere decisioni consapevoli su come gestirlo.			
Fonte normativa	B.L.R. / D.G.P. 1549 / 2014 D.LH. / D.P.G.P. 21 / 1996			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Intera amministrazione provinciale e i cittadini		
	Altri enti pubblici	Società inhouse della Pubblica Amministrazione altoatesina (Informatica Alto Adige S.p.A.) e Enti Pubblici e Strumentali		
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Sostegno alle attività di pianificazione, progettazione e sviluppo di nuovi sistemi IT o di evoluzione dei sistemi IT esistenti			
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.			
Finalità	Garantire soluzioni in linea con i principi architetturelli. Avere una stima del costo dei progetti e fornire supporto al processo di pianificazione e budgeting della Ripartizione informatica.			
Breve descrizione	Collaborare con i Demand Manager nelle fasi di analisi e raccolta delle richieste e redigere la documentazione tecnica necessaria per specificare requisiti tecnici, modalità di realizzazione e costi.			
Fonte normativa	B.L.R. / D.G.P. 1549 / 2014 D.L.H. / D.P.G.P. 21 / 1996			
Destinatari	Imprese individuali e società	Fornitori esterni		
	Amministrazione provinciale	Direttore di ripartizione, ufficio gestione del fabbisogno (Demand Manager), ufficio amministrativo Informatica, EP MO, Direzione Generale e le ripartizioni dell'amministrazione.		
	Altri enti pubblici	Società inhouse della Pubblica Amministrazione altoatesina: Informatica Alto Adige S.p.A.		
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Gestione del fabbisogno IT

Prestazione	1 Raccolta e formalizzazione delle esigenze IT			
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.			
Finalità	Produrre un piano triennale IT in armonia con la strategia definita dal RTD.			
Breve descrizione	Per quanto riguarda l'obiettivo trasversale dell'Amministrazione digitale è stata definita una roadmap per la digitalizzazione di tutte le procedure amministrative dell'amministrazione, che nei prossimi anni dovrà essere implementata. Questo comporta una revisione dei contenuti e delle modalità di attuazione dell'attuale piano triennale IT, nonché delle modalità future di redazione del programma pluriennale stesso. Le richieste IT delle ripartizioni vengono elaborate e presentate in collaborazione del DM secondo la strategia definita dal RTD.			
Fonte normativa	D.G.P. 1549/2014; D.P.P. 21/1996; L.P. 10/1992; L.P. 33/1982			
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Direzione Ripartizione informatica. – amministrazione provinciale, Enti esterni.		
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Gestione richieste IT della PAB			
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.			
Finalità	- Accogliere le richieste IT dei clienti che durante l'anno solare vengono indirizzate all'Ufficio gestione del fabbisogno IT, - prenderle in carico, - indirizzarle e dare una risposta al cliente.			
Breve descrizione	Durante l'anno le ripartizioni, gli uffici e gli Enti strumentali della Provincia nonché alcuni fornitori si rivolgono all'Ufficio gestione del fabbisogno IT per richieste di vario tipo: - malfunzionamenti - ticket aperti e non ancora risolti - progetti non pianificati nel piano annuale - manutenzione ordinaria - manutenzione evolutiva Il Demand Manager analizza la richiesta e se necessario la indirizza al destinatario opportuno all'interno della Ripartizione Informatica, di SIAG o all'esterno dell'organizzazione (fornitore terzo oppure altro ufficio della PAB). Il Demand Manager risponde al cliente sulla fattibilità e sui tempi di risoluzione della richiesta.			
Fonte normativa	D.G.P. 1549/2014; D.P.G.P. 21/1996; L.P. 10/1992; L.P. 33/1982			
Destinatari	Persone private	Clienti		
	Imprese individuali e società	Fornitori terzi		
	Altri enti pubblici	Siag		
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Analisi processi in ambito di progetto; piani di sviluppo sistemi informativi dei clienti			
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.			
Finalità	Gestione della conoscenza sul cliente, analisi dei processi, identificazione e stimolo delle esigenze attraverso redazione piani di sviluppo (roadmaps).			
Breve descrizione	1. Per progetti più piccoli, richieste di hardware etc. si può in detreminati casi rinunciare ad un'analisi di processo. Il Demand Manager supporta le ripartizioni cliente nell'analisi e nella valutazione delle possibili evoluzioni del sistema informativo della ripartizione o di più ripartizioni, a fronte dell'evolversi dei processi di business, formulando proposte in linea con i piani strategici della PAB e le linee guida della Ripartizione Informatica. Il Demand Manager redige un documento di Analisi di Business allo scopo di colloquiare con il cliente e di fornire agli Enterprise Architect la documentazione idonea per fare la stima dei "Function Points" secondo il metodo "Early and Quick". 2. Per le esigenze/aree di miglioramento individuate il DM raccoglie le informazioni rilevanti in termini di: tipologia di criticità, priorità di intervento, rilevanza dell'intervento in termini di benefici, elementi di complessità.			
Fonte normativa	D.G.P. 800/2018; L.P. 33/1982			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Ripartizioni clienti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Richieste di preventivo e richieste di change. Valutazione dei servizi			
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.			
Finalità	Rispetto delle modalità regolamentate dall'incarico di servizio stipulato tra R9 e SIAG (art 2). Richieste di preventivo, valutazione del preventivo e controllo formale del preventivo secondo le regole descritte nel documento AnfrageAngebotAuftrag.doc concordato con la direzione R9 e SIAG. Garantire il collaudo del prodotto fornito nei termini prestabiliti dal contratto.			
Breve descrizione	Il contratto di servizio tra R9 e SIAG regola le modalità di attribuzione degli incarichi e dell'accettazione dei preventivi. Definisce un rischio massimo applicabile ai progetti del 15%, regola il concetto di progetto e di piccolo incarico, indica il numero di milestone da pianificare a seconda della tipologia di incarico. Il Demand Manager prepara la richiesta di preventivo per SIAG allegando i requisiti o l'analisi di business, valuta il preventivo redatto da SIAG e fornisce l'OK a SPPM per l'incarico. Il controllo del preventivo avviene sulla tabella dei costi che SIAG invia in allegato. L'ufficio gestione del fabbisogno IT gestisce in autonomia, attraverso l'apertura di RFC, alcune richieste verso SIAG che incidono sul budget annuale (piccole evolutive) e ne tiene traccia per verificare il consumo della voce di budget. Il DM, in collaborazione con il PM se assegnato, verifica l'andamento del collaudo e la soddisfazione del cliente rispetto alla soluzione fornita. Tutta questa attività è svolta con il supporto di uno strumento di gestione documentale a cui accede R9 e SIAG.			
Fonte normativa	D.G.P. 651/2019; D.G.P. 551/2019; D.G.P. 649/2017; L.P. 33/1982			

Destinatari	Imprese individuali e società	Iaa (informatica alto adige)		
	Amministrazione provinciale	Ripartizione informatica		
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Conduzione progetti IT(PM)			
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.			
Finalità	Coordinamento del team di progetto al fine che nel progetto vengano coinvolti gli attori giusti e che il progetto venga monitorato e vada a buon fine.			
Breve descrizione	Il DM in qualità di PM di progetti IT provvede a redigere tutti i documenti di project management (proposal, scope statement, SAL settimanale, lessons learned) e tiene sotto controllo il progetto IT coinvolgendo al momento giusto gli attori sia di PAB che di SIAG che di altri fornitori.			
Fonte normativa	D.G.P. 1549 / 2014 D.P.G.P. 21 / 1996			
Destinatari	Imprese individuali e società	Informatica Alto Adige S.p.A.		
	Amministrazione provinciale	Ripartizioni dell'amministrazione provinciale		
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio amministrativo Informatica

Prestazione	1 Consulenza giuridica, contabilità finanziaria e controlling di tutte le operazioni della ripartizione			
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.			
Finalità	La prestazione mira alla corretta esecuzione delle attività quotidiane in conformità ai principi di contabilità e al contesto istituzionale e normativo, in particolare supporto alla ripartizione nella gestione di incarichi e affidamenti			
Breve descrizione	Piani di finanziamento, contabilità, bilanci, redazioni di delibere e decreti,preparazione di incarichi, controlling, monitoraggio e reportistica, finanziamenti PNRR e FESR, preparazione, raccolta dei documenti e gestione operativa delle procedure di affidamento			
Fonte normativa	DPG del 26/03/2024, n. 3			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Uffici/ripartizioni/Enti pubblici		
	Altri enti pubblici	Informatica Alto Adige S.p.A (SIAG)		
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo			
Processo anticorruzione	Acquisizioni per fabbisogni informatici Contabilità PNC - M1C1: Progetto Bandiera "Simply Digital" PNRR - M1C1: Citizen Inclusion – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali PNRR - M1C1: Cybersicurezza Cert II PNRR - M1C1: Rete di servizi di facilitazione digitale -DigiPoint PNRR - M1C1: Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì

Prestazione	2 Monitoraggio della società In-House SIAG			
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.			
Finalità	Direzione, controllo e monitoraggio della società In-House SIAG Controllo continuo sul Portfolio dei Progetti/Servizi allo scopo di: - avere una visione sulle risorse da impegnare e su quelle impegnate - monitorare le richieste di preventivo, preventivi, incarichi, change request e collaudi della società In-House SIAG - Controllo continuo sulla disponibilità di budget impegnato			
Breve descrizione	- Gestione del Portfolio dei Progetti - Gestione del Portfolio dei Servizi			

Breve descrizione	- Individuazione dei nuovi Servizi, di modifiche a Servizi esistenti o sostituzione di Servizi sulla base dei Progetti avviati - Ulteriore sviluppo del modello di controllo analogo della società in-house SIAG, convocazione del comitato per il controllo analogo congiunto e verifica della documentazione ottenuta			
Fonte normativa	DPG n. 3 del 26.03.2024 LP n. 33 del 08.11.1982			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Ripartizione Informatica, Demand Manager, Direzione Generale e altre ripartizioni		
	Altri enti pubblici	Informatica Alto Adige spa		
Processo anticorruzione	Incarichi a IAA controllo analogo sulla società in-house IAA			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Esercizio del controllo analogo sulla società In-House IAA			
Obiettivo strategico	L'innovazione e la crescita economica sono promosse attraverso l'uso delle tecnologie ICT nella provincia, migliorando le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali.			
Finalità	Indirizzo, controllo nonché monitoraggio della società In-House IAA			
Breve descrizione	Gli ambiti di controllo sono: strategia, pianificazione, attuazione degli obiettivi, economicità e qualità, vigilanza e controllo, funzionamento amministrativo			
Fonte normativa	Decreto legislativo del 19 agosto 2016, nr. 175; art. 3, comma 1, lettera e) del decreto legislativo del 31 marzo 2023, nr. 36; Vademecum per società In-House di Anac, Contratto di servizio approvato con DGP n. 602 del 16.07.2024			
Destinatari	Enti della provincia	Informatica Alto Adige spa		
Processo anticorruzione	controllo analogo sulla società in-house IAA			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ripartizione Servizi trasversali

Ufficio Organizzazione

Prestazione	1 Assetto e sviluppo organizzativo (Sburocratizzazione, digitalizzazione e smaterializzazione, gestione risorse)
Obiettivo strategico	L'impostazione delle procedure e dei processi viene accompagnata in modo da garantirne l'efficienza e la vicinanza al cittadino e un impiego ottimale delle risorse viene sostenuto.
Finalità	Supporto delle organizzazioni nell'ambito di progetti di sviluppo, ristrutturazione, fusione e ottimizzazione di processi.
Breve descrizione	Attività: - Gestione e aggiornamento dell’organigramma della Provincia, dei dati su strutture e persone: o Aggiornamento costante dei dati relativi a strutture organizzative, personale dirigente, personale, indirizzi di posta elettronica certificata e istituzionale nonché numeri di telefono nella piattaforma REDAS, o Aggiornamento costante dell’organigramma, dei codici univoci ufficio per la fatturazione elettronica e degli indirizzi di posta elettronica certificata ed ordinaria nella piattaforma IPA (Indice delle pubbliche amministrazioni); o Aggiornamento costante dei dati relativi a strutture organizzative nell’applicativo eFATT per la fatturazione elettronica e nella piattaforma per la certificazione dei crediti; o Aggiornamento dell’organigramma dell’Amministrazione provinciale per il protocollo informatico eProcs; o Aggiornamento costante di dati su strutture e persone nella banca dati SAP. - Partecipazione alla “Commissione risorse” e al “Gruppo di lavoro sull’innovazione amministrativa” - Rilevazione dei fabbisogni e indagini sull'utilizzo delle risorse - Pianificazione e gestione di progetti organizzativi trasversali - Amministratori delle banche dati ePROCS, eFATT e IPA - Progetti di smaterializzazione della corrispondenza; Rafforzamento dell'utilizzo caselle di posta certificata - Accompagnamento organizzativo di progetti di digitalizzazione trasversali - Elaborazione di proposte relative a processi di de-certificazione e digitalizzazione - Proposte di semplificazione amministrativa e legislativa - Partecipazione a progetti trasversali per la digitalizzazione dei procedimenti - Elaborazione di proposte per la riduzione di oneri burocratici.
Fonte normativa	L.P. 17/1993; L.P. 10/1992

Destinatari	Amministrazione provinciale Enti della provincia			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Attività di supporto nella selezione delle e dei dirigenti			
Obiettivo strategico	La pianificazione e gestione per risultati dell'Amministrazione provinciale è impostata in modo professionale e viene accompagnata con strumenti di management.			
Finalità	Ricoprire le posizioni dirigenziali della Provincia e degli Enti strumentali con dirigenti idonei.			
Breve descrizione	Attività: - Segreteria della Commissione addetta alla gestione del ruolo unico della dirigenza a livello provinciale - Attività di supporto nello svolgimento degli interpell - Attività di supporto nello svolgimento dei concorsi per dirigenti			
Fonte normativa	L.P. 10/1992; L.P. 6/2022			
Destinatari	Amministrazione provinciale Enti della provincia Azienda sanitaria Scuole professionali e di musica			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Misure di coordinamento in materia di privacy			
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale garantisce il rispetto delle norme in materia di privacy.			
Finalità	Adempimento degli obblighi previsti in materia di privacy ai sensi della normativa comunitaria e nazionale (Regolamento EU 2016/679 e Codice in materia di protezione dei dati personali ex DLgs n. 196/2003).			
Breve descrizione	Attività: - Ai sensi dall'art. 15 del DPGP 21/1994 vengono costantemente aggiornate e pubblicate le schede di trattamento dei dati dell'Amministrazione provinciale - Le disposizioni provinciali in materia di protezione dei dati vengono allineate costantemente agli sviluppi in ambito nazionale - Gestione piattaforma KRC per gli aspetti connessi alla privacy, valutazione possibilità di implementazione ed adeguamento a sopraggiunte necessità organizzative - Consulenza legale: rilascio di pareri legali - Proposte di adozione di misure e modelli organizzativi (best practices in ambito privacy - Assistenza giuridica nella formulazione di clausole relative al trattamento dei dati in atti normativi, regolamentari, accordi negoziali - Predisposizione di modulistica ad hoc alle ripartizioni della Provincia, Istituti scolastici nonché Enti strumentali (comprese Agenzie) - Predisposizione di convenzioni volte a disciplinare le modalità di accesso e scambio dati tra Provincia ed enti terzi - Formazione ai/alle dirigenti e collaboratori/collaboratrici provinciali nonché ai collaboratori e collaboratrici di enti dipendenti dalla Provincia - Pubblicazioni di settore			
Fonte normativa	Regolamento EU 2016/679; d.Lgs. 196/2003, D.P.G. 4/2020			
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Ripartizioni		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Disciplina della documentazione amministrativa e titolario			
Obiettivo strategico	L'impostazione delle procedure e dei processi viene accompagnata in modo da garantirne l'efficienza e la vicinanza al cittadino e un impiego ottimale delle risorse viene sostenuto.			
Finalità	Struttura ordinata e funzionamento efficiente della gestione documentale nel rispetto delle disposizioni del Codice amministrazione digitale (CAD).			
Breve descrizione	Attività: - Adeguamento del Regolamento sulle procedure di protocollo e sul documento informatico alla normativa vigente in materia- Adeguamento del Manuale di gestione documentale alla normativa vigente in materia - Standardizzazione dei moduli online per la presentazione di istanze e integrazione nel protocollo informatico - Tenuta del registro di protocollo informatico unico: controlli, consulenza e assistenza agli utenti, gestione delle tabelle di configurazione, inclusa la gestione delle caselle di posta			

Breve descrizione	elettronica istituzionale e certificata, nonché dei codici univoci ufficio per la ricezione delle fatture elettroniche, adeguamento alla normativa vigente in materia, integrazione con altri applicativi - Gestione delle utenze per il protocollo informatico, nonché delle utenze key-user - Aggiornamento dei manuali utente e della pagina intranet dedicata al protocollo e alla gestione documentale- - Formazione degli utenti - Corporate design: coordinamento dell'aggiornamento dei moduli			
Fonte normativa	decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione digitale			
Destinatari	Amministrazione provinciale Enti della provincia			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Management degli immobili: rilevamento fabbisogno di spazio, assegnazione dei locali agli uffici provinciali e relative analisi dei costi			
Obiettivo strategico	La pianificazione e gestione per risultati dell'Amministrazione provinciale è impostata in modo professionale e viene accompagnata con strumenti di management.			
Finalità	Analisi del fabbisogno nonché elaborazione di programmi-spazio per coprire il fabbisogno di spazio dell'Amministrazione provinciale.			
Breve descrizione	Attività: - Pianificazione delle risorse immobiliari - Elaborazione di programmi piani-volumetrici - Supporto nell'attuazione dei programmi piani-volumetrici - Supporto organizzativo durante la fase di trasloco - Riunioni con utenti - Sopralluoghi - Elaborazione di criteri relativi all'assegnazione della risorsa-spazio a servizi amministrativi della Provincia e ai suoi Enti strumentali			
Fonte normativa	D.G.P. 485/2003			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Enti della provincia Altri enti pubblici Scuole dell'infanzia	Sindacati		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Gestione e manutenzione di linee ed apparecchiature di telefonia fissa e mobile			
Obiettivo strategico	L'impostazione delle procedure e dei processi viene accompagnata in modo da garantirne l'efficienza e la vicinanza al cittadino e un impiego ottimale delle risorse viene sostenuto.			
Finalità	Mettere a disposizione dell'Amministrazione provinciale, degli istituti scolastici di tipo statale e di alcuni Enti strumentali della Provincia sistemi e servizi di telecomunicazione efficienti ed economici.			
Breve descrizione	Attività: - Ulteriore sviluppo del sistema e delle connessioni - Installazione di nuovi sistemi telefonici - Implementazione ed attivazione di nuovi servizi - Attività manutentiva di sistemi ed apparecchi - Messa in gara di forniture e servizi (inclusi i contratti con i gestori di TLC) - Messa a disposizione di apparecchiature di telefonia mobile e assistenza degli utenti, compresa stipula e gestione dei relativi contratti			
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996			
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Enti della provincia Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica			

Processo anticorruzione	Acquisto di materiali e servizi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	7 Elezioni e referendum			
Obiettivo strategico	L'impostazione delle procedure e dei processi viene accompagnata in modo da garantirne l'efficienza e la vicinanza al cittadino e un impiego ottimale delle risorse viene sostenuto.			
Finalità	Viene garantita l'organizzazione delle elezioni provinciali e dei referendum provinciali per la parte di propria competenza.			
Breve descrizione	Attività: - Organizzazione e approntamento della struttura IT per l'esecuzione dell'elezioni/referendum - Organizzazione e approntamento della logistica centrale per la raccolta centralizzata dei dati - Organizzazione ed esecuzione dei corsi per i presidenti dei seggi elettorali - Supporto nella gestione del voto per corrispondenza per elezione/referendum - Coordinamento delle attività relative ad elezioni/referendum di propria competenza.			
Fonte normativa	L.R. 2/2018; L.P. 22/2018; L.P. 14/2017; D.P.R. 1/2005; L.P. 10/2002; L.R. 7/1983			
Destinatari	Persone private	Elettori e operatori elettorali		
	Comuni	Uffici elettorali		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	8 Controlling - Supporto della dirigenza ai processi decisionali			
Obiettivo strategico	La pianificazione e gestione per risultati dell'Amministrazione provinciale è impostata in modo professionale e viene accompagnata con strumenti di management.			
Finalità	Supporto della dirigenza e i vertici dell'Amministrazione nei processi decisionali			
Breve descrizione	Il Settore Controlling dell'Ufficio Organizzazione supporta la dirigenza e i vertici dell'Amministrazione nei processi decisionali con strumenti integrati per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione della performance, con indagini statistiche interne, con studi e analisi ad hoc e con dashboard e strumenti di reportistica sempre aggiornati. Le strutture organizzative vengono assistite nelle varie fasi del Ciclo della performance. Il Piano della performance è uno strumento pluriennale per la pianificazione e il controllo, comprendente obiettivi, prestazioni e dati finanziari e costituisce la base per il bilancio di previsione e la pianificazione del fabbisogno di personale. La pianificazione viene effettuata in un arco temporale di tre anni. Si tratta di una pianificazione continua, dove, trascorso il primo esercizio, si pianifica il successivo periodo triennale. Decorso l'anno, viene redatta un'apposita relazione annuale sul Piano della performance. Questo permette di garantire l'organicità nella pianificazione e nella gestione mediante integrazione della pianificazione della performance con la redazione del bilancio e con altri aspetti rilevanti del Ciclo della performance, quali l'attuazione della trasparenza e della prevenzione della corruzione, della pianificazione del fabbisogno di personale e in ambito informatico, della misurazione della performance nonché della valutazione dei/delle dirigenti. Ulteriori attività: - Messa a disposizione di informazioni e di reportistica relativa al controllo di gestione - Messa a disposizione, sviluppo e ampliamento dei sistemi informativi - Elaborazione di dati e tabelle per la pubblicazione sulle pagine web della Provincia nella sezione “Amministrazione trasparente” - Replica a richieste di dati, interrogazioni e statistiche per i Ministeri e la Corte dei Conti			
Fonte normativa	L.P. 17/1993; L.P. 10/1992; D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 150/2009, L. 113/2021, L.P. 6/2022			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Dirigenti dell'Amministrazione provinciale		
	Enti della provincia	Enti strumentali		
	Altri enti pubblici	Ministeri, Corte dei Conti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Economato

Prestazione	1 Attrezzature e servizi per uffici provinciali
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.
Finalità	Vantaggi economici e standard uguali tramite centralizzazione di certe funzioni di fornitura.
Breve descrizione	Dotazione degli uffici con divise di servizio per i dipendenti, segnaletica, arredamento, attrezzatura e macchine d'ufficio ed eventuali riparazioni, svolgimento del servizio cassa

Breve descrizione	per piccole spese, tasse di registrazione nonché spese contrattuali.			
Fonte normativa	Decreto del Presidente della Provincia 26 marzo 2024, n. 3. Legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Forniture e servizi di valore inferiore a € 40.000,00			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Riviste, quotidiani, libri e banche dati			
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.			
Finalità	Fornitura agli uffici provinciali di letteratura specifica (libri, giornali ecc.).			
Breve descrizione	Fornitura agli uffici provinciali di abbonamenti (anche online) di riviste specializzate, quotidiani, gazzette ufficiali, banche dati, libri specializzati nonché CD-ROM.			
Fonte normativa	Decreto del Presidente della Provincia 31 maggio 1995, n. 25. Decreto del Presidente della Provincia 26 marzo 2024, n. 3. Legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Forniture e servizi di valore inferiore a € 40.000,00			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Traslochi e deposito mobili			
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.			
Finalità	Sgombero ed eventuale possibilità di arredo immediato di uffici.			
Breve descrizione	Coordinamento per lo sgombero di mobili d'ufficio o macchine e atti ed eventuale messa a disposizione di mobili in deposito.			
Fonte normativa	Decreto del Presidente della Provincia 31 maggio 1995, n. 25. Decreto del Presidente della Provincia 26 marzo 2024, n. 3.			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Forniture e servizi di valore inferiore a € 40.000,00			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Gestione posta interna ed esterna			
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.			
Finalità	Amministrazione centrale della posta.			
Breve descrizione	Distribuzione, smistamento, raccolta, classificazione e affrancatura della posta degli uffici provinciali centrali.			
Fonte normativa	Decreto del Presidente della Provincia 26 marzo 2024, n. 3.			
Destinatari	Persone private			

	Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Stampe e pubblicazioni			
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.			
Finalità	Fornitura centralizzata ed unificata di diversi materiali stampati all'Amministrazione provinciale.			
Breve descrizione	Stampa di pieghevoli (folder), quaderni, modelli prestampati, circolari, buste, opuscoli, cartoline, volantini (flyer), cartelle, manifesti in vari formati, blocchi, pvc adesivi, produzione di copie per il fabbisogno giornaliero degli uffici provinciali.			
Fonte normativa	Decreto del Presidente della Provincia 26 marzo 2024, n. 3.			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Acquisto e distribuzione materiale d'ufficio			
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.			
Finalità	Acquisto e gestione centrale a magazzino della cancelleria.			
Breve descrizione	Approvvigionamento del fabbisogno di materiale d'ufficio per gli uffici provinciali.			
Fonte normativa	Decreto del Presidente della Provincia 26 marzo 2024, n. 3.			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Forniture e servizi di valore inferiore a € 40.000,00			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Servizio di pulizia			
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.			
Finalità	Pulizia degli uffici dell'Amministrazione provinciale.			
Breve descrizione	Il servizio interno di pulizie è garantito in minima parte da personale provinciale, ma soprattutto da ditte esterne. L'impiego di strumenti ecologici viene obbligatoriamente implementato.			
Fonte normativa	Decreto del Presidente della Provincia 26 marzo 2024, n. 3. Legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Affidamenti diretti - Forniture e servizi fino ad un valore di € 140.000,00			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	8 Servizio telefonico			
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.			
Finalità	Ragguaglio di telefonate interne ed esterne.			
Breve descrizione	I collaboratori della centrale telefonica devono mettersi a disposizione del cittadino e dei dipendenti dell'Amministrazione in entrambe le lingue per informazioni e ragguaglio di telefonate interne ed esterne			
Fonte normativa	Decreto del Presidente della Provincia 26 marzo 2024, n. 3.			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	9 Amministrazione autovetture			
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.			
Finalità	Garantire viaggi di servizio sicuri per assessori e dipendenti provinciale.			
Breve descrizione	Acquisto, noleggio e manutenzione di autovetture di servizio per il garage centrale, gli uffici e i dipendenti provinciali.			
Fonte normativa	Decreto del Presidente della Provincia 26 marzo 2024, n. 3. Decreto del Presidente della Provincia 6 giugno 2001, n. 31.			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Affidamenti diretti - Forniture e servizi fino ad un valore di € 140.000,00			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	10 Referendum ed elezioni			
Obiettivo strategico	I servizi dell'Economato verranno effettuati in modo efficiente ed economico, tenendo conto di aspetti sociali ed ecologici.			
Finalità	Misure organizzative per lo svolgimento ottimale.			
Breve descrizione	Elaborazione ed esecuzione di gare d'appalto, stipulazione di contratti con ditte fornitrici, distribuzione del materiale, pronto intervento durante le elezioni; compiti di segreteria, attività di coordinamento, emanazione di provvedimenti.			
Fonte normativa	L.P. 11/2005			
Destinatari	Persone private Comuni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Istituto provinciale di statistica (ASTAT)

Prestazione	1 Lavori ad iniziativa locale: ASTAT

Obiettivo strategico	I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.			
Finalità	Applicazione dell'art. 9 della legge provinciale n. 12/1996			
Breve descrizione	Si tratta di statistiche da indagine, statistiche da fonti amministrative organizzate, statistiche derivate o rielaborazioni, studi progettuali e sistemi informativi statistici, inclusi nel Programma statistico provinciale, che l'ASTAT svolge di propria iniziativa, in parte anche su richiesta di organi politici e amministrativi, con periodicità continua, mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale oppure irregolare.			
Fonte normativa	L.P. 12/1996			
Destinatari	Persone private	Organi politici, cittadini		
	Imprese individuali e società	Associazioni		
	Altri enti pubblici	Enti, organi amministrativi		
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi ad istituzioni/istituti/aziende per la collaborazione a diversi studi scientifici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Coordinamento dell’intero Sistema statistico provinciale			
Obiettivo strategico	I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.			
Finalità	Applicazione dell’art. 9 della legge provinciale n. 12/1996; funzione di garante per la metodologia e la qualità dei dati			
Breve descrizione	Si tratta di statistiche incluse nel Programma statistico provinciale, elaborate da enti ed amministrazioni operanti nel Sistema statistico provinciale (IPL, IRE, Ufficio Statistica del Comune di Bolzano). Tutti questi progetti vengono visionati dall’ASTAT in fase di stesura del Programma statistico. Inoltre per diversi progetti sussistono delle forme di collaborazione tra l’ASTAT e gli enti/amministrazioni del Sistema statistico (messa a disposizione di dati elementari e scambio di dati). Fanno parte della prestazione “Coordinamento dell’intero Sistema statistico provinciale”, oltre alla verifica – in fase di stesura del Programma statistico – dei lavori proposti da altri enti ed amministrazioni, anche le seguenti attività: - Coordinamento dei gruppi di lavoro e dell’intero sistema - Coordinamento dei sistemi informativi statistici (sistema informativo scolastico, FIS, mobilità, INPS ecc.) e controllo che vengano rispettate le disposizioni del “Codice di deontologia e di buona condotta” - Organizzazione e svolgimento delle sedute del Sistema statistico provinciale (2 all’anno) - Effettuazione di controlli di qualità I lavori statistici indicati nella tabella qui sopra, effettuati da altri enti ed amministrazioni del Sistema statistico provinciale, sono governabili dall’ASTAT solo in maniera ridotta.			
Fonte normativa	L.P. 12/1996			
Destinatari	Altri enti pubblici	Tutti gli enti appartenenti al Sistema statistico		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Lavori inseriti nel Programma statistico nazionale			
Obiettivo strategico	I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.			
Finalità	Collaborazione ai sensi dell’art. 9 della legge provinciale n. 12/1996 e dell’art. 10 del D.P.R. n. 1017/1978; funzione di sede regionale dell’ISTAT.			
Breve descrizione	Si tratta di statistiche incluse nel Programma statistico nazionale, che l’ASTAT – nella sua funzione di sede regionale ISTAT – effettua in ambito locale per conto dell’ISTAT. Tali prestazioni sono governabili in piccola parte sotto l’aspetto dei procedimenti ed eventualmente della tempistica, ma non sono governabili per quanto concerne il numero, la metodologia e i contenuti.			
Fonte normativa	L.P. 12/1996; D.P.R. 1017/1978			
Destinatari	Altri enti pubblici	Tutti gli enti appartenenti al Sistema statistico		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Predisposizione di informazioni e pubblicazione dei dati			
Obiettivo strategico	I dati statistici vengono rilevati in modo efficiente ed in tempo utile; i risultati vengono messi a disposizione della collettività e degli organi decisionali.			
Finalità	Applicazione delle disposizioni dell’art. 9 della legge provinciale n. 12/1996 e del Code of Practice del Sistema statistico europeo del 28.09.2011; messa a disposizione in tempo utile di dati ufficiali obiettivi e di alta qualità per tutti gli utenti.			

Prestazione	3 Formazione nel settore della sicurezza sul lavoro			
Obiettivo strategico	Lo sviluppo del personale corrisponde al fabbisogno dei dipendenti provinciali e alle condizioni del contesto circostante in continua evoluzione.			
Finalità	Adempimento di disposizioni normative (d.lgs. 81/2008) e lo sviluppo delle conoscenze nel settore della sicurezza sul lavoro.			
Breve descrizione	Organizzazione, creazione, amministrazione e svolgimento di corsi di formazione, in particolare in forma di corsi in presenza e formazione a distanza (FAD).			
Fonte normativa	L.P. 6/2015 - Ordinamento del personale della Provincia; d.lgs. 81/2008 -Testo unico in materia di salute e di sicurezza sul lavoro			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale provinciale e personale docente delle scuole		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Iniziative quali segni di riconoscimento in favore del personale			
Obiettivo strategico	Si promuovono con adeguate iniziative il benessere dei dipendenti e le pari opportunità sul posto di lavoro, lo sviluppo organizzativo e la collaborazione.			
Finalità	Valorizzazione e riconoscimento del personale			
Breve descrizione	Organizzazione manifestazioni e spese per regali quali segni di riconoscimento in favore del personale distintosi per particolari meriti o collocato a riposo dopo attività di servizio pluriennale. Organizzazione di iniziative per il personale neoassunto.			
Fonte normativa	L.P. 6/2015 - Ordinamento del personale della Provincia			
Destinatari	Amministrare provinciale	Personale provinciale		
Processo anticorruzione	Progettazione, organizzazione e attuazione di corsi di aggiornamento e qualificazione del personale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Progetti di sviluppo del personale			
Obiettivo strategico	Lo sviluppo del personale corrisponde al fabbisogno dei dipendenti provinciali e alle condizioni del contesto circostante in continua evoluzione.			
Finalità	Contributo allo sviluppo dell’organizzazione e del personale, nonché raggiungimento di un’alta qualità di benessere e soddisfazione sul posto di lavoro.			
Breve descrizione	In base ai nuovi sviluppi e cambiamenti e tenuto conto gli obiettivi strategici della Provincia vengono attuati specifici progetti di sviluppo del personale. Tematiche rilevanti da affrontare nel 2024 sono: promozione della cultura dell'apprendimento e della conoscenza e dell'apprendimento continuo autonomo e digitale nell' Amministrazione provinciale; riorientamento della formazione nel settore della sicurezza sul lavoro, in particolare in base alle nuove normative; onboarding sistematico di nuove collaboratrici e nuovi collaboratori; misure di sviluppo del personale relative alla strategia di sostenibilità della Provincia; promozione dell' lavoro agile attraverso misure di sviluppo; misure di accompagnamento della trasformazione digitale.			
Fonte normativa	L.P. 6/2015 - Ordinamento del personale della ProvinciaContratto di comparto 4 luglio 2002 -; Contratto di comparto per il personale provinciale per il periodo 1999-2000; Contratto collettivo intercompartimentale 12 febbraio 2008; Contratto collettivo intercompartimentale 3 dicembre 2020 - Secondo accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo intercompartimentale per il triennio 2019 - 2021			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale provinciale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Dipartimento Protezione civile, Diritti civili, Parità e Comunicazione

Prestazione	1 Finanziamento delle spese correnti della RAS			
Finalità	Finanziamento delle spese correnti della RAS			
Breve descrizione	Finanziamento delle spese correnti della RAS			
Fonte normativa	legge provinciale 13 febbraio 1975, n. 16			
Destinatari	Enti della provincia			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Finanziamento per la gestione e manutenzione dei siti trasmissivi			
Finalità	Finanziamento per la gestione e la manutenzione di siti trasmissivi			
Breve descrizione	Finanziamento per la gestione e la manutenzione di siti trasmissivi			
Fonte normativa	legge provinciale 13 febbraio 1975, n. 16			
Destinatari	Enti della provincia			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Agenzia di stampa e comunicazione

Ufficio Stampa

Prestazione	1 Redazione di contenuti giornalistici			
Obiettivo strategico	I cittadini e i media sono informati in maniera adeguata, puntuale e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale			
Finalità	Informare i cittadini			
Breve descrizione	Raccogliere informazioni, scrivere i testi e pubblicarli			
Fonte normativa	Articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 che prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano. Decreto del Presidente della Provincia del 16 marzo 2020 n.10, nel quale sono stabiliti i compiti dell'Agenzia di Stampa e Comunicazione e che la diffusione di informazioni sulle attività della Giunta e dell'amministrazione provinciale, nonché l'orientamento strategico della comunicazione della Provincia rientrano fra i compiti dell' Agenzia di Stampa e Comunicazione. Legge n.150 del 7 giugno 2000 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”.			
Destinatari	Persone private	Cittadini		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Organizzazione di incontri con la stampa			
Obiettivo strategico	I cittadini e i media sono informati in maniera adeguata, puntuale e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale			
Finalità	Informare i cittadini tramite i media			
Breve descrizione	- Chiarire data e ora - Invitare i media - Accompagnamento durante l'evento			
Fonte normativa	Articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 che prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano. Decreto del Presidente della Provincia del 16 marzo 2020 n.10, nel quale sono stabiliti i compiti dell'Agenzia di Stampa e Comunicazione e che la diffusione di informazioni sulle attività della Giunta e dell'amministrazione provinciale, nonché l'orientamento strategico della comunicazione della Provincia rientrano fra i compiti dell' Agenzia di Stampa e Comunicazione. Legge n.150 del 7 giugno 2000 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”.			
Destinatari	Persone private			

	Imprese individuali e società			
Processo anticorruzione	Incarichi per prodotti e servizi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Pubblicazioni			
Obiettivo strategico	I cittadini e i media sono informati in maniera adeguata, puntuale e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale			
Finalità	Informare i cittadini			
Breve descrizione	- Mettere a disposizione le informazioni - Mandare i contenuti - Elaborazione - Stampa			
Fonte normativa	Articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 che prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano. Decreto del Presidente della Provincia del 16 marzo 2020 n.10, nel quale sono stabiliti i compiti dell'Agenzia di Stampa e Comunicazione e che la diffusione di informazioni sulle attività della Giunta e dell'amministrazione provinciale, nonché l'orientamento strategico della comunicazione della Provincia rientrano fra i compiti dell' Agenzia di Stampa e Comunicazione. Legge n.150 del 7 giugno 2000 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”.			
Destinatari	Persone private			
Processo anticorruzione	Incarichi per prodotti e servizi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Redazione foto e video			
Obiettivo strategico	I cittadini e i media sono informati in maniera adeguata, puntuale e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale			
Finalità	Costruzione e aggiornamento dell'archivio fotografico e predisposizione delle fotografie ai media			
Breve descrizione	Le foto vengono salvate digitalmente e messe negli appositi file.			
Fonte normativa	Articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 che prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano. Decreto del Presidente della Provincia del 16 marzo 2020 n.10, nel quale sono stabiliti i compiti dell'Agenzia di Stampa e Comunicazione e che la diffusione di informazioni sulle attività della Giunta e dell'amministrazione provinciale, nonché l'orientamento strategico della comunicazione della Provincia rientrano fra i compiti dell' Agenzia di Stampa e Comunicazione. Legge n.150 del 7 giugno 2000 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”.			
Destinatari	Persone private	Cittadini		
Processo anticorruzione	Incarichi per prodotti e servizi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Social media			
Obiettivo strategico	I cittadini e i media sono informati in maniera adeguata, puntuale e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale			
Finalità	La Provincia deve informare con un tocco di modernità anche i cittadini che non utilizzano regolarmente i mezzi di comunicazione tradizionali.			
Breve descrizione	Raccogliere informazioni, scrivere i testi, organizzare materiale fotografico e video e “postarlo”.			
Fonte normativa	Articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 che prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano. Decreto del Presidente della Provincia del 16 marzo 2020 n.10, nel quale sono stabiliti i compiti dell'Agenzia di Stampa e Comunicazione e che la diffusione di informazioni sulle attività della Giunta e dell'amministrazione provinciale, nonché l'orientamento strategico della comunicazione della Provincia rientrano fra i compiti dell' Agenzia di Stampa e Comunicazione. Legge n.150 del 7 giugno 2000 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”.			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Comunicazione e relazioni con il pubblico

Prestazione	1 Consulenza e coordinamento della comunicazione istituzionale			
Obiettivo strategico	I cittadini e i media sono informati in maniera adeguata, puntuale e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale			
Finalità	I cittadini devono essere informati meglio e su vasta scala a proposito delle prestazioni della amministrazione.			
Breve descrizione	Una campagna di comunicazione ha il compito di interagire con il gruppo target attraverso messaggi chiari. Deve inoltre informare e motivare comportamenti d'acquisto responsabili (cards della mobilità), prestare attenzione a situazioni (consumo dell'acqua, campagne sulla sicurezza stradale etc.). L'amministrazione deve parlare in maniera unitaria e con un'immagine chiara.			
Fonte normativa	L'articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano.			
Destinatari	Persone private	Cittadini e cittadine		
	Imprese individuali e società			
Processo anticorruzione	Incarichi per prodotti e servizi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Corporate Image della Provincia			
Obiettivo strategico	È assicurata una comunicazione e un'immagine coordinata dell'intera Amministrazione provinciale verso l'esterno.			
Finalità	Una immagine unitaria ed al passo coi tempi è sinonimo di professionalità e competenza e rafforza il ruolo della Provincia.			
Breve descrizione	Dopo la realizzazione di un concetto omnicomprensivo con regole semplici e chiare è fondamentale accompagnare la realizzazione attraverso un Project Management chiaro.			
Fonte normativa	l'articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano			
Destinatari	Persone private	Cittadini		
	Imprese individuali e società			
Processo anticorruzione	Incarichi per prodotti e servizi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Creazione e supporto per campagne e progetti di comunicazione			
Obiettivo strategico	I cittadini e i media sono informati in maniera adeguata, puntuale e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale			
Finalità	I cittadini devono essere informati meglio e su vasta scala a proposito delle prestazioni della amministrazione.			
Breve descrizione	Una campagna di comunicazione ha il compito di interagire con il gruppo target attraverso messaggi chiari. Deve inoltre informare e motivare comportamenti d'acquisto responsabili (cards della mobilità), prestare attenzione a situazioni (consumo dell'acqua, campagne sulla sicurezza stradale etc.). L'amministrazione deve parlare in maniera unitaria e con un'immagine chiara.			
Fonte normativa	L'articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano			
Destinatari	Personae private			
	Imprese individuali e società			
Processo anticorruzione	Incarichi per prodotti e servizi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Redazione internet			
Obiettivo strategico	I cittadini e i media sono informati in maniera adeguata, puntuale e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale			
Finalità	L'importanza di internet quale canale di informazione richiede una pianificazione accurata di tutti i progetti web, con riguardo alla loro accessibilità ed usabilità. Anche in questo contesto riveste una importanza fondamentale per il successo di ogni progetto, l'unitarietà del look and feel e dei contenuti.			
Breve descrizione	Raccolta ed analisi del fabbisogno, elaborazione di un documento di briefing, architettura web, wireframes, in caso di necessità incarichi ad agenzie oppure istruzione operativa a SIAG.			
Fonte normativa	l'articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
Processo anticorruzione	Incarichi per prodotti e servizi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Social Media – Content strategico			
Obiettivo strategico	È garantita la comunicazione esterna su linee di indirizzo, temi e servizi di utilità e la sensibilizzazione su tematiche di interesse collettivo			
Finalità	I cittadini devono essere informati meglio e su vasta scala a proposito delle prestazioni della amministrazione.			
Breve descrizione	I social media sono i mezzi più veloci e diretti per raggiungere la cittadinanza.			
Fonte normativa	L'articolo 8 della LP n. 6 del 18 marzo 2002 prevede la comunicazione istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano			
Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Incarico speciale complesso "Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026”

Prestazione	1 Coordinamento della partecipazione ai Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano - Cortina 2026			
Obiettivo strategico	Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano - Cortina 2026: l'Alto Adige partecipa all’evento sportivo internazionale unico nella storia per la Provincia autonoma di Bolzano			
Finalità	La Provincia di Bolzano partecipa insieme alle due città, Milano e Cortina, le due regioni Lombardia e Veneto e la Provincia di Trento, unendo le loro forze, per realizzare un'edizione dei Giochi memorabile, volta a favorire una maggiore cooperazione nell'ambito dell'intera macroregione alpina. Inoltre la candidatura di Milano Cortina 2026 muove i suoi passi dall'Agenda 2020 del CIO e dalla New Norm, la riforma del 2018 che rende i Giochi Olimpici e Paralimpici un evento più sostenibile, flessibile ed efficiente, sia sotto il profilo operativo che finanziario, liberando al contempo più valore per le città e territori ospitanti sull’orizzonte a lungo termine.			
Breve descrizione	Il Comitato organizzatore dei giochi olimpici prevede tre macrofasi per l'organizzazione e lo sviluppo dell'evento internazionale, al quale tutti i singoli territori partecipanti si dovranno adeguare: 1) la pianificazione strategica comprendente la costituzione degli organi e delle strutture della macchina olimpica con l'assegnazione dei relativi compiti e competenze; 2) la progettazione che riguarda l'attivazione dei progetti delle infrastrutture e degli impianti di gara, quella della comunicazione, della promozione e dell'organizzazione delle gare e degli atleti; 3) l'esecuzione di tutte le prove e dei collaudi delle sedi di gara nonché dell'approntamento di tutto quanto necessario per lo svolgimento dei Giochi nel 2026.			
Fonte normativa	L. 31/2020; L.P. 11/2019			
Destinatari	Persone private	Atleti, promotori sportivi, utenti della mobilità e viabilità		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Comitati sportivi (es. Comitato biathlon), associazioni private, associazioni turistiche		
	Enti della provincia	IDM Alto Adige		
	Comuni			
	Altri enti pubblici	Regioni e province confinanti		
Processo anticorruzione	Attività di coordinamento e monitoraggio			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Fondo comuni confinanti			
Obiettivo strategico	Il Fondo Comuni Confinanti per la perequazione e la solidarietà con i Comuni di confine delle Regioni confinanti con la Provincia Autonoma di Bolzano sono gestiti in modo efficiente ed efficace.			
Finalità	L'obiettivo del Fondo Comuni confinanti è quello di favorire uno sviluppo coeso fra i territori confinanti delle Province autonome di Trento e Bolzano e della Regioni Lombardia e del Veneto, conseguendo obiettivi di perequazione e solidarietà tra territori, attraverso il finanziamento di progetti volti alla valorizzazione e lo sviluppo economico e sociale di tali territori. Il territorio di riferimento è composto da 48 Comuni confinanti (42 confinanti con la provincia di Trento e 6 con la provincia di Bolzano) e 86 Comuni ad essi contigui ricompresi amministrativamente nelle Province di Sondrio e Brescia per la Regione Lombardia e Verona, Vicenza e Belluno per la Regione del Veneto. Il Fondo Comuni Confinanti viene alimentato ogni anno per 40 milioni di euro dalla Provincia autonoma di Trento e per 40 milioni di euro dalla Provincia autonoma di Bolzano per un totale di 80 milioni di euro annui ed è costituito da: un Comitato paritetico che individua e garantisce forme di consultazione e partecipazione degli enti locali e delle rappresentanze interessate per la gestione di fondi; è composto dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, dai Presidenti pro tempore delle Regioni Lombardia e del Veneto, dai Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano o dai rispettivi delegati. Partecipano al Comitato le Province di Sondrio e Belluno con diritto di voto; una Segreteria tecnica (paritetica) che supporta il Comitato paritetico ed è composta da sette componenti individuati nei segretari o nei dirigenti generali in rappresentanza dei rispettivi enti di appartenenza; un Ufficio centrale presso la Provincia autonoma di Trento e due sportelli decentrati presso le Province di Belluno e Sondrio, che svolgono attività ordinaria di supporto alla segreteria per l'istruttoria delle pratiche di progetto.			
Breve descrizione	Con riferimento alle finalità disposte dall'art. 2, co. 117 della Legge 23/09/2009, n. 191, il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa definisce gli obiettivi di politica strategica declinandoli negli strumenti operativi previsti dall'art. 6, co.1, lett a), b), c), d) dell'Intesa, che possono essere raggruppati come segue: - interventi previsti dalla lett a), b): progettualità d'area vasta (progetti strategici); - interventi previsti dalla lett. c): progettualità cofinanziamento EU – attualmente non attivati; - interventi previsti dalla lett. d): progetti tramite “Avvisi”. Roadmap di individuazione dei progetti strategici: - concertazione territoriale - approvazione dei programmi ed avvio dei relativi progetti strategici - stipula convenzioni e avvio progettazioni - esecuzione e controllo di gestione progetti Roadmap di individuazione dei progetti tramite “Avvisi”: - preparazione del bando da parte del FCC - preparazione dei programmi e progetti da parte dei comuni - elaborazione istruttoria da parte della Segreteria tecnica - avvio e controllo di gestione progetti			
Fonte normativa	L. 147/2013; L. 191/2009			
Destinatari	Altri enti pubblici		Comuni confinanti e contigui, regioni e province confinanti	
Processo anticorruzione	Fondo comuni confinanti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Dipartimento Coesione sociale, Famiglia, Anziani, Cooperative e Volontariato

Agenzia per la famiglia

Prestazione	1 Concessione di contributi e stanziamenti a sostegno delle famiglie			
Obiettivo strategico	Le famiglie ricevono sostegno e sono agevolate e rafforzate mediante aiuti finanziari diretti e indiretti.			
Finalità	Per l'attuazione degli obiettivi strategici, l'Agenzia per la famiglia può concedere ad enti pubblici ed organizzazioni senza scopo di lucro contributi per attività ed investimenti: - Sviluppo e sostegno della famiglia (formazione alla famiglia) - servizi alla prima infanzia (asilo nido, microstrutture e servizio Tagesmutter) - microstrutture aziendali e servizio Tagesmutter aziendale - assistenza extrascolastica (progetti estivi, progetti pomeridiani) - Sostegno dei dipendenti provinciali per i servizi alla prima infanzia - Sostegno del personale qualificato, specializzato nell'assistenza di bambini con nei servizi alla prima infanzia.			
Breve descrizione	Questo include: -contributi ad attività nel settore Famiglia: assistenza extrascolastica per bambini e ragazzi -contributi ad attività nel settore Famiglia: assistenza integrativa a bambini e ragazzi -contributi per la promozione di progetti nel campo della Formazione per le famiglie -contributi per la promozione di investimenti nel campo della Formazione per le famiglie -contributi per la promozione della attività ordinaria annuale nel campo della Formazione per le famiglie -contributi per la promozione dei servizi di assistenza alla prima infanzia (microstrutture e servizio di assistenza domiciliare all'infanzia) -contributi per la promozione degli asili nido -contributi per la promozione di servizi di assistenza all'infanzia aziendali (microstrutture e servizio di assistenza domiciliare all'infanzia) -contributi per la promozione di personale specializzato per l'assistenza ai bambini con disabilità e per le microstrutture per la prima infanzia (anche aziendali) -autorizzazioni a favore di dipendenti provinciali per l'utilizzo di posti di assistenza all'infanzia -pagamento della quota di costi a carico della Provincia/datore di lavoro al fine di sostenere i dipendenti provinciali per i posti-bambino (0-3 anni) -finanziamento dei consultori familiari			
Fonte normativa	D.G.P. 905/2018; D.G.P. 876/2018; D.G.P. 597/2018; D.G.P. 531/2018; D.G.P. 57/2018; D.G.P. 71/2017; L.P. 8/2013; L.P. 8/1996; L.P. 13/1991; L.P. 10/1979; L.P. 26/1974; L.P. 7/1974 Delibera n. 531/2018, delibera n. 1150/2018, delibera n.11/2020, Delibera n. 39/2021, D.P.P. n. 42/2017, Delibera G.P. n. 666/2019, delibera n. 39/2021, delibera n. 876/2018, D.P.P. n. 42/2017, D.P.P. n.32/1976,Delibera n. 370/2021, Delibera n. 901/2021, n. 1054/2017, n. 876/2018, D.G.P. n. 905/2018, Delibera n. 71/2017, Delibera n. 885/2021			
Destinatari	Imprese individuali e società Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Comunità comprensoriali Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica			
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca			
Processo anticorruzione	concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi e sussidi servizio microstruttura			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Accreditamento e garanzia della qualità nei servizi di assistenza alla prima infanzia e nell'assistenza durante le vacanze scolastiche e pomeridiana			
Obiettivo strategico	Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.			

Finalità	Garantire e sviluppare la qualità dei servizi e delle attività.			
Breve descrizione	- Accreditamento delle microstrutture per la prima infanzia e dei servizi di assistenza domiciliare all'infanzia - Effettuazione di sopralluoghi nella strutture/servizi - Valutazione dei sondaggi sulla soddisfazione dei genitori			
Fonte normativa	D.P.P. 42/2017 L.P. nr. 8/2013 D.G.P. nr. 370/2021 D.G.P. nr. 901/2021			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	Microstrutture per la prima infanzia, servizi di assistenza domiciliare all'infanzia e attività di assistenza durante le vacanze scolastiche e pomeridiane		
Processo anticorruzione	Rilascio e mantenimento dell'accreditamento per i servizi di microstruttura e di assistenza domiciliare all'infanzia. Nel processo viene coinvolto una Commissione tecnica			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Progetti			
Obiettivo strategico	Le famiglie vengono accompagnate e rafforzate tempestivamente e in modo durevole nella loro competenza educativa e relazionale.			
Finalità	Questi progetti sono mirati alla realizzazione degli obiettivi strategici dell'Agenzia per la famiglia. In particolare si tratta del lavoro di prevenzione rispetto agli eventi prevedibili che possono essere fonte di grossi problemi per genitori e figli finalizzato al collegamento e all'informazione per migliorare l'orientamento alla famiglia e la conciliazione vita-lavoro, garantendo il sostegno anche economico ai nuclei familiari, lo sviluppo di una rete di consulenza per le famiglie ed infine la rilevazione della situazione attuale delle famiglie in Alto Adige.			
Breve descrizione	FamilyPlus "Familie leben, vivere la famiglia, viver la familia" Euregio FamilyPass Alto Adige Carta-vantaggi per i nonni Audit famigliaelavoro "Bookstart", "Lettere ai genitori" e "Pacchetto di Benvenuto per neonati"			
Fonte normativa	L.P. 8/2013 D.G.P. nr. 821/2021, D.G.P. nr. 315/2016, D.G.P. nr. 481/2017, D.G.P. nr. 1231/2017, D.G.P. nr. 430/2021, D.G.P. nr. 430/2021			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Enti della provincia Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Vari studi e gruppi di lavoro nel settore della famiglia			
Obiettivo strategico	Famiglia e lavoro sono facilmente conciliabili.			
Finalità	Studi di norme giuridiche - documenti e gruppi di lavoro per migliorare la qualità della vita delle famiglie altoatesine			
Breve descrizione	Studi di norme giuridiche europee, nazionali e locali e gruppi di lavoro per migliorare la qualità della vita delle famiglie altoatesine			
Fonte normativa	L.P. 8/2013			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			

	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Comuni Scuole dell'infanzia			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Volontariato e solidarietà

Prestazione	1 Registro unico nazionale del Terzo settore			
Obiettivo strategico	La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.			
Finalità	Valorizzazione e promozione del volontariato nonché delle organizzazioni di promozione sociale.			
Breve descrizione	Iscrizione degli enti del Terzo settore nel registro, Consulenze, gestione delle variazioni, controlli dei bilanci			
Fonte normativa	D.lgs. 117/2017			
Destinatari	Persone private	Persone che intendono impegnarsi nel settore del volontariato o dell'associazionismo		
	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	Organizzazioni del settore Non-profit		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Concessione di contributi agli enti del Terzo settore			
Obiettivo strategico	La Provincia contribuisce agli obiettivi della solidarietà internazionale e alla cooperazione internazionale.			
Finalità	Sostegno all’associazionismo in Alto Adige.			
Breve descrizione	Sostegno e accompagnamento delle ripartizioni di settore nell'individuazione dei beneficiari e nell'approvazione dei progetti di cui all'art. 72 del d.lgs. 117/2017 Svolgimento del procedimento per l'erogazione dei contributi per il sostegno alle attività delle federazioni.			
Fonte normativa	L.P. 13/1992, Art. 10/bis; D.lgs. 117/2017, Art. 72			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Enti del Terzo settore, federazioni		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Riconoscimento persone giuridiche - Gestione del Registro provinciale delle persone giuridiche			
Obiettivo strategico	La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.			
Finalità	Riconoscimento di associazioni, fondazioni e comitati come persone giuridiche e gestione del rispettivo registro.			
Breve descrizione	Il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del Codice Civile comporta per le singole organizzazioni la responsabilità limitata degli amministratori. A tal fine devono essere controllati gli statuti e i documenti allegati con particolare attenzione ai presupposti circa il patrimonio minimo richiesto. La gestione del registro provinciale delle persone giuridiche deve essere aggiornata costantemente in merito agli amministratori delle organizzazioni iscritte. Inoltre, devono essere approvate eventuali modifiche statutarie e controllate la relazioni annuali di ogni organizzazione. Le organizzazioni riconosciute sono iscritte al registro e su richiesta vengono rilasciati estratti e certificazioni agli interessati.			
Fonte normativa	D.P.R. 361/2000; L. 118/1972; CC 14/1942			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Associazioni, fondazioni, comitati		

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	4 Servizi volontari: servizio civile provinciale, servizio sociale e servizio estivo nonché servizio civile nazionale volontario			
Obiettivo strategico	La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.			
Finalità	Bando per l'impiego di volontari presso organizzazioni ed enti non profit; approvazione e finanziamento degli impegni di volontari programmati per l'anno di riferimento.			
Breve descrizione	Consulenza e manifestazioni informative sui servizi volontari - Consulenza per enti e organizzazioni nonché per i volontari interessati - Ricezione ed esame delle domande per l'impegno di volontari - Assegnazione dei volontari a enti e organizzazioni - Ispezioni e controlli - Coordinamento del servizio civile nazionale a livello provinciale			
Fonte normativa	D.P.G.P. 16/2014; L.P. 19/2012; D.L. 77/2002; L. 64/2001			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici	Enti senza scopo di lucro		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Cooperazione allo sviluppo			
Obiettivo strategico	La Provincia contribuisce agli obiettivi della solidarietà internazionale e alla cooperazione internazionale.			
Finalità	Promozione di progetti della cooperazione allo sviluppo e tutela delle minoranze nonché dell'educazione allo sviluppo e alla mondialità in Alto Adige e dell'emergenza umanitaria in caso di catastrofe.			
Breve descrizione	La Provincia sostiene le attività delle organizzazioni nell'ambito di due bandi annuali per la presentazione di progetti di cooperazione allo sviluppo e tutela delle minoranze nei Paesi del Sud del mondo e per progetti di educazione allo sviluppo e alla mondialità in Alto Adige. La Provincia inoltre gestisce direttamente progetti di cooperazione decentrata nei Paesi partner del Sud del mondo in collaborazione con enti, organizzazioni internazionali e con la società civile e promuove iniziative di educazione allo sviluppo e alla mondialità sul territorio provinciale. Infine in occasione di eventi calamitosi o conflitti, la Provincia sostiene le popolazioni colpite finanziando progetti di emergenza.			
Fonte normativa	L.P. 5/1991			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici	ONG e altre organizzazioni della cooperazione allo sviluppo e dell'educazione allo sviluppo in Alto Adige e nel resto del mondo, Organizzazioni e imprese di utilità sociale nel Sud globale, istituzioni pubbliche nel Sud globale Organizzazioni e enti senza scopo di lucro		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Sostegno agli altoatesini ed alle altoatesine all'estero			
Obiettivo strategico	La promozione del volontariato rappresenta un incentivo alla solidarietà nella popolazione altoatesina.			
Finalità	Promozione delle associazioni dei lavoratori, degli altoatesini all'estero.			
Breve descrizione	Dopo l'inoltro e il controllo delle rispettive domande vengono impegnati i fondi con decreto del direttore di ripartizione; in alcuni casi liquidazione di un anticipo e nell'anno successivo liquidazione del contributo o dell'importo restante. Su un campione del 6% viene effettuato un controllo.			
Fonte normativa	L.P. 13/2001			

Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Associazioni dei/delle altoatesini/e all'estero		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio per la cooperazione

Prestazione	1 Agevolazioni per lo sviluppo dell'economia cooperativa			
Obiettivo strategico	Le cooperative in Provincia di Bolzano sono competitive, adeguatamente patrimonializzate e strutturate e creano posti di lavoro qualificati per persone svantaggiate grazie alle misure provinciali di promozione della cooperazione.			
Finalità	Per l'attuazione degli obiettivi strategici, l'Ufficio per la cooperazione può concedere a cooperative, loro consorzi, associazioni di rappresentanza delle cooperative, contributi per capitalizzazione ed investimenti, spese di costituzione, consulenza e formazione nonché per la revisione cooperativa.			
Breve descrizione	- Accettazione e protocollazione domande - Istruttoria (formale e di merito) domanda di contributo - Richiesta documentazione - Approvazione - Accettazione e protocollazione rendiconto - Controllo fatture - Richiesta documentazione - Liquidazione - Controlli a campione - Elaborazioni statistiche - Archiviazione della documentazione			
Fonte normativa	D.G.P. 1098/2019; D.G.P. 929/2017; D.G.P. 928/2017; D.G.P. 778/2016; L.P. 4/1997; L.P. 1/1993; L.R. 15/1988; L.R. 8/1964			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Cooperative sociali, cooperative di produzione lavoro (in base ai criteri)		
Processo anticorruzione	Concessione di contributi per lo sviluppo dell'economia cooperativa			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Gestione registro provinciale enti cooperativi			
Obiettivo strategico	Le cooperative e le associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo in Provincia di Bolzano sono iscritte al registro provinciale, revisionate regolarmente e il sistema è adeguatamente vigilato e rispetta la normativa vigente.			
Finalità	Trasparenza e pubblicità del sistema.			
Breve descrizione	- Presentazione domande d'iscrizione/istanza di modifica dati/verbale di revisione - Istruttoria domanda - Verifica statuto - Richiesta documentazione - Approvazione - Inserimento dati nel registro - Comunicazione			
Fonte normativa	L.R. 5/2008; D.Lgs. 220/2002; L. 59/1992; L. 381/1991; L.R. 24/1988; CC 262/1942			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Enti cooperativi con sede in provincia di Bolzano		
Processo anticorruzione	Iscrizione al registro provinciale degli enti cooperativi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Revisioni cooperative
Obiettivo strategico	Le cooperative e le associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo in Provincia di Bolzano sono iscritte al registro provinciale, revisionate regolarmente e il sistema è adeguatamente vigilato e rispetta la normativa vigente.
Finalità	Assicurare il corretto funzionamento e il rispetto della normativa vigente da parte delle cooperative non aderenti e delle associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo. Consulenza e accompagnamento delle centrali cooperative nella loro attività di revisione.

Breve descrizione	Tutte le cooperative con sede in Provincia di Bolzano sono sottoposte alla revisione cooperativa biennale come previsto dalla Legge Regionale n. 5/2008. Le cooperative non aderenti ad alcuna associazione, nonché le associazioni di rappresentanza, sono revisionate da parte dell'ufficio che incarica professionisti iscritti all'apposito elenco presso il Ministero per lo Sviluppo economico. Se l'autorità di revisione (Ufficio) lo ritiene necessario, sono disposte anche revisioni straordinarie. Fasi: - Individuazione cooperativa/associazione da revisionare - Individuazione revisori da incaricare - Decreto - Incarico revisori e comunicazione cooperativa - Ricevimento verbale - Verifica verbale di revisione - Invio fattura, verbale con eventuali prescrizioni alla cooperativa - Annotazione nel registro - Eventuale avvio procedimento			
Fonte normativa	L.R. 5/2008; D.Lgs. 220/2002; L. 59/1992; L. 381/1991; L.R. 24/1988; CC 262/1942			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Enti cooperativi con sede in provincia di Bolzano		
Processo anticorruzione	Revisione per le cooperative			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Procedure concorsuali e sanzioni amministrative			
Obiettivo strategico	Le cooperative e le associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo in Provincia di Bolzano sono iscritte al registro provinciale, revisionate regolarmente e il sistema è adeguatamente vigilato e rispetta la normativa vigente.			
Finalità	Assicurare il corretto funzionamento e il rispetto della normativa vigente da parte delle cooperative, tutela dell'interesse pubblico, tutela dei creditori.			
Breve descrizione	La legge regionale n. 5/2008 prevede all'articolo 34 che la Provincia in base alle risultanze emerse dall'attività di vigilanza può adottare i seguenti provvedimenti: sanzione pecuniaria, affiancamento, gestione commissariale, sostituzione dei liquidatori, scioglimento coatto e liquidazione coatta amministrativa dell'ente cooperativo. I provvedimenti si basano sempre sulle risultanze della revisione e sulle misure suggerite dal revisore. I provvedimenti più frequenti sono lo scioglimento coatto (con o senza nomina del commissario liquidatore) e la liquidazione coatta amministrativa. Trovano applicazione le norme della legge fallimentare. Fasi: - Comunicazione avvio procedimento - Predisposizione ed emanazione decreto - Pubblicazione decreto - Gestione procedura concorsuale - Autorizzazione chiusura procedimento - Liquidazione compenso commissario liquidatore (eventuale)			
Fonte normativa	L.R. 5/2008; D.Lgs. 220/2002; L. 59/1992; L. 381/1991; L.R. 24/1988; L. 400/1975; CC 262/1942; R.D. 267/1942			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Enti cooperativi con sede in provincia di Bolzano		
Processo anticorruzione	Commissariamento, sostituzione dei liquidatori, Scioglimento per atto dell'autorità			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Vigilanza sugli enti di credito a carattere regionale			
Obiettivo strategico	Le cooperative e le associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo in Provincia di Bolzano sono iscritte al registro provinciale, revisionate regolarmente e il sistema è adeguatamente vigilato e rispetta la normativa vigente.			
Finalità	Assicurare il corretto funzionamento e il rispetto della normativa vigente da parte degli istituti di credito a carattere regionale in stretto coordinamento con la Banca d'Italia.			
Breve descrizione	- Accettazione delle domande di avvio dell'attività bancaria e cessazione della stessa, modifiche statutarie, fusioni per incorporazione - Richiesta di pareri a Banca d'Italia - Predisposizione delle proposte di delibere di approvazione per la Giunta provinciale - Pubblicazione e comunicazione dei provvedimenti - Verifica dei requisiti delle cariche istituzionali e della composizione degli organi sociali;			

Fonte normativa	L.R. 1/2000; D.Lgs. 385/1993; D.P.R. 234/1977			
Destinatari	Imprese individuali e società	Istituti di credito a carattere regionale		
Processo anticorruzione	Approvazione delle modifiche statutarie; amministrazione straordinaria nonché la revoca dell'autorizzazione e la messa in liquidazione delle aziende di credito nei casi previsti dalla legge; su parere conforme vincolante della Banca d'Italia			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Promozione dello spirito cooperativo			
Obiettivo strategico	Le cooperative in Provincia di Bolzano sono competitive, adeguatamente patrimonializzate e strutturate e creano posti di lavoro qualificati per persone svantaggiate grazie alle misure provinciali di promozione della cooperazione.			
Finalità	Per l'attuazione degli obiettivi strategici, l'Ufficio per la cooperazione può realizzare progetti, anche in collaborazione con le associazioni di rappresentanza delle cooperative, promuovere tavoli di lavoro con attori interni ed esterni per rappresentare ed elaborare temi inerenti la cooperazione.			
Breve descrizione	- Definizione della tematica (con le centrali cooperative) - Organizzazione di un tavolo di lavoro - Definizione degli obiettivi e delle azioni - Realizzazione - Verifica - Consulenza			
Fonte normativa	D.G.P. 928/2017; L.R. 15/1988			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Cooperative, Associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo		
Processo anticorruzione	Concessione di contributi per lo sviluppo dell'economia cooperativa			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ripartizione Politiche sociali

Prestazione	1 Ricorsi contro le decisioni degli enti gestori dei servizi sociali			
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantito un accesso ai servizi mirato e privo di barriere.			
Finalità	Garantire la possibilità di ricorso amministrativo contro le decisioni degli enti gestori dei servizi sociali riguardanti le prestazioni di assistenza economica e l'erogazione delle prestazioni.			
Breve descrizione	Consulenza a cittadini e servizi; accettazione dei ricorsi; istruttoria dei ricorsi; decisione dei ricorsi tramite la Sezione ricorsi; comunicazione delle decisioni; attività correlate ad eventuali ricorsi al TAR.			
Fonte normativa	L.P. 13/1991			
Destinatari	Persone private Comuni Comunità comprensoriali	Cittadine e cittadini		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Pianificazione sociale, coordinamento dei servizi e sistema informativo			
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.			
Finalità	Garanzia dell'omogeneità, dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi e servizi sociali in Alto Adige nonché di un livello di assistenza adeguato e uniforme.			
Breve descrizione	Pianificazione sociale, elaborazione di piani generali e di settore, linee guida e direttive, predisposizione di normative e disposizioni, incontri informativi e di			

Breve descrizione	coordinamento, attività di consulenza e di informazione per le cittadine e i cittadini nonché per enti pubblici e organizzazioni no profit, incentivazione della prevenzione e del lavoro di comunità, attività di sorveglianza e controllo, predisposizione di pareri e informazioni giuridiche, controllo sull'erogazione dei servizi e sull'impiego delle risorse, gestione di un sistema di pianificazione e di reportistica, bilancio e finanze, informatizzazione dei servizi sociali.			
Fonte normativa	L.P. 13/1991			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici	Cittadine e cittadini Organizzazioni non-profit		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Formazione e aggiornamento del personale nel settore sociale			
Obiettivo strategico	Le risorse di personale e finanziarie necessarie per garantire un'adeguata offerta di servizi sono assicurate.			
Finalità	Consulenze (in ufficio, telefoniche, email) con persone individuali e/o istituzioni, più ca. 3 riunioni della Sezione formazione aggiornamento annuali.			
Breve descrizione	Tutta l'attività di orientamento degli interventi di aggiornamento, il monitoraggio, la mediazione continua e la pubblicizzazione dell'offerta formativa non è compresa nei dati indicati.			
Fonte normativa	l.p. 13/1991			
Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio per la Tutela dei minori e l'inclusione sociale

Prestazione	1 Contributi nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale			
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.			
Finalità	Garantire un'offerta adeguata di servizi e interventi di sostegno sociale, rafforzare l'aiuto all'autoaiuto, la competenza sociale e le reti sociali.			
Breve descrizione	Gestione delle domande e predisposizione dei decreti di concessione, liquidazione degli anticipi e dei contributi, controllo della rendicontazione e delle relazioni di attività, controlli a campione, attività di consulenza e di informazione.			
Fonte normativa	L.P. 13/1991			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Contributi spese correnti settori minori, devianza sociale, consulenza			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Lavoro concettuale, progetti, informazione e sensibilizzazione nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige dispone di un efficace sistema di tutela dei minori.			
Finalità	Sviluppo del sistema degli interventi e dei servizi sociali in Alto Adige in funzione di un orientamento al bisogno, all'efficacia, all'efficienza e alla qualità dell'offerta.			
Breve descrizione	L'offerta viene costantemente verificata, adeguata al bisogno e vengono sviluppati nuovi concetti e offerte, accompagnandoli nella fase di implementazione. L'attuazione avviene attraverso una chiara progettazione e un controllo mirato dei processi. Attraverso diversi canali le cittadine e i cittadini nonché le varie istituzioni ed i servizi pubblici e privati vengono informati sui servizi, sulle prestazioni e sulle misure di sostegno esistenti o sensibilizzati su bisogni particolari e condizioni di disagio.			
Fonte normativa	L.P. 3/2006; D.P.G.P. 30/2000; L.P. 13/1991; L.P. 13/2021; L.P. 33/1987; D.P.G.P. 19/1989; L. 184/1983; L. 149/20021; L.P. 10/1979; L.P. 6/1976; D.P.G.P. 18/1977; L. P. 15/2003; L.P. 2/2002			
Destinatari	Persone private	Cittadine e cittadini		

	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici	Organizzazioni non-profit		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore Tutela dei minori e inclusione sociale			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige dispone di un efficace sistema di tutela dei minori.			
Finalità	Garanzia dell’omogeneità, dell’efficacia e dell’efficienza degli interventi e servizi sociali in Alto Adige nonché di un livello di assistenza adeguato e uniforme.			
Breve descrizione	Elaborazione di piani di settore, linee guida e direttive, predisposizione di normative e disposizioni, incontri informativi e di coordinamento, attività di consulenza e di informazione per le cittadine e i cittadini nonché per enti pubblici ed organizzazioni non profit, incentivazione della prevenzione e del lavoro di comunità, attività di sorveglianza e controllo, sopralluoghi, predisposizione di pareri e informazioni giuridiche, evasione di ricorsi e reclami, evasione di richieste di autorizzazione o accreditamento, verifica dei fabbisogni annuali e dei rendiconti, controllo sull'erogazione dei servizi e sull’impiego delle risorse, gestione di un sistema di pianificazione e di reportistica.			
Fonte normativa	L.P. 3/2006; L.P. 2/2002; D.P.G.P. 30/2000; L.P. 13/1991; L.P. 33/1987; D.P.G.P. 19/1989; L. 184/1983; L. 149/2001; L.P. 10/1979; D.P.G.P. 18/1977; L.P. 6/1976; L.P. 13/2021; L.P. 15/2003			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici	Cittadine e cittadini Organizzazioni non-profit		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Osservazione dello sviluppo della migrazione de dei processi di integrazione			
Obiettivo strategico	Promuovere ed esigere una convivenza pacifica e armoniosa			
Finalità	L'osservazione e la descrizione degli sviluppi nel campo dell'integrazione in Alto Adige, così come l'attività della Consulta provinciale per l'integrazione e del Servizio di coordinamento per l'integrazione servono come base di orientamento, per l'innovazione e lo sviluppo di ulteriori impulsi.			
Breve descrizione	Osservare l'immigrazione e l'integrazione, sviluppare nuove idee, elaborare piani generali, attuare ricerca sul campo. Creare rete.			
Fonte normativa	L.P. 12/2011			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Comunità comprensoriali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Sensibilizzazione, informazione e consulenza sulla migrazione e sull'integrazione			
Obiettivo strategico	Promuovere ed esigere una convivenza pacifica e armoniosa			
Finalità	Prestare servizio di informazione e consulenza per i diversi attori dentro e fuori l'amministrazione provinciale nonché i migranti.			
Breve descrizione	Sensibilizzazione dell'opinione pubblica, raccolta, elaborazione e diffusione informazione. Le informazioni fornite nelle conversazioni personali o telefoniche sui "servizi			

Breve descrizione	aggiuntivi e attività volte all'integrazione" saranno intensificate e richiederanno un maggiore impegno da parte del personale.			
Fonte normativa	L.P. 12/2011			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Comuni Comunità comprensoriali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Finanziamento dell'integrazione			
Obiettivo strategico	Promuovere ed esigere una convivenza pacifica e armoniosa			
Finalità	Promozione di progetti di integrazione da parte di comuni e comunità comprensoriali ed eventualmente organizzazioni private, se in consultazione con i comuni e le comunità comprensoriali.			
Breve descrizione	Espletamento domande di contributo, assegnazione ed erogazione contributi.			
Fonte normativa	L.P. 12/2011			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Comunità comprensoriali	Comuni, Comunità comprensoriali e organizzazioni private senza scopo di lucro.		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Progettare l'integrazione (lavoro in rete, progetti propri ecc.)			
Obiettivo strategico	Promuovere ed esigere una convivenza pacifica e armoniosa			
Finalità	Mettere in rete i diversi attori dentro e fuori l'amministrazione provinciale e utilizzare le sinergie che emergono; somministrare nuovi impulsi al panorama dell'integrazione; promuovere progetti comuni. Poter verificare gli sforzi per l'integrazione al fine che i richiedenti delle prestazioni aggiuntive possano ricevere il contributo.			
Breve descrizione	Processi: pianificazione preliminare – programmazione – attuazione – valutazione. Dare impulsi (per es. convegni, seminari, progetti pilota...)			
Fonte normativa	L.P. 12/2011			
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Amministrazione provinciale Comuni Comunità comprensoriali	Cittadini, istituzioni private e pubbliche		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Anziani e distretti sociali				
Prestazione	1 Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore "Enti gestori dei servizi sociali"			
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.			
Finalità	Garantire l'omogeneità, l'effettività e l'efficienza dell'offerta di interventi e servizi sociali in Provincia di Bolzano nonché l'adeguatezza e l'uniformità del livello delle prestazioni.			
Breve descrizione	Verifica, controllo, valutazione delle piante organiche del personale e dell'arredamento dei locali, emissione di pareri. Decreto 30/2000: interpretazioni, modulistica unitaria per tutta la Provincia, quesiti della cittadinanza, quesiti dei responsabili dei distretti, modifiche del decreto e delibere annuali. Organizzazione e gestione di incontri regolari (incontri con i distretti sociali); conduzione di necessari e interdisciplinari gruppi di lavoro, ovvero partecipazione e conduzione a/di riunioni per es.: Sezione Ricorsi, incontri di coordinamento ed informativi, DURP-Gruppo di lavoro, formazioni, aggiornamenti e attività dei referenti; gruppo di lavoro false dichiarazioni.			
Fonte normativa	L.P. 13/1991;			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Comunità comprensoriali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	2 Coordinamento degli enti gestori e dei servizi nel settore anziani			
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.			
Finalità	Garantire l'omogeneità, l'effettività e l'efficienza dell'offerta di interventi e servizi sociali in Provincia di Bolzano nonché l'adeguatezza e l'uniformità del livello delle prestazioni.			
Breve descrizione	Verifica, controllo, valutazione delle piante organiche del personale e dell'arredamento dei locali, emissione di pareri (statuti, organigrammi, piante organiche, progetti di costruzione, concetti, consigli di amministrazione), approvazione di particolari forme di assistenza. Tutela delle competenze sulle Aziende pubbliche di servizi alle persone attribuite all'ufficio ai sensi della LR 7/2005; accordi con la Regione, gestione del Registro delle APSP, incontri regolari con l'Associazione delle Residenze per anziani, conduzione dei necessari gruppi di lavoro, ovvero partecipazione a riunioni, incontri informativi e formazioni, aggiornamenti e attività dei referenti, senso 7, sportelli unici per l'accoglienza e cura.			
Fonte normativa	L.P. 13/1991;			
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	3 Finanziamento degli enti gestori e delle residenze per anziani			
Obiettivo strategico	Le risorse di personale e finanziarie necessarie per garantire un'adeguata offerta di servizi sono assicurate.			
Finalità	Finanziamento delle spese correnti, dell'assistenza economica sociale e degli investimenti dei servizi delegati. Parziale finanziamento delle spese correnti delle			

	residenze per anziani. Finanziamento degli investimenti del team di valutazione della non-autosufficienza.			
Breve descrizione	Settore: enti gestori dei servizi sociali Internamente all'ufficio è effettuato il controllo delle domande di fabbisogno, dei rendiconti e delle relazioni dell'attività. È calcolata la quota pro-capite in considerazione dell'ammontare garantito dell'assegnazione, anche per quanto riguarda gli investimenti. Inoltre è esaminato il contenuto degli standard delle prestazioni. Sono approvate i centri di costo e le descrizioni. Sono finanziate le spese correnti e gli investimenti dei team per la valutazione della non-autosufficienza. Settore Anziani: E' eseguito un controllo sul calcolo delle rette giornaliere, sulle presenze e sul contingente dei posti letto. Particolari forme di assistenza e cura sono approvate e finanziate. L'importo unitario e aggiuntivo è calcolato, come il contributo forfettario per il personale sanitario (liquidazione tramite ASSE ovvero Azienda sanitaria).			
Fonte normativa	L.P. 7/2015; L.P. 9/2007; L.P. 13/1991;			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Azienda sanitaria			
	Comuni			
	Comunità comprensoriali			
Processo anticorruzione	Rimborso spese personale per servizio valutazione non autosufficienza			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio DURP			
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.			
Finalità	Implementazione della Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio DURP. [competenza per la prestazione è presso la Direzione di Dipartimento ai sensi della LP 10/1992; Ripartizione Politiche sociali mette a disposizioni i posti in pianta organica]			
Breve descrizione	Sviluppo concettuale e organizzativo della DURP tramite sviluppo interno e collaborazione con i diversi enti e servizi coinvolti; coordinamento e finanziamento dell'attività degli sportelli di raccolta; attività di informazione e consulenza per gli sportelli di raccolta e i servizi; analisi e statistiche.			
Fonte normativa	D.P.P. 2/2011; L.P. 17/1993			
Destinatari	Persone private Comuni Comunità comprensoriali	Cittadine e cittadini		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Lavoro concettuale, progetti, informazione e sensibilizzazione nel settore anziani e distretti sociali			
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.			
Finalità	Nell'esercizio delle proprie competenze l'ufficio di riferimento per gli enti gestori dei servizi sociali delegati, le residenze per anziani e gli enti privati che offrono servizi e prestazioni sociali, nonché allo scopo di garantire alla cittadinanza un'offerta adeguata, l'offerta è costantemente valutata, migliorata, ulteriormente sviluppata, armonizzata e attuata in collaborazione con i partner stessi. La cittadinanza è informata sull'offerta esistente e sono organizzate iniziative d'informazione volte a creare consapevolezza al riguardo. La rete esistente viene in tal modo attivamente strutturata.			
Breve descrizione	Lavoro di concetto, progetti: grazie all'osservazione dell'offerta, del fabbisogno e dei bisogni sono adeguate e costituite ex novo le offerte e le prestazioni. Le richieste di nuove offerte e di progetti innovativi sono esaminate, approvate, migliorate ed eventualmente accompagnate nella loro attuazione; oppure sono sotto la formale osservazione dell'ufficio. Al termine della fase di progetto segue la decisione sulla relativa istituzionalizzazione dell'offerta, la preparazione della procedura per la regolamentazione normativa e le relative linee guida, oppure la chiusura del progetto. Informazione e sensibilizzazione: si realizzano attraverso diversi canali di informazione, manifestazioni, conferenze stampa, attività dei referenti, aree informatiche riservate e con attività di collaborazione a sostegno delle iniziative di enti pubblici e privati. E' messo a disposizione del materiale per la sensibilizzazione della popolazione diffuso capillarmente attraverso Comuni, scuole, patronati etc. Organizzazione ovvero attiva collaborazione a convegni, altre iniziative e conferenze stampa.			
Fonte normativa	L.P. 13/1991			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario			

	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comunità comprensoriali Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Coordinamento degli enti gestori e dei servizi del settore profughi, extracomunitari, Sinti e Rom			
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.			
Finalità	Garantire l'omogeneità, l'effettività e l'efficienza dell'offerta di interventi e servizi sociali in Provincia di Bolzano nonché l'adeguatezza e l'uniformità del livello delle prestazioni.			
Breve descrizione	L'attività consiste nell'uniformazione delle prestazioni, denominazioni e modulistica, organizzazione di intese e accordi con i singoli partner e i Comuni coinvolti, pianificazione e conduzione di incontri periodici. Sono organizzati e gestiti gruppi di lavoro che prevedono la presenza a riunioni. L'ufficio rappresenta le Ripartizioni Politiche sociali e Sanità con un/a collaboratore/trice in qualità di membro effettivo nella Consulta Stranieri; inoltre è referente all'integrazione per la Ripartizione Politiche sociali. Rientra inoltre nell'attività del settore il monitoring delle strutture per i profughi. Sono seguiti gli sviluppi in ambito legislativo e della giurisprudenza nel settore. Sono pianificate formazioni, aggiornamenti e attività per i referenti. È esaminata la necessità della realizzazione di nuove offerte o del miglioramento delle attuali offerte. Si collabora con idonei soggetti offerenti riguardo all'attuazione. In collaborazione con l'ufficio 24.1 si lavora a una cooperazione più efficiente nell'assistenza ai richiedenti asilo e alle vittime del traffico umano.			
Fonte normativa	L.P. 13/1991			
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	7 Contributi nel settore anziani e profughi, extracomunitari, Sinti e Rom			
Obiettivo strategico	La disuguaglianza sociale e le situazioni di emarginazione sociale sono ridotte.			
Finalità	Garantire un'offerta adeguata di servizi sociali e interventi di sostegno, nonché rafforzare il sostegno all'auto-aiuto, alla competenza sociale e alle reti sociali.			
Breve descrizione	Trattamento delle domande ed elaborazione dei relativi decreti di concessione contributi, liquidazione delle anticipazioni e dei contributi; esamina delle rendicontazioni e delle relazioni sull'attività, controlli a campione, attività di consulenza e informazione. Organizzazione e presidenza della sottocommissione tecnica del settore anziani, partecipazione alla consulta tecnica provinciale e alla commissione per anziani, modifiche di impegni di spesa.			
Fonte normativa	L.P. 13/1991; L.P. 33/1988; L.P. 77/1973			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Persone con disabilità				
Prestazione	1 Coordinamento dei gestori e dei servizi per persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze			
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.			

Finalità	Garantire l'omogeneità, l'effettività e l'efficienza dell'offerta di interventi e servizi sociali in provincia di Bolzano nonché l'adeguatezza e l'uniformità del livello delle prestazioni.			
Breve descrizione	Elaborazione di piani di settore, linee guida e direttive, predisposizione di normative e disposizioni, incontri informativi e di coordinamento, attività di consulenza e di informazione per le cittadine e i cittadini, nonché per gli enti pubblici ed organizzazioni non profit, incentivazione della prevenzione e del lavoro di comunità, attività di sorveglianza e controllo, sopralluoghi, predisposizione di pareri e informazioni giuridiche, evasione di ricorsi e reclami, evasione di richieste di autorizzazione accreditamento, verifica dei fabbisogni annuali e dei rendiconti, controlli sull'erogazione dei servizi e sull'impiego delle risorse, gestione di un sistema di pianificazione e di reportistica.			
Fonte normativa	D.G.P. 821/2014; D.G.P. 106/2013; D.G.P. 412/2012; L.P. 15/2011; ; D.P.G.P. 54/2009; D.G.P. 1753/2009; L.P. 3/2006; L.P. 7/2002; D.P.G.P. 30/2000; L. 104/1992; L. P. 13/1991; L.P. 7/2015; D.G.P. 213/2017; D.G.P. 795/2017; D.G.P. 733/2018; D.G.P. 1458/2019; D.G.P. 284/2021			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comunità comprensoriali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Contributi nel settore persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze			
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.			
Finalità	Sostenere lo sviluppo di iniziative socio-assistenziali sul territorio provinciale, rafforzamento dell'auto aiuto, delle competenze sociali e delle reti sociali.			
Breve descrizione	Gestione delle domande e predisposizione dei decreti di concessione, liquidazione degli anticipi e dei contributi, controllo della rendicontazione e delle relazioni di attività, controlli a campione, attività di consulenza e di informazione.			
Fonte normativa	D.G.P. 58/2013; L.P. 13/1991			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Lavoro concettuale, progetti, informazione e sensibilizzazione nel settore persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze			
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.			
Finalità	I convegni, workshops ed eventi d'informazione riguardano le tematiche delle barriere architettoniche, l'approfondimento tematico di questioni centrali riguardanti i servizi per persone con disabilità, con malattia psichica e dipendenze, nonché nuove disposizioni normative.			
Breve descrizione	L'iniziativa ultratrentennale "Festa del gioco e dello sport per persone con disabilità" sarà portata avanti e ulteriormente sviluppata da un punto di vista concettuale. Le giornate di sensibilizzazione sul tema della salute mentale, proseguono in collaborazione con i Servizi Sanitari. Le iniziative di sensibilizzazione della popolazione e dei tecnici del settore nell'ambito del superamento delle barriere architettoniche sono periodicamente riproposte.			
Fonte normativa	L.P. 7/2002; L.P. 13/1991			
Destinatari	Persone private			
	Enti della provincia			
	Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Valutazione della non autosufficienza

Prestazione	1 Valutazione del fabbisogno di assistenza e cura (prime valutazioni e rivalutazioni)
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.
Finalità	Il fabbisogno di assistenza e cura del richiedente viene valutato da un team composto da due professionisti, per determinare se la persona abbia diritto a ricevere l'assegno di cura.
Breve descrizione	Il personale del servizio è calcolato per evadere mensilmente un massimo di 360 domande. Se il fabbisogno assistenziale rilevato dal team è riconosciuto dal sistema rientra in uno dei 4 livelli assistenziali, allora il richiedente ha diritto a percepire l'assegno di cura a decorrere dal mese successivo alla presentazione della domanda. Il colloquio di valutazione viene effettuato sulla base del cosiddetto modulo "V.I.T.A.". Il punto centrale della valutazione è la rilevazione del fabbisogno di cura e

Breve descrizione	assistenza da parte di terzi. Se necessario, il team può consultare a questo proposito anche gli eventuali servizi territoriali coinvolti, nonché il medico di medicina generale. Il pagamento dell'assegno viene attivato immediatamente dopo la conclusione della valutazione. Per completare una valutazione o rivalutazione servono in media oltre 180 minuti di lavoro.			
Fonte normativa	L.P. 9/2007			
Destinatari	Persone private		Persone richiedenti l'assegno di cura	
Processo anticorruzione	Valutazione del livello di non autosufficienza			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Assegno di cura per persone non autosufficienti con malattia in fase avanzata			
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.			
Finalità	Alle persone che presentano una domanda per l'assegno di cura e che hanno i requisiti previsti dalla delibera della Giunta provinciale n. 694/2022, art. 11, non si effettua la valutazione del fabbisogno assistenziale. Questo tipo di prestazione avviene rapidamente senza procurare un ulteriore peso sia al paziente terminale che alla persona curante ed è fruibile in tempi brevi. Inoltre permette alle persone coinvolte di procurarsi l'aiuto necessario il più presto possibile.			
Breve descrizione	L'analisi dei dati relativi ai primi 8 anni evidenzia che il 95% delle persone dichiarate dal medico curante come pazienti terminali sono decedute nell'arco di 6 mesi dopo la presentazione della domanda per l'assegno di cura. In base a questo dato è stato deciso di erogare l'assegno di cura senza una rilevazione del fabbisogno assistenziale. Questo tipo di prestazione garantisce il pagamento mensile di 1.350,00 Euro per non più di 12 mesi.			
Fonte normativa	L.P. 9/2007			
Destinatari	Persone private	Persone con attestazione da parte del medico curante di un'aspettativa di vita tra 90 e 120 giorni.		
Processo anticorruzione	Valutazione del livello di non autosufficienza			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Ricorsi contro l'esito della valutazione del fabbisogno assistenziale			
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.			
Finalità	La persona che ha richiesto l'assegno di cura ha il diritto di impugnare in via amministrativa il provvedimento della pubblica amministrazione. Questa tutela giurisdizionale viene garantita.			
Breve descrizione	I ricorsi presentati vengono sottoposti ad un controllo formale di correttezza e completezza, poi convertiti in formato digitale e inseriti nel programma informatico. Per tutti i ricorsi formalmente corretti viene richiesta una presa di posizione al team di valutazione e un primo esame del ricorso da parte del presidente della commissione d' appello. Ogni decisione in merito ai ricorsi viene adottata collegialmente dalla commissione d'appello. La commissione talvolta può effettuare visite domiciliari o invitare il ricorrente o il team di valutazione in seduta. Le sedute della commissione vengono preparate, seguite e verbalizzate e poi elaborate. Ogni decisione viene comunicata al ricorrente per iscritto in una lettera contenente anche la relativa motivazione.			
Fonte normativa	L.P. 9/2007; L.P. 17/1993			
Destinatari	Persone private	Persone non autosufficienti, assistite a casa, che hanno ricevuto l'assegno di cura o hanno presentato ricorso.		
Processo anticorruzione	Ricorso in materia di valutazione del livello di non autosufficienza			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Lavori di concetto, progettazione, informazione e sensibilizzazione			
Obiettivo strategico	Ai cittadini e alle cittadine è garantita un'adeguata offerta di servizi sociali e misure di sostegno.			
Finalità	Sviluppo del sistema degli "Interventi per la non autosufficienza" in Alto Adige e ottimizzazione dell'applicazione e del processo per una sempre migliore efficienza della prestazione.			
Breve descrizione	Il decorso viene continuamente controllato. Vengono sviluppati nuovi concetti e nuovi processi che vengono accompagnati verso l'implementazione. La realizzazione viene resa possibile da una mirata gestione di progetto e processo. Cittadini e servizi vengono informati attraverso canali diversi a proposito della prestazione. In questo si tiene conto della specifica situazione del richiedente.			
Fonte normativa	L.P. 9/2007			
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	Persone non autosufficienti, familiari, assistenti e servizi Servizi sanitari, patronati, organizzazioni no profit.		

	Comunità comprensoriali			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Valutazione del livello di non autosufficienza			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Lavoro di tipo contenutistico sul sistema della valutazione e sull'attività di rilevamento delle collaboratrici e dei collaboratori nei team di valutazione			
Obiettivo strategico	Le risorse di personale e finanziarie necessarie per garantire un'adeguata offerta di servizi sono assicurate.			
Finalità	Per garantire uniformità e trasparenza delle valutazioni del fabbisogno assistenziale, sin dall'entrata in vigore dell'assegno di cura si è lavorato molto sui singoli processi di lavoro e sulle forme di rilevamento.			
Breve descrizione	Il sistema della valutazione della non autosufficienza prevede che il team di valutazione, composto da 2 professionisti, rilevi il fabbisogno di assistenza e cura della persona attraverso un colloquio che dura circa un'ora e si basa sul questionario di valutazione V.I.T.A. Per garantire valutazioni obiettive e uniformi su tutto il territorio dell'Alto Adige i team di valutazione vengono continuamente accompagnati, formati e supportati.			
Fonte normativa	L.P. 9/2007			
Destinatari	Persone private		Persone richiedenti l'assegno di cura o i loro rappresentanti legali	
Processo anticorruzione	Valutazione del livello di non autosufficienza			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Direzione Istruzione e Formazione italiana

Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua italiana

Prestazione	1 Supervisione, consulenza e coordinamento delle scuole dell'infanzia			
Obiettivo strategico	Le scuole dell'infanzia in lingua italiana sono presenti su tutto il territorio provinciale e assicurano l'accoglienza di tutti i bambini per i quali viene fatta richiesta.			
Finalità	La Direttrice provinciale delle scuole dell'infanzia effettua la sua attività allo scopo di rendere omogenea l'offerta delle scuole dell'infanzia, di mantenere alta la qualità del servizio e di garantire la formazione e l'aggiornamento del personale.			
Breve descrizione	La Direttrice provinciale delle scuole dell'infanzia: - coordina le attività dei circoli e degli istituti pluricomprensivi; - elabora il piano relativo all'organico per le scuole dell'infanzia, in stretta collaborazione con le direttrici e i dirigenti degli istituti pluricomprensivi; - promuove una visione strategica per le scuole dell'infanzia e per il personale educativo; - si occupa della valutazione delle direttrici di Circolo, vigila sulla loro attività e fornisce loro consulenza; - effettua ispezioni e controlli su incarico del Direttore Istruzione e Formazione; - promuove, incentiva, coordina e valuta la formazione in servizio del personale delle scuole dell'infanzia; - gestisce i rapporti con i Comuni; - coordina le attività del Centro di documentazione per le scuole dell'infanzia; - collabora con la ripartizione personale per le tematiche riguardanti il personale.			
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 36/1976; L.P. 8/2019; D.G.P. 478/2022			
Destinatari	Scuole dell'infanzia	Scuole dell'infanzia e il loro personale.		
Processo anticorruzione	Comandi/Distacchi a personale docente			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Coordinamento e consulenza degli istituti pluricomprensivi			
Obiettivo strategico	Le scuole dell'infanzia in lingua italiana sono presenti su tutto il territorio provinciale e assicurano l’accoglienza di tutti i bambini per i quali viene fatta richiesta.			
Finalità	La scuola dell'infanzia ha l’obiettivo di offrire un servizio educativo rivolto a tutte le bambine e a tutti i bambini della seconda infanzia (dai due anni e mezzo ai sei anni); essa dedica particolare attenzione affinché a ognuno siano garantiti, il diritto all’uguaglianza e il diritto alla diversità.			
Breve descrizione	Ogni Istituto Pluricomprensivo: - gestisce una parte della procedura relativa alle iscrizioni dei bambini e si occupa della registrazione di questi ultimi nell’anagrafe provinciale; - gestisce il personale ad esso assegnato e ne cura la formazione e l’aggiornamento; - supervisiona l’attività pedagogico/didattica delle singole scuole dell’infanzia e all’occorrenza sostiene le coordinatrici, anche attraverso incontri ad hoc per casi particolari; - gestisce, inoltre, le insegnanti o collaboratrici pedagogiche assegnate per le supplenze (volanti). Il/La dirigente: - presiede il Consiglio di Circolo e il Collegio docenti; - collabora con i Servizi sanitari e sociali territoriali; - favorisce la continuità verticale (tra i diversi ordini di scuola) e la continuità orizzontale (con le agenzie del territorio) - mantiene i rapporti con gli enti gestori (Comuni); - mantiene i rapporti con l’amministrazione scolastica nelle sue diverse articolazioni			
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 36/1976; L.P. 8/2019			
Destinatari	Scuole dell'infanzia	Insegnanti, Dirigenti, famiglie e bambini		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Centro di Documentazione pedagogica e ricerca per le scuole dell’infanzia in lingua italiana			
Obiettivo strategico	La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.			
Finalità	Il Centro di Ricerca e Documentazione si propone come risorsa per valorizzare e qualificare le esperienze delle scuole dell'infanzia attraverso il confronto, lo scambio reciproco, la collaborazione.			
Breve descrizione	Il Centro di Ricerca e Documentazione è sede di formazione, consulenza, ricerca e documentazione; le attività principali consistono in: - ricerca e reperimento di materiali; - gestione della biblioteca, dell’emeroteca (settore 0-6 anni) e di varie pubblicazioni provinciali; - divulgazione di informazioni di tipo pedagogico ed educativo/didattico; - consulenze alle insegnanti, collaboratrici, educatrici di asilo-nido, studenti;			

Breve descrizione	- collaborazione con il personale scuole dell'infanzia per la documentazione didattica e con le coordinatrici delle scuole di Bolzano; - aggiornamento del sito web delle scuole dell'infanzia; - supporto alle scuole con la predisposizione di materiali specifici; - organizzazione di laboratori scientifici per correlare riflessione teorica e pratica educativa; - raccolta della documentazione di corsi/seminari/aggiornamenti. Il Centro inoltre raccoglie le iscrizioni dei bambini che per vari motivi non hanno potuto iscriversi entro i termini stabiliti (cambi di residenza, trasferimenti, etc.).			
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 36/1976; L.P. 8/2019			
Destinatari	Persone private Scuole dell'infanzia	studenti, genitori, persone che si occupano di educazione, persone private insegnanti/educatrici, collaboratrici pedagogiche, scuole dell'infanzia Insegnanti/educatrici, collaboratrici pedagogiche		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Coordinamento progetto “Plurilinguismo precoce”			
Obiettivo strategico	Il plurilinguismo precoce (tedesco e inglese) è assicurato a tutti i bambini della scuola dell’infanzia.			
Finalità	Un precoce apprendimento linguistico è un contributo essenziale per l’educazione del bambino e della bambina e, in linea con le raccomandazioni del Parlamento Europeo, è una risposta ai bisogni della nostra società. Inoltre, promuove lo sviluppo di quelle competenze trasversali, dalla creatività e flessibilità, che contribuiscono a fornire una visione aperta.			
Breve descrizione	La scuola dell’infanzia con il suo curriculum aperto e la sua filosofia di partecipazione e co-costruzione offre un ambiente ideale di apprendimento ludolinguistico. Le lingue (italiano, tedesco e inglese) sono parlate in contesti di conversazione e di gioco naturali e autentici. L’ uso quotidiano e costante delle lingue (unità aperte) e un supporto sistematico e mirato (unità guidate) traggono vantaggio l'uno dall'altro, completandosi a vicenda.			
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 36/1976			
Destinatari	Scuole dell'infanzia	Bambini delle scuole dell'infanzia		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Organizzazione della formazione del personale delle scuole dell'infanzia			
Obiettivo strategico	La scuola dell'infanzia è un luogo accogliente per tutti i bambini e sviluppa progetti e attività per il loro benessere.			
Finalità	Formazione e aggiornamento professionale dei docenti e dirigenti delle scuole dell'infanzia.			
Breve descrizione	Ogni anno vengono raccolte le esigenze delle scuole per quanto riguarda l'aggiornamento dei docenti per l'anno scolastico successivo, tramite incontri con i Dirigenti scolastici; in base alle esigenze raccolte si progettano i corsi e i laboratori e si predispone il piano di formazione offerto dall'Ufficio aggiornamento e didattica, che viene trasmesso a tutte le scuole e pubblicato sul sito della Ufficio. Si raccolgono poi le iscrizioni ai corsi e ai laboratori e si realizzano le attività.			
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 36/1976; D.G.P. 478/2022			
Destinatari	Scuole dell'infanzia	Docenti, Coordinatori/trici e Dirigenti delle scuole dell'infanzia		
Processo anticorruzione	Comandi/Distacchi a personale docente			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a carattere statale in lingua italiana

Prestazione	1 Supervisione sul sistema scolastico in lingua italiana			
Obiettivo strategico	Il sistema scolastico, accogliente e di alto livello, mette al centro il benessere degli studenti, in ogni suo aspetto.			
Finalità	La Direzione provinciale Scuole deve garantire l’uniformità di applicazione delle norme vigenti da parte delle singole scuole autonome e vigilare affinché in ogni scuola vengano rispettati i criteri di qualità e correttezza.			
Breve descrizione	Gli ispettori - coordinano l’attività dei presidenti delle Commissioni degli Esami di Stato ed offrono assistenza durante il periodo degli esami; - effettuano vigilanza sull’andamento degli esami di Stato conclusivi nella scuola secondaria di primo e secondo grado; - svolgono visite ispettive e controlli in aula su incarico del Sovrintendente scolastico; - predispongono la documentazione per la valutazione del servizio dei dirigenti scolastici in base alla normativa vigente; - vigilano sull’applicazione delle normative vigenti ed elaborano proposte per l’adeguamento e l’attuazione delle disposizioni nazionali e provinciali; - effettuano consulenza e assistenza ai dirigenti scolastici, ai docenti e ai genitori;			

Breve descrizione	- coordinano l'attività del personale docente comandato presso l'Ufficio Aggiornamento e didattica per il proprio ambito di competenza; - rispondono a ricorsi e quesiti su incarico del Sovrintendente Scolastico;			
Fonte normativa	L.P. 11 / 2010; L.P. 5/2008; L.P. 12/2000; D.Lgs. 434/1996; L.P. 6/2022; D.P.R. 89/1983; D.P.R. 670/1972			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Docenti, dirigenti e alunni delle scuole di ogni grado.		
Processo anticorruzione	Comandi/Distacchi a personale docente			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Sviluppo e consulenza nell’ambito delle offerte formative proposte dalle scuole			
Obiettivo strategico	La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.			
Finalità	Sostenere le scuole nelle attività di ricerca e di sviluppo intraprese dalle singole scuole e favorire la definizione di nuovi progetti e collaborazioni.			
Breve descrizione	Gli ispettori - coordinano e/o partecipano a gruppi di lavoro interni e interistituzionali; - coordinano, elaborano e promuovono progetti destinati alle scuole, a singoli studenti o a docenti per il proprio ambito di competenza; - collaborano con gli enti locali, con il Ministero della Pubblica Istruzione, con gli Ispettori/le Ispettrici a livello locale e statale, con il Commissariato del Governo e le altre ripartizioni della Provincia; - collaborano con i Comuni per gestire il servizio mensa, le iscrizioni degli alunni e per intraprendere le decisioni riguardanti l'edilizia scolastica; - effettuano ricerche e studi su incarico del Sovrintendente scolastico; - offrono sostegno alle scuole nelle attività di ricerca didattica e sperimentazione per il proprio ambito di competenza; - promuovono, coordinano e valutano le attività delle scuole per il proprio ambito di competenza; - partecipano a convegni di carattere nazionale e internazionale; - coordinano e collaborano alla stesura di proposte normative; - operano in relazione ai diversi attori dell'ambito della cooperazione e del mondo economico e del lavoro.			
Fonte normativa	L.P. 14/2016 L.P. 11/2010 L.P. 5/2008 L.P. 12/2000 D.Lgs. 434/1996; L.P. 6/2022; D.P.R. 89/1983; D.P.R. 670/1972			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Docenti, i dirigenti e gli alunni delle scuole di ogni grado		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Servizio inclusione e consulenza scolastica			
Obiettivo strategico	Il sistema scolastico, accogliente e di alto livello, mette al centro il benessere degli studenti, in ogni suo aspetto.			
Finalità	Coordinamento a livello interistituzionale delle azioni relative all’inclusione			
Breve descrizione	- consulenza alle famiglie e alle scuole (inclusione scolastica, bisogni educativi speciali, adozioni); - coordinamento a livello interistituzionale delle azioni relative all’inclusione; - coordinamento delle collaboratrici e dei collaboratori all’integrazione nonché del personale assistente nelle scuole; - Formazione organico - Assegnazioni alle scuole - azioni mirate all’individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura e di altre forme di disagio; - coordinamento delle attività di educazione alla salute.			
Fonte normativa	D.P.P. 20/2018; L.P. 7/2015; L. 104/1992; L. 170/2010; D.G.P. 1056/2013.			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Servizio Tedesco seconda lingua e lingue straniere			
Obiettivo strategico	La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.			
Finalità	Accompagnamento, consulenza e supporto al personale pedagogico delle scuole dell'infanzia e al personale docente delle scuole di ogni ordine e grado.			
Breve descrizione	- organizzazione e gestione di gruppi di lavoro e collaborazione ai progetti scolastici; - promozione della continuità didattica della seconda lingua dalla scuola dell'infanzia a tutti gli altri ordini e gradi di scuola; - supporto allo sviluppo di modelli didattici innovativi volti a sostenere il plurilinguismo.			
Fonte normativa	D.G.P. 688/2014; L.P. 11/2010; L.P. 5/2008; D.P.R. 89/1983			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Consulenza e supporto pedagogico alle scuole su richiesta			
Obiettivo strategico	La Direzione provinciale scuole promuove la professionalità del personale docente e dirigente e supporta lo sviluppo del sistema scolastico guardando alla società, raccogliendone mutamenti, esigenze e richieste.			
Finalità	Le scuole vengono affiancate nei processi di miglioramento della qualità degli apprendimenti di alunni e studenti.			
Breve descrizione	Dopo aver raccolto le richieste da parte di singole scuole o di reti scolastiche, i docenti comandati della Direzione Provinciale scuole organizzano i loro interventi di consulenza.			
Fonte normativa	D.P.P. 20/2019; D.P.P. 20/2018; L.P. 14/2016; L.P. 11/2010; L.P. 5/2008; L.P. 12/2000			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Docenti e Dirigenti scolastici		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Produzione e sperimentazione di materiali didattici innovativi			
Obiettivo strategico	Il sistema scolastico in lingua italiana utilizza la valutazione per promuovere la qualità nelle scuole.			
Finalità	Vengono offerti ai docenti studi di approfondimento e nuovi strumenti didattici per migliorare la qualità degli apprendimenti di alunni e studenti.			
Breve descrizione	Realizzazione di progetti di ricerca e approfondimento su temi pedagogico/didattici, anche tramite gruppi di lavoro a cura di docenti per la produzione e la sperimentazione di materiali didattici innovativi. Tutti i materiali vengono poi diffusi attraverso i laboratori e pubblicati sul sito della Direzione Istruzione e formazione italiana.			
Fonte normativa	L.P. 11 / 2010; L.P. 5/2008; D.P.P. 20/2019; D.P.P. 20/2018; L.P. 12/2000			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Docenti e dirigenti scolastici		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Coordinamento Progetto “Successo Formativo”			
Obiettivo strategico	Il sistema scolastico, accogliente e di alto livello, mette al centro il benessere degli studenti, in ogni suo aspetto.			

Finalità	Contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso interventi di contrasto alla dispersione e miglioramento delle competenze chiave. Favorire e consolidare nel tempo un vero e proprio sistema di alleanze educative.			
Breve descrizione	L'alleanza educativa territoriale vede Irecoop Alto Adige Südtirol e Ci Effe quali capofila in partenariato con le associazioni La Strada-der Weg e Arciragazzi Aps Bolzano, in rete con l'Intendenza scolastica italiana e le scuole e con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo della Provincia di Bolzano. Il progetto, finanziato da FSE, si propone di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere il successo formativo degli studenti attraverso diverse azioni: - Orientamento e accompagnamento, - Potenziamento delle competenze, - Alternanza scuola-lavoro, - Supporto psicologico e sociale.			
Fonte normativa	D.Lgs. 107/2017; D.G.P. 492/2017; D.M. 139/2007; L. 296/2006; L.P. 5/2008; L.P. 11/2010; L.P. 12/2000.			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Alunni e alunne		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	8 Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione tramite il Servizio Provinciale di Valutazione			
Obiettivo strategico	Il sistema scolastico in lingua italiana utilizza la valutazione per promuovere la qualità nelle scuole.			
Finalità	Promuovere la cultura della valutazione e sviluppare le modalità operative di valutazione per la qualità dell'offerta scolastica provinciale.			
Breve descrizione	- Elaborazione e aggiornamento del Quadro di riferimento vincolante della qualità delle scuole - Elaborazione e aggiornamento di un modello per l'Autovalutazione delle scuole in relazione al Quadro di riferimento - Visite valutative per le scuole ed elaborazione delle relative relazioni di sintesi - Realizzazione di prove standardizzate per la misurazione degli apprendimenti a livello provinciale - Supporto alle scuole e analisi dei dati nell'ambito delle prove standardizzate nazionali e internazionali per la misurazione di apprendimenti (rapporti provinciali) - Attività di formazione rivolta ai referenti per la valutazione e ai dirigenti/direttori scolastici - Gestione di un sito web del servizio di Valutazione (http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/default.asp)			
Fonte normativa	D.P.P. 39/2012; L.P. 11 / 2010; L.P. 5/2008; L.P. 12/2000;			
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia	Dirigenti Direttori, insegnanti, genitori, allievi di tutte le scuole di ogni ordine e grado		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana

Prestazione	1 Sviluppo del sistema formativo			
Obiettivo strategico	Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.			
Finalità	Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.			
Breve descrizione	- Verifica e revisione periodica dei programmi dei corsi di base e di diploma professionale - Assistenza tecnica e supervisione del lavoro delle scuole e del coordinatore del progetto. - Elaborazione e realizzazione di progetti didattici, attività di ricerca e sperimentazione - elaborazione di nuovi progetti corsuali e di curricula formativi sulla base degli standard professionali, mantenimento e aggiornamento degli attuali. - supporto alle direzioni direttori e agli insegnanti nella gestione dei progetti per gli allievi certificati L. 104/92 e 170/10 integrati nei corsi			
Fonte normativa	L.P. 40/1992; L.P. 12/2012; D.P.P. 22/2018;			
Destinatari	Persone private	Allievi: studenti, apprendisti		

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	2 Sviluppo del sistema della formazione continua			
Obiettivo strategico	Garantire l'offerta formativa per l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione delle persone in età lavorativa.			
Finalità	Garantire sul territorio locale un'offerta articolata di corsi di formazione continua per l'aggiornamento, la specializzazione, la qualificazione, la riqualificazione, l'abilitazione dei lavoratori nei vari settori dell'economia.			
Breve descrizione	- Realizzazione e attuazione dell'offerta pubblica di formazione continua e delle misure per facilitare e rendere flessibile l'accesso individuale ai corsi di aggiornamento professionale. - Certificazione delle competenze nella formazione continua. - Individuazione e realizzazione di misure per la diffusione e la promozione della formazione continua nelle fasce di popolazione considerate critiche. - Coordinamento/realizzazione di attività formative e di aggiornamento professionale. - Erogazione di contributi economici a enti, aziende, individui per la realizzazione e per la frequenza di corsi di aggiornamento professionale.			
Fonte normativa	D.P.P. 22/2018; L.P. 17/1993; L.P. 40/1992; L.P. 29/1977.			
Destinatari	Persone private	Cittadini, lavoratori che necessitano di aggiornarsi, abilitarsi nei diversi settori dell'economia.		
Processo anticorruzione	Concessione di contributi per la formazione: contributi individualicontributi aziendalivoucher aziendalicontributi agli Enti di formazione			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Informazione e consulenza (Orientamento formativo e professionale)			
Obiettivo strategico	Garantire un'offerta formativa finalizzata all'ottenimento di una qualifica/diploma professionale che consenta ai giovani l'inserimento nel mercato del lavoro.			
Finalità	Consulenza orientativa nella scelta del corso o della professione anche attraverso tirocini aziendali e workshop laboratoriali.			
Breve descrizione	Colloqui ed azioni di informazione, consulenza, orientamento. La persona viene sostenuta nella scelta del corso o della professione con una serie di iniziative a valenza orientativa, promozionale, informativa e formativa. Implementazione di tirocini e workshop laboratoriali. Partecipazione a gruppi di lavoro per progetti/iniziative specifici nell'area dell'orientamento.			
Fonte normativa	L.P.12/2012; L.P. 40/1992; L.P. 15/1988; L.P. 29/1977; D.P.G.P. 49/1975			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	Allievi, famiglie, lavoratori, disoccupati Aziende Scuole professionali e dell'istruzione		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Biblioteca e centro di documentazione			
Obiettivo strategico	Garantire il mantenimento degli alti livelli di competenza del corpo docente.			
Finalità	Promozione della lettura e attività connesse.			
Breve descrizione	Al territorio vengono offerti una biblioteca e un centro di documentazione specializzati nelle aree del lavoro, dell'azienda e della formazione professionale con servizi di prestito libri, video, cd e dvd, organizzazione di conferenze, predisposizione di dossier, possibilità di accesso a Internet.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 13/1996; L.P. 40/1992			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	Corsisti, insegnanti, consulenti, universitari Scuole professionali		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ripartizione Intendenza scolastica italiana

Prestazione	1 Consulenza giuridica e coordinamento attività trasversali alla Direzione			
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.			
Finalità	Agevolare e sostenere l'attività dei vari uffici della ripartizione e delle istituzioni scolastiche anche in materia di trasparenza e anticorruzione.			
Breve descrizione	Consulenza interna e alle istituzioni scolastiche: Raccolta delle istanze, approfondimento normativo delle varie tematiche, studio dei casi che si presentano di volta in volta, elaborazione di pareri e risposte, invio di informazioni, preparazione e affiancamento degli Uffici della Ripartizione nella predisposizione di atti amministrativi. Gestione e predisposizione delle risposte alle Interrogazioni e mozioni del Consiglio provinciale in ambito scolastico. Coordinamento in materia di ordinamento del sistema dell'istruzione e formazione, nella gestione del bilancio, degli organici e delle attività comuni della Direzione Istruzione e formazione italiana.			
Fonte normativa	D.P.P. 20/2019; D.P.P. 20/2018; L.P. 14/2016; L.P. 1/2015; L. 107/2015; L.P. 2/2008; D.G.P. 4251/2008; D.G.P. 901/2006; D.Lgs. 196/2003; L.P. 12/2000; L. 62/2000; L.P. 17/1993; L. 241/1990			
Destinatari	Amminisrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Enti della provincia Scuole professionali e di musica	Personale amministrativo, autorità Dirigenti scolastici, docenti Consiglio provinciale, sindacati Dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Gestione delle problematiche disciplinari dei docenti			
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.			
Finalità	Risoluzione di questioni relative alla disciplina dei docenti.			
Breve descrizione	Gestione delle problematiche di maggiore gravità nei confronti del personale docente, nonché l'assistenza ai Dirigenti scolastici per i casi meno gravi. Svolgimento di procedimenti disciplinari nei casi previsti dalla legge.			
Fonte normativa	D.Lgs. 150/2009; D.Lgs. 165/2001; D.Lgs. 297/1994			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado		Docenti e dirigenti scolastici	
Processo anticorruzione	Procedimenti disciplinari nei confronti dei docenti delle scuole a carattere statale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Ordinamento e progettualità scolastica

Prestazione	1 Ordinamento scolastico, organizzazione scolastica sul territorio e riconoscimento scuole private			
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.			
Finalità	Adeguare l'ordinamento scolastico provinciale ai nuovi sviluppi delle disposizioni statali e alle nuove esigenze della scuola a livello provinciale. Provvedere ad un'efficace distribuzione delle scuole sul territorio provinciale; provvedere al riconoscimento della parità scolastica delle scuole private e riconoscimento delle scuole private non paritarie.			
Breve descrizione	- Esame approfondito delle disposizioni statali in materia scolastica valutando le loro ripercussioni a livello provinciale, elaborazione di testi normativi e proposte per l'emanazione di disposizioni provinciali. - Distribuzione territoriale delle scuole: predisposizione piano di distribuzione territoriale delle scuole; predisposizione dei decreti per l'intitolazione delle scuole, la soppressione o l'aggregazione di scuole. - Scuole paritarie e private non paritarie: verifica dei requisiti delle scuole che richiedono la parità e svolgimento del procedimento che porta al riconoscimento.			

Fonte normativa	L.P. 2/2008; D.G.P. 4251/2008; D.G.P. 901/2006; D.Lgs. 196/2003; L.P. 12/2000; L. 62/2000; L.P. 17/1993; L. 241/1990			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Alunni e alunne, scuole di ogni ordine e grado, dirigenti e docenti		
	Scuole dell'infanzia			
Processo anticorruzione	Riconoscimento di scuole private paritarie e vigilanza sulle stesse			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Riconoscimento titoli di studio scolastici conseguiti all'estero			
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.			
Finalità	Rilascio dichiarazioni di equipollenza dei titoli scolastici.			
Breve descrizione	Ricezione documentazione presentata dai richiedenti; valutazione da parte della commissione ed eventuale rilascio della dichiarazione di equipollenza			
Fonte normativa	L. 29/2006; D.Lgs. 297/1994			
Destinatari	Persone private	Persone con cittadinanza ital. O comunitaria che hanno conseguito il titolo di studio all'estero		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Organizzazione e gestione amministrativa degli esami di Stato			
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.			
Finalità	Assicurare il regolare svolgimento degli esami di Stato I e II ciclo e di abilitazione alla professione			
Breve descrizione	Esami di stato: costituzione e gestione commissioni d'esame ed eventuali sostituzioni, controllo della diffusione delle prove d'esame a tutte le scuole tramite plico telematico, controllo e consegna plichi prova nazionale INVALSI. Esami di abilitazione alla libera professione (geometra, perito industriale, perito agrario): ritiro e consegna plichi prove scritte d'esame, sostituzione presidenti e commissari.			
Fonte normativa	L. 1/2007; D.P.P. 14/2005; D.P.R. 323/1998; L. 425/1997			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Studenti, docenti e dirigenti.		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Segreteria Organi collegiali provinciali della scuola			
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.			
Finalità	Sostegno e organizzazione dell'attività degli organi collegiali provinciali			
Breve descrizione	Gli organi collegiali provinciali sono il Consiglio Scolastico Provinciale (Plenum, Giunta esecutiva, Sezione italiana e Consigli del personale docente e direttivo), la Consulta provinciale dei genitori e la Consulta provinciale degli studenti e delle studentesse. La segreteria si occupa delle elezioni, nomine e sostituzioni dei rispettivi membri, dell'organizzazione delle sedute, della predisposizione degli atti (convocazioni, verbali e pareri) e, limitatamente alle Consulte dei genitori e degli studenti, della realizzazione delle iniziative previste nei rispettivi piani di attività.			
Fonte normativa	D.Lgs. 233/1999; L.P. 24/1996; L.P. 20/1995; L.P. 17/1993; L.P. 36/1976			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Alunni, genitori, docenti e dirigenti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Soggiorni studio trimestrali in Germania e altri servizi per studenti			
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.			
Finalità	Miglioramento delle competenze seconda lingua tedesco attraverso un'esperienza residenziale in Germania e promozione del conseguimento delle certificazioni linguistiche.			
Breve descrizione	I soggiorni studio trimestrali sono destinati a 50 studenti selezionati dalle scuole in base a criteri indicati da una circolare dell'Intendenza scolastica italiana. L'attività dell'ufficio prevede le seguenti fasi: individuazione di una ditta esterna per la collaborazione all'iniziativa; contatti con: l'agenzia vincitrice, le scuole italiane, le scuole germaniche, gli studenti e loro famiglie; sopralluogo nelle scuole germaniche; assistenza prima, durante e dopo il soggiorno-studio.			
Fonte normativa	L.P. 18/1988; L.P. 12/2000; L.P. 5/2008; L.P. 11/2010;			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Studenti delle scuole secondarie di II grado.		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Realizzazione progetti per studenti			
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura l'offerta formativa a tutti gli alunni.			
Finalità	Avvicinare gli studenti al mondo del teatro, all'arte, alla realtà europea e allo sport.			
Breve descrizione	- Teatro nella scuola: per offrire agli studenti un programma di spettacoli teatrali si stipula annualmente una convenzione con il Teatro stabile, si predispongono il programma e il calendario degli spettacoli, si raccolgono le iscrizioni agli spettacoli e si gestiscono i contatti con i referenti delle scuole. - Viaggi di studio a Bruxelles: collaborazione con la ripartizione Europa per effettuare abbinamenti di scuole italiane, tedesche e ladine che lavoreranno su un progetto in gemellaggio ed effettueranno insieme un viaggio di una settimana a Bruxelles - Museion: si offre l'opportunità agli alunni di partecipare alle attività del museo. - Progetto nuoto: offerta di 8 lezioni di nuoto a tutti gli studenti delle classi 3 e 4 della scuola primaria. Circolare scuole, raccolta adesioni classi, predisposizione calendario lezioni, iter contabile/amministrativo per individuazione istruttori, assistenti bagnanti, piscine, mezzi di trasporto. - Progetto acquaticità: offerta di 8 lezioni di nuoto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia. Circolare scuole, raccolta adesioni classi, predisposizione calendario lezioni, iter contabile/amministrativo per individuazione istruttori, assistenti bagnanti, piscine, mezzi di trasporto. - Sport scolastico: coordinamento servizio sport scolastico che coinvolge anche l'Intendenza scolastica tedesca e ladina; coordinamento team, calendario manifestazioni sportive, realizzazione delle stesse.			
Fonte normativa	L.P. 12/2000; L.P. 5/2008; L.P. 11/2010;			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado		Istituzioni scolastiche, studenti, docenti, dirigenti.	
Processo anticorruzione	Affidamento a esperti e docenti di incarichi di consulenza e attuazione di progetti scolastici a favore degli studenti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Finanziamento e gestione progetti didattici e sportivi			
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.			
Finalità	Accrescimento ed integrazione dell'offerta formativa			
Breve descrizione	Approvazione progetti, stipula contratti/convenzioni, loro organizzazione, analisi ricaduta, rendicontazione. I progetti sportivi rientrano fra i progetti didattici.			
Fonte normativa	L.P. 12/2000; L.P. 5/2008; L.P. 11/2010; D.Lgs. 163/2006; L.P. 17/1993;			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Scuole primarie, secondarie di I e II grado		
	Scuole dell'infanzia			

Processo anticorruzione	Affidamento a esperti e docenti di incarichi di consulenza e attuazione di progetti scolastici a favore degli studenti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Assunzione del personale docente

Prestazione	1 Assunzione degli insegnanti e svolgimento di concorsi			
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.			
Finalità	Copertura dei posti risultati vacanti e/o disponibili prima dell'avvio dell'anno scolastico			
Breve descrizione	Sulla base delle operazioni di definizione dei posti dell'organico delle scuole in lingua italiana, vengono effettuate le assunzioni a tempo indeterminato sui posti vacanti e le identificazioni dei docenti che sottoscriveranno con la scuola un contratto a tempo determinato. Nel periodo tra la fine di luglio e la metà di agosto sono ufficialmente definite le disponibilità di posti vacanti e di quelli disponibili. È pertanto possibile procedere alle assunzioni a tempo indeterminato. Gli insegnanti vengono invitati a sottoscrivere il contratto a tempo indeterminato. A queste operazioni fanno seguito quelle di identificazione del personale docente a tempo determinato che, in base alle disposizioni provinciali, devono concludersi entro il 31 agosto. Concorsi. Sulla base delle esigenze di reclutamento che si prevedono nel triennio di riferimento nelle scuole in lingua italiana, vengono banditi i concorsi per specifiche classi di concorso per un numero di posti predefinito. Con la pubblicazione del bando di concorso inizia il periodo di iscrizione. Segue la valutazione delle domande dei partecipanti, costituzione delle commissioni d'esame, organizzazione delle prove d'esame, la cui elaborazione può anche avvenire in loco, e lo svolgimento delle prove concorsuali. Segue la fase di correzione degli elaborati, lo svolgimento delle prove orali, gli adempimenti finali e la pubblicazione degli esiti finali.			
Fonte normativa	L.P. 1/2015; Delibera 987/2023; Delibera 373/2024			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente scuole di ogni ordine e grado, abilitato e non abilitato		
Processo anticorruzione	Assunzione a tempo indeterminato del personale docente			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Aggiornamento delle graduatorie provinciali e di istituto			
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.			
Finalità	L'aggiornamento delle graduatorie serve ad attualizzare, di anno in anno, il punteggio dei docenti ivi inseriti. Ogni 3 anni si procede alla riapertura delle graduatorie di istituto.			
Breve descrizione	Ricognizione iniziale su disposizioni ministeriali e provinciali - eventuale adeguamento Software - predisposizione della circolare di apertura della fase di aggiornamento e dei relativi modelli per l'aggiornamento da parte dei docenti - analisi e valutazione delle domande pervenute - pubblicazione delle graduatorie provvisorie - analisi dei ricorsi - pubblicazione delle graduatorie definitive La circolare di avvio della fase di aggiornamento lascia ai docenti 30 giorni per presentare le domande. La successiva elaborazione e l'inserimento dei dati nel sistema richiede qualche mese. Dopo la pubblicazione delle graduatorie provvisorie vi sono 10 giorni per la presentazione di eventuali ricorsi. Segue la pubblicazione delle graduatorie definitive utilizzabili per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato. Per il completamento della prestazione, le operazioni di competenza dell'Ufficio, in base ad una deliberazione annuale della Giunta provinciale, devono essere completate entro il 31 agosto così da consentire il regolare avvio dell'anno scolastico.			
Fonte normativa	L.P. 1/2015; Delibera 987/2023			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente delle scuole di ogni ordine e grado abilitato e non abilitato.		
Processo anticorruzione	Aggiornamento annuale delle graduatorie provinciali ad esaurimento e istituzione delle nuove graduatorie provinciali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Procedure selettive, incarichi e mutamento incarichi dirigenti scolastici, compreso personale ispettivo			
Obiettivo strategico	L’Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.			
Finalità	Consentire la selezione del personale a cui conferire incarico dirigenziale e incarico ispettivo. Affidare ciascuna scuola ad un dirigente preposto. Predisporre nomine e contratti di lavoro personale ispettivo. Consentire la variazione della sede di incarico dei dirigenti scolastici.			
Breve descrizione	Procedure selettive predisposizione bando di concorso, nomina commissione esaminatrice, effettuazione prove, organizzazione corso di formazione, redazione graduatorie di merito, pubblicazione atti. in caso di selezione senza prove scritte predisposizione istruttoria per i decisori. Conferimenti incarico individuazione destinatari, predisposizione atti e contratti. Mutamenti incarichi dirigenziali: Approvazione dei criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali – emanazione della relativa circolare – mutamento incarichi d'ufficio – richieste mutamento da parte degli interessati – esame domande e predisposizione istruttoria per decisori - pubblicazione esiti movimenti dirigenti – pubblicazione elenco sedi disponibili dopo i movimenti. Calcolo retribuzioni di posizione e calcolo retribuzioni di risultato.			
Fonte normativa	L.P. 12/2000; D.Lgs. 434/1996; D.Lgs. 297/1994			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Dirigenti		
Processo anticorruzione	Svolgimento concorsi per il reclutamento di personale dirigente			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Attribuzione di benefici economici agli insegnanti			
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.			
Finalità	Attribuire al personale docente delle scuole di ogni ordine e grado i benefici economici spettanti in base al Contratto collettivo provinciale			
Breve descrizione	L'Ufficio acquisisce le domande, effettua gli accertamenti ed emette i relativi provvedimenti. Quando entrano in vigore nuove disposizioni contrattuali che introducono nuovi benefici economici, gli interessati devono essere informati e deve essere data loro l'opportunità di farne richiesta. La domanda viene valutata, se necessario viene richiesta una integrazione della documentazione inviata. Il pagamento dello stipendio avviene tramite l'Ufficio stipendi. I benefici economici legati allo sviluppo della carriera sono determinati d'ufficio.			
Fonte normativa	L.P. 1/2015; T.U. Contratti collettivi 2003			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente delle scuole di ogni ordine e grado abilitato e non abilitato.		
Processo anticorruzione	Attribuzione benefici economici a docenti a tempo indeterminato e determinato in applicazione dei Contratti Collettivi Provinciali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Gestione dell'archivio del personale docente			
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.			
Finalità	Assicurare il buon funzionamento della gestione documentale della ripartizione, con particolare riferimento ai fascicoli del personale insegnante delle scuole.			
Breve descrizione	• Aggiornamento dell'archivio corrente dei docenti. Gli atti provenienti dalle scuole e dagli uffici vengono catalogati e inseriti nei fascicoli personali dei docenti. • Gestione dei fascicoli docenti per gli uffici dell'Intendenza scolastica e altri uffici: Ufficio pensioni personale insegnante (4.9), Archivio provinciale (13.3), • Invio e ricezione dei fascicoli docenti in caso di trasferimenti, • Ricerca di atti amministrativi (Titoli di studio ecc.) • Catalogazione della documentazione amministrativa e archivio di deposito, • Coordinamento delle operazioni di scarto degli atti, • Affiancamento nelle ricerche storiche da parte di ricercatori, dottorandi e personale dell'Archivio provinciale,			

Breve descrizione	• Consulenze in materia di gestione documentale • Aggiornamento dei piani di conservazione e contatti con le scuole in materia di gestione documentale.			
Fonte normativa	D.G.P. 494/2024			
Destinatari	Persone private	Ricercatori, storici		
	Amministrazione provinciale	Personale dell'amministrazione, archivio provinciale		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Insegnanti, segreterie scolastiche		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Amministrazione scolastica

Prestazione	1 Dotazione organica personale docente			
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.			
Finalità	Assegnare alle scuole i posti di insegnamento ai fini dell'assunzione e dell'impiego degli insegnanti. Verificare la disponibilità di posti presso le scuole per spostamenti di docenti (utilizzazioni, assegnazioni provvisorie) e per le nomine in ruolo sulle dotazioni organiche supplementari (DOPS).			
Breve descrizione	Organico funzionale di diritto. per ogni direzione scolastica di ogni grado di istruzione: rilevazione alunni iscritti – calcolo delle classi ai fini dell'assegnazione delle risorse – comunicazione alle direzioni scolastiche – individuazione posizioni di soprannumerarietà insegnanti e comunicazione agli interessati – pubblicazione organici funzionali di diritto definitivi – comunicazione dei posti relativi al sistema informativo del Ministero dell'istruzione. Adeguamento alla situazione di fatto dell'organico funzionale di diritto. ricognizione assenze di lunga durata da parte di titolari (part-time, aspettative, comandi etc.), corrispondente ricalcolo delle dotazioni organiche, pubblicazione delle stesse, pubblicazione disponibilità prima dei provvedimenti annuali.			
Fonte normativa	D.G.P. 1421/2017; D.G.P. 637/2017; D.G.P. 1407/2016; D.G.P. 743/2015; D.G.P. 17/2015; L.P. 11/2010; L.P. 5/2008; L.P. 2/2008; L.P. 12/2000; L.P. 12/1998; D.Lgs. 434/1996; D.Lgs. 297/1994; D.P.R. 89/1983			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Alunni, docenti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Trasferimenti e mobilità annuale			
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.			
Finalità	Consentire ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado a carattere statale di cambiare definitivamente: sede di servizio (trasferimento di titolarità), tipo di insegnamento (passaggio di cattedra o di ruolo). Consentire agli insegnanti assunti a tempo indeterminato di prestare servizio in una sede diversa da quella di titolarità.			
Breve descrizione	Trasferimenti e passaggi personale docente della scuola a carattere statale: Stipulazione del contratto collettivo decentrato a livello di Intendenza scolastica – recepimento, integrazione e pubblicazione relativa normativa nazionale (vincolante per i necessari scambi con il territorio extraprovinciale) – valutazione, rettifica e validazione delle domande pervenute (in parte online in parte in forma cartacea) – verifica, rettifica, integrazione e pubblicazione esiti in seguito alle elaborazioni effettuate in parte dal sistema informativo del Ministero dell'istruzione in parte localmente. Movimenti annuali personale a tempo indeterminato: utilizzazioni e assegnazioni provvisorie: Contrattazione con la parte sindacale e sottoscrizione relativo contratto – emanazione disposizioni – raccolta e valutazione domande – elaborazione e pubblicazione elenchi provvisori per le varie tipologie di movimento, – esame eventuali reclami – pubblicazione elenchi definitivi – pubblicazione esito dei movimenti – pubblicazione disponibilità (di posti) dopo i provvedimenti annuali – inserimento posti nel programma per la gestione alle assunzioni.			
Fonte normativa	L.P. 12/2000; D.Lgs. 434/1996; D.Lgs. 297/1994			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Docenti, scuole		

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	3 Ricostruzione e sviluppo della carriera degli insegnanti e dirigenti scolastici			
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.			
Finalità	Attribuire i passaggi stipendiali spettanti ai docenti in base ai Contratti collettivi nazionali per lo stipendio fondamentale e ai Contratti collettivi provinciali per le indennità provinciali. Attribuzione degli scatti biennali ai dirigenti scolastici ai sensi del Contratto collettivo provinciale. Elaborazione stati di servizio personale docente e dirigente.			
Breve descrizione	Il docente presenta, dopo il superamento del periodo di prova, domanda di riconoscimento del servizio prestato prima della nomina in ruolo. (Prima dell'assunzione a tempo indeterminato) Verifica delle date di passaggio stipendiale dei docenti, controllo sulle assenze eventualmente fruite che interrompono la carriera, emissione dei relativi provvedimenti. I provvedimenti di adeguamento stipendiale avvengono d'ufficio alle scadenze previste. Per i docenti e i dirigenti vengono effettuate verifiche degli atti relativi allo stato giuridico e riportati in un documento unitario necessario ai fini della pensione.			
Fonte normativa	L.P. 1/2015; L.P. 2/1996; D.L. GS. 297/1994			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente e dirigenti scolastici a tempo indeterminato di ogni ordine e grado.		
Processo anticorruzione	Ricostruzione e progressione di carriera del personale docente			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Finanziamento scolastico

Prestazione	1 Assegnazione fondi alle scuole e agenzie educative			
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.			
Finalità	Garantire i fondi necessari per il funzionamento didattico – amministrativo delle scuole			
Breve descrizione	I fondi sono destinati alle scuole di ogni ordine e grado, comprese le paritarie: assegnazioni ordinarie, assegnazioni straordinarie, assegnazioni alle scuole paritarie e private per la gestione, disponibilità ai circoli di scuola dell'infanzia, contributi ad agenzie educative, manutenzione. I fondi sono inoltre destinati a progetti didattici ed acquisto di attrezzature (non contabilizzati tra quelli finanziati con il contributo ordinario) e la piccola manutenzione ordinaria. Nei fondi sono anche compresi quelli destinati alle scuole paritarie e private per il pagamento dei docenti. In particolare, per il finanziamento ordinario e per il funzionamento delle scuole paritarie e private, vengono applicati dei criteri standardizzati. Per le esigenze di carattere straordinario si provvede alla relativa rilevazione, valutazione e approvazione prima dello stanziamento.			
Fonte normativa	L.P. 9/2015; L.P. 5/2008; D.G.P. 440/2003; L.P. 20/1995			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Agenzie educative		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Scuole di ogni ordine e grado, Scuole paritarie		
Processo anticorruzione	Contributi alle agenzie educative per corsi di formazione docenti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Acquisti diretti per le scuole: attrezzature, arredamenti e servizi	
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.	
Finalità	Centralizzazione degli acquisti, forniture e servizi uniformi per garantire assistenza tecnica efficiente e l'abbattimento dei costi.	
Breve descrizione	Rilevazione del fabbisogno, valutazione delle richieste, sopraluoghi, quantificazione costi, gare d'appalto per la fornitura e servizi, liquidazione fatture, contabilità interna.	
Fonte normativa	L. 50/2016; L.P. 16/2015; L.P. 12/2000; D.P.G.P. 25/1995; L.P. 17/1993	
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Scuole di ogni ordine e grado, comprese le strutture sportive scolastiche esterne
Processo anticorruzione	Affidamenti diretti a mezzo SICP	

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Verifica e consulenza contabile per le scuole			
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.			
Finalità	Uniformare e ottimizzare l'operato delle scuole, prestare consulenza, linee guida e controlli nell'ambito contabile e fiscale.			
Breve descrizione	Approvazione bilanci d'esercizio, analisi delle novità, analisi delle problematiche riscontrate nelle scuole e risoluzione condivisa delle stesse.			
Fonte normativa	D.P.P. 38/2017; L.P. 12/2000;			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Scuole di ogni ordine e grado, comprese le paritarie,		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Gestione contingenti missioni, ore straordinarie e contributi a Enti			
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.			
Finalità	Migliorare il funzionamento delle scuole nonché l'attività progettuale			
Breve descrizione	I finanziamenti e i contributi riguardano le seguenti tipologie: contributo agli enti gestori delle scuole dell'infanzia, assegnazione e gestione compensi, ore straordinarie e missioni del personale docente e dirigente, libri di testo e riviste didattiche, contributi alle agenzie per la formazione del personale docente e per il funzionamento del Consiglio scolastico provinciale. La procedura prevede: rilevazione delle esigenze, rilevazione dati e calcolo dei contributi.			
Fonte normativa	L.P. 9/2015; L.P. 5/2008; L.G. 11/2010			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Scuole di ogni ordine e grado, dirigenti, docenti, alunni		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Edilizia scolastica e amministrazione strutture scolastiche e sportive			
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura un buon funzionamento globale della scuola.			
Finalità	Aumento della qualità generale e funzionale delle strutture			
Breve descrizione	Supervisione e coordinamento in materia di edilizia scolastica e manutenzione delle scuole. Verificare le richieste di ampliamento e reperire spazi aggiuntivi per le scuole. Gestione di una piscina e palestre esterne, contratti di servizi per le palestre e pulizie. Finanziamento del Convitto. La procedura prevede: sopralluoghi, analisi dei fabbisogni e delle richieste interventi, proposte di finanziamento.			
Fonte normativa	D.P.P. 10/2009; D.P.P. 2/2008; L.P. 7/1997			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Consegnatari strutture scolastiche, piscine e palestre scolastiche		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Informatica nelle scuole			
Obiettivo strategico	L'Intendenza scolastica italiana assicura l'offerta formativa a tutti gli alunni.			
Finalità	Aumento della qualità generale delle attrezzature informatiche scolastiche e dei software nonché supporto alle scuole.			

Breve descrizione	Supervisione e coordinamento in materia di informatica didattica. La procedura prevede: sopralluoghi, analisi dei fabbisogni e delle richieste interventi, proposte di finanziamento, coordinamenti con la ripartizione informatica per installazioni e manutenzione.			
Fonte normativa	L.P. 12/2000; D.G.P. 79/2018			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Scuole di ogni ordine e grado		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Consulenza alle scuole e uffici sulla normativa degli appalti e PNRR			
Obiettivo strategico	La Ripartizione offre al personale docente e dirigente adeguate proposte di formazione e aggiornamento.			
Finalità	Uniformità nella interpretazione della normativa appalti e predisposizione modulistica comune			
Breve descrizione	Supervisione e coordinamento in materia di appalti pubblici.			
Fonte normativa	L.P. 16/2015; L.P. 12/2000; L.108/2021			
Destinatari	Amministratozione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Aggiornamento e didattica

Prestazione	1 Organizzazione e gestione di corsi di aggiornamento e laboratori rivolti ai docenti e ai dirigenti scolastici			
Obiettivo strategico	La Ripartizione offre al personale docente e dirigente adeguate proposte di formazione e aggiornamento.			
Finalità	Formazione e aggiornamento professionale dei docenti e dirigenti scolastici			
Breve descrizione	Sulla base delle esigenze delle scuole e delle linee di indirizzo della politica scolastica si progettano i corsi e i laboratori e si predispone il Piano provinciale di Aggiornamento offerto dall'Ufficio aggiornamento e didattica, che viene trasmesso a tutte le scuole e pubblicato sul sito dell'Ufficio. Si raccolgono poi le iscrizioni ai corsi e ai laboratori e si realizzano le attività.			
Fonte normativa	D.P.P. 20/2019; D.P.P. 20/2018; L.P. 12/2000; L.P. 5/2008; T.U. 23.04.03 (Contratti collettivi docenti) LP 24/1996; DM 226/2022.			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Docenti e Dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado		
	Scuole dell'infanzia	Docenti e dirigenti scolastici		
	Scuole professionali e di musica	Docenti e dirigenti scolastici		
Processo anticorruzione	Affidamento a esperti, docenti e dirigenti scolastici di incarichi di consulenza e di formazione a favore dei docenti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Organizzazione e gestione di gruppi di lavoro per la produzione e sperimentazione di materiali didattici e innovativi			
Obiettivo strategico	La Ripartizione offre al personale docente e dirigente adeguate proposte di formazione e aggiornamento.			
Finalità	Vengono offerti ai docenti studi di approfondimento e nuovi strumenti didattici per migliorare la qualità degli apprendimenti di alunni e studenti.			

Breve descrizione	Realizzazione di progetti di ricerca e approfondimento su temi pedagogico/didattici, anche tramite gruppi di lavoro a cura di docenti per la produzione e la sperimentazione di materiali didattici innovativi. Tutti i materiali vengono poi diffusi attraverso i laboratori e pubblicati sul sito dell'Ufficio.			
Fonte normativa	D.P.P. 20/2019; D.P.P. 20/2018; L.P. 12/2000; L.P. 5/2008; T.U. 23.04.03 (Contratti collettivi docenti).			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Docenti e Dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado		
	Scuole dell'infanzia	Docenti e dirigenti scolastici		
	Scuole professionali e di musica	Docenti e dirigenti scolastici		
Processo anticorruzione	Affidamento a esperti, docenti e dirigenti scolastici di incarichi di consulenza e di formazione a favore dei docenti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Formazione professionale

Prestazione	1 Affari generali			
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.			
Finalità	Assicurare la realizzazione di tutte le attività per garantire lo sviluppo della FP in collaborazione con la Dir. Prov. FP			
Breve descrizione	Affari generali (applicazione leggi, rapporti istituzionali e rapporti direzioni scolastiche FP); gestione progetti; programmi e piani dei corsi; promozione all'utenza; sviluppo organizzativo, sistema informativo e sistema qualità; sviluppo e gestione del personale; gestione istituzione quinto anno, promozione informazione e monitoraggio, attività di collaborazione e supporto alla Dir.Prov.FP, rilevazioni statistiche allievi			
Fonte normativa	D.P.G.P. 49 / 1975 D.P.P. 20 / 2018 und D.P.P 31/2024, L. 241 / 1990 D.Lgs. 36 / 2023 L.P. 17 / 1993 L.P. 40 / 1992 L.P. 12 / 2012 L.P. 29 / 1977 L.P. 16 / 2015 L.P. 12 / 2020 L. 53 / 2003; D.P.P 38/2017; D.G.P 1405/2018; D.G.P 37/2022			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Amministrazione provinciale			
	Enti della provincia			
	Altri enti pubblici			
	Scuole professionali e di musica			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Amministrazione e bilancio			
Obiettivo strategico	L'amministrazione delle risorse umane e finanziarie è finalizzata a garantire un'ottimale organizzazione scolastica e il diritto all'istruzione e formazione.			
Finalità	ottimizzazione gestione amministrazione e delle risorse economiche/umane e realizzazione delle prestazioni			
Breve descrizione	contabilità, bilancio, amministrazione del personale, gestione progetti didattici e formativi,gare soprasoglia e negoziate sottosoglia e affidamenti diretti, consulenza, rapporti scuole professionali;incarichi a persone fisiche, Concessione vantaggi economici a enti, associazioni, privati, liberi professionisti e ditte individuali, onlus,per tirocini di orientamento; collaborazione alla gestione tecnica della struttura			
Fonte normativa	D.P.P. 20 / 2018 L. 241 / 1990 D.Lgs. 50 / 2016 L.P. 1 / 2002 L.P. 6 / 2015 L.P. 16 / 2015 L.P. 17 / 1993 L.P. 12 / 2000 L.P. 40 / 1992 D.P.P. 38/17, D.G.P. 1405/2018; D.G.P. 848/2017			

Breve descrizione	- Organizzazione degli orari e delle giornate dei corsi - Reperimento delle aule e locali per i corsi - "Percorsi didattici" e lezioni-concerto "Ecco i suonatori": comunicazione alle scuole, raccolta delle richieste, organizzazione della tempistica di intervento - Potenziamento musicale nelle 4 e 5 classi primarie: individuazione del numero di ore necessarie, organizzazione degli interventi e distribuzione delle classi ai docenti - Composizione delle cattedre, con l'eventuale individuazione dei docenti esterni (necessari per coprire le richieste pervenute) e formulazione dell'incarico - Gestione del personale docente e ATA (controllo presenze e verifica monte ore, incarichi, supplenze) - Convenzioni con scuole secondarie di I e II grado: contatti con i dirigenti, stesura e stipula della convenzione, individuazione dei docenti coinvolti, individuazione di eventuali docenti esterni - Gestione amministrativa e contabile per le forniture e per gli incarichi - Redazione relazioni e reperimento dati - Verifica dello stato degli strumenti/attrezzature, manutenzione e acquisto			
Fonte normativa	L.P. 1/2015; D.P.G.P. 37/2012; L.P. 25/1977			
Destinatari	Persone private	Bambini, giovani, adulti		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	scuole		
Processo anticorruzione	Acquisto di materiale di valore inferiore a euro 140.000			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Manifestazioni culturali e musicali			
Obiettivo strategico	La Scuola di Musica consente a tutti gli interessati l'accesso a produzioni artistiche e culturali.			
Finalità	Diffondere la cultura musicale.			
Breve descrizione	- Organizzazione di saggi, concerti, musical, conferenze e tavole rotonde - Partecipazione di gruppi vocali o strumentali a manifestazioni in Provincia o anche al di fuori della provincia di Bolzano - Reperimento e prenotazione sale e teatri - Assegnazione incarichi per servizi tecnici luci e suono - Ricerca e incarichi a musicisti aggiunti - Noleggio costumi e strumenti, trasporti, impianti - Ideazione grafica e stampa di materiale illustrativo - Pubblicizzazione dell'evento			
Fonte normativa	D.P.P. 37/2012; L.P. 25/1977			
Destinatari	Persone private	Tutti i cittadini interessati alla musica		
Processo anticorruzione	Acquisto di materiale di valore inferiore a euro 140.000			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Coordinamento della Scuola di Musica			
Obiettivo strategico	La Scuola di Musica assicura a tutti gli interessati la possibilità di frequentare corsi di strumento e canto, coro e musica d'insieme.			
Finalità	Coordinamento e supervisione dell'attività didattica e amministrativa.			
Breve descrizione	- Coordinamento e supervisione dell'attività dei singoli docenti - Rapporti e contatti con genitori e allievi - Programmazione e valutazione annuale delle attività didattiche e artistiche - Verifica dei risultati delle attività con presenza e partecipazione alle manifestazioni - Presenza nelle commissioni d'esame e per le audizioni - Consulenza artistica e contatti con altre istituzioni musicali e culturali - Supervisione e controllo dell'attività amministrativa della Scuola di Musica - Responsabile della sicurezza			
Fonte normativa	L.P. 1/2015; D.P.G.P. 37/2012; L.P. 25/1977			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Istituzioni musicali e culturali		
	Amministrazione provinciale	Docenti, personale amministrativo ed allievi della Scuola di Musica, amministrazione provinciale		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Dirigenti scolastici		
	Comuni	Comuni e enti territoriali		

Processo anticorruzione	Acquisto di materiale di valore inferiore a euro 140.000			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Dipartimento Cultura italiana e Sviluppo economico

Ripartizione Cultura italiana

Prestazione	1 Gestione e coordinamento del Centro Trevi (attività contrattuale diretta)			
Obiettivo strategico	La produzione culturale in lingua italiana è presente su tutto il territorio ed è innovativa.			
Finalità	Gestione, coordinamento iniziative e attività del Centro Culturale Trevi-TreviLab di Bolzano.			
Breve descrizione	La Direzione di ripartizione gestisce direttamente il Centro Trevi: il front-office, l'organizzazione, gli spazi espositivi, la promozione degli eventi, delle mostre e delle iniziative sulle pagine social del Centro Trevi (es. facebook, Instagram, ecc.) e sulle pagine web della Ripartizione.			
Fonte normativa	L.P. 9/2015; L.P. 17/1993			
Destinatari	Persone private	Cittadini		
	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Istituzioni operanti nel settore culturale e formativo		
	Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Cultura

Prestazione	1 Promozione di iniziative di avvicinamento all'arte, alla cultura e ai suoi linguaggi			
Obiettivo strategico	La produzione culturale in lingua italiana è presente su tutto il territorio ed è innovativa.			
Finalità	Conoscenza e approfondimento del patrimonio culturale e artistico per una crescita culturale ed un benessere diffuso della popolazione attraverso l'organizzazione diretta di progetti culturali o la co-progettazione anche attraverso il finanziamento pubblico.			
Breve descrizione	Le iniziative pianificate si sviluppano nelle seguenti aree: - Eventi interdisciplinari a carattere propedeutico nei diversi ambiti culturali e artistici; Costruzione di rapporti di collaborazione con istituzioni culturali nazionali; - Coordinamento nel settore dello spettacolo con il Teatro Stabile di Bolzano; - Collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento per il progetto residenze artistiche. L'ufficio cura direttamente l'organizzazione, la promozione e lo svolgimento delle iniziative, principalmente presso la propria struttura espositiva (Centro Trevi) e offre il proprio supporto e coaching agli enti direttamente finanziati.			
Fonte normativa	L.P. 9/2015; L.P. 17/1993			
Destinatari	Persone private	Cittadini e operatori culturali		
	Imprese individuali e società	Artisti		
	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione			
	Altri enti pubblici	Istituzioni pubbliche nel settore culturale e formativo		
Processo anticorruzione	acquisto di materiale - Associazioni, cittadini			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Vantaggi economici per la promozione e il sostegno del sistema culturale locale			
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.			
Finalità	Sostenere attraverso adeguate risorse economiche la produzione artistica e culturale degli enti (organizzazioni culturali, artistiche, cultura generale, teatrali, musicali, cooperative, filodrammatiche, cori) presenti sul nostro territorio e del Teatro Stabile di Bolzano. Il sostegno è rivolto anche alla concessione di finanziamenti per acquisti, attrezzature e ristrutturazioni sedi sociali. Sostenere attraverso l'acquisto di opere d'arte, bandi e premi la produzione e la creatività degli artisti del territorio. Sostenere attraverso sussidi, sussidi di qualificazione e contributi artiste e artisti del territorio.			

Breve descrizione	L'attività si svolge attraverso la predisposizione delle guide alla compilazione e relativa modulistica, l'istruttoria delle varie tipologie di domande di vantaggi economici da sottoporre, quando necessario, all'esame della Consulta culturale; la predisposizione del decreto di concessione/diniego, la comunicazione ai beneficiari della concessione/diniego del vantaggio economico, la liquidazione delle anticipazioni sui finanziamenti concessi, il controllo della rendicontazione giustificativa e la liquidazione del saldo. Costanti i contatti con l'Ufficio cultura della Ripartizione 14 per la gestione del Comitato di coordinamento che interessa più gruppi linguistici. Fasi analoghe riguardano i contributi/sussidi agli artisti. Il sostegno interessa anche l'ente Teatro Stabile di Bolzano. L'attività si sviluppa, oltre all'istruttoria, in un'azione di coordinamento dell'offerta culturale delle associazioni, di sostegno al volontariato culturale, alla formazione degli operatori culturali e al coaching.			
	Si procede annualmente al controllo a campione di almeno il 7% dei beneficiari di fondi pubblici (circa 15 all'anno)			
Fonte normativa	L.P. 9/2015; L.P. 17/1993; LP 6/2022			
Destinatari	Persone private	Artisti/e; operatori e operatrici culturali		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Altre istituzioni private (cooperative, associazioni culturali, enti e fondazioni).		
	Altri enti pubblici	Enti in ambito culturale, altri Enti pubblici.		
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo			
Processo anticorruzione	contributi ad associazioni culturali e artisti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Educazione permanente, biblioteche e audiovisivi

Prestazione	2 Vantaggi economici alle agenzie educative, all'editoria e alla produzione cinematografica	
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.	
Finalità	Lo scopo della prestazione è il sostegno finanziario alle agenzie educative, organizzazioni, alle case editrici e alle case di produzione cinematografica in base al principio di sussidiarietà. Tale attività consiste anche nel coordinamento del sistema ed in una costante informazione, consulenza e coaching alle agenzie.	
Breve descrizione	Istruttoria per la concessione dei finanziamenti, predisposizione decreti, comunicazione ai beneficiari, liquidazione anticipi, esame degli elenchi di spesa e dei bilanci per la liquidazione dei saldi, comunicazioni ai beneficiari, controlli a campione. Tutte le fasi prevedono momenti di consulenza, incontri frontali e sopralluoghi nonché eventuale richiesta di documentazione integrativa.	
Fonte normativa	L.P. 9/2015; D.Lgs. 1262/2013; D.G.P. 1972/2012; L.P. 17/1993; L.P. 41/1983	
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Agenzie educative, organizzazioni, case editrici, case produzione cinematografica, altri enti

Processo anticorruzione	Contributi ad organizzazioni, case editrici e case di produzione audiovisiva e cinematografica (LP n. 9/2015)			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Promozione del sistema delle biblioteche pubbliche e scolastiche nonché dell'editoria			
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.			
Finalità	Scopo della prestazione è quello rendere più moderni ed efficienti i servizi bibliotecari a favore dei cittadini nonché di promuovere la lettura in tutte le fasce di età quale strumento di crescita culturale, consapevolezza e cittadinanza.			
Breve descrizione	La prestazione prevede le seguenti attività: la gestione del catalogo unico e l'automazione dei servizi bibliotecari, i monitoraggi e i sopralluoghi per verificare la qualità dei servizi delle biblioteche. Essa comprende anche iniziative di promozione del libro, della lettura nonché della cultura dell'Alto Adige compreso l' acquisto di volumi per aggiornare costantemente la sezione locale delle biblioteche pubbliche e scolastiche. Tra i compiti vanno ricordati inoltre il coordinamento e l'assistenza alle biblioteche scolastiche. È infine in corso il progetto per la creazione di un Polo bibliotecario a Bolzano. Per il 2025 si è ritenuto di modificare l'indicatore dell'acquisto dei libri di cultura locale alle biblioteche (900 nel 2023) in quanto l'ufficio non acquista più direttamente, ma promuove la pubblicazione di libri sulla cultura locale attraverso il fondo editoria. I volumi vengono successivamente acquistati dalle biblioteche grazie al sistema di acquisto centralizzato.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 25/1995; L.P. 17/1993; L.P. 17/1990; L.P. 41/1983; L.P. 45/1976			
Destinatari	Persone private	Cittadini		
	Altri enti pubblici	Biblioteche pubbliche e scolastiche e loro collaboratori		
Processo anticorruzione	Contributi ad organizzazioni, case editrici e case di produzione audiovisiva e cinematografica (LP n. 9/2015)			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Vantaggi economici alle biblioteche pubbliche			
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all’offerta culturale.			
Finalità	Lo scopo della prestazione è il sostegno finanziario alle biblioteche pubbliche in base al principio di sussidiarietà. Tale attività consiste anche nel coordinamento del sistema ed in una costante informazione, consulenza e coaching alle biblioteche.			
Breve descrizione	Istruttoria per la concessione dei finanziamenti, predisposizione decreti, comunicazione ai beneficiari, liquidazione anticipi, esame degli elenchi di spesa e dei bilanci per la liquidazione dei saldi, comunicazione ai beneficiari. Controlli a campione. Tutte le fasi prevedono momenti di consulenza, incontri frontali e sopralluoghi nonché eventuale richiesta di documentazione integrativa.			
Fonte normativa	D.G.P. 1262/2013; D.G.P. 1972/2012; L.P. 17/1993; L.P. 41/1983			
Destinatari	Enti della provincia	Biblioteche pubbliche nonché enti		
Processo anticorruzione	contributi ad agenzie di educazione permanente e biblioteche per attività ed investimenti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Promozione e produzione della cultura cinematografica e multimediale			
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all’offerta culturale.			
Finalità	Diffusione della conoscenza del cinema, delle arti e new media e della storia e cultura locale tramite i servizi della mediateca del Centro Audiovisivi.			
Breve descrizione	- Acquisto di materiali; - Loro catalogazione ed inserimento nel catalogo online (Aleph) nonché disposizione sugli scaffali; - Predisposizione di materiali e brochure di presentazione dei servizi nonché di promozione dei materiali delle tre sezioni della mediateca; - Attività di prestito e di informazione e consulenza agli utenti; - Proiezioni film e documentari anche in collaborazione con altri enti; - Partecipazione alle sedute della giuria della IDM Film Fund Commission. Concessione di vantaggi economici e relative liquidazioni per la proiezione di film di qualità a esercenti cinematografici e circoli di cultura cinematografica			
Fonte normativa	L.P. 9/2015; D.P.G.P. 25/1995; L.P. 17/1993			
Destinatari	Persone private	Cittadini		

Finalità	Sostenere, secondo il principio di sussidiarietà e l'art. 2 della legge provinciale 17/1993, le organizzazioni giovanili impegnate nella realizzazione degli obiettivi della legge provinciale 13/1983. L'Ufficio sostiene le organizzazioni giovanili fornendo consulenza sugli aspetti amministrativi legati alla richiesta dei contributi. Questo rappresenta un plusvalore dell'ufficio, molto apprezzata dalle organizzazioni beneficiarie, che vantano di un rapporto personale e diretto con i funzionari. Dall'ascolto e dall'analisi dei problemi che emergono, l'ufficio elabora ogni anno un vademecum per la prevenzione di errori nella compilazione delle domande di contributo e di liquidazione.			
Breve descrizione	La legge provinciale 13/1983 ha la finalità di assicurare alla popolazione giovanile della provincia di Bolzano un'ampia formazione culturale e sociale. Tale obiettivo viene perseguito soprattutto attraverso le organizzazioni giovanili del territorio. La prestazione prevede la gestione dei procedimenti necessari all'erogazione dei vantaggi economici così come previsto dai criteri approvati con Delibera della Giunta Provinciale n. 32 del 17.01.2017.			
Fonte normativa	D.G.P. 32/2017; L.P. 17/1993; L.P. 13/1983			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Organizzazioni giovanili della Provincia		
	Altri enti pubblici	Enti pubblici e privati		
Processo anticorruzione	Assegnazioni finanziarie ad organizzazioni, istituzioni, comitati, gruppi giovanili e cooperative			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Progetti nell'ambito delle politiche giovanili			
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.			
Finalità	Realizzare direttamente progetti per il perseguimento degli obiettivi della LP 13/1983 e accompagnare le organizzazioni del territorio verso l'innovazione e a sostenibilità. Si tratta di progetti organizzati dalle organizzazioni del territorio, ma grazie allo stimolo e accompagnamento da parte dell'ufficio. I compiti dell'ufficio sono quelli di sensibilizzare rispetto alle priorità d'intervento in ambito giovanile, di facilitare il lavoro di rete sia tra organizzazioni che con partner istituzionali. Un funzionario dell'ufficio si reca periodicamente nelle numerose strutture finanziate dall'ufficio e dislocate in tutta la provincia per garantire supporto e supervisione sulle problematiche gestionali ordinarie. La legge n. 13/1983 stabilisce che l'Amministrazione debba provvedere alla formazione degli operatori giovanili impiegati presso le strutture sostenute. Le attività organizzate direttamente sono di tipo comunicativo per promuovere le proposte delle organizzazioni giovanili finanziate e le opportunità per i giovani. Dal 2021 l'ufficio organizza e gestisce direttamente un premio per i giovani inventori con lo scopo di avvicinare le giovani generazioni alla scienza e alla tecnologia.			
Breve descrizione	L'ufficio interviene direttamente, ad integrazione dell'attività garantita dalle organizzazioni giovanili, laddove si tratta di sperimentare nuovi strumenti dal carattere profondamente innovativo. La strategia di riforma Europa 2020 stimola l'ampliamento del ruolo delle politiche giovanili al di là del tradizionale ambito d'intervento, includendo lavoro, casa, formazione, mobilità. Qui è necessaria, da un lato una progettualità specifica e sperimentale dell'ente pubblico, dall'altro un'opera di supervisione e stimolo per accompagnare le organizzazioni stesse verso l'innovazione. La prestazione include l'approfondimento teorico sulle tematiche di interesse giovanile e prevede tutti gli step propri del project management inclusa la fase del procedimento amministrativo per la selezione dei fornitori e l'appalto dei servizi.			
Fonte normativa	D.G.P. 32/2017; L.P. 17/1993; L.P. 13/1983			
Destinatari	Persone private	La cittadinanza con particolare riferimento alla popolazione giovanile della Provincia di Bolzano		
Processo anticorruzione	Assegnazioni finanziarie ad organizzazioni, istituzioni, comitati, gruppi giovanili e cooperative			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Biblioteca provinciale italiana "Claudia Augusta"

Prestazione	1 Gestione della biblioteca ed erogazione dei servizi bibliotecari			
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all'offerta culturale.			
Finalità	Scopo della prestazione è quello rendere più moderni ed efficienti i servizi bibliotecari a favore dei cittadini nonché di promuovere la lettura in tutte le fasce di età quale strumento di crescita culturale, di consapevolezza e di cittadinanza.			
Breve descrizione	La prestazione prevede le seguenti attività: un catalogo e una tessera unici per il sistema bibliotecario italiano, l'accesso diretto alle risorse elettroniche, il prestito automatizzato per due ulteriori strutture. Essa comprende anche iniziative di promozione del libro, della lettura nonché della cultura dell'Alto Adige compreso l'acquisto di volumi per aggiornare costantemente la sezione locale.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 31/2015; D.G.P. 1772/2009; D.G.P. 1503/2007; L.P. 6/1999			

Destinatari	Imprese individuali e società	Cittadini e cittadine		
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo			
Processo anticorruzione	acquisto di materiale - Case editrici e di produzione cinematografica assegnazioni finanziarie ad istituzioni, enti, associazioni, comitati e singole persone Premio tesi di laurea con riferimento territoriale con votazione superiore a 100 PNRR - Digitalizzazione patrimonio culturale (M1C3)			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

1

Sconfiggere la povertà



4

Istruzione di qualità



5

Parità di genere



8

Lavoro dignitoso e crescita economica



10

Ridurre le disuguaglianze



Prestazione	2 Eventi organizzati e progetti effettuati			
Obiettivo strategico	Tutte le persone che vivono nel territorio provinciale partecipano all’offerta culturale.			
Finalità	Scopo della prestazione è quello rendere più moderni ed efficienti i servizi bibliotecari a favore dei cittadini nonché di promuovere la lettura in tutte le fasce di età quale strumento di crescita culturale, di consapevolezza e di cittadinanza.			
Breve descrizione	La prestazione comprende anche iniziative di promozione del libro, della lettura, dibattiti nonché promozione della cultura generale e della cultura dell’Alto Adige compreso l’ acquisto di volumi per aggiornare costantemente la sezione locale.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 31/2015; L.P. 6/1999			
Destinatari	Persone private	Cittadini e cittadine		
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo			
Processo anticorruzione	acquisto di materiale - Associazioni, cittadini assegnazioni finanziarie ad istituzioni, enti, associazioni, comitati e singole persone			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ripartizione Sviluppo economico

Ufficio Artigianato e Aree produttive

Prestazione	1 Ordinamento dell'artigianato e riconoscimento delle qualifiche professionali		
Obiettivo strategico	Lo svolgimento dell'attività di impresa è facilitato, anche dalla destinazione mirata ed economica di terreni ad aree produttive, che consenta alle aziende in crescita di continuare a crescere o proseguire la loro attività in Alto Adige, nonostante la notevole scarsità di terreni e il loro prezzo conseguentemente elevato, nonché la necessità di limitare il consumo di suolo.		
Finalità	Regolamentazione professionale dell'artigianato, preparazione all’accesso alle attività autonome.		
Breve descrizione	Pareri riguardanti i requisiti d'accesso per l'esercizio autonomo di attività artigiane, pareri e informazioni in merito ad attività di spazzacamino, pareri riguardanti l'idoneità di locali produttivi, evasione di richieste di riconoscimento di qualifiche estere, evasione di ricorsi amministrativi.		
Fonte normativa	D.P.G.P. 27/2009; D.M. 37/2008; L.P. 1/2008; D.P.G.P. 41/2007; DIR.UE 123/2006; DIR.UE 36/2005		
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Altri enti pubblici	Cittadini interessati Imprese Camera di commercio, associazioni di categoria Autorità italiane e estere	

Processo anticorruzione	Riconoscimento delle qualifiche professionali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Agevolazione del settore economico artigianato: Investimenti			
Obiettivo strategico	La competitività delle imprese e dell'Alto Adige nel suo complesso viene mantenuta ed ampliata attraverso sostegni mirati, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.			
Finalità	Modernizzazione delle dotazioni tecniche delle imprese artigiane al fine di renderle più concorrenziali.			
Breve descrizione	Gestione delle domande per investimenti aziendali: contributi, mutui dal fondo di rotazione per investimenti e sussidi in caso di calamità naturali.			
Fonte normativa	L.P. 4/1997; L.P. 9/1991; D.G.P. 224/2023; D.G.P. 905/2023; D.G.P. 832/2024; D.G.P. 375/2018; L.G. 27/1987; D.G.P. 236/2024; D.G.P. 773/2022; D.G.P. 806/2024; D.G.P. 581/2022; D.G.P. 17/2024			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese artigiane		
Processo anticorruzione	Agevolazione del settore economico artigianato			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Agevolazione del settore economico artigianato: Iniziative			
Obiettivo strategico	La competitività delle imprese e dell'Alto Adige nel suo complesso viene mantenuta ed ampliata attraverso sostegni mirati, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.			
Finalità	Miglioramento del grado di cooperazione, della qualificazione e dell'export delle aziende altoatesine, nonché creazione di posti di lavoro. Assistenza alla IDM per contributi film.			
Breve descrizione	Gestione delle domande di contributo per consulenza e aggiornamento, costituzione di cooperative, fiere ed esposizioni; mutui dal fondo di rotazione per imprese di nuova costituzione. Dal 01/01/2020 l'attività del "sostegno di produzioni cinematografiche e televisive" è trasferita all'ente strumentale IDM.			
Fonte normativa	LP 4/1997; LP 79/1973; DGP 1146/2021; DGP 1147/2021; DGP 526/2023; DGP 891/2024; DGP 1175/2023; DGP 581/2022, DGP 17/2024; DGP 20/2024; DGP 22/2024; DGP 23/2024;DGP 934/2024 LP 1/2011; DGP 296/2024, DGP 735/2024.			
Destinatari	Imprese individuali e società		Imprese artigiane	
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)		Organizzazioni, associazioni di categoria	
	Altri enti pubblici		IDM	
Processo anticorruzione	Agevolazione del settore economico artigianato			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Servizio di insediamento, concessione di contributi e finanziamenti per zone produttive			
Obiettivo strategico	La competitività delle imprese e dell'Alto Adige nel suo complesso viene mantenuta ed ampliata attraverso sostegni mirati, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.			
Finalità	Insediamento d'imprese, ampliamento e modernizzazione di sedi aziendali, creazione di posti di lavoro.			
Breve descrizione	Acquisto e gestione d'immobili, pianificazione di zone produttive (in collaborazione con l'Ufficio infrastrutture nello sviluppo del territorio), assegnazione di aree produttive, finanziamenti a comuni per l'urbanizzazione di zone produttive, consulenze - l'Ufficio - l'Ufficio Infrastrutture e l'Ufficio Pianificazione territoriale hanno assunto alcune competenze.			
Fonte normativa	LP 15/1972; LP 13/1997; LP 9/2018; DGP 698/2020; DGP 677/2023; DPP 2/2021; DPP 1/2022; DGP 629/2023			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	Notai, consulenti aziendali Imprese, banche		

	Comuni	
Processo anticorruzione	Insediamento di aziende tramite procedura ad evidenza pubblica	
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) No
		

Ufficio Industria e cave

Prestazione	1 Agevolazione del settore economico industria: Investimenti			
Obiettivo strategico	La competitività delle imprese e dell'Alto Adige nel suo complesso viene mantenuta ed ampliata attraverso sostegni mirati, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.			
Finalità	Modernizzazione delle dotazioni tecniche tramite incremento degli investimenti nei settori: - contributi per investimenti aziendali - copertura danni per calamità naturali - misure per lo sviluppo dei centri sciistici			
Breve descrizione	- Consulenza - Domanda di contributo - Comunicazione di accettazione della domanda - Domanda di liquidazione - Istruttoria - Approvazione ed elaborazione del decreto di concessione - Liquidazione - Restituzione della documentazione originale - Archiviazione Per le misure per lo sviluppo dei centri sciistici e sistema a bando: - Consulenza - Domanda di contributo - Comunicazione di accettazione della domanda - Istruttoria - Approvazione ed elaborazione del decreto di concessione - Controllo della documentazione di spesa - Liquidazione - Archiviazione digitale			
Fonte normativa	L.P. 4/1997; L.P. 9/1991; D.G.P. 832/2024; D.G.P. 224/2023; D.G.P. 905/2023; D.G.P. 375/2018; D.G.P. 1173/2023; D.G.P. 1173/2023; D.G.P. 17/2024; D.G.P. 155/2022; D.G.P. 18/2024; L.P. 27/1987; D.G.P. 236/2024; D.G.P. 581/2022; D.G.P. 17/2024			
Destinatari	Imprese individuali e società		Imprese industriali, Impianti di paese e piccoli centri sciistici	
Processo anticorruzione	Agevolazione del settore economico industria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Agevolazione del settore economico industria: Iniziative			
Obiettivo strategico	La competitività delle imprese e dell'Alto Adige nel suo complesso viene mantenuta ed ampliata attraverso sostegni mirati, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.			
Finalità	Iniziative soft: A) Incentivazione dell'internazionalizzazione tramite: Contributi per partecipazione a fiere, penetrazione dei mercati, ricerche di mercato, iniziative di prodotto (capo VIII, l.p. 4/97) B) Agevolazione per iniziative di Consulenza e formazione (capo V, l.p. 4/97 a partire dal 1.01.2019) C) Contributi a enti e associazioni			
Breve descrizione	Giacenze: - Domanda di liquidazione - Istruttoria			

Breve descrizione	- Eventuale richiesta de minimis - Approvazione ed elaborazione del decreto di concessione - Liquidazione - Restituzione della documentazione originale - Archiviazione Per le domande presentate a partire dal 1 gennaio 2016 le fasi sono le seguenti: - Consulenza - Domanda di contributo - Comunicazione di accettazione della domanda - Istruttoria - Approvazione ed elaborazione del decreto di concessione - Controllo della documentazione di spesa - Liquidazione - Archiviazione digitale			
Fonte normativa	L.P. 4/1997; L.P. 79/1973; D.G.P. 1146/2021; D.G.P. 1147/2021; D.G.P. 526/2023; D.G.P. 1175/2023; D.G.P. 20/2024; D.G.P. 22/2024; D.G.P. 23/2024; D.G.P. 19/2024; D.G.P. 581/2022; D.G.P. 17/2024			
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici	Imprese industriali altoatesine Organizzazioni, Associazioni di categoria Enti		
Processo anticorruzione	Agevolazione del settore economico industria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

4

ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

5

PARITÀ
DI GENERE

8

LAVORO E CRESCE
ECONOMICA

13

LUTTA CONTRO
IL CAMBIAMENTO
CLIMATICO

Prestazione	3 Regolamento dell'attività di estrazione			
Obiettivo strategico	La competitività delle imprese e dell'Alto Adige nel suo complesso viene mantenuta ed ampliata attraverso sostegni mirati, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.			
Finalità	Regolamento dell'attività estrattiva (ghiaia, pietra naturale e torba) e controllo.			
Breve descrizione	Domanda di autorizzazione (apertura, ampliamento, variante, modifica disciplinare, proroga e trasferimento) Autorizzazione per un impianto Elaborazione di ricorsi Svincolo di cauzioni: - Domanda - Protocollo - Esame formale - Richiesta ulteriore documentazione - Richiesta parere comune competente - Richiesta parere ufficio Valutazione impatto ambientale (VIA) - Inoltro del parere della conferenza di servizi in ambito ambientale - Autorizzazione dell'apertura / ampliamento / variante / proroga / trasferimento oppure diniego - Eventuale ricorso			
Fonte normativa	L.P. 19/2023; DPP 4/2024			
Destinatari	Persone private	Popolazione		
	Imprese individuali e società			
	Comuni	Imprese		
	Altri enti pubblici			
Altri uffici pubblici				
Processo anticorruzione	Autorizzazione e controllo delle cave e torbiere			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Pianificazione, coordinamento e monitoraggio dell'attività estrattiva			
Obiettivo strategico	La competitività delle imprese e dell'Alto Adige nel suo complesso viene mantenuta ed ampliata attraverso sostegni mirati, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.			
Finalità	Per l'approvvigionamento delle risorse minerarie a medio e lungo termine, per la sicurezza dei lavoratori e della popolazione e per la tutela dell'ambiente.			
Breve descrizione	Invito e direzione degli incontri di coordinamento tra gli uffici coinvolti dell'Amministrazione provinciale e dei rappresentanti del mondo dell'economia (Assoimprenditori e APA) e associazioni ambientali. - Controllo regolare delle attività di estrazione mediante sopralluoghi - Controllo delle prescrizioni delle autorizzazioni - Misure per la custodia di miniere - Autorizzazioni per l'impiego e la quantità degli esplosivi - Misure di sicurezza per le miniere - Digitalizzazione delle informazioni			
Fonte normativa	L.P. 19/2023; L.P. 67/1978; L.P. 18/1974; DPP 4/97			
Destinatari	Persone private	Popolazione e ambiente Imprese Associazioni		
	Imprese individuali e società			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Comuni			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Autorizzazione e controllo delle cave e torbiere			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Commercio e servizi

Prestazione	1 Agevolazione dei settori economici commercio e servizi: Investimenti			
Obiettivo strategico	La competitività delle imprese e dell'Alto Adige nel suo complesso viene mantenuta ed ampliata attraverso sostegni mirati, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.			
Finalità	ncremento degli investimenti al fine di modernizzare, ristrutturare e innovare le dotazioni tecniche e strutturali delle imprese mediante concessione di: contributi e finanziamenti agevolati per investimenti aziendali; contributi per calamità naturali.			
Breve descrizione	Domande di contributo per investimenti aziendali “assegnazione a bando”: - Comunicazione di avvio del procedimento di valutazione - Istruttoria ed approntamento graduatoria - Approvazione graduatoria e provvedimento concessivo - Comunicazione di approvazione del contributo - Controllo della richiesta di liquidazione e della documentazione di spesa - Liquidazione - Archiviazione Domande di finanziamento dal fondo di rotazione: - Comunicazione di avvio del procedimento di valutazione - Istruttoria della pratica - Provvedimento concessivo - Comunicazione di approvazione del finanziamento - Controllo documentazione di spesa - Liquidazione - Archiviazione			
Fonte normativa	D.G.P. 375/2018; D.G.P. 832/2024; D.G.P. 17/2024; D.G.P. 21/2024; L.P. 4/1997; D.G.P. 5877/1995; L.P. 9/1991; L.P. 27/1987			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese di commercio e servizi: imprese individuali e società con sede operativa in Alto Adige		
Processo anticorruzione	Agevolazione dei settori economici commercio e servizi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Agevolazione dei settori economici commercio e servizi: Iniziative			
Obiettivo strategico	La competitività delle imprese e dell'Alto Adige nel suo complesso viene mantenuta ed ampliata attraverso sostegni mirati, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.			
Finalità	Miglioramento del grado di cooperazione, della qualificazione e dell'export delle aziende, nonché la creazione di posti di lavoro mediante concessione di: contributi per consulenza, formazione ed internazionalizzazione; finanziamenti agevolati per la costituzione di liquidità; contributi per esercizi di vicinato; contributi a sostegno dei settori del commercio e dei servizi.			
Breve descrizione	Domande di contributo: - Comunicazione di avvio del procedimento di valutazione - Istruttoria - Provvedimento concessivo - Comunicazione di approvazione del contributo - Controllo della richiesta di liquidazione e della documentazione di spesa - Liquidazione - Archiviazione Domande di finanziamento: - Comunicazione di avvio del procedimento di valutazione - Istruttoria della pratica - Provvedimento concessivo - Comunicazione di approvazione del finanziamento - Liquidazione - Archiviazione			
Fonte normativa	D.G.P. 375/2018; D.G.P. 1407/2015; D.G.P. 1436/2018; D.G.P. 1028/2020; D.G.P. 412/2021; D.G.P. 526/2023; D.G.P. 1175/2023; D.G.P. 23/2024; L.P. 4/1997; L.P. 9/1991; L.P. 79/1973.			
Destinatari	Imprese individuali e società		Imprese di commercio e servizi: imprese individuali e società con sede operativa in Alto Adige/istit Associazioni ed organizzazioni	
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Agevolazione dei settori economici commercio e servizi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Ordinamento del commercio e dei servizi: distributori di carburante			
Obiettivo strategico	Lo svolgimento dell'attività di impresa è facilitato, anche dalla destinazione mirata ed economica di terreni ad aree produttive, che consenta alle aziende in crescita di continuare a crescere o proseguire la loro attività in Alto Adige, nonostante la notevole scarsità di terreni e il loro prezzo conseguentemente elevato, nonché la necessità di limitare il consumo di suolo.			
Finalità	Attuazione delle competenze legislative provinciali in materia di distributori di carburanti: autorizzazioni per distributori stradali, autostradali e privati interni e depositi oli minerali; modifiche non soggette ad autorizzazione; prelievo carburanti con contenitori; carta sconto benzina e gasolio.			
Breve descrizione	- Evasione richieste inerenti ai distributori di carburante - Gestione progetto carta sconto benzina e gasolio			
Fonte normativa	L.P. 7/2012; L.P. 12/2019; D.P.G.P. 12/2022; D.G.P. 892/2024; D.G.P. 4120/2007.			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società	Imprese commerciali		
	Comuni	Consumatori		

Processo anticorruzione	Ordinamento del commercio e dei servizi: Distributori di carburante			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	4 Ordinamento del commercio e disciplina del settore fieristico			
Obiettivo strategico	La competitività delle imprese e dell'Alto Adige nel suo complesso viene mantenuta ed ampliata attraverso sostegni mirati, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.			
Finalità	Attuazione delle competenze giuridiche provinciali in materia di ordinamento del commercio e manifestazioni fieristiche.			
Breve descrizione	- Rilascio di pareri legali e prese di posizione - Accettazione delle richieste fino al rilascio dell'autorizzazione e riconoscimento della qualifica di rilevanza internazionale, nazionale o provinciale delle manifestazioni - Finanziamento alla Camera di Commercio			
Fonte normativa	L.P. 7/2012; L.P. 9/2005; L.P. 12/2019; D.G.P. 486/2015.			
Destinatari	Persone private	Imprese dei settori commercio e servizi		
	Imprese individuali e società			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Classificazione fiere			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	5 Marchio di qualità Alto Adige e marchio ombrello			
Obiettivo strategico	La competitività delle imprese e dell'Alto Adige nel suo complesso viene mantenuta ed ampliata attraverso sostegni mirati, investimenti, internazionalizzazione e digitalizzazione.			
Finalità	Iniziative finalizzate a diffondere la conoscenza dei prodotti altoatesini di qualità.			
Breve descrizione	- Gestione del marchio di qualità - Gestione del marchio ombrello - Contributi ad associazioni per iniziative di promozione - Attività di sponsorizzazione			
Fonte normativa	L.P. 12/2005; D.G.P. 603/2023; D.G.P. 1300/2018; L.P. 79/1973; D.G.P. 23/2024; D.G.P. 1051/2016.			
Destinatari	Persone private	Imprese dei settori commercio e servizi		
	Imprese individuali e società			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Marchio di qualità Alto Adige e marchio ombrello			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina

Prestazione	1 Valutazione del sistema formativo ladino			
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.			
Finalità	Verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle singole scuole, comprese le scuole dell'infanzia e del sistema scolastico e formativo nel suo complesso.			
Breve descrizione	Il Servizio valuta le singole scuole, comprese le scuole dell'infanzia, utilizzando i Quadri di riferimento della qualità, all'uopo elaborati; Partendo dalla valutazione interna, il Servizio analizza e valuta in che misura le scuole hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti dalla legge e dalle indicazioni provinciali, oltre che previsti nel Piano formativo della scuola; Il Servizio promuove ricerche mirate ai fini della valutazione del sistema scolastico e formativo nel suo complesso e partecipa inoltre a studi valutativi nazionali e internazionali.			
Fonte normativa	L.P. 5/2008; D.P.P. 39/2012; D.P.P. 3/2019			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
	Scuole dell'infanzia			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Direzione provinciale Scuole ladine

Prestazione	1 Vigilanza e controlling della qualità			
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.			
Finalità	Applicazione di disposizioni giuridiche, garanzia del raggiungimento di standards di qualità, assistenza e consulenza.			
Breve descrizione	L'ispettorato per le scuole dell'infanzia applica le disposizioni provinciali nella scuola dell'infanzia ed elabora proposte di sviluppo in ambito formativo. Su richiesta presta consulenza al personale pedagogico e direttivo nonché alle famiglie; i colloqui riguardano aspetti amministrativi, giuridici e pedagogici-didattici. L'ispettorato verifica, sulla base dello specifico quadro di riferimento, la qualità dell'offerta formativa presso le scuole dell'infanzia e il circolo didattico "Ladinia". Su richiesta della direttrice provinciale l'ispettrice svolge ispezioni presso le scuole dell'infanzia ladine. L'ispettorato per le scuole svolge attività di vigilanza sugli Esami di Stato nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e ne analizza gli esiti. Elabora proposte ai fini dell'adattamento di disposizioni nazionali alle specifiche esigenze della scuola delle località ladine. L'ispettorato effettua, su richiesta della direttrice provinciale, ispezioni presso le scuole, esamina eventuali interrogazioni e quesiti amministrativi ed esegue la prima fase della valutazione annuale dei dirigenti scolastici. Collabora alla pianificazione, organizzazione e realizzazione di corsi di formazione per il personale docente e direttivo. L'ispettorato per le scuole provvede annualmente alla realizzazione delle 2 sessioni dell'esame di ladino ai sensi del DPR 89/1983. L'ispettrice per l'insegnamento della Religione cattolica garantisce la vigilanza e il controlling in relazione all'insegnamento della Religione cattolica, accompagna il relativo personale docente e collabora con l'Ordinariato diocesano.			
Fonte normativa	D.P.R. 89/1983, L.P. 12/2000, L.P. 5/2008, L.P. 11/2010, DGP 1182/2009; DGP 2042/2010			
Destinatari	Persone private	Genitori		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Genitori		
	Scuole dell'infanzia	Genitori		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Misure di accompagnamento e sostegno nell'ambito dell'inclusione scolastica			
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.			

Finalità	Le istituzioni formative garantiscono a tutte le bambine/a tutti i bambini e a tutte le adolescenti/a tutti gli adolescenti il diritto all'istruzione e formazione, pari opportunità e partecipazione.			
Breve descrizione	È assicurata una vasta gamma di attività di supporto, accompagnamento, mediazione, consulenza e coaching al fine di prestare sostegno a bambine/i, adolescenti, genitori, docenti, collaboratrici/collaboratori all'integrazione e dirigenti in situazioni difficili: 1. Azioni di sostegno per bambine/i e alunne/i con bisogni formativi particolari: attività di osservazione e consulenza su richiesta delle istituzioni scolastiche, rilevazione e amministrazione di dati, elaborazione di proposte di aggiornamento per le/i docenti di sostegno e le collaboratrici/i collaboratori all'integrazione, partecipazione a riunioni PEI/PDP, cooperazione in gruppi di lavoro interistituzionali; 2. Misure indirizzate all'integrazione di bambine/i e alunne/i con background migratorio, p.es. welcome box, espletamento delle richieste di assegnazione di mediatori/mediatrici. 3. Misure di intervento in situazioni critiche: mobbing, drop-out.			
Fonte normativa	L.P. 12/2011; L. 170/2010; L.P. 12/2000; L.P. 9/1994; D.P.R. 574/1988; L.P. 104/1992; D.P.P. 3/2019; L.P. 7/2015			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Area pedagogica

Prestazione	1 Sviluppo ed edizione di materiale didattico			
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.			
Finalità	Messa a disposizione di materiali didattici in lingua ladina e per l'insegnamento plurilingue.			
Breve descrizione	Si realizzano e si mettono a disposizione delle scuole libri di testo, materiale didattico e multimediale che a causa della specificità del sistema formativo ladino non sono reperibili sul mercato e che portano a notevoli miglioramenti nella didattica (materiali didattici in e sulla lingua ladina, sulla didattica plurilingue, sulla storia e la cultura ladina ecc.). Si effettuano le seguenti attività: valutazione dei bisogni, preparazione, pianificazione, valutazione, accompagnamento, sviluppo, gruppi di lavoro, elaborazione, progettazione, progetto e disegno finale, redazione, grafica e il layout, progetto in prova, feedback, miglioramenti, correzione di bozze, ISBN-gestione, appalto, assegnamento tipografia, pubblicazione ed edizione, presentazione, distribuzione di pubblicazioni, vendita. I destinatari variano a seconda della pubblicazione. Si tratta di personale pedagogico e docente, bambine e bambini, alunne e alunni. Ogni pubblicazione ha una complessità e tempi di produzione diversi.			
Fonte normativa	L.P. 11/2010; L.P. 5/2008; L.P. 12/2000; L.P. 13/1995; D.P.R. 574/1988; L.P. 13/1987; D.P.R. 89/1983; D.P.R. 670/1972; D.P.P. 3/2019			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Professionalizzazione e sviluppo scolastico			
Obiettivo strategico	Sono assicurati il sostegno, la consulenza, l'accompagnamento nell'innovazione e nello sviluppo, così come la vigilanza, la valutazione e il controlling delle attività formative e culturali per il gruppo linguistico ladino.			
Finalità	Professionalizzazione e potenziamento delle competenze professionali e sociali del personale pedagogico, del personale docente e dirigente. Sostegno alle istituzioni formative negli ambiti: sviluppo delle risorse umane, innovazione didattica, pedagogia e didattica disciplinare, inclusione, individuazione delle potenzialità e intervento precoce, innovazione scolastica, educazione alla salute, educazione musicale ed educazione ai media. Attività di formazione e professionalizzazione rivolte a docenti-tutor e docenti con incarichi nel middle-management delle scuole (vicari, collaboratrici/collaboratori del/della dirigente, fiduciari).			
Breve descrizione	Aggiornamento e formazione:			

Breve descrizione	Rilevazione delle esigenze di formazione; approccio a metodi formativi innovativi, collaborazione con altre istituzioni formative e di ricerca, pianificazione dell'offerta formativa, realizzazione delle singole manifestazioni, stesura del budget dettagliato, pubblicazione del programma dei corsi, gestione delle iscrizioni, accompagnamento dei corsi, redazione e trasmissione degli attestati, gestione delle fatture. Innovazione pedagogica e del sistema scolastico: Sviluppo di nuovi concetti di gestione della qualità; sviluppo e sperimentazione di nuovi modelli didattici, sondaggi, attuazione di progetti educativi innovativi, accompagnamento nei passaggi tra livelli scolastici, progetti di inclusione, accompagnamento e sostegno nel lavoro di sviluppo dei curricoli, nel servizio di un'informazione corretta e adeguata, nell'uso efficace, efficiente e sostenibile delle risorse. a) Nuovi media: aiutare le istituzioni formative nella ricerca e sperimentazione di software e hardware didattico, b) Biblioteca: sviluppo di linee guida per la documentazione pedagogica, ricerca, valutazione, acquisto, pubblicazione di libri specialistici. c) Educazione alla salute: creazione e divulgazione di concetti e programmi inerenti all'educazione alla salute, indagini riguardo alle esigenze degli utenti, supporto e coordinamento nella pianificazione e nell'attuazione dei progetti, programmazione e realizzazione di corsi di aggiornamento. Valutazione delle iniziative avviate. Ispettorati: supporto alle scuole dell'infanzia e alle scuole in questioni pedagogico-didattiche e organizzative, principalmente nel quadro di riforme del sistema. formazioni per dirigenti scolastici.			
Fonte normativa	L.P. 15/2010; L.P. 11/2010; L.P. 5/2008; L.P. 12/2000; L.P. 13/1995; D.P.R. 574/1988; L.P. 13/1987; D.P.R. 89/1983; D.P.R. 670/1972; D.P.P. 3/2019			
Destinatari	Persone private Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia	Bambini, alunne e alunni delle scuole di ogni ordine e grado, mondo della scuola, insegnanti, dirigenti scolastici, genitori Insegnanti, dirigenti scolastici		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ripartizione Amministrazione scuola e cultura ladina

Prestazione	1 Consulenze giuridiche e coordinamento amministrativo			
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.			
Finalità	Garantire sicurezza all'amministrazione.			
Breve descrizione	La ripartizione fornisce consulenze giuridiche per le altre strutture della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina, nonché per le scuole ladine. Elabora i ricorsi ricevuti per la parte giuridica, coordina le risposte nei tempi dovuti e ove necessario garantisce la rappresentanza in Tribunale. Coordina le procedure amministrative tra le varie strutture della Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina			
Fonte normativa	Decreto del Presidente della Provincia del 30 gennaio 2023, n. 5, "Regolamento di esecuzione relativo alla struttura amministrativa dell'Amministrazione provinciale", Art. 55.			
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Progetti culturali più ampi accompagnati, in gestione a terzi			
Obiettivo strategico	Il mantenimento e lo sviluppo della cultura e delle politiche giovanili ladine sono garantiti.			
Finalità	Sostegno alla cooperazione tra organizzazioni culturali, anche con strutture educative, tra l'altro tra l'artigianato artistico e la scuola professionale per l'artigianato			

	artistico.			
Breve descrizione	La ripartizione accompagna maggiori progetti culturali e di sviluppo di beneficiari nell'ambito dell'artigianato artistico, dei musi, dell'arte e della cultura in generale.			
Fonte normativa	Decreto del Presidente della Provincia del 30 gennaio 2023, n. 5, "Regolamento di esecuzione relativo alla struttura amministrativa dell’Amministrazione provinciale", Art. 55.			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Scuole professionali e di musica			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Procedimenti di assunzione per dirigenti scolastici e ispettrici/ispettori			
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.			
Finalità	Le procedure di assunzione servono a coprire le sedi direzionali vacanti. I dirigenti scolastici cessati dal servizio vanno sostituiti.			
Breve descrizione	I compiti sono vari e vanno dalla predisposizione del bando di concorso, all'accettazione delle domande, al controllo dei requisiti di ammissione, l'organizzazione delle prove stesse fino alla definizione delle graduatorie. Segue poi la predisposizione degli atti di conferimento dell'incarico dirigenziale.			
Fonte normativa	L.P. 9/1998, Art. 48 L.P. 24/1996 L.P. 6/2022			
Destinatari	Persone private			
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
Processo anticorruzione	concorsi per il personale docente			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Amministrazione scolastica

Prestazione	1 Amministrazione del personale docente e finanziamento scolastico	
Obiettivo strategico	Sono assicurati un'amministrazione e un supporto del sistema formativo e culturale ladino efficienti e vicini all'utenza.	
Finalità	Garantire una buona ed efficiente amministrazione e un finanziamento equo; preparare il terreno per un proficuo insegnamento e apprendimento.	
Breve descrizione	Amministrazione del personale docente e dirigente L'amministrazione del personale docente e dirigente prevede diversi procedimenti: aggiornamento annuale delle graduatorie provinciali e d'istituto, assunzione di nuovo personale, stipula di contratti a tempo indeterminato, cessazione del servizio, riconoscimento delle indennità previste dai contratti collettivi provinciali, calcolo della progressione di carriera, trattamento delle domande di trasferimento, assegnazione provvisoria e utilizzazione. E inoltre prestata consulenza per quesiti dei dirigenti e del personale docente e l'espletamento di procedimenti amministrativi delle istituzioni scolastiche. In cooperazione con le direzioni provinciali istruzione e gli uffici provinciali sono svolti lavori preparatori per l'elaborazione di leggi, decreti, delibere e per la stipula dei contratti collettivi. E inoltre garantita l'amministrazione dell'organico del personale docente nonché la collaborazione con la Libera Università di Bolzano ai fini della realizzazione di corsi di formazione abilitanti e altre attività di formazione. E prestato lavoro di analisi e consulenza per la Giunta provinciale (interrogazioni annotazioni).	
Fonte normativa	L.P. 1/2015; CC 1/2013; CC 0/2008; D.Lgs. 163/2006; CC 0/2003; L.P. 12/2000; L.P. 12/1998; L.P. 24/1996; L.P. 20/1995; D.Lgs. 297/1994; L.P. 17/1993; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 89/1983; D.P.R. 670/1972; L.P. 3/1955; D.P.P. 3/2019	
Destinatari	Persone private	Docenti
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	
Processo anticorruzione	compilazione delle graduatorie	

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Cultura ladina e Giovani

Prestazione	1 Incentivazione finanziaria nel settore della cultura			
Obiettivo strategico	Il mantenimento e lo sviluppo della cultura e delle politiche giovanili ladine sono garantiti.			
Finalità	L'incentivazione culturale garantisce e consente l'attività delle organizzazioni e associazioni in campo culturale.			
Breve descrizione	Domanda di contributo, istruttoria delle domande, valutazione all'interno delle commissioni, impegno di spesa, comunicazione, rendiconto di spesa, controllo, liquidazione, controllo a campione, archiviazione.			
Fonte normativa	D.P.R. 574/1988; L.P. 27/1976; D.P.R. 691/1973; D.P.R. 690/1973; D.P.R. 670/1972; D.P.P. 3/2019; L.P. 9/2015			
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
Processo anticorruzione	contributi ad associazioni culturali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Incentivazione finanziaria per le politiche giovanili			
Obiettivo strategico	Il mantenimento e lo sviluppo della cultura e delle politiche giovanili ladine sono garantiti.			
Finalità	L'incentivazione culturale garantisce e consente l'attività delle organizzazioni e associazioni in campo delle politiche giovanili.			
Breve descrizione	Con diversi progetti, nell'ambito del lavoro nel Servizio Giovani, si vuole incentivare e sostenere l'incontro tra giovani appartenenti a culture diverse. Varie sono le fasi dello svolgimento di ciascun progetto: elaborazione del concetto, pianificazione della procedura e del finanziamento, eventuale deliberazione della Giunta provinciale, attuazione e valutazione.			
Fonte normativa	D.P.R. 89/1983; D.P.R. 574/1988; D.P.R. 670/1972; D.P.R. 690/1973; D.P.R. 691/1973; L.P. 13/1983; L.P. 27/1976; D.P.P. 3/2019			
Destinatari	Persone private			
	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Dipartimento Infrastrutture e Mobilità

Ripartizione Infrastrutture

Prestazione	1 Responsabile unico di progetto (RUP)			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di infrastrutture			
Breve descrizione	Attività relative al responsabile unico di progetto: Supervisione delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti			
Fonte normativa	D.lgs. n. 36/2023 - lp n. 16/2015			
Destinatari	Persone private	La funzione è obbligatoria per legge		
	Imprese individuali e società			
	Amministr azione provinciale			
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Responsabile di procedimento			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Bau von Infrastrukturen			
Breve descrizione	Funktion als Verfahrensverantwortliche			
Fonte normativa	D.Lgs N. 36/2023 e LP n. 16/2015			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Approvazione e validazione del progetto			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di infrastrutture			
Breve descrizione	Approvazione e validazione del progetto			
Fonte normativa	D.Lgs N. 36/2023 LP N. 16/2015			
Destinatari	Persone private	attività di natura tecnica		
	Imprese individuali e società	attività di natura tecnica		
	Amministrazione provinciale	attività	di	natura tecnica

Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Collaudi			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di infrastrutture			
Breve descrizione	Collaudi			
Fonte normativa	D.Lgs n. 36/2023 e Lp n.16/2015			
Destinatari	Persone private	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori		
	Imprese individuali e società	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori		
	Amministrazione provinciale	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio tecnico strade ovest

Prestazione	1 Supporto tecnico			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di infrastrutture			
Breve descrizione	Supporto al RUP			
Fonte normativa	D.Lgs n. 36/2023 - Art. 6 lp n. 16/2015			
Destinatari	Persone private	attività istruttoria di natura tecnica		
	Imprese individuali e società	attività istruttoria di natura tecnica		
	Amministrazione provinciale	attività istruttoria di natura tecnica		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Commissioni di valutazione			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Valutare le offerte tecniche nelle procedure col criterio di aggiudicazione economicamente più vantaggioso			

Breve descrizione	attività di valutazione delle offerte tecniche con assegnazione di punteggio			
Fonte normativa	D.Lgs n. 36/2023 - Art. 33, 34 l.p. n. 16/2015			
Destinatari	Imprese individuali e società	organo collegiale di valutazione		
	Amministrazione provinciale	organo collegiale di valutazione		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Progettazione			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di infrastrutture			
Breve descrizione	Progettazione di opere stradali			
Fonte normativa	D.Lgs. n. 36/2023 - Art. 9 lp. N. 16/2015			
Destinatari	Persone private	rilievi, studi di fattibilità, progettazione		
	Imprese individuali e società	rilievi, studi di fattibilità, progettazione		
	Amministrazione provinciale	rilievi, studi di fattibilità, progettazione		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Direzione lavori			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di infrastrutture			
Breve descrizione	Controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dei lavori			
Fonte normativa	D.Lgs. n. 36/2023 Ip n.16/2015			
Destinatari	Persone private	Soggetto della stazione appaltante		
	Imprese individuali e società	Soggetto della stazione appaltante		
	Amministrazione provinciale	Soggetto della stazione appaltante		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Verifica di progetto			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			

Finalità	Realizzazione di infrastrutture			
Breve descrizione	Verifica di progetto			
Fonte normativa	D.Lgs n. 36/2023 Ip n.16/2015			
Destinatari	Persone private	attività di natura tecnica		
	Imprese individuali e società	attività di natura tecnica		
	Amministrazione provinciale	attività di natura tecnica		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Collaudi			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di infrastrutture			
Breve descrizione	Collaudi di opere stradali			
Fonte normativa	D.Lgs n. 36/2023 Ip n.16/2015			
Destinatari	Persone private	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori		
	Imprese individuali e società	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Responsabile unico di progetto (RUP)			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di opere stradali			
Breve descrizione	Funzione di responsabile unico di progetto			
Fonte normativa	D.Lgs n. 36/2023 Ip n.16/2015			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
	Amministr azione provinciale			
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	8 Responsabile del procedimento			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di opere stradali			

Breve descrizione	Funzione del responsabile di procedimento			
Fonte normativa	D.Lgs n. 36/2023 Ip n.16/2015			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio tecnico strade centro/sud

Prestazione	1 Supporto tecnico			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di infrastrutture			
Breve descrizione	Supporto al RUP,RP			
Fonte normativa	D.lgs. N. 36/2023 - Art. 6 lp n. 16/2015			
Destinatari	Persone private	attività istruttoria di natura tecnica		
	Imprese individuali e società	attività istruttoria di natura tecnica		
	Amministrazione provinciale	attività istruttoria di natura tecnica		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Commissioni di valutazione			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Valutare le offerte tecniche nelle procedure col criterio di aggiudicazione economicamente più vantaggioso			
Breve descrizione	Attività di valutazione delle offerte tecniche con assegnazione di punteggio			
Fonte normativa	D.Lgs N. 36/2023 e l.p. n. 16/2015			
Destinatari	Persone private	organo collegiale di valutazione		
	Imprese individuali e società	organo collegiale di valutazione		
	Amministrazione provinciale	organo collegiale di valutazione		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Progettazione			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di infrastrutture			
Breve descrizione	Progettazione di opere stradali			
Fonte normativa	D.lgs. 36/2023 - lp. N. 16/2015			
Destinatari	Persone private	rilievi, studi di fattibilità, progettazione		
	Imprese individuali e società	rilievi, studi di fattibilità, progettazione		
	Amministratozione provinciale	rilievi, studi di fattibilità, progettazione		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Direzione lavori			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati			
Finalità	Realizzazione di infrastrutture			
Breve descrizione	controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dei lavori			
Fonte normativa	D.Lgs N. 36/2023 e lp n. 16/2015			
Destinatari	Persone private	Soggetto della stazione appaltante		
	Imprese individuali e società	Soggetto della stazione appaltante		
	Amministrazione provinciale	Soggetto della stazione appaltante		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Collaudi			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di infrastrutture			
Breve descrizione	Collaudo delle opere stradali			
Fonte normativa	D.Lgs N. 36/2023 e lp n. 16/2015			
Destinatari	Persone private	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori		
	Imprese individuali e società	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori		
	Amministrazione provinciale	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Verifica di progetto			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di infrastrutture			
Breve descrizione	Verifica di progetto			
Fonte normativa	D.Lgs N. 36/2023 lp n.16/2015			
Destinatari	Persone private	attività di natura tecnica		
	Imprese individuali e società	attività di natura tecnica		
	Amministrazione provinciale	attività di natura tecnica		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	7 Responsabile unico di progetto (RUP)			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di opere stradali			
Breve descrizione	Responsabile unico di progetto di opere stradali			
Fonte normativa	D.Lgs N. 36/2023 e LP n. 16/2015			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
	Amministratozione provinciale			
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	8 Responsabile del procedimento			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di infrastrutture			
Breve descrizione	Tätigkeit des Projektverantwortlichen			
Fonte normativa	D.Lgs. n. 36/2023 e lp n. 16/2015			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
	Amministr azione provinciale			
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio tecnico strade nord/est

Prestazione	1 Supporto tecnico			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di infrastrutture			
Breve descrizione	Supporto al RUP e RP			
Fonte normativa	D.Lgs n. 36/2023 - lp n. 16/2015			
Destinatari	Persone private	attività istruttoria di natura tecnica		
	Imprese individuali e società	attività istruttoria di natura tecnica		
	Amministrazione provinciale	attività istruttoria di natura tecnica		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Commissioni di valutazione			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati			
Finalità	Valutare le offerte tecniche nelle procedure col criterio di aggiudicazione economicamente più vantaggioso			
Breve descrizione	Attività di valutazione delle offerte tecniche con assegnazione di punteggio			
Fonte normativa	D.Lgs n. 36/2023 e l.p. n. 16/2015			
Destinatari	Persone private	organo collegiale di valutazione		
	Imprese individuali e società	organo collegiale di valutazione		
	Amministrazione provinciale	organo collegiale di valutazione		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Progettazione			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di infrastrutture			
Breve descrizione	Progettazione di opere stradali			
Fonte normativa	D. Lgs Nr. 36/2023 Ip. N. 16/2015			
Destinatari	Persone private	rilievi, studi di fattibilità, progettazione		
	Imprese individuali e società	rilievi, studi di fattibilità, progettazione		
	Amministrazione provinciale	rilievi, studi di fattibilità, progettazione		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Direzione lavori			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di infrastrutture			
Breve descrizione	Controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dei lavori			
Fonte normativa	D.Lgs n. 36/2023 e lp n.16/2015			
Destinatari	Persone private	Soggetto della stazione appaltante		
	Imprese individuali e società	Soggetto della stazione appaltante		
	Amministrazione provinciale	Soggetto della stazione appaltante		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Collaudi			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di infrastrutture			
Breve descrizione	Collaudi di opere stradali			
Fonte normativa	D.Lgs N. 36/2023 e lp n. 16/2015			
Destinatari	Persone private	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori		
	Imprese individuali e società	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori		
	Amministrazione provinciale	Collaudi e certificati di regolare esecuzione dei lavori		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Verifica di progetto		
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.		
Finalità	Realizzazione di infrastrutture		
Breve descrizione	Verifica di progetto		
Fonte normativa	D.Lgs n. 36/2023 e lp n.16/2015		
Destinatari	Persone private	attività di natura tecnica	
	Imprese individuali e società	attività di natura tecnica	
	Amministrazione provinciale	attività di natura tecnica	

Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Responsabile unico di progetto (RUP)			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di opere infrastrutturali			
Breve descrizione	Responsabile unico di progetto			
Fonte normativa	D.Lgs N. 36/2023 e LP n. 16/2015			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	8 Responsabile di procedimento			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di opere stradali			
Breve descrizione	Verfahrensverantwortliche			
Fonte normativa	D.Lgs N. 36/2023 e lp n.16/2023			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	9 Esecuzione di verifiche statiche dei ponti			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Garantire la sicurezza.			
Breve descrizione	Per tutti i ponti con luce tra 10 m e 20 m, le verifiche statiche mediante prove di carico vengono effettuate ogni 18 anni. I ponti con luce superiore ai 20 m vengono verificati ogni 9 anni. La Ripartizione 12 ogni 2 anni effettua la sorveglianza di tutti i ponti, e in caso di eventuali segnalazioni, la Ripartizione 10 provvede a effettuare anche la verifica statica.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 41/2011			
Destinatari	Persone private	Utente della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio amministrativo Infrastrutture	
Prestazione	1 Gestione opere programmate e relativo finanziamento

Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Adempimento dell'obbligo di programmazione delle opere pubbliche e della relativa copertura finanziaria.			
Breve descrizione	Gestione degli strumenti di programmazione delle opere pubbliche			
Fonte normativa	L.P. n. 16/2015 - D.lgs. n. 36/2023 - D.lgs. 118/2011			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Uffici tecnici		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Programmazione, appalto e gestione dell'esecuzione contratti di strade, gallerie, ponti e controlli statici di ponti: supporto giuridico-amministrativo e contabile agli uffici della ripartizione infrastrutture incl. il servizio ponti			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati			
Finalità	Realizzazione di opere stradali			
Breve descrizione	L'ufficio amministrativo funge da supporto giuridico-amministrativo e contabile agli uffici della Ripartizione Infrastrutture ed al servizio ponti per la realizzazione delle opere e in particolare per quanto riguarda le procedure di affidamento degli incarichi per lavori, forniture e servizi (incl. incarichi a tecnici liberi professionisti ed esperti), il controllo dei requisiti di partecipazione, il finanziamento, l'esecuzione dei contratti d'appalto, le liquidazioni, le variazioni , gli stati di avanzamento, i subappalti, la predisposizione di accordi di programma con altre amministrazioni pubbliche.			
Fonte normativa	L.P. 16/2015 - D.Lgs. 36/2023;			
Destinatari	Imprese individuali e società	Aggiudicatari di gare d'appalto		
	Amministrazione provinciale	Uffici tecnici		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Gestione dei contributi per la costruzione, la sistemazione e la rettifica delle strade di interesse provinciale a favore degli enti richiedenti			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Promuovere gli interventi di interesse provinciale dei comuni			
Breve descrizione	Gestione del programma, delle domande, degli impegni di spesa e le relative liquidazioni			
Fonte normativa	Art. 14, comma 5 della L.P. n. 24/1991 - Delibera Giunta Provinciale N. 3016 del 01.09.2003			
Destinatari	Comuni Comunità comprensoriali	Comuni solo per piste ciclabili, nel caso in cui queste siano parte dell’opera stradale;		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Pubblicazione di procedure di appalto			
Obiettivo strategico	La mobilità su strade statali e provinciali viene garantita in modo efficiente e con standard di sicurezza elevati e inoltre viene aumentata la qualità di vita nei centri abitati.			
Finalità	Realizzazione di opere infrastrutturali			
Breve descrizione	L' ufficio amministrativo espleta come autorità di gara tutte le procedure d'appalto di competenza della Ripartizione Infrastrutture.			
Fonte normativa	D.Lgs n. 36/2023 e lp n.16/2015			

Destinatari	Imprese individuali e società	Operatori economici		
Processo anticorruzione	Appalti opere pubbliche e/o servizi di architettura ed ingegneria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

9

IMPRESE
INNOVAZIONE
INFRASTRUTTURE

Ripartizione Servizio strade

Prestazione	1 Manutenzione impianti tecnologici e pulizia gallerie			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Il Servizio gallerie della Ripartizione 12 - Servizio strade si occupa della manutenzione degli impianti tecnici delle gallerie stradali. Il patrimonio in gestione e attualmente pari a 207 gallerie per un totale di ca. 61 Km. Per questo motivo i compiti del RSM (responsabile sicurezza e manutenzione) vengono assegnati a tecnici specializzati nel settore. In particolare, si evidenzia che l' RSM in casi gravi o urgenti deve essere operativo sul luogo entro un'ora.			
Breve descrizione	Le gallerie consentono nel nostro territorio provinciale, caratterizzato da una morfologia montuosa, soprattutto nella periferia, e dalla presenza di molte valli, percorsi stradali più sicuri rispetto a quelli a cielo aperto. In prossimità delle città principali invece la galleria consente di bypassare i centri abitati rendendo più sicura e vivibile la zona interessata. La gestione delle gallerie viene eseguita in stretta e quotidiana collaborazione con i vari uffici di zona, con i responsabili della sicurezza e manutenzione (RSM) delle varie gallerie oltre che con le ditte incaricate per la manutenzione. Il Servizio gallerie è dotato anche di una centrale di telesorveglianza che controlla giornalmente il regolare funzionamento degli impianti tecnici delle gallerie collegate e in caso di allarme procede secondo disposizioni standardizzate. Il Servizio gallerie provvede inoltre all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativamente agli impianti tecnici delle varie gallerie stradali. Gran parte dei lavori nelle gallerie è seguita dai tecnici interni come progettisti, direttore lavori, RUP, contabilità. Si evidenzia che la scelta dei lavori da eseguire deriva dalle liste di priorità.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 28/2006; CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Servizio strade Val Venosta

Prestazione	1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri			
Breve descrizione	Asfalti e barriere hanno una vita oggettiva utile statisticamente nota e quindi va impostata una chiara proiezione per una loro ciclica sostituzione. La massa dei veicoli e la loro velocità media si è innalzata notevolmente nel corso degli ultimi decenni e di conseguenza molte barriere stradali, anche in discrete condizioni, risultano già fortemente poco idonee, anche in relazione all'innalzamento delle pretese minime di sicurezza da parte dell'utenza stessa. La manutenzione dei paramassi esistenti e la posa di nuovi paramassi dipendono da fattori geologici locali e dal rischio residuo che la società è disposta ad accettare. I piccoli interventi di risanamento locale della rete stradale e delle sue pertinenze permettono di salvaguardare il patrimonio in gestione. Ad oggi sono spesso eseguiti "a rottura" (dopo che il danno si è già manifestato), ma aumentando la formazione tecnica del personale (tecnici e capicantonieri), aumentando le risorse e migliorando la strategia generale di gestione, la manutenzione potrebbe progressivamente trasformarsi in "preventiva" e quindi evitare che il danno si manifesti, con esponenziali risparmi economici per l'amministrazione. Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità. Si evidenzia che la scelta dei lavori da eseguire deriva dalle liste di priorità.			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri.			
Breve descrizione	Il mantenimento di un piano viabile pulito, privo di neve o brina au-menta considerevolmente la sicurezza stradale. Una puntuale manutenzione del verde lungo le strade e lungo le scarpate fornisce un più alto livello estetico nei confronti dell'utenza ma soprattutto garantisce sufficiente visibilità in curva. La vegeta-zione, inoltre, richiama acqua e quindi accelera il danno dell'infrastruttura. L'asportazione preventiva di alberi precari, evitando che cadano sul piano viabile, aumenta la sicurezza stradale. L'acqua piovana, se non ben regimentata, danneggia l'infrastruttura secondo 3 meccanismi: - erosione dovuta a continuo scorrimento - corrosione dei ferri ed attacco chimico delle murature dovuto agli inquinanti presenti nell'acqua stessa (cloruri, anidride carbonica) - rottura meccanica dovuto all'aumento di volume del 9% dell'acqua quando si ghiaccia Il tempestivo allontanamento e regimazione dell'acqua (sigillatura di fessure nell'asfalto, la chiusura di buche, la realizzazione di drenag-gi, cunette, pozzetti, ecc.) permette di evitare o ritardare i danni all'infrastruttura. Tale attività è specificatamente locale e demandata prevalentemente al personale di zona. L'utilizzo di mezzi efficienti e moderni permette minori tempi di inter-vento e maggiore sicurezza per l'autista stesso. Officine e punti logisti ben strutturati e distribuiti sul territorio permet-tono maggiori velocità di intervento (servizio invernale, reazione in caso di incidenti automobilistici, depositi, trasferimento di mezzi, ecc.). Non secondario l'importanza del ŷsenso di appartenenzaŷ del perso-nale al territorio, con indubbi benefici di vario tipo. Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Proget-tisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità.			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private		Utenti della strada	
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	L'attività di supporto persegue l'obiettivo di avere personale (capicantonieri) opportunamente formati che eseguono controlli sui ponti al fine di poter individuare tempestivamente danni che potrebbero mettere in pericolo la sicurezza stradale (per esempio danneggiati guardrail) e registrare lo stato dei ponti attraverso il monitoraggio periodico previsto dalla normativa.			
Breve descrizione	L'attività dei capicantonieri consiste nella: “Vigilanza”: le attività di ispezione effettuate dal personale addetto alla manutenzione stradale con cadenza trimestrale o dopo il verificarsi di un evento particolare su tutte le strutture registrate e su tutte le componenti visibili del ponte; “Ispezione semplice” biennale di tutti i ponti con luce maggiore di 2,00 metri e redazione di un verbale standardizzato che prende in considerazione le varie parti che compongono il ponte.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 41/2011; CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private		Utenti della strada	
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Il sostegno è finalizzato a garantire la sicurezza stradale nelle galle-rie, anche dopo un incidente			
Breve descrizione	L'attività del personale cantoniere consiste in quanto segue: - Manutenzione del piano viabile delle gallerie - Manutenzione dei drenaggi e delle vasche di raccolta - Interventi in caso di necessità o di incidenti			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private		Utenti della strada	
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	L'attività di sostegno serve per avere il rapporto diretto rispetto alla situazione in loco. Prima della redazione della concessione e dell'autorizzazione o nelle richieste			

	danni la situazione viene valutata ed analizzata sul posto; viene redatta eventuale documentazione tecnica.			
Breve descrizione	Concessioni e autorizzazioni: Esaminazione tecnica della domanda, viene eseguita dall'ufficio tecnico territorialmente competente del Servizio Strade. Richiesta danni: Valutazione oggettiva della richiesta danni, controllo della segnaletica sul posto e integrazione con segnaletica necessaria, provvisorio di cantierem (p.e. caduta massi). Controllo			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Processo anticorruzione	Concessioni su strade statali e provinciali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Servizio strade Burgraviato

Prestazione	1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri			
Breve descrizione	Asfalti e barriere hanno una vita oggettiva utile statisticamente nota e quindi va impostata una chiara proiezione per una loro ciclica sostituzione. La massa dei veicoli e la loro velocità media si è innalzata notevolmente nel corso degli ultimi decenni e di conseguenza molte barriere stradali, anche in discrete condizioni, risultano già fortemente poco idonee, anche in relazione all'innalzamento delle pretese minime di sicurezza da parte dell'utenza stessa. La manutenzione dei paramassi esistenti e la posa di nuovi paramassi dipendono da fattori geologici locali e dal rischio residuo che la società è disposta ad accettare. I piccoli interventi di risanamento locale della rete stradale e delle sue pertinenze permettono di salvaguardare il patrimonio in gestione. Ad oggi sono spesso eseguiti "a rottura" (dopo che il danno si è già manifestato), ma aumentando la formazione tecnica del personale (tecnici e capicantonieri), aumentando le risorse e migliorando la strategia generale di gestione, la manutenzione potrebbe progressivamente trasformarsi in "preventiva" e quindi evitare che il danno si manifesti, con esponenziali risparmi economici per l'amministrazione. Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità. Si evidenzia che la scelta dei lavori da eseguire deriva dalle liste di priorità.			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri.			
Breve descrizione	Il mantenimento di un piano viabile pulito, privo di neve o brina au-menta considerevolmente la sicurezza stradale. Una puntuale manutenzione del verde lungo le strade e lungo le scarpate fornisce un più alto livello estetico nei confronti dell'utenza ma soprattutto garantisce sufficiente visibilità in curva. La vegeta-zione, inoltre, richiama acqua e quindi accelera il danno dell'infrastruttura. L'asportazione preventiva di alberi precari, evitando che cadano sul piano viabile, aumenta la sicurezza stradale. L'acqua piovana, se non ben regimentata, danneggia l'infrastruttura secondo 3 meccanismi: - erosione dovuta a continuo scorrimento - corrosione dei ferri ed attacco chimico delle murature dovuto agli inquinanti presenti nell'acqua stessa (cloruri, anidride carbonica) - rottura meccanica dovuto all'aumento di volume del 9% dell'acqua quando si ghiaccia Il tempestivo allontanamento e regimazione dell'acqua (sigillatura di fessure nell'asfalto, la chiusura di buche, la realizzazione di drenag-gi, cunette, pozzetti, ecc.) permette di evitare o ritardare i danni all'infrastruttura. Tale attività è specificatamente locale e demandata prevalentemente al personale di zona. L'utilizzo di mezzi efficienti e moderni permette minori tempi di inter-vento e maggiore sicurezza per l'autista stesso. Officine e punti logisti ben strutturati e distribuiti sul territorio permet-tono maggiori velocità di intervento (servizio invernale, reazione in caso di incidenti automobilistici, depositi, trasferimento di mezzi, ecc..). Non secondario l'importanza del ɳsenso di appartenenzaɳ del perso-nale al territorio, con indubbi benefici di vario tipo. Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Proget-tisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità.			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	L'attività di supporto persegue l'obiettivo di avere personale (capicantonieri) opportunamente formati che eseguono controlli sui ponti al fine di poter individuare tempestivamente danni che potrebbero mettere in pericolo la sicurezza stradale (per esempio danneggiati guardrail) e registrare lo stato dei ponti attraverso il monitoraggio periodico previsto dalla normativa.			
Breve descrizione	L'attività dei capicantonieri consiste nella: "Vigilanza": le attività di ispezione effettuate dal personale addetto alla manutenzione stradale con cadenza trimestrale o dopo il verificarsi di un evento particolare su tutte le strutture registrate e su tutte le componenti visibili del ponte; "Ispezione semplice" biennale di tutti i ponti con luce maggiore di 2,00 metri e redazione di un verbale standardizzato che prende in considerazione le varie parti che compongono il ponte.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 41/2011; CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Il sostegno è finalizzato a garantire la sicurezza stradale nelle gallerie, anche dopo un incidente			
Breve descrizione	L'attività del personale cantoniere consiste in quanto segue: - Manutenzione del piano viabile delle gallerie - Manutenzione dei drenaggi e delle vasche di raccolta - Interventi in caso di necessità o di incidenti			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio			
Obiettivo strategico	I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.			
Finalità	L'attività di sostegno serve per avere il rapporto diretto rispetto alla situazione in loco. Prima della redazione della concessione e dell'autorizzazione o nelle richieste danni la situazione viene valutata ed analizzata sul posto; viene redatta eventuale documentazione tecnica.			
Breve descrizione	Concessioni e autorizzazioni: Esaminazione tecnica della domanda, viene eseguita dall'ufficio tecnico territorialmente competente del Servizio Strade. Richiesta danni: Valutazione oggettiva della richiesta danni, controllo della segnaletica sul posto e integrazione con segnaletica necessaria, provvisorio di cantierem (p.e. caduta massi). Controllo			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Processo anticorruzione	Concessioni su strade statali e provinciali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Servizio strade Bolzano-Bassa Atesina

Prestazione	1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri			

Breve descrizione	Asfalti e barriere hanno una vita oggettiva utile statisticamente nota e quindi va impostata una chiara proiezione per una loro ciclica sostituzione. La massa dei veicoli e la loro velocità media si è innalzata notevolmente nel corso degli ultimi decenni e di conseguenza molte barriere stradali, anche in discrete condizioni, risultano già fortemente poco idonee, anche in relazione all'innalzamento delle pretese minime di sicurezza da parte dell'utenza stessa. La manutenzione dei paramassi esistenti e la posa di nuovi paramassi dipendono da fattori geologici locali e dal rischio residuo che la società è disposta ad accettare. I piccoli interventi di risanamento locale della rete stradale e delle sue pertinenze permettono di salvaguardare il patrimonio in gestione. Ad oggi sono spesso eseguiti "a rottura" (dopo che il danno si è già manifestato), ma aumentando la formazione tecnica del personale (tecnici e capicantonieri), aumentando le risorse e migliorando la strategia generale di gestione, la manutenzione potrebbe progressivamente trasformarsi in "preventiva" e quindi evitare che il danno si manifesti, con esponenziali risparmi economici per l'amministrazione. Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità. Si evidenzia che la scelta dei lavori da eseguire deriva dalle liste di priorità.			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri.			
Breve descrizione	Il mantenimento di un piano viabile pulito, privo di neve o brina au-menta considerevolmente la sicurezza stradale. Una puntuale manutenzione del verde lungo le strade e lungo le scarpate fornisce un più alto livello estetico nei confronti dell'utenza ma soprattutto garantisce sufficiente visibilità in curva. La vegeta-zione, inoltre, richiama acqua e quindi accelera il danno dell'infrastruttura. L'asportazione preventiva di alberi precari, evitando che cadano sul piano viabile, aumenta la sicurezza stradale. L'acqua piovana, se non ben regimentata, danneggia l'infrastruttura secondo 3 meccanismi: - erosione dovuta a continuo scorrimento - corrosione dei ferri ed attacco chimico delle murature dovuto agli inquinanti presenti nell'acqua stessa (cloruri, anidride carbonica) - rottura meccanica dovuto all'aumento di volume del 9% dell'acqua quando si ghiaccia Il tempestivo allontanamento e regimazione dell'acqua (sigillatura di fessure nell'asfalto, la chiusura di buche, la realizzazione di drenag-gi, cunette, pozzetti, ecc.) permette di evitare o ritardare i danni all'infrastruttura. Tale attività è specificatamente locale e demandata prevalentemente al personale di zona. L'utilizzo di mezzi efficienti e moderni permette minori tempi di inter-vento e maggiore sicurezza per l'autista stesso. Officine e punti logisti ben strutturati e distribuiti sul territorio permet-tono maggiori velocità di intervento (servizio invernale, reazione in caso di incidenti automobilistici, depositi, trasferimento di mezzi, ecc.). Non secondario l'importanza del ɳsenso di appartenenzaɳ del perso-nale al territorio, con indubbi benefici di vario tipo. Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Proget-tisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità.			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	L'attività di supporto persegue l'obiettivo di avere personale (capicantonieri) opportunamente formati che eseguono controlli sui ponti al fine di poter individuare tempestivamente danni che potrebbero mettere in pericolo la sicurezza stradale (per esempio danneggiati guardrail) e registrare lo stato dei ponti attraverso il monitoraggio periodico previsto dalla normativa.			
Breve descrizione	L'attività dei capicantonieri consiste nella: “Vigilanza”: le attività di ispezione effettuate dal personale addetto alla manutenzione stradale con cadenza trimestrale o dopo il verificarsi di un evento particolare su tutte le strutture registrate e su tutte le componenti visibili del ponte; “Ispezione semplice” biennale di tutti i ponti con luce maggiore di 2,00 metri e redazione di un verbale standardizzato che prende in considerazione le varie parti che compongono il ponte.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 41/2011; CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Il sostegno è finalizzato a garantire la sicurezza stradale nelle galle-rie, anche dopo un incidente			
Breve descrizione	L'attività del personale cantoniere consiste in quanto segue: - Manutenzione del piano viabile delle gallerie - Manutenzione dei drenaggi e delle vasche di raccolta - Interventi in caso di necessità o di incidenti			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private		Utenti della strada	
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio				
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.				
Finalità	L'attività di sostegno serve per avere il rapporto diretto rispetto alla situazione in loco. Prima della redazione della concessione e dell'autorizzazione o nelle richieste danni la situazione viene valutata ed analizzata sul posto; viene redatta eventuale documentazione tecnica.				
Breve descrizione	Concessioni e autorizzazioni: Esaminazione tecnica della domanda, viene eseguita dall'ufficio tecnico territorialmente competente del Servizio Strade. Richiesta danni: Valutazione oggettiva della richiesta danni, controllo della segnaletica sul posto e integrazione con segnaletica necessaria, provvisorio di cantierem (p.e. caduta massi). Controllo				
Fonte normativa	CDS 1/1992				
Destinatari	Persone private		Utenti della strada		
Processo anticorruzione	Concessioni su strade statali e provinciali				
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No

Servizio strade Salto/Sciliar

Prestazione	1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri			
Breve descrizione	Asfalti e barriere hanno una vita oggettiva utile statisticamente nota e quindi va impostata una chiara proiezione per una loro ciclica sostituzione. La massa dei veicoli e la loro velocità media si è innalzata notevolmente nel corso degli ultimi decenni e di conseguenza molte barriere stradali, anche in discrete condizioni, risultano già fortemente poco idonee, anche in relazione all'innalzamento delle pretese minime di sicurezza da parte dell'utenza stessa. La manutenzione dei paramassi esistenti e la posa di nuovi paramassi dipendono da fattori geologici locali e dal rischio residuo che la società è disposta ad accettare. I piccoli interventi di risanamento locale della rete stradale e delle sue pertinenze permettono di salvaguardare il patrimonio in gestione. Ad oggi sono spesso eseguiti "a rottura" (dopo che il danno si è già manifestato), ma aumentando la formazione tecnica del personale (tecnici e capicantonieri), aumentando le risorse e migliorando la strategia generale di gestione, la manutenzione potrebbe progressivamente trasformarsi in "preventiva" e quindi evitare che il danno si manifesti, con esponenziali risparmi economici per l'amministrazione. Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità. Si evidenzia che la scelta dei lavori da eseguire deriva dalle liste di priorità.			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private		Utenti della strada	
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri.			

Breve descrizione	Il mantenimento di un piano viabile pulito, privo di neve o brina au-menta considerevolmente la sicurezza stradale. Una puntuale manutenzione del verde lungo le strade e lungo le scarpate fornisce un più alto livello estetico nei confronti dell'utenza ma soprattutto garantisce sufficiente visibilità in curva. La vegeta-zione, inoltre, richiama acqua e quindi accelera il danno dell'infrastruttura. L'asportazione preventiva di alberi precari, evitando che cadano sul piano viabile, aumenta la sicurezza stradale. L'acqua piovana, se non ben regimentata, danneggia l'infrastruttura secondo 3 meccanismi: - erosione dovuta a continuo scorrimento - corrosione dei ferri ed attacco chimico delle murature dovuto agli inquinanti presenti nell'acqua stessa (cloruri, anidride carbonica) - rottura meccanica dovuto all'aumento di volume del 9% dell'acqua quando si ghiaccia Il tempestivo allontanamento e regimazione dell'acqua (sigillatura di fessure nell'asfalto, la chiusura di buche, la realizzazione di drenag-gi, cunette, pozzetti, ecc.) permette di evitare o ritardare i danni all'infrastruttura. Tale attività è specificatamente locale e demandata prevalentemente al personale di zona. L'utilizzo di mezzi efficienti e moderni permette minori tempi di inter-vento e maggiore sicurezza per l'autista stesso. Officine e punti logisti ben strutturati e distribuiti sul territorio permet-tono maggiori velocità di intervento (servizio invernale, reazione in caso di incidenti automobilistici, depositi, trasferimento di mezzi, ecc.). Non secondario l'importanza del ɳsenso di appartenenzaɳ del perso-nale al territorio, con indubbi benefici di vario tipo. Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Proget-tisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità.			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	L'attività di supporto persegue l'obiettivo di avere personale (capicantonieri) opportunamente formati che eseguono controlli sui ponti al fine di poter individuare tempestivamente danni che potrebbero mettere in pericolo la sicurezza stradale (per esempio danneggiati guardrail) e registrare lo stato dei ponti attraverso il monitoraggio periodico previsto dalla normativa.			
Breve descrizione	L'attività dei capicantonieri consiste nella: “Vigilanza”: le attività di ispezione effettuate dal personale addetto alla manutenzione stradale con cadenza trimestrale o dopo il verificarsi di un evento particolare su tutte le strutture registrate e su tutte le componenti visibili del ponte; “Ispezione semplice” biennale di tutti i ponti con luce maggiore di 2,00 metri e redazione di un verbale standardizzato che prende in considerazione le varie parti che compongono il ponte.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 41/2011; CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Il sostegno è finalizzato a garantire la sicurezza stradale nelle galle-rie, anche dopo un incidente			
Breve descrizione	L'attività del personale cantoniere consiste in quanto segue: - Manutenzione del piano viabile delle gallerie - Manutenzione dei drenaggi e delle vasche di raccolta - Interventi in caso di necessità o di incidenti			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	L'attività di sostegno serve per avere il rapporto diretto rispetto alla situazione in loco. Prima della redazione della concessione e dell'autorizzazione o nelle richieste danni la situazione viene valutata ed analizzata sul posto; viene redatta eventuale documentazione tecnica.			
Breve descrizione	Concessioni e autorizzazioni: Esaminazione tecnica della domanda, viene eseguita dall'ufficio tecnico territorialmente competente del Servizio Strade.			
	Richiesta danni:			

Breve descrizione	Valutazione oggettiva della richiesta danni, controllo della segnaletica sul posto e integrazione con segnaletica necessaria, provvisorio di cantierem (p.e. caduta massi). Controllo			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Processo anticorruzione	Concessioni su strade statali e provinciali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Servizio strade Val d'Isarco

Prestazione	1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri			
Breve descrizione	Asfalti e barriere hanno una vita oggettiva utile statisticamente nota e quindi va impostata una chiara proiezione per una loro ciclica sostituzione. La massa dei veicoli e la loro velocità media si è innalzata notevolmente nel corso degli ultimi decenni e di conseguenza molte barriere stradali, anche in discrete condizioni, risultano già fortemente poco idonee, anche in relazione all'innalzamento delle pretese minime di sicurezza da parte dell'utenza stessa. La manutenzione dei paramassi esistenti e la posa di nuovi paramassi dipendono da fattori geologici locali e dal rischio residuo che la società è disposta ad accettare. I piccoli interventi di risanamento locale della rete stradale e delle sue pertinenze permettono di salvaguardare il patrimonio in gestione. Ad oggi sono spesso eseguiti "a rottura" (dopo che il danno si è già manifestato), ma aumentando la formazione tecnica del personale (tecnici e capicantonieri), aumentando le risorse e migliorando la strategia generale di gestione, la manutenzione potrebbe progressivamente trasformarsi in "preventiva" e quindi evitare che il danno si manifesti, con esponenziali risparmi economici per l'amministrazione. Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità. Si evidenzia che la scelta dei lavori da eseguire deriva dalle liste di priorità.			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri.			
Breve descrizione	Il mantenimento di un piano viabile pulito, privo di neve o brina aumenta considerevolmente la sicurezza stradale. Una puntuale manutenzione del verde lungo le strade e lungo le scarpate fornisce un più alto livello estetico nei confronti dell'utenza ma soprattutto garantisce sufficiente visibilità in curva. La vegetazione, inoltre, richiama acqua e quindi accelera il danno dell'infrastruttura. L'asportazione preventiva di alberi precari, evitando che cadano sul piano viabile, aumenta la sicurezza stradale. L'acqua piovana, se non ben regimentata, danneggia l'infrastruttura secondo 3 meccanismi: - erosione dovuta a continuo scorrimento - corrosione dei ferri ed attacco chimico delle murature dovuto agli inquinanti presenti nell'acqua stessa (cloruri, anidride carbonica) - rottura meccanica dovuto all'aumento di volume del 9% dell'acqua quando si ghiaccia Il tempestivo allontanamento e regimazione dell'acqua (sigillatura di fessure nell'asfalto, la chiusura di buche, la realizzazione di drenaggi, cunette, pozzetti, ecc.) permette di evitare o ritardare i danni all'infrastruttura. Tale attività è specificatamente locale e demandata prevalentemente al personale di zona. L'utilizzo di mezzi efficienti e moderni permette minori tempi di intervento e maggiore sicurezza per l'autista stesso. Officine e punti logistici ben strutturati e distribuiti sul territorio permettono maggiori velocità di intervento (servizio invernale, reazione in caso di incidenti automobilistici, depositi, trasferimento di mezzi, ecc.). Non secondario l'importanza del senso di appartenenza del personale al territorio, con indubbi benefici di vario tipo. Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità.			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	L'attività di supporto persegue l'obiettivo di avere personale (capicantonieri) opportunamente formati che eseguono controlli sui ponti al fine di poter individuare tempestivamente danni che potrebbero mettere in pericolo la sicurezza stradale (per esempio danneggiati guardrail) e registrare lo stato dei ponti attraverso il monitoraggio periodico previsto dalla normativa.			
Breve descrizione	L'attività dei capicantonieri consiste nella: “Vigilanza”: le attività di ispezione effettuate dal personale addetto alla manutenzione stradale con cadenza trimestrale o dopo il verificarsi di un evento particolare su tutte le strutture registrate e su tutte le componenti visibili del ponte; “Ispezione semplice” biennale di tutti i ponti con luce maggiore di 2,00 metri e redazione di un verbale standardizzato che prende in considerazione le varie parti che compongono il ponte.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 41/2011; CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private		Utenti della strada	
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Il sostegno è finalizzato a garantire la sicurezza stradale nelle galle-rie, anche dopo un incidente			
Breve descrizione	L'attività del personale cantoniere consiste in quanto segue: - Manutenzione del piano viabile delle gallerie - Manutenzione dei drenaggi e delle vasche di raccolta - Interventi in caso di necessità o di incidenti			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private		Utenti della strada	
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio				
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.				
Finalità	L'attività di sostegno serve per avere il rapporto diretto rispetto alla situazione in loco. Prima della redazione della concessione e dell'autorizzazione o nelle richieste danni la situazione viene valutata ed analizzata sul posto; viene redatta eventuale documentazione tecnica.				
Breve descrizione	Concessioni e autorizzazioni: Esaminazione tecnica della domanda, viene eseguita dall'ufficio tecnico territorialmente competente del Servizio Strade. Richiesta danni: Valutazione oggettiva della richiesta danni, controllo della segnaletica sul posto e integrazione con segnaletica necessaria, provvisorio di cantierem (p.e. caduta massi). Controllo				
Fonte normativa	CDS 1/1992				
Destinatari	Persone private		Utenti della strada		
Processo anticorruzione	Concessioni su strade statali e provinciali				
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No

Servizio strade Val Pusteria

Prestazione	1 Manutenzione straordinaria delle strade d'interesse provinciale			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri			
Breve descrizione	Asfalti e barriere hanno una vita oggettiva utile statisticamente nota e quindi va impostata una chiara proiezione per una loro ciclica sostituzione. La massa dei veicoli e la loro velocità media si è innalzata notevolmente nel corso degli ultimi decenni e di conseguenza molte barriere stradali, anche in discrete			

Breve descrizione	condizioni, risultano già fortemente poco idonee, anche in relazione all'innalzamento delle pretese minime di sicurezza da parte dell'utenza stessa. La manutenzione dei paramassi esistenti e la posa di nuovi paramassi dipendono da fattori geologici locali e dal rischio residuo che la società è disposta ad accettare. I piccoli interventi di risanamento locale della rete stradale e delle sue pertinenze permettono di salvaguardare il patrimonio in gestione. Ad oggi sono spesso eseguiti "a rottura" (dopo che il danno si è già manifestato), ma aumentando la formazione tecnica del personale (tecnici e capicantonieri), aumentando le risorse e migliorando la strategia generale di gestione, la manutenzione potrebbe progressivamente trasformarsi in "preventiva" e quindi evitare che il danno si manifesti, con esponenziali risparmi economici per l'amministrazione. Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Progettisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità. Si evidenzia che la scelta dei lavori da eseguire deriva dalle liste di priorità.			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Manutenzione ordinaria delle strade di interesse provinciale			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Garantire la sicurezza e nel contempo salvaguardare il patrimonio in gestione e poterlo trasmettere in condizioni economicamente sostenibili anche ai posteri.			
Breve descrizione	Il mantenimento di un piano viabile pulito, privo di neve o brina au-menta considerevolmente la sicurezza stradale. Una puntuale manutenzione del verde lungo le strade e lungo le scarpate fornisce un più alto livello estetico nei confronti dell'utenza ma soprattutto garantisce sufficiente visibilità in curva. La vegeta-zione, inoltre, richiama acqua e quindi accelera il danno dell'infrastruttura. L'asportazione preventiva di alberi precari, evitando che cadano sul piano viabile, aumenta la sicurezza stradale. L'acqua piovana, se non ben regimentata, danneggia l'infrastruttura secondo 3 meccanismi: - erosione dovuta a continuo scorrimento - corrosione dei ferri ed attacco chimico delle murature dovuto agli inquinanti presenti nell'acqua stessa (cloruri, anidride carbonica) - rottura meccanica dovuto all'aumento di volume del 9% dell'acqua quando si ghiaccia Il tempestivo allontanamento e regimazione dell'acqua (sigillatura di fessure nell'asfalto, la chiusura di buche, la realizzazione di drenag-gi, cunette, pozzetti, ecc.) permette di evitare o ritardare i danni all'infrastruttura. Tale attività è specificatamente locale e demandata prevalentemente al personale di zona. L'utilizzo di mezzi efficienti e moderni permette minori tempi di inter-vento e maggiore sicurezza per l'autista stesso. Officine e punti logisti ben strutturati e distribuiti sul territorio permet-tono maggiori velocità di intervento (servizio invernale, reazione in caso di incidenti automobilistici, depositi, trasferimento di mezzi, ecc.). Non secondario l'importanza del 2senso di appartenenza2 del perso-nale al territorio, con indubbi benefici di vario tipo. Gran parte dei lavori vengono seguiti dai tecnici interni come Proget-tisti, Direttore lavori, RUP, Contabilità.			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Attività di sostegno alle vigilanze dei ponti			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	L'attività di supporto persegue l'obiettivo di avere personale (capicantonieri) opportunamente formati che eseguono controlli sui ponti al fine di poter individuare tempestivamente danni che potrebbero mettere in pericolo la sicurezza stradale (per esempio danneggiati guardrail) e registrare lo stato dei ponti attraverso il monitoraggio periodico previsto dalla normativa.			
Breve descrizione	L'attività dei capicantonieri consiste nella: “Vigilanza”: le attività di ispezione effettuate dal personale addetto alla manutenzione stradale con cadenza trimestrale o dopo il verificarsi di un evento particolare su tutte le strutture registrate e su tutte le componenti visibili del ponte; “Ispezione semplice” biennale di tutti i ponti con luce maggiore di 2,00 metri e redazione di un verbale standardizzato che prende in considerazione le varie parti che compongono il ponte.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 41/2011; CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Attività di sostegno per la sorveglianza degli impianti tecnologici delle gallerie			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Il sostegno è finalizzato a garantire la sicurezza stradale nelle galle-rie, anche dopo un incidente			
Breve descrizione	L'attività del personale cantoniere consiste in quanto segue:			

Breve descrizione	- Manutenzione del piano viabile delle gallerie - Manutenzione dei drenaggi e delle vasche di raccolta - Interventi in caso di necessità o di incidenti			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Attività di sostegno per la redazione delle concessioni e delle autorizzazioni per l'occupazione del bene pubblico e della tutela del demanio			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	L'attività di sostegno serve per avere il rapporto diretto rispetto alla situazione in loco. Prima della redazione della concessione e dell'autorizzazione o nelle richieste danni la situazione viene valutata ed analizzata sul posto; viene redatta eventuale documentazione tecnica.			
Breve descrizione	Concessioni e autorizzazioni: Esaminazione tecnica della domanda, viene eseguita dall'ufficio tecnico territorialmente competente del Servizio Strade. Richiesta danni: Valutazione oggettiva della richiesta danni, controllo della segnaletica sul posto e integrazione con segnaletica necessaria, provvisorio di cantierem (p.e. caduta massi). Controllo			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Processo anticorruzione	Concessioni su strade statali e provinciali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio amministrativo Strade

Prestazione	1 Concessioni e autorizzazioni di occupazione suolo demaniale			
Obiettivo strategico	I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.			
Finalità	Consentire l'occupazione di suolo demaniale ai cittadini, alle imprese e a enti pubblici. Consentire agli stessi soggetti l’esecuzione di lavori nella fascia di rispetto delle strade in gestione.			
Breve descrizione	Gestione delle concessioni per occupazione di suolo demaniale ai sensi del Codice della Strada: - accessi a terreni privati - accessi a distributori di carburante - occupazione di terreno per attività commerciali (p. es. chioschi) Gestione delle autorizzazioni per consentire l'esecuzione di lavori nei terreni che confinano con il demanio stradale ad esempio per nuove costruzioni edilizie. Gestione dei nulla osta ai comuni per i tratti di strada all'interno dei centri abitati inferiori ai 10.000 abitanti. Gestione dei pareri al commissariato del governo per manifestazioni che richiedono la chiusura di una strada (p. es. gara ciclistica, transumanza, feste patronali, carnevale ecc.). Descrizioni fasi: - Richiesta da parte dell'interessato - Parere della Zona del Servizio strade competente - Eventuale richiesta di cauzione - Accettazione delle condizioni - Emissione della concessione			
Fonte normativa	CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Comuni Altri enti pubblici	Cittadini Enti pubblici		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Gestione del demanio stradale			
Obiettivo strategico	I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.			
Finalità	Garantire la funzionalità degli edifici del Servizio strade e la gestione delle proprietà demaniali.			
Breve descrizione	Si tratta delle seguenti attività: - cessione e trasferimento di particelle fondiarie p. es. a comuni, privati, enti ecc.; - stipula di convenzioni con i comuni per la manutenzione ordinaria di strade comunali; - classificazione e declassificazione di strade e determinazione dei centri abitati; - richieste a terzi di risarcimento per danni al patrimonio stradale (p. es. incidente stradale con danneggiamento di un guardrail); - stipulazione dei contratti d'affitto per alcuni edifici funzionali alle attività del Servizio strade.			
Fonte normativa	Nuovo Codice della Strada DL 30 aprile 1992 n. 285			
Destinatari	Persone private	Cittadini		
	Comuni			
	Altri enti pubblici	Stato, enti pubblici e privati		
Processo anticorruzione	Concessioni su strade statali e provinciali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Segnaletica stradale			
Obiettivo strategico	I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.			
Finalità	Garantire la sicurezza stradale attraverso il posizionamento e la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale.			
Breve descrizione	Le finalità descritte vengono raggiunte tramite: - emissione delle ordinanze (atto amministrativo) che impone obblighi o limitazioni per la circolazione sulla strada E di seguito - acquisto e posa di segnaletica verticale (cartelli stradali); - verifica ed eventuale rifacimento della segnaletica orizzontale (strisce longitudinali, zebre, segnalazioni varie); - rilievi della velocità per verificare l'adeguatezza dei limiti di velocità; - rilascio di autorizzazioni o nulla osta per la segnaletica pubblicitaria, di insegne per aziende (Hotel, bar, ditte).			
Fonte normativa	CDS 185/2002			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Gestione del risarcimento danni			
Obiettivo strategico	I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.			
Finalità	Valutare la responsabilità della Provincia nelle richieste di risarcimento danni a terzi.			
Breve descrizione	Fasi per l'espletamento della prestazione: - accettazione richiesta danni da parte di terzi; - valutazione di eventuali responsabilità; - eventuale richiesta parere, relazione o presa di posizione ad altre unità organizzative; - concessione o rigetto del risarcimento. Gestione dei rapporti con le società assicurative per i rischi relativi alla responsabilità civile e patrimoniale nonché per quanto riguarda l'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi e ai dipendenti e l'assicurazione di responsabilità civile per danni finanziari. Ogni quattro anni viene eseguita una gara per l'assegnazione del servizio. Rapporti con la Corte dei conti relativi i risarcimenti liquidati.			
Fonte normativa	L.P. 16/2001			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Comuni	Persone che hanno subito un danno da responsabilità civile o patrimoniale da parte della Provincia		

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	5 Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria – gestione delle gare d'appalto e conferimento d'incarichi			
Obiettivo strategico	I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.			
Finalità	Supporto amministrativo alle unità organizzative della Ripartizione per l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture.			
Breve descrizione	- Esecuzione di tutte le attività amministrative connesse alle gare d'appalto (gare informali, cottimi, gare centralizzate) della Ripartizione nell'ambito della manutenzione stradale (p. es. asfaltatura, guardrail, muri di sostegno, ponti e lavaggio gallerie), degli automezzi, abbigliamento di sicurezza ecc. - Conferimento di incarichi a liberi professionisti. - Conferimento di incarichi per lavori, servizi e forniture.			
Fonte normativa	Nuovo Codice della Strada DL 30 aprile 1992 n. 285			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Unità organizzative della Ripartizione Strade		
Processo anticorruzione	Lavori, servizi e forniture			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio tecnico Strade

Prestazione	1 Risanamento e sorveglianza ponti			
Obiettivo strategico	Il mantenimento del patrimonio stradale è garantito qualitativamente e tempestivamente.			
Finalità	Il Servizio strade della Provincia di Bolzano ha in gestione un patrimonio di 1.662 ponti per complessivamente 2.826 campate. Mediamente un ponte ogni 1,2 km di strada percorsa. La lunghezza complessiva che si raggiunge mettendo in fila tutti i ponti ammonta a quasi 37 km. La superficie complessiva degli impalcati ammonta a 330.000 mq (50 campi da calcio). Per ponti s’intendono tutti i manufatti con luce di almeno 2 m e tutte le mensole con oggetto di almeno 1 m.			
Breve descrizione	Ponti: La sistemazione puntuale anche di piccoli danni è decisiva per la vita utile dei ponti. Per avere sotto controllo lo stato di conservazione, vanno eseguiti dagli uffici periferici la “vigilanza” e l’“ispezione semplice”. I risultati di tali controlli vanno verificati e inseriti in una banca dati. Inoltre, per i soli ponti con luce maggiore di 6 m, ogni 10, 6 o 3 anni (in funzione della dimensione del ponte) si eseguono delle ispezioni complesse, al fine di elaborare dati oggettivamente confrontabili se-condo gli standard adottati dall'ente gestore e nel rispetto delle prescrizioni di collaudo. Le frequenze e le modalità dei controlli vengono eseguiti in ottemperanza ad una specifica normativa ponti provinciale. Queste prestazioni vanno eseguite dal personale tecnico del Servizio ponti e/o da parte di ingegneri esterni. I dati ottenuti vanno inseriti nel software “BMS” (Bridge Management System). Il programma aiuta nella gestione e nel rinnovo dei collaudi statici e permette di eseguire simulazioni economiche sui reali “costi delle manutenzioni” per la manutenzione straordinaria. Entrambi le banche dati sono utilizzate per elaborare l'elenco delle priorità annuali, che è la base per la programmazione dei lavori da eseguire. Si evidenzia che la programmazione dei lavori e i relativi costi vanno confrontati con la somma dei lavori di manutenzioni su ponti della Ripartizione 10. Gran parte dei lavori sui ponti è seguita dai tecnici interni come progettisti, direttore lavori, RUP, contabilità. Barriere: Le barriere sono particolarmente importanti per la sicurezza. Le gare per tutte le barriere e le certificazioni di nuove tipologie sono gestite centralmente dalla Sezione ponti (unificazione), oltre alla gestione del catasto barriere 1a. Ponti Bailey: La sezione ponti gestisce l'attrezzatura per i ponti bailey.			
Fonte normativa	D.P.P. 41/2011; CDS 1/1992			
Destinatari	Persone private	Utenti della strada		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Regolamentazione e tutela della rete stradale			
Obiettivo strategico	I beni del demanio stradale sono rilevati completamente e gestiti in maniera ottimale.			
Finalità	Gestire la circolazione stradale di mezzi o trasporti eccezionali e di alcune tipologie di veicoli al fine di tutelare la rete stradale.			
Breve descrizione	Emissione delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali e dei permessi di transito quando vi sono dei divieti. Tipologie: - mezzi d’opera; - mezzi che superano determinati dimensioni e/o pesi.			
Fonte normativa	CDS 185/2002			

Destinatari	Persone private	Tutti gli utenti della strada		
	Imprese individuali e società	Imprese		
	Amministrazione provinciale			
	Comuni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ripartizione Mobilità

Ufficio Infrastrutture e mobilità sostenibile

Prestazione	1 Gestione linea ferroviaria provinciale Merano Malles e tranvia Renon			
Obiettivo strategico	Le infrastrutture riguardanti la mobilità di competenza della Provincia e le tipologie di mobilità sostenibile sono sicure ed attrattive.			
Finalità	Sicurezza ferroviaria linea Merano - Malles e della tranvia del Renon			
Breve descrizione	Linea ferroviaria Merano Malles: Rilascio autorizzazioni tecniche e concessioni per costruzioni pubbliche e private entro 30 m dalla ferrovia e consulenza alla progettazione di opere in prossimità della ferrovia (entro 30m); Tranvia del Renon: Rilascio autorizzazioni tecniche e concessioni per costruzioni pubbliche e private entro 30 m dalla ferrovia e consulenza alla progettazione di opere in prossimità della ferrovia (entro 30m); Rilascio di nulla osta per richieste di vendita o affitto di terreni di proprietà della Provincia autonoma di Bolzano a richiedenti pubblici e privati di terreni confinanti con la linea Ferroviaria Merano Malles; gestione incasso canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) Gestione ed accompagnamento della procedura per l'idoneità alla condotta dei mezzi di trazione sulla linea ferroviaria Merano-Malles e Tranvia Renon: Organizzazione degli esami, convocazione della commissione d'esame e rilascio finale di attestato di idoneità alla condotta di tali mezzi.			
Fonte normativa	D.M. 137/2014; D.P.G.P. 24/2021; D.P.R. 753/1980; DM 513/1998			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Concessioni/autorizzazioni per occupazione di terreno pubblico lungo la linea ferroviaria Merano - Malles (a titolo oneroso e non)			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Esecuzione di progetti nel settore ferroviario e autobus			
Obiettivo strategico	Le infrastrutture riguardanti la mobilità di competenza della Provincia e le tipologie di mobilità sostenibile sono sicure ed attrattive.			
Finalità	Promozione del trasporto pubblico e realizzazione di nuova infrastruttura per la mobilità pubblica.			
Breve descrizione	Creare le condizioni giuridiche e finanziarie necessarie per l'attuazione dei progetti, come ad es.: - l'elettrificazione della ferrovia della Val Venosta - il potenziamento del traffico ferroviario transfrontaliero - il passante ferroviario della Val di Riga, piano regolatore generale (PRG) Bressanone, - la realizzazione di nuovi centri per la mobilità in importanti punti di snodo - parziale ampliamento a doppio binario della linea ferroviaria di Merano - fermata S.Giacomo, - Ampliamento rimessa S. Candido - Risanamento stazioni ferroviarie			
Fonte normativa	Legge provinciale 23 novembre 2015, n. 15			
Destinatari	Persone private			

Missioni PNRR	Infrastrutture per una mobilità sostenibile			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì



Prestazione	3 Controllo infrastruttura ferroviaria, verifica della sicurezza del materiale rotabile ferroviario, trasporto aereo e navigazione interna			
Obiettivo strategico	Le infrastrutture riguardanti la mobilità di competenza della Provincia e le tipologie di mobilità sostenibile sono sicure ed attrattive.			
Finalità	I voli di elicotteri in zone sensibili o in zone sopra i 1600 m di altitudine devono essere notificati anticipatamente secondo le disposizioni di legge provinciale. Attività sportive sui laghi e nei corsi d'acqua in Alto Adige devono essere autorizzati. Per la società inhouse STA SpA unico socio è la Provincia autonoma di Bolzano che esercita nei confronti delle società le stesse funzioni di controllo esercitate sui propri uffici. Le infrastrutture provinciali di mobilità devono essere gestite parte di STA SpA. Il finanziamento dei costi dell'attività di STA SpA avviene con mezzi finanziari della Provincia. Per questo, la società definisce un programma annuale. Verifica della sicurezza del materiale rotabile ferroviario.			
Breve descrizione	Voli di elicotteri: vettori aerei denunciano un volo, l'ufficio valuta se la documentazione è completa e se il volo è giustificato e comunica il risultato al vettore. Sulla base di un verbale di trasgressione da parte della forestale vengono emesse sanzioni amministrative per voli non regolari. Autorizzazioni per la navigazione interna: rilascio delle licenze alle imprese e associazioni che esercitano il rafting o organizzano scuole e gare di vela. STA SpA: approvazione del programma annuale e impegno dei necessari mezzi di finanziamento, liquidazione degli importi dovuti approvati o garantiti nell'ambito del bilancio previo verifica, approvazione dei progetti. Revisioni annuali dei treni in loco.			
Fonte normativa	L.P. 15/2015; DLH 7/2015, D.M. 137/2014; DIR.UE 11/2006; L.P. 15/1997; D.P.R. 753/1980; L.P. 9/1977			
Destinatari	Imprese individuali e società			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Presa d'atto della denuncia di sorvolo in deroga al divieto LP 15/1997			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Autorizzazioni di fermate e infrastrutture - servizi tecnici			
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico locale è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.			
Finalità	Messa in sicurezza di fermate e altre infrastrutture per il trasporto pubblico di persone e per il servizio di trasporto speciale per scolari. Allestimento delle fermate con pensilina e dispositivi informativi. A partire dall'1.1.2022, questa sottoarea è stata assegnata all'Ufficio per le infrastrutture e la mobilità sostenibile.			
Breve descrizione	Le fermate vengono autorizzate su richiesta dei comuni dall'ufficio competente per il trasporto pubblico, dopo che i comuni hanno provveduto alla segnaletica orizzontale e verticale e hanno applicato tutte le misure di sicurezza e le misure per la prestazione regolare prescritte dallo stesso ufficio. Per lavori particolarmente complessi può essere concesso un contributo ai comuni. Il servizio tecnico coordina le misure per garantire la percorribilità di strade private, in cui verrà effettuato un trasporto speciale, messa in sicurezza soprattutto tramite l'installazione di guardrail.			
Fonte normativa	L.P. 15/2015, DPP 33/2016			
Destinatari	Persone private Comuni Comunità comprensoriali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Mobilità sostenibile – attuazione misure (evitare, trasferire e migliorare il traffico inclusa la mobilità ciclistica)			
Obiettivo strategico	Le infrastrutture riguardanti la mobilità di competenza della Provincia e le tipologie di mobilità sostenibile sono sicure ed attrattive.			

Finalità	La Provincia promuove le modalità di trasporto salubri, sostenibili e sicure al fine di promuovere la mobilità regionale o locale sostenibile o di ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico.			
Breve descrizione	Gestione, controlli delle domande di contributo per l'incentivazione di progetti di mobilità sostenibile, nonchè controlli sulla realizzazione dei progetti e liquidazione dei contributi. A questi si aggiungono anche contributi per la nuova realizzazione e manutenzione straordinaria di piste ciclabili sovracomunali e per fermate autobus.			
Fonte normativa	Articolo 30, Legge Provinciale 23 novembre 2015, n. 15 Articolo 19, Legge Provinciale 19 luglio 2013, n. 11 Delibera Giunta Provinciale 271/2023 - Contributi iniziative mobilità sostenibile Delibera Giunta Provinciale 902/2023 - Contributi piste ciclabili Delibera Giunta Provinciale 276/2024 - Contributi fermate autobus			
Destinatari	Persone private			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
Processo anticorruzione	Concessione di contributi per progetti finalizzati allo sviluppo, al miglioramento e all'incentivazione della mobilità sostenibile			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Trasporto persone

Prestazione	1 Organizzazione, gestione, controllo e finanziamento dei servizi di linea (autobus e treni) e servizi integrativi			
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico locale è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.			
Finalità	Gestione dell'offerta di trasporto pubblico, e ottimizzazione dei collegamenti come miglioramento per una mobilità sostenibile per i cittadini e per la protezione dell'ambiente. Miglioramento della qualità nei trasporti pubblici.			
Breve descrizione	Recensioni delle richieste di modifica, pianificazione e coordinamento con i concessionari e il gestore della Rete ferroviaria RFI relativi alle modifiche e introduzioni di nuove linee e collegamenti. Inserimento dei dati nel database DIVA ed elaborazione della stampa e delle informazioni orarie online. Creazione di decreti e autorizzazioni per l'approvazione dei servizi nonché il loro controllo. Elaborazione di convenzioni con enti pubblici e comuni per il cofinanziamento dei servizi locali. Elaborazione del contratto con Trenitalia. Risposta a richieste di informazioni e reclami relativi ai servizi di linea.			
Fonte normativa	L.P. 15/2015			
Destinatari	Persone private	Cittadini, utenti di veicoli pubblici		
	Imprese individuali e società	Aziende/concessionari		
Processo anticorruzione	Erogazione di contributi per il servizio di linea			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Gestione contratti di servizio			
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico locale è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.			
Finalità	I servizi ferroviari regionali sono stati affidati tramite contratto di servizio a due imprese ferroviarie (Trenitalia e SAD). Il contratto di servizio prevede standard di qualità che le imprese ferroviarie si sono impegnate a rispettare.			
Breve descrizione	Vengono effettuati controlli a bordo dei treni per controllare il grado di pulizie ed il funzionamento dei diversi dispositivi a servizio dei viaggiatori, come p.es. monitor, WiFi, riscaldamento. Inoltre, attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica, si verifica periodicamente il servizio erogato. Per l'esecuzione dei controlli di qualità possono essere incaricati anche operatori economici esterni con comprovata esperienza nel settore.			
Fonte normativa	L.P. 15/2015, Contratto di servizi			

Destinatari	Persone private	Cittadini e viaggiatori; imprese di trasporto.		
	Imprese individuali e società	Imprese ferroviarie		
Processo anticorruzione	Monitoraggio sulla regolare esecuzione dei contratti di servizio riguardanti il trasporto pubblico di persone			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Progettazione e organizzazione dei servizi di trasporto scolastico			
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico locale è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.			
Finalità	Trasporto di scolari provenienti da luoghi remoti fino a scuola.			
Breve descrizione	Entro giugno verranno organizzati servizi di trasporto scolastico approvati dall'ufficio assistenza scolastica, combinati, ottimizzati e consegnati al contraente. Questo effettuerà il servizio nei giorni scolastici. Prima dell'inizio della scuola verranno comunicati ai comuni, alle scuole e alle Forze dell'Ordine la struttura dei servizi di trasporto scolastico con specificato il percorso, numero di alunni e nome del conducente che effettuerà il relativo servizio. Nel corso dell'anno verranno effettuati continui controlli.			
Fonte normativa	L.P. 15/2015; L.P. 16/1985;			
Destinatari	Persone private	Alunni provenienti da luoghi remoti		
Processo anticorruzione	Istituzione di servizi di trasporto scolastico con assegnazione all'aggiudicatario			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Assistenza organizzativa per i Comitati tecnici di gestione contratto dei Contratti di servizio			
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico locale è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.			
Finalità	Assistenza organizzativa per i Comitati tecnici di gestione contratti di servizio, quando previsto nel Contratto di servizio.			
Breve descrizione	Assistenza organizzativa per i Comitati tecnici di gestione contratti di servizio, quando previsto nel Contratto di servizio. L'attività prevede l'organizzazione delle riunioni, predisposizione dell'ordine del giorno e della relativa documentazione e la verbalizzazione delle decisioni.			
Fonte normativa	LP n. 15/2015, Contratti di servizio			
Destinatari	Imprese individuali e società			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Indagini di rilevazione soddisfazione viaggiatori			
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico locale è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.			
Finalità	Rilevazione della soddisfazione dei viaggiatori dei servizi di trasporto locale affidati tramite contratto di servizio.			
Breve descrizione	Affidamento delle indagini tramite procedura di affidamento ad operatori economici esterni con comprovata esperienza nel settore.			
Fonte normativa	L.P. 15/2015; D.P.G.P. 33/2014			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Controlli dei parametri di qualità previsti nei contratti di servizio del trasporto autobus			
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico locale è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.			
Finalità	Controlli dei parametri di qualità previsti in contratti di servizio			
Breve descrizione	Vengono effettuati controlli a bordo dei mezzi per controllare il grado di pulizie ed il funzionamento dei diversi dispositivi a servizio dei viaggiatori, come p.es. monitor,			

Breve descrizione	riscaldamento, rinfrescamento. Inoltre, attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica e report mensili, si verifica periodicamente il servizio erogato. Per l'esecuzione dei controlli di qualità possono essere incaricati anche operatori economici esterni con comprovata esperienza nel settore.			
Fonte normativa	L.P. 15/2015			
Destinatari	Persone private	Cittadini e viaggiatori; imprese di trasporto.		
	Imprese individuali e società			
Processo anticorruzione	Monitoraggio sulla regolare esecuzione dei contratti di servizio riguardanti il trasporto pubblico di persone			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	7 Controlli dei parametri di qualità previsti nei contratti di servizio degli impianti fissi			
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico locale è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.			
Finalità	Controlli dei parametri di qualità previsti in contratti di servizio			
Breve descrizione	Vengono effettuati controlli a bordo dei mezzi per controllare il grado di pulizie ed il funzionamento dei diversi dispositivi a servizio dei viaggiatori. Inoltre, attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica e report mensili, si verifica periodicamente il servizio erogato. Per l'esecuzione dei controlli di qualità possono essere incaricati anche operatori economici esterni con comprovata esperienza nel settore.			
Fonte normativa	L.P. 15/2015, Contratti di servizio			
Destinatari	Persone private	Cittadini e viaggiatori; imprese di trasporto.		
	Imprese individuali e società			
Processo anticorruzione	Monitoraggio sulla regolare esecuzione dei contratti di servizio riguardanti il trasporto pubblico di persone			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Funivie

Prestazione	1 Visite periodiche e straordinarie e sorveglianza funzionale degli impianti a fune			
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.			
Finalità	Accertamento del rispetto delle leggi e dei regolamenti tecnici per la tutela della regolarità e della sicurezza degli impianti a fune in servizio pubblico.			
Breve descrizione	Si eseguono ispezioni periodiche, accertamenti anche a seguito di variazioni costruttive o modifiche e controlli sul funzionamento nonché sopralluoghi a seguito di incidenti o reclami.			
Fonte normativa	L.P. 1/2006 del 30 gennaio 2006 "Disciplina degli impianti a fune e prescrizioni per gli ostacoli alla navigazione aerea" D.P.P. 35/2021 del 9 novembre 2021 "Regolamento inerente la costruzione e l'esercizio di impianti a fune in servizio pubblico"			
Destinatari	Persone private	Le società esercenti di impianti a fune in servizio pubblico		
Processo anticorruzione	Eventuali prescrizioni da ottemperare prima dell'apertura degli impianti a fune			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Collaudi di impianti a fune - dopo nuova costruzione o revisione generale			
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.			
Finalità	Rilascio del nullaosta all'esercizio pubblico.			
Breve descrizione	Vengono eseguiti i collaudi funzionali di impianti di nuova costruzione a seguito di revisione generale, atti a verificare che sussistano le condizioni di sicurezza richieste dalle leggi e dai regolamenti tecnici relativi agli impianti a fune. A esito positivo del collaudo e accertata l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite, da effettuare prima dell'apertura, viene rilasciato il nullaosta all'apertura dell'impianto al pubblico esercizio.			
Fonte normativa	L.P. 1/2006 del 30 gennaio 2006 "Disciplina degli impianti a fune e prescrizioni per gli ostacoli alla navigazione aerea" D.P.P. 35/2021 del 9 novembre 2021 "Regolamento inerente la costruzione e l'esercizio di impianti a fune in servizio pubblico"			
Destinatari	Persone private	Le società esercenti di impianti a fune in servizio pubblico		

Processo anticorruzione	Approvazione progetto, collaudo- visita straordinaria, rilascio di nulla-osta per l'esercizio pubblico di impianti a fune			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Approvazione progetti di impianti a fune (nuova costruzione, revisione generale, modifiche sostanziali, ecc.)			
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.			
Finalità	Accertamento che, i progetti convernenti impianti a fune in servizio pubblico, rispettino i requisiti di legge e i regolamenti tecnici.			
Breve descrizione	Vengono esaminati i progetti per le nuove costruzioni, le modifiche e gli aumenti di portata oraria e vengono rilasciati i pareri tecnici. In caso di nuove costruzioni e modifiche alle stesse viene rilasciata l'autorizzazione all'inizio dei lavori di costruzione degli impianti.			
Fonte normativa	L.P. 1/2006 del 30 gennaio 2006 "Disciplina degli impianti a fune e prescrizioni per gli ostacoli alla navigazione aerea" D.P.P. 35/2021 del 9 novembre 2021 "Regolamento inerente la costruzione e l'esercizio di impianti a fune in servizio pubblico"			
Destinatari	Persone private	Le società esercenti di impianti a fune in servizio pubblico		
Processo anticorruzione	Approvazione progetto, collaudo- visita straordinaria, rilascio di nulla-osta per l'esercizio pubblico di impianti a fune			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Esame addetti agli impianti a fune e tecnici responsabili			
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.			
Finalità	Garanzia di un alto grado di formazione e qualifica di personale addetto agli impianti a fune in servizio pubblico.			
Breve descrizione	Accoglimento delle domande di esame. Svolgimento degli esami scritti, orali e pratici sugli impianti a fune e, dopo la ricezione della documentazione necessaria, rilascio e trasmissione dei certificati di abilitazione. Alla scadenza del certificato di abilitazione lo stesso viene rinnovato a seguito dell'acquisizione della documentazione necessaria. Aggiornamento della banca dati per le domande dell'esame scritto. Iscrizione nell'elenco dei tecnici responsabili/delle tecniche responsabili			
Fonte normativa	D.P.G.P. 19/2021 del 28 maggio 2021 "Regolamento di esecuzione concernente il personale degli impianti a fune destinati al pubblico esercizio"			
Destinatari	Persone private	Futuri macchinisti, capi servizio e tecnici responsabili di impianti a fune in servizio pubblico.		
Processo anticorruzione	Prova scritta, orale e pratica dell'esame per l'ottenimento del certificato di abilitazione per personale funiviario			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Rilascio, modifica e rinnovo di concessioni per impianti a fune in servizio pubblico	
Obiettivo strategico	L'area economica alpina viene rafforzata.	
Finalità	Rilascio di concessioni per la costruzione e l'esercizio di impianti a fune in servizio pubblico.	
Breve descrizione	Accoglimento e verifica delle domande di concessione. Rilascio dei pareri tecnici di costruibilità degli impianti. Eventuale richiesta di pareri interni. Rilascio della concessione e successiva trasmissione al richiedente e all'ente per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.	
Fonte normativa	L.P. 1/2006 del 30 gennaio 2006 "Disciplina degli impianti a fune e prescrizioni per gli ostacoli alla navigazione aerea"	
	D.P.P. 35/2021 del 9 novembre 2021 "Regolamento inerente la costruzione e l'esercizio di impianti a fune in servizio pubblico"	
Destinatari	Persone private	Le società esercenti di impianti a fune in servizio pubblico
Processo anticorruzione	Rilascio di concessioni per l'esercizio funiviario	

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	6 Concessione e liquidazione di contributi in conto capitale			
Obiettivo strategico	L'area economica alpina viene rafforzata.			
Finalità	Incentivazione della nuova costruzione, dell'ammodernamento e dell'aggiornamento tecnologico degli impianti a fune in servizio pubblico.			
Breve descrizione	Accoglimento e verifica delle domande di contributo. Rilascio dei pareri tecnici di costruibilità, di conformità alle finalità della legge provinciale e della spesa ammissibile a contributo degli impianti. Redazione dei decreti. Accoglimento delle domande per la liquidazione, esame della documentazione prodotta, verifica che le opere ammesse a contributo sono state regolarmente eseguite. Redazione dei pareri. Liquidazione dei contributi.			
Fonte normativa	L.P. 1/2006 del 30 gennaio 2006 "Disciplina degli impianti a fune e prescrizioni per gli ostacoli alla navigazione aerea" DGP 873/2020 del 10 novembre 2020 "Modifica dei criteri per la concessione di contributi per investimenti per la costruzione e l'ammodernamento degli impianti a fune - Revoca della deliberazione della Giunta provinciale n. 1322 del 28 novembre 2017"			
Destinatari	Persone private	Le società esercenti di impianti a fune in servizio pubblico. I consorzi o le comunità di interesse di esercenti di impianti a fune in servizio pubblico.		
Processo anticorruzione	Contributi per la costruzione e l'ammodernamento degli impianti a fune			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Motorizzazione				
Prestazione	1 Immatricolare veicoli			
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.			
Finalità	Possono circolare solo veicoli sicuri ed in regola con le norme vigenti.			
Breve descrizione	L'obbligo di immatricolazione dei veicoli (inclusi i veicoli importati e quelli agricoli) per la circolazione stradale garantisce l'idoneità (sicurezza) degli stessi. Il proprietario del veicolo fa domanda d'immatricolazione allegando i prescritti documenti. Dopo una verifica dei documenti il veicolo eventualmente viene invitato a collaudo. Dopo l'assegnazione di un'omologazione o la redazione di un'esemplare unico viene data la targa e rilasciata la carta di circolazione. Targhe: dalla fornitura mediante il servizio trasporto valori fino alla consegna/distruzione delle targhe. Targhe nuove vengono distribuite ad agenzie per pratiche automobilistiche e a sedi interne e le targhe ritirate devono essere distrutte.			
Fonte normativa	D.Lgs. 285/1992			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	Proprietari di veicoli Agenzie di consulenza per pratiche automobilistiche		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Gestione del registro REN (Registro Elettronico Nazionale)			
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.			
Finalità	Circolazione di soli pullman/autobus messi a disposizione da autonoleggiatori autorizzati alla professione.			
Breve descrizione	Garantire l'idoneità delle imprese operanti nel noleggio autobus con conducente. L'iscrizione al REN è presupposto all'effettuazione del servizio noleggio autobus con conducente. Tramite questa vengono garantite le idoneità professionale, organizzativa e finanziaria. Viene controllato il requisito dello stabilimento, controllata la disponibilità dei veicoli e verificata la capacità finanziaria.			
Fonte normativa	Regolamento UE 1071/2009			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese di noleggio autobus con conducente.		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Gestione dei registri			
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.			
Finalità	L'iscrizione nell'albo e nel REN (Registro Elettronico Nazionale) sono presupposti per chi intende esercitare la professione di autotrasportatore di merci su strada. Altre imprese che trasportano merci come supporto per la propria attività commerciale con propri autocarri devono essere iscritte nell'elenco conto proprio. Alcune di queste imprese, alcuni enti pubblici e altre imprese trasportano merci pericolose, anche queste sono registrate e informate sulla materia.			
Breve descrizione	Albo provinciale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi : consulenze, iscrizione, sospensione, cancellazione, rilascio certificati iscrizione albo, verifica dei requisiti (prove a campione e almeno ogni cinque anni), incasso del contributo annuale, contatti con la Camera di commercio, sanzioni amministrative e disciplinari). REN (Registro Elettronico Nazionale): verifica dello stabilimento, dell'accesso al mercato, iscrizione al REN (autorizzazione a esercitare la professione), variazioni e cancellazioni dal REN, rilascio certificati iscrizione REN. Elenco conto proprio: consulenze, iscrizione, verifica dei presupposti (prove a campione e nell'arco di cinque anni tutte le imprese che devono dimostrare la necessità devono rinnovare la dichiarazione). Merci pericolose: registrazione dei consulenti merci pericolose, consulenze sui trasporti in esenzione parziale (anche altre ripartizioni provinciali).			
Fonte normativa	Reg.UE 1071/2009			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese di trasporto, imprese con conto proprio		
	Altri enti pubblici	Enti con merci pericolose		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Emissione documenti			
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.			
Finalità	Autorizzazione per l'esercizio dell'autotrasporto merci conto terzi e del trasporto conto proprio: è possibile immatricolare autocarri e altri veicoli per il trasporto di merci per conto di terzi e per conto proprio se l'impresa possiede i presupposti. Nel conto proprio o nel trasporto internazionale di merci conto terzi ogni veicolo deve essere munito della relativa licenza (licenza conto proprio oppure copia conforme di licenza comunitaria). Questo vale anche per veicoli che trasportano alimenti deperibili (attestazione A.T.P.).			
Breve descrizione	Verifica della documentazione tecnica e dei presupposti per il rilascio dei vari documenti. Vengono fatte immatricolazioni e cancellazione dei veicoli destinati al trasporto di merci per conto di terzi e per conto proprio. Per domande di immatricolazione le imprese ricevono una carta di circolazione provvisoria (foglio di via) e più tardi viene spedita la carta di circolazione. Rilascio delle licenze conto proprio, delle copie conformi di licenze comunitarie per il trasporto internazionale a livello UE e delle attestazioni A.T.P. (attestato di trasporto specifico di alimenti deteriorabili - autocarro refrigerato).			
Fonte normativa	D.Lgs. 285/1992			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Revisionare e collaudare veicoli			
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.			
Finalità	Garantire la sicurezza dei veicoli in circolazione.			
Breve descrizione	L'utente presenta domanda di revisione allo sportello e riceve una prenotazione. Il veicolo viene presentato a revisione e ottiene poi l'esito della stessa. Tutti i veicoli aventi massa complessiva oltre 3,5 t oppure con più di 16 posti vengono controllati dagli operatori dell'Ufficio Motorizzazione in e fuori sede. Oltre a questi e alle revisioni straordinarie vengono effettuate revisioni a veicoli leggeri. I veicoli della Protezione Civile con un peso complessivo di oltre 3,5 t vengono esaminati insieme al personale dell'Ufficio Motorizzazione sia all'interno che sul campo - anche con l'aiuto del centro mobile revisioni. I collaudi a seguito di modifiche oppure importazione possono essere effettuati da martedì a venerdì senza prenotazione. Viene utilizzato anche il centro mobile revisioni. I collaudi a seguito di modifiche oppure allestimenti vengono effettuati ca. 2 volte al mese.			
Fonte normativa	D.Lgs. 285/1992			
Destinatari	Persone private	Proprietari di veicoli		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Protezione civile		

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	6 Controllare il parco circolante su strada			
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.			
Finalità	Garantire la sicurezza dei veicoli in circolazione.			
Breve descrizione	I controlli su strada sono previsti dalla UE e contribuiscono a garantire la sicurezza stradale dei veicoli in circolazione. Viene utilizzato anche il centro mobile revisioni messo a disposizione dall'autostrada del Brennero e si collabora con la polizia stradale. Le giornate di controllo sono stabilite dal ministero.			
Fonte normativa	direttiva UE 47/2014			
Destinatari	Persone private	Partecipanti al traffico su strada		
Processo anticorruzione	Esito della revisione			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	7 Autorizzare, affiancare e controllare le officine private e le agenzie di consulenza nel settore dei trasporti			
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.			
Finalità	La sicurezza dei veicoli in circolazione è garantita anche da centri revisioni privati soggetti a controllo.			
Breve descrizione	Le officine private possono essere autorizzate a eseguire il servizio pubblico. Devono lavorare seguendo i regolamenti e devono essere assistite e controllate.			
Fonte normativa	D.Lgs. 285/1992			
Destinatari	Persone private	Proprietari di veicoli e relative imprese Officine		
	Imprese individuali e società			
Processo anticorruzione	Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di studio di consulenza automobilistica e all'officina privata per lo svolgimento delle revisioni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	8 Immatricolazioni, passaggi di proprietà, duplicati della carta di circolazione e radiazioni di veicoli non iscritti al P.R.A. Servizio alle agenzie			
Obiettivo strategico	Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento alle patenti.			
Finalità	Rilasciare ai cittadini i documenti necessari per la circolazione su strada.			
Breve descrizione	Il cittadino si presenta allo sportello, consegna la documentazione richiesta, esegue il relativo pagamento e in seguito vengono rilasciati i documenti necessari per la circolazione su strada.			
Fonte normativa	Codice della Strada			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	9 Omologazione di veicoli importati dall'estero			
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.			
Finalità	Importazione parallela di veicoli circolanti in altri paesi UE			
Breve descrizione	Per la nazionalizzazione dei veicoli si rende necessario l'inserimento dei dati tecnici dell'omologazione nella banca dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti italiano			
Fonte normativa	Decreto dirigenziale 26.03.2018			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società			

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	10 Elaborazione delle pratiche di import presentate dagli studi di consulenza mediante attribuzione di omologazione nazionale o creazione di esemplare unico			
Obiettivo strategico	Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento alle patenti.			
Finalità	Rilasciare i documenti necessari per la circolazione stradale.			
Breve descrizione	Attribuzione del codice di omologazione o creazione di un esemplare unico e verifica della correttezza della documentazione fiscale per i veicoli importati gestiti dagli studi di consulenza.			
Fonte normativa	Codice della Strada			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
Processo anticorruzione	Attribuzione del codice di omologazione per veicoli importati, gestiti dalle agenzie			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Patenti

Prestazione	1 Gestione di esami per il conseguimento di qualsiasi tipo di patente e abilitazione di guida			
Obiettivo strategico	Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento alle patenti.			
Finalità	Ottenere le abilitazioni necessarie per la circolazione stradale anche di tipo professionale e per la patente nautica.			
Breve descrizione	Verifica delle pratiche, inserimento delle pratiche a terminale, preparazione delle patenti di guida, esami scritti e/o orali, esami di guida ed esami per la patente nautica.			
Fonte normativa	Codice della strada e normativa sulla patente nautica			
Destinatari	Persone private		Persone private, collettività	
Processo anticorruzione	Esito dell'esame di guida pratica per il conseguimento delle patenti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Rilascio di duplicati di qualsiasi tipo di patente e abilitazione di guida			
Obiettivo strategico	Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento alle patenti.			
Finalità	Ottenere le abilitazioni necessarie per la circolazione stradale, in caso di smarrimento, deterioramento o distruzione di altra abilitazione precedentemente posseduta, oppure tramite conversione di una patente militare ed estera.			
Breve descrizione	Verifica delle pratiche, inserimento delle pratiche a terminale, spedizione a casa del documento da consegnare.			
Fonte normativa	Codice della strada			
Destinatari	Persone private		Persone private, collettività	
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Gestione revisione patenti
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.
Finalità	Verifica dei requisiti psicofisici e dei requisiti tecnici da parte del titolare di patente di guida.
Breve descrizione	Analisi incidenti stradali e/o verifica sulla situazione dei punti del titolare della patente, avvio del procedimento: consulenza e colloquio con l'interessato, redazione dei provvedimenti di revisione, gestione ricorsi, redazione e gestione dei provvedimenti di sospensione e revoca della patente di guida.

Fonte normativa	Codice della strada			
Destinatari	Persone private	Persone private, collettività		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Effettuazione di ispezioni e vigilanza sulle scuole guida			
Obiettivo strategico	Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento alle patenti.			
Finalità	Verifica dei requisiti delle autoscuole e del loro personale.			
Breve descrizione	Controllo e ispezione circa i corsi di recupero punti, inserimento a terminale dei punti recuperati, controlli sui corsi in preparazione al conseguimento della CQC, controlli e ispezioni circa le richieste di nuove aperture e/o trasferimento di sede, controllo sul personale preposto e/o sulle lezioni e sul parco veicolare. Provvedimenti sanzionatori.			
Fonte normativa	Codice della strada			
Destinatari	Persone private	Persone private, collettività		
Processo anticorruzione	Autorizzazioni per autoscuole			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Sostegno dell'educazione e sicurezza stradale			
Obiettivo strategico	Circolano nel traffico solo mezzi di trasporto idonei, le relative infrastrutture sono a norma e partecipano solo conducenti e addetti competenti.			
Finalità	Formazione di una cultura della sicurezza stradale.			
Breve descrizione	Coordinamento e sostegno economico a singoli progetti e attività in materia di scurezza stradale, nonché del centro di guida sicura Safety Park a Vadena.			
Fonte normativa	L.P. 22/1992			
Destinatari	Persone private	Persone private, collettività		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

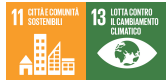


Prestazione	6 Accettazione ed elaborazione delle richieste per le patenti di guida, servizio alle agenzie			
Obiettivo strategico	Il cittadino e le imprese sono soddisfatti del servizio reso con riferimento alle patenti.			
Finalità	Rilasciare ai cittadini i documenti necessari per la circolazione stradale.			
Breve descrizione	1) Il cittadino si presenta allo sportello con la documentazione necessaria. Da ottobre 2016 le richieste per l'esame di teoria vengono prenotate direttamente allo sportello. Il cittadino ha così la possibilità di scegliere la data dell'esame. 2) Le richieste di duplicati patenti per privati vengono inseriti nel centro elaborazione dati nazionale lo stesso giorno o al massimo il giorno lavorativo seguente. 3) Le scuole guide, le agenzie ed i privati si presentano allo sportello con la relativa documentazione, viene rilasciato il permesso provvisorio di guida e la pratica con la relativa documentazione viene inoltrata all'ufficio patenti. 4) Il cittadino si presenta allo sportello con la relativa documentazione, la patente internazionale così come i permessi speciali vengono elaborati in tempo reale e consegnati al cittadino.			
Fonte normativa	Art. 116 Codice della Strada			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
Processo anticorruzione	Esito dell'esame di guida pratica per il conseguimento delle patenti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	1 Sostegno del trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia			
Obiettivo strategico	Le infrastrutture riguardanti la mobilità di competenza della Provincia e le tipologie di mobilità sostenibile sono sicure ed attrattive.			
Finalità	L'obiettivo della Provincia è la riduzione del transito di trasporto merci. I nuovi criteri dei contributi per incentivare anche il trasporto ferroviario combinato con carico merce tradizionale sono in vigore.			
Breve descrizione	Per aumentare la competitività della rotaia rispetto alla strada deve essere sostenuto il trasporto merci combinato ferroviario, sia accompagnato che non accompagnato. La Provincia incentiva soprattutto l'autostrada viaggiante (RoLa), perché costituisce un'alternativa interessante al trasporto su strada per le piccole e medie imprese che riescono a utilizzare la ferrovia senza grossi investimenti.			
Fonte normativa	Delibera della Giunta provinciale n. 655/2017			
Destinatari	Imprese individuali e società			
Processo anticorruzione	Concessione di contributi per la prestazione di servizi di trasporto merci su rotaia sulla tratta Brennero-Salorno ai fini dell'incentivazione del trasporto combinato			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Concessione di contributi pendolari			
Obiettivo strategico	Il trasporto pubblico locale è attrattivo e la raggiungibilità è garantita.			
Finalità	La Provincia persegue l'obiettivo di concedere un contributo a coloro che, per spostarsi dalla dimora abituale al luogo di lavoro o viceversa non possono usufruire di un mezzo di trasporto pubblico o possono usufruirne solamente in condizioni disagiate.			
Breve descrizione	E' in elaborazione una rielaborazione dei criteri e la digitalizzazione della procedura			
Fonte normativa	Delibera della Giunta provinciale n. 286/2018. L.P. 15/2015, art. 54			
Destinatari	Persone private			
Processo anticorruzione	Concessione di contributi spese viaggio a favore di lavoratrici e lavoratori dipendenti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Concessione di contributi per l’incentivazione della mobilità elettrica	
Obiettivo strategico	Le infrastrutture riguardanti la mobilità di competenza della Provincia e le tipologie di mobilità sostenibile sono sicure ed attrattive.	
Finalità	Tutela dell’ambiente e contenimento dell’inquinamento atmosferico e da rumore.	
Breve descrizione	La Provincia concede contributi per l’acquisto, il leasing e il noleggio a lungo termine di veicoli elettrici nonchè per l’acquisizione di sistemi di ricarica per veicoli elettrici con la finalità di favorire il passaggio alle tecnologie e ai carburanti alternativi, allo scopo di ridurre le emissioni inquinanti del traffico e soddisfare le crescenti esigenze di tutela dell’ambiente e di contenimento dell’inquinamento atmosferico e da rumore. I criteri per la concessione dei contributi sono stati regolati con deliberazione della Giunta provinciale n. 49/2020 e deliberazione della Giunta provinciale n. 1387/2017.	
Fonte normativa	Deliberazione della Giunta provinciale n. 49/2020 e deliberazione della Giunta provinciale n. 1387/2017. L.P. 11/2013	
Destinatari	Persone private	
	Azienda sanitaria	
	Comuni	
	Comunità comprensoriali	
	Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Concessione di agevolazioni per l'acquisto di veicoli elettrici da parte di privati, enti pubblici o associazioni senza attività economica Concessione di contributi per l'acquisto e/o l'installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici	

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Preparazione di gare e incarichi diretti nell’ambito della Mobilità			
Obiettivo strategico	L’area economica alpina viene rafforzata.			
Finalità	Affidamento dei servizi del trasporto pubblico locale e affidamenti diretti			
Breve descrizione	La prestazione comprende la preparazione e la gestione di gare sotto e sopra soglia nel trasporto pubblico locale (autobus, ferrovia, etc.), nonché il supporto giuridico nella fase di esecuzione. Riguarda innanzitutto la gara per l’affidamento del trasporto pubblico locale, la gara per l’affidamento del servizio scolastico e la gara per l’affidamento del servizio ferroviario. Altresì la prestazione comprende incarichi diretti per servizi e forniture nell’ambito di competenza della ripartizione Mobilità.			
Fonte normativa	L.P. 17 dicembre 2015, n. 16 e D.Lgs. 36/2023			
Destinatari	Imprese individuali e società		Professionisti, imprese individuali e società	
Processo anticorruzione	Monitoraggio sulla regolare esecuzione dei contratti di servizio riguardanti il trasporto pubblico di persone Procedure di affidamento di contratti pubblici sotto soglia comunitaria di consulenza, nonché per l'acquisto di beni e servizi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Direzione Istruzione e Formazione tedesca

Prestazione	1 Visite scolastiche nell'ambito della valutazione esterna			
Finalità	Monitoraggio, garanzia e sviluppo della qualità. Il Servizio provinciale di valutazione per l'istruzione e la formazione in lingua tedesca presenta alle scuole (dirigenza scolastica, insegnanti e facoltativamente genitori) il rapporto di valutazione. Esso si intende come osservazione esterna basata sul quadro di riferimento vincolante, giuridicamente definito per le scuole della Provincia.			
Breve descrizione	Nell'arco di un ciclo di 6 anni vengono valutate tutte le direzioni/tutti i plessi. Le scuole vengono contattate e informate alcune settimane prima della visita scolastica. Nella fase precedente alla visita scolastica ha luogo un incontro con il/la dirigente scolastico/a per la pianificazione dettagliata e circa due settimane prima della visita vengono inviati i questionari ai genitori e agli alunni. La visita scolastica (circa 5-7 esperti) include visite in classe, interviste con alunni, insegnanti e genitori così come l'analisi documentale. Poco tempo dopo il rapporto di valutazione viene consegnato alla dirigenza scolastica e discusso con la stessa. Infine, ha luogo la presentazione della relazione nel collegio docenti e, su richiesta della scuola, nel consiglio dei genitori e degli alunni. Il rapporto viene consegnato sia alla scuola che al direttore per l'istruzione e la formazione. Tre anni dopo la valutazione esterna avviene un feedback che riguarda il management di qualità dell'istituto. Viene somministrato un questionario agli insegnanti e analizzata una documentazione sui processi del management di qualità. Alla dirigenza viene dato un feedback in forma di un colloquio. I risultati confluiscono in un breve rapporto scritto.			
Fonte normativa	D.P.R. 80/2013; D.P.G.P. 39/2012; L.P. 12/2000			
Destinatari	Persone private			
	Amministrazione provinciale			
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
	Scuole professionali e di musica	Scuola della formazione professionale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Rilevamenti sullo stato dell'apprendimento			
Finalità	I rilevamenti degli apprendimenti servono al monitoraggio, alla garanzia e allo sviluppo della qualità in determinate discipline.			
Breve descrizione	Realizzazione di rilevamenti degli apprendimenti organizzati a livello provinciale a diversi livelli scolastici in base alle indicazioni nazionali per questo ambito. I rilevamenti degli apprendimenti sono previsti nell'ambito di un piano pluriennale (delibera della giunta provinciale n. 63/2022). Negli anni in cui gli studi sono svolti, le scuole vengono contattate e informate. Queste si registrano (numero di alunni, classi, ecc.) e ricevono, a seconda del tipo di test, i quaderni delle prove in cartaceo o i relativi strumenti per il rilevamento digitale delle competenze. Dopo la correzione con il supporto dei rispettivi manuali, i dati vengono inseriti dalle scuole (insegnanti o segreteria). I dati vengono analizzati. Le scuole ricevono un feedback specifico, valori di confronto e medi per la classificazione delle proprie prestazioni così come i rapporti provinciali complessivi. Attraverso l'inclusione dei risultati di questi studi nella pianificazione dell'offerta formativa della scuola si incentiva lo sviluppo nelle scuole di una cultura del feedback supportato da dati. Per la maggior parte dei rilevamenti degli apprendimenti, nell'anno precedente allo svolgimento dei test ha luogo un pilotaggio in un determinato numero di scuole. In merito alle rilevazioni degli apprendimenti ai gruppi target vengono fornite, in dipendenza dal formato e dal gestore delle rilevazioni, relazioni immediate, relazioni a livello classe, scuole e provinciale riguardanti gli esiti.			
Fonte normativa	D.L. 162/2019; D.L. 62/2017; D.P.G.P. 39/2012; legge provinciale 5/2021, delibera della giunta provinciale 63/2022			
Destinatari	Persone private			
	Amministrazione provinciale			
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
	Scuole professionali e di musica	Scuole della formazione professionale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Informazioni nel sistema educativo / collaborazione management della qualità			
Finalità	Management e sviluppo della qualità, delucidazione e informazione.			

Breve descrizione	Incontri con diversi attori del sistema educativo per lo scambio di informazioni interno e descrizione/sviluppo del management della qualità nelle scuole della Provincia. Durante tutto l'anno hanno luogo incontri periodici di lavoro, redazioni di testi interni e incontri professionalizzanti con accompagnamento esterno. La quantità delle pubblicazioni e delle offerte di formazione dipendono dalla richiesta da parte delle scuole e delle direttive da parte della Direzione Istruzione e formazione. Il servizio di valutazione fornisce ai gruppi target dati riguardanti la qualità dell'offerta formativa e la qualità del sistema di istruzione e formazione.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 39/2012			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole professionali e di musica			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Professionalizzazione, collaborazione in rete			
Finalità	Sviluppo e garanzia delle competenze nell'ambito della qualità scolastica, della valutazione e del monitoraggio. Scambio con partner e istituzioni del mondo dell'educazione a livello nazionale e internazionale (confronto, orientamento, sviluppi comuni, ecc.).			
Breve descrizione	Il Servizio di valutazione mantiene contatti con diversi esperti, istituzioni e associazioni in Italia e all'estero. Nell'ambito della professionalizzazione: Strumento per lo sviluppo della qualità nelle scuole, IQES (CH);Istituto nazionale per la valutazione della scuola (INVALSI); Institut für Qualitätsentwicklung im Bildungswesen Berlin (IQB); Universität Jena; Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione Rovereto (IPRASE); Institut für Qualitätsentwicklung Schleswig-Holstein (IQSH). Nell'ambito della collaborazione in rete: Istituto per la ricerca economica (IRE); Pädagogische Hochschule Tirol (PHT); Standing International Conference of national and regional Inspectorates of education (SICI) ;Servizi di valutazione dell'intendenza italiana e di quella ladina; Deutsche Gesellschaft für Evaluation (DeGeVAL).			
Fonte normativa	D.P.G.P. 39/2012; L.P. 12/2000			
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole professionali e di musica	Valutazione esterna e monitoraggio come contributo per il controllo di qualità nelle scuole.		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Progetti UE			
Finalità	Progettazione e realizzazione di progetti finanziati con fondi UE (es. ERASMUS, FSE, PON, FESR, FEASR) per il miglioramento del sistema dell'istruzione e della formazione nonché attuazione della Strategia Europa 2030.			
Breve descrizione	La prestazione si concretizza nell'acquisizione di contributi da fondi UE (FSE, ERASMUS, PON ed altri programmi comunitari) per promuovere progetti nel settore dell'istruzione e formazione, in particolare: - Azioni di formazione e di orientamento rivolti alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, nonché miglioramento delle competenze chiave degli allievi; - Azioni di formazione e di orientamento rivolte ad insegnanti ed operatori del sistema scolastico per promuovere l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE 2030) degli allievi, attraverso metodologie didattiche innovative; - Azioni di formazione e sostegno della mobilità in un contesto europeo rivolte al personale dirigente, insegnante, personale pedagogico qualificato (scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, scuole professionali); - Mobilità per allievi in un contesto europeo (p. es. anno scolastico all'estero, soggiorni all'estero, scambi, ...); -Progetti pedagogici e didattici per lo scambio di esperienze tra partner internazionali; - Misure per la sensibilizzazione linguistica e culturale (p.es. concorso di retorica, assistente di lingue, ...); - Misure per la formazione ed informazione per lo sviluppo rurale in Alto Adige.			
Fonte normativa	Ordinanze UE 2021/1060; 2021/817; 2021/1057; 2021/2115; 2021/2116; 2021/2117			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Bambini e giovani, genitori, famiglie, stakeholder personale docente e non docente dell'amministrazione provinciale		

	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	personale docente		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Direzione provinciale Scuole dell'infanzia in lingua tedesca

Prestazione	1 Elaborazione di concetti, management di qualità e valutazione			
Obiettivo strategico	I bambini vengono sostenuti nel loro sviluppo e promossi nel loro potenziale. Ciò comporta una collaborazione perenne con le famiglie.			
Finalità	Adempimento della missione istituzionale di essere il primo livello di istruzione.			
Breve descrizione	Ai sensi del mandato istituzionale, la scuola dell'infanzia è il primo livello educativo che serve a promuovere nel miglior modo possibile lo sviluppo di tutti i bambini e a garantire pari opportunità e pari possibilità nel senso di un sistema educativo inclusivo.			
Fonte normativa	LP 17/08/1976 n.36 - Ordinamento delle scuole materne, scuole per l'infanzia LP 16/07/2008 n.5 - Obiettivi formativi generali ed ordinamento della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione			
Destinatari	Persone private	famiglie		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Pianificazione finanziaria e gestione delle risorse			
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.			
Finalità	Utilizzo efficiente e mirato delle risorse			
Breve descrizione	Risorse umane: garantire il contingente di posti attraverso la delibera della Giunta provinciale, elaborazione del piano del personale sulla base dei dati relativi alle iscrizioni, alle nomine e ai distacchi nei distretti di scuola dell'infanzia, alle nomine e ai distacchi a livello di Direzione provinciale, ulteriore sviluppo di vari criteri nel settore del personale (mobilità, posti, ...). Risorse strutturali: conferma, istituzione o soppressione di strutture (asili e/o dipartimenti). Risorse finanziarie: pianificazione e allocazione delle risorse finanziarie a livello di Direzione dell'Istruzione e a livello dei circoli scuole dell'infanzia.			
Fonte normativa	LP 17/08/1976 n.36 - Ordinamento delle scuole materne, scuole per l'infanzia LP 16/07/2008 n.5 - Obiettivi formativi generali ed ordinamento della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Sviluppo e formazione del personale			
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.			
Finalità	La prestazione serve alla professionalizzazione del personale.			
Breve descrizione	Attraverso la formazione e l'aggiornamento, la qualità del lavoro educativo è assicurata ed ulteriormente sviluppata e il nuovo personale è qualificato per i vari profili professionali.			
Fonte normativa	LP 17/08/1976 n.36 - Ordinamento delle scuole materne, scuole per l'infanzia LP 16/07/2008 n.5 - Obiettivi formativi generali ed ordinamento della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione			
Destinatari	Scuole dell'infanzia			

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Networking/lavoro in rete			
Obiettivo strategico	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.			
Finalità	Adempimento della missione istituzionale di essere il primo livello di istruzione.			
Breve descrizione	Ai sensi del mandato istituzionale, la scuola dell'infanzia è il primo livello educativo che serve a promuovere nel miglior modo possibile lo sviluppo di tutti i bambini e a garantire pari opportunità e pari possibilità nel senso di un sistema educativo inclusivo.			
Fonte normativa	LP 17/08/1976 n.36 - Ordinamento delle scuole materne, scuole per l'infanzia LP 16/07/2008 n.5 - Obiettivi formativi generali ed ordinamento della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione			
Destinatari	Persone private	Famiglie		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca

Prestazione	1 Tutela e sviluppo della qualità nel settore dell'istruzione			
Obiettivo strategico	Principi e piani pedagogico didattici sono determinanti nell'adattamento delle riforme statali alla realtà dell'Alto Adige e per le misure in ambito formativo.			
Finalità	Garantire e sviluppare ulteriormente la qualità del lavoro educativo.			
Breve descrizione	La scuola pubblica, quindi a carattere statale, ha il compito di promuovere tutti i bambini e i giovani individualmente, in base ai loro requisiti e alle loro possibilità, e di aprire un percorso educativo per tutti nel senso delle pari opportunità. La qualità del lavoro educativo associato a questo deve essere costantemente garantita e adattata agli sviluppi del tempo. Un buon insegnamento nelle scuole inclusive è un obiettivo dichiarato. - La gestione del progetto e il coordinamento del punto focale "Buona didattica nelle scuole inclusive" sono affidati alla Direzione provinciale - I concetti per le misure educative alla luce del buon insegnamento nelle scuole inclusive sono sviluppati, monitorati e continuamente adattati. - Nell'ambito delle conferenze di servizio e degli incontri, vengono discusse e analizzate le dimensioni e le sotto-aree del buon insegnamento nelle scuole inclusive e da queste derivano le misure. - Gli insegnanti delle materie e dei gruppi di lavoro sono accompagnati e sostenuti dagli ispettori responsabili.			
Fonte normativa	D.P.R.89/1983; L.P.5/2008; L.P. 11/2010; L.P. 1/2015			
Destinatari	Persone private	Bambini, alunne e alunni		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Elaborazione e adeguamento dei regolamenti statali			
Obiettivo strategico	Principi e piani pedagogico didattici sono determinanti nell'adattamento delle riforme statali alla realtà dell'Alto Adige e per le misure in ambito formativo.			
Finalità	Definire e adattare continuamente il quadro giuridico per il lavoro pedagogico educativo.			
Breve descrizione	A causa della competenza giuridica secondaria nell'ambito scolastico, i requisiti statali devono essere adattati o modificati a livello locale; parallelamente, i progetti di sviluppo locale vengono indirizzati e ancorati.			
Fonte normativa	D.L.297/1994; L.P. 1/2015; L.P. 11/2010			
Destinatari	Persone private Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Bambini, alunne ed alunni Le scuole autonome		

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ				
Prestazione	3 Sviluppo del personale, sviluppo organizzativo e gestione delle risorse			
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.			
Finalità	Garantire e sviluppare ulteriormente l'unità organizzativa con un uso efficiente e mirato delle risorse.			
Breve descrizione	Le direzioni scolastiche si sviluppano costantemente come unità organizzative e sono supportate in questo dalla direzione provinciale. Allo stesso modo, i processi all'interno dell'unità organizzativa sono consolidati e continuamente sviluppati. Le risorse devono essere utilizzate in modo mirato. Inoltre, si ricorre a offerte e misure mirate per formare nuovo personale per la funzione di direzione scolastica e per riconoscere, sostenere e qualificare ulteriormente le competenze del personale già in servizio.			
Fonte normativa	D.M. 60/2010; L.P. 12/2000			
Destinatari	Persone private	Dirigenti e personale insegnante		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ				

Prestazione	4 Vigilanza delle scuole			
Obiettivo strategico	Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.			
Finalità	Controllare e garantire la qualità del lavoro didattico degli insegnanti e controllare e garantire il rispetto del quadro di riferimento per il lavoro didattico garantito dall'autonomia scolastica.			
Breve descrizione	Le ispezioni didattiche vengono effettuate su richiesta del dirigente scolastico, della dirigente e in caso di dubbi giustificati sulla qualità delle prestazioni degli insegnanti; inoltre, gli ispettori vengono consultati a titolo consultivo quando si ripete la fase professionale iniziale o l'anno di prova. L'esame di Stato della scuola superiore viene preparato e seguito dall'Ispettorato e vengono nominate le commissioni d'esame. Inoltre, le procedure d'esame nell'ambito dell'esame finale di Stato sono accompagnate e monitorate. Vengono elaborate eventuali modifiche e le necessarie istruzioni per lo sviluppo.			
Fonte normativa	D.L. 297/1994; DPR n. 319/2003; D. lgs. n. 62/2017 Decreto ministeriale n. 183/2019; Decreto ministeriale. n. 741/2017 d.lgs. 62/2017			
Destinatari	Persone private		Studentesse, studenti, alunne ed alunni	
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado		Le scuole autonome	
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

				
Prestazione	5 Attività di rete			
Obiettivo strategico	La collaborazione con le altre unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione tedesca è sviluppata sistematicamente e avviene in modo efficiente.			
Finalità	Collaborazione con altri uffici, istituzioni, associazioni e con partner di rete allo scopo di fare rete, aumentare l'efficienza e migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi.			
Breve descrizione	Al fine di migliorare i servizi, vi è uno stretto coordinamento con le altre unità organizzative della Direzione provinciale tedesca, con le Direzioni dell'Educazione italiana e ladina. La Direzione provinciale assicura la nomina dei membri della commissione per gli esami di ammissione e finali della Facoltà di Scienze della Formazione, presiede il comitato consultivo tecnico-didattico e partecipa alle riunioni del gruppo direttivo. Inoltre, collabora su vari temi con altri partner educativi e con partner esterni alla scuola. L'iniziativa proviene dalla stessa Direzione o da partner esterni. La Direzione provinciale assume la guida dei progetti di rete e delle offerte di partenariato oppure partecipa a gruppi di lavoro e comitati.			
Fonte normativa	L. 144/ 1999; L. 11/2010			

Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Società Scuole autonome, alunne e alunni, Libera Università di Bolzano		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca

Prestazione	1 Programmazione della formazione			
Obiettivo strategico	La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.			
Finalità	Garantire un'offerta formativa a diversi livelli, controllo di qualità.			
Breve descrizione	- Elaborazione e aggiornamento dei programmi e piani di formazione - Raccordo con le disposizioni nazionali, - Elaborazione dei relativi atti amministrativi, - Redazione di pareri per il riconoscimento di titoli di studio acquisiti all'estero, - Consulenze per domande relative alla carriera professionale.			
Fonte normativa	Legge provinciale 12.11.1992, n. 40 „Ordinamento della formazione professionale”			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Scuole professionali e di musica	Scuole, personale docente, aziende, associazioni, persone interessate, persone private, imprese individuali e società; altre istit. private (coop., associaz., unioni) scuole professionali provinciali Scuole professionali provinciali		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Consulenza e servizio socio-pedagogico			
Obiettivo strategico	La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.			
Finalità	Riduzione dell'abbandono scolastico, ampliamento del sistema di consulenza all'interno delle scuole, promozione delle prospettive di formazione per tutti i giovani, sostegno nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro.			
Breve descrizione	Consulenze per le scuole; attuazione del programma secondo il concetto quadro in collaborazione con gli uffici competenti all'interno del dipartimento istruzione e formazione tedesco e le scuole professionali: - Elaborazione dei moduli per la pianificazione, documentazione e valutazione del lavoro socio-scolastico - Elaborazione di progetti per la prevenzione - Sviluppo continuo di modelli per il Time-Out-Learning - Attuazione concreta di progetti nelle singole scuole coinvolte, progetti FSE 30453 e FSE 30629 - Rendicontazione del progetto FSE 30340 - Cooperazione con l'Ufficio FSE per l'attuazione di misure contro l'abbandono scolastico nel periodo di programmazione 2021-2027			
Fonte normativa	D.P.G.P. 15/2013			
Destinatari	Persone private Scuole professionali e di musica	scuole professionali, personale docente, alunne e alunni Scuole professionali, personale docente, alunne e alunni		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Coordinamento ed organizzazione della formazione continua			
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.			
Finalità	Sviluppo e messa a disposizione sul territorio provinciale di un'offerta di formazione continua corrispondente ai fabbisogni formativi, coordinata e di qualità. Destinatari delle misure di formazione continua sono gli occupati, le persone disoccupate e le persone che hanno difficoltà d'inserimento nel mercato del lavoro.			
Breve descrizione	Scambio continuo tra il Centro di coordinamento Formazione continua e le scuole provinciali professionali e scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare. Elaborazione in concerto di un'offerta di formazione continua coordinata a livello contenutistico. Analisi dei fabbisogni formativi nelle imprese, con diverse associazioni di categoria, con esperti di settore, con referenti e partecipanti. Messa a disposizione e monitoraggio dei mezzi finanziari annuali per lo svolgimento di corsi e percorsi di formazione presso le scuole. Definizione della cornice giuridica. Approvazione dei corsi conformi alle norme giuridiche e agli standard di qualità predefiniti. Redazione dei diversi cataloghi corsuali suddivisi per settore. Promozione dell'offerta formativa attraverso campagne pubblicitarie e a mezzo stampa. Sviluppo ed elaborazione di progetti concettuali, corsi e percorsi di formazione. Gestione della banca dati corsuale e redazione della statistica annuale. Gestione del registro di soggetti formatori privati accreditati nell'ambito della sicurezza sul lavoro.			
Fonte normativa	L.P. 40/1992; L.P. 29/1977			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Enti della provincia Scuole professionali e di musica	Scuole professionali provinciali		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Integrazione professionale di adulti			
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.			
Finalità	Progettazione e svolgimento di attività di qualificazione e di formazione nonché promozione di tirocini di formazione ed orientamento per persone con difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro con l'obiettivo di un'integrazione professionale.			
Breve descrizione	Consulenza alle persone in cooperazione con i servizi di competenza. Progettazione, organizzazione e svolgimento di corsi e percorsi di formazione. Misure per l'orientamento professionale e per lo sviluppo delle competenze professionali, corsi e percorsi di riqualificazione professionale. Organizzazione e accompagnamento di tirocini formativi e di orientamento. Svolgimento degli adempimenti contabili e liquidazione delle fatture e delle note di onorario. Liquidazione degli assegni di frequenza ai tirocinanti.			
Fonte normativa	L.P. 7/2015; D.G.P. 555/2015; D.C.P. 949/2013; L. 197/1996; L.P. 40/1992; L.P. 3/1988; L.P. 29/1977			
Destinatari	Persone private	Persone con disabilità fisica, pers. Affette da dipendenza o malattia psichica, ex detenuti, profughi.		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Erogazione di contributi finanziari per azioni di formazione continua			
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.			
Finalità	Garantire la qualificazione continua delle persone occupate e disoccupate nonché dei titolari di impresa.			
Breve descrizione	Consulenza alle persone e alle imprese in riferimento alle diverse possibilità di finanziamento. Istruttoria delle domande di contributi finanziari delle persone singole per la partecipazione a percorsi di formazione continua, delle imprese per azioni formative sia interaziendali che extraaziendali, degli enti di formazione per corsi di formazione aperti e attinenti al mondo del lavoro, rivolte a persone occupate e in stato di disoccupazione.			

Fonte normativa	D.G.P. 244/2015; D.G.P. 1606/2013; L.P. 40/1992; L.P. 29/1977			
Destinatari	Persone private	Persone occupate, disoccupati, imprese individuali, società		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Enti di formazione		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Validazione e certificazione di competenze			
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.			
Finalità	Il servizio per la validazione e certificazione di competenze è legato alla promozione dell'apprendimento permanente quale diritto della persona e ha l'obiettivo di assicurare ai cittadini pari opportunità di riconoscimento e valorizzazione delle competenze (formali, informali e non formali) acquisite indipendentemente dal contesto.			
Breve descrizione	Il sistema di validazione e certificazione prevede le seguenti quattro fasi: informazioni e accesso al servizio; identificazione; valutazione; attestazione. La valutazione delle competenze avviene sempre attraverso un esame di certificazione ed è correlata ad una qualificazione professionale. Le competenze da validare e certificare possono essere sviluppate nell'ambito di un corso di formazione continua o identificate e documentate con una procedura di accertamento.			
Fonte normativa	D.G.P. 1387/2018; D.Lgs. 13/2013; L.P. 40/1992; L.P. 29/1977			
Destinatari	Persone private	Cittadini		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Apprendistato e formazione dei maestri professionali

Prestazione	1 Corsi ed esami di maestro professionale			
Obiettivo strategico	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.			
Finalità	Incentivazione del perfezionamento e aggiornamento professionale e della qualifica delle aziende artigiane, commerciali e gastronomiche.			
Breve descrizione	- Organizzazione e supporto dei corsi ed esami di maestro professionale - Impostazione di concetti per i programmi e i calendari dei corsi - Stesura dei programmi d'esame - Assistenza alle commissioni d'esame - Elaborazione delle domande per l'ammissione all'esame di maestro professionale - Elaborazione delle domande per l'esonero da parti dell'esame di maestro professionale - Contatti con le scuole professionali e associazioni di categoria, partecipanti e relatori - Consegna dei diplomi di maestro professionale			
Fonte normativa	L.P. 1/2008; L.P. 17/2000; L.P. 58/1988; D.P.P. 35/2020; D.G.P. 1056/2021; D.G.P. 339/2022			
Destinatari	Persone private	Aspiranti maestri professionali		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Ordinamento dell'apprendistato			
Obiettivo strategico	La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.			
Finalità	Gestione e promozione dell'apprendistato.			
Breve descrizione	Predisposizione delle misure previste dalla legge, contatti con le istituzioni statali e collaborazione a livello tecnico nella XI commissione delle Regioni, elaborazione di ordinamenti formativi sorveglianza delle commissioni d'esame di fine apprendistato, standard per la formazione aziendale degli apprendisti, imposizione di sanzioni amministrative, gestione delle comunicazioni di assunzione apprendisti, gestione delle domande d'esonero dall'esame di fine apprendistato, formazione trasversale per l'			

Breve descrizione	apprendistato professionalizzante.			
Fonte normativa	D.G.P. 1058/2015; D.P.P. 15/2013; D.G.P. 64/2022; L.P. 12/2012; D.G.P. 1135/2012; D.G.P. 555/2018; D.G.P. 481/2022;			
Destinatari	Persone private	Apprendisti, aziende che si occupano della formazione degli apprendisti		
	Imprese individuali e società			
	Altri enti pubblici			
	Scuole professionali e di musica	Scuole professionali provinciali		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina

Prestazione	1 Istruzione musicale nell’ambito strumentale e vocale e arricchimento della vita culturale			
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.			
Finalità	Un totale di 16.500 alunni sono seguiti da circa 400 insegnanti in 17 direzioni di scuole di musica (15 di lingua tedesca e 2 di lingua ladina) in 52 sedi didattiche in Alto Adige.			
Breve descrizione	La scuola di musica raccoglie le prenotazioni degli alunni/delle alunne interessati/e a marzo di ogni anno ed elabora la graduatoria per l'ammissione alla scuola di musica rispettando le direttive del' ordinamento degli studi. Le graduatorie vengono pubblicate entro la metà di giugno. A inizio settembre, agli alunni e alle alunne che in base ai posti disponibili ottengono un posto d'istruzione, viene assegnato l'orario di lezione. La durata delle singole unità di lezione è stabilita considerando le forme d'insegnamento, gli aspetti pedagogici-didattici e le esigenze delle alunne e degli alunni. L'obiettivo è quello di ottenere la promozione musicale migliore possibile. Offerte di consulenza danno orientamento nella scelta della materia, nell'acquisto dello strumento musicale e nella programmazione della via d'istruzione musicale individuale. I compiti principali degli insegnanti sono la programmazione, l'impostazine delle lezioni, in più la valutazione nel rispetto delle direttive del programma scolastico, nonché la programmazione e l'organizzazione dei saggi insieme agli alunni e alle alunne nell'ambito di concerti e di cornici musicali all'interno e al di fuori della scuola di musica. L'organizzazione di concerti e cornici musicali di feste e festeggiamenti rappresenta una parte essenziale della vita scolastica ma anche della vita culturale del territorio. Le scuole di musica fungono da centri di competenza musicale e collaborano con altre istituzioni e associazioni musicali, culturali e sociali.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 45/2017; L.P. 25/1977			
Destinatari	Persone private	Bambini e alunni, giovani e adulti		
Processo anticorruzione	Incarico diretto di personale insegnante			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Gestione di attività orchestrale nell'ambito degli strumenti a fiato, legni ed ottoni, e dell'orchestra sinfonica giovanile della provincia	
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.	
Finalità	Promozione di giovani musicisti di talento di tutte e tre i gruppi linguistici con speciale attenzione per i giovani musicisti di strumenti ad arco.	
Breve descrizione	L'accesso ai diversi progetti orchestrali della Direzione provinciale (orchestra di fiati. legno, Brass giovanile di ottoni, orchestra sinfonica giovanile provinciale) avviene tramite domanda (online o tramite audizione), che si svolge in periodi diversi ogni anno. In base ai posti disponibili verranno ammessi circa 120 giovani musicisti altoatesini di tutti e tre i gruppi linguistici, che si stanno formando presso le diverse istituzioni di formazione musicale della provincia. Rinomati educatori musicali e i rispettivi direttori artistici si prendono cura dei giovani talenti durante le fasi di prove e concerti. La Direzione prov. Scuole di musica è responsabile dell'intera gestione organizzativa (gestione delle informazioni, organizzazione delle camere, vitto e alloggio, incarico alla direzione, ai relatori, trasporto degli strumenti e degli allievi ai concerti, bando e organizzazione dei concerti e delle audizioni)) e per il finanziamento, con il cofinanziamento di diversi partner didattici, in particolare nell'ambito dell'Orchestra Sinfonica Giovanile (Conservatorio "C. Monteverdi" Bolzano, Scuola di musica "A. Vivaldi") auspicabile in futuro.	
Fonte normativa	D.P.G.P. 45/2017; D.P.P. 33/2012; L.P. 25/1977	
Destinatari	Persone private	Talentì musicali scelti nell'età da 14 a 26 anni; visitatrici e visitatori dei concerti finali
Processo anticorruzione	Incarico di persone per la realizzazione di settimane estive, seminari di formazione professionale, brass band e l'orchestra sinfonico giovanile	

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	3 Cura della musica popolare e ricerca			
Obiettivo strategico	La ricerca, trasmissione e cura dell'eredità musicale è assicurata ad alto livello.			
Finalità	Promozione e rilancio della cultura popolare musicale, ricerca e documentazione dell'eredità musicale.			
Breve descrizione	La sezione di musica popolare è un punto d'informazione e di supporto nel settore della musica popolare. Tutti gli interessati a richiesta ricevono consigli, aiuto, sostegno, informazioni, stimoli e suggerimenti. Le richieste vengono evase da personale qualificato. Con le sue attività promuove, trasmette e stimola il vasto e vario settore della musica popolare. In questo settore l'accento viene posto sull'organizzazione di corsi formativi, di manifestazioni e convegni e sull'assistenza e la consultazione dei gruppi musicali. Per le scuole dell'obbligo, le scuole secondarie di Il grado e le scuole di musica è punto di riferimento per richieste, progetti e attività connessi all'ambito della musica popolare. Inoltre dà sostegno al loro lavoro attraverso l'elaborazione di materiale didattico adatto. Il fondo d'archivio viene di continuo amplificato e il fondo di biblioteca regolarmente attualizzato, per rendere così possibili anche ricerche scientifiche. Il materiale viene reso accessibile con l'aiuto di una banca dati apposita che garantisce un'archiviazione appropriata secondo generi e forme. I fondi d'archivio vengono dunque elaborati scientificamente e poi pubblicati. In tal modo viene garantita la documentazione, l'accessibilità, la messa a disposizione e la trasmissione di quanto raccolto. Per raggiungere i propri obiettivi la sezione di musica popolare collabora naturalmente anche con le associazioni ed istituzioni provinciali e dell'arco alpino coinvolte in attività nel settore della musica popolare. In questo modo si mira a delle collaborazioni regolari e continue.			
Fonte normativa	D.P.P. 33/2012; L.P. 25/1977			
Destinatari	Persone private	Alunni ed alunne delle scuole primarie, delle scuole di musica, giovani ed adulti interessati alla musica popolare		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Altre istituzioni private (cooperative, associazioni, unioni): gruppi, istituzioni culturali		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Scuole primarie, secondarie d I e II grado: scuole di musica e classe scolastiche interessate.		
Processo anticorruzione	Incarico di persone per la realizzazione di manifestazioni delle scuole di musica			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 La scuola di musica inclusiva: promozione e sostegno delle esigenze individuali dei bambini e dei giovani			
Obiettivo strategico	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.			
Finalità	La scuola di musica inclusiva: promuovere i bisogni individuali del bambino e del ragazzo, della ragazza come obiettivo primario.			
Breve descrizione	Mantenere un'istruzione ampia, l'icentivazione di talenti e sostenere ogni bambino in base alle sue esigenze individuali sono i compiti principali della Direzione provinciae. Per raggiungere specificamente quest'ultimo, vengono preparati concorsi di merito in 28 materie con 4 diversi premi e vengono sostenuti gli esami: secondo i 4 livelli di rendimento del curriculum KOMU (scuola elementare, elementare, media e superiore), ci sono premi nei livelli junior, bronzo, argento e oro. L'incentivazione degli studenti meritevoli e dotati viene attualmente attuata secondo diversi criteri. Particolarmente utile è la partecipazione degli studenti di musica altoatesini a concorsi nazionali ed esteri, tra cui la partecipazione al concorso provinciale e internazionale di “Prima la musica”. Le 15 settimane musicali estive si concentrano sulla promozione musicale ampia che dei talenti. In alcuni casi, le singole scuole di musica offrono materie come “Musica inclusiva”, a beneficio dei bambini e dei giovani con difficoltà/disabilità. La Direzione scuola musicale tedesca e ladina è responsabile della preparazione e dell'implementazione dei corsi di conseguimento di teoria musicale e di pratica. Riguarda 28 materie diverse e gli esami si svolgono in un totale di 3 sessioni d'esame distribuite nell'arco dell'anno scolastico. L'esame teorico si svolge una volta all'anno nel mese di maggio.			
Fonte normativa	D.G.P. 127/2015; D.P.P. 33/2012; L.P. 25/1977			
Destinatari	Persone private	Bambini, giovani e adulti interessati, visitatrici e visitatori delle manifestazioni		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Associazioni e istituzioni		
Processo anticorruzione	Incarico diretto di personale insegnante			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Personale e finanziamento			
Obiettivo strategico	La ricerca, trasmissione e cura dell'eredità musicale è assicurata ad alto livello.			
Finalità	Iter amministrativi trasparenti ed efficienti, utilizzo dei mezzi economici e delle risorse di personale orientato al risultato, professionalizzazione del personale e sviluppo delle scuole.			
Breve descrizione	La Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina (DP) controlla l'orientamento strategico dell'offerta formativa delle direzioni in consultazione con la Direzione			

Breve descrizione	Istruzione e Formazione. L'assegnazione del budget annuale delle direzioni e del Dipartimento di musica popolare è decisa dal DP. Le attività contrattuali per gli acquisti e gli accordi con istituzioni esterne si svolgono presso l'Ufficio acquisti della Direzione Istruzione. L'amministrazione dell'organico è di competenza della Ripartizione Amministrazione, Istruzione e Formazione. Inoltre, la DP organizza la preparazione e l'attuazione delle procedure di valutazione degli insegnanti per ottenere l'idoneità come prerequisito per l'ammissione al servizio permanente e organizza le varie attività sinfoniche nonché le settimane musicali estive. La DP organizza la pianificazione e la realizzazione di corsi di perfezionamento per il personale docente e dirigente e lo sviluppo di iniziative per lo sviluppo della scuola e l'ulteriore sviluppo dell'offerta di educazione musicale. Anche la partecipazione alle trattative per i contratti collettivi e tutti i compiti relativi alla salute e alla sicurezza sul lavoro rientrano nell'ambito di azione della DP.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 45/2017; D.P.P. 33/2012; L.P. 25/1977			
Destinatari	Persone private	Cittadini, collaboratrici e collaboratori, alunni ed alunne delle scuole di musica		
Processo anticorruzione	scelta dei partner di cooperazione corrispondenti ai fini dell' Area			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ripartizione pedagogica

Prestazione	1 Gestione della biblioteca pedagogica			
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.			
Finalità	Sostegno e consulenza attraverso l'offerta di media didattico-pedagogici			
Breve descrizione	La biblioteca aperta al pubblico e ubicata nell'edificio del Direzione istruzione e formazione tedesca offre testi specifici e materiali didattici per le attività nelle scuole e nelle scuole dell'infanzia, nonché pacchetti multimediali su diverse tematiche da utilizzare in classe o nell'ambito della formazione. Il catalogo della biblioteca viene aggiornato continuamente.			
Fonte normativa	L.P. 15/2010			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Pure i collaboratori/le collaboratrici della Direzione Istruzione e Formazione tedesca fanno parte dei destinatari. Docenti, personale pedagogico, studenti/studentesse;		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Organizzazione dello sport scolastico			
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.			
Finalità	Organizzazione di manifestazioni riguardanti lo sport scolastico per promuovere lo sviluppo delle capacità motorie degli alunni e delle alunne di tutti e tre gruppi linguistici			
Breve descrizione	Lo sport scolastico organizza eventi e competizioni sportive a livello provinciale e ne assicura lo svolgimento. Dopo un'interruzione nel 2020/21 a causa della pandemia, le attività sono state riprese, anche se in forma significativamente ridotta. Il focus è ora sui progetti di classe, specialmente per le scuole primarie e secondarie, al fine di facilitare il movimento e le esperienze comunitarie. Le competizioni si riferiscono alla scuola superiore e sono significativamente ridotte.			
Fonte normativa	D.G.P. 305/2015; L.P. 12/2000			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
	Scuole professionali e di musica			
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi al personale docente, operatori pedagogici e referenti esterni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Gestione dell'accademia d'aggiornamento Schloss Rechtenthal			
Obiettivo strategico	Formati di formazione continua efficaci, consulenza qualificata e supporto in tutte le scuole di ogni ordine e grado, diverse offerte di supporto e materiale didattico aggiornato danno un contributo significativo alla qualità del sistema educativo in lingua tedesca.			
Finalità	Centro di formazione per corsi di aggiornamento e di formazione permanente interni ed esterni.			
Breve descrizione	L'Accademia Schloss Rechtenthal in primo luogo è destinata all'aggiornamento e alla formazione permanente dei docenti delle scuole e del personale pedagogico delle scuole dell'infanzia ed è un centro per iniziative scolastiche. Tuttavia anche organizzatori esterni (privati, ditte, associazioni, istituzioni ecc.) hanno la possibilità di affittare le sale del castello per eventi culturali o artistici.			
Fonte normativa	L.P. 15/2010			
Destinatari	Persone private	Collaboratori		
	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Collaboratori		
	Amministrazione provinciale			
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale pedagogico, docenti, dirigenti, alunni* nelle scuole di ogni ordine e grado		
	Altri enti pubblici			
	Scuole dell'infanzia			
	Scuole professionali e di musica			
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi al personale docente, operatori pedagogici e referenti esterni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Didattica

Prestazione	1 Consulenza didattica e sostegno disciplinare			
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.			
Finalità	Sostegno e accompagnamento a docenti e personale pedagogico nell'applicazione degli attuali principi didattici nell'insegnamento e nel loro lavoro di educatori.			
Breve descrizione	Nell'ambito di progetti vengono elaborate e sviluppate offerte di sostegno che tengano conto dell'apprendimento e della ricerca linguistica e dei principi della "Reformpädagogik" e che prendano in considerazione l'impiego delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le nuove possibilità offerte dalla classe digitale e dai media. I gruppi di materia delle scuole vengono accompagnati nel loro lavoro.			
Fonte normativa	L.G. 15/2010			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Docenti; alunne/alunni		
	Scuole dell'infanzia	Personale pedagogico nelle scuole d'infanzia		
	Scuole professionali e di musica			
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi al personale docente, operatori pedagogici e referenti esterni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Progettazione ed attuazione di Formazione nelle scuole ed a livello provinciale			
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.			

Finalità	Sostenere il lavoro educativo e di insegnamento di alta qualità del personale pedagogico delle scuole dell'infanzia e i docenti nell'educazione e nell'insegnamento in seguito ai nuovi sviluppi nonchè rendere possibile l'acquisizione di competenze particolari.			
Breve descrizione	Nella pianificazione delle offerte vengono affrontate tematiche attuali della formazione nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole e vengono definiti principi e formulati obiettivi. L'offerta di formazione è impegnata in criteri di qualità definiti e pone la qualità prima della quantità. La pianificazione delle offerte formative a livello provinciale avviene attraverso collaboratrici e collaboratori interni, attraverso nuclei disciplinari o speciali gruppi di programmazione. La segreteria della formazione provinciale della Ripartizione pedagogico dell'Accademia Schloss Rechtenthal si occupa della parte organizzativa dei corsi. I risultati della valutazione annuale delle offerte formative vengono prese in considerazione nella pianificazione successiva.			
Fonte normativa	L.G. 15/2010			
Destinatari	Persone private	docenti, dirigenti nelle scuole di ogni ordine e grado Personale pedagogico		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
	Scuole dell'infanzia			
	Scuole professionali e di musica			
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi al personale docente, operatori pedagogici e referenti esterni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Elaborazione di materiali didattici per l'insegnamento e di sussidio didattico				
Obiettivo strategico	Formati di formazione continua efficaci, consulenza qualificata e supporto in tutte le scuole di ogni ordine e grado, diverse offerte di supporto e materiale didattico aggiornato danno un contributo significativo alla qualità del sistema educativo in lingua tedesca.				
Finalità	Sostegno alle scuole primarie, alle scuole secondarie nonchè alle scuole professionali nell'implementazione delle nuove indicazioni per la definizione dei curricula e dei nuovi principi pedagogico-didattici.				
Breve descrizione	Docenti esperti, personale pedagogico ed esperti di pedagogia e didattica elaborano materiali didattici per le esigenze specifiche che, dopo essere stati sperimentati, vengono messi a disposizione dei docenti e degli alunni* in formato cartaceo e/o digitale. La pubblicazione di libri di testo scolastici avviene in collaborazione con le case editrici. Per essere più precisi, le pubblicazioni sono saranno ridotte perché, da un lato, la domanda può essere ben coperta dalla gamma sempre più ampia di prodotti offerti dagli editori e, dall'altro, la pubblicazione di libri di testo adeguati non può essere fatto con le risorse attuali.				
Fonte normativa	L.G. 15/2010				
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado		docenti, alunne/alunni		
	Scuole dell'infanzia				
	Scuole professionali e di musica				
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi al personale docente, operatori pedagogici e referenti esterni				
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No



Prestazione	4 Tirocinio nell'ambito dei programmi di formazione "Lehramt"			
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.			
Finalità	Svolgimento dei tirocini nelle scuole secondarie dell'Alto Adige previsti dall'Università di Innsbruck nel quadro della formazione degli insegnanti.			
Breve descrizione	Su segnalazione dell'Università di Innsbruck vengono organizzati dei tirocini per gli studenti e vengono assegnati loro dei docenti tutor. I docenti tutor hanno una preparazione specifica e sono accompagnati nell'attività di tutor.			
Fonte normativa	L.G. 15/2010			
Destinatari	Persone private	Studentesse, studenti altoatesine che partecipano al programma di formazione dell'Università di Innsbruck; docenti;		

Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi al personale docente, operatori pedagogici e referenti esterni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Consulenza				
Prestazione	1 Consulenza e supporto per lo sviluppo organizzativo e didattico, la promozione della salute, supervisione, promozione di bambini dotati e di talento, lavoro edactivo nella scuola d'infanzia			
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.			
Finalità	Le scuole e le scuole dell'infanzia saranno sostenute nel proprio sviluppo attraverso impulsi, modelli di strutture e progetti innovativi. Lo scopo è un lavoro educativo sostenibile e un buon insegnamento aggiornato.			
Breve descrizione	Accompagnamento nella realizzazione di iniziative innovative nelle scuole, nello sviluppo dei piani triennali, linee guida e dei piani delle offerte formative, nella programmazione curricolare e nella realizzazione della valutazione interna. Sostegno nella realizzazione della promozione alla salute e nello sviluppo delle competenze personali. Supervisione per team o gruppi di personale pedagogico delle scuole materne, per docenti delle scuole e coaching per dirigenti scolastici. Consulenza per docenti e scuole su tematiche dell'insegnamento/ apprendimento quali: l' individualizzazione, l'eterogeneità, la didattica per competenze, l'apprendimento cooperativo, il lavoro in team, la consulenza e il coaching degli alunni, la documentazione dei progressi di apprendimento e la valutazione. Sostegno alla differenziazione nella promozione di bambini dotati e di talento.			
Fonte normativa	L.G. 15/2010			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Docenti, dirigenti, alunne/alunni, genitori/tutori legali		
	Scuole dell'infanzia	Personale pedagogico		
	Scuole professionali e di musica			
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi al personale docente, operatori pedagogici e referenti esterni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Consulenza su tematiche e problematiche psico-pedagogiche			
Obiettivo strategico	Formazione continua supporto-orientamento sia degli insegnanti che del personale pedagogico nelle scuole di ogni ordine e grado, garanzia di un agire professionale da parte del personale pedagogico di nuova nomina.			
Finalità	La consulenza ha lo scopo di riconoscere in tempo nei bambini e nei giovani possibili disturbi nell'apprendimento e nel comportamento e di offrire aiuto al personale pedagogico e agli insegnanti nella definizione degli obiettivi e delle forme d'intervento per un sostegno ed un accompagnamento adeguati.			
Breve descrizione	La consulenza si svolge nei rispettivi istituti d'istruzione o nei Centri di consulenza pedagogica con forme di consulenza individuale, con colloqui di consulenza in team e in gruppi, con l'osservazione della situazione pedagogica quotidiana nella scuola dell'infanzia e nella scuola, con l'analisi dell'attività pedagogica, con il servizio di informazioni e sportello nelle scuole o nei plessi scolastici, Programma formativo relativo al proprio progetto di vita. Consulenza ed informazioni specifiche relative alle normative in vigore e alle offerte formative si svolge nell'Unità Inclusione.			
Fonte normativa	L.G. 15/2010			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Docenti, alunne/alunni		
	Scuole dell'infanzia	Personale pedagogico		
	Scuole professionali e di musica			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Misure di incentivazione delle abilità linguistiche di alunne e alunni con prime lingue diverse dalle lingue della provincia			
Obiettivo strategico	Misure efficaci di sostegno linguistico adattate alle esigenze individuali delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni con prime lingue diverse dalle lingue della provincia al fine di soddisfare il diritto alle pari opportunità.			
Finalità	L'integrazione scolastica di bambini e ragazzi con background migratorio.			
Breve descrizione	Elaborazione di un piano per l'incentivazione di bambini e ragazzi con background migratorio e dell'educazione interculturale. Consulenza e sostegno didattico e gestionale nell' ambito dello sviluppo delle lingue di insegnamento e delle competenze interculturali; sostegno attraverso mediatrici e mediatori interculturali.			
Fonte normativa	L.G. 15/2010; B.L.R. 2802/2008; B.L.R. 1482/2007; L.G. 12/2000; L.G. 9/1994; L.G. 7/1974			
Destinatari	Persone private	docenti, dirigenti, bambini, ragazzi con prime lingue diverse dalle lingue della provincia e i loro genitori;		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
	Scuole dell'infanzia			
	Scuole professionali e di musica			
Processo anticorruzione	Conferimento di incarichi al personale docente, operatori pedagogici e referenti esterni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Elaborazione del piano di assegnazione per il personale docente di sostegno e per i/le collaboratori/collaboratrici all'integrazione			
Obiettivo strategico	Misure efficaci e misure di supporto per garantire la partecipazione di successo di tutte le bambine e di tutti i bambini, di tutte le alunne e di tutti gli alunni a processi di apprendimento congiunti, tenendo conto delle loro esigenze individuali.			
Finalità	L'assegnazione delle risorse personali basate esclusivamente sull'integrazione, al fine di supportare l'inclusione delle alunne e degli alunni con disabilità e rafforzare le capacità inclusive.			
Breve descrizione	In quest'ambito l'Unità "inclusione" elabora due piani di assegnazione che vengono assegnati alle scuole con parametri diversi e a scopi diversi: - 1 posto su 100 alunne e alunni per quanto riguarda i docenti di sostegno per le scuole elementari, medie e superiori; essi vengono assegnati alle scuole e alle classi, non alle/ai singole/i alunne/i. - un totale di 244,5 posti per collaboratori e collaboratrici all'integrazione per tutte le scuole d'infanzia e tutte le scuole; essi vengono assegnati ai singoli bambini, alunne e alunni i quali, a causa di una disabilità, non sono autonomi o necessitano di un'assistenza. Le diverse misure di realizzazione (scelta del posto, assegnazioni di integrazione, mediazione in caso di conflitti, consultazioni e sostegno ecc.) vengono effettuate o accompagnate dalla Unità Inclusione nel corso dell'anno scolastico.			
Fonte normativa	L.G. 7/2015; G. 170/2010; G. 104/1992; L.G. 20/1983			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Analisi e progettazione riguardanti l'ambito dell'inclusione			
Obiettivo strategico	Misure efficaci e misure di supporto per garantire la partecipazione di successo di tutte le bambine e di tutti i bambini, di tutte le alunne e di tutti gli alunni a processi di apprendimento congiunti, tenendo conto delle loro esigenze individuali.			
Finalità	L'Unità inclusione ha l'incarico legislativo di rilevare annualmente il numero e le forme delle disabilità, valutarli mediante una statistica e fare una dichiarazione sulla situazione presente e sulle tendenze di cambiamento.			
Breve descrizione	Tutte le diagnosi funzionali ed i referti clinici a ottobre vengono rilevati in un documento Excel. Solamente per le scuole elementari, medie e superiori tedesche ci sono ca. 3.700 diagnosi finali in totale che vengono classificate e valutate. Nello stesso tempo viene archiviata la documentazione degli alunni con disabilità.			

Fonte normativa	L.G. 7/2015; G. 170/2010			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Responsabili d'istruzione a livello provinciale; amministrazione provinciale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ripartizione Amministrazione istruzione e formazione

Prestazione	1 Procedimenti disciplinari del personale docente			
Obiettivo strategico	Il personale ispettivo, direttivo e docente è amministrato nel migliore dei modi.			
Finalità	Il diritto disciplinare serve a garantire la qualità del servizio prestato dal personale docente.			
Breve descrizione	Il diritto disciplinare regola i comportamenti disciplinarmente rilevanti, le relative sanzioni e il procedimento, nel corso del quale deve essere chiarita la sussistenza dell'addebito contestato. Le sanzioni disciplinari e il relativo procedimento sono disciplinati dai decreti legislativi n. 297/1994 e n. 165/2001. Un procedimento disciplinare può essere avviato sulla base di una nota della/del dirigente scolastica/o, come anche sulla base di una nota scritta di un genitore o di un/una rappresentante dei genitori. Prima dell'avvio di un procedimento vi è tuttavia la necessità che la Ripartizione Amministrazione Istruzione e Formazione e il/la dirigente si accordino, se il comportamento posto in essere dall'insegnante sia disciplinarmente rilevante e chi nel caso concreto sia competente.			
Fonte normativa	Decreti legislativi n. 297/1994 e n. 165/2001.			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Dirigenti scolastici e insegnanti		
Processo anticorruzione	Provvedimenti disciplinari del personale docente e direttivo			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Assunzione del personale docente, direttivo ed ispettivo			
Obiettivo strategico	La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.			
Finalità	Le procedure di assunzione servono a coprire le sedi direzionali vacanti. I dirigenti scolastici cessati dal servizio vanno sostituiti.			
Breve descrizione	I compiti sono vari e vanno dalla predisposizione del bando di concorso, all'accettazione delle domande, al controllo dei requisiti di ammissione, l'organizzazione delle prove stesse fino alla definizione delle graduatorie. Segue poi la predisposizione degli atti di conferimento dell'incarico dirigenziale.			
Fonte normativa	L.P. 9/1998, Art. 48 L.P. 24/1996 L.P. 6/2022			
Destinatari	Persone private	Dirigenti scolastici e insegnanti		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
Processo anticorruzione	Indizione ed espletamento di concorsi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Cessazioni dal servizio del personale docente, direttivo ed ispettivo			
Obiettivo strategico	Il personale ispettivo, direttivo e docente è amministrato nel migliore dei modi.			
Finalità	La normativa sull'impiego prevede anche la cessazione dal servizio per i dirigenti ed il personale docente. Anche in questi casi devono essere emanati dei provvedimenti.			
Breve descrizione	Gli insegnanti possono mediante presentazione di apposita domanda cessare dal servizio a decorrere dal successivo 1 settembre, sia che abbiano che non abbiano effettivamente diritto alla pensione. La Ripartizione Amministrazione Istruzione e Formazione raccoglie tutte le domande e richiede d'ufficio tutti i prospetti pensionistici all'Ufficio pensioni personale insegnante. Le domande vengono trattate annualmente entro la fine di gennaio. Al termine di questo procedimento gli insegnanti ricevono una lettera di risposta e la loro posizione viene inserita sia nel programma Sidi che Pronotel. Anche i dirigenti scolastici possono cessare dal servizio a decorrere dal 1 settembre di ogni anno.			

Fonte normativa	Decreto legislativo n. 297/1994, art. 509 Decreto ministeriale n. 294/ 2021			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Dirigenti scolastici e personale insegnante		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Supporto e consulenza per le segreterie delle scuole			
Obiettivo strategico	Il personale ispettivo, direttivo e docente è amministrato nel migliore dei modi.			
Finalità	Il sistema di supporto fornisce un'assistenza coordinata per i processi di gestione amministrativa nelle scuole primarie e secondarie, negli istituti comprensivi, nelle scuole secondarie e professionali autonome di lingua tedesca (94) e ladina (7).			
Breve descrizione	Il team di supporto raccoglie le informazioni disponibili negli uffici della ripartizione Amministrazione Istruzione e formazione o in altre unità organizzative e istituzioni e le prepara per i collaboratori e le collaboratrici delle segreterie scolastiche (gestione delle conoscenze); fornisce tutoraggio ai collaboratori e le collaboratrici delle segreterie scolastiche e organizza opportunità di formazione e aggiornamento per i collaboratori e le collaboratrici delle segreterie scolastiche.			
Fonte normativa	L.P. n. 12/2000 L.P. n. 40/1992 Decreto del Presidente della Provincia 30 gennaio 2023, n. 5			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole professionali e di musica			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Ordinamento scolastico

Prestazione	1 Ordinamento scolastico			
Obiettivo strategico	L'ordinamento giuridico va sviluppato secondo gli obiettivi.			
Finalità	Tale prestazione include: - monitoraggio dello sviluppo giuridico nell'ambito dell'istruzione e della formazione; - l'elaborazione e l'attuazione di disposizioni nel settore dell'istruzione, ad esempio: di leggi, regolamenti o deliberazioni della Giunta provinciale negli ambiti ordinamento scolastico, istruzione e formazione professionale, organi collegiali delle scuole, esami e valutazione degli alunni e delle alunne, iscrizioni, calendario scolastico; - l'elaborazione di provvedimenti amministrativi negli ambiti che ricadono nelle competenze dell'ufficio ordinamento scolastico.			
Breve descrizione	Questa prestazione comprende la verifica di disposizioni statali e l'elaborazione di leggi provinciali, regolamenti o deliberazioni della Giunta provinciale, la predisposizione di provvedimenti in relazione agli organi collegiali (p. es. indizione delle elezioni e nomina dei membri del consiglio scolastico provinciale, nomina dei membri delle consulte provinciali) o in relazione agli esami di Stato (p.es. assegnazione dei candidati esterni alle sedi d'esame, costituzione delle commissioni d'esame, nomina e sostituzione dei membri delle commissioni d'esame), preparazione dei decreti relativi all'equiparazione dei titoli di studio stranieri nella scuola e nella formazione professionale e coordinamento/gestione delle misure organizzative relative alla segreteria delle consulte provinciali dei genitori e delle alunne e degli alunni, al consiglio scolastico provinciale e alla commissione elettorale provinciale.			
Fonte normativa	L.P. 11/2010; L.P. 5/2008; L.P. 12/2000; L.P. 24/1996; L.P. 20/1995; L.P. 40/1992; L.P. 36/1976			
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica			
Processo anticorruzione	Redazione dei decreti di equipollenza, riconoscimento o di conformità Esame conclusivo di stato delle scuole secondarie di secondo grado			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Consulenza giuridica			
Obiettivo strategico	La consulenza giuridica e i servizi sono svolti nella maniera migliore.			

Finalità	Questa prestazione consiste nel fornire consulenza legale ai richiedenti (ad esempio, scuole autonome, insegnanti, genitori, dirigenti scolastici, alunne e alunni, cittadine e cittadini, unità organizzative della Provincia/della Direzione Istruzione e Formazione).			
Breve descrizione	Consulenza giuridica nei seguenti ambiti: ordinamento scolastico, organi collegiali, valutazione delle alunne e degli alunni ed esami di Stato, iscrizione, obbligo scolastico e diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, statuto dello studente e della studentessa, calendario scolastico, equiparazione dei titoli di studio stranieri nella scuola e nella formazione professionale, obbligo di vigilanza e responsabilità; consulenza giuridica generale (p.es. diritto amministrativo, procedimento amministrativo, accesso agli atti, protezione dei dati personali, anticorruzione, trasparenza).			
Fonte normativa	L.P. 11/2010; L.P. 5/2008; L.P. 12/2000; L.P. 20/1995; L.P. 17/1993; L.P. 40/1992; L.P. 36/1976			
Destinatari	Persone private	Genitori, alunne e alunni, insegnanti, genitori, dirigenti scolastici, cittadine e cittadini		
	Amministrazione provinciale			
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
	Scuole dell'infanzia			
	Scuole professionali e di musica			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Amministrazione scolastica

Prestazione	1 Formazione degli organici delle scuole di ogni ordine e grado			
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.			
Finalità	Dotazione di personale alle scuole, assegnazione della sede di servizio al personale docente con contratto indeterminato.			
Breve descrizione	- Stesura dell' organico di diritto sulla base del contingente dell'anno precedente; - Trasferimento del personale docente; - Calcolo della dotazione organica per le scuole; - Stesura dell'organico di fatto; - Assegnazione provvisorie e utilizzazione del personale docente - Stesura dell'elenco dei posti per la nomina del personale docente; - Assegnazione alle scuole del contingente per le ore straordinarie.			
Fonte normativa	CC 0/2014; L.P. 12/2000			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado		Insegnanti	
Processo anticorruzione	Mobilità del personale docente con contratto a tempo indeterminato			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Contratti a tempo indeterminato e determinato			
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.			
Finalità	La prestazione serve ad assumere personale docente per l'insegnamento nelle scuole primarie e le scuole secondarie di primo e di secondo grado in provincia.			
Breve descrizione	Stesura elenco posti, scelta dei posti, consulenza agli istituti scolastici.			
Fonte normativa	L.G. 24/1996			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Insegnanti		
Processo anticorruzione	Istituzione di graduatorie per l'assunzione di personale docente			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Provvedimenti per l'amministrazione scolastica
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.
Finalità	Regolamento e attuazione di misure riguardanti il piano territoriale delle scuole, scuola serale, parificazione e riconoscimento di scuole private.

	trattamento giuridico da parte dei soggetti interessati.			
Breve descrizione	- Evasione di istanze - Consulenza scritta, telefonica e personale - Procedimenti amministrativi			
Fonte normativa	CC 23.04.2003; L 104/1992;			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado		Dirigenti scolastici e personale insegnante	
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Riconoscimento del titolo di formazione professionale ai fini dell'esercizio della professione di docente			
Obiettivo strategico	La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.			
Finalità	Elaborazione di titoli di accesso all'insegnamento ed attività di consulenza.			
Breve descrizione	I titoli di accesso all'insegnamento nelle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado sono esattamente predeterminati. In certi settori, anche la Giunta provinciale può stabilire i titoli di accesso. Numerosi aspiranti docenti sono alla ricerca di informazioni e di consulenza circa le possibilità di ottenere il riconoscimento in Italia di titoli di studio o della qualifica professionale (abilitazione all'insegnamento) conseguiti all'estero. La Direzione Istruzione e Formazione tedesca provvede al riconoscimento dei titoli di qualifica professionale per docenti in Alto Adige previsti dalla legge n. 107/2015.			
Fonte normativa	L. 107/2015; D.G.P. 1112/2015; DIR.UE 55/2013; D.L. 206/2007; DIR.UE 36/2005; D.P.R. 89/1983			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Aspiranti docenti		
Processo anticorruzione	Equipollenza, riconoscimento			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Formazione iniziale del personale docente			
Obiettivo strategico	La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.			
Finalità	Un corpo docente ben formato è un prerequisito indispensabile per un buon insegnamento.			
Breve descrizione	È stato elaborato un percorso abilitante provinciale per garantire ai futuri docenti stabilità e programmazione.			
Fonte normativa	D.G.P. 752/2021; D.G.P. 751/2021; L.P. 24/1996; D.P.R. 89/1983			
Destinatari	Persone private	futuri insegnanti Insegnanti		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
Processo anticorruzione	Indizione ed espletamento di concorsi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Acquisti				
Prestazione	1 Appalti pubblici e contratti per la direzione istruzione e formazione tedesca			
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.			
Finalità	La stipula di contratti con le ditte e persone fisiche è necessaria per assolvere ai compiti istituzionali in tutti gli ambiti della Direzione Istruzione e Formazione tedesca.			
Breve descrizione	I contratti sono stipulati in base alle richieste delle singole unità organizzative della direzione Istruzione e Formazione. Sono necessari i seguenti passaggi: lavori preparativi e richiesta dei dati per gli incarichi, procedura di gara e aggiudicazione, impegno di spesa, stipula del contratto e liquidazione dell'impegno. Inoltre bisogna provvedere alla pubblicazione dei contratti sulle piattaforme specifiche.			
Fonte normativa	L.P. 16/2015; L.P. 7/2015; L.P. 5/2008; L.P. 1/2002; L.P. 12/2000; L.P. 20/1995; L.P. 17/1993; L.P. 40/1992			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Altri enti pubblici Scuole dell'infanzia		Su incarico da parte delle ripartizioni della Direzione istruzione e formazione tedesca Unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione Segreterie	

	Scuole professionali e di musica		Segreterie	
Processo anticorruzione	Contratti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	2 Consulenza in materia di affidamento e di contratti. Conferimento di appalti e altri contratti			
Obiettivo strategico	La consulenza giuridica e i servizi sono svolti nella maniera migliore.			
Finalità	Il servizio di consulenza funge da sostegno centrale per le scuole autonome per consentire il regolare svolgimento delle procedure.			
Breve descrizione	L'attività prevede la fornitura di guide e modelli, di formazione e il coordinamento delle informazioni in merito alle novità e alle modifiche della normativa. Si organizzano regolarmente incontri con il personale scolastico competente. La consulenza risulta indispensabile per le incertezze che risultano dalle continue modifiche sul tema. Le violazioni procedurali comporterebbero pene consistenti.			
Fonte normativa	L.P. 12/2012; L.P. 1/2008; L. 53/2003; L.P. 7/2000; L.P. 17/1993; L.P. 58/1988; D.P.G.P. 49/1975; L. 3/1955			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Segreterie		
	Altri enti pubblici	Scuole musicali idem		
	Scuole dell'infanzia	Segreterie		
	Scuole professionali e di musica	Segreterie		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Ufficio Finanziamento delle istituzioni formative				
Prestazione	1 Finanziamento delle scuole a carattere statale e delle scuole provinciali			
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.			
Finalità	Garanzia del regolare funzionamento delle scuole.			
Breve descrizione	Le assegnazioni alle scuole sono divise in assegnazioni ordinarie ed aggiuntive.			
Fonte normativa	L.P. 12/2000; D.P.G.P. 25/1995; L.P. 40/1992; D.P.G.P. 49/1975			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
	Scuole professionali e di musica			
Processo anticorruzione	Assegnazioni ordinarie e straordinarie			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	2 Contributi scuole materne e scuole private			
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.			
Finalità	Finanziamento del funzionamento delle scuole materne private e delle scuole private parificate nonché delle scuole private riconosciute. Contributi ai comuni per l'arredamento delle scuole materne.			
Breve descrizione	I gestori privati di scuole e scuole materne richiedono ogni anno contributi per la gestione. Il calcolo del contributo viene fatto in base ai criteri approvati dalla Giunta provinciale. I comuni presentano domanda di contributi per l'arredamento delle scuole materne provinciali. Anche in questi casi il calcolo del contributo avviene in base ai criteri prestabiliti.			
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 12/2000; L.P. 9/2015; L.P. 37/1992			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Gestori privati di scuole dell'infanzia e scuole parificate nonché di scuole private riconosciute		
	Comuni	Contributi ai comuni per arredi ed attrezzature per le scuole dell'infanzia provinciali		
Processo anticorruzione	Contributi scuole materne e sculoe private			

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	3 Provvidenze per lo sviluppo della formazione professionale			
Obiettivo strategico	La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.			
Finalità	Sostegno ad allievi ed apprendisti che frequentano corsi di formazione professionale.			
Breve descrizione	Ai partecipanti ai corsi a tempo pieno vengono rimborsate le spese di viaggio durante il tirocinio. Il pranzo degli allievi a tempo pieno è a carico dell'amministrazione provinciale.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 49/1975			
Destinatari	Persone private	Allieve ed allievi, apprendisti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Concessione di contributi finanziari a persone ed enti di formazione per azioni di formazione continua			
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.			
Finalità	Garantire la qualificazione continua delle persone occupate e disoccupate.			
Breve descrizione	Erogazione di contributi finanziari alle persone per la partecipazione ad azioni di formazione continua a domanda individuale e agli enti di formazione per lo svolgimento di corsi di formazione continua sul lavoro rivolti a persone occupate e disoccupate.			
Fonte normativa	L.P. 40/1992; L.P. 29/1977			
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Concessione di sostegni finanziari ai frequentanti corsi di formazione professionale nel settore socio-assistenziale			
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.			
Finalità	Sostegno dei percorsi formativi nell'ambito dei servizi sociali.			
Breve descrizione	Elaborazione degli atti amministrativi per la concessioni e la liquidazione di sostegni finanziari ai tirocinanti.			
Fonte normativa	L.P. 13/1991			
Destinatari	Persone private	Partecipanti ai corsi professionali nel settore sociale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Controllo contabilità delle scuole e consulenza contabile			
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.			
Finalità	Controllo dell'attività amministrativa delle scuole mediante gli organi di controllo. Consulenza e supporto alle scuole in ambito contabile.			
Breve descrizione	Controlli contabili sulla gestione finanziaria, elaborazione e adattamento dei criteri per il finanziamento delle scuole. La consulenza avviene in caso di modifiche sostanziali di norme e direttive con iniziativa dell'ufficio o su richiesta di singole scuole.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 38/2017; L.P. 12/2000; L.P. 20/1995			
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole professionali e di musica			

Processo anticorruzione	Nomina dei componenti dei nuclei di controllo delle scuole			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	7 Edifici e locali scolastici			
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.			
Finalità	Disponibilità di edifici scolastici e di locali adibiti all'insegnamento.			
Breve descrizione	In base allo sviluppo dei numeri degli studenti nelle singole scuole è necessario controllare provvedimenti per la ristrutturazione e ricostruzione delle scuole superiori e di elaborare in collaborazione con le scuole e la Ripartizione Edilizia un programma volumetrico, che viene presentato alla Giunta provinciale per l'approvazione. Inoltre ogni anno viene controllata la sistemazione delle classi e in caso di mancanza di locali va trovata una soluzione.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 10/2009			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole professionali e di musica			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	8 Bilancio della Direzione provinciale istruzione e formazione			
Obiettivo strategico	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.			
Finalità	Gestione delle risorse finanziarie della Direzione istruzione e formazione.			
Breve descrizione	Rilevazione del fabbisogno finanziario ed elaborazione del bilancio della Direzione istruzione e formazione, controllo di gestione.			
Fonte normativa	L.P. 5/2008; L.P. 12/2000; L.P. 20/1995; L.P. 40/1992; L.P. 7/2015			
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica		Ripartizione 16, ispettorati, servizio, area innovazione e consulenza, centri linguistici Personale insegnante e alunni Consulte provinciali	
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	9 Gestione dati, digitalizzazione e gestione del sistema informativo scolastico SIS			
Obiettivo strategico	La consulenza giuridica e i servizi sono svolti nella maniera migliore.			
Finalità	Elaborazione e analisi di dati, progetti di digitalizzazione e segreteria del comitato del sistema informativo scolastico SIS.			
Breve descrizione	Rilevazione ed elaborazione di dati e informazione in ambito scolastico e formativo a supporto dei processi decisionali. Gestione di progetti di digitalizzazione per il sistema informativo scolastico SIS. Supporto amministrativo per il comitato del sistema informativo scolastico SIS.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 45/2017; D.G.P. 1968/2013			
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Soprintendenza provinciale ai beni culturali

Prestazione	1 Agevolazioni fiscali, diritto di prelazione. Frazionamenti di particelle soggette a vincolo di tutela			
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.			
Finalità	Agevolazioni fiscali in caso di vendita, eredità e donazione, erogazioni liberali per beni culturali. Trasporti di vincolo di tutela.			
Breve descrizione	Su richiesta il/la funzionario/a competente conferma l'adempimento degli obblighi stabiliti per la conservazione e la protezione dell'immobile in oggetto e l'esecuzione dei lavori a regola d'arte. In caso di violazione degli obblighi relativi alla conservazione del bene culturale si procede a segnalazione agli Uffici finanziari per la revoca dell'agevolazione fiscale precedentemente concessa. L'alienazione di beni vincolati è soggetta al diritto di prelazione: si ricevono le denunce dei proprietari successive alle alienazioni, si redige una lista inviata settimanalmente alla Giunta provinciale e ai Comuni per consentire loro l'esercizio del diritto di prelazione. In caso di mancato esercizio, si rilascia dichiarazione di rinuncia; in caso di esercizio, si predispone deliberazione della Giunta provinciale, che deve essere notificata ai proprietari entro 60 giorni dalla ricezione della denuncia. Si ricevono le denunce relative a vicende giuridiche di beni culturali non rientranti nell'ambito della prelazione, e si rilasciano i nulla-osta relativi. Su istanza degli interessati si rilasciano, in collaborazione con i competenti Uffici statali delle Finanze, attestazioni relative alla deducibilità di oneri sostenuti dal proprietario per la manutenzione di immobili vincolati. Distaccamenti di superficie da particelle vincolate con tipi di frazionamento, ricerche tavolari.			
Fonte normativa	D.Lgs. 42/2004; D.P.R. 917/1986; L. 512/1982			
Destinatari	Persone private	Proprietari/proprietarie di beni culturali		
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Esercizio del diritto di prelazione su Beni culturali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Nuovi vincoli, cancellazione vincoli, rettifiche. Protocollo centralizzato. Gestione delle gare d'appalto			
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.			
Finalità	Tutela di beni culturali mediante vincolo diretto e vincolo indiretto (zone di rispetto). "KULTIS" (amministrazione dei Beni culturali dell'Alto Adige-Südtirol). Protocollo centralizzato. Gestione delle gare d'appalto.			
Breve descrizione	Di propria iniziativa o su segnalazione di associazioni, comuni e privati, in collaborazione con gli Uffici, e in seguito a sopralluoghi relativi, la direzione di ripartizione individua beni di particolare interesse storico-artistico, archeologico o archivistico. Successivamente all'individuazione, la direzione di ripartizione propone alla Giunta provinciale il vincolo di tutela su beni di cui sopra appartenenti a privati ai sensi degli articoli 10, 13 e 14 del Codice dei beni culturali e del paesaggio. In base alla legge provinciale n. 3 del 20 giugno 2005 la stessa procedura si applica anche ai beni culturali di proprietà pubblica. Nel caso in cui vincoli di tutela esistenti non siano più giustificati, su istanza degli interessati o d'ufficio la direzione di ripartizione propone alla Giunta provinciale la loro cancellazione. Gestione ed aggiornamento del programma "KULTIS" (amministrazione dei Beni culturali dell'Alto Adige-Südtirol) che costituisce la banca dati dell'applicazione internet "Monument Browser". Protocollo centralizzato e gestione delle gare d'appalto per tutta la ripartizione 13.			
Fonte normativa	L.P. 3/2005; L.P. 42/2004; L.P. 18/2023			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
	Comuni			
Processo anticorruzione	Proposta di vincolo diretto ed indiretto di tutela per beni artistici ed architettonici, per beni archeologici e per zone archeologiche			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Beni architettonici ed artistici

Prestazione	1 Autorizzazione di restauro e costruzione			
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.			

Finalità	La Ripartizione Beni culturali ha la competenza legale di prestare servizio di consulenza in merito a tutela, manutenzione, restauro e valorizzazione di beni architettonici ed artistici posti sotto tutela. L'Ufficio Beni architettonici e artistici approva, affianca, monitora e documenta tali lavori.			
Breve descrizione	I responsabili di zona / funzionari /le funzionarie dell'Ufficio Beni architettonici e artistici assistono proprietari/e, amministratori/amministratrici, architetti/architette, tecnici/tecniche, restauratori/restauratrici e artigiani/e nell'elaborazione e nell'esecuzione dei progetti e dei lavori ai sensi della tutela storico-artistica. Gli interventi necessari vengono discussi in sede, per telefono o sul luogo. Sono a tal fine necessarie numerose telefonate, colloqui di consulenza in sede e in loco, come anche sopralluoghi. Viene esaminata la compatibilità storico-artistica dei progetti e delle bozze inoltrati da architetti/architette, ingegneri, tecnici, restauratori/restauratrici e artigiani/e coinvolti/e nel progetto. Dopo i necessari sopralluoghi la Direttrice di Ripartizione rilascia infine le relative autorizzazioni (con o senza condizioni) o i rigetti. In caso di rigetto o approvazione con prescrizioni gli/le interessati/e possono presentare ricorso presso la Giunta provinciale. L'Ufficio provvede quindi a redigere un documento che espliciti la presa di posizione.			
Fonte normativa	D.Lgs. 42/2004; L.P. 9/2018; L.P. 18/2023			
Destinatari	Persone private	Proprietari/e di beni culturali		
	Imprese individuali e società			
	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo			
Processo anticorruzione	Pareri vincolanti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Parere sui piani tecnici urbani			
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.			
Finalità	L'Ufficio Beni architettonici e artistici ha la competenza di verificare tutte le modifiche ai piani di recupero nei centri storici (tutte le zone A), nonché le modifiche ai piani operativi e piani di sviluppo che coinvolgono gli edifici tutelati e, nell'ottica di conservazione, di redigere un parere in merito.			
Breve descrizione	Per qualsiasi modifica dei piani di recupero nei centri storici, nonché per i piani di attuazione e piani di sviluppo al di fuori dei centri storici, il Comune è obbligato per legge a richiedere il parere dell'Ufficio Beni architettonici e artistici, se sono coinvolti edifici che ne possono risentire. Le domande vengono inoltrate da parte della Commissione edilizia del Comune all'Ufficio Beni architettonici e artistici per la verifica. L'Ufficio esamina la domanda, richiede eventuali informazioni supplementari, p.es. progetto preliminare o proposta di sviluppo. Segue solitamente, in base alle necessità un sopralluogo con il/la progettista, il/la committente dei lavori o il Comune. In seguito al quale viene redatto un rapporto. Per piani nuovi e piani modificati la Ripartizione provinciale Natura, Paesaggio e sviluppo del territorio richiede all'Ufficio Beni architettonici e artistici un parere in veste di organismo di vigilanza, se tale parere non esistesse.			
Fonte normativa	L.P. 10/2013; L.P. 9/2018; L.P. 18/2023			
Destinatari	Persone private			
	Amministrazione provinciale			
	Comuni			
Processo anticorruzione	Pareri vincolanti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Incentivazione			
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.			
Finalità	Incentivazione della conservazione e del restauro di beni culturali			
Breve descrizione	Ai proprietari/ le proprietarie di beni culturali viene dato un incentivo in termini di sostegno finanziario per sovvenzionare la manutenzione e il restauro del bene. Sono necessarie telefonate, colloqui di consulenza in sede e sopralluoghi. Prima della liquidazione del contributo, l'Ufficio Beni architettonici e artistici controlla i lavori eseguiti, mediante sopralluoghi, e conferma la loro esecuzione a regola d'arte. In caso di rigetto gli interessati/ le interessate possono presentare ricorso alla Giunta provinciale: la pratica viene evasa dall'Ufficio, la ripartizione redige la proposta di deliberazione. Il reclamo di sorveglianza è elaborato dalla Direzione di Ripartizione sulla base delle note dei responsabili di zona.			

Fonte normativa	D.G.P. 2164/2007; L.P. 18/2023			
Destinatari	Persone private			
	Comuni			
	Altri enti pubblici			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo			
Processo anticorruzione	Contributi per interventi su Beni architettonici ed artistici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Interventi diretti a favore di beni culturali			
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.			
Finalità	Conservazione, restauro e studio di beni architettonici ed artistici aperti al pubblico con fondi in regia.			
Breve descrizione	Interventi da eseguirsi su beni culturali di particolare rilevanza vengono intrapresi direttamente dall'Ufficio, che ne porta l'intero costo. Mediante gara informale o con incarico diretto vengono affidati incarichi a restauratori/restauratrici, artigiani/artigiane e tecnici. I lavori vengono organizzati e seguiti dall'Ufficio.			
Fonte normativa	D.Lgs. 42/2004; D.P.P. 41/2001; L.P. 6/1998; D.P.P. 25/1995; L.P. 17/1993; L.P. 18/2023			
Destinatari	Persone private	Artigiani, architetti, restauratori		
	Imprese individuali e società			
	Comuni			
	Altri enti pubblici			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo			
Processo anticorruzione	Autorizzazione per interventi su Beni architettonici ed artistici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Attività di ricerca			
Obiettivo strategico	È garantita l'accessibilità e la fruibilità al pubblico dei beni culturali.			
Finalità	Intensificazione della relazione tra tutela dei beni culturali, scienza e interessati			
Breve descrizione	L'attività scientifica dei collaboratori e collaboratrici interni /e e di scienziati/e esterni/e scelti/w con cura, offre la possibilità di ricercare e documentare nuovi risultati ai fini della tutela dei beni culturali.			
Fonte normativa	D.Lgs. 42/2004; L.P. 18/2023			
Destinatari	Persone private		Appassionati di cultura	
	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Fornitura di beni e servizi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Pubbliche relazioni e comunicazione			
Obiettivo strategico	È garantita l'accessibilità e la fruibilità al pubblico dei beni culturali.			

Finalità	Collaborazione con terzi nel settore dei beni architettonici ed artistici che perseguono gli stessi obiettivi per avviare iniziative e organizzare eventi che contribuiscono alla consapevolezza e alla partecipazione, diffondendo la conoscenza come effetto moltiplicatore.			
Breve descrizione	Iniziative mirate all'informazione, alla consulenza e alla sensibilizzazione di un pubblico più ampio hanno lo scopo di far accettare al meglio le proposte di tutela dei beni culturali e di creare un rapporto positivo con il pubblico.			
Fonte normativa	D.Lgs. 42/2004; L.P. 17/1993; L. 241/1990; L.P. 18/2023			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Agevolazioni fiscali				
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.				
Finalità	Ottenimento di vantaggi fiscali per donazioni a favore di beni culturali pubblici e per la manutenzione di edifici storici.				
Breve descrizione	La legge vigente prevede l'ottenimento di vantaggi fiscali in caso di donazioni a favore di beni pubblici tutelati e di spese per la manutenzione di edifici tutelati. Su richiesta il funzionario competente conferma l'adempimento degli obblighi stabiliti per la conservazione e la protezione dell'immobile in oggetto e l'esecuzione dei lavori a regola d'arte. In caso di violazione degli obblighi relativi alla conservazione del bene culturale, si procede a segnalazione agli Uffici finanziari per la revoca dell'agevolazione fiscale precedentemente concessa.				
Fonte normativa	D.Lgs. 42/2004; D.P.R. 917/1986; L. 512/1982; L.P. 18/2023				
Destinatari	Persone private	Proprietari/e di beni culturali			
	Altri enti pubblici				
Processo anticorruzione	Certificazioni per scopi fiscali per lavori di restauro				
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No

Ufficio Beni archeologici

Prestazione	1 Tutela dei beni archeologici			
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.			
Finalità	I beni archeologici devono essere protetti in quanto testimoni del nostro passato e conservati anche per le generazioni a venire.			
Breve descrizione	La tutela dei beni archeologici prevede una serie d'interventi e di prestazioni che si estende dall'autorizzazione di progetti edilizi fino all'effettuazione di scavi d'emergenza. Vengono esaminati progetti edilizi in aree tutelate o non tutelate. Accanto alle consulenze in Ufficio si effettuano anche sopralluoghi. I progetti vengono autorizzati con o senza condizioni ovvero respinti a scopo di conservazione del deposito archeologico. In molti casi si effettuano preventivamente indagini, sondaggi e anche veri e propri scavi archeologici finanziati dall'Ufficio. Nel caso in cui i necessari scavi vengano effettuati a proprie spese da privati cittadini, possono venire erogati appositi contributi. Nel caso di lavori pubblici i costi dell'assistenza archeologica ed, eventualmente, degli scavi archeologici sistematici, sono a carico del committente. Della direzione dello scavo resta in ogni caso titolare l'Ufficio Beni archeologici. L'esecuzione di scavi archeologici è affidata a ditte specializzate esterne, sottoposte al controllo e alla direzione dell'Ufficio Beni archeologici. Accanto a scavi di emergenza possono avere luogo anche scavi di studio. Tutti le informazioni sono gestite a livello digitale nel registro dei siti archeologici (FSR). Nuovi ritrovamenti vengono inseriti nell'Archeobrowser. Particelle in cui si trovino rilevanti evidenze archeologiche come strati e strutture, vengono sottoposte a vincolo. Tutti i procedimenti amministrativi connessi alle particelle vincolate vengono gestiti per mezzo del programma Kultis.			
Fonte normativa	D.G.P. n. 1189/2011; D.Lgs. n. 42/2004; L.P. n. 14/2023			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	privati Uffici provinciali		

	Altri enti pubblici	Amministrazioni varie locali e nazionali		
Processo anticorruzione	Scavi archeologici d'emergenza Scavi archeologici ed interventi postscavo Fornitura di beni e servizi Autorizzazione per scavi archeologici Premi per reperti archeologici Contributi per scavi archeologici Proposta di vincolo diretto ed indiretto di tutela per beni artistici ed architettonici, per beni archeologici e per zone archeologiche Pareri vincolanti Accesso agli atti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Tutela dei beni paleontologici			
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.			
Finalità	I beni paleontologici debbono essere protetti in quanto testimonianza della storia del pianeta, e in quanto tali conservati anche per le generazioni future.			
Breve descrizione	Le domande per l'autorizzazione di indagini paleontologiche vengono esaminate in collaborazione con il Museo di Scienze Naturali dell Azienda musei provinciali ed eventualmente autorizzate insieme alla Ripartizione 28.			
Fonte normativa	D.Lgs. n. 42/2004, legge provinciale del 18 luglio 2023, n. 14			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Amministrazioni varie locali e nazionali		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Elaborazione e amministrazione della documentazione di scavo			
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.			
Finalità	I rilievi, la documentazione scritta, grafica e fotografica effettuati durante gli scavi e i reperti raccolti devono essere ordinati ed elaborati per poterne garantire l'accessibilità.			
Breve descrizione	I dati digitali (rilievi), la documentazione scritta, grafica e fotografica degli scavi effettuati vengono elaborati, ordinati e archiviati per mezzo del programma di gestione del registro dei siti archeologici (FSR). I reperti vengono sottoposti a lavaggio, siglatura, inventariazione, ad imballaggio specifico a seconda della tipologia e infine trasferiti nel magazzino di Frangarto, dove essi vengono archiviati.			
Fonte normativa	D.Lgs. n. 42/2004, legge provinciale del 18 luglio 2023, n. 14			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Persone esterne		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Amministrazione del deposito e laboratorio archeologico			
Obiettivo strategico	È garantita l'accessibilità e la fruibilità al pubblico dei beni culturali.			
Finalità	Conservazione, custodia e messa a disposizione dei reperti archeologici			
Breve descrizione	Nel magazzino hanno luogo la conservazione sistematica, il restauro e la custodia dei reperti archeologici. Essi vengono messi a disposizione per ricerca scientifica, iniziative culturali e mostre. Per la branca di studi dell'archeologia è stata allestita una collezione di confronto. Si effettuano visite guidate per scolaresche ed adulti. Per motivi di sicurezza il deposito è accessibile solo parzialmente.			
Fonte normativa	D.Lgs. n. 42/2004, legge provinciale del 18 luglio 2023, n. 14			

Destinatari	Persone private	Istituti di ricerca		
	Imprese individuali e società			
	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione			
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
	Altri enti pubblici	Strutture pubbliche		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Armi storiche			
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.			
Finalità	Controlli di armi storiche. Le armi liberamente consegnate e sequestrate vengono sottoposte a una verifica storico-culturale.			
Breve descrizione	Vengono segnalate alla Soprintendenza collezioni di armi storiche. Esse abbisognano, nel caso di alienazione, di un'autorizzazione scritta. Le armi consegnate liberamente e sequestrate vengono studiate in relazione al loro significato storico e inoltrate a musei.			
Fonte normativa	D.Lgs. n. 42/2004 Circolare 61 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del 21/9/2016 Circolare 35 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del 19/6/2017 Circolare 42 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del 28/9/2018 Legge 18 aprile 1975, n. 110			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Ufficio		
	Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Pubbliche relazioni e comunicazione			
Obiettivo strategico	Il pubblico è sensibile e ricettivo alle questioni legate alla conservazione dei beni culturali e ha una percezione positiva delle conseguenti azioni.			
Finalità	Immagine positiva presso il pubblico			
Breve descrizione	Onde sensibilizzare l'opinione pubblica al valore dei beni archeologici, e con ciò poterne garantire a lungo termine una migliore protezione vengono messe in essere le seguenti prestazioni: conferenze, visite guidate, corsi di aggiornamento, mostre, conferenze stampa, homepage, brochure informative e annuario.			
Fonte normativa	D.Lgs. n. 42/2004, legge provinciale del 18 luglio 2023, n. 14			
Destinatari	Persone private	Ufficio		
	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Attività di ricerca			
Obiettivo strategico	La storia della Provincia e della sua cultura viene esplorata trasversalmente nelle epoche e in maniera interdisciplinare.			
Finalità	In ossequio alla normativa vigente è dovere dell'Ufficio Beni archeologici provvedere non solo alla tutela dei Beni archeologici, ma anche garantirne la valorizzazione in sede scientifica e di divulgazione.			
Breve descrizione	Per poter raggiungere l'obiettivo della valorizzazione in sede scientifica e divulgativa viene svolta attività di ricerca. L'Ufficio Beni archeologici partecipa a numerosi progetti di ricerca. Vengono tenute conferenze, si partecipa a convegni, ci si prende cura di tesi di laurea e di dottorato, si pubblicano testi scientifici e di divulgativi.			

Fonte normativa	D.Lgs. n. 42/2004, legge provinciale del 18 luglio 2023, n. 14			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Enti della provincia Altri enti pubblici	Ufficio		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Archivio provinciale

Prestazione	1 Gestione dell'Archivio provinciale e conservazione illimitata di materiale archivistico			
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.			
Finalità	L'Archivio ricopre l'incarico istituzionale di archivio storico dell'Amministrazione provinciale. Può acquisire inoltre a vario titolo (acquisto, deposito a lungo termine) fondi archivistici da privati. La conservazione a norma comprende anche l'attività dei laboratori (legatoria, restauro, fotoriproduzione), per l'attività dei quali devono essere previsti i fondi necessari. L'Archivio ricopre come altro incarico istituzionale la ricerca di storia regionale, assumendosi anche la coordinazione della rete provinciale dei cronisti e delle croniste.			
Breve descrizione	Acquisizione (a titolo di versamento, acquisto, deposito a lungo termine) di fondi archivistici, riordino e catalogazione, digitalizzazione di materiale fotografico e documentale, restauro e manutenzione codicologica dei propri fondi, gestione di una propria biblioteca scientifica, realizzazione di progetti di ricerca, gestione di una propria collana di pubblicazioni, assistenza agli utenti, consulenza archivistica delle strutture organizzative dell'Amministrazione provinciale e degli altri enti pubblici non statali, organizzazione di corsi di formazione per i cronisti locali, gestione – assieme al Comune di Bolzano – della mostra permanente presso i locali sotterranei del Monumento alla Vittoria di Bolzano.			
Fonte normativa	L.P. 14/2023			
Destinatari	Persone private	Strutture organizzative dell'amministrazione provinciale		
	Enti della provincia			
	Altri enti pubblici			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo			
Processo anticorruzione	Fornitura di beni e servizi Archivio provinciale Archivio provinciale Accesso agli atti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Contributi per la conservazione di archivi		
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.		
Finalità	Tutela e valorizzazione di fondi archivistici storici di proprietari privati ed ecclesiastici attraverso la concessione di contributi per misure di riordino, catalogazione, conservazione, restauro, arredo, messa in sicurezza		
Breve descrizione	1. Le domande presentate entro il termine (31 marzo) vengono controllate per verificarne la completezza e la corrispondenza ai criteri. Viene fatto il sopralluogo (relazione), sulla base del quale si decide sulla concessione o meno del contributo. La decisione viene comunicata a chi ha presentato la domanda. 2. Dopo la conclusione dei lavori riconosciuti il proprietario/la proprietaria dell'archivio presenta domanda di liquidazione del contributo. Sulla base di un secondo sopralluogo di controllo il contributo viene erogato.		
Fonte normativa	D.G.P. 4618/2007; D.G.P. 4318/2007; L.P. 14/2023		
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Proprietari di archivio privati ed ecclesiastici Proprietari di archivio privati Proprietari di archivio ecclesiastici	

Processo anticorruzione	Contributi per archivi privati ed ecclesiastici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Sorveglianza e tutela				
Obiettivo strategico	Il bene culturale viene censito, raccolto, valorizzato, trasmesso e difeso da smarrimenti e danneggiamenti.				
Finalità	Tutela del patrimonio archivistico degli enti pubblici non statali e degli archivi privati tutelati				
Breve descrizione	Amministrazione provinciale: Presso le ripartizioni dell’Amministrazione provinciale sono istituite le cosiddette commissioni di sorveglianza e scarto, nelle quali l’Archivio è presente. Le commissioni elaborano i piani di conservazione, sulla base dei quali i singoli uffici compilano gli elenchi di versamento all’Archivio o di scarto. Le commissioni devono approvare questi elenchi. Altri enti pubblici non statali e archivi privati tutelati: Gli enti elaborano gli elenchi di scarto per la loro documentazione, per i quali l’Archivio deve esprimere il proprio nullaosta. Inoltre negli archivi degli enti e dei privati si fanno sopralluoghi di controllo.				
Fonte normativa	L.P. 14/2023				
Destinatari	Persone private	Detentori di archivi privati			
	Imprese individuali e società				
	Amministrazione provinciale	Enti pubblici non statali, ricerca storica, popolazione			
	Altri enti pubblici				
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo				
Processo anticorruzione	Vincolo di tutela per archivi privati Controllo sullo scarto di documenti negli archivi dell'Amministrazione provinciale e degli enti pubblici				
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No



Ripartizione Cultura tedesca

Prestazione	1 Progetti al servizio di strategie politiche-culturali			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l’elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.			
Finalità	Rafforzamento di un concetto ampio di cultura; tematizzazione culturale di questioni sociopolitiche e collaborazione nell’ambito della Euregio, cooperazione a livello europeo.			
Breve descrizione	Manifestazioni „THEMA“: rafforzamento di un concetto ampio di cultura tramite riflessioni su temi sociopolitici trasversali in forma discorsiva e generalmente comprensibile con manifestazioni che consistono in relazioni e discussioni in luoghi insoliti (2 volte l'anno). Kulturberichte dal Tirolo e l'Alto Adige: pubblicazione di numeri monografici per il rafforzamento della collaborazione tra il Nordtirolo e l'Alto Adige. Il sostegno di progetti all'interno della ripartizione cultura è garantito.			
Fonte normativa	L.P. 9/2015			
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Amministrazione provinciale	Cittadini interessati, esperti Organizzazioni culturali Uffici della ripartizione cultura		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA

Prestazione	2 Sostegno degli artisti altoatesini			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.			
Finalità	Gli artisti altoatesini sono sostenuti tramite diversi misure di sostegno in quanto in tempi di crisi economica risulta molto difficile per gli artisti sopravvivere e la creatività è necessaria per le sfide del futuro. Gli artisti altoatesini sono sostenuti tramite la concessione di sussidi per il lavoro artistico, la realizzazione di concorsi e la concessione di premi di cultura e di arte, tramite l'acquisto di opere d'arte e tramite una misura di carattere previdenziale.			
Breve descrizione	Gli artisti altoatesini del gruppo linguistico tedesco presentano domande di sussidi/contributi per l'elaborazione di progetti artistici, musicali e letterari che sono valutati da esperti esterni. Gli incentivi economici sono concessi con decreto del Direttore di ripartizione considerando i pareri degli esperti. Inoltre si concedono vari premi nell'ambito della cultura e dell'arte secondo diversi regolamenti si acquistano oggetti d'arte sulla base di proposte fatte da una apposita giuria.			
Fonte normativa	L.P. 9/2015			
Destinatari	Persone private		Gli artisti altoatesini quali persone singole	
Processo anticorruzione	concessione di sussidi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Incentivazione di pubblicazioni, dell'attività editoriale e dell'attività con carattere educativo			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.			
Finalità	La promozione delle attività, iniziative e manifestazioni di carattere educativo è un obiettivo importante nel life long learning. La promozione dell'economia creativa, che comprende tra l'altro la promozione di pubblicazioni di interesse provinciale ha come scopo la documentazione ma anche la promozione del libro come patrimonio culturale.			
Breve descrizione	Le associazioni educative, le case editrici e i vari promotori culturali del gruppo linguistico tedesco presentano domande di contributi per l'attività educativa in genere e per la produzione di pubblicazioni culturali. Questi sono valutati da un gruppo interno di esperti. Gli incentivi economici sono concessi con decreto del Direttore di ripartizione.			
Fonte normativa	L.P. 9/2015			
Destinatari	Persone private	Case editrici Associazioni culturali		
	Imprese individuali e società			
	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione			
	Comuni			
	Comunità comprensoriali			
Processo anticorruzione	concessione di contributi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Inventariazione, catalogazione ed amministrazione delle opere d'arte acquistate e individuazione di opportunità di cooperazione con altre istituzioni			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.			
Finalità	L'acquisto di opere d'arte di artisti altoatesini fa parte delle misure di incentivazione dell'Ufficio Cultura. Le opere acquistate vengono inventariate e catalogate nel catalogo dei beni culturali in Alto Adige. Di seguito vengono date in prestito a istituzioni pubbliche interessate considerando aspetti di conservazione nonché l' adeguatezza degli spazi previsti con lo scopo di realizzare un'ampia collezione della scena artistica altoatesina e di esporla in spazi pubblici.			
Breve descrizione	L'acquisto di opere d'arte avviene sulla base di un avviso pubblico e del parere di una commissione di esperti. In seguito all'acquisto le opere vengono inventariate e catalogate e date in prestito a istituzioni adatte. L'intera collezione di opere d'arte viene inoltre seguita e curata al fine di conservare il suo valore e di evitare e riparare danni.			
Fonte normativa	L.P. 9/2015			
Destinatari	Persone private	Artisti		
	Altri enti pubblici	Istituzioni pubbliche e la cittadinanza		
Processo anticorruzione	Affidamento diretto di forniture e servizi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Servizio giovani				
Prestazione	1 Erogazione di contributi per la promozione del servizio giovani			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.			
Finalità	Promozione del servizio giovani.			
Breve descrizione	Trattamento corretto, possibilmente poco burocratico e incentivante delle domande di contributo per attività, progetti e investimenti.			

Fonte normativa	L.P. 13/1983			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Ong, parrocchie		
	Comuni	Comuni		
Processo anticorruzione	concessione di contributi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Consulenza, lavoro in rete lavori di gruppo e gruppi di lavoro, lavoro di concetto, pubbliche relazioni, aggiornamenti, ricerca scientifica nel settore giovanile e misure per la formazione dei giovani			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.			
Finalità	Sviluppo del servizio giovani e dell'informazione giovanile, promozione della formazione dei genitori.			
Breve descrizione	Gli incontri sul campo, le consulenze e le formazioni sono dedicati alla messa in rete, alla moderazione, alla soluzione di situazioni difficili, alla programmazione, e all'avvio di nuove tematiche. Le manifestazioni riguardano l'organizzazione e realizzazione di eventi di cultura e politica giovanile e di convegni. Il programma ferie riguarda la raccolta e pubblicazione sul sito internet di svariate possibilità di attività per le ferie per bambini e giovani. La pubblicazione del periodico „ZB“ riguarda tutte le prestazioni come editore (redazione, stampa, distribuzione, versione on-line, archivio) in cooperazione con il “Land” Tirolo. I gruppi di lavoro sono creati, coordinati cogestiti dai collaboratori e dalle collaboratrici dell'ufficio. Essi servono all'accompagnamento e alla consulenza di singoli ambiti disciplinari o progetti così come all'individuazione di nuovi temi o ambiti di intervento.			
Fonte normativa	L.P. 13/1983			
Destinatari	Persone private	Giovani, guide per giovani, genitori e bambini ONG, parrocchie		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Comuni			
Processo anticorruzione	Affidamento diretto di forniture e servizi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Incontri giovanili internazionali			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.			
Finalità	Promozione della disponibilità alla mobilità e interculturalità, nonché promozione servizio giovani e integrazione.			
Breve descrizione	Incontri giovanili internazionali: giovani provenienti dal Marocco e da Israele incontrano giovani altoatesini. Progettazione, pianificazione e realizzazione di viaggi di studio concernenti temi specifici.			
Fonte normativa	L.P. 13/1983			
Destinatari	Persone private	Giovani, giovani adulti		
Processo anticorruzione	Affidamenti nell'ambito di progetti UE			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Programmi di finanziamento europei per giovani e operatori giovanili			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di			

	piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.			
Finalità	Formazione permanente dei giovani e degli operatori giovanili			
Breve descrizione	CES: consulenza, orientamento riguardo a soggiorni all'estero, invio di giovani all'estero per progetti di volontariato. I giovani e gli operatori giovanili approfondiscono la loro formazione attraverso l'uso di programmi di sostegno europei.			
Fonte normativa	Legge provinciale del 1 giugno 1983, n. 13 Promozione del lavoro giovanile in provincia di Bolzano			
Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Educazione permanente e lingue

Prestazione	1 Osservare il panorama dell'educazione permanente e innovazione			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.			
Finalità	Il monitoraggio del panorama dell'educazione permanente serve come base per decisioni di innovazione, coordinamento, gestione e controlling.			
Breve descrizione	Osservare il panorama dell'educazione permanente (produrre e valutare statistiche, la mappatura dell'educazione permanente, relazioni), sviluppare nuove idee, elaborare piani generali, attuare ricerca sul campo.			
Fonte normativa	L.P. 18/1988; L.P. 5/1987; L.P. 41/1983			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale	Agenzie di educazione permanente, centri di formazione, agenzie educative, comitati d'educazione permanente		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Sensibilizzare e informare sull'educazione permanente			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.			
Finalità	Sensibilizzare la società per l'educazione permanente e il life-long-learning e informarla circa le rispettive offerte. Prestare servizio di informazione e consulenza per i cittadini, i relatori, le agenzie di educazione permanente, i Comitati di educazione permanente.			
Breve descrizione	Sensibilizzazione dell'opinione pubblica, raccolta, elaborazione e diffusione informazione.			
Fonte normativa	L.P. 18/1988; L.P. 5/1987; L.P. 41/1983			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Cittadini, addetti all'educazione permanente, relatori e relatrici		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Finanziamento delle agenzie formative			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.			
Finalità	Sovvenzionamento delle organizzazioni di educazione permanente per garantire il diritto alla formazione continua in Provincia di Bolzano a tutti cittadini.			
Breve descrizione	Espletamento domande di contributo, assegnazione ed erogazione contributi.			

Fonte normativa	L.P. 18/1988; L.P. 5/1987; L.P. 41/1983			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Centri residenziali, Agenzie di educ. Permanente, Agenzie formative, Comitati di educ. Permanente senza scopo di lucro.		
Processo anticorruzione	concessione di contributi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Sviluppo del sistema di educazione permanente			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.			
Finalità	Somministrare nuovi impulsi al sistema dell'educazione permanente in provincia di Bolzano e colmare lacune di offerte.			
Breve descrizione	Processi: pianificazione preliminare – programmazione – attuazione – valutazione. Dare impulsi (per es. convegni, seminari, progetti pilota...)			
Fonte normativa	L.P. 18/1988; L.P. 5/1987; L.P. 41/1983			
Destinatari	Persone private	Cittadini, target precisi (docenti, collaboratori delle organizzazioni d'educazione permanente, volontari dei comitati d'educazione permanente)		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Sistema dell'educazione permanente, agenzie formative		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Biblioteche e lettura

Prestazione	1 Sostegni nell'ambito delle biblioteche e finanziamento			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.			
Finalità	Sostegno per l'ampliamento del sistema bibliotecario: per sostenere i comuni nel loro impegno per le biblioteche locali e per remunerare il lavoro qualificato svolto dalle biblioteche.			
Breve descrizione	Contributi per investimento: presentazione della domanda entro un termine stabilito, controllo formale della domanda, sopralluogo, calcolo dei contributi e assegnazione dei contributi, amministrazione dei rendiconti, controllo dei rendiconti, liquidazione dei contributi, controllo a campione. Contributi per finanziamento delle attività: presentazione della domanda entro un termine stabilito, controllo formale della domanda, calcolo dei contributi e assegnazione dei contributi, amministrazione dei rendiconti, controllo dei rendiconti, liquidazione dei contributi, controllo a campione.			
Fonte normativa	L.P. 41/1983			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Enti che si occupano della promozione della lettura, biblioteche		
	Comuni	Enti gestori delle biblioteche		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Consulenze qualificate per biblioteche, salvaguardia della qualità (audit) nelle biblioteche, formazione e aggiornamento delle biblioteche			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.			

Finalità	Consulenze qualificate per biblioteche: Affinché le biblioteche possano offrire agli utenti servizi qualificati, hanno bisogno di un sostegno professionale e qualificato. Garantire le offerte e i servizi sul territorio - basati sulla divisione del lavoro – affinché le biblioteche siano in grado di offrire servizi accessibili ed economicamente sostenibili. Qualificazione e messa in rete. Salvaguardia della qualità (audit) nelle biblioteche: Sviluppo della qualità. Formazione e aggiornamento delle biblioteche: Abilitare i bibliotecari a tempo pieno e a titolo onorifico a reagire in modo qualificato e tempestivo alle nuove esigenze. Usare le risorse nel miglior modo possibile. Mettere a disposizione servizi e prestazioni qualificate.			
Breve descrizione	Consulenze qualificate per biblioteche: Richieste di consulenza (organizzazione, personal management, costruzione e arredamento delle biblioteche) sono tempestivamente elaborate dagli addetti al lavoro, in ufficio oppure in loco. Incontri di coordinamento e pianificazione servono a migliorare lo sviluppo della rete bibliotecaria. Nell'introduzione di nuovi servizi è necessario accompagnare le biblioteche. Per divulgare in modo efficiente informazioni per le biblioteche si ricorre a varie forme di comunicazione: la rivista “Zum Lesen”, il sito web della provincia, la lista di discussione “bibliolist, il blog “Biblio-Blog”, articoli in riviste specializzate. Salvaguardia della qualità (audit) nelle biblioteche: La certificazione delle biblioteche garantisce la qualità del lavoro svolto e fornisce informazioni sulle possibilità di sviluppo. Formazione e aggiornamento delle biblioteche: - Pianificazione di corsi di formazione e aggiornamento sulla base di dati e della valutazione di corsi precedenti - Redigere un opuscolo elencando i corsi - Pianificazione, bando e realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento e incontri			
Fonte normativa	L.P. 41 / 1983			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Comuni Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Cittadini Enti gestori delle biblioteche (associazioni, parrocchie), Biblioteche Biblioteche, direzioni scolastiche Enti gestori delle biblioteche, biblioteche, segretari generali dei comuni Biblioteche		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Accompagnare l'automazione e la digitalizzazione nelle biblioteche			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.			
Finalità	Realizzazione di un sistema bibliotecario organico, sintonizzato, costruttivo che copre tutta la provincia.			
Breve descrizione	Si tratta della realizzazione della “Biblioteca Alto Adige” che verrà eseguita in stretta cooperazione con altri partner. Il punto chiave dell'Ufficio Biblioteche è il ricongiungimento di diversi progetti nell'ambito dell'informatica. - Realizzazione del catalogo in internet OPEN per le biblioteche pubbliche - Gestione delle licenze software per le biblioteche pubbliche - Effettuare l'incremento del patrimonio per la „biblioteca digitale – biblio24” - Gestire i contratti di manutenzione			
Fonte normativa	L.P. 41/1983			
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Comuni	Cittadini Enti gestori delle biblioteche		

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
				
Prestazione	4 Programmi per la promozione della lettura			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.			
Finalità	La capacità di lettura è una capacità fondamentale per orientarsi in un mondo sempre più complesso. L'organizzazione delle settimane di lettura rende possibile ai ragazzi che vivono nelle valli di assistere a incontri con autori. Progetti di lettura organizzati dall'Ufficio biblioteche per tutte le biblioteche della Provincia creano sinergie. Le singole biblioteche partecipano ai progetti con un dispendio minimo.			
Breve descrizione	Settimane di lettura: - Programmazione, organizzazione, realizzazione e valutazione delle settimane di lettura che si tengono due volte all'anno in scuole e biblioteche Progetti di lettura: - Programmazione in collaborazione con le biblioteche, informazione alle biblioteche, organizzazione e realizzazione, valutazione			
Fonte normativa	L.P. 41/1983			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Scuole primarie, secondarie di I e II grado Comuni	Biblioteche, alunne e alunni Alunne e alunni, scuole Biblioteche, alunne e alunni		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Film e media				
Prestazione	1 Messa a disposizione di audiovisivi ed attrezzature			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.			
Finalità	Sviluppo della competenza sui media e sostegno nell'utilizzazione di media. Il prestito per film didattici è offerto maggiormente attraverso una piattaforma online LeOn Südtirol (imparare online) per sostenere nel miglior l'utilizzo di prodotti audiovisivi per l'insegnamento in classe e a distanza.			
Breve descrizione	Servizio prestito audiovisivi: Gli audiovisivi per la mediateca vengono scelti, acquistati e inseriti nella banca dati e messi a disposizione per il prestito in versione online (stream e download) La prenotazione degli audiovisivi viene eseguita tramite il catalogo online. Gli audiovisivi analogici vengono spediti in tutto il territorio della provincia di Bolzano tramite il nostro servizio interno di trasporto. Filmati con riferimento locale e di valore vengono messi a disposizione sia in versione online che analogici. Servizio prestito attrezzature: Uffici provinciali, altre istituzioni pubbliche nonché tutti gli interessati che operano nel settore no profit ricevono consulenza sull'utilizzo degli audiovisivi. Inoltre possono prenotare e prendere in prestito attrezzatura tecnica per gli eventi e i progetti da realizzare. L'intera attrezzatura tecnica viene costantemente revisionata e gli apparecchi nuovi acquistati vengono inseriti nel servizio prestito attrezzature. Servizi di prestazioni: L'Ufficio Film e media mantiene un piccolo parco auto e ha alle sue dipendenze autisti che trasportano gli audiovisivi di vario tipo ai centri di raccolta. Questo servizio trasporti viene utilizzato anche da enti provinciali come l'Istituto pedagogico. Un altro servizio importante è il trasporto di libri alle biblioteche provinciali nell'ambito del servizio prestito altoatesino.			
Fonte normativa	L.P. 9/2015			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Scuole primarie, secondarie di I e II grado Enti della provincia	Soprattutto personale insegnante e operatori culturali sono il gruppo target per il prestito film; invece per il prestito degli attrezzi audiovisivi il target sono enti non commerciali e organizzazioni senza scopo di lucro. Organizzazioni, Enti non profit in Alto Adige Docenti		

	Comuni Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	2 Realizzare progetti multimediali e ampliare e supportare le competenze sui media			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.			
Finalità	Per aumentare la competenza nel settore dei media il nostro team di tecnici offre consulenza e supporto tecnico alle scuole, ad altri uffici provinciali o istituzioni pubbliche nonché organizzazioni non profit nella realizzazione di progetti multimediali. Questo servizio viene effettuato sia all'interno del nostro Ufficio che in missione. Offerte di formazione sono organizzate per aumentare la competenza nel settore mediale.			
Breve descrizione	La domanda di progetto viene accettata, modificata o respinta in base alle direttive vigenti. Progetti effettuati in missione vengono autorizzati dalla direttrice d'Ufficio. Gli incaricati dell'Ufficio si suddividono i progetti tra di loro. Viene offerta consulenza e supporto (ad esempio per la realizzazione di story board, per il montaggio, la postproduzione, il materiale filmico). Formazione in pedagogia dei media e in analisi dei media tramite formazione in diversi formati: convegni, seminari, relazioni o formazione online. La formazione può essere organizzata anche in collaborazione con altri uffici (ad esempio Ufficio biblioteche) o con altre organizzazioni (ad es. Comitato provinciale per le comunicazioni).			
Fonte normativa	L.P. 9/2015			
Destinatari	Persone private	Genitori ed educatori, esperti nel settore dei mass media		
	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Musei, bibliotecari		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Organizzazioni non profit, organizzazioni nel settore bambini e giovani		
	Amministrazione provinciale			
	Enti della provincia	Musei		
	Comuni	Bibliotecari		
	Altri enti pubblici			
	Scuole dell'infanzia	Docenti, classi di scuole, personale pedagogico della scuola materna, scolari		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	3 Gestione dell'archivio fotografico, filmico e musicale			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.			
Finalità	Raccolta, archiviazione e messa a disposizione del pubblico di materiale audiovisivo di valore storico con riferimento locale.			
Breve descrizione	I fondi fotografici, filmici e musicali vengono visionati e valutati in base ai criteri definiti dalle norme di archiviazione. In seguito i fondi fotografici e filmici vengono raccolti e catalogati. Il materiale fotografico e filmico catalogato può essere consultato su un catalogo online da tutti gli interessati. Allo stesso tempo grazie a questo catalogo online è possibile fare ricerche del materiale disponibile. Le foto e i film consultabili sono a disposizione per il pubblico previo pagamento di una tariffa specifica. Sia le foto che i film catalogati vengono anche digitalizzati. Il progetto "vita in movimento" (raccolta, catalogazione e digitalizzazione di filmati amatoriali a passo ridotto di valore storico) continua con grande successo. Da questo materiale filmico d'archivio vengono anche realizzati filmati dedicati a varie località in Alto Adige. La documentazione fotografica mostra in modo preciso i cambiamenti avvenuti nelle diverse località della Provincia ed è un prezioso contributo di documentazione per i posteri. Raccolta e acquisto di materiale audio e di altro tipo. Conservazione dei documenti originali e digitalizzazione in alta qualità degli stessi in modo da permettere una conservazione di lunga durata. Catalogazione del materiale e inserimento dello stesso sul portale online per la ricerca (inclusa anteprima audio e video). Inserimento online di tutte le informazioni relative agli interpreti musicali e alle altre figure professionali connesse. Vengono messi a disposizione agli interessati posti di studio per lavori filmatografici.			
Fonte normativa	L.P. 9/2015			
Destinatari	Persone private	Studiosi, ricercatori, storici, produttori film e altre persone o organizzazioni private e pubbliche interessate		
	Imprese individuali e società	Giornalisti, scrittori, registi, musicisti, gruppi musicali, studi di registrazione, produttori di musica		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Sostegno nonché acquisto di produzioni cinematografiche			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige si distingue per varietà e qualità. Varietà e qualità delle offerte vengono garantite attraverso la concessione di contributi, l'elaborazione di piani settoriali, le iniziative specifiche e i nuovi impulsi, tenendo in considerazione sia le peculiarità delle grandi città che quelle dei centri periferici.			
Finalità	Acquisizione di diritti delle produzioni filmiche di interesse provinciale e in questo modo sostegno dell'economia creativa della Provincia. L'Ufficio Film e media sostiene progetti multimediali di partner in Alto Adige. I film vengono resi disponibili alla popolazione altoatesina gratuitamente sul portale online. Aumento della cultura del cinema tramite il sostegno di proiezioni di film di qualità.			
Breve descrizione	Analisi del fabbisogno, contatti con i partner di cooperazione (ad es. RAI Südtirol, museo di scienze naturali, ecc.), exposè, riprese, postproduzione, presentazione, materiale di supporto (ad es. materiale didattico), riproduzione di copie su supporto informatico, messa a disposizione dei film per il servizio prestito film. I gestori di sale cinematografiche che proiettano film in lingua tedesca di interesse culturale possono fare domanda per ricevere un contributo. In seguito viene esaminato se il film proiettato è stato valutato come film di valore artistico. La società di produzione invia una domanda (2 termini di consegna all'anno). La domanda viene valutata da una commissione interna e in caso positivo viene deciso l'acquisto. Viene stipulato un contratto, con cui vengono definiti i diritti sull'opera. Il produttore consegna un master. In caso di valutazione positiva il prodotto viene preso in consegna e l'importo stabilito nel contratto viene pagato alla società di produzione. Il master viene duplicato e si procede con le formalità relative alla documentazione SIAE. Il prodotto audiovisivo viene confezionato e catalogato. Infine il prodotto audiovisivo viene inserito nel servizio prestito film e/o messo a disposizione per la vendita. Il master viene inserito nell'archivio filmico. Soggetti autorizzati possono richiedere all'ufficio film e media un sostegno economico.			
Fonte normativa	L.P. 9/2015			
Destinatari	Persone private	Pubblico televisivo e cineastico, persone interessate all'acquisto del film, insegnanti, anziani e interessati a tematiche altoatesine		
	Imprese individuali e società	Gestori di sale cinematografiche, soggetti attivi nel settore cinematografico		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Organizzazioni non profit (ad es. Musei)		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
Processo anticorruzione	concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Biblioteca provinciale 'Dr. Friedrich Teßmann'

Prestazione	1 Azienda biblioteca provinciale: accesso alle informazioni e trasferimento di sapere in qualsiasi forma per tutti i cittadini altoatesini			
Obiettivo strategico	L'offerta culturale in Alto Adige consente ai cittadini una vasta partecipazione culturale e contribuisce così allo sviluppo di una società in grado di affrontare il futuro.			
Finalità	Offrire media classici e digitali per la popolazione sudtirolese; fornire l'accesso gratuito alle fonti d'informazione; information literacy tramite manifestazioni e attività formative.			
Breve descrizione	La biblioteca provinciale è un istituzione di servizi con ca. 300 visite di utenti al giorno. Tutte le offerte bibliotecarie devono essere disponibili per 57 ore settimanali (LU-SA). Nella zona backoffice vengono annualmente scelti, comprati, catalogati e messi a disposizione ca. 11.000 media. Vengono progettati e realizzati ca. 35 manifestazioni e 50 attività di formazione. Per la gamma di servizi online vengono realizzati periodicamente piani di digitalizzazione; le presenze digitali vengono curate ed ampliate regolarmente.			
Fonte normativa	L.P. 5/1982			
Destinatari	Persone private	Tutti i cittadini sudtirolese		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei

Prestazione	1 Comunicazione esterna			
Obiettivo strategico	In Alto Adige aumentano gli investimenti in innovazione e ricerca.			
Finalità	Sensibilizzazione della popolazione sui temi della ricerca e dell'innovazione, comunicazione delle azioni e delle attività a tutti gli interessati			
Breve descrizione	Redazione di comunicati stampa Invio alla stampa attraverso l'elenco dei destinatari dell'Agenzia Stampa e Comunicazione della Provincia			

Fonte normativa	L.P. 14/2006			
Destinatari	Imprese individuali e società	Attori della ricerca e dell'innovazione in Alto Adige e all'estero, cittadini		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Pianificazione strategica e attività di supporto			
Obiettivo strategico	In Alto Adige aumentano gli investimenti in innovazione e ricerca.			
Finalità	La misura serve a pianificare e supportare le prestazioni e le attività della ripartizione e dei suoi uffici.			
Breve descrizione	La prestazione comprende la predisposizione di vari documenti di pianificazione, l'accompagnamento dell'attuazione della strategia RIS3, il monitoraggio della strategia RIS3 e la raccolta di dati statistici per vari scopi, la supervisione e l'accompagnamento dei vari organi di supporto (Consulta per la ricerca e l'innovazione, gruppi di lavoro sulla strategia RIS3, ecc.) e le attività trasversali della ripartizione oltre che in parte anche attività di supporto alle prestazioni degli uffici.			
Fonte normativa	LP 14/2006			
Destinatari	Imprese individuali e società Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Amministrazione provinciale Enti della provincia Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Innovazione e tecnologia

Prestazione	1 Sostegno a progetti di ricerca e sviluppo			
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.			
Finalità	Sostegno a progetti di sviluppo sperimentale e di ricerca industriale, singoli o di cooperazione, con l'obiettivo di incrementare gli investimenti in innovazione da parte delle imprese dell'Alto Adige.			
Breve descrizione	Sostegno finanziario alle imprese che investono in ricerca e sviluppo, stimolando anche la cooperazione tra imprese nonché tra imprese e organismi di ricerca e diffusione della conoscenza locali e internazionali. Vengono sostenuti sia progetti singoli che progetti di cooperazione, sia di sviluppo sperimentale che di ricerca industriale nonché progetti semplificati di sviluppo sperimentale.			
Fonte normativa	L.P. 14/2006			
Destinatari	Imprese individuali e società		Imprese con unità produttiva in Alto Adige.	
Processo anticorruzione	Valutazione dell'ammissibilità formale, valutazione del contenuto, decisione in merito della concessione del contributo			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Sostegno all'innovazione di processo e dell'organizzazione e consulenza all'innovazione	
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.	
Finalità	Sostegno di progetti di innovazione di processo e dell'organizzazione di imprese dell'Alto Adige, nonchè di consulenza e supporto all'innovazione.	
Breve descrizione	Sostegno finanziario di imprese che investono in metodi di produzione o di distribuzione nuovi o sensibilmente migliorati nonchè in nuovi metodi organizzativi. Inoltre vengono sostenute imprese che si avvalgono di consulenza o supporto all'innovazione da parte di esterni.	
Fonte normativa	L.P. 14/2006	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese con unità produttiva in Alto Adige.

Processo anticorruzione	Valutazione dell'ammissibilità formale, valutazione del contenuto, decisione in merito della concessione del contributo			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Misure a supporto dell'innovazione			
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.			
Finalità	Misure a sostegno di iniziative finalizzate a potenziare la capacità innovativa delle imprese dell'Alto Adige.			
Breve descrizione	Sostegno per studi di fattibilità e per diritti di proprietà industriale, sostegno finanziario all'acquisizione e messa a disposizione di personale altamente qualificato, alla creazione di imprese start-up di alto profilo tecnologico nonché a poli di innovazione.			
Fonte normativa	L.P. 14/2006			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese con unità produttiva in Alto Adige.		
Processo anticorruzione	Valutazione dell'ammissibilità formale, valutazione del contenuto, decisione in merito della concessione del contributo			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Supporto a istituzioni e a sistemi di management di imprese			
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.			
Finalità	Creazione di un ambiente favorevole per l'Alto Adige come territorio per la ricerca e l'innovazione.			
Breve descrizione	Supporto a cooperative di garanzia per facilitare l'accesso di imprese al credito. Supporto a istituti, enti, associazioni e organizzazioni per la promozione dell'economia e della produttività. Supporto a imprese che introducono sistemi di management certificato o che vogliono ottenere la certificazione di prodotti o servizi.			
Fonte normativa	L.P. 14/2006; L.P. 79/1973; L.P. 4/2012			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese con unità produttiva in Alto Adige.		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Cooperative di garanzia (p.e. Confidi e Garfidi) Camera di commercio, APA, CNA, Assoimprenditori, sbb		
Processo anticorruzione	Valutazione dell'ammissibilità formale, valutazione del contenuto, decisione in merito della concessione del contributo			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Supporto allo sviluppo regionale: FESR, asse "Ricerca e Innovazione"			
Obiettivo strategico	Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.			
Finalità	Supporto all'Autorità di gestione FESR quale responsabile di misura per l'asse prioritario 1 "ricerca e innovazione".			
Breve descrizione	Supporto nella pianificazione dei bandi FESR, asse 1, nella fase di valutazione dei progetti presentati e nell'ambito del monitoraggio dei risultati ottenuti.			
Fonte normativa	Reg.UE 1303/2013; Reg.UE 1301/2013; Reg.UE 1299/2013; Reg.UE 651/2014; L.P. 14/2006			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese e istituzioni in Alto Adige		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Sostegno e sviluppo delle attività della NOI SpA			
Obiettivo strategico	In Alto Adige aumentano gli investimenti in innovazione e ricerca.			
Finalità	Sostegno finanziario delle attività e degli investimenti della NOI SpA.			
Breve descrizione	Supporto alla società inhouse NOI S.p.A., che tramite un contratto di servizio stipulato annualmente, gestisce il NOI Techpark e svolge attività e investimenti volti ad aumentare la capacità di ricerca e innovazione dell'Alto Adige, delle sue imprese e delle sue istituzioni.			
Fonte normativa	L.P. 14/2006			
Destinatari	Altri enti pubblici	NOI SpA		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Ricerca scientifica

Prestazione	1 Finanziamento di base degli enti di ricerca e di alta formazione in Alto Adige			
Obiettivo strategico	Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.			
Finalità	Sostegno delle attività ordinarie degli organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza.			
Breve descrizione	Per garantire uno sviluppo del sistema provinciale della ricerca vengono stipulati accordi programmatici con i principali enti di ricerca e di alta formazone del territorio (Libera Università di Bolzano, Studio Teologico Accademico di Bressanone, Conservatorio di muscia Claudio Monteverdi, Eurac Reserach, Fraunhofer Italia, Eco Research).			
Fonte normativa	L.P. 14/2006; L.P. 9/2004			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Unibz, Eurac, Fraunhofer, Eco Research, Conservatorio Monteverdi, STAB e altri istituti		
Processo anticorruzione	Accordi di programma con enti di ricerca			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Bandi di concorso per il finanziamento di progetti di ricerca scientifica degli enti di ricerca e di alta formazione in Alto Adige			
Obiettivo strategico	Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.			
Finalità	Sostegno, tramite bandi, a progetti di ricerca scientifica e a progetti di mobilità internazionale .			
Breve descrizione	Tramite l'indizione regolare di bandi di concorso, aperti agli enti di ricerca dell'Alto Adige vengono finanziati progetti di ricerca scientifica di alta qualità. Tramite bandi di gara vengono inoltre finanziati progetti di mobilità internazionale.			
Fonte normativa	L.P. 14/2006			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Enti di ricerca e istituti di istruzione superiore dell' Alto Adige, Universität Innsbruck, Med. Universität Innsbruck, Università di Trento		
Processo anticorruzione	Bando di gara per progetti di ricerca scientifica			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	1 Progetti			
Obiettivo strategico	Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un’offerta varia e interessante			
Finalità	I progetti museali dell'Ufficio Musei e ricerca museale vengono realizzati per accrescere il livello qualitativo del panorama museale in Alto Adige, per incentivare la partecipazione della popolazione all’offerta museale e per creare all’interno del panorama museale una rete di rapporti tali da esercitare attività di lobby per i musei.			
Breve descrizione	L'Ufficio Musei e ricerca museale definisce, finanzia e comunica i progetti rivolti a tutti i musei in Alto Adige.			
Fonte normativa	L.P. 06/2017			
Destinatari	Persone private	Visitatori		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Musei privati		
	Enti della provincia	Musei pubblici		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Sviluppo della qualità e formazione per i musei			
Obiettivo strategico	Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un’offerta varia e interessante			
Finalità	L'Ufficio Musei e ricerca museale organizza attività formative su molteplici temi del lavoro museale, al fine di offrire a collaboratrici e collaboratori di musei e strutture museali competenze specialistiche, impulsi e formazioni qualificate orientate alla prassi finalizzati allo sviluppo qualitativo del lavoro al museo, e di promuovere il "fare rete" all'interno del panorama museale.			
Breve descrizione	L'Ufficio Musei e ricerca museale organizza corsi di formazione e convegni specialistici a livello provinciale e di Euregio, dedicati ai più diversi ambiti del lavoro museale. L'attenzione è posta sulle conoscenze specialistiche, sugli ausili pratici per affrontare il lavoro quotidiano al museo e su temi museali attuali. Le manifestazioni formative sono svolte con referenti interni ed esterni dotati di competenze specialistiche specifiche.			
Fonte normativa	L.P. 06/2017			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Musei privati		
	Enti della provincia	Musei pubblici		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Digitalizzazione dei beni culturali			
Obiettivo strategico	Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un’offerta varia e interessante			
Finalità	L'Ufficio Musei e ricerca museale ha il compito di accompagnare l'inventariazione e la digitalizzazione dei beni culturali dell'Alto Adige e amministra delle infrastrutture informatiche per il management delle collezioni (banca dati Adlib e piattaforma di ricerca "Beni culturali in Alto Adige"). L'obiettivo è di sostenere le istituzioni nella digitalizzazione dei beni culturali, promuovere in questo modo la ricerca museale, e trasmettere alla popolazione il valore e il significato di questi oggetti attraverso mostre virtuali.			
Breve descrizione	L'Ufficio Musei e ricerca museale mette a disposizione l'infrastruttura informatica per il management delle collezioni, sostiene le istituzioni nella digitalizzazione dei beni culturali e comunica l'importanza dei beni culturali.			
Fonte normativa	L.P. 06/2017			
Destinatari	Persone private	Visitatori		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Musei privati		
	Enti della provincia	Musei pubblici		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Incentivi ai musei			
Obiettivo strategico	Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un’offerta varia e interessante			
Finalità	L'Ufficio Musei e ricerca museale assegna contributi per le collezioni e i musei dell'Alto Adige gestiti da enti pubblici, associazioni e privati, nell'ambito delle spese per l'attività ordinaria, per gli investimenti e per i progetti.			
Breve descrizione	I musei e le collezioni presentano domanda di contributo all'Ufficio Musei e ricerca museale, che verifica i requisiti per l'incentivazione fissati dalla legge. Dopo la verifica le domande vengono trasmesse per il parere alla Consulta museale, organo consultivo della Provincia per le questioni di politica museale. La concessione del contributo avviene tramite decreto. A ottobre e novembre è possibile presentare le domande per attività ordinaria dell'anno successivo a quello in corso, le domande di contributo			

Breve descrizione	per investimenti e progetti possono invece essere presentate di volta in volta durante l'intero corso dell'anno di riferimento.			
Fonte normativa	L.P. 06/2017			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Musei privati		
	Enti della provincia	Musei pubblici		
Processo anticorruzione	domande, valutazione formale e nel merito, esperti interni e concessione contributi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Sostegno e sviluppo delle attività dei Musei provinciali			
Obiettivo strategico	Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un’offerta varia e interessante			
Finalità	L'Ufficio Musei e ricerca museale sostiene l'Azienda Musei provinciali.			
Breve descrizione	L'Azienda Musei provinciale riceve un'assegnazione annuale approvata con delibera della Giunta provinciale sulla base del programme annuale dell'Azienda.			
Fonte normativa	LP 06/2017			
Destinatari	Enti della provincia	Azienda Musei provinciali		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Incentivi: ricerca e innovazione nei musei			
Obiettivo strategico	Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un'offerta varia e interessante			
Finalità	I musei in Alto Adige ricevono contributi per l'attività museale e gli investimenti museali in base ai criteri vigenti per gli incentivi ai musei.			
Breve descrizione	I musei indirizzano le domande all'Ufficio Musei e ricerca museale, che provvede ad evaderle. La concessione del contributo avviene mediante un decreto. I contributi vengono liquidati previa presentazione di una rendicontazione documentata relativa alle spese sostenute dai richiedenti. Vengono effettuati controlli a campione.			
Fonte normativa	L.P. 06/2017			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Musei privati		
	Enti della provincia	Musei pubblici		
Processo anticorruzione	domande, valutazione formale e nel merito, esperti interni e concessione contributi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ripartizione Diritto allo studio

Prestazione	1 Informazione universitaria - riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali
Obiettivo strategico	La consulenza e l’assistenza relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali – Informazione universitaria – sono curate in maniera professionale e con un alto livello qualitativo.
Finalità	Informazioni per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti presso università estere e riconoscimento delle qualifiche professionali. Cooperazione con le università austriache, nonché attività di supporto e consulenza sull’impostazione dei piani di studio e sul riconoscimento dei titoli di studio.
Breve descrizione	- Informazione e consulenza riguardo lo studio universitario in Italia e all'estero e agli esami integrativi per il riconoscimento accademico e delle qualifiche professionali e l'insegnamento - Partecipazione a conferenze di servizio (LUB) e commissioni - Fasi preparatorie per le trattative dello "Scambio di Note" tra Italia e Austria - Contatti con università austriache / Riunioni SIS - Contratti con università austriache per l’informazione universitaria in loco - Contatti con i ministeri in Italia ed Austria - Attività di informazione e relazioni pubbliche ed eventi informativi - Corsi di preparazione e conferenze per gli esami di ammissione - Partecipazioni a fiere dello studente
Fonte normativa	L.P. 9/2004

Destinatari	Persone private	Studenti e studentesse, laureati e laureate di tutti i 3 gruppi linguistici, Persone private		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Assistenza scolastica

Prestazione	1 Borse di studio ad alunni e alunne			
Obiettivo strategico	Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.			
Finalità	Garanzia del diritto all'istruzione scolastica.			
Breve descrizione	Elaborazione delle domande di borse di studio per alunni e alunne dei tre gruppi linguistici che frequentano una scuola primaria, superiore di I e II grado o professionale in o fuori l'Alto Adige e che alloggiano in un convitto o da una famiglia privata, nonché di borse di studio per soggiorni formativi fuori provincia della durata inferiore a 6 mesi. Prevede l'elaborazione del piano di attività annuale in riguardo ai fondi impiegati, dei bandi di concorso o criteri di assegnazione e dei moduli di domanda, rispettivamente dei moduli online, l'adeguamento e la coordinazione del software, l'immissione e il controllo di dati, la preparazione degli atti amministrativi, la creazione delle graduatorie, l'archiviazione delle domande, controlli a campione, servizio al pubblico e servizio di telefonia.			
Fonte normativa	L.P. 7/1974			
Destinatari	Persone private	Alunne ed alunni delle scuole primarie, secondarie di I e II grado e scuole prof., Persone già inserite nel mondo lavorativo,		
Processo anticorruzione	Concessione di borse di studio e rimborso delle tasse universitarie			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Diverse misure di sovvenzione e attività complementari dell'assistenza scolastica			
Obiettivo strategico	Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.			
Finalità	Garanzia del diritto all'educazione scolastica.			
Breve descrizione	Creare condizioni tramite contributi, finanziamenti e contratti di servizi con enti e associazioni privati e pubblici, che garantiscono un equo e solidale accesso alla formazione per tutti fino ai gradi più alti.			
Fonte normativa	L.P. 7/1974			
Destinatari	Persone private	Alunne ed alunni delle scuole primarie, secondarie di I e II grado e scuole prof., persone private Associazioni nel campo formativo Convitti		
	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione			
	Enti della provincia			
Processo anticorruzione	Contributo per le scuole per i libri di testo			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Trasporto alunni			
Obiettivo strategico	Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.			
Finalità	Il servizio dell'assuntoria scolastica garantisce agli alunni/e che abitano più di 2 chilometri da casa un tragitto sicuro tra casa e scuola. Tutti gli alunni/e con disabilità ne hanno diritto. Rimborso delle spese di viaggio alle famiglie degli alunni/e.			

Breve descrizione	L'ufficio gestisce tutte le domande; quelle approvate vengono inoltrate all'ufficio trasporto persone che istituisce i servizi. I comuni e le scuole ricevono una lista delle domande approvate e rigettate. Ai genitori di alunni le cui domande sono rigettate, viene data notizia del diniego. Le domande del rimborso delle spese di viaggio dei genitori di alunni vengono inoltrate tramite le scuole, vengono elaborate e le scuole ottengono i mezzi finanziari per l'erogazione dei contributi. Le domande per il trasporto di alunni con disabilità vengono accolte ed inoltrate alla ditta che istituisce i trasporti sia scolastici che terapeutici. L'ufficio controlla l'esecuzione delle prestazioni.			
Fonte normativa	L.P. 7/1974			
Destinatari	Persone private	Alunne ed alunni, persone private		
Processo anticorruzione	Rimborso chilometrico delle spese di viaggio			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Orientamento scolastico e professionale

Prestazione	1 Consulenza scolastica e professionale			
Obiettivo strategico	Consulenze di alta qualità, informazioni sempre aggiornate per giovani e adulti e sostegno nel loro percorso di scelta formativa e professionale.			
Finalità	Ai sensi della L.P. del 4 maggio 1988, n. 15, l'Ufficio per l'orientamento scolastico e professionale offre un servizio qualificato e gratuito attraverso l'informazione e la consulenza professionale; le persone possono acquisire una maggiore consapevolezza delle loro attitudini e competenze nonché della loro capacità al fine di prendere decisioni autonome. Agli utenti viene inoltre presentata una panoramica delle offerte formative e professionali. La consulenza si svolge attraverso uno o più colloqui, durante i quali possono essere proposti ed usati strumenti di lavoro, questionari oppure test di vario genere (p.e. l'analisi delle competenze). I servizi offerti riguardanti la scelta del percorso formativo o professionale sono destinati a vari gruppi di utenti e a tutti i gruppi linguistici.			
Breve descrizione	Colloqui di consulenza (singola e di gruppo) su appuntamento, consulenze brevi, informazioni telefoniche, risposte scritte a richieste d'informazione, preparazione e revisione dei contenuti delle consulenze, analisi delle competenze.			
Fonte normativa	L.P. 15/1988			
Destinatari	Persone private Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole professionali e di musica	Alunni ed alunne delle scuole secondarie di I e II grado e della Formazione professionale, genitori, studenti universitari ed adulti.		
Processo anticorruzione	Affidamento forniture/servizi fino € 40.000,00 - 40.2 Ufficio Orientamento scolastico e professionale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Preparazione alla scelta professionale, orientamento professionale, lavoro in rete / progetti/ gruppi lavoro			
Obiettivo strategico	Consulenze di alta qualità, informazioni sempre aggiornate per giovani e adulti e sostegno nel loro percorso di scelta formativa e professionale.			
Finalità	Orientamento nelle scuole sulla preparazione alla scelta professionale. Formazione per gli insegnanti inerenti al tema dell'orientamento. Partecipazione in diversi progetti e gruppi di lavoro (es. MINT, Girls and Boys Day, Talentcenter, fiera della formazione Futurum, orientando, iniziativa Klischeefrei) e sensibilizzazione per una scelta consapevole. Misure per l'occupazione.			
Breve descrizione	Incontri con dirigenti scolastici e insegnanti, visite nelle classi, lavoro con i genitori nella preparazione alla scelta professionale, aggiornamento degli insegnanti, presenza dei/delle consulenti durante le udienze per i genitori, collaborazione con vari partner riguardo la preparazione alla scelta professionale, collaborazione a progetti di orientamento da parte di diversi organizzatori, collaborazione a iniziative delle diverse associazioni, elaborazione di varie misure finalizzate all'orientamento.			
Fonte normativa	L.P. 15/1988			
Destinatari	Persone private	Alunni ed alunne delle scuole secondarie di I e II grado e della formazione professionale, genitori, studenti universitari, adulti		

	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	I servizi privati operanti nel campo della formazione, del sociale e della sanità, p.es. consultori familiari. Le associazioni di categoria, rappresentanti del mondo economico.		
	Amministrazione provinciale	altri uffici e servizi della pubblica amministrazione (ufficio mediazione lavoro...)		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
	Altri enti pubblici	tutti i servizi ed istituzioni coinvolti nel settore della formazione, camera di commercio, servizi per i giovani, servizi psicologici		
	Scuole professionali e di musica			
Processo anticorruzione	Affidamento di forniture e servizi sopra gli € 40.000,00 - 40.2 Ufficio Orientamento scolastico e professionale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Informazione e pubbliche relazioni nell'ambito scolastico e professionale			
Obiettivo strategico	Consulenze di alta qualità, informazioni sempre aggiornate per giovani e adulti e sostegno nel loro percorso di scelta formativa e professionale.			
Finalità	Informazione e documentazione aggiornata nell'ambito scolastico e professionale con una homepage completa con un'ampia gamma di informazioni attuali (offerta formativa, formazione universistaria, profili professionali...) e mediante varie pubblicazioni: Scegli il tuo futuro, Guida alla scelta, Ed ora provo io, Flyer Diplomarsi. E poi? in lingua tedesca e italiana (una pubblicazione è disponibile anche in lingua inglese).			
Breve descrizione	Ricerca di informazioni, contatti con terzi, edizione di diversi opuscoli informativi, pubblicazioni e sussidi per l'orientamento, aggiornamento del materiale informativo relativo ai cambiamenti nel mondo della formazione e del lavoro, della banca dati Kentico, del portale scolastico e professionale, visite aziendali e scolastiche, acquisto di libri.			
	Elaborazione di depliant informativi, comunicati stampa, aggiornamento della homepage.			
Fonte normativa	L.P. 15/1988			
Destinatari	Persone private	Alunni ed alunne delle scuole secondarie di I e II grado e della formazione professionale, genitori, studenti universitari, adulti		
	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione			
	Amministrazione provinciale			
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
	Altri enti pubblici			
	Scuole professionali e di musica	Scuole professionali		
Processo anticorruzione	Affidamento forniture/servizi fino € 40.000,00 - 40.2 Ufficio Orientamento scolastico e professionale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio per il diritto allo studio universitario				
Prestazione	1 Borse di studio e rimborsi a studenti e studentesse universitari/e			
Obiettivo strategico	Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.			
Finalità	Attuazione del diritto allo studio universitario.			
Breve descrizione	Elaborazione delle domande per: - borse di studio ordinarie e straordinarie per studentesse universitarie e studenti universitari che studiano in o fuori Provincia di Bolzano, - borse di studio per la formazione universitaria di terzo ciclo - borse di studio per merito - il rimborso della tassa provinciale per il diritto allo studio universitario - il rimborso parziale delle tasse universitarie			

Breve descrizione	- sovvenzioni per l'apprendimento della seconda lingua e delle lingue straniere - rimborso delle spese a favore di studenti/esse con disabilità Ciò comprende l'elaborazione dei bandi di concorso e dei criteri di assegnazione e dei moduli prestampati o dei moduli online per la domanda, l'adattamento e il coordinamento del software, l'immissione e il controllo dei dati, la preparazione degli atti amministrativi, la formazione delle graduatorie, l'archiviazione delle domande, i controlli a campione, il servizio di informazione diretta e telefonica al pubblico, la preparazione delle sedute della consulta per il diritto allo studio universitario, le relazioni pubbliche in forma di comunicati stampa, aggiornamento della pagina web.			
Fonte normativa	L.P. 9/2004; L.P. 9/1998; L.P. 18/1988; L.P. 5/1987			
Destinatari	Persone private	Studentesse e studenti, persone private interessate alle lingue.		
Processo anticorruzione	Concessione di borse di studio e rimborso delle tasse universitarie			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Diverse misure di sovvenzione e attività complementari nel settore universitario			
Obiettivo strategico	Il diritto allo studio garantisce eque opportunità per la popolazione.			
Finalità	Attuazione del diritto allo studio universitario.			
Breve descrizione	- Creazione e messa a disposizione di alloggi per studenti e studentesse universitarie e assegnazione degli stessi a seguito dell'elaborazione delle domande - Messa a disposizione di un servizio mensa per studenti e studentesse in Alto Adige - Elaborazione delle domande per contributi da parte delle associazioni studentesche Ciò comprende l'elaborazione dei criteri di assegnazione e dei moduli per la domanda, l'adattamento e il coordinamento del software, l'immissione e il controllo dei dati, la preparazione degli atti amministrativi, la formazione delle graduatorie, l'archiviazione delle domande, il servizio di informazione diretta e telefonico al pubblico, lo svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento di servizi, l'elaborazione di contratti, la preparazione delle sedute della consulta per il diritto allo studio universitario, le relazioni pubbliche in forma di comunicati stampa, aggiornamento della pagina web.			
Fonte normativa	L.P. 9/2004			
Destinatari	Persone private	Studenti/studentesse		
	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Organizzazioni studentesche, convitti, mense		
Processo anticorruzione	Assegnazione di posti alloggio			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Dipartimento Europa, Lavoro e Personale

Ispettorato del lavoro

Prestazione	1 Ispezione del lavoro in materia di legislazione sociale			
Obiettivo strategico	La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.			
Finalità	Salvaguardia della regolarità delle condizioni di lavoro.			
Breve descrizione	Svolgimento di ispezioni aziendali; funzioni di polizia amministrativa e contestazione degli illeciti amministrativi; attività di ufficiale di polizia giudiziaria, rapporti alla Procura della Repubblica, agli Istituti previdenziali ed assicurativi ed agli uffici finanziari; trattazione dei ricorsi amministrativi e delle audizioni, costituzione in giudizi civili di opposizione. Per lo svolgimento delle ispezioni viene messo a disposizione dell’abbigliamento antinfortunistico per il personale.			
Fonte normativa	D.Lgs. 81/2015; D.Lgs. 22/2015; D.Lgs. 81/2008; D.Lgs. 198/2006; D.Lgs. 124/2004; D.Lgs. 151/2001; D.Lgs. 510/1996; D.Lgs. 758/1994; D.Lgs. 285/1992; L. 689/1981; L. 977/1967; D.P.R. 1124/1965; D.P.R. 797/1955; D.P.R. 520/1955; R.D. 1827/1935			
Destinatari	Persone private	Lavoratori, datori di lavoro		
	Amministrazione provinciale			
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Procura della Repubblica, enti previdenziali		
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	astensione anticipata incompatibilità maternità convalida dimissioni la lavoratrici madri e lavoratori padri convalida dimissioni per mantrimonio impiego di minori in attività pericolose attestazione di esame per Consulenti del lavoro autorizzazione di deroga dal riposo domenicale attestazione di conducente Ricevimento denunce verifica di violazioni di legge in materia di rapporti di lavoro, di contributi previdenziali e premi assicurativi nonché della sicurezza del lavoro esame di Stato per Consulenti del lavoro			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Ispezione del lavoro in materia di sicurezza del lavoro			
Obiettivo strategico	La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.			
Finalità	Garantire la sicurezza del lavoro.			
Breve descrizione	Vengono effettuate ispezioni nei cantieri edili e nelle aziende al fine di accertare la corretta applicazione della vigente normativa e della legge antinfortunistica, d'igiene e di sicurezza del lavoro, con particolare riferimento agli ambienti di lavoro, alle macchine, agli impianti, alle attrezzature nonché all'organizzazione dei processi produttivi. Nel caso di accertamento di violazioni viene applicata la vigente procedura sanzionatoria a carattere penale. Per lo svolgimento delle ispezioni viene messo a disposizione abbigliamento antinfortunistico per il personale.			
Fonte normativa	D.Lgs. 81/2008; D.Lgs. 758/1994; D.Lgs. 285/1992; L. 689/1981; D.P.R. 520/1955			
Destinatari	Persone private	Lavoratori, datori di lavoro		
	Altri enti pubblici	Procura della Repubblica, INAIL		
Processo anticorruzione	abilitazione in qualità di verificatore di attrezzature autorizzazione deroga per locali sotterranei verifica di violazioni di legge in materia di rapporti di lavoro, di contributi previdenziali e premi assicurativi nonché della sicurezza del lavoro esame di abilitazione per manutentori ascensori esame di abilitazione per conduttori generatori di vapore Verifica impianti a pressione			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Ordinanze-ingiunzione, ricorsi amministrativi e procedimenti giudiziari			
Obiettivo strategico	La sicurezza del lavoro, la tutela della salute e la protezione sociale delle persone occupate sono garantite.			
Finalità	Verifica, determinazione e difesa giudiziaria delle sanzioni amministrative.			
Breve descrizione	Istruzione dei rapporti inoltrati da ispettori del lavoro ed altri organi di vigilanza, decisione in merito ai ricorsi amministrativi, determinazione dell'importo delle sanzioni amministrative in base ai precedenti e costituzione nei giudizi di opposizione.			
Fonte normativa	D.Lgs. 81/2008; D.Lgs. 124/2004; L. 689/1981			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Ispettori		
	Altri enti pubblici	Guardia di Finanza, Questura, enti previdenziali		
Processo anticorruzione	accoglimento o rigetto di ricorsi amministrativi determinazione delle sanzioni tra il minimo e il massimo			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Funzioni di supporto al Tribunale di giustizia amministrativa di Bolzano

Prestazione	1 Gestione e pubblicazione degli atti e delle liste			
Obiettivo strategico	Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.			
Finalità	Assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in tempi brevi o comunque del tutto ragionevoli.			
Breve descrizione	L'ufficio ricorsi prende in carico ogni ricorso depositato, iscrivendolo nel ruolo generale e creando il fascicolo d'ufficio, verifica i termini processuali e gli aspetti tributari, predispone i ruoli ed i verbali d'udienza, pubblica i provvedimenti giurisdizionali e rilascia le copie conformi di sentenze, ordinanze, decreti. L'ufficio inoltre è competente a ricevere e ad istruire le istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato e a tenere la segreteria della relativa commissione.			
Fonte normativa	D.Lgs. 104/2010			
Destinatari	Persone private		Persone fisiche e giuridiche, associazioni ed enti pubblici e privati.	
Processo anticorruzione	Deposito ricorsi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Coordinamento complessivo e tenuta dei rapporti con l'esterno			
Obiettivo strategico	Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.			
Finalità	Assicurare un'applicazione omogenea delle direttive nazionali per il buon funzionamento dell'attività giudiziaria a livello locale.			
Breve descrizione	Il Segretariato generale mantiene stretti rapporti con gli Uffici centrali del Consiglio di Stato per applicare in maniera omogenea le normative e le direttive in materia di giustizia amministrativa, raccordandosi con le altre Segreterie generali dei TAR per problematiche comuni. Esso amministra anche il personale amministrativo in servizio presso la sede del TAR ed offre supporto all'attività amministrativa dei magistrati. Inoltre garantisce l'efficienza dei locali sede del TRGA.			
Fonte normativa	D.Lgs. 104/2010			
Destinatari	Persone private	Persone fisiche e giuridiche.		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Servizio traduzioni/interpretariato			
Obiettivo strategico	Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.			
Finalità	Assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in tempi brevi o comunque ragionevoli nonché il diritto all'uso della lingua madre.			

Breve descrizione	Traduzione delle sentenze e degli atti processuali da trasmettere al Consiglio di Stato e degli atti nei processi bilingui, nonché della modulistica della piattaforma IT NSIGA.			
Fonte normativa	D.Lgs. 104/2010; D.P.R. 574/1988			
Destinatari	Persone private	Persone fisiche e giuridiche, associazioni ed enti pubblici e privati.		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 CED - servizio tecnico/informatico			
Obiettivo strategico	Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.			
Finalità	Assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in tempi brevi o comunque ragionevoli.			
Breve descrizione	Il Servizio di supporto IT offre all’utenza la propria consulenza tecnica per la risoluzione di questioni legate al deposito e alla trattazione telematica dei ricorsi.			
Fonte normativa	D.Lgs. 104/2010			
Destinatari	Persone private	Dipendenti ed Avvocati		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Funzioni ausiliarie			
Obiettivo strategico	Le funzioni di supporto ai magistrati del Tribunale Amministrativo contribuiscono ad assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in termini brevi o comunque del tutto ragionevoli.			
Finalità	Assicurare al cittadino la definizione dei giudizi in tempi brevi o comunque ragionevoli.			
Breve descrizione	I servizi di supporto, oltre a garantire il servizio di portierato, in orario di apertura al pubblico, forniscono servizi ausiliari per un corretto ed efficiente svolgimento delle udienze. Essi collaborano inoltre a riordinare i fascicoli definiti in vista della loro archiviazione e provvedono alla restituzione dei fascicoli di parte.			
Fonte normativa	D.Lgs. 104/2010			
Destinatari	Persone private	Persone fisiche e giuridiche, associazioni ed enti pubblici e privati.		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ripartizione Personale

Prestazione	1 Procedimenti e sanzioni disciplinari			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Sanzionamento di violazioni degli obblighi di servizio e di comportamento; garanzia di un procedimento giusto e trasparente.			
Breve descrizione	Lo svolgimento dei procedimenti disciplinari è disciplinato attualmente dall’articolo 39 della legge provinciale n. 6/2015. Il procedimento in sostanza comprende una contestazione, audizione, la possibilità di presentare prese di posizione nonché la conclusione del procedimento (sanzione disciplinare o archiviazione); possono aggiungersi ulteriori passaggi procedurali come la sospensione cautelare dal servizio o la sospensione del procedimento per dare al personale la possibilità di effettuare delle cure. L’attività comprende anche un attività di consulenza molto ampia per i diretti superiori e sostegno per questi nella irrogazione di censure.			
Fonte normativa	L.P. 6/2015			
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Dipendenti e Dirigenti Personale delle scuole dell'infanzia Personale delle scuole professionali e di musica		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Controversie di lavoro			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Anche la gestione e l’accompagnamento di controversie di lavoro fanno parte dell’amministrazione del personale; questa attività di regola si svolge in stretto contatto con			

	l'Avvocatura della Provincia.			
Breve descrizione	Le controversie di lavoro in senso lato comprendono le conciliazioni, le controversie presso il giudice del lavoro, procedimenti presso la giustizia amministrativa nonché la trattazione di ricorsi gerarchici. Le richieste di conciliazione – ormai facoltative - possono essere presentate presso la commissione di conciliazione presso la Ripartizione Lavoro o presso quella della Ripartizione Personale per cui viene svolto anche tutto il lavoro di segreteria. Nell'ambito dei ricorsi l'attività consiste nella redazione di prese di posizione, ricerche giuridiche nonché nella raccolta di documentazione.			
Fonte normativa	L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008; L.P. 17/1993			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Dipendenti e Dirigenti; Avvocatura della Provincia		
Processo anticorruzione	Conciliazione di controversie di lavoro			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Contrattazione collettiva			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Elaborazione e contrattazione di contratti collettivi con le organizzazioni sindacali.			
Breve descrizione	Con la privatizzazione del rapporto di lavoro nel pubblico impiego parti rilevanti del rapporto di lavoro sono disciplinate con contratto collettivo. La Ripartizione Personale funge da punto di riferimento per tutte le informazioni in materia di personale sia per l'Amministrazione provinciale sia per le altre pubbliche amministrazioni che rientrano nella competenza provinciale o sono soggette alla vigilanza della Provincia. Di conseguenza ad essa non spetta solo un ruolo determinante nella contrattazione dei contratti collettivi per il personale provinciale, ma anche per la contrattazione collettiva intercompartimentale e di comparto per le scuole a carattere statale, anche perché per queste ultime la Ripartizione Personale provvede al pagamento degli stipendi ed alla gestione delle questioni relative alle pensioni. Con l'imminente abrogazione dell'Agenzia provinciale per la contrattazione collettiva i compiti nell'ambito della contrattazione collettiva aumenteranno notevolmente in futuro.			
Fonte normativa	L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale	Sindacati Direzione generale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Elaborazione di norme, indicazioni e circolari nell'ambito del personale e attuazione			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Nell'ambito delle competenze primarie sull'ordinamento del personale sono necessari continui adeguamenti della normativa, in particolare anche per l'adeguamento dell'ordinamento del personale della Provincia ai principi della legislazione statale.			
Breve descrizione	Norme finanziarie, legge provinciale sull'ordinamento del personale della Provincia, adeguamento regolamenti di esecuzione, riduzione posti, indicazioni e criteri in tema di amministrazione di personale, elaborazione circolari, coinvolgimento ed audizione delle organizzazioni sindacali.			
Fonte normativa	L.P. 6/2015			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Amministrazione provinciale Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Sindacati Dipendenti e Dirigenti Personale delle scuole dell'infanzia Personale delle scuole professionali e di musica		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Redazione di documenti di valutazione dei rischi			
Obiettivo strategico	La Ripartizione Personale, Servizio di prevenzione e protezione consulta e supporta in modo efficiente il datore / la datrice di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i.			
Finalità	Adempimento di disposizioni legislative nel settore della sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008).			
Breve descrizione	Individuazione, analisi e valutazione dei rischi delle attività svolte, attrezzature di lavoro e macchinari della pubblica amministrazione, scuole di ogni ordine e grado e scuole dell'infanzia. Elaborazione di programmi di interventi e di misure di prevenzione e protezione.			
Fonte normativa	D.Lgs. 81/2008 s.m.i.			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Datori/datrici di lavoro delle dell'amministrazione pubblica		

	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Datori/datrici di lavoro delle scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado		
	Scuole dell'infanzia	Datori/datrici di lavoro delle scuole dell'infanzia		
	Scuole professionali e di musica	Datori/datrici di lavoro di scuole professionali, Istituti tecnici e scuola di musica		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Riunione periodica sicurezza sul lavoro			
Obiettivo strategico	La Ripartizione Personale, Servizio di prevenzione e protezione consulta e supporta in modo efficiente il datore / la datrice di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i.			
Finalità	Adempimento di disposizioni legislative nel settore della sicurezza sul lavoro (art. 35 del d.lgs. 81/2008).			
Breve descrizione	Alla riunione, la quale deve essere tenuta almeno una volta all'anno, devono partecipare il Datore di lavoro, il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, il Medico competente e il Rappresentante dei lavoratori. Devono essere trattati gli argomenti prescritti dalla legge (documento di valutazione dei rischi, andamento degli infortuni e delle malattie professionali, dispositivi di protezione individuali, informazione e formazione del personale). Deve essere redatto un verbale.			
Fonte normativa	D.Lgs. 81/2008			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Datori/datrici di lavoro dell'amministrazione provinciale		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Datori/datrici di lavoro delle scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado		
	Scuole dell'infanzia	Datori/datrici di lavoro delle scuole dell'infanzia		
	Scuole professionali e di musica	Datori/datrici di lavoro di scuole professionali, Istituti tecnici e scuola di musica		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	7 Consulenza ed assistenza nell'ambito sicurezza sul lavoro			
Obiettivo strategico	La Ripartizione Personale, Servizio di prevenzione e protezione consulta e supporta in modo efficiente il datore / la datrice di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i.			
Finalità	Fornire informazioni e supporto ai clienti; Consulenza ed assistenza per nuovi edifici e ristrutturazioni. Supporto e collaborazione negli ambiti di formazione e di aggiornamento della sicurezza sul lavoro con l'ufficio sviluppo personale.			
Breve descrizione	- Consulenza ed assistenza ai clienti tramite vari canali, come p.es. mail, chiamate telefoniche, incontri, informazioni tramite proprie pagine web ecc. - Elaborazione di strumenti di supporto per un management sulla sicurezza e progettuale operativa ed orientata al cliente - La consulenza per nuovi edifici e/o ristrutturazioni consiste in riunioni con progettisti, con il responsabile unico di procedimento, il direttore dei lavori e coordinatori della sicurezza. Inoltre si effettuano sopralluoghi nei cantieri - Supporto e collaborazione negli ambiti di formazione e di aggiornamento della sicurezza sul lavoro con l'ufficio sviluppo personale.			
Fonte normativa	D.Lgs. 81/2008			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Datori/datrici di lavoro dell'amministrazione provinciale		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Datori/datrici di lavoro delle scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado		
	Scuole dell'infanzia	Datori/datrici di lavoro delle scuole dell'infanzia		
	Scuole professionali e di musica	Datori/datrici di lavoro di scuole professionali, Istituti tecnici e scuola di musica		
Processo anticorruzione	Acquisto di forniture quanto indicato nel documento di valutazione dei rischi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Assunzioni personale

Prestazione	1 Gestione pianta organica e proporzionale assunzioni
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.
Finalità	Monitorare il rispetto della quota proporzionale in base all'organico; adeguare la tipologia dei posti/profili professionali agli spostamenti e modifiche richieste e pervenute dai dirigenti durante l'anno, nel rispetto della pianta organica globale. Nell'ambito di tale prestazione l'ufficio 4.1 amministra i dati e ne tiene la contabilità, mentre le

	decisioni in merito sono comunicate dagli organi sovra ordinati.			
Breve descrizione	Base è l'organico ufficiale della Provincia. L'ufficio amministra le variabili del personale: Numero personale per profilo professionale, gruppo linguistico, diversi organici, trasformazioni di orario, di profilo professionale, inquadramento, comprese supplenze e personale fuori organico, comandato ecc. Le richieste di modifica e trasformazione dei posti esistenti – fissati con legge provinciale – sono trattate per tutto l'anno: annualmente si definisce in apposita delibera di Giunta Provinciale l'assetto finale raggiunto dopo le trasformazioni (esempio: delibera 1182/2017). È fondamentale mantenere ordine in questa gestione per avere chiarezza nell'organico e nel personale in forza. Le pressioni per aumentare l'organico e gestire le frazioni di posto per permettere assunzioni sono continue. Le direttive vengono dalla Ripartizione Personale e dalla Direzione generale. Si tratta di tantissime microprocedure, per cui non sono individuabili fasi fondamentali, se non le richieste di variazione, adeguamento, approvazione risultato con delibera. Dal 2019 è stato introdotto a livello di Direzione Generale il piano triennale dei fabbisogni di personale, destinato a diventare uno strumento di programmazione per le esigenze delle strutture provinciali. Tale piano dovrebbe anche chiarire gli aspetti amministrati dall'ufficio assunzioni.			
Fonte normativa	Legge provinciale 40/1988; Legge provinciale 6/2015; Decreto del Presidente della Provincia 22/2013; delibere periodiche della Giunta Provinciale sull'organico			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Organi di governance, uffici e strutture organizzative provinciali		
Processo anticorruzione	Acquisizione di personale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Selezione del personale			
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.			
Finalità	Garantire il personale necessario e adeguato ai servizi istituzionali.			
Breve descrizione	- Elaborazione richiesta dai servizi provinciali - Pubblicazione dell'avviso di mobilità tra enti - Pubblicazione del bando / annuncio / avviso - Raccolta domande, esame, informazioni, assistenza, ammissione - Organizzazione selezione: commissione, sistema, locali ecc. - Selezione, verbalizzazione, pubblicazione esiti / graduatoria - Assunzione da parte degli uffici, previa verifica condizioni.			
Fonte normativa	Legge provinciale 6/2015; Decreto del Presidente della Provincia 22/2013; Contratto collettivo di intercomparto 12022008/2008; Contratto collettivo di comparto 8032006/2006; Costituzione Art. 97; Decreto legislativo 165/2001; D.P.R. 487/1994; etc.			
Destinatari	Persone private	Cittadini in quanto candidati		
	Amministrazione provinciale	Tutte le strutture dell'amministrazione provinciale		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione		
	Scuole professionali e di musica	Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
Processo anticorruzione	Acquisizione di personale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Diverse tipologie di assunzioni a tempo determinato e indeterminato	
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.	
Finalità	Copertura di posti a tempo indeterminato mediante riammissione di personale già di ruolo; assunzione di personale appartenente alle categorie protette e reinquadramento di personale per motivi di salute; a tempo determinato di personale stagionale; di personale di altri enti comandato alla Provincia	
Breve descrizione	- Richiesta da parte dell'Amministrazione o degli interessati; - Verifica presupposti e/o creazione o aggiornamento graduatorie: Approvazione delibera Giunta o decreto dirigente (a seconda dei diversi casi). - Firma contratto individuale.	
Fonte normativa	Legge provinciale 6/2015; Decreto del Presidente della Provincia 22/2013; Contratto di comparto 8032006/2006; Contratto di comparto 4072002/2002	
Destinatari	Persone private	Ex dipendenti di ruolo, stagionali, altri aspiranti
	Amministrazione provinciale	Diverse strutture ed enti provinciali
Processo anticorruzione	Acquisizione di personale	

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	4 Collocazioni e ricollocazioni personale			
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.			
Finalità	Allocazione o migliore allocazione risorse interne (coordinamento della domanda e dell'offerta di lavoro nell'ambito delle strutture provinciali).			
Breve descrizione	- Richiesta copertura di posto (supplenza, vacanza) da uffici interni - Richiesta di trasferimento interno o tra sedi in diversi comuni - Richiesta di ricollocazione di personale inidoneo all'impiego - Richieste di proroga di contratti a tempo determinato - Richieste di vari tipi di assunzione - Prima valutazione con struttura richiedente, analisi del posto da coprire / della persona da ricollocare e ricerca di soluzioni adeguate - Pubblicazione annuncio in intranet, internet o stampa con requisiti / scadenze - Raccolta domande trasferimento, esame, informazioni, assistenza - Confronto domande e accordo su disponibilità uffici ed enti provinciali - Impiego da parte degli uffici, previo colloquio - Eventuale reinquadramento giuridico e calcoli per il reinquadramento economico, correlative variazioni ruolo organico - Stipulazione nuovo contratto di lavoro o lettera trasferimento			
Fonte normativa	Legge provinciale 6/2015; Decreto del Presidente della Provincia 22/2013; Contratto di intercomparto 12022008/2008; Contratto di comparto 8032006/2006; Contratto di comparto 4072002/2002			
Destinatari	Persone private	Dipendenti da collocare, ricollocare		
	Amministrazione provinciale	Amministrazione provinciale		
Processo anticorruzione	Acquisizione di personale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Impiego di praticanti estivi			
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.			
Finalità	Offerta ai giovani studenti, neodiplomati o neolaureati di occasioni di pratica lavorativa presso la Provincia.			
Breve descrizione	- Deliberazione di Giunta di approvazione criteri e posti disponibili in Provincia (solo per praticanti estivi). Raccolta domande - Inserimento dei dati in apposito programma di gestione - Creazione delle graduatorie conseguenti e pubblicazione - Richiesta praticante da uffici interni - Stipulazione contratto di praticantato e assegnazione al settore provinciale richiedente, in ordine di graduatoria e in base a colloquio.			
Fonte normativa	Lelle provinciale 6/2015; Delibera della Giunta provinciale 840/28.08.2018; Decreto del Presidente della Provincia 22/2013;			
Destinatari	Persone private	Praticanti		
	Amministrazione provinciale	strutture dell'amministrazione provinciale		
Processo anticorruzione	Acquisizione di personale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Assunzione a tempo determinato per mezzo di graduatorie pubbliche			
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.			
Finalità	Assicurare il personale necessario ai servizi istituzionali per sostituzioni e urgenti coperture di posti (in origine era il sistema standard di assunzione provvisoria) o – per il settore insegnanti professionali e di musica, nonché per i profili dalla I alla V qualifica – creare la base per la procedura successiva (v. prestazione 1, procedimenti 2 e 3) per l'assunzione in ruolo.			
Breve descrizione	- Provvedimento amministrativo di approvazione criteri funzionamento graduatorie e profili professionali per cui è aperta una graduatoria pubblica. - Per il settore insegnanti professionali e di musica, nonché per i profili dalla I alla V qualifica le graduatorie in base ai titoli sono la base dei successivi passi dei procedimenti di assunzione pubblica - Raccolta domande degli interessati - Inserimento dei dati in anagrafica e in apposito programma di gestione - Creazione delle graduatorie conseguenti e pubblicazione provvisoria			

Breve descrizione	- Ricorsi e rettifiche - Approvazione e pubblicazione delle graduatorie definitive			
Fonte normativa	Legge provinciale 6/2015; Delibera di Giunta prov.le 130/2015; Delibera di Giunta prov.le 286/2014; Delibera di Giunta prov.le 196/2014; Decreto del Presidente della Provincia 22/2013; Delibera di Giunta prov.le 1166/2013; Delibera di Giunta prov.le 4567/2002; Contratto di comparto 8032006			
Destinatari	Persone private	Cittadini interessati con i requisiti previsti dai contratti collettivi		
	Amministrazione provinciale	Amministrazione provinciale		
Processo anticorruzione	Acquisizione di personale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	7 Gestione dell'informazione al pubblico			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	L'assunzione di personale è rivolta al pubblico. La varietà di casi e necessità e la complessità tecnica richiedono un particolare sforzo nel dare al pubblico informazioni in modo cordiale, corrette, tempestive. L'ufficio assunzioni gestisce un gran numero di attività diverse e quindi è il primo interlocutore per il cittadino che intende lavorare nell'amministrazione. Per tali ragioni è stato istituito uno sportello vero e proprio, l'Infopoint, attivo ogni giorno per l'informazione al pubblico.			
Breve descrizione	Domanda e risposta (a voce, per telefono, per posta ordinaria ed elettronica, promemoria, ecc.). Oltre a questa azione di informazione, permangono: - quella fornita per ogni specifico procedimento dai singoli dipendenti (contabilizzata sotto ogni specifico procedimento), - quella fornita internamente all'Amministrazione (altre strutture, dirigenti, dipartimenti e parte politica, interrogazioni). L'Ufficio assunzione personale, infatti, fornisce ogni anno, oltre alle informazioni date all'infopoint, ca. 65.000 informazioni (telefoniche, via e-mail o direttamente al cittadino che si presenta personalmente agli uffici).			
Fonte normativa	Legge provinciale 19 maggio 2015, n. 6; Ordinamento del personale della Provincia;; Legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17; Disciplina del procedimento amministrativo; Legge 7 agosto 1990, n. 241; Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi			
Destinatari	Persone private	Pubblico		
	Amministrazione provinciale	Strutture organizzative provinciali		
Processo anticorruzione	Acquisizione di personale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	8 Contrattazione collettiva			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Norme giuridiche ed economiche nelle aree del rapporto di servizio, da regolare con contratti collettivi: creazione o consulenza.			
Breve descrizione	- Partecipazione alle contrattazioni, ai gruppi tecnici di lavoro, elaborazione concetti, dati, calcoli, testi dei contratti; - Confronto con il direttore generale; - Relazioni per la Giunta provinciale; - Creazione delle delibere per l'approvazione dei contratti; - Attuazione delle disposizioni dei nuovi contratti.			
Fonte normativa	Legge provinciale 6/2015; Contratto collettivo intercompartimentale 12022008/2008; Testo unico 23042003/2003			
Destinatari	Persone private	Personale di tutti i ruoli		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Organizzazioni sindacali		
	Amministrazione provinciale	Personale di tutti i ruoli, Direzione generale		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale amministrativo delle scuole a carattere statale		
Processo anticorruzione	Acquisizione di personale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	9 Contratti a tempo parziale a tempo determinato e indeterminato			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	4 Incarichi dirigenziali e di coordinamento			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Garantire le funzioni dirigenziali			
Breve descrizione	Gestione degli incarichi dirigenziali e di coordinamento compresi quelli dei relativi sostituti: predisposizione dei decreti/provvedimenti di nomina, dei contratti di lavoro su incarico dirigenziale, revoche, gestione scadenze, trasformazione indennità in elemento stipendiale fisso, gestione della struttura dirigenziale, gestione degli elenchi dei dirigenti Servizio ai clienti (informazioni, assistenza)			
Fonte normativa	CC 4072002/2002; L.P. 10/1992			
Destinatari	Amministratozione provinciale	Dirigenti, coordinatrici e coordinatori, sostitute e sostituti di tutti i ruoli		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Rilevamento delle presenze			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Gestione degli orari di servizio, osservanza delle norme sull'orario di lavoro, calcolo delle ore lavorative nette, degli straordinari e delle assenze dal servizio nel rispetto delle norme di legge e del contratto collettivo.			
Breve descrizione	Produzione tessere, inserimento degli orari di lavoro, ferie spettanti, autorizzazioni alla prestazione di straordinari, servizio clienti (informazioni, assistenza)			
Fonte normativa	CC 24112009/2009			
Destinatari	Amministratozione provinciale	Personale del ruolo generale, personale del ruolo speciale dei servizi antincendio		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Assenze dal servizio			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Amministratozione delle possibili assenze dal servizio previste dalle norme di legge e dai contratti collettivi			
Breve descrizione	Elaborazione delle richieste, emissione dei provvedimenti, gestione amministrativa delle assenze e delle conseguenze riguardo la carriera, retribuzione, pensione e trattamento di quiescenza e gestione del rilevamento delle presenze Servizio clienti (informazione, assistenza)			
Fonte normativa	CCI 12022008/2008			
Destinatari	Amministratozione provinciale	Personale del ruolo generale, personale del ruolo speciale dei servizi antincendio		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	7 Modelli di lavoro flessibili e agili (smart working, telelavoro)			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Flessibilizzazione delle forme di lavoro; compatibilità fra famiglia e professione			
Breve descrizione	Istruttoria delle domande, richiesta pareri di altre sedi, autorizzazione/diniego Servizio ai clienti (informazioni, assistenza)			
Fonte normativa	CC 24112009/2009			
Destinatari	Amministratozione provinciale	Personale del ruolo generale, personale del ruolo speciale dei servizi antincendio		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	8 Autorizzazione attività extraservizio			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Evitare l'incompatibilità e i conflitti di interesse tra le attività istituzionali e le attività extraservizio; possibilità limitata di svolgere attività extraservizio per il personale			
Breve descrizione	Elaborazione delle richieste, autorizzazione o diniego, contatti con sedi di servizio; controlli Servizio clienti (informazione, assistenza)			
Fonte normativa	L.P. 6/2015; L.P. 6/2015			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale del ruolo generale, personale del ruolo speciale dei servizi antincendio		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione		
	Scuole dell'infanzia	Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
	Scuole professionali e di musica	Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	9 Retribuzione accessoria			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Garanzia di una retribuzione adeguata e differenziata			
Breve descrizione	Gestione di indennità previste dai contratti collettivi: a) indennità d'istituto individuali (esame delle domande, confronto con le organizzazioni sindacali, concessione/diniego) b) indennità d'istituto quale fondo per strutture/categorie (istruttoria delle richieste, interlocuzione con le organizzazioni sindacali, bozza di delibera di Giunta, amministrazione) c) indennità libero professionale (gestione amministrativa) d) indennità professionali (esame delle richieste, concessione/diniego, amministrazione) Servizio ai clienti (informazioni, assistenza)			
Fonte normativa	CC 4072002/2002			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale del ruolo generale, personale del ruolo speciale dei servizi antincendio		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	10 Retribuzione di produttività			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Garantire una retribuzione orientata alle prestazioni			
Breve descrizione	Gestione delle seguenti indennità di produttività previste dai contratti collettivi: - premi di produttività aggiuntivi (calcolo del fondo e assegnazione alle strutture) - indennità di risultato dirigenti (calcolo del fondo e assegnazione alle strutture) - aumento individuale di stipendio (calcolo del fondo e assegnazione alle strutture, rovvedimento di concessione/diniego, trasformazione in elemento retributivo fisso), Servizio ai clienti (informazioni, assistenza)			
Fonte normativa	CC 4072002/2002			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale del ruolo generale, del ruolo speciale dei servizi antincendio, dirigenti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	11 Rimborso spese in caso di infortuni			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Rimborso delle spese sostenute dal personale in seguito ad infortuni sul lavoro nonché rimborso danni al veicolo privato subito in missione di servizio, richieste risarcitorie per infortuni causati da terzi Servizio ai clienti (informazioni, assistenza)			
Breve descrizione	Istruttoria delle richieste, predisposizione dei provvedimenti per il rimborso, servizio ai clienti (informazioni, assistenza)			
Fonte normativa	CCI 12022008/2008			

Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale di tutti i ruoli		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	12 Sviluppo IT			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Miglioramento dell'informatizzazione dei processi riguardanti più uffici; processi più rapidi, efficienti, interconnessi tra di loro e digitalizzati; risparmio di tempo e risorse			
Breve descrizione	Elaborazione di analisi, coordinamento tecnico-professionale con la ripartizione informatica, test, formazione collaboratori/collaboratrici, digitalizzazione del congedo parentale in vista della nuova normativa CCI (fruizione oraria e giornaliera)			
Fonte normativa	D.P.G.P. 17/2015			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Ripartizione personale – interno		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	13 Contrattazione collettiva			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Predisposizione di norme giuridiche ed economiche nelle materie del rapporto di servizio riservate alla contrattazione collettiva			
Breve descrizione	Partecipazione alle contrattazioni, ai gruppi tecnici di lavoro, elaborazione concetti, dati, calcoli, testi dei contratti, incontri e consultazioni con il direttore generale; relazioni per la Giunta provinciale, predisposizione delle delibere per l'approvazione dei contratti; attuazione delle disposizioni dei nuovi contratti			
Fonte normativa	L.P. 6/2015; L.P. 6/2015; L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008; T.U. 23042003/2003			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale di tutti i ruoli Organizzazioni sindacali Personale di tutti i ruoli, Direzione generale Personale delle scuole a carattere statale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	14 Amministrazione trasparente			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Rispetto delle norme statali sulla trasparenza			
Breve descrizione	Gestione e pubblicazione: - elenchi sulla dirigenza (estremi degli incarichi, retribuzione) - varie dichiarazioni del/delle dirigenti in riferimento all'incarico dirigenziale - elenchi attività extraservizio autorizzate			
Fonte normativa	D.Lgs. 33/2013			
Destinatari	Persone private	Cittadinanza		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole

Prestazione	1 Scelta del posto			
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.			
Finalità	Copertura dei posti a tempo determinato con personale idoneo per l'anno scolastico.			
Breve descrizione	I posti non confermati mediante proroga vanno alla scelta del posto. Assegnazione dei posti vacanti e di supplenza mediante scelta del posto per il rispettivo anno scolastico al seguente personale: - Docenti delle scuole professionali, agricole, forestali e di economia			

Breve descrizione	domestica; - Docenti delle scuole di musica; - Personale delle scuole dell'infanzia: graduatorie trasferimenti / graduatorie; - Collaboratori all'integrazione graduatorie trasferimenti / graduatorie per gruppo linguistico. Scuole professionali, agricole, forestali e di economia domestica e scuole di musica: per nuove assunzioni così come per accettazioni con delega la sottoscrizione del contratto di lavoro avviene in un momento successivo presso la sede di servizio. Scuole dell'infanzia e collaboratori all'integrazione: la sottoscrizione del contratto di lavoro avviene in un momento successivo presso la sede di servizio. I posti sono assegnati anche più volte a causa dell'elevata quota femminile.			
Fonte normativa	D.G.P. 96/2015; D.P.G.P. 22/2013; CC 8032006/2006; CC 14062005/2005; L.P. 36/1976			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	personale integrazione		
	Scuole dell'infanzia	Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
	Scuole professionali e di musica	personale docente, collaboratori/trici all'integrazione		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Contratti di lavoro			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Assunzione in servizio provinciale su posti vacanti o di supplenza nelle scuole e nelle scuole dell'infanzia in qualità di personale amministrativo e ausiliario, personale docente ed educativo nelle scuole professionali, agricole, forestali e di economia domestica, scuole di musica e scuole dell'infanzia per la copertura dei posti con personale idoneo.			
Breve descrizione	- Assunzione attraverso graduatorie, concorsi, colloqui di selezione: stampa del contratto, esecuzione delle denunce obbligatorie (ProNotel2) spedizione della posta. - Modifiche carico orario e contratti part-time: registrazione Storico, Servizi, ProNotel2, scrittura del provvedimento, spedizione per posta o invio digitale.			
Fonte normativa	CC 19072016/2016; D.G.P. 130/2015; D.G.P. 96/2015; D.G.P. 286/2014; CC 23062013/2013; D.P.G.P. 22/2013; CC 24112009/2009; CCI 8032006/2006; CC 14062005/2005; L.P. 36/1976			
Destinatari	Persone private	Candidati in graduatoria, vincitori/idonei di concorsi, procedure e colloqui di selezione		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Assenze dal servizio			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Fruizione di assenze dal servizio previste dalla normativa statale o dai contratti collettivi.			
Breve descrizione	Congedi straordinari, aspettative, Legge 104/92, assenze per malattia, consulenza in tutti i campi: elaborazione delle richieste, predisposizione dei provvedimenti, invio digitale.			
Fonte normativa	CC 27062013/2013; CC 24112009/2009; CCI 12022008/2008; CC 4072002/2002			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione, personale pedagogico		
	Scuole dell'infanzia	Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
	Scuole professionali e di musica	Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Gestione assenze			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Fruizione di assenze dal servizio previste dalla normativa statale o dai contratti collettivi.			
Breve descrizione	- Gestione presenze e assenze: ricezione dei rapporti mensili di servizio, inserimento nel programma GESTASS. - Rilevamento elettronico delle presenze con AZES: creazione dei criteri di rilevamento, stampa delle tessere per la timbratura, gestione delle singole situazioni lavorative.			
Fonte normativa	CC 27062013/2013; CC 24112009/2009; CCI 12022008/2008; CC 4072002/2002			

Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione, personale insegnante		
	Scuole dell'infanzia	Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
	Scuole professionali e di musica	Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Stato giuridico del personale			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Applicazione tecnico-amministrativa dell'ordinamento normativo e contrattuale alla posizione giuridica.			
Breve descrizione	- Progressione economica: Concessione delle classi e scatti stipendiali in seguito ad una valutazione positiva dello sviluppo professionale (nonché diniego con valutazione negativa); - Mobilità verticale, riconoscimento servizio militare: elaborazione delle richieste e concessione/diniego. Servizio clienti (informazione, assistenza).			
Fonte normativa	CC 27062013/2013; CC 24112009/2009; CCI 12022008/2008; CCI 12022008/2008; CC 4072002/2002			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale del ruolo generale, personale del ruolo speciale dei servizi antincendio, der Sonderstellenpläne		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione		
	Scuole dell'infanzia	Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
	Scuole professionali e di musica	Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Retribuzione accessoria			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Assegnazione degli elementi retributivi spettanti sulla base della contrattazione collettiva.			
Breve descrizione	Indennità, riconoscimento esperienza professionale, riconoscimento anni convenzionali (Applicazione residua CC 27.06.2013): Elaborazione delle richieste di trattamento economico aggiuntivo, di riconoscimento esperienza professionale, di riconoscimento anni convenzionali (predisposizione dei provvedimenti, invio digitale). Tipo di indennità: - Indennità di funzione, indennità di coordinamento, indennità d'istituto, indennità pendolare; - Indennità per l'utilizzo della lingua ladina, indennità per insegnanti capo classe; - Indennità al personale addetto a persone in situazione di handicap grave.			
Fonte normativa	CC 27062013/2013; CCI 12022008/2008; CC 14062005/2005; CC 4072002/2002			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione, personale docente nonché pedagogico delle scuole dell'infanzia		
	Scuole dell'infanzia	Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
	Scuole professionali e di musica	Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	7 Retribuzione di produttività			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Garantire una retribuzione orientata alle prestazioni.			
Breve descrizione	Gestione delle seguenti indennità di produttività previste dai contratti collettivi: - premi di produttività aggiuntivi (calcolo del fondo e assegnazione alle strutture); - indennità di risultato dirigenti (calcolo del fondo e assegnazione alle strutture) - aumento individuale di stipendio (calcolo del fondo e assegnazione alle strutture, provvedimento di concessione/diniego, trasformazione in elemento retributivo fisso) Servizio ai clienti (informazioni, assistenza).			

Fonte normativa	CC 27062013/2013; CCI 12022008/2008; CC 14062005/2005; CC 4072002/2002			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione, personale docente e pedagogico delle scuole dell'infanzia		
	Scuole dell'infanzia	Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
	Scuole professionali e di musica	Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	8 Autorizzazione attività extraservizio			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Evitare l'incompatibilità e i conflitti di interesse tra le attività istituzionali e le attività extraservizio; possibilità limitata di svolgere attività extraservizio per il personale.			
Breve descrizione	Elaborazione delle richieste, Autorizzazione o diniego, contatti con sedi di servizio; controlli; Servizio clienti (informazione, assistenza).			
Fonte normativa	L.P. 6/2015; L.P. 6/2015			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale gestito dall'ufficio personale scuole dell'infanzia e scuole		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione		
	Scuole dell'infanzia	Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
	Scuole professionali e di musica	Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	9 Assegno nucleo familiare			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Sostegno sociale delle famiglie: Attribuzione dell'assegno statale per il nucleo familiare.			
Breve descrizione	Elaborazione delle richieste, Attribuzione/diniego, gestione; Servizio clienti (informazione, assistenza).			
Fonte normativa	L. 153/1988; L. 153/1988; L. 153/1988			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale del ruolo generale, personale del ruolo speciale dei servizi antincendio		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione, Personale delle scuole a carattere statale		
	Scuole dell'infanzia	Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
	Scuole professionali e di musica	Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	10 Gestione degli organici			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Copertura dei posti con idoneo personale qualificato, in conformità con l'attuazione degli obiettivi di risparmio in base ai criteri di assegnazione elaborati			
Breve descrizione	Gestione degli organici, convenzioni con i Comuni, trasferimenti e comandi sulla base di domande e graduatorie, statistiche in base alle diverse richieste dati. Personale amministrativo e ausiliario: Richieste di assunzione di personale per ampliamenti (sopralluoghi in loco, analisi dei fabbisogni, valutazione e applicazione). Per pensionamenti, trasferimenti, dimissioni: controllo, sulla base dei vigenti criteri, se la ricopertura del posto è giustificata e definizione della misura della ricopertura.			
Fonte normativa	D.G.P. 1116/2013; D.G.P. 4274/2006			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione		
	Scuole dell'infanzia	Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
	Scuole professionali e di musica	Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	11 Assunzione a tempo determinato per mezzo di graduatorie pubbliche nella scuola dell'infanzia			
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.			
Finalità	Copertura dei posti a tempo determinato con personale idoneo e creare la base per la procedura successiva (v. prestazione n. 11, procedimento n. 1) per l'assunzione in ruolo.			
Breve descrizione	- Raccolta domande degli interessati a scadenze fisse rispettando i requisiti dei profili / degli insegnamenti e le zone in cui è suddiviso il territorio provinciale; - Informazioni: si estendono tutto l'anno riguardo: requisiti, posizione, riconoscimento servizi, titoli, ecc.; - Esame delle domande, valutazione dei requisiti, controllo delle dichiarazioni, richiesta integrazioni e rettifiche; - Inserimento dei dati in anagrafica e in apposito programma di gestione; - Creazione delle graduatorie conseguenti e pubblicazione provvisoria; - Ricorsi e rettifiche; - Approvazione e pubblicazione delle graduatorie definitive.			
Fonte normativa	D.G.P. 96/2015; D.P.G.P. 22/2013; CC 8032006/2006; CC 14062005/2005; L.P. 36/1976			
Destinatari	Scuole dell'infanzia	Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	12 Selezione del personale			
Obiettivo strategico	L'Amministrazione provinciale dispone di personale adeguato e qualificato.			
Finalità	Assicurare il personale necessario e idoneo ai servizi istituzionali.			
Breve descrizione	Pubblicazione del bando / annuncio / avviso Raccolta domande, esami, informazioni, assistenza, ammissione Organizzazione selezione: commissione, sistema, locali, ecc. Selezione, verbalizzazione, pubblicazione esiti / graduatoria Assunzione da parte degli uffici, previa verifica condizioni.			
Fonte normativa	L.P. 6/2015; D.P.G.P. 22/2013; CCI 12022008/2008; CC 8032006/2006; L.P. 16/1995; Cost. 97/1948			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole dell'infanzia Scuole professionali e di musica	Cittadini in quanto candidati Personale amministrativo ed ausiliario, personale per l'integrazione Personale docente ed educativo, personale per l'integrazione Personale amministrativo ed ausiliario, personale docente ed educativo, personale per l'integrazione		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Stipendi

Prestazione	1 Stipendi personale provinciale e integrazioni alla pensione a carico della Provincia			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Pagamento adeguato ed entro i termini previsti degli stipendi del personale provinciale e dei trattamenti di quiescenza integrativi. Imposte: Adempimento dei compiti in funzione di sostituto di imposta. Contributi previdenziali: Contribuzione ai fini previdenziali, Premio Servizio o TFR ex.-ENPAS, Fondo Credito, contributi INPS per disoccupazione, contributi ENAM e altri.			
Breve descrizione	- Connessi al pagamento mensile degli stipendi del personale provinciale sono il conteggio ed il versamento dei relativi contributi previdenziali ed assistenziali e delle imposte; - Compensi accessori e indennità di turno, notturno e festivo/agg. famiglia/ per relatori, premio di produttività; - Retribuzione per lavoro straordinario autorizzato ed effettuato - Buoni pasto: Agevolazione per dipendenti; Agevolazioni attraverso concessione buoni pasto; - Sostegno finanziario delle famiglie; - Controllo delle domande, calcolo e liquidazione degli importi; - Pensione complementare Laborfonds: Iscrizione al Fondo avviene su richiesta individuale;			

Breve descrizione	- Pensione integrativa per i dipendenti iscritti al Fondo; - Cessione dello stipendio: Richiesta di prestiti agevolati all'INPS/ENAM e cessione dello stipendio presso finanziarie. Trasmissione delle domande, trattenuta della quota mensile ad avvenuta concessione del prestito, controlli mensili del versamento; - Gestione dei pignoramenti sullo stipendio; - Trattenuta e versamento mensile delle quote sindacali; - Calcolo e versamento mensile delle imposte sul reddito su stipendi (IRPEF), su Buonuscite (l IRPEF/tass. separata) dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), dell'addizionale regionale e comunale all'IRPEF; - Versamento mensile dei contributi previdenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro: comunicazione mensile alle casse pensioni INPS (ex INPDAP ex-CPDEL) e ENAM tramite DMA (denuncia mensile analitica) e versamento dei contributi; - Buonuscita INPS (ex-Inadel); - Fondo credito, INPGI, Casagit, INAIL; - Emissione e spedizione delle dichiarazioni del reddito mod. CU (ex-CUD, riepilogo dei dati utili per la compilazione del mod. 770, assistenza fiscale indiretta in seguito a mod. 730 trasmesso dai CAF; - Pensioni a carico della Provincia autonoma di Bolzano.			
Fonte normativa	L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008; L.P. 36/1998; D.P.R. 917/1986; D.P.R. 600/1973			
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Personale della Provincia Giunta provinciale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Buonuscite – tassazione e liquidazione, acconto sulla buonuscita			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Liquidazione spettanze buon uscita e TFR – Personale provinciale, nonché acconto sulla buonuscita per il personale in servizio.			
Breve descrizione	- Tassazione e liquidazione (nonché il calcolo degli interessi) delle buonuscite compresa la parte INPS (ex-INADEL); - Tassazione e liquidazione del trattamento di fine rapporto (TFR nonché il calcolo degli interessi) a carico della Provincia Autonoma di Bolzano (per periodi di servizio inferiori all’anno); - Anticipo della liquidazione: Sostegno finanziario ai dipendenti, liquidazione degli anticipi della liquidazione per il personale provinciale in servizio, verifica delle domande pervenute, tassazione e liquidazione degli importi spettanti.			
Fonte normativa	L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008; L.P. 1/1999; L.P. 50/1983			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Dipendenti cessati dal servizio Personale della Provincia		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Infortuni personale provinciale			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Obbligo di denuncia all'INAIL.			
Breve descrizione	Assicurazione obbligatoria contro infortuni sul lavoro.			
Fonte normativa	D.P.R. 1124/1965			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale della Provincia		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Indennità di trasferta per personale provinciale e personale delle scuole di carattere statale			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Pagamento adeguato ed entro i termini previsti degli stipendi del personale provinciale.			
Breve descrizione	- Liquidazione delle spese connesse alle missioni; - Controllo delle domande, calcolo e liquidazione degli importi.			
Fonte normativa	L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008; L.P. 36/1998; D.P.R. 917/1986; D.P.R. 600/1973			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale della Provincia		

	Altri enti pubblici	Giunta provinciale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Indennità di carica e rimborso delle spese ai membri della Giunta provinciale			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Pagamento adeguato ed entro i termini previsti dell'indennità di carica e rimborso di spesa ai membri della Giunta provinciale.			
Breve descrizione	- Compensi ai membri della Giunta Provinciale - Liquidazione delle spese connesse alle missioni; - Controllo delle domande, calcolo e liquidazione degli importi; - Calcolo e versamento mensile delle imposte sul reddito su stipendi (IRPEF), dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), dell'addizionale regionale e comunale all'IRPEF; - Emissione e spedizione delle dichiarazioni del reddito mod. CU (ex-CUD, riepilogo dei dati utili per la compilazione del mod. 770.			
Fonte normativa	L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008; L.P. 36/1998; D.P.R. 917/1986; D.P.R. 600/1973			
Destinatari	Altri enti pubblici	Giunta provinciale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Rendicontazione spesa del personale, contabilità, programmazione e gestione bilancio, cessione dello stipendio			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Pagamento adeguato ed entro i termini previsti degli stipendi del personale provinciale e dei trattamenti di quiescenza integrativi. Imposte: Adempimento dei compiti in funzione di sostituto di imposta Contributi previdenziali: Contribuzione ai fini previdenziali, Premio Servizio o TFR ex.-ENPAS, Fondo Credito, contributi INPS per disoccupazione, contributi ENAM e altri.			
Breve descrizione	- Connessi al pagamento mensile degli stipendi del personale provinciale sono il conteggio ed il versamento dei relativi contributi previdenziali ed assistenziali e delle imposte; - Controllo delle domande, calcolo e liquidazione degli importi; - Cessione dello stipendio: Richiesta di prestiti agevolati all'INPS/ENAM e cessione dello stipendio presso finanziarie Trasmissione delle domande, - trattenuta della quota mensile ad avvenuta concessione del prestito, controlli mensili del versamento.			
Fonte normativa	L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008; L.P. 36/1998; D.P.R. 917/1986; D.P.R. 600/1973			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale della Provincia		
	Altri enti pubblici	Giunta provinciale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Pensioni				
Prestazione	1 Pensioni			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Garantire al personale provinciale che ne ha diritto il ricevimento della pensione.			
Breve descrizione	1 settore (consegna di calcoli di anzianità di servizio) 2 settore (procedimento di pensionamento): 1a fase (dimissioni volontarie, o rispettivamente, collocamento a riposo d'ufficio) 2a fase (lavoro preparatorio per la pensione) 3a fase (controllo decreto di pensione) 4a fase (riliquidazione) 5a fase (controllo decreto riliquidazione) 3 settore (integrazione della pensione)			
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Dipendenti provinciali con diritto a pensione, Ex dipendenti provinciali nonché superstiti		

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	2 Trattamenti di fine servizio/fine rapporto			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Garantire al personale provinciale che ne ha diritto il ricevimento del trattamento di fine servizio/fine rapporto.			
Breve descrizione	1a fase (dimissioni) 2a fase (accertamento del diritto a liquidazione) 3a fase (calcolo della liquidazione) 4a fase (trasmissione documentazione all'INPS) 5a fase (decreti DEREG) 6a fase (controllo rimborso TFS INPS) 7a fase (riliquidazione).			
Fonte normativa	L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008; L.P. 1/1999; L.P. 50/1983			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Dipendenti provinciali con diritto a liquidazione		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Previdenza			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Ricongiunzioni dei periodi assicurativi presso le varie casse di previdenza.			
Breve descrizione	I Settore (Ricongiunzioni, riscatti, ecc.): 1a Fase: Consulenza; 2a Fase: Controllo; 3a Fase: Tramissione documentazione; 4a Fase: Controllo decreti. II. Settore (Richieste posizioni assicurative) Controllo ed inserimento dei dati nel programma New Passweb.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Patronati Dipendenti provinciali con o senza diritto a pensione INPS ed altri enti pubblici		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Stipendi personale insegnante				
Prestazione	1 Stipendi personale delle scuole a carattere statale			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Calcolo e liquidazione degli stipendi del personale ispettivo, direttivo e insegnante delle scuole a carattere statale e relativi ordini di liquidazioni all’Ufficio spese (mensilmente). Adempimento dei compiti in funzione di sostituto di imposta Contributi pensione, TFR-TFS, Fondo Credito, contributi INPS disoccupazione, contributi ENAM, Pensioni complementari (Laborfonds, Espero) e altri.			
Breve descrizione	- contributi previdenziali ed assistenziali e delle imposte: conteggio e versamento - Gestione capitoli di spesa: impegni di spesa, storni, accessi - Redazione di delibere e decreti, opposizione visto - gestione e controllo dei rimborsi effettuati da altri uffici e scuole - concessione accesso ai capitoli ad altri uffici - Compensi accessori: attività di relatore, premi di produttività, straordinari, corsi di recupero ecc. - Canone parcheggio: minimo ulteriori 150 iscrizioni e cancellazioni del canone collegate a fine ed inizio scuola. - ESPERO: trattenuta e versamento dei contributi detratti ed invio resoconto mensile (2 ordini di liquidazione mensili) - INAIL: gestione per conto dello Stato, controlli, deliberazione con impegno di spesa e versamento - Cessione dello stipendio a terzi			

Breve descrizione	- Trattenute per riscatti TFS/TFR, ricongiunzioni etc. - Trattenuta e versamento mensile delle quote sindacali - Calcolo e versamento mensile dell'IRAP e dell'IRPEF - Gestione e comunicazione mensile all'INPS ed ENAM tramite DMA - Mod. 730-4: Elaborazione dei risultati e comunicazione all'AdE dei dipendenti non appartenenti all'ufficio stipendi nonché cessati dal servizio per restanti importi dovuti (IRPEF) - CU: Emissione ed invio (febbraio-marzo) - Mod. 770: riepilogo dati fiscali			
Fonte normativa	L.P. 36/1998; D.P.R. 917/1986; D.P.R. 600/1973			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale insegnante, direttivo ed ispettivo delle scuole a carattere statale		
Processo anticorruzione	Progressione di carriera, Concessione di classi e scatti stipendiali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Assegno nucleo familiare			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Sostegno sociale delle famiglie: Attribuzione dell’assegno statale per il nucleo familiare. A partire dal 01-03-2022 l'assegno unico verrà liquidato dall'INPS, questo ufficio liquiderà solo gli arretrati e le richieste per i figli a carico sopra i 21 anni			
Breve descrizione	Elaborazione delle richieste, attribuzione/diniego, gestione Servizio clienti, informazione ed assistenza.			
Fonte normativa	L. 153/1988			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente, Dirigenti e Ispettori delle scuole a carattere statale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Laborfonds e Sanipro			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Gestione delle iscrizioni alla pensione complementare del personale delle scuole a carattere statale.			
Breve descrizione	Gestione dei moduli di adesione firmati, ritenute mensili, versamento trimestrale dei contributi, recessi, gestione delle anomalie, inoltro dei moduli di adesione al Laborfonds ed Inps, archiviazione nel fascicolo personale digitale. Servizio clienti, informazione ed assistenza. Comunicazione dei contributi non dedotti (contributi non detraibili).			
Fonte normativa	CC 24102005/2005			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale delle scuole a carattere statale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Contrattazione collettiva			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Predisposizione di norme giuridiche ed economiche nelle materie del rapporto di servizio riservate alla contrattazione collettiva.			
Breve descrizione	Lavoro come mebroy della delegazione pubblica di contrattazione, partecipazione alle contrattazioni, ai gruppi tecnici di lavoro, elaborazione dati, calcoli, consultazioni con la ripartizione, attuazione delle disposizioni dei nuovi contratti.			
Fonte normativa	L.P. 6/2015; CCI 12022008/2008; T.U. 23042003/2003			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Organizzazioni sindacali Personale di tutti i ruoli, Direzione generale Personale delle scuole a carattere statale		

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

10

INDICATORE LE

INDICATORE QUALITÀ

10

INDICATORE LE

INDICATORE QUALITÀ

Prestazione	5 Attività di consulenza			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Consulenza operativa in relazione a rettifiche, annullamenti e applicazioni di misure relative al personale insegnante statale. Consulenza normativa in relazione alla corretta applicazione delle misure relative al personale insegnante in base alle normative vigenti nazionali e locali.			
Breve descrizione	Le scuole richiedono per iscritto o telefonicamente assistenza sulla corretta applicazione di misure relative al personale o richiedono chiarimenti e consulenza operativa.			
Fonte normativa	CC 29112007/2007; T.U. 23042003/2003			
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Intendenza Scolastica Tedesca, Italiana e Ladina		
Processo anticorruzione	Progressione di carriera, Concessione di classi e scatti stipendiali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

4

ISTRUZIONE

DI QUALITÀ

17

PARTNERSHIP

PER GLI OBIETTIVI

Ufficio Pensioni personale insegnante

Prestazione	1 Liquidazione trattamento di quiescenza			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Erogazione da parte dell’INPS – Gestione dipendenti pubblici – della pensione a decorrere dall’1.09.2024 in favore del personale che ne ha diritto.			
Breve descrizione	Acquisizione della documentazione per l’istruttoria della pratica di liquidazione della pensione ed inserimento dei dati sulla piattaforma previdenziale (PASSWEB) gestita dall’INPS.			
Fonte normativa	D.P.R. 1092/1973			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente e dirigente della scuola a carattere statale con diritto a pensione.		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Liquidazione trattamento di previdenza (TFS)			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Erogazione da parte dell’INPS – Gestione dipendenti pubblici – della indennità di buonuscita nei termini previsti in favore del personale che ne ha diritto.			
Breve descrizione	Acquisizione della documentazione per l’istruttoria della pratica di liquidazione della buonuscita ed invio all’INPS della pratica elaborata.			
Fonte normativa	D.P.R. 1032/1973			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente e dirigente della scuola a carattere statale con diritto a buonuscita		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Liquidazione trattamento di fine rapporto (TFR)			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Erogazione da parte dell’INPS – Gestione dipendenti pubblici – del trattamento di fine rapporto nei termini previsti in favore del personale che ne ha diritto.			
Breve descrizione	Acquisizione della documentazione (Quadro G) per l’istruttoria della pratica di liquidazione del TFR ed invio all’INPS della pratica elaborata in via telematica con			

Breve descrizione	contemporaneo deposito nel fascicolo digitale personale.			
Fonte normativa	D.P.C.M. 20121999/1999			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente e dirigente della scuola a carattere statale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Costituzione della posizione assicurativa presso altri enti previdenziali			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Per il personale che cessa dal servizio senza aver maturato il diritto a pensione, viene effettuato il trasferimento dei contributi previdenziali dalla Cassa Trattamenti Pensionistici Statali (CTPS) ad altri Enti previdenziali.			
Breve descrizione	Acquisizione della documentazione per l'istruttoria della pratica di costituzione / ricongiunzione della posizione assicurativa ed invio all'Ente previdenziale del provvedimento elaborato ovvero della documentazione.			
Fonte normativa	D.P.R. 1092/1973			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente e dirigente della scuola a carattere statale senza diritto a pensione.		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Valutazione periodi e servizi ai fini della pensione			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Riconoscimento di periodi e servizi ai fini del trattamento di quiescenza in base ad una istanza presentata dal/dalla dipendente.			
Breve descrizione	Acquisizione della documentazione per l'istruttoria della pratica di computo/riscatto o ricongiunzione di periodi assicurativi ed invio all'Ente previdenziale (INPS) del provvedimento elaborato oppure inserimento dei dati giuridici e retributivi del richiedente sulla piattaforma previdenziale Passweb gestita dall'INPS.			
Fonte normativa	D.P.R. 1092/1973			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente e dirigente della scuola a carattere statale.		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Riscatto periodi e servizi ai fini della buonuscita (TFS) o del trattamento di fine rapporto (TFR)			
Obiettivo strategico	Il personale viene gestito in modo efficiente, giuridicamente corretto e trasparente			
Finalità	Riscatto di periodi e servizi ai fini della buonuscita o del trattamento di fine rapporto in base ad una istanza presentata dal/dalla dipendente.			
Breve descrizione	Acquisizione della documentazione per l'istruttoria della pratica di riscatto ed invio all'Ente previdenziale (INPS) dei dati elaborati in forma telematica.			
Fonte normativa	L. 1368/1965			
Destinatari	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Personale docente e dirigente della scuola a carattere statale.		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ripartizione Servizio Mercato del lavoro

Prestazione	1 Attività di informazione e mantenimento dei contatti
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.
Finalità	Attività di informazione per orientare la politica del mercato del lavoro e migliorare i processi di cooperazione; Mantenimento di contatti strategico con le istituzioni pubbliche e private sia all'interno che all'esterno della Provincia; Comunicazione; Aggiudicazione di contratti in questo campo di attività.
Breve descrizione	Al fine di governare le misure di politica attiva del lavoro e di attuare le profonde innovazioni legali e organizzative in questo ambito, vi è un regolare scambio di informazioni con l'Assessorato competente e con stake holder e partner di cooperazione. L'obiettivo del mantenimento della rete è lo scambio di conoscenze ed esperienze con istituzioni situate in Alto Adige e con istituzioni partner al di fuori dei confini provinciali. Le misure di politica del mercato del lavoro esistenti vengono spiegate, confrontate con le esperienze dei partner e in questo modo promossa la concezione di nuovi strumenti. Per il collocamento transfrontaliero diretto, esiste una stretta collaborazione tra il Servizio mercato del lavoro, l'AMS del Tirolo, la KIGA dei Grigioni e

Breve descrizione	le agenzie bavaresi dell'Agenzia federale per il lavoro. La comunicazione sui temi del mercato del lavoro avviene sotto forma di comunicati stampa, conferenze stampa e workshop di esperti o convegni. La direzione di Ripartizione del Servizio Mercato conduce le procedure di appalto per i servizi e i prodotti in queste aree.			
Fonte normativa	L.P. 4/2013; D.G.P. 1371/1998; D.P.G.P. 25/1995; L.P. 17/1993; L.P. 39/1992			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
Processo anticorruzione	Affidamento di servizi e forniture			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Osservazione mercato del lavoro

Prestazione	1 Osservazione mercato del lavoro			
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.			
Finalità	Messa a disposizione di dati e attività d'informazione sugli sviluppi del mercato del lavoro, per sostenere la mediazione al lavoro e di monitorare gli effetti di misure di politica attiva del lavoro.			
Breve descrizione	Vengono elaborati sistematicamente a scadenza mensile dati rilevanti sul mercato del lavoro che provengono dalle attività dell'ufficio (notifiche di assunzioni e cessazioni) e dell'Ufficio Mediazione al lavoro (iscrizioni nelle liste disoccupazione). L'attività di informazione viene esplicata tramite pubblicazione di bollettini, studi/rapporti dettagliati oppure rispondendo a richieste individuali nonché online tramite la homepage. A fini interni vengono calcolati e messi a disposizione online indicatori per tutti gli uffici della Ripartizione Servizio Mercato del lavoro. Sia per gli utenti esterni che per quelli interni si punta su banche dati online. Ciò consente agli utenti di avviare le proprie interrogazioni sul database e di tenere d'occhio gli sviluppi della politica del lavoro. Attualmente, la priorità è data allo sviluppo di un sistema di monitoraggio degli effetti della politica del mercato del lavoro di GOL. Da agosto del 2022 si sta monitorando il numero di assessment e nei prossimi mesi il monitoraggio sarà esteso per includere l'accesso alle misure di politica attiva e gli effetti sull'occupabilità.			
Fonte normativa	L.P. 39/1992; L.P. 14/1986			
Destinatari	Persone private	Stampa, pubblico interessato, studenti, Commissione provinciale per l'impiego, associazioni di datori di lavoro, sindacati,		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Amministratozione provinciale			
	Comuni			
	Comunità comprensoriali			
	Altri enti pubblici	Organizzazioni ed amministrazioni statali, altre regioni		
Processo anticorruzione	Conferimento incarico per la traduzione del bollettino "mercato del lavoro news"			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Comunicazione dei rapporti di lavoro e HelpDesk			
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.			
Finalità	Gestione della scheda anagrafica-professionale, base informativa per l'attività ispettiva del lavoro, controllo dei periodi occupazionali per varie procedure amministrative, fonte dati per l'osservatorio del mercato del lavoro, gestione degli accessi esterni al Sistema Informativo Lavoro Provincia (SILP).			
Breve descrizione	Ricezione delle comunicazioni da parte dei datori di lavoro, le loro associazioni o consulenti in forma elettronica. Controllo e inserimento in una banca dati. Contatti con i datori di lavoro, informazione e comunicazione di eventuali infrazioni all'Ispettorato del lavoro. Nel corso della digitalizzazione, l'accesso da parte di soggetti esterni è reso possibile in conformità alla legge. Tale accesso viene usato da oltre 100 enti pubblici. dell' Ufficio Osservazione mercato del lavoro si fa carico le autorizzazioni necessarie e della relativa amministrazione.			
Fonte normativa	D.L. 510/1996			
Destinatari	Persone private Amministratozione provinciale	Lavoratori, datori di lavoro		

	Altri enti pubblici	INPS, questura, ministero del lavoro, INAIL, altre regioni, enti locali, guardia di finanza		
Processo anticorruzione	Segnalazione comunicazioni tardive all'Ispettorato del lavoro			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Mediazione al lavoro

Prestazione	1 Conferma dello stato di disoccupazione e prima informazione			
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.			
Finalità	Con la presentazione presso il Centro di mediazione al lavoro la persona in cerca di occupazione conferma la propria disponibilità immediata alla ricerca di lavoro e viene informata sui servizi di supporto per l'inserimento lavorativo.			
Breve descrizione	Il riconoscimento dello stato di disoccupazione avviene a seguito del rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e della sua conferma presso un Centro di mediazione al lavoro. Con la successiva stipula del patto di servizio personalizzato la persona in cerca di occupazione viene presa in carico sulla base dei fabbisogni individuali rilevati nell'ambito di una procedura di profiling.			
Fonte normativa	Articolo 20 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150			
Destinatari	Persone private	Persone in cerca di occupazione, beneficiari delle prestazioni a sostegno del reddito		
Processo anticorruzione	Riconoscimento dello stato di disoccupazione			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Profiling			
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.			
Finalità	Il profiling qualitativo viene svolto al fine di rilevare i fabbisogni specifici delle persone in cerca di occupazione per individuare il percorso e le misure più adeguate e promuoverne quindi l'occupabilità.			
Breve descrizione	Il profiling qualitativo viene svolto durante una sessione di assessment secondo una metodologia condivisa a livello nazionale. Tutte le persone che rilasciano la propria dichiarazione di immediata disponibilità vengono profilate secondo tale procedura, a meno che non abbiamo una promessa di assunzione ovvero siano donne che abbiano dato le dimissioni a seguito della nascita di un figlio.			
Fonte normativa	Articolo 18 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 ; Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 novembre 2021; Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL del 9 maggio 2022, n. 5			
Destinatari	Persone private	Persone in cerca di occupazione, beneficiari delle prestazioni a sostegno del reddito		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Attivazione di misure	
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.	
Finalità	L'attivazione delle misure risponde all'esigenza di aumentare le chances occupazionali delle persone in cerca di occupazione e supportarle nella ricerca attiva di lavoro.	
Breve descrizione	Una volta rilevato il fabbisogno della persona in cerca di occupazione tramite la fase di assessment, è possibile individuare le misure più efficaci al fine di migliorarne le chance occupazionali. Nel corso di colloqui di orientamento i mediatori al lavoro propongono misure e attività che supportino la persona nella ricerca di lavoro. Le principali misure di politica attiva si articolano in quattro aree: orientamento, formazione, progetti di inserimento lavorativo e accompagnamento al lavoro.	
Fonte normativa	Articolo 18 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150; Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 novembre 2021; Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL del 9 maggio 2022, n. 5 e successive modifiche	
Destinatari	Persone private	Persone in cerca di occupazione, beneficiari delle prestazioni a sostegno del reddito
Missioni PNRR	Inclusione e coesione	

Processo anticorruzione	Autorizzazione e finanziamento di progetti per l'impiego temporaneo di persone disoccupate			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Verifica dello stato di disoccupazione e applicazione della relativa condizionalità			
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.			
Finalità	La verifica dello stato di disoccupazione ed in particolare dell'effettiva disponibilità al lavoro e della partecipazione alle misure concordate, costituisce un fondamentale presupposto per la presa in carico delle persone in cerca di occupazione da parte dei CML, sia in relazione ai beneficiari di misure di sostegno al reddito, per i quali si applica la relativa condizionalità sia in tutti gli altri casi, al fine di impiegare efficacemente le risorse a disposizione.			
Breve descrizione	Le verifiche vengono effettuate in relazione alla presenza ai colloqui di orientamento, alla partecipazione alle misure di politica attiva e all'accettazione di offerte di lavoro congrue. La condizionalità viene applicata in ottemperanza alla specifica normativa vigente, ovvero all'indennità di disoccupazione, all'assegno d'inclusione e all'indennità per il supporto per la formazione e il lavoro e al reddito minimo provinciale.			
Fonte normativa	Articolo 21 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 ; Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4; Decreto-legge 4 marzo 2023, n. 48; Decreto Ministeriale 8 agosto 2023; Articolo 14 del Decreto del Presidente della Provincia 11 agosto 2000, n. 30			
Destinatari	Persone private	Persone in cerca di occupazione, beneficiari delle prestazioni a sostegno del reddito		
Processo anticorruzione	Perdita dello stato di disoccupazione per mancato rispetto della misura concordata			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Servizi ai datori di lavoro			
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.			
Finalità	Indispensabile per una mediazione efficace è curare le relazioni con il mondo datoriale, al fine di raccogliere il maggior numero di offerte di lavoro e aumentare e migliorare in tal modo le possibilità di inserimento lavorativo.			
Breve descrizione	I contatti con i datori di lavoro avvengono tramite molteplici canali: telefono, e-mail, visite aziendali. In particolare, queste ultime permettono uno scambio approfondito, al fine di conoscere l'effettivo fabbisogno tramite sopralluogo e analisi dei posti di lavoro e il confronto diretto su tematiche relative alla possibilità di ospitare tirocini e/o progettare percorsi mirati di formazione ed inserimento lavorativo.			
Fonte normativa	Articolo 18 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150; Decreto Ministeriale del 11 gennaio 2018, n. 42			
Destinatari	Imprese individuali e società	Datori di lavoro attivi in Alto Adige		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Misure di politica attiva a favore di persone non disoccupate			
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.			
Finalità	Tra le attività volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro possono essere introdotte azioni mirate su particolari target non ancora attivi sul mercato, come ad esempio giovani ancora impegnati nel proprio percorso formativo. I tirocini estivi offrono ai giovani l'opportunità di affacciarsi al mondo del lavoro per una prima esperienza di orientamento e formazione.			
Breve descrizione	La struttura ricevente inserisce il progetto tramite il portale ProPraktika. Se la verifica è positiva, il soggetto ospitante riceve indietro il progetto firmato digitalmente. Il progetto può quindi essere avviato.			
Fonte normativa	Articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196; Decreto Ministeriale del 25 marzo 1998, n. 142; Linee Guida in materia di tirocini del 25 maggio 2017;			

Fonte normativa	Convenzione quadro della Provincia Autonoma di Bolzano in materia di tirocini estivi			
Destinatari	Persone private	Scolari e studenti a partire dai 15 anni		
Processo anticorruzione	Autorizzazione tirocini estivi e di orientamento			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Integrazione lavorativa

Prestazione	1 Iscrizione nelle liste per il collocamento mirato			
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.			
Finalità	Inserimento lavorativo di persone con disabilità e persone appartenenti alle categorie protette.			
Breve descrizione	Inserimento lavorativo di persone con disabilità nell’ambito del collocamento mirato attraverso attività di consulenza e mediazione.			
Fonte normativa	L. 68/1999			
Destinatari	Persone private			
Processo anticorruzione	Iscrizione nella graduatoria per il collocamento mirato			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Attivazione di misure			
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.			
Finalità	Inserimento lavorativo di persone con disabilità attraverso un accompagnamento mirato con l'obiettivo di un inserimento lavorativo a lungo termine.			
Breve descrizione	Inserimento lavorativo attraverso convenzioni individuali per l'inserimento lavorativo con l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali e sociali in collaborazione con i servizi sociali e sanitari.			
Fonte normativa	L.P. 7/2015			
Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Servizio per i datori di lavoro			
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.			
Finalità	Mediazione duratura e sostenibile su posti di lavoro adeguati e accompagnamento delle ditte nel processo di assunzione e occupazione			
Breve descrizione	Attività di consulenza e accompagnamento per i datori di lavoro riguardo all' obbligo di assunzione e occupazione di persone con disabilità e per l'inserimento della persona all' interno della ditta. Visite e analisi aziendali per la rivelazione di posti di lavoro adatti e interventi in caso di situazioni problematiche all' interno della ditta. Convocazioni di ditte che risultano non essere ottemperanti all' obbligo di assunzione.			
Fonte normativa	L. 68/1999			
Destinatari	Imprese individuali e società			

Processo anticorruzione	Convocazione di imprese soggette all'obbligo di assumere persone appartenenti alle categorie protette che risultano inadempienti ed in caso negativo inoltro della relativa segnalazione di situazione irregolare all'ispettorato del lavoro			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Promozione di misure di politiche attive del mercato del lavoro			
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.			
Finalità	Promozione dell' inserimento lavorativo per persone con disabilità.			
Breve descrizione	Concessione di vantaggi economici per l'occupazione e l'impiego permanente di persone con disabilità, nonché di contributi per l'adattamento del posto di lavoro alle esigenze individuali della persona interessata. Finanziamento di progetti per l'inserimento lavorativo.			
Fonte normativa	L.P. 7/2015			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
Processo anticorruzione	Premi per l'assunzione e l'occupazione di persone disabili Erogazione di un contributo alle persone invalide occupate con una convenzione individuale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Autorizzazioni e controlli			
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.			
Finalità	Controllo sullo stato dell'adempimento dell'obbligo di assunzione.			
Breve descrizione	Rilascio di dichiarazioni di nulla osta per l'assunzione di persone con disabilità, rilascio di riconoscimenti post assunzione per l'adempimento della quota d'obbligo, nonché rilascio di certificati alle amministrazioni pubbliche sull' adempimento degli obblighi al diritto al lavoro delle persone con disabilità. Controlli riguardo la presentazione dei prospetti informativi.			
Fonte normativa	L. 68/1999			
Destinatari	Imprese individuali e società			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Amministrazione provinciale			
	Enti della provincia			
	Azienda sanitaria			
	Comuni			
	Comunità comprensoriali			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Autorizzazione e riconoscimento di un'assunzione nell'ambito delle quote d'obbligo Autorizzazione dell'esonero parziale o sospensione dalla copertura delle quote d'obbligo Rilascio del certificato attestante l'osservanza della normativa sul diritto al lavoro dei disabili			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio amministrativo Mercato del lavoro

Prestazione	1 Controversie di lavoro			
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.			
Finalità	Conciliazione delle controversie individuali e collettive in materia di lavoro, arbitrati, esame congiunto nei licenziamenti collettivi durante la fase amministrativa, esame congiunto nei procedimenti di cassa integrazione straordinaria.			
Breve descrizione	Per le controversie tra lavoratori e datori di lavoro, prima di adire le autorità giudiziarie, si tenta una conciliazione. Il tentativo di conciliazione è facoltativo nella maggior parte dei casi. Le controversie possono essere individuali oppure coinvolgere anche tutti i dipendenti di un'azienda o di un'intera categoria (controversie collettive). Se l'esame congiunto che viene svolto nell'ambito di un licenziamento collettivo a livello sindacale termina con esito negativo, l'esame congiunto viene svolto nell'ambito della fase amministrativa. Anche l'esame congiunto che è previsto per l'attivazione della cassa integrazione straordinaria si svolge a livello amministrativo. Un apposito organo di arbitrato decide sulle sanzioni disciplinari. I verbali di conciliazione vengono depositati in tribunale e costituiscono un titolo esecutivo. Lo stesso vale per i verbali di conciliazione in sede sindacale. Anche per le vertenze nel pubblico impiego è prevista una conciliazione. Il codice di procedura civile costituisce una fonte giuridica importante per le vertenze di lavoro. La riforma del mercato del lavoro inoltre ha introdotto la certificazione dei contratti di lavoro come strumento per evitare a priori controversie.			
Fonte normativa	Art. 410 cpc, art. 31 L. n. 183/2010, L. n. 92/2012; Art. 7 L. n. 604/1966, art. 7 L. n. 300/1970, art. 12, co. 3, lett. d) L. n. 628/1961, art. 4, co. 7 L. n. 223/1991, art. 24, co. 2 dlvo. N. 148/2015;			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici	Lavoratori, disoccupati Datori di lavoro che operano nel settore privato e pubblico Parti Sociali Tribunale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Autorizzazioni e ricorsi nel settore amministrativo del Mercato del lavoro nonché l'istituzione di organi collegiali del settore			
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.			
Finalità	Procedure di autorizzazione previste dalla legislazione in materia di lavoro (area immigrazione); verifica di domande in materia di dati personali da parte di legali (stato occupazionale di debitori); Gli organi collegiali previsti devono essere nuovamente costituiti periodicamente nel rispetto delle rispettive norme giuridiche (rappresentanza sindacale, osservanza dell'equilibrio tra i generi, delle norme sulla proporzione etnica, etc. Ciò comporta che i rispettivi organi collegiali sono operativi e possono eseguire i compiti e le azioni che sono previsti dalla legge. Gli organi collegiali da costituire sono: la commissione provinciale per l'impiego, la commissione di conciliazione in materia di controversie di lavoro, (la commissione di certificazione dei contratti), il Comitato provinciale INPS, le tre commissioni speciali dell'INPS (artigiani, commercianti, coltivatori diretti), il comitato Regionale dell'INPS, il comitato amministrativo del Fondo bilaterale di solidarietà, la commissione per la valutazione delle istanze degli esodati. La Commissione provinciale di controllo sul collocamento ha la competenza materiale e formale di decidere su ricorsi che hanno per oggetto l'impugnazione di misure di decurtazione e di revoca dell'indennità di disoccupazione ovvero dello stato di disoccupazione. L'amministrazione dei ricorsi consiste nell'attività preparatoria ed istruttoria dei ricorsi.			
Breve descrizione	Autorizzazioni: Rilascio di autorizzazioni al lavoro per cittadini extracomunitari, conversioni di autorizzazioni per lavoro stagionale in autorizzazioni per lavoro subordinato, conversioni di autorizzazioni per motivi di studio in autorizzazioni per motivi di lavoro, autorizzazioni di lavoro per profili altamente qualificati (bluecard); Elaborazione di richieste su dati personali che vengono presentati da parte di avvocati per ottenere informazioni sullo stato occupazionale del debitore. I succitati organi collegiali devono essere costituiti ogni quattro anni. Attualmente attraverso una delibera della Giunta Provinciale. Anche nel caso di una sostituzione di un membro in uno degli organi collegiali devono essere rispettati i succitati criteri. Commissione provinciale per il controllo sul collocamento: La citata commissione deve essere convocata ogni 120 giorni. I ricorsi vengono presentati a favore dei membri dell'organo collegiale. Le decisioni della commissione ricorsi vengono annotati in un verbale. Successivamente, i provvedimenti definitivi vengono trasmessi alle parti istanti e ai CML. Nel caso in cui i provvedimenti definitivi vengono impugnati avanti al Tribunale di Bolzano, l'Ufficio amministrativo Mercato del lavoro elabora la presa di posizione per l'Avvocatura della Provincia.			
Fonte normativa	D.Lgs. n. 286/1998; art. 7 del DPGP n. 4/2020, Regolamento (CE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016; art. 2, legge provinciale n. 19/1980, art. 75, 76 e 81 dlvo. n. 276/2003, art. 410 cpc., art. 34 e 35 DPR n. 639/1970, art. 14 l.n. 457/1972, art. 40ff dlvo. n. 148/2015, art. 46, co. 3, legge n. 88/1983;			

Fonte normativa	art. 21, co. 12 dlvo. n. 150/2015, art. 5 della legge provinciale n. 49/1983, art. 2, co. 14, D.P.G.P. Nr. 17/2022;			
Destinatari	Persone private	Avvocati Patronati, Sindacati, Parti sociali INPS, Tribunale		
	Imprese individuali e società			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Autorizzazioni al lavoro di cittadini extracomunitari			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Agevolazioni			
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.			
Finalità	Promozione delle associazioni dei lavoratori, Promozione di persone fisiche (volontari) che partecipano ad operazioni di soccorso alpino o ad esercitazioni di soccorso alpino e svolgono un'attività autonoma.			
Breve descrizione	Contributi: Dopo l'inoltro e il controllo delle rispettive domande vengono impegnati i fondi con decreto del direttore di ripartizione; in alcuni casi liquidazione di un anticipo e nell'anno successiva liquidazione del contributo o dell'importo restante. Su un campione del 6% viene effettuato un controllo. Le istanze per la concessione delle indennità per le operazioni di soccorso alpino o esercitazioni di soccorso alpino vengono registrati con protocollo in entrata. Dopo l' eseguita verifica vengono trasmessi trimestralmente al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ammortizzatori sociali, Divisione II, che provvede alla liquidazione dell'indennità spettante direttamente alla parte istante.			
Fonte normativa	art. 32 LP. n. 39/1992, DGP n. 701/2020, L n. 162/1992, DM n. 379/1994			
Destinatari	Persone private	persone che svolgono un soccorso alpino ed esercitano un'attività autonoma;		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Organizzazioni Sindacali		
Processo anticorruzione	Contributi ad organizzazioni dei lavoratori Liquidazione di contributi ad organizzazioni dei lavoratori			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 PNRR – Finanziamento delle misure Politica attiva del lavoro nell’ambito del programma GOL			
Obiettivo strategico	Svolgiamo un'efficace attività di mediazione per garantire un elevato livello di occupazione.			
Finalità	Aumento della occupabilità dei disoccupati e miglioramento della rete dei serzizi per il lavoro.			
Breve descrizione	Selezione e finanziamento dei soggetti esecutori delle misure da erogarsi ai disoccupati coinvolti nel Programma GOL.			
Fonte normativa	DL 77/2021; DM 5/11/2021; DGP 464/2022			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	Agenzie di formazione		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Cooperative		
	Scuole professionali e di musica	Scuole professionali		
Missioni PNRR	Inclusione e coesione			
Processo anticorruzione	PNRR-Selezione e finanziamento dei soggetti esecutori delle misure da erogarsi ai disoccupati coinvolti nel Programma GOL			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ripartizione Europa

Prestazione	1 ITC-Management			
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.			
Finalità	Sviluppo di CoheMon e di un sistema per la gestione del sapere.			
Breve descrizione	Supporto informatico dei collaboratori e collaboratrici e management moderno del sapere.			
Fonte normativa	L.P. 21/2017			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale	Cittadini, stakeholder Uffici provinciali, Agenzie		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Consulenza e informazione			
Obiettivo strategico	Gli altoatesini sono informati sulle questioni e sulle possibilità europee.			
Finalità	Informare la popolazione altoatesina, le imprese e le istituzioni sulle questioni europee in generale e sulle diverse possibilità di finanziamento UE.			
Breve descrizione	Informazione e consulenza in tema Europa (di persona, per telefono e per iscritto). Pubblicazione di opuscoli in tema di integrazione europea. Organizzazione e partecipazione a manifestazioni informative. Collaborazione con il mondo della scuola e con i comuni.			
Fonte normativa	L.P. 21/2017; Dec.UE 8493/2016			
Destinatari	Persone private	Popolazione della provincia		
	Imprese individuali e società	Imprese e istituzioni		
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo			
Processo anticorruzione	Affidamento di contratti aventi per oggetto servizi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 INTERREG Italia-Austria – Autorità di gestione 2021-2027			
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.			
Finalità	Attuazione effettiva del programma di cooperazione INTERREG Italia-Austria nonché gestione corretta e efficiente dei fondi UE.			
Breve descrizione	Programmazione e chiusura del programma INTERREG Italia-Austria. Coordinamento del Segretariato congiunto di programma. Consulenza a chi presenta i progetti, accettazione, valutazione dei progetti nell'ambito degli organismi transfrontalieri, assistenza nella fase attuativa. Coordinamento delle regioni partner.			
Fonte normativa	Reg.UE 1303/2013; Reg.UE 1301/2013; Reg.UE 1299/2013; Reg(UE) 2021_1059; Reg(UE) 2021_1060			
Destinatari	Imprese individuali e società			
	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Concessione di contributi Interreg (Italia - Austria / Svizzera) Valutazione formale STC e contenutistica STC e UCR Decisione CdP			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio per l'integrazione europea				
Prestazione	1 Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)			
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.			
Finalità	Attuazione effettiva del programma di sostegno FESR nonché gestione corretta e efficiente dei fondi UE.			
Breve descrizione	Programmazione a livello provinciale, attuazione e chiusura del programma FESR. Consulenza a chi presenta i progetti, accettazione, valutazione dei progetti nell'ambito dei comitati di pilotaggio specifici per asse, assistenza nella fase attuativa. Coordinamento dei servizi provinciali responsabili di misura. Attuazione finanziaria e monitoraggio, rapporti con Stato membro e Commissione europea.			
Fonte normativa	Regolamento (UE) n. 1303/2013 e Regolamento (UE) n. 1301/2013; Regolamento (UE) 2021/1058 e Regolamento (UE) 2021/1060			
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Enti della provincia Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Concessione di contributi CRO - FESR Valutazione formale e contenutistica Autorità di Gestione / Responsabile di Linea - Decisione CdP			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Coordinamento regionale della Cooperazione territoriale europea (Interreg)			
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.			
Finalità	Rafforzamento della collaborazione transfrontaliera e transnazionale degli attori altoatesini. Utilizzo delle possibilità di finanziamento offerte dai programmi di cooperazione europea Interreg.			
Breve descrizione	Programmazione a livello provinciale, consulenza a chi presenta i progetti, accettazione, valutazione dei progetti nell'ambito del Comitato di pilotaggio specifico per asse, assistenza ai beneficiari nella fase attuativa. Rappresentanza della Provincia negli organi di gestione dei diversi programmi di cooperazione: - INTERREG Italia-Austria e Italia-Svizzera - INTERREG Spazio Alpino, Central Europe, Adrion, Interreg Europe.			
Fonte normativa	Regolamento (UE) n. 1303/2013, Regolamento (UE) n. 1301/2013 e Regolamento (UE) n. 1299/2013; Regolamento (UE) 2021/1058, Regolamento (UE) 2021/1059 e Regolamento (UE) 2021/1060			
Destinatari	Imprese individuali e società Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Enti della provincia Azienda sanitaria Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici			

Processo anticorruzione	Concessione di contributi Interreg (Italia - Austria / Svizzera) Valutazione formale STC e contenutistica STC e UCR Decisione CdP			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 TaskForce Next Generation EU Alto-Adige			
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.			
Finalità	Coordinare a livello provinciale l'attuazione operativa del PNRR			
Breve descrizione	Coordinamento della gestione pratica e attuazione dei progetti finanziati attraverso la linea di finanziamento PNRR; coordinamento dell'assegnazione dei fondi; interlocuzione costante e cooperazione con la "Cabina di regia" della Provincia autonoma; predisposizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo; coinvolgimento delle strutture organizzative che fanno parte anche della Cabina di regia; coordinamento della rendicontazione, del monitoraggio, del controllo e del reporting dei progetti secondo lo standard UE; mantenimento di contatti costanti con i Ministeri e le autorità UE; contatto strutturato con i responsabili delle singole misure e le strutture coinvolte per competenza all'interno dell'Amministrazione provinciale; monitoraggio costante delle pubblicazioni in corso di bandi/avvisi pubblici, ecc. e relativo inoltro alle strutture interessate per competenza all'interno dell'Amministrazione provinciale			
Fonte normativa	Regolamento (UE) 2021/241			
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Enti della provincia Azienda sanitaria Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì

Ufficio Controlli e aiuti di Stato

Prestazione	1 Consulenza distinct body			
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.			
Finalità	Adempimenti corretti nell'ambito degli aiuti di stato. Pareri e gestione delle banche dati.			
Breve descrizione	Una delle finalità del Common Understanding è quello di rafforzare, a livello decentrato, il controllo ex ante degli aiuti di Stato svolta dalle singole amministrazioni concedenti. Il Common Understanding prevede che ogni amministrazione concedente aiuti di Stato individui un distinct body con il compito di esaminare le proposte di misure che prevedono la concessione di risorse pubbliche e la loro possibile natura di aiuto di Stato.			
Fonte normativa	L. 234/2012			
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Coordinamento FSC 2021-2027			
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.			
Finalità	Attuazione effettiva del programma di sostegno nonché gestione corretta ed efficiente dei fondi statali.			

Breve descrizione	Programmazione e chiusura del Programma 2014-2020. Coordinamento e consulenza alla RIpartizioni provinciali interessate, assistenza durate la fase realizzativa e la rendicontazione. Partecipazione alla fase di programmazione del nuovo periodo 2021-2027.			
Fonte normativa	Articolo 1, comma 177 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 Articolo 1, comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 disciplina l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020.			
Destinatari	Amministratozione provinciale Enti della provincia			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì

Prestazione	3 FLC Controllo di primo livello			
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.			
Finalità	Garantire che i progetti comunitari approvati ed effettuati siano conformi alle prescrizioni comunitarie.			
Breve descrizione	Controllo attraverso apposite liste di controllo e visite in loco delle procedure amministrative adottate dai diversi beneficiari.			
Fonte normativa	Reg.UE 481/2014; Reg.UE 1303/2013; Reg.UE 1301/2013; Reg.UE 1299/2013; Reg(UE) 2021_1057; Reg(UE) 2021_1058; Reg(UE) 2021_1059; Reg(UE) 2021_1060			
Destinatari	Persone private			
	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Controlli di primo livello sulle operazioni finanziate dalla UE			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Fondo sociale europeo

Prestazione	1 Gestione Programmazione FSE			
Obiettivo strategico	I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.			
Finalità	Raggiungimento obiettivi e target del Programma			
Breve descrizione	- elaborazione e pubblicazione avvisi - valutazione e approvazione progetti - gestione progetti, accompagnamento dei beneficiari - controllo delle attività e delle spese - pagamenti - valutazione programmazione - elaborazione e attuazione del nuovo Programma FSE			
Fonte normativa	Reg.UE 1304/2013; Reg.UE 1303/2013; Reg. (UE) 1060/2021			
Destinatari	Imprese individuali e società			
	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Concessione contributi Programma FSE			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Dipartimento Opere pubbliche, Valorizzazione del patrimonio, Libro fondiario e Catasto

Ripartizione Amministrazione del patrimonio

Ufficio Estimo

Prestazione	1 Stime e consulenze per l'Amministrazione provinciale				
Obiettivo strategico	È garantita un'alta qualità delle stime e l'efficienza dei procedimenti di esproprio.				
Finalità	Stime per procedure d'esproprio, consulenze per acquisti e vendite, affitti, concessioni e per l'inventario degli immobili di interesse provinciale.				
Breve descrizione	Si tratta di espropri per opere pubbliche: zone scolastiche e produttive, zone per attrezzature collettive, diverse servitù, trasporti, rete stradale, edilizia agevolata, foreste, bacini montani ecc. Tutte le realizzazioni di opere di interesse pubblico. I verbali di accertamento, controllo e rilievo presso il catasto tavolare sono rilevati per la procedura d'esproprio. L'Ufficio redige pareri riguardanti il prezzo di acquisto, il canone di locazione di immobili di interesse provinciale, per immobili già di proprietà provinciale nonché per quelli da acquisire o locare, e stime per immobili trasferiti dallo stato e per areali ferroviari dismessi. Alcune stime hanno come scopo l'erogazione di un contributo per l'acquisto e la realizzazione di immobili in zone produttive. Altri pareri riguardano la stima di danni causati da calamità naturali o danni su autovetture subiti durante incidenti stradali. La consulenza tecnica di parte dinanzi alle sedi giudiziarie in difesa della Provincia e dell'operato estimativo è un ulteriore importante impegno dell'ufficio.				
Fonte normativa	D.Lgs. 96/2005; L.P. 13/1998; D.Lgs. 495/1998; L.P. 19/1997; L.P. 21/1995; L.P. 10/1991; L.P. 27/1987; L.P. 2/1987; L.P. 7/1982; L.P. 15/1972; L.P. 9/2018; L.P. 2/2015; L.P. 1/2006; L.P. 14/2010				
Destinatari	Amministrazione provinciale	IPES, RAS e altri enti sottomessi al controllo e alla vigilanza della Provincia			
	Altri enti pubblici				
Processo anticorruzione	Acquisto, vendita e locazione di immobili				
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No

Prestazione	2 Stime e consulenza di enti territoriali			
Obiettivo strategico	È garantita un’alta qualità delle stime e l’efficienza dei procedimenti di esproprio.			
Finalità	L'attività dell'Ufficio Estimo serve alla gestione dei beni patrimoniali dei comuni, di enti locali e di privati, attraverso consulenza per l'acquisto, l'alienazione, la locazione, la concessione, l'esproprio. Determinazione della sanzione amministrativa per abusi edilizi.			
Breve descrizione	Si effettuano sopralluoghi, si redigono pareri e relazioni nonché informazioni verbali nei vari campi estimativi nel corso di tutto l'anno. Attività di consulenza in forma scritta e verbale nell'ambito di stime per i comuni e altri enti sottoposti alla vigilanza e al controllo della Provincia.			
Fonte normativa	L.P. 13/1998; L.P. 13/1997; L.P. 10/1991; L.P. 15/1972; L.P. 9/2018;			
Destinatari	Persone private	Liberi professionisti, Telefonia mobile, ENEL, Alperia, Edyna		
	Imprese individuali e società			
	Comuni	Azienda elettrica, Amministrazioni separate beni di uso civico, Azienda Sanitaria, Istituto per l'edilizia sociale, Aziende di soggiorno,		
	Comunità comprensoriali			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Acquisto, vendita e locazione di immobili			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Determinazione dei valori di riferimento e dei valori agricoli minimi e massimi			
Obiettivo strategico	È garantita un’alta qualità delle stime e l’efficienza dei procedimenti di esproprio.			
Finalità	Determinazione dei valori di riferimento per terreni edificabili e dei valori agricoli minimi e massimi utili nella determinazione dell'indennità di esproprio.			
Breve descrizione	Ricerca e creazione di una banca dati che dispone dei valori di riferimento annuali. Colloqui nei comuni con liberi professionisti e altri tecnici per la raccolta di dati attinenti ai valori di riferimento futuri. Organizzazione di incontri e commissioni per l'elaborazione di criteri utili alla determinazione di indennità particolari. Per ogni comune (116 comuni) vengono determinati annualmente i valori di riferimento, considerando tre zone: centri e aree di particolare interesse economico, località minori e zone produttive. Per ogni tipologia di zona si determina un valore minimo e uno massimo.			

Fonte normativa	L.P. 2/1987			
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale	Compagnie di assicurazione		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Gestione dell'inventario			
Obiettivo strategico	Le procedure dell'amministrazione del patrimonio sono trasparenti, efficienti e altamente automatizzate mediante l'uso di specifici pacchetti software.			
Finalità	Predisposizione del conto patrimoniale.			
Breve descrizione	Inventario di tutti i beni mobili: prese in carico e scarichi; affidamenti ai consegnatari e controlli; affidamenti di opere d'arte; controllo e verifica di tutti i movimenti e predisposizione annuale del conto patrimoniale.			
Fonte normativa	L.P. 2/1987			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio per la gestione tecnica delle costruzioni

Prestazione	1 Progettazioni, direzione lavori, verifiche, collaudi e contabilità interne			
Obiettivo strategico	L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.			
Finalità	Garantire l'esecuzione e la manutenzione degli edifici di competenza.			
Breve descrizione	Esecuzione all'interno dell'ufficio di progettazione, direzione lavori, verifiche, collaudi e contabilità; assunzione dei compiti come coordinatore unico delle zone. Sul territorio gli interventi sono divisi in cinque zone. Ogni zona ha un coordinatore e un vice. Bandire procedure negoziate per l'assegnazione dei lavori. Partecipazione alle riunioni come anche alla commissione di valutazione per la perizia delle offerte. Preparazione dei protocolli per l'assegnazione dei lavori. Richiedere la licenza d'uso. Consegna dell'immobile. Convocazione delle riunioni mensili per la coordinazione tecnica, per le quali vengono predisposti i protocolli; si verifica l'esecuzione dei lavori, la tempistica, i costi e la qualità dell'esecuzione. Partecipazione ai sopralluoghi settimanali nei cantieri in loco e alla verifica di fine lavori per poter predisporre la contabilità finale. Verifica delle richieste di proroga, di sospensione e ripresa dei lavori. Trasmissione dei dati relativi alle singole opere all'osservatorio lavori pubblici (SICP). Raccolta e gestione dei documenti tecnici degli edifici (ADT).			
Fonte normativa	DIR.UE 679/2016; D.L. 50/2016; L.P. 16/2015; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; L.P. 17/1993			
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole professionali e di musica	Solo scuole superiori di proprietà o in locazione Solo scuole professionali di proprietà o in locazione		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Lavori in amministrazione diretta			
Obiettivo strategico	L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.			
Finalità	Esecuzione di lavori in proprio.			
Breve descrizione	Esecuzione di diversi lavori d'artigianato da parte degli operai specializzati e ausiliari al servizio provinciale.			
Fonte normativa	DIR.UE 679/2016; D.L. 50/2016; L.P. 16/2015; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; L.P. 17/1993			
Destinatari	Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Scuole professionali e di musica	Solo scuole superiori di proprietà o in locazione Solo scuole professionali di proprietà o in locazione		

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	3 Lavori, forniture e servizi con operatori economici esterni			
Obiettivo strategico	L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.			
Finalità	Manutenzione degli immobili in proprietà e affitto.			
Breve descrizione	Preparazione della documentazione di assegnazione dei lavori, invito alla partecipazione alle gare informali, aggiudicazione e incarico.			
Fonte normativa	DIR.UE 679/2016; D.L. 36/2023; L.P. 16/2015; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.P.R. 207/2010; L.P. 17/1993			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Solo scuole superiori di proprietà o in locazione		
	Scuole professionali e di musica	Solo scuole professionali di proprietà o in locazione		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Amministrazione ed espropri

Prestazione	1 Procedimenti di esproprio			
Obiettivo strategico	È garantita un'alta qualità delle stime e l'efficienza dei procedimenti di esproprio.			
Finalità	Con il decreto di stima viene dichiarata la pubblica utilità come premessa per l'emanazione di decreti d'esproprio e di asservimento. L'emanazione dei decreti permette l'occupazione di terreni privati per la realizzazione di opere pubbliche in casi nei quali l'esproprio non è possibile perché le aree da espropriare non sono ancora definitive. - L'acquisizione coattiva di aree per la costruzione di opere pubbliche e per pubblica utilità. - Emanazione di decreti per l'aggravio di terreni privati con asservimenti di pubblica utilità.			
Breve descrizione	Il decreto di stima viene emanato in base a una stima. Nei decreti di stima non solo vengono determinate le indennità d'esproprio, ma sono contenute anche le dichiarazioni di pubblica utilità dell'opera. In progetti dove non è possibile determinare le aree da espropriare nel momento della realizzazione dell'opera pubblica, viene emanato il decreto di occupazione (spesso per costruzioni di strade). Per l'emanazione di un decreto di occupazione è necessario redigere un dettagliato stato di consistenza. Insieme al procedimento di occupazione viene attivato in parallelo il procedimento d'esproprio per il passaggio definitivo di proprietà delle aree. Dopo il pagamento delle indennità e secondo il tipo di frazionamento si emanano i decreti sopra citati.			
Fonte normativa	L.P. 1/2006; L.P. 13/1997; L.P. 10/1991; L.P. 9/2018; L.P. 13/1998; L.P. 2/2015; L.P. 14/2010			
Destinatari	Persone private	Procedimenti di esproprio complessivi (decreti di avvio e di esproprio)		
	Amministrazione provinciale			
	Comuni			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Elaborazione decreti di esproprio, stima e occupazione			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Valutazione di fattibilità dei progetti di Project financing			
Obiettivo strategico	L'amministrazione degli immobili della Provincia avviene in modo efficiente e con un grado di integrazione tecnica molto alto.			
Finalità	Obiettivo di questa prestazione è la valutazione della fattibilità tecnico-economica delle proposte di project financing (PPP) che vengono depositate in Amministrazione.			
Breve descrizione	Ai sensi delle linee guida approvate con delibera della Giunta provinciale n. 90 del 08.03.2022, le proposte di PPP vengono depositate presso l'Ufficio Amministrazione ed Espropri. L'Ufficio istruisce la procedura di valutazione indicendo e coordinando l'apposita Conferenza dei Servizi, composta di volta in volta dalle Ripartizioni coinvolte per competenza, a seconda dell'oggetto della proposta. Redige poi la dichiarazione di fattibilità o di non fattibilità, e sottopone alla Giunta le risultanze della valutazione in modo che la Giunta possa, sulla base dei propri obiettivi strategici e delle proprie linee di indirizzo, l'opportunità o meno di procedure con una gara, ai sensi della normativa vigente.			
Fonte normativa	D.lgs. n. 50/2016, Linee guida PPP delibera di Giunta 90 del 08.03.2022			
Destinatari	Persone private			
		Il Proponente		

	Amministrazione provinciale	Ripartizioni coinvolte per competenza e Giunta provinciale		
Processo anticorruzione	Concessioni di beni mobili ed immobili			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ripartizione Edilizia e servizio tecnico

Prestazione	1 Vigilanza delle opere - supervisione			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Garantire l’esecuzione delle opere edili di competenza dell’Amministrazione Provinciale.			
Breve descrizione	Elaborazione del programma pluriennale con i direttori d'Ufficio di competenza. Attività tecnica-organizzativa come persona di riferimento per l'elaborazione del programma annuale. Coordinamento dell'attività dei responsabili unici del progetto. Adozione di misure per l'eliminazione di irregolarità e ritardi nell'esecuzione del programma e delle singole opere. Controllo della copertura finanziaria delle opere. Supervisione per tutte le opere			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; L.G. 11/2023; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca Salute			
Processo anticorruzione	Attività di consulenza Valutazioni tecniche Servizi tecnici eseguiti da personale interno Attività consultiva in materia socio-sanitaria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 RUP – Attività del responsabile unico del progetto			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Garantire l’esecuzione delle opere edili di competenza dell’Amministrazione Provinciale.			
Breve descrizione	Esecuzione dei compiti del/della responsabile unico/a del progetto (RUP) ai sensi delle leggi vigenti; attività tecnico-organizzativa come persona di riferimento, adozione di misure per l’eliminazione di irregolarità e ritardi nell’esecuzione del programma e delle singole opere (Polo Bibliotecario di Bolzano)			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Attività di consulenza Servizi tecnici eseguiti da personale interno			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Verifica di progetti di interesse pubblico sopra i 2,5 milioni di euro e sopra i 500.000 euro di interesse privato con contributi pubblici nel Comitato Tecnico Provinciale (CTP)			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Garantire l’esecuzione delle opere edili di competenza dell’Amministrazione Provinciale			

Breve descrizione	Presidenza nel Comitato Tecnico Provinciale; (possibilità di una delega); sopralluoghi nei Comuni, riunioni con enti riguardanti modifiche dei progetti			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993; L.G. 38/1992			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Valutazioni tecniche Servizi tecnici eseguiti da personale interno			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Edilizia est

Prestazione	1 Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione di opere nella zona est dell' Alto Adige			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Esecuzione di opere pubbliche di competenza dell' Amministrazione Provinciale			
Breve descrizione	Indizione di riunioni per il coordinamento tecnico e redazione dei verbali. Controllo, dei tempi, dei costi, della qualità e dell'esecuzione dei lavori in cantiere. Partecipazione settimanale a sopralluoghi in cantiere e alle visite di collaudo. Controllo stati di avanzamento dei lavori al fine del pagamento delle rate di acconto. Controllo delle richieste di proroga dei termini, come pure dei verbali di sospensione e ripresa dei lavori, atti di sottomissione, perizie di variante, trattazione riserve. Indizione di gare pubbliche per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture. Partecipazione alle commissioni di valutazione delle offerte. Stesura dei verbali di aggiudicazione. Richiesta di rilascio di concessioni edilizie, conformità urbanistiche e licenza d'uso. Consegna degli immobili agli utenti, inventario di beni mobili. Supporto per questioni tecniche agli uffici affari amministrativi, patrimonio e Avvocatura della Provincia. Esecuzione delle competenze delegate. Trasmissione dei dati relativi alle singole opere all'osservatorio lavori pubblici (SICP), MEF e CEL.			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Istruzione e ricerca			
Processo anticorruzione	Attività di consulenza Servizi tecnici eseguiti da personale interno			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Controllo di progetti per il rilascio di pareri			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Esecuzione di opere pubbliche di competenza dell’Amministrazione Provinciale Per opere di altri enti pubblici realizzati con contributo provinciale Verifica della congruità dei contributi erogati dall’Amministrazione Provinciale per attività produttive, commerciali e gastronomiche.			
Breve descrizione	Si controllano i progetti sotto l’aspetto tecnico ed economico; inoltre si controlla la completezza della documentazione. Se necessario si eseguono sopralluoghi nei rispettivi Comuni. Si controlla che siano state rispettate le norme vigenti. Si prepara l’istruttoria per il Comitato Tecnico Provinciale e si relaziona. Si predispongono inoltre pareri tecnico ecomomici per tutti i progetti che non necessitano di parere del Comitato Tecnico Provinciale.			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Amministrazione provinciale Comuni			

	Comunità comprensoriali			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Valutazioni tecniche Valutazione dei lavori eseguiti per l'erogazione di contributi nei settori commercio, industria e artigianato Servizi tecnici eseguiti da personale interno			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetti e collaudi			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Esecuzione di opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione Provinciale			
Breve descrizione	Progettazione, direzione lavori con tecnici interni, verifiche di progetto eseguite internamente, collaudi di opere pubbliche con tecnici interni.			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Partecipazione a commissioni tecniche di valutazione			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Partecipare a commissioni tecniche per affidamento di lavori, servizi e forniture per la ripartizione e altri enti.			
Breve descrizione	Partecipazione alle commissioni tecniche di valutazione. Analisi dei disciplinari di gara e delle offerte tecniche presentate, predisposizione di verbali, tabelle, valutazione delle offerte anomale, richieste di chiarimenti			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Amministr azione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Valutazioni tecniche Servizi tecnici eseguiti da personale interno			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Svolgimento delle procedure propedeutiche per gli incarichi di competenza			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Supporto amministrativo per la realizzazione di opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione Provinciale			
Breve descrizione	Incarichi per tutte le opere di competenza dell'Ufficio; inserimento dati al fine di ottenere la certificazione SOA.			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Imprese individuali e società			
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	1 Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione di opere nella zona ovest dell'Alto Adige			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Esecuzione di opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione Provinciale.			
Breve descrizione	Indizione di riunioni per il coordinamento tecnico e redazione dei verbali. Controllo, dei tempi, dei costi, della qualità e dell'esecuzione dei lavori in cantiere. Partecipazione settimanale a sopralluoghi in cantiere e alle visite di collaudo. Controllo stati di avanzamento dei lavori al fine del pagamento delle rate di acconto. Controllo delle richieste di proroga dei termini, come pure dei verbali di sospensione e ripresa dei lavori, atti di sottomissione, perizie di variante, trattazione riserve. Indizione di gare pubbliche per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture. Partecipazione alle commissioni di valutazione delle offerte. Stesura dei verbali di aggiudicazione. Richiesta di rilascio di concessioni edilizie, conformità urbanistiche e licenza d'uso. Consegna degli immobili agli utenti, inventario di beni mobili. Supporto per questioni tecniche agli uffici Affari amministrativi, Patrimonio e Avvocatura della Provincia. Esecuzione delle competenze delegate. Trasmissione dei dati relativi alle singole opere all'osservatorio lavori pubblici (SICP), MEF e CEL.			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Valutazioni tecniche Servizi tecnici eseguiti da personale interno			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Controllo di progetti per il rilascio di pareri			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Esecuzione di opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione provinciale. Pareri per opere di altri enti pubblici realizzati con contributo provinciale. Verifica della congruità dei contributi erogati dall'Amministrazione Provinciale per attività produttive, commerciali e gastronomiche.			
Breve descrizione	Si controllano i progetti sotto l'aspetto tecnico ed economico; inoltre si controlla la completezza della documentazione. Se necessario si eseguono sopralluoghi nei rispettivi Comuni. Si controlla che siano state rispettate le norme vigenti. Si prepara l'istruttoria per il Comitato Tecnico Provinciale e si relaziona. Si predispongono inoltre pareri tecnico economici per tutti i progetti che non necessitano di parere del Comitato Tecnico Provinciale.			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
	Comuni			
	Comunità comprensoriali			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Valutazioni tecniche Servizi tecnici eseguiti da personale interno			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Prezzario per lavori pubblici – Partecipazione alle specifiche tecniche			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Definizione delle specifiche tecniche dei prodotti e dei servizi nonché dei prezzi unitari, come strumenti di progettazione e di controllo.			
Breve descrizione	L'elaborazione e l'aggiornamento delle posizioni dell'elenco prestazioni è passato nella competenza della Camera di Commercio. L'Ufficio continua a collaborare nell'elaborazione del prezzario. Si tengono periodicamente riunioni di controllo e di coordinamento.			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Persone private			

	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetto e collaudi			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Esecuzione di opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione Provinciale.			
Breve descrizione	Progettazione, direzione lavori con tecnici interni, verifiche di progetto eseguite internamente, collaudi di opere pubbliche con tecnici interni.			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Partecipazione a commissioni tecniche di valutazione			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Partecipare a commissioni tecniche per affidamento di lavori, servizi e forniture per la ripartizione e altri enti.			
Breve descrizione	Partecipazione alle commissioni tecniche di valutazione. Analisi dei disciplinari di gara e delle offerte tecniche presentate, predisposizione di verbali, tabelle, valutazione delle offerte anomale, richieste di chiarimenti.			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Amministratozione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Valutazioni tecniche Servizi tecnici eseguiti da personale interno			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Svolgimento delle procedure propedeutiche per gli incarichi di competenza			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Supporto amministrativo per la realizzazione di opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione provinciale			
Breve descrizione	Incarichi per tutte le opere di competenza dell'Ufficio; inserimento dati al fine di ottenere la certificazione SOA.			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Imprese individuali e società			
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Edilizia sanitaria				
Prestazione	1 Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione di opere in ambito sociosanitario			

Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Esecuzione di opere di carattere socio-sanitario di competenza dell'amministrazione provinciale.			
Breve descrizione	Indizione di riunioni per il coordinamento tecnico e redazione dei verbali. Controllo, dei tempi, dei costi, della qualità e dell'esecuzione dei lavori in cantiere. Partecipazione settimanale a sopralluoghi in cantiere e alle visite di collaudo. Controllo delle richieste di proroga dei termini, come pure dei verbali di sospensione e ripresa dei lavori, atti di sottomissione, perizie di variante, trattazione riserve. Indizione di gare pubbliche per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture. Partecipazione alle commissioni di valutazione delle offerte. Stesura dei verbali di aggiudicazione. Richiesta di rilascio di concessioni edilizie, conformità urbanistiche e licenza d'uso. Consegna degli immobili agli utenti, inventario di beni mobili. Supporto per questioni tecniche agli uffici Affari amministrativi, Patrimonio e Advocatura della Provincia. Esecuzione delle competenze delegate. Trasmissione dei dati relativi alle singole opere all'osservatorio lavori pubblici (SICP), MEF e SOA.			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca Salute			
Processo anticorruzione	Attività di consulenza Valutazioni tecniche Servizi tecnici eseguiti da personale interno Attività consultiva in materia socio-sanitaria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Controllo di progetti per il rilascio di pareri			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Esecuzione di opere di carattere socio-sanitario di competenza dell'Amministrazione Provinciale. Pareri di opere per altri enti pubblici realizzati con contributo provinciale.			
Breve descrizione	Si controllano i progetti sotto l'aspetto tecnico ed economico; inoltre si controlla la completezza della documentazione. Se necessario si eseguono sopralluoghi nei rispettivi Comuni. Si controlla che siano state rispettate le norme vigenti. Si prepara l'istruttoria per il Comitato Tecnico Provinciale e si relaziona. Si predispongono inoltre pareri tecnico-economici per tutti i progetti che non necessitano di parere del Comitato Tecnico Provinciale. Si controllano progetti di strutture realizzate in favore degli anziani e si predispongono pareri rilasciati dalla commissione competente (TUK).			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
	Comuni			
	Comunità comprensoriali			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Attività di consulenza Servizi tecnici eseguiti da personale interno Attività consultiva in materia socio-sanitaria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetto e collaudi			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Esecuzione in sicurezza di opere di carattere socio-sanitario di competenza dell'Amministrazione provinciale.			
Breve descrizione	Progettazioni, direzione lavori con tecnici interni, verifiche di progetto eseguite internamente, collaudi di opere pubbliche con tecnici interni.			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			

Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici			
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca Salute			
Processo anticorruzione	Valutazioni tecniche Servizi tecnici eseguiti da personale interno			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Coordinamento e controllo delle opere eseguite da SABES e da altri enti			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Garantire l’esecuzione di opere di competenza dei comprensori sanitari ed enti collegati.			
Breve descrizione	Consulenza, partecipazione a riunioni, sopralluoghi, elaborazione di studi sull'incidenza dei costi. Consulenza per la realizzazione di opere socio-sanitarie su tutto il territorio provinciale.			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici			
Missioni PNRR	Salute			
Processo anticorruzione	Attività di consulenza Valutazioni tecniche Servizi tecnici eseguiti da personale interno Attività consultiva in materia socio-sanitaria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Incarichi e altre procedure di tipo amministrativo			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Supporto amministrativo per la realizzazione di opere di carattere socio-sanitario di competenza dell'amministrazione provinciale			
Breve descrizione	Incarichi per le opere di competenza dell'Ufficio; coordinamento e controllo della copertura finanziaria delle opere finanziate con i fondi messi a disposizione della Ripartizione 23 - Salute.			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Imprese individuali e società			
	Amministrazione provinciale			
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca Salute			
Processo anticorruzione	Procedura di affidamento ad evidenza pubblica ed esecuzione del contratto			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Partecipazione a commissioni tecniche di valutazione			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Partecipare a commissioni tecniche per affidamento di lavori, servizi e forniture per la ripartizione e altri enti.			
Breve descrizione	Partecipazione alle commissioni tecniche di valutazione. Analisi dei disciplinari di gara e delle offerte tecniche presentate, predisposizione di verbali, tabelle, valutazione delle offerte anomale, richieste di chiarimenti.			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			

Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici			
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca Salute			
Processo anticorruzione	Valutazioni tecniche			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Affari amministrativi

Prestazione	1 Appalti di lavori, servizi, forniture e stipula dei contratti			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Appalti di lavori, servizi, forniture e stipula dei contratti.			
Breve descrizione	Preparazione, indizione, istruttoria ed aggiudicazione di gare d'appalto nei seguenti settori: - lavori fino a soglia europea - servizi e forniture sotto 700.000,00 euro Redazione dei contratti sopra e sotto soglia UE (inclusi i contratti relativi alle procedure di gara gestite dall'ACP per conto della Ripartizione Edilizia e servizio tecnico). Cura della raccolta di protocolli e contratti. Istruttoria e autorizzazione di subappalti; verifica requisiti generali aggiudicatari; gestione procedure fallimentari.			
Fonte normativa	L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993; L. 120/2020			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Procedura di affidamento ad evidenza pubblica ed esecuzione del contratto Attività di consulenza			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Affidamenti di appalti di servizi di ingegneria e architettura. Stipula degli incarichi a liberi professionisti			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e concorsi di progettazione e/o di idee e stipula dei relativi incarichi.			
Breve descrizione	Preparazione, indizione, istruttoria ed aggiudicazione di gare d'appalto per servizi di ingegneria ed architettura sotto 500.000,00 euro. Predisposizione delle lettere d'incarico relative ai contratti sopra e sotto soglia UE. Verifica della documentazione necessaria al conferimento degli incarichi (Art. requisiti generali, CIG), cura della raccolta ed archiviazione, provvedimenti per gli impegni di spesa, inclusa la prenotazione, se necessaria, ricezione fatture e pagamenti.			
Fonte normativa	L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D. Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Procedura di affidamento ad evidenza pubblica ed esecuzione del contratto			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Attività amministrativa per l'esecuzione delle opere pubbliche			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			

Finalità	Esame delle richieste, studio normativa, giurisprudenza e determine ANAC, aggiornamento modulistica e ulteriori attività finalizzate alla predisposizione di documentazione amministrativa.			
Breve descrizione	A titolo esemplificativo, preparazione dei decreti e delle delibere per: la prenotazione e l'impegno di spesa, l'approvazione di progetti, l'esecuzione di forniture e lavori, la concessione di una proroga o di un termine suppletivo per l'ultimazione dei lavori, l'approvazione di un verbale nuovi prezzi, l'approvazione di offerte aggiuntive, l'approvazione del certificato di collaudo così come del certificato di regolare esecuzione dei lavori, modifiche del programma planivolumetrico, progetti di variante, accordi bonari, la risoluzione dei contratti.			
Fonte normativa	L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D. Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Procedura di affidamento ad evidenza pubblica ed esecuzione del contratto Attività di consulenza			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Liquidazione fatture			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Pagamento fatture.			
Breve descrizione	Raccolta e controllo della documentazione necessaria per il pagamento di fatture di liberi professionisti ed imprese. Emissione del certificato di pagamento tramite SAP, EFATT, ELIQ, EPROCS e PCC ed eventuale inventarizzazione. Inserimento dell'avanzamento dei pagamenti nel portale. Archiviazione della documentazione ed inserimento nelle liste delle liquidazioni.			
Fonte normativa	L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D. Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
Processo anticorruzione	Procedura di affidamento ad evidenza pubblica ed esecuzione del contratto			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Consulenza			
Obiettivo strategico	Gli edifici pubblici sono progettati e realizzati nel rispetto delle tempistiche previste, in modo economico e secondo i più alti standard qualitativi, al fine di garantire la sostenibilità, la sicurezza e la soddisfazione dei cittadini			
Finalità	Dare supporto giuridico alle Ripartizioni 10 e 11.			
Breve descrizione	Esame delle richieste, studio della normativa, analisi della dottrina e della giurisprudenza e determine ANAC collegate alla problematica in esame, individuazione soluzione da applicare al caso in esame, redazione parere, eventuale riunione con soggetto/ufficio richiedente.			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; D.Lgs. 36/2023; L.G. 17/1993			
Destinatari	Persone private			
	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Procedura di affidamento ad evidenza pubblica ed esecuzione del contratto Attività di consulenza			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Geologia e prove materiali				
Prestazione	1 Coordinamento tecnico e organizzativo per l'esecuzione delle opere e dei progetti geologico-geotecnici dell'ufficio per le Ripartizioni Edilizia, Infrastrutture e Servizio strade			
Obiettivo strategico	La sicurezza pubblica, l'uso sostenibile delle risorse naturali e la protezione degli eco-sistemi sono garantiti da analisi, test e progetti geologici e sui materiali da costruzione di alta qualità.			
Finalità	Conduzione di riunioni per il coordinamento tecnico e redazione dei verbali. Controllo dei tempi, dei costi, della qualità e dell'esecuzione dei lavori in cantiere. Partecipazione a sopralluoghi in cantiere e alle visite di collaudo. Controllo stati di avanzamento dei lavori al fine del pagamento delle rate di acconto. Controllo delle richieste di proroga dei termini, come pure dei verbali di sospensione e ripresa dei lavori, atti di sottomissione, perizie di variante, trattazione riserve. Indizione di gare			

	pubbliche per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture. Partecipazione alle commissioni di valutazione delle offerte. Stesura dei verbali di aggiudicazione. Richiesta di rilascio di concessioni edilizie, conformità urbanistiche e consegna delle opere agli utenti. Supporto per questioni tecniche agli uffici Affari amministrativi, Patrimonio e Avvocatura della Provincia. Esecuzione delle competenze delegate. Trasmissione dei dati relativi alle singole opere all'osservatorio lavori pubblici (SICP).			
Breve descrizione	Esecuzione delle competenze delegate, progettazione, responsabilità per il progetto e la direzione lavori nel settore infrastrutture ed edilizia pubblica, lavori di risanamento di terreni franosi e zone instabili che minacciano località e infrastrutture			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; M.D. 0/2008; L.D. 81/2008; L.G. 17/1993; D. Lgs. 36/2023			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Missioni PNRR	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Salute			
Processo anticorruzione	Attività di consulenza Servizi tecnici eseguiti da personale interno Attività di consulenza in ambito specifico geologia e prove materiali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì



Prestazione	2 Progettazioni interne, direzione lavori, verifiche di progetto e collaudi di carattere geologico per le Ripartizioni Edilizia, Infrastrutture e Servizio strade			
Obiettivo strategico	La sicurezza pubblica, l'uso sostenibile delle risorse naturali e la protezione degli eco-sistemi sono garantiti da analisi, test e progetti geologici e sui materiali da costruzione di alta qualità.			
Finalità	Esecuzione di opere ingegneristiche di competenza dell'Amministrazione provinciale per la mitigazione del rischio idrogeologico			
Breve descrizione	Progettazione, direzione lavori con tecnici interni, verifiche di progetto eseguite internamente, collaudi di opere pubbliche con tecnici interni.			
Fonte normativa	L.G. 3/2019; L.G. 22/2017; L.G. 16/2015; G. 164/2014; L.D. 33/2013; G. 190/2012; M.D. 0/2008; L.D. 81/2008; L.G. 17/1993; D. Lgs. 36/2023			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Servizi tecnici eseguiti da personale interno Attività di consulenza in ambito specifico geologia e prove materiali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Prezzi informativi per opere edili – Collaborazione alla stesura delle specifiche tecniche e dei prezzi	
Obiettivo strategico	La sicurezza pubblica, l'uso sostenibile delle risorse naturali e la protezione degli eco-sistemi sono garantiti da analisi, test e progetti geologici e sui materiali da costruzione di alta qualità.	
Finalità	Definizione delle specifiche tecniche dei prodotti e dei servizi nonché dei prezzi unitari come strumenti di progettazione e di controllo	
Breve descrizione	L’elaborazione e l’attuazione delle posizioni dell’elenco prestazioni è passato nella competenza della Camera di Commercio. L’Ufficio continua a collaborare nell’elaborazione del prezzario. Si tengono periodicamente riunioni di controllo e di coordinamento.	
Fonte normativa	L.P. 16/2015	
Destinatari	Persone private	
	Imprese individuali e società	
	Amministrazione provinciale	
	Comuni	
Processo anticorruzione	Attività di consulenza Servizi tecnici eseguiti da personale interno Attività di consulenza in ambito specifico geologia e prove materiali	

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	4 Cartografia geologica, pianificazione delle zone di pericolo idrogeologico, perizie per l'urbanistica e per l'Ufficio Industria e cave, informatizzazione e cura degli archivi e delle banche dati			
Obiettivo strategico	La sicurezza pubblica, l'uso sostenibile delle risorse naturali e la protezione degli eco-sistemi sono garantiti da analisi, test e progetti geologici e sui materiali da costruzione di alta qualità.			
Finalità	Elaborazione di carte geologiche e tematiche, di catasti e banche dati inclusa l'informatizzazione ed amministrazione delle stesse. Collaborazione e controllo della stesura dei piani di pericolo idrogeologico a cura dei comuni. Perizie per l'urbanistica e l'Ufficio Industria e cave.			
Breve descrizione	L'elaborazione di carte geologiche e tematiche è una delle competenze istituzionali principali dell'Ufficio. Direttive europee e statali richiedono il rilievo geologico e tematico del territorio provinciale continuamente aggiornato ed integrato. Questa cartografia comprende vari prodotti quali carte geologiche, catasto delle opere di mitigazione, catasto dei sondaggi, piani delle zone di pericolo idrogeologico, la banca dati delle perizie geologiche ed altre che sono gestite tramite un sistema informatico territoriale integrale e moderno.			
Fonte normativa	D.G.P. 842/2014; D.P.P. 42/2008; D.G.P. 2741/2008; L. 365/2000; L. 226/1999; L. 267/1998; L.P. 13/1997; L. 305/1989; L. 183/1989; L. 464/1984			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Attività di consulenza Valutazioni tecniche Servizi tecnici eseguiti da personale interno Attività di consulenza in ambito specifico geologia e prove materiali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Servizio di Reperibilità geologica			
Obiettivo strategico	La sicurezza pubblica, l'uso sostenibile delle risorse naturali e la protezione degli eco-sistemi sono garantiti da analisi, test e progetti geologici e sui materiali da costruzione di alta qualità.			
Finalità	Il Servizio Geologico di Reperibilità viene chiamato in causa quando eventi idrogeologici come cadute massi, frane ecc. mettono in pericolo insediamenti ed infrastrutture. Il geologo coordina, in accordo con gli enti competenti, l'intervento per l'esecuzione di lavori di somma urgenza per la salvaguardia della pubblica incolumità.			
Breve descrizione	Il Servizio Geologico di Reperibilità, abbreviato BSD, è un servizio erogato dell'Ufficio a favore dell'Agenzia per la Protezione civile e della Ripartizione 12 - Servizio strade. Il BSD viene chiamato in causa quando eventi idrogeologici come cadute massi, frane ecc. mettono in pericolo insediamenti ed infrastrutture. Il BSD è in funzione 24 ore su 24 ed il suo funzionamento è garantito dai geologi dell'Amministrazione provinciale. Durante l'orario di ufficio il servizio è prestato dall'Ufficio Geologia e prove materiali mentre nelle ore notturne e durante il fine settimana è garantito dal geologo di servizio. In casi di particolare necessità vengono ingaggiati anche geologi liberi professionisti. L'allarme viene trasmesso via radio dalla sede dei Vigili del Fuoco di Bolzano che viene avvertita dell'emergenza dalle autorità locali o dal Servizio Strade o dalle sedi distaccate dei Vigili del Fuoco Volontari. Il geologo di servizio si reca sul luogo dove svolge i controlli e le indagini del caso. Sul posto il geologo può ordinare, in accordo con gli enti competenti, l'intervento di imprese specializzate per l'esecuzione immediata di lavori di mitigazione. Il geologo redige sul posto un protocollo nel quale sono stabiliti i necessari provvedimenti da intraprendere come chiusura della strada, monitoraggio della situazione, evacuazione delle persone, provvedimenti di mitigazione del rischio.			
Fonte normativa	L.P. 16/2015; D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D.M. 0/2008; D. Lgs. 81/2008; D.G.P. 24/1997; D.G.P. 57000/1996; L.P. 17/1993; D. Lgs. 36/2023			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Comuni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Controlli e certificati di qualità, sondaggi e indagini geognostiche, monitoraggi, consulenze nel settore prove materiali, verifica della qualità e dello sviluppo nuovi prodotti			
Obiettivo strategico	La sicurezza pubblica, l'uso sostenibile delle risorse naturali e la protezione degli eco-sistemi sono garantiti da analisi, test e progetti geologici e sui materiali da costruzione di alta qualità.			
Finalità	Accertamento delle caratteristiche tecniche e della qualità di materiali da costruzione in ambito edile ed impiantistico secondo le vigenti norme nazionali ed internazionali ed i capitolati provinciali; Indagini geognostiche, geotecniche e monitoraggi nel settore edile e per studi di movimenti franosi a salvaguardia della incolumità pubblica; Consulenza per enti, ditte e cittadini per il miglioramento della qualità di prodotti e di processi di produzione per applicazioni tecniche innovative nei settori delle costruzioni e del recycling.			
Breve descrizione	Tutte le prove vengono eseguite seguendo le specifiche direttive e norme di settore in ottemperanza agli obblighi di legge propri dei laboratori con autorizzazione ministeriale (L. 1086/1971; DPR 380/2001).			
Fonte normativa	L.P. 16/2015; D.M. 0/2008; D. Lgs. 81/2008; D.P.R. 380/2001; L.P. 17/1993; L. 1086/1971; D. Lgs. 36/2023			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Valutazioni tecniche Esecuzione prove materiali Servizi tecnici eseguiti da personale interno Attività di consulenza in ambito specifico geologia e prove materiali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì



Prestazione	7 Management della qualità secondo ISO 9001/2015 per il mantenimento dell'autorizzazione ministeriale, rinnovo ed aggiornamento continuo del management della qualità			
Obiettivo strategico	La sicurezza pubblica, l'uso sostenibile delle risorse naturali e la protezione degli eco-sistemi sono garantiti da analisi, test e progetti geologici e sui materiali da costruzione di alta qualità.			
Finalità	Management della qualità secondo ISO 9001/2015 per il mantenimento dell'autorizzazione ministeriale; rinnovo ed aggiornamento continuo del management della qualità, compresa la manutenzione e l'aggiornamento delle attrezzature di laboratorio			
Breve descrizione	Osservazione e rispetto di tutte le direttive previste dalla UNI EN ISO 9001/2015 e delle direttive/circolari del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti; rinnovo ed aggiornamento continuo del management della qualità come prescritto dalla legge; Esecuzione delle tarature periodiche interne ed esterne delle attrezzature e macchinari di prova come richiesto dal manuale della qualità; Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di prova e dei macchinari secondo il Decreto legislativo 81/2008; Adeguamento continuo dei laboratori alle norme nazionali ed internazionali nonché istruzione continua dei tecnici del laboratorio; Organizzazione e controllo informatico del flusso di lavoro.			
Fonte normativa	L.P. 16/2015; D.M. 0/2008; D. Lgs. 81/2008; L. 1086/1971			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	8 Esecuzione di progetti nazionali e internazionali (p. es. EFRE, INTERREG, HORIZON 2020, ARGE ALP)			
Obiettivo strategico	La sicurezza pubblica, l'uso sostenibile delle risorse naturali e la protezione degli eco-sistemi sono garantiti da analisi, test e progetti geologici e sui materiali da costruzione di alta qualità.			
Finalità				
Breve descrizione	Gli obiettivi, la struttura e la durata dei progetti sono stabiliti in base ai diversi programmi europei. Le fasi di lavoro, i tempi di consegna e la gestione contabile sono stabiliti e approvati dai vari stati partecipanti e UE.			
Fonte normativa	D.P.G.P. n. 21/1996			
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale			

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Ufficio Opere ambientali e infrastrutture

Prestazione	1 Realizzazione della rete in fibra ottica provinciale
Obiettivo strategico	Ai cittadini, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione viene fornito un accesso in maniera sicura e veloce ad internet

Prestazione	2 Infrastrutturazione di zone produttive di interesse provinciale
Obiettivo strategico	Ai cittadini, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione viene fornito un accesso in maniera sicura e veloce ad internet

Finalità	La prestazione riguarda principalmente la realizzazione di infrastrutture (ad es. acquedotti, fognature) nelle nuove zone produttive di interesse provinciale oppure l'esecuzione dei lavori di manutenzione nelle zone esistenti.

Breve descrizione	Attualmente è in corso uno solo lavoro, in particolare: - Infrastrutture primarie zona produttiva “Brunico Ovest”

Fonte normativa	L.P. 13/1997	
	Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione	

Destinatari	Amministrazione provinciale	

	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Appalti di servizi e di lavori (Ufficio Infrastrutture)			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ripartizione Libro fondiario, catasto fondiario e urbano

Prestazione	1 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.			
Finalità	Pubblicità dei diritti e oneri reali, nonché dei fatti e atti giuridici con valore in genere costitutivo.			
Breve descrizione	La raccolta documenti, ovvero la raccolta delle domande tavolari, dei decreti tavolari e dei documenti, in base ai quali è stata eseguita una iscrizione tavolare, sono presenti negli uffici in forma cartacea e su microfilm. La raccolta documenti esiste dall'impianto del libro fondiario e consta attualmente di circa 1.900.000 fascicoli, comprendenti ciascuno i documenti inizialmente indicati. La digitalizzazione della raccolta documenti è una priorità di sviluppo (2) della ripartizione, per poter rendere disponibile la stessa per gli utenti. Solamente la raccolta documenti non è disponibile in formato digitale (il libro maestro e le planimetrie di caso sono invece disponibili in formato digitale), con la conseguenza, che l'utente è costretto a rivolgersi all'ufficio tavolare competente, se vuole ottenere una copia della documentazione. La digitalizzazione avviene centralmente nella ripartizione. Attualmente vengono digitalizzati annualmente e in dipendenza della qualità del microfilm, circa 1.000.000-1.200.000 fotogrammi (che corrispondono a circa 90.000 giornali numero). I fotogrammi così digitalizzati possono essere classificati dagli uffici competenti.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ispettorato del libro fondiario

Prestazione	1 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonché dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.			
Breve descrizione	L'Ispettorato del Libro fondiario effettua la microfilmatura della raccolta documenti. I libri maestri, oramai senza valore legale in seguito alla avvenuta informatizzazione del libro fondiario, sono documenti storici molto preziosi. Considerato che la consultazione anche di libri maestri può essere necessaria per molteplici motivi ed è possibile prendere visione dei libri solamente nei vari uffici competenti, di modo che è necessario recarsi in luogo, ed inoltre che per motivi di conservazione a regola d'arte e di tutela dell'integrità dei volumi è meglio non consultare direttamente i libri maestri, la digitalizzazione di tutti i libri maestri è priorità di sviluppo della ripartizione. In questo modo i volumi saranno disponibili in forma digitale. Gli originali verranno conservati a regola d'arte in un apposito archivio presso la ripartizione. L'Ispettorato del Libro fondiario scansiona libri maestro degli uffici del Libro fondiario.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ispettorato del catasto

Prestazione	1 Riposizionamento: Nell'anno 2024 saranno riposizionati 236 comuni catastali, nel 2025 saranno riposizionati 246 comuni catastali, nel 2026 saranno riposizionati 246 comuni catastali			
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.			

Finalità	Miglioramento della qualità della mappa.			
Breve descrizione	L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle sia a causa di errori presenti nelle mappe di conservazione, sia in seguito alla mosaicatura dei fogli per generare la cartografia del Comune catastale. Con il riposizionamento si vuole definire il nuovo posizionamento delle linee e dei poligoni delle particelle e degli altri livelli catastali in base a tematismi affidabili e con un alto valore di precisione in termine di posizione assoluta dell'oggetto all'interno di uno specifico sistema di riferimento. Tra le sorgenti dati di maggiore importanza si sottolinea il livello del piano rilievi, ottenuto dall'insieme delle linee dei rilievi prodotti nel tempo dai professionisti sulla base del sistema di coordinate della rete dei punti fiduciali e inviate tramite il programma PREGEO agli uffici del Catasto. Oltre a questi dati si possono utilizzare altri livelli quali le carte tecniche vettoriali comunali e provinciali, le carte raster o altri dati provenienti da rilievi fotogrammetrici locali. Obiettivi del "progetto riposizionamento" sono quelli di migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale ottenuta dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione, correggere gli errori generati in fase di creazione della banca dati vettoriale nella fase di mosaicatura dei vari fogli, eliminare in modo significativo lo spostamento relativo del frazionamento PREGEO nella fase di inserimento in banca dati. Ogni ufficio inserisce, sulla base dei dati citati, i punti omologhi dei singoli comuni catastali, mentre la lavorazione finale avviene presso l'ispettorato. La sospensione della copertura dei posti rimasti liberi in organico ha causato un rallentamento del progetto.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio del libro fondiario di Bolzano

Prestazione	1 Gestione del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonchè dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo			
Breve descrizione	Tutte le domande tavolari sono da registrare in un giornale, muniti di un contrassegno (cos. "Giornale Numero - G.N.") e confrontati con lo stato tavolare. Nelle partite tavolari nelle quali saranno eseguite le iscrizioni dovrà essere riportato il numero del giornale tavolare. Il conservatore farà risultare l'esito del confronto ed invierà la domanda, i relativi allegati ed una proposta di decreto al giudice tavolare per la firma. Dopo la firma il decreto verrà restituito all'ufficio per l'esecuzione delle relative iscrizioni. Successivamente il decreto verrà notificato alle parti. Infine gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti tavolari e la copia della documentazioni richiesti. L'integrazione rispettivamente rettifica di dati mancanti oppure errati (data e luogo di nascita, numero di codice fiscale oppure di partita IVA) e la “pulizia” della banca dati di matricole plurime di uno stesso soggetto che ne deriva, è quindi un compito importante per implementare nuovi servizi.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonchè dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.			
Breve descrizione	Previo controllo, gli atti dell'ufficio a partire dal 1970 fino al 1990, devono essere "depurati" da dati sensibili. La raccolta documenti viene digitalizzata allo scopo di rendere tutto accessibile a mezzo del nostro portale OpenKat. Ai sensi della priorità di sviluppo “Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti” è necessario identificare in modo univoco ogni documento. A questo scopo i fascicoli controllati vengono classificati dai competenti uffici secondo le regole di classificazione date. La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario ai sensi della L.R. 1 agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici			

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio del libro fondiario di Bressanone e Chiusa

Prestazione	1 Gestione del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonchè dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo			
Breve descrizione	Tutte le domande tavolari sono da registrare in un giornale, muniti di un contrassegno (cos. "Giornale Numero - G.N.") e confrontati con lo stato tavolare. Nelle partite tavolari nelle quali saranno eseguite le iscrizioni dovrà essere riportato il numero del giornale tavolare. Il conservatore farà risultare l'esito del confronto ed invierà la domanda, i relativi allegati ed una proposta di decreto al giudice tavolare per la firma. Dopo la firma il decreto verrà restituito all'ufficio per l'esecuzione delle relative iscrizioni. Successivamente il decreto verrà notificato alle parti. Infine gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti tavolari e la copia della documentazioni richiesti. L'integrazione rispettivamente rettifica di dati mancanti oppure errati (data e luogo di nascita, numero di codice fiscale oppure di partita IVA) e la “pulizia” della banca dati di matricole plurime di uno stesso soggetto che ne deriva, è quindi un compito importante per implementare nuovi servizi.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonchè dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.			
Breve descrizione	Previo controllo, gli atti dell'ufficio a partire dal 1970 fino al 1990, devono essere "depurati" da dati sensibili. La raccolta documenti viene digitalizzata allo scopo di rendere tutto accessibile a mezzo del nostro portale OpenKat. Ai sensi della priorità di sviluppo “Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti” è necessario identificare in modo univoco ogni documento. A questo scopo i fascicoli controllati vengono classificati dai competenti uffici secondo le regole di classificazione date. La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario ai sensi della L.R. 1 agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio del libro fondiario di Brunico

Prestazione	1 Gestione del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonchè dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo			
Breve descrizione	Tutte le domande tavolari sono da registrare in un giornale, muniti di un contrassegno (cos. "Giornale Numero - G.N.") e confrontati con lo stato tavolare. Nelle partite tavolari nelle quali saranno eseguite le iscrizioni dovrà essere riportato il numero del giornale tavolare. Il conservatore farà risultare l'esito del confronto ed invierà la domanda, i relativi allegati ed una proposta di decreto al giudice tavolare per la firma. Dopo la firma il decreto verrà restituito all'ufficio per l'esecuzione delle relative iscrizioni. Successivamente il decreto verrà notificato alle parti. Infine gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti tavolari e la copia della documentazioni richiesti. L'integrazione rispettivamente rettifica di dati mancanti oppure errati (data e luogo di nascita, numero di codice fiscale oppure di partita IVA) e la “pulizia” della banca dati di matricole plurime di uno stesso soggetto che ne deriva, è quindi un compito importante per implementare nuovi servizi.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		

	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonchè dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.			
Breve descrizione	Previo controllo, gli atti dell'ufficio a partire dal 1970 fino al 1990, devono essere "depurati" da dati sensibili. La raccolta documenti viene digitalizzata allo scopo di rendere tutto accessibile a mezzo del nostro portale OpenKat. Ai sensi della priorità di sviluppo “Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti” è necessario identificare in modo univoco ogni documento. A questo scopo i fascicoli controllati vengono classificati dai competenti uffici secondo le regole di classificazione date. La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario ai sensi della L.R. 1 agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio del libro fondiario di Caldaro

Prestazione	1 Gestione del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonchè dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo			
Breve descrizione	Tutte le domande tavolari sono da registrare in un giornale, muniti di un contrassegno (cos. "Giornale Numero - G.N.") e confrontati con lo stato tavolare. Nelle partite tavolari nelle quali saranno eseguite le iscrizioni dovrà essere riportato il numero del giornale tavolare. Il conservatore farà risultare l'esito del confronto ed invierà la domanda, i relativi allegati ed una proposta di decreto al giudice tavolare per la firma. Dopo la firma il decreto verrà restituito all'ufficio per l'esecuzione delle relative iscrizioni. Successivamente il decreto verrà notificato alle parti. Infine gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti tavolari e la copia della documentazioni richiesti. L'integrazione rispettivamente rettifica di dati mancanti oppure errati (data e luogo di nascita, numero di codice fiscale oppure di partita IVA) e la “pulizia” della banca dati di matricole plurime di uno stesso soggetto che ne deriva, è quindi un compito importante per implementare nuovi servizi.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonchè dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.			
Breve descrizione	Previo controllo, gli atti dell'ufficio a partire dal 1970 fino al 1990, devono essere "depurati" da dati sensibili. La raccolta documenti viene digitalizzata allo scopo di rendere tutto accessibile a mezzo del nostro portale OpenKat. Ai sensi della priorità di sviluppo “Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti” è necessario identificare in modo univoco ogni documento. A questo scopo i fascicoli controllati vengono classificati dai competenti uffici secondo le regole di classificazione date. La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario ai sensi della L.R. 1 agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio del libro fondiario di Egna

Prestazione	1 Gestione del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonchè dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo			
Breve descrizione	Tutte le domande tavolari sono da registrare in un giornale, muniti di un contrassegno (cos. "Giornale Numero - G.N.") e confrontati con lo stato tavolare. Nelle partite tavolari nelle quali saranno eseguite le iscrizioni dovrà essere riportato il numero del giornale tavolare. Il conservatore farà risultare l'esito del confronto ed invierà la domanda, i relativi allegati ed una proposta di decreto al giudice tavolare per la firma. Dopo la firma il decreto verrà restituito all'ufficio per l'esecuzione delle relative iscrizioni. Successivamente il decreto verrà notificato alle parti. Infine gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti tavolari e la copia della documentazioni richiesti. L'integrazione rispettivamente rettifica di dati mancanti oppure errati (data e luogo di nascita, numero di codice fiscale oppure di partita IVA) e la “pulizia” della banca dati di matricole plurime di uno stesso soggetto che ne deriva, è quindi un compito importante per implementare nuovi servizi.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonchè dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.			
Breve descrizione	Previo controllo, gli atti dell'ufficio a partire dal 1970 fino al 1990, devono essere "depurati" da dati sensibili. La raccolta documenti viene digitalizzata allo scopo di rendere tutto accessibile a mezzo del nostro portale OpenKat. Ai sensi della priorità di sviluppo “Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti” è necessario identificare in modo univoco ogni documento. A questo scopo i fascicoli controllati vengono classificati dai competenti uffici secondo le regole di classificazione date. La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario ai sensi della L.R. 1 agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio del libro fondiario di Merano

Prestazione	1 Gestione del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonchè dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo			
Breve descrizione	Tutte le domande tavolari sono da registrare in un giornale, muniti di un contrassegno (cos. "Giornale Numero - G.N.") e confrontati con lo stato tavolare. Nelle partite tavolari nelle quali saranno eseguite le iscrizioni dovrà essere riportato il numero del giornale tavolare. Il conservatore farà risultare l'esito del confronto ed invierà la domanda, i relativi allegati ed una proposta di decreto al giudice tavolare per la firma. Dopo la firma il decreto verrà restituito all'ufficio per l'esecuzione delle relative iscrizioni. Successivamente il decreto verrà notificato alle parti. Infine gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti tavolari e la copia della documentazioni richiesti. L'integrazione rispettivamente rettifica di dati mancanti oppure errati (data e luogo di nascita, numero di codice fiscale oppure di partita IVA) e la “pulizia” della banca dati di matricole plurime di uno stesso soggetto che ne deriva, è quindi un compito importante per implementare nuovi servizi.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		

	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonchè dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.			
Breve descrizione	Previo controllo, gli atti dell'ufficio a partire dal 1970 fino al 1990, devono essere "depurati" da dati sensibili. La raccolta documenti viene digitalizzata allo scopo di rendere tutto accessibile a mezzo del nostro portale OpenKat. Ai sensi della priorità di sviluppo “Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti” è necessario identificare in modo univoco ogni documento. A questo scopo i fascicoli controllati vengono classificati dai competenti uffici secondo le regole di classificazione date. La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario ai sensi della L.R. 1 agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999;L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio del libro fondiario di Monguelfo

Prestazione	1 Gestione del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonchè dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo			
Breve descrizione	Tutte le domande tavolari sono da registrare in un giornale, muniti di un contrassegno (cos. "Giornale Numero - G.N.") e confrontati con lo stato tavolare. Nelle partite tavolari nelle quali saranno eseguite le iscrizioni dovrà essere riportato il numero del giornale tavolare. Il conservatore farà risultare l'esito del confronto ed invierà la domanda, i relativi allegati ed una proposta di decreto al giudice tavolare per la firma. Dopo la firma il decreto verrà restituito all'ufficio per l'esecuzione delle relative iscrizioni. Successivamente il decreto verrà notificato alle parti. Infine gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti tavolari e la copia della documentazioni richiesti. L'integrazione rispettivamente rettifica di dati mancanti oppure errati (data e luogo di nascita, numero di codice fiscale oppure di partita IVA) e la “pulizia” della banca dati di matricole plurime di uno stesso soggetto che ne deriva, è quindi un compito importante per implementare nuovi servizi.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonchè dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.			
Breve descrizione	Previo controllo, gli atti dell'ufficio a partire dal 1970 fino al 1990, devono essere "depurati" da dati sensibili. La raccolta documenti viene digitalizzata allo scopo di rendere tutto accessibile a mezzo del nostro portale OpenKat. Ai sensi della priorità di sviluppo “Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti” è necessario identificare in modo univoco ogni documento. A questo scopo i fascicoli controllati vengono classificati dai competenti uffici secondo le regole di classificazione date. La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario ai sensi della L.R. 1 agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio del libro fondiario di Silandro

Prestazione	1 Gestione del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonchè dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo			
Breve descrizione	Tutte le domande tavolari sono da registrare in un giornale, muniti di un contrassegno (cos. "Giornale Numero - G.N.") e confrontati con lo stato tavolare. Nelle partite tavolari nelle quali saranno eseguite le iscrizioni dovrà essere riportato il numero del giornale tavolare. Il conservatore farà risultare l'esito del confronto ed invierà la domanda, i relativi allegati ed una proposta di decreto al giudice tavolare per la firma. Dopo la firma il decreto verrà restituito all'ufficio per l'esecuzione delle relative iscrizioni. Successivamente il decreto verrà notificato alle parti. Infine gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti tavolari e la copia della documentazioni richiesti. L'integrazione rispettivamente rettifica di dati mancanti oppure errati (data e luogo di nascita, numero di codice fiscale oppure di partita IVA) e la “pulizia” della banca dati di matricole plurime di uno stesso soggetto che ne deriva, è quindi un compito importante per implementare nuovi servizi.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonchè dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.			
Breve descrizione	Previo controllo, gli atti dell'ufficio a partire dal 1970 fino al 1990, devono essere "depurati" da dati sensibili. La raccolta documenti viene digitalizzata allo scopo di rendere tutto accessibile a mezzo del nostro portale OpenKat. Ai sensi della priorità di sviluppo “Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti” è necessario identificare in modo univoco ogni documento. A questo scopo i fascicoli controllati vengono classificati dai competenti uffici secondo le regole di classificazione date. La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario ai sensi della L.R. 1 agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio del libro fondiario di Vipiteno

Prestazione	1 Gestione del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Gestione del Libro fondiario: gli atti del Libro fondiario vengono svolti celermente secondo gli standard dati.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonchè dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo			
Breve descrizione	Tutte le domande tavolari sono da registrare in un giornale, muniti di un contrassegno (cos. "Giornale Numero - G.N.") e confrontati con lo stato tavolare. Nelle partite tavolari nelle quali saranno eseguite le iscrizioni dovrà essere riportato il numero del giornale tavolare. Il conservatore farà risultare l'esito del confronto ed invierà la domanda, i relativi allegati ed una proposta di decreto al giudice tavolare per la firma. Dopo la firma il decreto verrà restituito all'ufficio per l'esecuzione delle relative iscrizioni. Successivamente il decreto verrà notificato alle parti. Infine gli atti vengono predisposti per la microfilmatura e successiva formazione della raccolta tavolare. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti tavolari e la copia della documentazioni richiesti. L'integrazione rispettivamente rettifica di dati mancanti oppure errati (data e luogo di nascita, numero di codice fiscale oppure di partita IVA) e la “pulizia” della banca dati di matricole plurime di uno stesso soggetto che ne deriva, è quindi un compito importante per implementare nuovi servizi.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		

	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Digitalizzazione dei dati, rilievo ex novo, ripristino del Libro fondiario			
Obiettivo strategico	Libro fondiario: digitalizzazione dei dati, nuovi rilievi e ripristini del Libro fondiario.			
Finalità	Pubblicità dei diritti ed oneri reali, nonchè dei fatti ed atti giuridici con valore in genere costitutivo.			
Breve descrizione	Previo controllo, gli atti dell'ufficio a partire dal 1970 fino al 1990, devono essere "depurati" da dati sensibili. La raccolta documenti viene digitalizzata allo scopo di rendere tutto accessibile a mezzo del nostro portale OpenKat. Ai sensi della priorità di sviluppo “Digitalizzazione e classificazione della raccolta documenti” è necessario identificare in modo univoco ogni documento. A questo scopo i fascicoli controllati vengono classificati dai competenti uffici secondo le regole di classificazione date. La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. La procedura di reimpianto e ripristino del Libro fondiario ai sensi della L.R. 1 agosto 1985, n. 3, ha luogo quando è da procedersi al reimpianto, totale o parziale, di un Libro fondiario per sopravvenuto smarrimento o distruzione.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio del catasto di Bolzano

Prestazione	1 Gestione del Catasto			
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.			
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.			
Breve descrizione	CATASTO FONDIARIO: Il catasto fondiario ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fondiario e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione dei tipi di frazionamento e delle variazioni di coltura; aggiornamento del catasto fondiario e delle monografie dei punti fiduciali; consulenza; trattazione di frazionamenti scaduti; rilievi ex-novo; ripristini del libro fondiario, ecc.). CATASTO FABBRICATI: Il catasto dei fabbricati ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fabbricati e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione delle denunce di nuova costruzione e variazione e delle domande di voltura; consulenza, etc.). Nei due settori vengono fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento risp. delle denunce. Chiunque può consultare il catasto. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia delle documentazioni richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta a limitazioni di modo che il relativo rilascio è possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto			
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.			
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.			
Breve descrizione	L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate ulteriori imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle. Con il riposizionamento si vuole migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale. La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. Restano inoltre da scansionare le mappe di evidenza cartacee successive all’impianto e parte della documentazione d’impianto.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali Tutti		

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio del catasto di Bressanone e Chiusa				
Prestazione	1 Gestione del Catasto			
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.			
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.			
Breve descrizione	CATASTO FONDIARIO: Il catasto fondiario ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fondiario e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione dei tipi di frazionamento e delle variazioni di coltura; aggiornamento del catasto fondiario e delle monografie dei punti fiduciali; consulenza; trattazione di frazionamenti scaduti; rilievi ex-novo; ripristini del libro fondiario, ecc.). CATASTO FABBRICATI: Il catasto dei fabbricati ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fabbricati e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione delle denunce di nuova costruzione e variazione e delle domande di voltura; consulenza, etc.). Nei due settori vengono fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento risp. delle denunce. Chiunque può consultare il catasto. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia delle documentazioni richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta a limitazioni di modo che il relativo rilascio è possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto			
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.			
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.			
Breve descrizione	L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate ulteriori imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle. Con il riposizionamento si vuole migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale. La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. Restano inoltre da scansionare le mappe di evidenza cartacee successive all'impianto e parte della documentazione d'impianto.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio del catasto di Brunico				
Prestazione	1 Gestione del Catasto			
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.			
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.			
Breve descrizione	CATASTO FONDIARIO: Il catasto fondiario ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fondiario e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione dei tipi di frazionamento e delle variazioni di coltura; aggiornamento del catasto fondiario e delle monografie dei punti fiduciali; consulenza; trattazione di frazionamenti scaduti; rilievi ex-novo; ripristini del libro fondiario, ecc.). CATASTO FABBRICATI: Il catasto dei fabbricati ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fabbricati e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione delle denunce di nuova costruzione e variazione e delle domande di voltura; consulenza, etc.). Nei due settori vengono fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento risp. delle denunce. Chiunque può consultare il catasto. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia delle documentazioni richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta a limitazioni di modo che il relativo rilascio è possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.			

Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto			
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.			
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.			
Breve descrizione	L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate ulteriori imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle. Con il riposizionamento si vuole migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale. La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. Restano inoltre da scansionare le mappe di evidenza cartacee successive all'impianto e parte della documentazione d'impianto.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio del catasto di Egna e Caldaro

Prestazione	1 Gestione del Catasto			
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.			
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.			
Breve descrizione	CATASTO FONDIARIO: Il catasto fondiario ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fondiario e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione dei tipi di frazionamento e delle variazioni di coltura; aggiornamento del catasto fondiario e delle monografie dei punti fiduciali; consulenza; trattazione di frazionamenti scaduti; rilievi ex-novo; ripristini del libro fondiario, ecc.). CATASTO FABBRICATI: Il catasto dei fabbricati ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fabbricati e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione delle denunce di nuova costruzione e variazione e delle domande di voltura; consulenza, etc.). Nei due settori vengono fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento risp. delle denunce. Chiunque può consultare il catasto. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia delle documentazioni richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta a limitazioni di modo che il relativo rilascio è possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto			
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.			
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.			
Breve descrizione	L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate ulteriori imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle. Con il riposizionamento si vuole migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale. La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. Restano inoltre da scansionare le mappe di evidenza cartacee successive all'impianto e parte della documentazione d'impianto.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		

	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio del catasto di Merano

Prestazione	1 Gestione del Catasto			
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.			
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.			
Breve descrizione	CATASTO FONDIARIO: Il catasto fondiario ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fondiario e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione dei tipi di frazionamento e delle variazioni di coltura; aggiornamento del catasto fondiario e delle monografie dei punti fiduciali; consulenza; trattazione di frazionamenti scaduti; rilievi ex-novo; ripristini del libro fondiario, ecc.). CATASTO FABBRICATI: Il catasto dei fabbricati ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fabbricati e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione delle denunce di nuova costruzione e variazione e delle domande di voltura; consulenza, etc.). Nei due settori vengono fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento risp. delle denunce. Chiunque può consultare il catasto. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia delle documentazioni richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta a limitazioni di modo che il relativo rilascio è possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto			
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.			
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.			
Breve descrizione	L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate ulteriori imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle. Con il riposizionamento si vuole migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale. La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. Restano inoltre da scansionare le mappe di evidenza cartacee successive all'impianto e parte della documentazione d'impianto.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio del catasto di Monguelfo

Prestazione	1 Gestione del Catasto			
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.			
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.			
Breve descrizione	CATASTO FONDIARIO: Il catasto fondiario ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fondiario e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione dei tipi di frazionamento e delle variazioni di coltura; aggiornamento del catasto fondiario e delle monografie dei punti fiduciali; consulenza; trattazione di frazionamenti scaduti; rilievi ex-novo; ripristini del libro fondiario, ecc.). CATASTO FABBRICATI: Il catasto dei fabbricati ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fabbricati e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione delle denunce di nuova costruzione e variazione e delle domande di voltura; consulenza, etc.). Nei due settori vengono fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento risp. delle denunce. Chiunque può consultare il catasto. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia delle documentazioni richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati			

Breve descrizione	è tuttavia soggetta a limitazioni di modo che il relativo rilascio è possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto			
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.			
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.			
Breve descrizione	L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate ulteriori imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle. Con il riposizionamento si vuole migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale. La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. Restano inoltre da scansionare le mappe di evidenza cartacee successive all'impianto e parte della documentazione d'impianto.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio del catasto di Silandro

Prestazione	1 Gestione del Catasto			
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.			
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.			
Breve descrizione	CATASTO FONDIARIO: Il catasto fondiario ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fondiario e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione dei tipi di frazionamento e delle variazioni di coltura; aggiornamento del catasto fondiario e delle monografie dei punti fiduciali; consulenza; trattazione di frazionamenti scaduti; rilievi ex-novo; ripristini del libro fondiario, ecc.). CATASTO FABBRICATI: Il catasto dei fabbricati ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fabbricati e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione delle denunce di nuova costruzione e variazione e delle domande di voltura; consulenza, etc.). Nei due settori vengono fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento risp. delle denunce. Chiunque può consultare il catasto. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia delle documentazioni richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta a limitazioni di modo che il relativo rilascio è possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto			
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.			
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.			
Breve descrizione	L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate ulteriori imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle. Con il riposizionamento si vuole migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale. La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. Restano inoltre da scansionare le mappe di evidenza cartacee successive all'impianto e parte della documentazione d'impianto.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			

Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio del catasto di Vipiteno

Prestazione	1 Gestione del Catasto			
Obiettivo strategico	Gestione del catasto: gli atti del catasto vengono svolti celermente secondo standard dati.			
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.			
Breve descrizione	CATASTO FONDIARIO: Il catasto fondiario ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fondiario e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione dei tipi di frazionamento e delle variazioni di coltura; aggiornamento del catasto fondiario e delle monografie dei punti fiduciali; consulenza; trattazione di frazionamenti scaduti; rilievi ex-novo; ripristini del libro fondiario, ecc.). CATASTO FABBRICATI: Il catasto dei fabbricati ha come compito la conservazione e l'aggiornamento del catasto fabbricati e la evasione di tutte le pratiche relative (trattazione delle denunce di nuova costruzione e variazione e delle domande di voltura; consulenza, etc.). Nei due settori vengono fatti sopralluoghi per il 6% dei tipi di frazionamento risp. delle denunce. Chiunque può consultare il catasto. Gli utenti devono ricevere subito gli estratti e la copia delle documentazioni richiesti. Il rilascio di planimetrie del catasto dei fabbricati è tuttavia soggetta a limitazioni di modo che il relativo rilascio è possibile solamente a determinate condizioni; conseguentemente si allungano i tempi di rilascio.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Digitalizzazione dei dati, riposizionamento, rilievi ex novo del Catasto			
Obiettivo strategico	Catasto: digitalizzazione dei dati, riposizionamento e nuovi rilievi.			
Finalità	Il Catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti in un determinato territorio con finalità principalmente fiscali.			
Breve descrizione	L'attuale banca dati geometrica deriva dalla digitalizzazione delle mappe di conservazione. Nella fase di digitalizzazione sono state generate ulteriori imprecisioni in termine di posizione assoluta delle particelle. Con il riposizionamento si vuole migliorare la qualità e la precisione della cartografia vettoriale. La procedura del rilievo ex novo ai sensi della L.R. 8 marzo 1990, n. 6, persegue l'obiettivo di arrivare ad una piena concordanza tra Libro fondiario e Catasto. Restano inoltre da scansionare le mappe di evidenza cartacee successive all'impianto e parte della documentazione d'impianto.			
Fonte normativa	L.R. 4/1999; L.R. 6/1990; D.P.R. 574/1988; L.R. 3/1985; D.P.R. 569/1978; D.P.R. 49/1973; L.R. 17/1950; R.D. 499/1929			
Destinatari	Persone private	Cittadini e istituzioni private, categorie professionali		
	Altri enti pubblici	Tutti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Dipartimento Protezione dell'ambiente, della natura e del clima, Energia, Sviluppo del territorio e Sport

Ufficio Sport

Prestazione	1 Osservatorio provinciale dello sport			
Obiettivo strategico	Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.			
Finalità	L'Osservatorio provinciale dello sport è il centro di competenza per lo sport altoatesino e ne tutela gli interessi anche verso l'esterno. La conoscenza dettagliata dello status quo attuale rappresenta il presupposto per le relative operazioni di guida e pianificazione e forma la base per decisioni politiche e per la tutela dell'autonomia sportiva.			
Breve descrizione	I collaboratori responsabili curano rilevazioni statistiche, partecipano a commissioni sportive locali, nazionali e internazionali, si occupano di progetti sportivi transfrontalieri, onorificenze sportive, documentazione sportiva, temi di medicina dello sport e questioni di autonomia sportiva. Inoltre seguono fenomeni sportivi rilevanti. Nella sezione sport del sito web della Provincia le cittadine e i cittadini trovano tutte le informazioni corrispondenti.			
Fonte normativa	L.P. 19/1990			
Destinatari	Persone private	Cittadini, pubblico, attori sportivi		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Strutture che si occupano di sport e movimento, associazioni di interesse		
	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Acquisti di beni e servizi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Pianificazione e guida nello sport			
Obiettivo strategico	Lo sport altoatesino è curato e guidato in modo competente.			
Finalità	Le direttive internazionali e nazionali in materia così come le disposizioni di legge e i programmi locali, sottolineano l'importanza dello sport e del movimento. Per realizzare le misure previste da questi programmi e direttive, è necessaria la collaborazione di tutti gli attori sportivi. Affinché gli obiettivi internazionali e nazionali possano essere raggiunti e mantenuti nel tempo e l'offerta sportiva altoatesina possa essere garantita e migliorata, è quindi necessario riunire tutti gli attori intorno a un tavolo ed concordare progetti e offerte. Solo così si può intervenire dove c'è concretamente bisogno. Questo vale sia per lo sport per tutti sia per l'agonismo. Un concetto di pianificazione e guida ben strutturato mira a garantire un sistema sportivo il più possibile efficiente ed efficace.			
Breve descrizione	Il networking riguarda in particolare l'elaborazione di progetti e programmi insieme agli attori sportivi, lo scambio e la trasmissione di informazioni e il sostegno dell'impegno della cittadinanza. In stretta collaborazione con gli stakeholder e i principali attori sportivi, diverse commissioni e gruppi di guida appronteranno documenti programmatici, per garantire alla popolazione un sistema sportivo il più possibile diversificato, diffuso sul territorio, ben coordinato ed efficiente.			
Fonte normativa	L.P. 19/1990			
Destinatari	Persone private	Cittadini, pubblico, attori sportivi		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Strutture che si occupano di sport e movimento, associazioni di interesse		
	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Sovvenzioni per attività nello sport e nel tempo libero (attività ordinaria, manifestazioni, corsi)			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Sostegno dello sport per tutti e dello sport agonistico e sponsorizzazioni

Obiettivo strategico	Tutti i cittadini hanno accesso a offerte sportive adatte (sport per tutti) e lo sport agonistico in Alto Adige riceve un sostegno mirato.			
Finalità	Le federazioni, le associazioni e gli enti sostenuti offrono sport e movimento alla cittadinanza. Si tratta di un'offerta di qualità, che non sarebbe possibile senza l'aiuto della mano pubblica. Il sostegno economico della Provincia permette l'ampliamento dello spettro delle offerte di sport per tutti e ne assicura la diffusione su tutto il territorio provinciale. Inoltre, nello sport agonistico va a vantaggio degli eccellenti risultati delle atlete e degli atleti altoatesini.			
Breve descrizione	I fornitori di offerte di sport per tutti e sport agonistico presentano una domanda di sovvenzione, le atlete e gli atleti di punta o le squadre eventualmente una domanda di sponsorizzazione. Le domande di sovvenzione vengono controllate, quindi in seguito ad un'analisi nella Consulta dello sport sono concessi i contributi. Sono ammesse anche iniziative individuali.			
Fonte normativa	L.P. 19/1990; L.P. 5/1989; L.P. 29/1987; L.P. 22/1983			
Destinatari	Persone private	Atleti, cittadini		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Fornitori di offerte sportive		
	Comuni			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Contributi per investimenti nello sport e nel tempo libero (impianti, attrezzature e arredi) Sovvenzioni per attività nello sport e nel tempo libero (attività ordinaria, manifestazioni, corsi) Sponsorizzazioni nello sport			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio

Prestazione	1 Gestire e amministrare la CTP, Conferenza dei servizi e la Commissione per la valutazione della dislocazione della sede maso chiuso/fabbricati rurali al di fuori dell'area mista nonché dello spostamento della sede di un maso chiuso ad un'altra posizione nel verde agricolo (ex SOKO 29)			
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.			
Finalità	Adempimento della funzione tecnico-consultiva nelle materie di tutela del paesaggio e sviluppo del territorio.			
Breve descrizione	Con l'entrata in vigore della legge provinciale Territorio e paesaggio d.d. 10 luglio 2018 n. 9, la CNPT è stata sostituita dalla Commissione provinciale per il territorio e il paesaggio (CTP). Tale Commissione si riunisce almeno una volta al mese ed è presieduta dal Direttore/dalla Direttrice della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio. Essa esprime il proprio parere in merito a piani paesaggistici, piani urbanistici, piani di attuazione per zone d'interesse provinciale nonché in tutti gli altri casi previsti dalla legge e anche sulle questioni a essa sottoposte dalla Giunta provinciale o dall'Assessore/Assessora competente in materia di natura, paesaggio e sviluppo del territorio. La Commissione art. 37, comma 5 ("ex SOKO 29") si riunisce all'occorrenza. Nell'ambito di un sopralluogo essa rilascia pareri per la dislocazione della sede del maso chiuso o di fabbricati rurali al di fuori dell'area mista nonché per lo spostamento della sede di un maso chiuso ad un'altra posizione nel verde agricolo. A queste commissioni è connessa una vasta attività amministrativa comprendente l'elaborazione dell'ordine del giorno, la preparazione e la spedizione degli inviti, la stesura del protocollo di seduta e la sua distribuzione nonché la liquidazione dei gettoni di presenza.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Comuni			
Processo anticorruzione	Nomina degli organi collegiali della Ripartizione Nomina dei membri della CNPS			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Gestione del Registro degli esperti e delle esperte

Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.			
Finalità	Gestione del registro degli esperti e delle esperte			
Breve descrizione	Presso la ripartizione è istituito il registro degli esperti e delle esperte in materia di urbanistica, natura, paesaggio, cultura edilizia, economia, sociale, scienze agrarie e forestali e pericoli naturali. La ripartizione elabora le domande di iscrizione pervenute e redige i decreti di iscrizione; l'iscrizione nelle singole sezioni del registro avviene con decreto dell' assessora/assessore competente in materia di sviluppo del territorio e, ove esplicitamente previsto, previa procedura di valutazione per titoli ed esami. La ripartizione organizza altresì programmi di formazione e aggiornamento permanente in materia di pianificazione territoriale e del paesaggio. Il Registro degli esperti e delle esperte contiene la lista dei nominativi dalla quale i Comuni scelgono i membri esperti per l'istituzione della Commissione Comunale Territorio e Paesaggio e dalla quale la Provincia può scegliere gli esperti e le esperte da nominare quali membri della Commissione Provinciale Territorio e Paesaggio (se non si tratta di dipendenti provinciali).			
Fonte normativa	L.P. 9/2018; DGP 130/2019			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Comuni			
Processo anticorruzione	Gestione del registro degli esperti e delle esperte			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Gestire in modo coordinato e amministrare il Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO e gli altri riconoscimenti e programmi UNESCO in provincia			
Obiettivo strategico	Conservazione, valorizzazione e fruizione sostenibile nonché sviluppo dei riconoscimenti e dei programmi UNESCO in provincia			
Finalità	Un riconoscimento UNESCO, sia esso del Patrimonio Mondiale o di altri programmi UNESCO, è onore che va gestito con responsabilità. Indica infatti che sul territorio provinciale sono presenti beni materiali e immateriali che hanno un valore eccezionale a livello mondiale e che sono quindi da preservare come parte del patrimonio dell' intera umanità.			
Breve descrizione	L'attività di coordinamento della gestione dei riconoscimenti iscritti richiede l'organizzazione di sedute ad hoc nonché la partecipazione a riunioni a livello interprovinciale, nazionale e internazionale. L'attività di sensibilizzazione e divulgazione si concretizza anche nell'organizzazione di eventi e di progetti mirati, con relativa attività di comunicazione e pubbliche relazioni. Per quanto riguarda nello specifico le Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO, la Provincia autonoma di Bolzano è socio fondatore della Fondazione Dolomiti UNESCO costituita dalle Province e Regioni che condividono il Bene. Essa rappresenta la piattaforma tecnica e politica per i territori e realizza attraverso Reti tematiche progetti interprovinciali/-regionali. L'Area di coordinamento e sede operativa della Fondazione in Alto Adige è la Ripartizione provinciale Natura, paesaggio e sviluppo del territorio. Le Province/Regioni coinvolte coordinano le reti tematiche della Fondazione. La Ripartizione provinciale Natura, paesaggio e sviluppo del territorio è responsabile per la “Rete dello Sviluppo, Turismo sostenibile e Mobilità”. In Alto Adige, per l'attuazione della “Strategia complessiva di gestione” delle Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO vengono coinvolti diversi settori e rappresentanti di interessi. Il Tavolo di lavoro interdisciplinare a livello provinciale (2015) promuove lo scambio, la cooperazione così come lo sfruttamento delle sinergie tra le istituzioni provinciali coinvolte. Il Tavolo di lavoro con le associazioni turistiche delle Dolomiti UNESCO in Alto Adige (2016) viene gestito insieme ad IDM e serve, oltre alla sensibilizzazione, anche alla realizzazione di attività comuni. In Alto Adige gran parte del Patrimonio Mondiale è Parco naturale. Per questo motivo molte attività sono organizzate d'intesa e in collaborazione con l'Ufficio Natura. Ogni anno, per la sensibilizzazione della popolazione residente e degli ospiti, vengono organizzate formazioni e relazioni nonché viene svolto un lavoro di pubbliche relazioni.			
Fonte normativa	L.P. 13/2023; L.P. 9/2018; D.G.P. 60/2016; D.G.P. 56/2015; D.G.P. 781/2015			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici	Popolazione Guide alpine, guide escursionistiche, CAI, federazione, Unione Agricoltori, IDM scuole, musei, rappresentanti di interessi		

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Nuovi progetti di candidature nell'ambito dei riconoscimenti e dei programmi UNESCO in provincia			
Obiettivo strategico	Conservazione, valorizzazione e fruizione sostenibile nonché sviluppo dei riconoscimenti e dei programmi UNESCO in provincia			
Finalità	Coordinamento e sostegno ai progetti di nuove candidature nell'ambito delle convenzioni e dei programmi UNESCO			
Breve descrizione	La ripartizione coordina e supporta dal punto di vista tecnico e operativo i progetti di candidatura all'iscrizione nelle liste delle convenzioni e dei programmi UNESCO; sottopone poi alla Giunta provinciale una proposta di deliberazione per la individuazione dei progetti di candidatura che la Provincia intende sostenere e trasmettere agli organismi statali competenti per una eventuale candidatura ufficiale da parte dello Stato. L'attività di coordinamento dei progetti di candidatura prevede una approfondita attività di consulenza, lavori preparatori e di rete, anche con altri siti e riconoscimenti analoghi. La valutazione tecnica delle proposte pervenute alla Ripartizione, l'elaborazione delle relative proposte di deliberazione per la Giunta provinciale nonché il lavoro necessario a garantire il supporto alle candidature a livello nazionale richiede un importante impegno e specifica professionalità.			
Fonte normativa	L.P. 13/2023			
Destinatari	Persone private	Popolazione Guide alpine, guide escursionistiche, CAI, federazione, Unione Agricoltori, IDM scuole, musei, rappresentanti di interessi		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Amministrazione provinciale			
	Comuni			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Elaborazione delle domande di candidatura all'iscrizione nelle liste delle convenzioni e dei programmi UNESCO			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Pianificazione territoriale e cartografia

Prestazione	1 Consulenza			
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.			
Finalità	Coordinamento di tutte le esigenze ed aspetti del procedimento nonché incremento dell'efficienza temporale e tecnica.			
Breve descrizione	Incontri di consulenza sono effettuati molto spesso prima dell'avvio della procedura al fine di coordinare meglio le diverse richieste e i vari aspetti nonché di organizzare in modo più efficiente ed efficace l'intero processo. La consulenza avviene anche ad approvazione dei piani ovvero in fase di attuazione degli stessi. Per la fase di formazione dei piani non sono prescritti termini, al contrario invece i procedimenti di approvazione sono regolati dalle leggi in materia.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018			
Destinatari	Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Amministrazioni locali e nazionali, società pubbliche (Terna, SNAM, RFI ecc.)		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Pianificazione strategica sovracomunale			
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.			
Finalità	Creare le condizioni per una razionale gestione dello sviluppo territoriale.			
Breve descrizione	Pianificazione d'ufficio su vari livelli (piano di sviluppo territoriale, piani di settore, varianti d'ufficio ai piani urbanistici comunali, rielaborazioni o varianti ai piani di			

Breve descrizione	attuazione di zone di competenza provinciale). Le fasi si articolano nell'elaborazione del piano o nella modifica di piani esistenti nonché nella gestione del processo di approvazione. Inoltre l'Ufficio si occupa del piano strategico provinciale (PSP). Si tratta di gestire processi complessi che coinvolgono molti attori interni ed esterni all'Amministrazione provinciale.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Amministrazioni locali e nazionali, società pubbliche (Terna, SNAM, RFI ecc.)		
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Piani di settore - elaborazione Piano strategico provinciale Piani urbanistici Piani di attuazione per zone di interesse provinciale Pianificazione territoriale e urbanistica			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Valutazione di progetti sovracomunali			
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.			
Finalità	Realizzazione d’infrastrutture di interesse sovracomunale.			
Breve descrizione	Si tratta dell’attività di coordinamento per la realizzazione di grandi opere infrastrutturali nonché delle procedure che conducono alla loro approvazione con il rilascio di intese ai sensi dell’art. 20 del d.p.r. 381/1974 e di conformità urbanistiche ai sensi dell’art. 70 comma 1 lettera c) della l.p. 9/2018.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018; D.P.R. 381/1974			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Amministrazioni locali e nazionali, società pubbliche (Terna, SNAM, RFI ecc.)		
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Conformità urbanistica per opere nell’interesse provinciale Intesa per opere nell’interesse dello Stato			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Gestione e distribuzione della cartografia provinciale e dei geodati			
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.			
Finalità	Preparazione e aggiornamento dei prodotti cartografici e relativa assistenza per tutti i settori dell'Amministrazione.			
Breve descrizione	Modifiche ai piani urbanistici e paesaggistici - Sistema GIS di gestione coordinato per tutti i piani (urbanistici, paesaggistici, parchi naturali, zone di pericolo ecc). A partire dal 1 luglio 2020 vengono gestiti anche i nuovi strumenti di pianificazione previsti dalla legge provinciale 9/2018 Territorio e paesaggio (programmi di sviluppo comunale, piani comunali per il territorio e il paesaggio).			
Fonte normativa	L.P. 9/2018			
Destinatari	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Comuni	Liberi professionisti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Pianificazione paesaggistica e comunale

Prestazione	1 Consulenze, incontri, attività di relatore nell'ambito della formazione			
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.			
Finalità	La legge provinciale 9/2018 Territorio e paesaggio - che è entrata in vigore il 1 luglio 2020 - prevede un'ampia delega di competenze dall'Amministrazione provinciale ai Comuni. Di conseguenza, aumenta il fabbisogno di consulenza per gli amministratori comunali e i liberi professionisti e del sostegno necessario per la futura gestione della pianificazione territoriale a livello comunale. Inoltre - soprattutto nella fase iniziale - è indispensabile accompagnare i Comuni nell'introduzione della procedura per la redazione dei programmi di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio, nella delimitazione dell'area insediabile e nella redazione dei piani comunali per il territorio e paesaggio per garantire i principi contenutistici e di qualità degli insediamenti stabiliti nella legge e nelle norme di attuazione. È necessario garantire la discussione, redazione e comunicazione di metodi e direttive di elaborazione comuni e condivise. Inoltre l'Ufficio organizza corsi di formazione e workshop a favore degli esperti e delle esperte delle commissioni comunali per il territorio e il paesaggio.			
Breve descrizione	Previo adeguata preparazione dei collaboratori e delle collaboratrici dell'Ufficio, è previsto un servizio di consulenza su diversi livelli: telefonico, attraverso incontri, sopralluoghi, processi partecipativi, relazioni e redazione di manualistica e materiale informativo.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018			
Destinatari	Persone private	Liberi professionisti		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Organi, associazioni, Consorzio dei Comuni		
	Amministrazione provinciale			
	Comuni			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Affidamenti pubblici di servizi e forniture			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Esame dei piani delle zone di pericolo, dei programmi di sviluppo comunale, dei piani comunali per il territorio e il paesaggio e dei piani di attuazione			
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.			
Finalità	Garantire la qualità della pianificazione territoriale e la corrispondenza con le norme stabilite dalla legge attraverso la valutazione delle richieste avanzate dai Comuni.			
Breve descrizione	Preparazione di relazioni tecniche (checklists) sui requisiti di merito e sui contenuti in accordo con i Comuni e i progettisti, esame dei vari piani e programmi e presentazione dei medesimi nelle varie commissioni, redazione dei pareri tecnici e delle deliberazioni della Giunta provinciale. Accompagnamento delle Amministrazioni comunali nello sviluppo e redazione del programma di sviluppo comunale previsto dall'art. 51 della L.P. 9/2018.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018			
Destinatari	Comuni			
Processo anticorruzione	Piani urbanistici Pianificazione delle zone di pericolo Parere di idoneità delle aree per l'IPES e relazione nella CNPS Valutazione del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio Piani di attuazione relativi alle superfici naturali e agricole			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Consulenza per lo sviluppo della cultura architettonica			
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.			
Finalità	Aumento della sensibilità con particolare riguardo per la qualità degli edifici.			

	Garantire la corretta formazione per l'attività dei Comitati Comunali per la cultura architettonica e dei relativi componenti, nonché degli esperti nel settore della Cultura edilizia.			
Breve descrizione	Aumentare la disponibilità di informazioni e conoscenze, fornire consulenza e accompagnamento nelle diverse fasi progettuali e di costruzione sostenendo le autorità locali. Accompagnare l'attività del Comitato per la cultura architettonica e il paesaggio: sopralluogo e colloquio sul posto con tutte le parti interessate, redazione del parere tecnico, prestare una consulenza e una relazione sull'attività svolta. Sensibilizzazione degli interessati e dell'opinione pubblica e proposta di nuovi approcci di soluzione. Per lo sviluppo futuro del nostro territorio è importante riuscire a trovare un equilibrio fra le diverse esigenze e i diversi interessi in campo. Le opere architettoniche vanno infatti adattate alla situazione locale. Un approccio di questo tipo non richiede solo soluzioni adeguate ai tempi, ma impone anche una particolare attenzione alla aumentata qualità della cultura architettonica e della vita.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018			
Destinatari	Persone private	Cittadine e cittadini		
	Amministrazione provinciale	Tecnici progettisti, tecnici valutatori interni (anche di altre Ripartizioni)		
	Comuni			
Processo anticorruzione	Nomina degli organi collegiali della Ripartizione			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Natura

Prestazione	1 Rilievo e valutazione di specie e habitat (incl. specie e habitat Natura 2000)			
Obiettivo strategico	La tutela della natura, in particolare la ricerca scientifica, l'informazione e l'educazione ambientale nonché la biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.			
Finalità	Ampliamento della raccolta dati per il monitoraggio di Natura 2000 necessario per la rendicontazione periodica relativa allo stato di conservazione di specie e habitat, per la pianificazione di misure necessarie per lo sviluppo della rete ecologica, il miglioramento e la conservazione di habitat nonché per la valutazione di progetti e piani che incidono sul paesaggio.			
Breve descrizione	Stabilire procedure standardizzate per il rilievo e la valutazione, la pianificazione e l'organizzazione dei rilievi, l'assistenza rivolta ai collaboratori esterni, la valutazione e la validazione dei risultati, la documentazione e la pubblicazione dei dati nel NaturBrowser.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 63/2001; D.P.R. 357/1997; L.P. 7/1981			
Destinatari	Persone private	Cittadini e cittadine, liberi professionisti		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Eurac Research		
	Amministrazione provinciale			
	Comuni			
	Altri enti pubblici	Commissione Europea, Ministero dell'ambiente, Museo di Scienze Naturali e Unibz		
Processo anticorruzione	Affidamenti pubblici di servizi e forniture			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Amministrazione di Natura 2000 e biodiversità			
Obiettivo strategico	La tutela della natura, in particolare la ricerca scientifica, l'informazione e l'educazione ambientale nonché la biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.			
Finalità	Mantenimento della biodiversità attraverso la conservazione, la valutazione e il miglioramento di habitat e specie Natura 2000, seguendo le prescrizioni europee.			
Breve descrizione	Stabilire le modalità per una ridefinizione degli obiettivi di conservazione e delle relative misure in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e la Commissione			

Breve descrizione	Europea. Consulenza e redazione di perizie in ambito della tutela della natura. Attuazione delle misure previste dai piani di gestione.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018; D.G.P. 937/2017; D.G.P. 69/2017; D.G.P. 651/2016; L.P. 6/2010; D.G.P. 229/2008; D.P.G.P. 63/2001; D.P.R. 357/1997; L.P. 7/1981			
Destinatari	Persone private	Commissione Europea, Ministero dell'ambiente		
	Amministrazione provinciale			
	Comuni			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	valutazione di incidenza Natura 2000			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Pianificazione e attuazione di misure di protezione della natura			
Obiettivo strategico	La tutela della natura, in particolare la ricerca scientifica, l'informazione e l'educazione ambientale nonché la biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.			
Finalità	In Alto Adige fanno parte delle Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO i parchi naturali Tre Cime, Fanes-Senes-Braies, Puez-Odle e Sciliar-Catinaccio. I parchi naturali, occupandosi di management della tutela dell'ambiente e di educazione ambientale, sono colonne fondamentali per la protezione e la conservazione del nostro Patrimonio Mondiale.			
Breve descrizione	L'Ufficio lavora in stretta collaborazione con l'Area di coordinamento Dolomiti UNESCO. È membro delle reti tematiche interprovinciali "Aree protette e paesaggio" e "Ricerca e formazione", a livello provinciale lavora al tavolo di lavoro con altre istituzioni provinciali e a quello delle associazioni turistiche altoatesine delle Dolomiti UNESCO. Le attività a livello provinciale sono in parte misure locali che vengono stabilite attraverso le reti interprovinciali delle Dolomiti UNESCO o che vengono proposte negli svariati tavoli di lavoro fondati per il Patrimonio Mondiale in Alto Adige. In parte sono attività portate avanti autonomamente dall'Ufficio Natura, ma sempre nel rispetto degli obiettivi sovraordinati del progetto Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO. Tra queste ci sono misure per la gestione e la conservazione delle nostre aree del Patrimonio Mondiale e per l'informazione e la sensibilizzazione (popolazione, ospiti, gruppi di interesse). Inoltre l'Ufficio monitora e valuta i dati derivanti dal rilevamento dei flussi turistici all'ingresso delle zone protette.			
Fonte normativa	D.G.P. 40/2020; L.P. 9/2018; L.P. 6/2010; L.P. 7/1981			
Destinatari	Persone private	Proprietari dei terreni Ripartizioni: 27, 29, 31, 32, 39		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Amministrazione provinciale			
	Comuni			
Processo anticorruzione	Affidamenti pubblici di servizi e forniture Valutazione nel merito e pareri relativi a progetti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Gestire misure finanziarie a favore della natura			
Obiettivo strategico	La tutela della natura, in particolare la ricerca scientifica, l'informazione e l'educazione ambientale nonché la biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.			
Finalità	Finanziamento per l'attuazione di misure amministrative e contrattuali in ambito di Natura 2000, della conservazione e del miglioramento della biodiversità.			
Breve descrizione	Questa prestazione si articola come segue: - gestire le misure di finanziamento nell'ambito del piano di sviluppo rurale della Provincia autonoma di Bolzano - elaborazione di proposte per misure ambientali nell’ambito dei pagamenti compensativi delle centrali elettriche.			

Fonte normativa	D.G.P. 40/2020; L.P. 9/2018; D.G.P. 199/2017; L.P. 6/2010			
Destinatari	Persone private	Gestori di superfici con elevata biodiversità		
	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Affidamenti pubblici di servizi e forniture Premi incentivanti per la cura del paesaggio			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Gestione e amministrazione di parchi naturali, biotopi e monumenti naturali			
Obiettivo strategico	La tutela della natura, in particolare la ricerca scientifica, l'informazione e l'educazione ambientale nonché la biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.			
Finalità	Tutela, conservazione, valorizzazione, così come il favorire lo sviluppo di modelli sostenibili nelle aree protette, per i biotopi e i monumenti naturali.			
Breve descrizione	Gestione ed amministrazione dei sette parchi naturali, dei biotopi e dei monumenti naturali dell'Alto Adige. Coinvolgimento dei diversi gruppi di interesse locali tramite comitati di gestione, consulenza sul territorio. Rielaborazione dei confini, adeguamento delle norme di vincolo e del materiale cartografico. Collaborazione nell'elaborazione di piani di gestione per i parchi naturali. Trattazione delle richieste inviate alla Commissione provinciale per il territorio e il paesaggio. Gestione dei flussi turistici tramite manutenzione dei sentieri, tabellazione unitaria e continua attività di pulizia del territorio, per consentire lo svolgimento di attività ricreative in maniera ecocompatibile. Assumere le competenze come gestori dei sentieri, in particolare in merito alla manutenzione degli stessi. Valutazione in merito alle richieste di contributi nel settore del restauro ambientale, del “fondo del paesaggio” e dei programmi annuali. Organizzazione ed esecuzione dei premi incentivanti per la cura ed il mantenimento del paesaggio secondo le direttive europee. Incaricare esterni del mantenimento degli alberi monumentali e dei rispettivi controlli.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 6/2010; L.P. 7/1981			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Affidamenti pubblici di servizi e forniture Autorizzazioni previste da vincoli paesaggistici o dalla legge sulla tutela della natura Contributo per attività di restauro ambientale Premi incentivanti per la cura del paesaggio			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Gestione e attualizzazione dei centri visite nei parchi naturali, dei punti informativi, dei sentieri tematici e didattico-naturalistici			
Obiettivo strategico	La tutela della natura, in particolare la ricerca scientifica, l'informazione e l'educazione ambientale nonché la biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.			
Finalità	Interventi tesi a favorire il consenso per i parchi naturali, ad aumentare la comprensione della natura nonché la sensibilità per la conservazione della natura e del paesaggio. Adattamento delle strutture alle nuove esigenze.			
Breve descrizione	Cura e gestione dei centri visite, dei punti informativi e dei sentieri tematici e didattico-naturalistici e del relativo personale. Ampliamento del centro visite del Parco naturale Monte Corno per la realizzazione di una "scuola per l'ecologia". Realizzazione del nuovo ingresso presso il centro visite del Parco naturale Fanes-Senes-Braies.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 6/2010; L.P. 7/1981			
Destinatari	Persone private	Locali e turisti, i visitatori dei parchi naturali, bambini/e, ragazzi/e e adulti		

	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Scuole primarie, secondarie di I e II grado Comuni			
Processo anticorruzione	Affidamenti pubblici di servizi e forniture Contributi per programmi annuali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Offrire iniziative e servizi di educazione ambientale			
Obiettivo strategico	La tutela della natura, in particolare la ricerca scientifica, l'informazione e l'educazione ambientale nonché la biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.			
Finalità	Interventi tesi a favorire il consenso per i parchi naturali, ad aumentare la comprensione della natura nonché la sensibilità per la conservazione della natura e del paesaggio.			
Breve descrizione	Programmazione, organizzazione ed esecuzione di iniziative di educazione ambientale quali azioni pomeridiane per bambini nonché conferenze; elaborazione di materiali didattici e di progetti particolari per l'educazione ambientale come ad esempio la formazione di Junior Ranger o l'azione Giovani in vetta con ALPARC; offerta programmi di educazione ambientale nella scuola per l'ecologia presso il centro visite Parco naturale Monte Corno; pianificare e proporre mostre speciali; escursioni guidate ed assunzione personale per la protezione della natura durante i mesi estivi addetto al lavoro di informazione e sensibilizzazione dei Parchi naturali. Rielaborazione della mostra itinerante esistente relativa ai Parchi naturali in Alto Adige; realizzazione mostra itinerante dedicata a Natura 2000.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 6/2010; L.P. 7/1981			
Destinatari	Persone private	Locali e turisti, i visitatori dei parchi naturali, bambini/e, ragazzi/e e adulti		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
	Comuni			
Processo anticorruzione	Procedura di selezione di personale stagionale addetti alle aree protette			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	8 Comunicare le tematiche ambientali			
Obiettivo strategico	La tutela della natura, in particolare la ricerca scientifica, l'informazione e l'educazione ambientale nonché la biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.			
Finalità	Incentivare un comportamento più responsabile della popolazione tramite aumento delle conoscenze. Acquisire partner per la protezione della natura.			
Breve descrizione	Ristampa, rielaborazione e realizzazione di stampati e audiovisivi per il lavoro di informazione, sensibilizzazione e adattamento al nuovo Corporate Design. Elaborazione di uno strumento di gestione per i centri visite. Promuovere la tutela dell'ambiente tramite inserzioni pubblicitarie, spot radiofonici e su canali di social media; comunicati stampa relativi al management delle aree protette, alla ricerca scientifica/al monitoraggio e all'educazione ambientale.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 6/2010; L.P. 7/1981			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Scuole primarie, secondarie di I e II grado	Locali e turisti, i visitatori dei parchi naturali, bambini/e, ragazzi/e e adulti		

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Tutela del paesaggio

Prestazione	1 Rielaborazione ed attualizzazione dei piani paesaggistici compreso il procedimento verde-verde, pareri riguardanti le modifiche ai piani comunali per il territorio e il paesaggio e valutazione dei piani di attuazione relativi alle superfici naturali e agricole			
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.			
Finalità	Gestione sostenibile della natura e del paesaggio.			
Breve descrizione	La prestazione si articola come segue: - analisi dell'area (Comune); - definizione dei conflitti; - riunioni sul posto con i rappresentanti degli interessi coinvolti; - stesura del piano sul livello tecnico; - svolgimento della procedura di approvazione.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 13/1997; L.P. 16/1970			
Destinatari	Persone private	Cittadini, Liberi professionisti		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Rappresentanti di interessi		
	Comuni			
Processo anticorruzione	Valutazione del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio Piani di attuazione relativi alle superfici naturali e agricole Piani paesaggistici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Valutazione dell'impatto paesaggistico			
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.			
Finalità	Tutela ed impiego ecosostenibile delle risorse naturali e salvaguardia del paesaggio.			
Breve descrizione	Esame e valutazione di interventi nel paesaggio tramite la Sezione progetti della Commissione provinciale per il territorio e il paesaggio (istruttoria del progetto, sopralluoghi, relazione e stesura del provvedimento; presidenza, segreteria ed organizzazione della commissione) ed elaborazione di pareri interni nei casi previsti dalla legge. Segnalazione di interventi abusivi: istruttoria, comunicazioni di sollecito per le fattispecie segnalate, sopralluoghi e provvedimenti. Consulenze e diffusione dei criteri di valutazione alle Amministrazioni comunali, ai tecnici e ai committenti. Messa a disposizione di documentazione e dati. Esame di progetti di modificazione del paesaggio nell’ambito dei procedimenti sottoposti a valutazione ambientale.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 2/2007; L.P. 16/1970			
Destinatari	Imprese individuali e società	Tecnici progettisti		
	Amministrazione provinciale	Esperti tecnici interni (anche di altre Ripartizioni)		
	Comuni			
Processo anticorruzione	Autorizzazione paesaggistica d'ufficio Autorizzazione paesaggistica Valutazione nel merito e pareri relativi a progetti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Consulenza ed attività come relatore/relatrice			
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.			
Finalità	Aumento della qualità degli interventi nel paesaggio. Rendere noti gli obiettivi e i metodi della pianificazione paesaggistica e della tutela del paesaggio. Sensibilizzare gli interessati e l'opinione pubblica; proposta di nuovi approcci di soluzione. Per lo sviluppo futuro del nostro paesaggio è importante riuscire a trovare un equilibrio fra le diverse esigenze e i diversi interessi in campo.			
Breve descrizione	Fornire consulenza ed accompagnamento nelle diverse fasi progettuali e di costruzione sostenendo le autorità locali. Diffondere criteri di pianificazione e di valutazione omogenei e condivisi alle Amministrazioni pubbliche, ai tecnici progettisti e ai tecnici valutatori interni (anche di altre Ripartizioni).			
Fonte normativa	L.P. 9/2018; D.G.P. 5104/2005			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni	Cittadini Tecnici progettisti Ordini professionali, Consorzio dei Comuni Tecnici valutatori interni (anche di altre Ripartizioni)		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Parco Nazionale dello Stelvio

Prestazione	1 Pianificare e gestire il Parco Nazionale (gestione area protetta)			
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del territorio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.			
Finalità	La gestione delle aree protette prevede la tutela del paesaggio, la conservazione e valorizzazione del territorio, il perseguimento di modelli di sviluppo sostenibile e la ricerca nel Parco Nazionale dello Stelvio.			
Breve descrizione	Gestione e amministrazione del Parco Nazionale. Conduzione di progetti di ricerca scientifica per approfondire le conoscenze del territorio. Coinvolgimento dei diversi gruppi di interesse locali. Adeguamento delle norme di vincolo. Sviluppo della banca dati e trattazione delle richieste inviate alla Commissione provinciale per il territorio e il paesaggio e alla Commissione provinciale per la tutela del paesaggio, rilascio del nulla osta secondo la legge quadro sulle aree protette 394/1991 e secondo la legge provinciale 4/2018. Collaborazione a diversi progetti. Gestione dei flussi turistici tramite manutenzione dei sentieri, segnaletica unitaria e continua attività di pulizia del territorio per consentire lo svolgimento di attività ricreative in maniera ecocompatibile. Rilascio di nulla osta e autorizzazioni.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 4/2018; L.P. 6/2010; L. 394/1991; LP 15/1997			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Affidamenti pubblici di servizi e forniture Autorizzazioni previste da vincoli paesaggistici o dalla legge sulla tutela della natura Nulla osta dell'ente parco			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Conduzione di attività d'informazione ed educazione ambientale			
Obiettivo strategico	La tutela della natura, in particolare la ricerca scientifica, l'informazione e l'educazione ambientale nonché la biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.			
Finalità	Interventi tesi a favorire e aumentare l'accettazione nei confronti del Parco Nazionale e la sensibilità per la conservazione dell'ambiente naturale.			
Breve descrizione	Allestimento, finanziamento e gestione dei centri visite del Parco Nazionale e del relativo personale, realizzazione di materiale informativo e audiovisivo, realizzazione di sentieri natura e svolgimento di varie iniziative e mostre. Organizzazione di escursioni naturalistiche guidate, diffusione delle informazioni inerenti al Parco Nazionale e sensibilizzazione in merito alla relativa importanza.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 4/2018; L.P. 6/2010; L. 394/1991			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Gestire Natura 2000 nel Parco Nazionale			
Obiettivo strategico	La tutela della natura, in particolare la ricerca scientifica, l'informazione e l'educazione ambientale nonché la biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.			
Finalità	Conservazione della biodiversità in Europa tramite la creazione di una rete ecologica di aree protette (Rete Natura 2000).			
Breve descrizione	Gestione dei siti Natura 2000 dell'Alto Adige ricadenti nel Parco Nazionale: - elaborazione e rielaborazione dei piani di gestione; - attuazione dei piani di gestione; - monitoraggio; - definizione di misure; - valutazione di incidenza per progetti e piani; - informazione della popolazione e formazione di Comuni e gruppi d'interesse.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 4/2018; D.P.P. 18/2002; D.P.G.P. 63/2001; D.P.R. 357/1997; DIR.UE 43/1992; L. 394/1991; L.P. 7/1981; DIR.UE 409/1979; L.P. 6/2010			
Destinatari	Persone private	Proprietari di terreni		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Amministrazione provinciale	Ripartizioni: 29, 31, 32 e 39		
	Comuni			
Processo anticorruzione	valutazione di incidenza Natura 2000			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Coordinamento, gestione e liquidazione contributi e indennizzi			
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.			
Finalità	Contributi per la cura ed il mantenimento del paesaggio: il richiedente deve eseguire i lavori oggetto del contributo entro il termine di due anni. Il numero delle domande trattate dipende direttamente dalla somma messa a disposizione per la concessione di contributi. Il fondo per il paesaggio ha come scopo la promozione di iniziative per la gestione dei flussi turistici, la tutela delle specie e degli habitat e la conservazione del paesaggio naturale e culturale. Indennizzi per danni causati dalla fauna selvatica: lo scopo è di indennizzare i danni causati dalla fauna selvatica come previsto dalla legge quadro per le aree protette			

	394/1991.			
Breve descrizione	Contributi per la cura ed il mantenimento del paesaggio: concessione di contributi per muri a secco, sostegni “Schwellen”, tetti a scandole, steccati di legno tradizionali, abbeveratoi in legno, canali “Kaandl”, manutenzione di strade d’accesso all’interno del Parco Nazionale dello Stelvio, canali d’irrigazione, monumenti rurali e voli di trasporto su malghe senza strade d’accesso. Esame delle domande, dopo un precedente sopralluogo da parte del personale e valutazione nel merito, ove previsto invito della commissione competente per la valutazione delle domande, calcolo del contributo, redazione del decreto di concessione, comunicazione scritta al richiedente dell’ avvenuta concessione o non concessione del contributo, collaudo da parte del personale, controllo contabile della documentazione di spesa inoltrata, contatto con il richiedente, riduzione o cancellazione del contributo, predisposizione mandato di liquidazione. Indennizzi per danni causati dalla fauna selvatica: dopo la comunicazione dei danni, questi vengono rilevati in loco, descritti, quantificati e poi liquidati.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 4/2018; L.P. 6/2010; L. 394/1991; DGP 1164/2016; DGP 130/2022			
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici	Amministrazioni separate beni usi civici, interessenze		
Processo anticorruzione	Contributo per attività di restauro ambientale Contributi dal fondo del paesaggio Rimborso di danni da selvaggina			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Forestali del Parco Nazionale			
Obiettivo strategico	La tutela della natura, in particolare la ricerca scientifica, l'informazione e l'educazione ambientale nonché la biodiversità (varietà dei geni, delle specie, degli habitat, degli ecosistemi) è assicurata.			
Finalità	I forestali vengono impiegati negli ambiti del management degli ungulati, dell'informazione di visitatori ed escursionisti nel Parco Nazionale, del monitoring della flora e fauna, del coordinamento di contributi e degli indennizzi nonché della ricerca scientifica nel Parco Nazionale.			
Breve descrizione	Elaborazione delle richieste di informazione dei visitatori e attività di divulgazione e delegazione ai forestali, coordinamento delle misure di management per la flora e la fauna e inoltre ai forestali. Per ulteriori compiti si veda la deliberazione della Giunta provinciale n. 655/2024.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 4/2018; L.P. 6/2010; L. 394/1991; DGP 655/2024			
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici	Amministrazioni separate beni usi civici		
Processo anticorruzione	Contributo per attività di restauro ambientale Rimborso di danni da selvaggina			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	1 Sanzioni amministrative, ricorsi, pareri legali, procedimenti giudiziari, predisposizione/redazione atti normativi, formazione/informazione sulla normativa			
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.			
Finalità	Sviluppare e garantire il rispetto delle disposizioni dei vincoli paesaggistici ai sensi della legge provinciale n. 8/1971. Trattamento dei ricorsi da parte del cittadino contro decisioni della Pubblica amministrazione nell’ambito della tutela del paesaggio.			
Breve descrizione	Trattamento di verbali di trasgressione ai sensi della L.P. 8/1971 trasmessi dalle autorità di sorveglianza nell’ambito della tutela della natura e del paesaggio. L’Ufficio segue i procedimenti pendenti davanti alle autorità giudiziarie in materia di tutela del paesaggio e risponde a quesiti posti per esempio da parte dei Comuni, esperti provinciali ed altri. Consulenza interna ed esterna. L’ufficio collabora alla redazione di testi normativi in materia di natura, paesaggio e sviluppo del territorio e accompagna l’iter legislativo.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 21/1996; L.P. 17/1993; L.P. 9/1977; L.P. 8/1971;			
Destinatari	Persone private	Esperti provinciali		
	Imprese individuali e società			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Amministrazione provinciale			
	Comuni			
Processo anticorruzione	Affidamenti pubblici di servizi e forniture Applicazione delle sanzioni amministrative Ricorsi gerarchici Pareri legali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Coordinamento, gestione e liquidazione contributi			
Obiettivo strategico	Le strategie, i progetti e le direttive riguardanti lo sviluppo del paesaggio sono orientati in ottica delle necessità e degli obiettivi attuali.			
Finalità	Mantenimento e sviluppo del paesaggio culturale altoatesino, sensibilizzazione e aumento dell'accettanza per gli obiettivi della tutela della natura e del paesaggio nonché dello sviluppo del territorio. Agevolazione alle associazioni che si dedicano a tali scopi.			
Breve descrizione	Concessione di contributi per muri a secco, tetti a scandole o paglia, steccati di legno tradizionali, manutenzione di strade d'accesso all'interno di Parchi naturali, canali d'irrigazione; iniziative di sensibilizzazione ambientale e per la tutela degli insiemi. Concessione di agevolazioni ad associazioni operanti nell'ambito dello sviluppo del territorio nonché per iniziative delle stesse. Esame delle domande, nei casi previsti trasmissione all'organo competente per l'esecuzione di un sopralluogo e valutazione nel merito, ove previsto invito della commissione competente per la valutazione delle domande, calcolo del contributo, predisposizione del decreto di concessione, comunicazione scritta al richiedente dell'avvenuta concessione o non concessione del contributo, controllo contabile della documentazione di spesa inoltrata, contatto con il richiedente, riduzione o cancellazione del contributo, esame delle liste contribuenti, esecuzione controllo a campione, redazione decreto d'impegno, predisposizione mandato di liquidazione, informazione per iscritto del richiedente riguardante l'ammontare del contributo e l'avvenuto avvio della liquidazione.			
Fonte normativa	L.P. 9/2018; L.P. 4/2018; L.P. 6/2010;			
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito culturale e di formazione Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Comunità comprensoriali	Associazione dei consumatori		
Processo anticorruzione	Contributo per attività di restauro ambientale Premi incentivanti per la cura del paesaggio Contributi dal fondo del paesaggio Contributi per programmi annuali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Destinatari	Personale privato	Esperti provinciali
	Imprese individuali e società	
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	
	Amministrazione provinciale	
	Comuni	

Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

Destinatari	Persone private	
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado	
	Comuni	
	Comunità comprensoriali	
	Altri enti pubblici	



Finalità	L'educazione ambientale fa parte della sensibilizzazione della popolazione e mira ad avvicinare le questioni ambientali e climatiche al maggior numero possibile di persone fin dalla più tenera età, in collaborazione con le scuole.
Breve descrizione	L'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima offre un ricco carnet di proposte di educazione ambientale per gli alunni della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado e della scuola professionale. Si tratta di workshops e mostre sui temi rifiuti, riduzione dei consumi, acqua, aria, rumore, energia e clima.

Fonte normativa	L.P. 26/1995			
Destinatari	Persone private	Scolari, studentesse e studenti, Jugendliche		
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
	Scuole professionali e di musica			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICI SANITARI 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 12 CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI 13 LUTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 15 LA VITA SULLA TERRA				

Ufficio Valutazioni ambientali

Prestazione	1 Coordinamento delle procedure per le approvazioni e autorizzazioni in materia ambientale			
Obiettivo strategico	Coordinamento delle procedure per le approvazioni e autorizzazioni in materia ambientale			
Finalità	Scopo delle procedure di valutazione ambientale è la salvaguardia dell'uomo, della fauna, della flora, del suolo, dell'acqua, dell'aria, del clima, del paesaggio, dei beni materiali e del patrimonio culturale dagli effetti ambientali negativi e di prevenire tali effetti. Il coordinamento delle procedure tra le singole materie ambientali (procedura cumulativa) semplifica e accelera le procedure per i richiedenti e i comuni. Le procedure di valutazione ambientale garantiscono la partecipazione del pubblico e delle autorità con competenza ambientale nell'iter decisionale come richiesto dalla normativa europea.			
Breve descrizione	Il richiedente, il comune o altri uffici provinciali presentano la domanda di autorizzazione presso l'ufficio, che decide la procedura prevista per il progetto specifico e coordina la procedura tra gli uffici e le ripartizioni coinvolti. La decisione viene espressa, a seconda del tipo di procedura, nella conferenza di servizi in materia ambientale o nel comitato ambientale. L'ufficio organizza le sedute e redige i relativi protocolli, pareri e autorizzazioni.			
Fonte normativa	DIR.UE 52/2014; DIR.UE 92/2011; DIR.UE 75/2010; L.P. 17/2017; D.Lgs.152/2006; DIR.UE 42/2001			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
	Amministrazione provinciale			
	Comuni			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Valutazione impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, autorizzazione integrata ambientale, approvazione ambientale cumulativa			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

6

ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICI SANITARI



11

CITTA' E COMUNI SOSTENIBILI



13

LUTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Ufficio Aria e rumore

Prestazione	1 Pareri e autorizzazioni			
Obiettivo strategico	Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell'aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.			
Finalità	Il rilascio di pareri e autorizzazioni, ai sensi della vigente normativa, è finalizzato a tutelare l'ambiente e la salute dell'uomo. Gli obiettivi sono il monitoraggio della qualità dell'aria, il controllo delle emissioni in atmosfera d'impianti produttivi, d'impianti di riscaldamento e dell'utilizzo di gas tossici. Ulteriori scopi sono la tutela dell'ambiente esterno ed abitativo dall'inquinamento acustico causato dal traffico, da impianti particolarmente rumorosi nonché la riduzione e prevenzione del rumore nelle aree abitative.			
Breve descrizione	Le richieste di parere e di autorizzazione vengono inoltrate dai comuni, dagli uffici pubblici e dalle aziende. L'ufficio verifica i progetti, collabora e offre consulenza alle aziende, agli enti pubblici e ai progettisti, esegue sopralluoghi e collaudi degli impianti presso le aziende per rilasciare poi il proprio parere o autorizzare all'esercizio dell'attività. L'ufficio gestisce le liste professionali degli spazzacamini e dei tecnici competenti in acustica. Le richieste d'iscrizione nelle liste professionali vengono inoltrate all'ufficio. Valutati i titoli ed esami dei richiedenti, l'ufficio autorizza all'esercizio dell'attività professionale.			
Fonte normativa	D.G.P. 320/2018; D.Lgs. 194/2005; L.P. 20/2012; L.P. 8/2000; L.P. 9/2018; D.lgs 152/2006; R.D. 147/1927			
Destinatari	Persone private			

	Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Enti della provincia Comuni Comunità comprensoriali			
Processo anticorruzione	Autorizzazioni e pareri nel settore ambientale e della tutela del clima Controlli e sopralluoghi emissioni e rumore			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Provvedimenti finalizzati a garantire la qualità dell’aria, il rispetto dei valori limite di emissione e la riduzione dell’inquinamento acustico			
Obiettivo strategico	Per la tutela dell’ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell’aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.			
Finalità	L’ufficio esegue controlli di propria iniziativa o su richiesta per verificare il rispetto della normativa vigente. Il controllo del rispetto dei valori limite di emissione degli impianti termici e degli impianti produttivi, del rispetto dei valori limite di emissioni sonore nonché il controllo e la valutazione della pericolosità dei tetti e di altri prodotti contenenti amianto hanno la finalità di tutelare l’ambiente e la salute dell’uomo.			
Breve descrizione	Le istanze vengono inoltrate all’ufficio da privati, dalla pubblica amministrazione, dalle aziende o dai comuni. L’ufficio valuta la documentazione, esegue controlli e misure, fornisce consulenza a tecnici e progettisti e, in caso di mancato rispetto delle normative, emette diffide e prescrizioni. L’ufficio si occupa di controllare anche il rispetto delle prescrizioni.			
Fonte normativa	L.P. 20/2012; D.GP. 998/2011; L.P. 8/2000;			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Enti della provincia Comuni Comunità comprensoriali			
Processo anticorruzione	Controlli e sopralluoghi emissioni e rumore			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Progetti, studi e piani strategici			
Obiettivo strategico	Per la tutela dell’ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell’aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.			
Finalità	Per recepire le norme statali ed europee l’ufficio elabora e aggiorna i piani strategici per la qualità dell’aria, per la riduzione dell’inquinamento atmosferico e dell’inquinamento acustico. Inoltre, autonomamente o in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private, sviluppa concetti, studi e progetti con le seguenti finalità: l’educazione ambientale, la riduzione dell’inquinamento atmosferico causato dal traffico e dalle emissioni degli impianti termici e produttivi, la riduzione dell’inquinamento acustico da traffico veicolare e ferroviario. Ai sensi di legge l’ufficio redige e aggiorna i catasti dell’amianto, del rumore stradale e delle emissioni in atmosfera. I dati aggiornati monitorano la situazione semplificando così lo sviluppo degli strumenti necessari a garantire la tutela dell’ambiente, del clima e della salute dell’uomo.			
Breve descrizione	Ai sensi della vigente normativa europea e statale, l’ufficio elabora e gestisce diversi piani strategici (qualità dell’aria, piano d’azione rumore, risanamento NO2); inoltre raccoglie i dati riguardanti le emissioni degli impianti termici e produttivi, i materiali che contengono amianto, la diffusione del rumore lungo le strade, dati per eseguire le previsioni della qualità dell’aria e i dati per elaborare il catasto delle emissioni e dell’amianto. L’ufficio partecipa a gruppi di lavoro e comitati a livello ministeriale. Autonomamente o in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private, l’ufficio segue i progetti per la realizzazione di barriere antirumore lungo la ferrovia del Brennero, valuta e studia concetti alternativi per la riduzione del rumore ferroviario, partecipa a progetti europei riguardanti la gestione dinamica della velocità in alcuni tratti della A22 e l’applicazione di misure concordate con le altre regioni del Nord Italia.			

Breve descrizione	Accordo con il MITE per la agevolazione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria 2023 - 2028.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 37/2011; D.G.P. 998/2011; D.Lgs. 155/2010; D.Lgs. 194/2005; D.P.R. 142/2004; .P. 8/2000; L. 257/1992			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Enti della provincia Comuni Comunità comprensoriali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
3 SALUTE E BENESSERE  11 CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI  13 TUTELA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 				

Laboratorio Analisi acque e cromatografia

Prestazione	1 Analisi chimiche per la determinazione di contaminanti in risorse ambientali (acqua, suolo, aria, materiali di edilizia) e negli alimenti			
Obiettivo strategico	La tutela della qualità delle risorse ambientali è garantita tramite il lavoro efficiente nei laboratori			
Finalità	La sorveglianza ed il controllo dei parametri chimici delle risorse ambientali rendono possibile la descrizione della situazione dello stato ambientale, il controllo del funzionamento degli impianti ambientali ed industriali, la definizione dell'origine delle contaminazioni, misure per la loro eliminazione ed il mantenimento di un elevato stato di qualità ambientale. Il controllo dei parametri chimici (pesticidi) nell'ambito dei prodotti alimentari permette di determinare l'eventuale eccesso di contaminazione e di stabilire misure per l'eliminazione. Il controllo dell'amianto nei materiali da costruzione consente di individuare siti contaminati.			
Breve descrizione	Campionamento (effettuato dal laboratorio stesso nell'ambito dei controlli delle acque superficiali, acque di scarichi industriali, acque minerali, acque per la produzione di neve artificiale, classificazione di acque superficiali a scopo potabile), accettazione del campione, analisi chimiche, valutazione dei risultati ed emissione di giudizi di conformità alla normativa vigente, preparazione del rapporto di prova, emissione del rapporto di prova, archiviazione dell'atto amministrativo.			
Fonte normativa	L.P. 26/1995; D.Lgs. 152/2006; D.Lgs. 18/2023; L.P. 8/2002; RG.(EC) 396/2005.			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Azienda sanitaria Comuni Altri enti pubblici	Diversi uffici dell'agenzia per l'ambiente, diversi uffici dell'amministrazione pubblica		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Tutela acque

Prestazione	1 Esame ed approvazione di progetti in rapporto alla tutela delle acque			
Obiettivo strategico	Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L'approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l'irrigazione è di alta qualità.			
Finalità	Esame e approvazione di progetti al fine di verificarne l'idoneità in rapporto alla tutela delle acque.			
Breve descrizione	Richiesta di parere sul progetto attraverso i comuni, l'Ufficio Valutazioni ambientali o altri uffici provinciali: - Esame della documentazione - Eventuale sopralluogo - Eventuale richiesta di documentazione integrativa			

Breve descrizione	- Stesura del parere - Trasmissione del parere			
Fonte normativa	L.P. 2/2015; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 8/2002; Piano di Tutela delle acque del 15.06.2021, n. 516.			
Destinatari	Amministrazione provinciale Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici	Ufficio Valutazioni ambientali, Urbanistica, Comuni		
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica			
Processo anticorruzione	Autorizzazioni e pareri nel settore acque di scarico			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Verifica della funzionalità degli impianti di smaltimento delle acque reflue e rilascio delle autorizzazioni			
Obiettivo strategico	Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L’approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l’irrigazione è di alta qualità.			
Finalità	Collaudo ed autorizzazione degli scarichi di acque reflue.			
Breve descrizione	Richiesta di collaudo e autorizzazione da parte dell’interessato: - Esame della documentazione allegata (ad es. prove di tenuta, analisi) - Sopralluogo per la verifica degli impianti realizzati e della loro funzionalità con stesura del verbale di sopralluogo - Eventuale prelievo di campioni d’acqua - Eventuale richiesta di esecuzione di adeguamenti - Stesura dell’autorizzazione - Trasmissione dell’autorizzazione			
Fonte normativa	D.P.G.P. 6/2008; D.Lgs. 152/2006; L.P. 8/2002; Piano di Tutela della acque del 15.06.2021, n. 516			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
	Comuni			
	Comunità comprensoriali			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Autorizzazioni e pareri nel settore acque di scarico			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Coordinamento del monitoraggio dello stato di qualità delle risorse idriche, elaborazione, valutazione e pubblicazione dei dati nonché attività di consulenza e vigilanza			
Obiettivo strategico	Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L'approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l'irrigazione è di alta qualità.			
Finalità	Verifica degli scarichi di acque reflue e dei relativi impianti in rapporto al rispetto degli obiettivi di qualità fissati dalle normative. La verifica riguarda anche gli usi del suolo, che possono rappresentare fonte di inquinamento diffuso delle acque. Controllo sistematico e verifica dello stato di qualità delle acque. I dati del monitoraggio ambientale vengono raccolti ed elaborati in modo sistematico.			
Breve descrizione	Definizione del programma di controllo in collaborazione con i laboratori dell'Agenzia; sopralluoghi per verificare la situazione con eventuale prelievo di campioni d'acqua in base al programma di controllo o su richiesta e segnalazioni; stesura del verbale; verifica della rispondenza dei risultati delle analisi ai limiti di legge; in caso di irregolarità emanazione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 56 della L.P. 8/2002; eventuale applicazione delle sanzioni penali o amministrative; verifica dell'esecuzione delle eventuali prescrizioni impartite; gestione del sistema di trasmissione automatica dei dati di gestione degli impianti di depurazione; elaborazione e pubblicazione dei dati di gestione degli impianti di depurazione; elaborazione dei dati di controllo e monitoraggio delle acque per la trasmissione al Ministero, Autorità di bacino, ecc. Elaborazione e pubblicazione dei dati di qualità dei corpi idrici.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 6/2008; D.Lgs. 152/2006; L.P. 8/2002; Piano di tutela delle acque del 15.06.2021, n. 516			

Destinatari	Amministrazione provinciale	Ministero dell'ambiente, Autorità di bacino		
	Comuni			
	Comunità comprensoriali			
	Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
				

Prestazione	4 Elaborazione di norme e piani strategici per l'utilizzo sostenibile e la tutela delle acque in Alto Adige			
Obiettivo strategico	Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L’approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l’irrigazione è di alta qualità.			
Finalità	Elaborazione di strumenti di programmazione strategica per la tutela delle acque, considerando anche le nuove conoscenze scientifiche e tecniche. Osservazione dell’evoluzione normativa in materia di tutela delle acque a livello europeo e statale. Elaborazione dei piani ambientali nei comitati di centrale.			
Breve descrizione	Le fasi per la redazione dei vari strumenti di programmazione si differenziano molto da piano a piano e pertanto di seguito si descrivono, a titolo di esempio, le fasi per la redazione dei piani ambientali delle grandi concessioni ad uso idroelettrico: - esame del disciplinare di concessione e quantificazione dei fondi disponibili; - predisposizione di una proposta di piano triennale con protocollo di intesa in collaborazione con uffici provinciali e comuni nelle consulte di centrale; - delibera della Giunta provinciale; - deliberazioni da parte dei comuni; - firma dei protocolli di intesa; - verifica periodica dello stato di attuazione con periodiche sedute dei Comitati di centrale.			
Fonte normativa	L.P. 2/2015; D.Lgs. 152/2006; L.P. 8/2002; DGP 199/2017; Piano di tutela delle acque del 15.06.2021, n. 516			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
	Comuni			
	Comunità comprensoriali			
	Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
				

Ufficio Energia e tutela del clima				
Prestazione	1 Contributi nel settore dell'efficienza energetica e delle fonti di energia rinnovabili			
Obiettivo strategico	I cambiamenti climatici vengono continuamente contrastati. La cultura della sostenibilità ambientale si basa sull’efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.			
Finalità	- riduzione del consumo energetico; - aumento dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia; - riduzione delle emissioni di CO2; - sviluppo e sostegno di una nuova cultura di sostenibilità; - attuazione del Piano Clima Alto Adige 2040; - attuazione delle diverse convenzioni internazionali e nazionali nell'ambito dell'energia e della tutela del clima			
Breve descrizione	Sportello informazioni, corrispondenza con richiedenti, pareri tecnici e valutazione delle domande, approvazione dei contributi con decreto, controllo tecnico e amministrativo delle fatture, controlli a campione, ordini di liquidazione. Valutazione tecnica progetti EFRE 2021-2027.			
Fonte normativa	L.P. 9/2010; D.G.P. 1143/2023; D.G.P. 1144/2023; D.G.P. 1384/2018; D.G.P. 597/2019			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
	Comuni			

Processo anticorruzione	Contributi nel settore dell'efficienza energetica e delle fonti di energia rinnovabili			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Contributi per teleriscaldamento e teleraffreddamento			
Obiettivo strategico	I cambiamenti climatici vengono continuamente contrastati. La cultura della sostenibilità ambientale si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.			
Finalità	- aumento dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia - riduzione delle emissioni di CO2 - sviluppo e sostegno di una nuova cultura di sostenibilità - attuazione del Piano Clima Alto Adige 2040 - attuazione delle diverse convenzioni internazionali e nazionali nell'ambito dell'energia e della tutela del clima			
Breve descrizione	Consulenza ai gestori degli impianti, corrispondenza con i richiedenti, sopralluoghi, verifica tecnica, controllo e delimitazione aree servite dagli impianti con decreto, approvazione contributo con decreto, controllo tecnico e amministrativo delle fatture, collaudo tecnico, controlli a campione, ordini di liquidazione.			
Fonte normativa	L.P. 9/2010; D.G.P. 1145/2023			
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni			
Processo anticorruzione	Contributi nel settore dell'efficienza energetica e delle fonti di energia rinnovabili			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio di elettrodotti e rilascio delle concessioni per la distribuzione dell'energia elettrica			
Obiettivo strategico	Le reti di approvvigionamento sono garantite, l'infrastruttura di distribuzione è progettata in modo più efficiente e con meno impatto sul paesaggio.			
Finalità	Migliorare e assicurare una distribuzione e un approvvigionamento efficiente e sostenibile dell'energia sul territorio altoatesino			
Breve descrizione	Esame dei progetti per la costruzione e l'esercizio d'impianti elettrici a partire da 30 kV e richiesta dei pareri necessari; rilascio dell'autorizzazione. Rilascio delle concessione per la distribuzione di energia elettrica.			
Fonte normativa	L.P. 7/2005; T.U. 1775/1993; D.P.R. 235/1977; D.lgs. 79/1999; D.G.P.: 2626/2007 - piano della distribuzione dell'energia elettrica			
Destinatari	Imprese individuali e società Comuni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Strategie di pianificazione e di attuazione nell'ambito della tutela del clima			
Obiettivo strategico	I cambiamenti climatici vengono continuamente contrastati. La cultura della sostenibilità ambientale si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.			
Finalità	Elaborazione e coordinamento di misure volte al raggiungimento degli obiettivi europei, nazionali e locali: - riduzione del consumo energetico; - aumento dell'uso delle fonti rinnovabili di energia; - riduzione delle emissioni di CO2; - riduzione dell'inquinamento luminoso e risparmio energetico; - sviluppo e sostegno di una nuova cultura di sostenibilità; - attuazione del Piano Clima Alto Adige 2040 e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi;			

	- attuazione delle diverse convenzioni internazionali e nazionali nel settore energia e tutela del clima.			
Breve descrizione	Analisi degli sviluppi della politica energetica a livello europeo e nazionale, proposte ed elaborazione di misure e di nuove normative per la tutela del clima, convocazione e coordinamento di tavoli tecnici interdisciplinari, partecipazione a tavoli tecnici nazionali e elaborazione di prese di posizione in merito a proposte di legge e di altri atti normativi nazionali in accordo con le istituzioni locali, collaborazione nel gruppo di lavoro Energy manager della Amministrazione provinciale e in tavoli tecnici locali. Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi nazionali e locali tramite raccolta dati.			
Fonte normativa	D.Lgs. 102/2014; D.Lgs. 199/2021; L.P. 9/2010; D.G.P. 595/2023; L.P. 4/2011; D.G.P. 477/2022			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Enti della provincia Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Consulenza e sensibilizzazione per una nuova cultura della sostenibilità			
Obiettivo strategico	I cambiamenti climatici vengono continuamente contrastati. La cultura della sostenibilità ambientale si basa sull'efficienza energetica e su un utilizzo intelligente delle risorse rinnovabili.			
Finalità	- Sviluppo e sostegno di una nuova cultura di sostenibilità - attuazione del Piano Clima Alto Adige 2040 - attuazione degli obiettivi e accordi internazionali e nazionali nell'ambito della tutela del clima			
Breve descrizione	Consulenza in ufficio, consulenza telefonica, consulenza presso lo sportello unico in Agenzia CasaClima, consulenza ai Comuni per il cofinanziamento con il conto termico, consulenza tecnica per la redazione dei piani luce e sull'osservanza dei criteri tecnici nell'ambito dell'illuminazione pubblica, consulenza tecnica sull'osservanza dei criteri tecnici nell'ambito della contabilizzazione dei consumi energetici, organizzazione di manifestazioni, relazioni pubbliche.			
Fonte normativa	L.P. 4/2011; L.P. 9/2010			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Enti della provincia Comuni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Gestione rifiuti				
Prestazione	1 Prestazione di servizi per la realizzazione e la conduzione di impianti secondo principi di sostenibilità nella gestione dei rifiuti nonché risanamenti di siti contaminati			
Obiettivo strategico	Il suolo è tutelato dalle diverse forme di inquinamento tramite una gestione dei rifiuti secondo principi di sostenibilità ambientale.			
Finalità	Realizzazione e conduzione di impianti per una gestione sicura, sostenibile e corretta dei rifiuti; bonifica di siti contaminati per l'eliminazione di pericoli latenti sul territorio. Queste misure sono attuate tramite: - Piano gestione rifiuti - Realizzazione di un catasto di siti contaminati - Applicazione delle direttive nazionali e europee			
Breve descrizione	L'ufficio esamina e valuta progetti relativi alla realizzazione all'ampliamento e al risanamento di impianti di smaltimento, trattamento, recupero rifiuti nonché di siti			

Breve descrizione	contaminati. Completati i lavori l'ufficio effettua i collaudi. Inoltre, rilascia le autorizzazioni per le attività di cui sopra nel rispetto delle normative vigenti al fine di garantire la massima sostenibilità ambientale. Gli interventi prevedono anche il risanamento effettuato da privati su indicazione dell'ufficio.			
Fonte normativa	L.P. 4/2006; D.Lgs. 152/2006			
Destinatari	Imprese individuali e società			
	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Amministrazione provinciale			
	Enti della provincia			
	Azienda sanitaria			
	Comuni			
	Comunità comprensoriali			
Processo anticorruzione	Autorizzazioni e pareri nel settore ambientale e della tutela del clima			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Elaborazione di proposte e pareri per il finanziamento di opere pubbliche in campo ambientale			
Obiettivo strategico	Il suolo è tutelato dalle diverse forme di inquinamento tramite una gestione dei rifiuti secondo principi di sostenibilità ambientale.			
Finalità	Garantire e incoraggiare interventi con finalità ambientali.			
Breve descrizione	L'ufficio controlla le domande di finanziamento di diversi interventi ambientali e rilascia pareri per il pagamento dei relativi contributi.			
Fonte normativa	L.P. 4/2006; L.P. 26/1995			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Scuole primarie, secondarie di I e II grado Enti della provincia Comuni Comunità comprensoriali Scuole professionali e di musica			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Misure per garantire un ciclo dei rifiuti sicuro, conforme alle regole in accordo con i principi della garanzia della salute e della sostenibilità ambientale e osservazione sistematica del settore			
Obiettivo strategico	Il suolo è tutelato dalle diverse forme di inquinamento tramite una gestione dei rifiuti secondo principi di sostenibilità ambientale.			
Finalità	Misura per la verifica sul rispetto delle normative vigenti nel settore rifiuti. Controllo sistematico dei flussi dei rifiuti, raccolta, elaborazione dei dati e predisposizione degli stessi in formato digitale.			
Breve descrizione	L'ufficio effettua controlli presso aziende, che smaltiscono e producono rifiuti speciali pericolosi o non pericolosi, impianti di smaltimento e recupero, nonché sopralluoghi per scarichi abusivi di rifiuti.			
Fonte normativa	L.P. 4/2006; D.Lgs. 152/2006			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			

	Enti della provincia Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Elaborazione di programmi strategici, norme, studi tecnici, concetti e campagne di sensibilizzazione per uno sviluppo organico e sostenibile della gestione dei rifiuti in Alto Adige			
Obiettivo strategico	Il suolo è tutelato dalle diverse forme di inquinamento tramite una gestione dei rifiuti secondo principi di sostenibilità ambientale.			
Finalità	Assicurare uno sviluppo sostenibile nel campo della gestione dei rifiuti secondo i principi della salvaguardia delle risorse, della economia circolare, della riduzione dei rifiuti, della raccolta differenziata, del recupero degli stessi, del recupero energetico e dello smaltimento definitivo del resto. Sensibilizzazione della popolazione, delle istituzioni e dell'economia sulla necessità e sulle possibilità di uno sviluppo sostenibile. Il contributo alla tutela del clima passa attraverso queste misure: - educazione ambientale nelle scuole; - certificazione di eventi ambientali; - misure attive di riduzione dei rifiuti.			
Breve descrizione	Il piano gestione rifiuti speciali verrà integrato con il programma definitivo concernente il trattamento dei fanghi da depurazione e il relativo recupero di fosforo. Oltre al punto di cui sopra nei prossimi anni verranno definiti i seguenti punti: - Definizione di criteri per la certificazione dei rifiuti da destinare all'incenerimento - Garanzia sullo sviluppo per la gestione sostenibile dell'impianto di incenerimento di Bolzano - Garanzia sullo sviluppo della raccolta differenziata e comparazione di processo nella gestione dei rifiuti a livello comunale - L'ufficio presta consulenza organizzativa e legale nel settore della gestione dei rifiuti per progettisti, associazioni di categoria, comuni e cittadini; organizza convegni su tematiche riguardanti i rifiuti, coordina le pubbliche relazioni e promuove progetti di educazione ambientale.			
Fonte normativa	L.P. 4/2006; D.Lgs. 152/2006; L.P. 11/1997; L.P. 26/1995			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni Comunità comprensoriali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Nuovo orientamento organizzativo della gestione rifiuti alto atesina tramite EGATO			
Obiettivo strategico	Coordinamento delle procedure per le approvazioni e autorizzazioni in materia ambientale			
Finalità	Con legge di bilancio del 2018 (l. 27/12/2017, n. 205) ARERA ha assunto competenze anche nel settore rifiuti. A partire da quel momento l'Autorità ha iniziato a regolare la tariffa per la raccolta e il trasporto rifiuti, nonché anche quelle degli impianti di trattamento rifiuti. 2022 sui criteri di qualità del servizio. Per adempiere alle richieste di ARERA, oltre che per all'adempimento legislativo di cui al D.l. 138 /2011 e successiva legislazione, è necessario istituire l'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale (EGATO). L'Ufficio gestione rifiuti elaborerà le basi giuridiche necessarie per l'istituzione dell'EGATO, oltre a verificare e validare i PEF dei Comuni in una fase transitoria, cioè nel periodo nel quale l'EGATO non sarà ancora del tutto operativo.			
Breve descrizione	Nuovo orientamento organizzativo della gestione rifiuti alto atesina tramite l'istituzione di un'ente di governo (EGATO) per l'ambito la Provincia di Bolzano (ATO). Il quale ha il compito di superare la frammentazione del settore attraverso una gestione integrata dei rifiuti e di prevedere una netta distinzione tra le funzioni di regolazione e controllo e le funzioni di gestione dei servizi.			
Fonte normativa	L. 27/12/2017, n. 205 e D.Lgs 152/2006			
Destinatari	Amministrazione provinciale Comuni			

	Comunità comprensoriali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Laboratorio Analisi alimenti e sicurezza dei prodotti

Prestazione	1 Analisi chimica di alimenti, cosmetici e altri prodotti			
Obiettivo strategico	Gli alimenti, i mangimi, i cosmetici e i colori per tatuaggi sono di elevata qualità, non nocivi per la salute ed etichettati in modo trasparente.			
Finalità	Analisi chimica di alimenti, cosmetici e altri prodotti allo scopo di verificare la presenza di componenti dannosi per la salute o non dichiarati, la corrispondenza alle indicazioni, la dichiarazione corretta dei componenti e possibili pericoli, nell'interesse della salute pubblica, della tutela dei consumatori e della qualità dei prodotti. Informare i consumatori sui prodotti non OGM.			
Breve descrizione	Il laboratorio analizza i campioni consegnati dai committenti in merito a componenti e contaminanti e trasmette loro un rapporto di prova, dal quale risulta il giudizio.			
Fonte normativa	D.G.P. 14/2015; D.G.P. 1506/2014; Reg.UE 882/2004; L.P. 1/2001; L. 283/1962, Reg. (UE) 2017/625; Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n 27; Regolamento (UE) 2023/915 del 25 aprile 2023			
Destinatari	Azienda sanitaria Altri enti pubblici	Servizio aziendale di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.), Servizio Veterinario Aziendale Comando Carabinieri Sanità (NAS), Guardia di Finanza		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Sviluppo di nuovi metodi, sicurezza delle sostanze chimiche ed assicurazione della qualità			
Obiettivo strategico	Gli alimenti, i mangimi, i cosmetici e i colori per tatuaggi sono di elevata qualità, non nocivi per la salute ed etichettati in modo trasparente.			
Finalità	Per garantire una moderna tutela dei consumatori nei settori della sicurezza dei prodotti e delle sostanze chimiche, e per essere preparati a gestire delle emergenze, è necessario un continuo aggiornamento degli strumenti, lo sviluppo di nuove metodologie e l'assicurazione della qualità dei dati.			
Breve descrizione	Seguire costantemente gli sviluppi attuali nei settori della sicurezza alimentare e delle sostanze chimiche, della normativa europea e nazionale e l'implementazione delle sue ricadute nelle attività del Laboratorio. Il sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO/IEC 17025, obbligatorio per il controllo degli alimenti, garantisce la validità internazionale dei risultati.			
Fonte normativa	Regolamento (UE) 2017/625; D.G.P. 744/2012; Reg.UE 1272/2008; Reg.UE 1907/2006; Reg.UE 882/2004; Regolamento (UE) 2023/915 del 25 aprile 2023			
Destinatari	Azienda sanitaria Altri enti pubblici	Servizio aziendale di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.), Servizio Veterinario Aziendale Comando Carabinieri Sanità (NAS), Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza e altre istituzioni pubbliche		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Laboratorio Analisi aria e radioprotezione

Prestazione	1 Analisi di possibili fonti di rischio di natura fisica e chimica all'interno e all'esterno di ambienti dove le persone permangono temporaneamente o permanentemente			
Obiettivo strategico	Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell'aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.			
Finalità	Protezione della popolazione dagli agenti fisici e dall'inquinamento atmosferico.			
Breve descrizione	Il laboratorio effettua analisi, valutazioni e controlli degli agenti fisici, chimici e microclimatici in ambienti di vita, in ambienti di lavoro e del conseguente potenziale di rischio per la salute umana e per la sicurezza sul lavoro. Vengono effettuate anche analisi su matrici ambientali e alimentari. Inoltre il laboratorio verifica che siano rispettati i limiti previsti per la qualità dell'aria sia in immissione che in emissione e ne valuta il potenziale rischio per la salute umana.			

Fonte normativa	L.P. 20/2012; D.P.G.P. 37/2011; D.Lgs. 155/2010; D.P.G.P. 10/2009; D.Lgs. 81/2008; D.Lgs. 4/2008; D.P.G.P. 26/2008; D.Lgs. 284/2006; D.Lgs. 152/2006; L.P. 6/2002; L. 36/2001; L.P. 8/2000; D.Lgs. 230/1995; L. 447/1995; D.P.R. 132/1995; D.Lgs. 101/2020; D. Lgs. 28/2016, D.P.C.M. 26/7/2022, D.Lgs. 203/2022, D.P.C.M. 11/1/2024			
Destinatari	Imprese individuali e società Scuole primarie, secondarie di I e II grado Enti della provincia Azienda sanitaria Altri enti pubblici Scuole dell'infanzia	impianti che generano emissioni in aria Servizio di prevenzione e protezione, Ripartizione Salute, Protezione Civile, ASTAT Servizio aziendale di Igiene e Sanità pubblica (SISP e SIAN) Stato, UE, medicina del lavoro; comuni, EURAC		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Si



Prestazione	2 Analisi e valutazioni della radiazione elettromagnetica e delle sue conseguenze sulla salute pubblica			
Obiettivo strategico	Per la tutela dell’ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell’aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.			
Finalità	Protezione della popolazione dalle radiazioni non ionizzanti con particolare riguardo per i settori delle telecomunicazioni e del trasporto dell’energia.			
Breve descrizione	Il laboratorio esamina progetti di impianti nell’ambito delle telecomunicazioni e del trasporto dell’energia elettrica ai fini del rispetto delle disposizioni di radioprotezione. In questo modo sarà possibile da un lato utilizzare in modo sicuro le diverse reti di telecomunicazione e dall’altro garantire un accesso alle risorse energetiche compatibile con la salute pubblica.			
Fonte normativa	D.Lgs. 81/2008; L.P. 6/2002; L. 36/2001; D.L.H. 36/2013			
Destinatari	Imprese individuali e società	Gestori delle reti di telecomunicazioni e tower companies Servizio di prevenzione e protezione della provincia, Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio, RAS, Protezione Civile Servizio aziendale di Igiene e Sanità pubblica comuni		
	Amministrazione provinciale			
	Scuole primarie, secondarie di I e II grado			
	Azienda sanitaria			
	Altri enti pubblici			
	Scuole dell'infanzia			
Processo anticorruzione	Autorizzazioni impianti trasmettenti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Laboratorio biologico

Prestazione	1 Analisi biologiche e microbiologiche, pareri e risanamento di acque.
Obiettivo strategico	Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L’approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l’irrigazione è di alta qualità.
Finalità	Queste analisi monitorano la qualità delle acque superficiali e di quelle destinate al consumo umano (acqua potabile, acqua calda, piscine). Il contributo per la tutela sostenibile della salute pubblica viene posto in primo piano. E inoltre monitorato lo stato ecologico delle acque superficiali, vengono emessi pareri e eseguito lavori di risanamento.
Breve descrizione	I campioni microbiologici per il monitoraggio igienico dell’acqua potabile, delle piscine, dei laghi balneabili e di altre acque sono analizzati in laboratorio e il rapporto di prova comprensivo di giudizio è inoltrato al committente. Nei casi in cui si rilevano superamenti, l’organo di vigilanza viene informato immediatamente. Nelle acque di scarico di 9 depuratori si ricerca SARS-CoV-2 per identificare precocemente cluster epidemici. I campioni biologici ed ecotossicologici sono prelevati, e se previsto, anche valutati, in campo; tutti i campioni sono analizzati anche in laboratorio. I risultati sono valutati complessivamente per poter calcolare la qualità biologica, che viene inoltrata a istituzioni nazionali ed europee. Per mantenere un buono stato dei laghi sono avviate ed eseguite diverse misure di miglioramento, la cui efficacia viene valutata in seguito. Nell’ambito delle competenze dell’ufficio vengono redatti pareri.

Fonte normativa	D.G.P. 974/2011; D.M. 260/2010; D.M. 56/2009; D.Lgs. 152/2006; D.G.P. 2691/2005; L.P. 8/2002; D.Lgs. 18/2023; D. 60/2000/CE; D.G.P. 3801/1989			
Destinatari	Persone private	Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS), UE		
	Amministrazione provinciale			
	Enti della provincia			
	Azienda sanitaria			
	Comuni			
	Altri enti pubblici			
Missioni PNRR	Salute			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì



Prestazione	2 Analisi biologiche e microbiologiche di alimenti, mangimi, oggetti d'uso, cosmetici e altri campioni ambientali			
Obiettivo strategico	Gli alimenti, i mangimi, i cosmetici e i colori per tatuaggi sono di elevata qualità, non nocivi per la salute ed etichettati in modo trasparente.			
Finalità	Con lo scopo di tutelare la salute pubblica, con queste analisi si monitora la sicurezza di alimenti e di oggetti a contatto con le persone e con gli animali.			
Breve descrizione	Le analisi microbiologiche degli alimenti sono eseguite in modo programmato, in seguito a tossinfezioni alimentari per determinare cause e fonti della contaminazione e per verificare la pulizia e la disinfezione. Le analisi microbiologiche di oggetti in contatto con alimenti, di cosmetici, di compost, di fanghi e di ulteriori campioni ambientali sono effettuate per determinare un' eventuale contaminazione. Sono determinati e monitorati insetti e acari di interesse sanitario e di altre specie vegetali e animali. Si esegue la valutazione di conformità dei detergenti e disinfettanti utilizzati per la pulizia.			
Fonte normativa	D. dir. rip 15498/2021; Reg.UE 1441/2007; Reg.UE 2073/2005; Reg.UE 882/2004; LPn. 26/1995			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Enti della provincia Azienda sanitaria Comuni Altri enti pubblici	Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS)		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Analisi biologica e microbiologica dell'aria e analisi delle precipitazioni atmosferiche			
Obiettivo strategico	Per la tutela dell'ambiente e la salute delle persone sono monitorati la qualità dell'aria e il rispetto dei valori limite di emissione e di rumore.			
Finalità	Il monitoraggio del volo pollinico fornisce alle numerose persone coinvolte, oltre ai medici, importanti informazioni di interesse sanitario per attuare misure preventive. Lo stesso vale anche per le analisi microbiologiche dell'aria (muffe e batteri), necessarie per individuare provvedimenti per la tutela della salute pubblica. Nelle aree abitate viene rilevata la presenza della zanzara tigre per programmare misure di contenimento e per tutelare la salute pubblica.			
Breve descrizione	Il volo pollinico di Bolzano, Brunico e Silandro viene monitorato settimanalmente e i dati del monitoraggio sono pubblicati in internet attraverso il servizio di informazione pollinica. In seguito a richieste dell'Azienda sanitaria si eseguono il prelievo, l'analisi e la valutazione dei campioni microbiologici dell'aria. Il monitoraggio della zanzara tigre (raccolta, analisi e valutazione) viene eseguito con l'utilizzo delle ovitrappole.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 21/1996; L.P. 26/1995; D.G.P. 607/2024			
Destinatari	Persone private			

	Amministrazione provinciale Enti della provincia Azienda sanitaria Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì



Ufficio amministrativo dell'ambiente

Prestazione	1 Gestione di contributi e spese dirette per la costruzione di impianti di depurazione, depuratori, collettori principali e impianti di smaltimento dei rifiuti, attuazione di misure in ambito ambientale			
Obiettivo strategico	Nell'ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l'inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un'elevata qualità di vita per le persone.			
Finalità	- Smaltimento corretto dei rifiuti e delle acque reflue; - ambiente pulito; - contributo per una cultura della sostenibilità ambientale.			
Breve descrizione	Contributi: gestione delle domande di contributo: richiesta di contributo, benessere dell'ufficio tecnico competente, impegno del contributo concesso, rendicontazione, liquidazione del contributo. Spese dirette: programmazione e autorizzazione ad impegnare alla ripartizione competente per l'attuazione.			
Fonte normativa	L.P. 4/2006; L.P. 8/2002; L.P. 26/1995; L.P. 8/2000			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici			
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica			
Processo anticorruzione	Concessione contributi per impianti ambientali nei settori acqua, rifiuti e aria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì



Prestazione	2 Gestione tecnico-amministrativa degli acquisti e degli incarichi quale prestazione di servizio interna per gli uffici tecnici e i laboratori			
Obiettivo strategico	Nell’ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l’inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un’elevata qualità di vita per le persone.			
Finalità	Per il funzionamento dell'Agenzia: dotazione di apparecchi e materiale di consumo. Prestazioni di servizi (studi, consulenze, manutenzioni) per l'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima.			
Breve descrizione	Richiesta degli uffici, esecuzione della gara d'appalto, predisposizione dell'incarico/contratto, ricezione fattura, benessere ufficio competente, liquidazione e pagamento.			
Fonte normativa	D.Lgs. 26/2023; L.P. 16/2015; L.P. 26/1995; L.P. 17/1993			
Destinatari	Enti della provincia	Uffici tecnici e laboratori		
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica			
Processo anticorruzione	Pianificazione della gara - selezione contraente - verifica aggiudicazione e stipula contratto - rendicontazione del contratto			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì

Prestazione	3 Emissione di sanzioni amministrative e gestione dell'iter giuridico			
Obiettivo strategico	Nell'ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l'inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un'elevata qualità di vita per le persone.			
Finalità	Sanzioni per trasgressioni di disposizioni in materia ambientale e energetica.			
Breve descrizione	Controllo, constatazione della violazione, contestazione, pagamento o eventuale ricorso del trasgressore, notifica di ordinanza ingiunzione, pagamento o eventuale ricorso del trasgressore o riscossione coatta.			
Fonte normativa	L.P. 2/2015; L.P. 20/2012; L.P. 4/2006; L.P. 8/2002; L.P. 8/2000; L.P. 9/1977			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
Processo anticorruzione	Accertamento di trasgressione con danno irreversibile: notificazione sanzione amministrativa			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Consulenza giuridico-amministrativa nel settore della tutela tecnica dell'ambiente, dell'energia e della tutela del clima			
Obiettivo strategico	Nell'ambito della difesa del suolo le risorse ambientali sono preservate a lungo termine e l'inquinamento ambientale è minimizzato a favore di un'elevata qualità di vita per le persone.			
Finalità	Attività di consulenza giuridico-amministrativa per gli uffici tecnici, per enti pubblici, ditte e privati nei settori tutela delle acque, aria e rumore, rifiuti, valutazione dell'impatto ambientale e energia.			
Breve descrizione	Richiesta (scritta o orale), risposta o redazione di un parere (scritta o orale).			
Fonte normativa	L.P. 2/2015; L.P. 20/2012; L.P. 4/2006; L.P. 8/2002; L.P. 8/2000; L.P. 26/1995; L.P. 9/1977; L.P. 17/2017; L.P. 20/2023; L.P. 9/2010			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Amministrazione provinciale Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche				
Prestazione	1 Concessioni d'acqua			
Obiettivo strategico	Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L'approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l'irrigazione è di alta qualità.			
Finalità	Acqua è un bene pubblico. L'utilizzazione delle acque pubbliche per vari scopi avviene secondo priorità ai sensi del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche e dopo il rilascio di una concessione idrica con limite temporale. Nessuna utilizzazione deve comportare al decadimento qualitativo del corpo idrico. L'utilizzazione avviene secondo principi di sostenibilità e garantendo la copertura dei costi ambientali e della risorsa nonché il versamento di fondi di compensazione.			
Breve descrizione	Le concessioni vengono rilasciate secondo istruttoria pubblica concorsuale. I progetti vengono valutati in conferenza dei servizi in materia ambientale e, nel caso di utilizzo idroelettrico, da una commissione tecnica. Per l'utilizzazione delle acque pubbliche vanno corrisposti canoni idrici, che vengono richiesti annualmente. Modifiche a derivazioni od impianti sono sottoposte a diversi procedure autorizzative.			
Fonte normativa	LP 7/2005, LP 8/2002, LP 2/2015, DPR 22.06.2017			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altri enti pubblici		Comuni, Provincia, Consorzi Bonifica ...	

Processo anticorruzione	Analisi e definizione dei fabbisogni - esecuzione del contratto 29.11 Concessioni e pareri per utilizzo acque pubbliche Concessione per produzione di energia elettrica			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Controlli, registrazioni, collaudi			
Obiettivo strategico	Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L’approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l’irrigazione è di alta qualità.			
Finalità	Impianti per l'utilizzazione delle acque pubbliche devono essere sostenibili, sicuri e compatibili con l’ambiente. I diritti d’acqua di terzi sono da garantire. Ciò va controllato. In caso di non rispetto sono previste sanzioni. Il pubblico ha diritto di accesso ai dati ambientali.			
Breve descrizione	La costruzione e la modifica di impianti per l'utilizzazione delle acque pubbliche nonché il loro esercizio sono sottoposti a prescrizioni vincolanti, il cui rispetto va controllato per ottimizzare sostenibilità, qualità idrica e sicurezza degli impianti. Il mancato rispetto viene sanzionato. Dati di rilevanza ambientale nell’ambito dell'utilizzazione delle acque pubbliche sono da mettere a disposizione al pubblico.			
Fonte normativa	LP 7/2005, LP 8/2002, LP 2/2015, DPR 22.06.2017			
Destinatari	Persone private	Comuni, Provincia, Consorzi Bonifica ...		
	Imprese individuali e società			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Analisi e definizione dei fabbisogni - esecuzione del contratto 29.11 Concessioni e pareri per utilizzo acque pubbliche Controlli e sopralluoghi nel settore elettrificazione			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Aree di tutela per l’acqua potabile			
Obiettivo strategico	Le fonti di energia rinnovabile sono utilizzate in modo sostenibile. L’approvvigionamento pubblico di acqua potabile e per l’irrigazione è di alta qualità.			
Finalità	Per assicurare, mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative e quantitative delle risorse idriche destinate all'approvvigionamento potabile pubblico, l'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima istituisce delle aree di tutela dell'acqua potabile. Per ogni area di tutela dell'acqua potabile l'Ufficio provinciale Gestione risorse idriche elabora il relativo piano di tutela dell'acqua potabile, nel quale sono fissati l'estensione delle zone di tutela e gli specifici divieti, vincoli e limitazioni all'uso necessari per il raggiungimento degli obiettivi di tutela.			
Breve descrizione	Per la tutela delle fonti idriche dell’approvvigionamento idropotabile pubblico vengono istituite aree di tutela per l’acqua potabile con specifico piano di tutela e registrate nel Piano urbanistico comunale in base a studi idrogeologici commissionati dal gestore dell’acquedotto. Nelle diverse zone di tutela vigono specifici divieti, vincoli e limitazioni in vari settori come, ad esempio, lavori di costruzione e scavo, sostanze inquinanti, agricoltura. I progetti in aree di tutela per l’acqua potabile sono in parte soggetti a parere dell'Ufficio gestione sostenibile delle acque pubbliche.			
Fonte normativa	L.P. 8/2002, D.G.P. 35/2006, D.L.H. 12/2006			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Gestori di acquedotti idropotabili pubblici		
	Comuni	Gestori di acquedotti idropotabili pubblici		
	Altri enti pubblici	Gestori di acquedotti idropotabili pubblici		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Dipartimento Edilizia abitativa, Sicurezza e prevenzione della violenza

Ripartizione Edilizia abitativa

Prestazione	1 Coordinamento sovraordinato edilizia abitativa			
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa a prezzi accessibili e la disponibilità di alloggi in affitto sono garantite attraverso la promozione del recupero, dell'acquisto, della costruzione e dell'affitto di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.			
Finalità	L'attività di coordinamento della direzione di ripartizione persegue le finalità prescritte dalla legge.			
Breve descrizione	L'attività di coordinamento della direzione di ripartizione è un processo costante.			
Fonte normativa	legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, Ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata			
Destinatari	Persone private	Referente politico		
	Amministrazione provinciale			
	Comuni	Uffici e personale interno, altre ripartizioni		
	Altri enti pubblici	Ipes, ministeri		
Processo anticorruzione	concessione di contributi per la costruzione, l'acquisto ed il recupero della prima casa			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Programmazione dell'edilizia agevolata

Prestazione	1 Finanziamento dei programmi di costruzione IPES e contributi alle associazioni			
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa a prezzi accessibili e la disponibilità di alloggi in affitto sono garantite attraverso la promozione del recupero, dell'acquisto, della costruzione e dell'affitto di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.			
Finalità	Messa a disposizione dei mezzi finanziari all'IPES per la realizzazione dei programmi di costruzione, Programmazione e amministrazione dei mezzi finanziari e elaborazione delle richieste di contributo relative alle lettere M) e P), I) e O).			
Breve descrizione	L'attività principale riguarda la messa a disposizione dei mezzi finanziari all'IPES per la realizzazione dei programmi di costruzione e l'elaborazione delle domande presentate per la concessione di contributi in conto capitale ai sensi della lettera M) e P), I) e O) della legge provinciale n. 13/1998, e legge provinciale n. 5/2022, Edilizia residenziale pubblica e sociale.			
Fonte normativa	Legge provinciale n. 13/1998, lettere M) e P), I) e O)			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	IPES - Istituto per edilizia sociale		
	Enti della provincia			
	Altri enti pubblici			
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica			
Processo anticorruzione	Concessioni di contributi alle associazioni o cooperative per la divulgazioni delle leggi in materia di edilizia abitativa agevolata (progetti singoli) Concessioni di contributi per la messa a disposizione di alloggi privati ai lavoratori (Cooperativa Temporary Home)			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Contratti di mutuo e gestione del vincolo sociale			
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa a prezzi accessibili e la disponibilità di alloggi in affitto sono garantite attraverso la promozione del recupero, dell’acquisto, della costruzione e dell’affitto di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.			
Finalità	Per il pagamento dell’agevolazione edilizia, per la cancellazione del vincolo sociale o per l’iscrizione di ipoteche.			
Breve descrizione	Contratti di mutuo dal fondo di rotazione per la nuova costruzione o l’acquisto di alloggi e per anticipazioni sul credito d’imposta statale IRPEF per il risanamento,			

Breve descrizione	vengono sottoscritti dall'assessore e autenticati dal direttore di ripartizione. Per il pagamento delle agevolazioni edilizie è richiesta l'annotazione del vincolo sociale dell'articolo 62 della legge provinciale n. 13/1998. A seguito del trasferimento dell'agevolazione edilizia su altro alloggio, il vincolo e l'eventuale ipoteca devono essere riannotati sul nuovo alloggio. Contemporaneamente viene rilasciata l'autorizzazione alla cancellazione del vincolo sociale e dell'ipoteca, che riguardano il vecchio alloggio. Quando il vincolo sociale è scaduto viene rilasciato il nullaosta alla cancellazione dello stesso. Per permettere l'annotazione di ulteriori ipoteche sull'alloggio agevolato, vengono rilasciate dichiarazioni sulla decorrenza del 1 decennio di vincolo.			
Fonte normativa	Legge provinciale n. 13/1998, Decreto del presidente della giunta provinciale n. 42/1999			
Destinatari	Persone private			
Processo anticorruzione	Annotazione tavolare del vincolo sociale Stipula contratti di mutuo ipotecario dal fondo di rotazione Cancellazione del vincolo sociale e/o dell'ipoteca concessione di mutui senza interessi sulla base dell'importo teorico totale delle detrazioni fiscali per interventi di recupero edilizio privato			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Operazioni tavolari e autorizzazioni			
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa a prezzi accessibili e la disponibilità di alloggi in affitto sono garantite attraverso la promozione del recupero, dell'acquisto, della costruzione e dell'affitto di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.			
Finalità	Per la fruizione di agevolazioni edilizie o l'eventuale vendita dell'alloggio agevolato o convenzionato. Per l'eventuale locazione di alloggi agevolati.			
Breve descrizione	Molti beneficiari hanno l'esigenza, per diversificate ragioni, di trasferire l'agevolazione su un altro alloggio. A seguito del trasferimento dell'agevolazione, deve essere anche annotato tavolarmente il vincolo sociale sul nuovo alloggio. Elaborazione delle richieste di locazione degli alloggi agevolati. Vengono rilasciati nullaosta per l'esecuzione tavolare di planimetrie e atti giuridici, con i quali si modificano l'entità e le situazioni di proprietà di beni immobili soggetti a vincoli.			
Fonte normativa	Legge provinciale n. 13 del 17 dicembre1998 Decreto del presidente della giunta provinciale n. 42 del 14 luglio 1999			
Destinatari	Persone private			
Processo anticorruzione	Operazioni tavolari di scioglimento della comunione, divisioni, modifiche delle superfici Cancellazione del vincolo sociale e/o dell'ipoteca Autorizzazioni alla vendita di alloggi agevolati Autorizzazioni alla locazione di alloggi agevolati Autorizzazione alla locazione parziale di alloggi agevolati Autorizzazione ad ospitare persone negli alloggi agevolati Autorizzazione alla cessione della metà dell'alloggio agevolato al coniuge/convivente more uxorio Autorizzazione alla cessione della nuda proprietà di alloggi agevolati			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Rinuncia, cancellazione anticipata del vincolo, cessione della quota di comproprietà e controlli sulle aste immobiliari			
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa a prezzi accessibili e la disponibilità di alloggi in affitto sono garantite attraverso la promozione del recupero, dell'acquisto, della costruzione e dell'affitto di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.			
Finalità	Ricorsi al Comitato per l'edilizia residenziale e controlli sul rispetto degli obblighi previsti dal vincolo sociale. Cancellazione anticipata del vincolo sociale e rinuncia al contributo edilizio.			
Breve descrizione	Gestione delle esigenze abitative dei beneficiari e controlli sull'effettivo rispetto dei vincoli da parte dei beneficiari stessi. Controllo e rilascio delle decisioni del CER sui ricorsi presentati dai cittadini/cittadine contro le decisioni dell'IPES, trattazione dei ricorsi presentati dai beneficiari contro le decisioni assessorili e del direttore di ripartizione. Elaborazione delle richieste di rinuncia, annullamento e cancellazione anticipata del vincolo e, successivamente alla restituzione degli importi dovuti, viene rilasciato il nullaosta alla cancellazione tavolare del vincolo e/o dell'ipoteca. Elaborazione delle richieste di cessione della quota di comproprietà al convivente, a seguito della cessazione della convivenza ed emissione dell'eventuale decreto di riduzione dell'agevolazione. Controllo delle pubblicazioni delle aste immobiliari e, in caso di vendita all'asta di un immobile agevolato, successiva lettera all'aggiudicatario.			
Fonte normativa	Legge provinciale n. 13 del 17 dicembre 1998 Decreto del presidente della giunta provinciale n. 42 del 14 luglio 1999			
Destinatari	Persone private			

Breve descrizione	Le persone interessate prendono contatto con l'Ufficio o richiedono una consulenza allo sportello informativo e insieme viene verificata la sussistenza dei requisiti previsti. Dopo la verifica dei requisiti personali, consegna all'ufficio tecnico per il controllo dei requisiti tecnici e calcolo del contributo. Dopo le domande vengono ammesse o escluse, in base alle scadenze poste all'inizio dell'anno.			
Fonte normativa	Legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, articolo 2, comma 1, lettera L) e capo 11 (Superamento di barriere architettoniche) Legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, articolo 2, comma 1, lettera D)1) e capo 4 (Interventi di emergenza in caso di calamità naturali) Legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, articolo 2, comma 1, lettera D)2) e capo 5 (Sostegni per casi sociali d'emergenza)			
Destinatari	Persone private	Famiglie, condomini		
Processo anticorruzione	concessione di contributi per interventi di emergenza per gravi casi sociali concessione di contributi per danni ad edifici in caso di calamità naturali contributi per il superamento barriere architettoniche e adeguamento dell'abitazione			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Concessione di contributi per l'acquisizione e l'urbanizzazione di terreni edificabili			
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa a prezzi accessibili e la disponibilità di alloggi in affitto sono garantite attraverso la promozione del recupero, dell'acquisto, della costruzione e dell'affitto di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.			
Finalità	I beneficiari finali, cioè le persone alle quali è stato assegnato un terreno edificabile ricevono un contributo a fondo perduto per l'acquisizione e l'urbanizzazione delle aree edificabili ovvero indirettamente un'agevolazione poiché ai comuni viene concesso per l'acquisizione delle aree edificabili un contributo a fondo perduto ed un mutuo senza interessi del 50% e per la costruzione degli impianti di urbanizzazione e per l'onere di urbanizzazione secondaria un contributo a fondo perduto del 60%.			
Breve descrizione	1. Concessione di contributi a comuni per l'acquisizione e l'urbanizzazione di terreni edificabili. Dopo la destinazione di aree edificabili nel piano urbanistico e dopo la redazione del piano di attuazione il Comune chiede all'ufficio il finanziamento dell'acquisizione delle aree (contributo unico e mutuo senza interesse al 50% ciascuno). Dopo la redazione del progetto per l'urbanizzazione primaria il Comune richiede il finanziamento per le opere di urbanizzazione interna e di approvvigionamento e per l'urbanizzazione secondaria, e se il caso per le opere di sicurezza geotecnica e per l'apprestamento della zona di espansione. Il numero si riferisce ai finanziamenti concessi, in base alle domande elaborate: in alcuni casi vengono emessi decreti cumulativi, quindi a più domande approvate può corrispondere un unico decreto. 2. Concessione di contributi a richiedenti singoli o associati in cooperative edilizie per l'acquisizione e l'urbanizzazione di aree per la costruzione del proprio alloggio. Il numero si riferisce alle domande elaborate: in alcuni casi vengono emessi decreti cumulativi, quindi a più domande approvate può corrispondere un unico decreto. Il numero comprende anche le domande escluse.			
Fonte normativa	Legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, Articolo 2, comma 1, lettera H) e articoli da 87 a 89; Decreto del presidente della provincia n. 42/1999			
Destinatari	Persone private	Richiedenti individuali e richiedenti organizzati in cooperative edilizie		
	Comuni			
Processo anticorruzione	concessione di contributi per l'acquisizione di terreno edificabile concessione di contributi ai comuni per l'acquisizione e l'urbanizzazione di aree destinate all'edilizia abitativa agevolata			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Concessione di contributi per il recupero convenzionato			
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa a prezzi accessibili e la disponibilità di alloggi in affitto sono garantite attraverso la promozione del recupero, dell'acquisto, della costruzione e dell'affitto di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.			
Finalità	Agevolazione del recupero di cubature esistenti.			
Breve descrizione	Informazione dei cittadini e delle cittadine in orario d'ufficio ed elaborazione di una simulazione protocollata del contributo provinciale in collaborazione con l'Ufficio Promozione dell'edilizia agevolata. I richiedenti si presentano generalmente 2-3 volte per consulenza presso la sede principale di Bolzano o nelle sedi distaccate di Merano, Bressanone, Brunico e Silandro. In seguito a consulenza, elaborazione di una simulazione e accettazione dei documenti necessari in orario d'ufficio da parte dei tecnici, le domande vengono inoltrate ai collaboratori tecnici, da questi vengono richiesti eventuali ulteriori documenti, esaminate (ove necessari chiarimenti anche con sopralluogo), fissate eventuali condizioni, accertato il contributo e approvato. Dopo l'approvazione del contributo, elaborazione dell'ordine del giorno per la seduta e decreto di approvazione, comunicazione dell'esito ai richiedenti. Effettuazione			

Breve descrizione	dell'autentica dell'atto unilaterale d'obbligo e trasmissione agli enti competenti (Agenzia Entrate e Comune) per l'intavolazione del vincolo all'ufficio tavolare. Verifica dei documenti per il pagamento delle fatture per un importo pari al contributo per il recupero e nullaosta o diniego del pagamento.			
Fonte normativa	Legge provinciale n. 13 del 17 dicembre 1998 Decreto del presidente della giunta provinciale n. 42 del 14 luglio 1999.			
Destinatari	Persone private			
	Comuni			
Processo anticorruzione	contributi per il risanamento convenzionato			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Constatazione dell'inabitabilità di una casa per motivi di sanità o di sicurezza			
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa a prezzi accessibili e la disponibilità di alloggi in affitto sono garantite attraverso la promozione del recupero, dell'acquisto, della costruzione e dell'affitto di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.			
Finalità	Rilascio della dichiarazione d'inabitabilità da parte del sindaco del rispettivo Comune.			
Breve descrizione	A seguito della domanda di un cittadino al Comune, viene convocata la commissione, che effettua un sopralluogo. Le carenze delle abitazioni vengono esaminate in loco e documentate da una commissione, formata dal tecnico del Comune, da un tecnico provinciale e dal medico condotto, viene poi redatto un parere vincolante per il sindaco.			
Fonte normativa	Legge provinciale n. 13 del 17 dicembre 1998 Decreto del presidente della giunta provinciale n. 12 del 29 marzo 2000			
Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio amministrativo per l’edilizia agevolata				
Prestazione	1 gestione fondi edilizia abitativa			
Obiettivo strategico	La costituzione di proprietà abitativa a prezzi accessibili e la disponibilità di alloggi in affitto sono garantite attraverso la promozione del recupero, dell'acquisto, della costruzione e dell'affitto di abitazioni per il fabbisogno abitativo primario.			
Finalità	Programmazione e amministrazione dei mezzi finanziari, liquidazione dei contributi, controllo dei rientri contabili ed elaborazione statistiche.			
Breve descrizione	L'attività principale riguarda la gestione dei fondi dell'edilizia abitativa e la registrazione degli impegni di spesa per tutti gli importi approvati per le categorie d'intervento, nonché l'elaborazione delle proposte di bilancio e la redazione dei documenti contabili relativi ai fondi destinati all'edilizia abitativa. I procedimenti contabili comprendono: registrazione degli impegni, ordini di pagamento, emissione di mandati, numeri di accertamento, restituzione di garanzie bancarie e riscossioni coatte. Inoltre vengono trattate le richieste di rateazione del debito presentate dai richiedenti e vengono effettuati controlli sull'effettiva restituzione delle rate. Per tutte le categorie d'intervento vengono elaborate statistiche sugli importi impegnati e liquidati, che vengono richieste dall'ASTAT, dalla Corte dei Conti e da altri enti. Implementazione e programmazione delle innovazioni in campo informatico relative ai software di gestione.			
Fonte normativa	Legge provinciale n. 13/1998, decreto del presidente della giunta provinciale n. 42/1999 Legge provinciale n. 5/2022			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Enti della provincia Comuni	IPES		

	Altri enti pubblici			
Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica			
Processo anticorruzione	contributi per l'aquisto, costruzione e risanamento della prima casa Rateazione degli importi dovuti all'Amministrazione Provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Segreteria del Comitato per l’edilizia residenziale, ricorsi			
Obiettivo strategico	Supervisione e promozione dell’Istituto per l’edilizia sociale per soddisfare le future esigenze di alloggi a prezzi accessibili attraverso la ristrutturazione, l’acquisizione e la nuova costruzione.			
Finalità	Il Comitato per l’edilizia residenziale ha il compito di decidere i ricorsi proposti contro le decisioni dell’assessore provinciale all’edilizia abitativa, le decisioni del direttore della Ripartizione provinciale edilizia abitativa e contro i provvedimenti del Presidente dell’Istituto per l’edilizia sociale.			
Breve descrizione	I Comitato per l’edilizia residenziale ha il compito di decidere i ricorsi proposti contro le decisioni dell’assessore provinciale all’edilizia abitativa, le decisioni del direttore della Ripartizione provinciale edilizia abitativa e contro i provvedimenti del Presidente dell’Istituto per l’edilizia sociale.			
Fonte normativa	Legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, Articolo 9			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Comuni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Dipartimento Prevenzione sanitaria e Salute

Ripartizione Salute

Prestazione	1 Attività di consulenza giuridica			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Consulenza giuridica alla Ripartizione Salute nel suo complesso (Direzione di Ripartizione e Uffici), trasparenza, anticorruzione e privacy. Valutazione oggettiva di presunti errori medici nella diagnosi e/o nella terapia.			
Breve descrizione	Ricerca e studio della normativa e relativa giurisprudenza in ambito sanitario; elaborazione di pareri legali; formulazione di testi normativi nonché delle relative norme di attuazione; risposta ad interrogazioni di natura giuridica; Gestione del procedimento conciliativo: - consulenza ai pazienti nella presentazione della domanda; - cura della prima fase o fase conciliativa del procedimento (colloquio conciliativo tra le parti); - cura dell'eventuale seconda fase del procedimento o fase valutativa da parte della commissione; - redazione sull'attività; - coordinamento della Commissione conciliativa; - amministrazione straordinaria dell'organismo (nomina della commissione; eventuale modifica della base normativa, pubblicità ecc.) Trasparenza, anticorruzione, privacy: coordinamento di tutte le problematiche afferenti agli argomenti in oggetto, resoconti, adempimenti normativi, accesso agli atti.			
Fonte normativa	L.P. 4/2017; L.P. 3/2017; D.P.G.P. 11/2007; L.P. 7/2001; L.P. 17/1993; D.Lgs. 502/1992; L. 833/1978			
Destinatari	Persone private	Cittadini, pazienti, medici, assicurazioni, persone private		
	Amministrazione provinciale	Uffici della Ripartizione Salute		
	Altri enti pubblici	Azienda sanitaria		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Programmazione sanitaria			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	La programmazione sanitaria ha il compito di adattare il servizio sanitario ai bisogni di salute della popolazione attraverso l'individuazione degli obiettivi di salute, la fornitura dei mezzi necessari al loro raggiungimento, il monitoraggio dei percorsi, la valutazione dei risultati. Rappresenta la base per le decisioni di politica sanitaria.			
Breve descrizione	Attuazione del Piano sanitario provinciale: stesura di documenti, resoconti, coordinamento verso altri uffici e Azienda sanitaria; Coordinamento di tutte le questioni in ambito sanitario provenienti dal Ministero per la Salute (COVID-19, gioco, vaccinazioni ecc.), redazione di pareri in accordo con la Presidenza della Provincia; Comitato provinciale per la programmazione sanitaria: convocazione delle sedute, reperimento della necessaria documentazione, verbalizzazione; Coordinamento di rilevazioni trasversali agli uffici provenienti da altri uffici provinciali (spese, gare, ecc.), dalla Direzione Generale (provvedimenti amministrativi, ...) o da altri enti (ASTAT, Corte dei Conti ecc.); Stesura di propri documenti di programmazione e pareri su documenti di programmazione dell'Azienda Sanitaria (Piano generale triennale, performance plan ecc.); Elaborazione di linee guida o deliberazioni per l'applicazione di nuove disposizioni, monitoraggio dell'applicazione di delibere, resoconto.			
Fonte normativa	L.P. 3/2017, L. 77/2020			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario			
	Azienda sanitaria			
Missioni PNRR	Salute			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Assistenza sanitaria				
Prestazione	1 Garantire l'assistenza sanitaria di base, elaborazione graduatorie per medici di medicina generale e pediatri di libera, gestione accordi integrativi provinciali			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	L'assistenza sanitaria di base è garantita attraverso i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, che esercitano il loro ruolo professionale promuovendo la salute, prevenendo le malattie e fornendo terapie, cure o interventi palliativi, in accordo con i bisogni di salute e le risorse disponibili. Il medico di medicina generale/pediatra di libera scelta è scelto da ciascun cittadino, tra i medici convenzionati con il servizio sanitario provinciale, allo scopo di poter garantire l'assistenza medica territoriale. Il medico di medicina generale/pediatra di libera scelta è un professionista convenzionato con l'azienda sanitaria dell'Alto Adige, attraverso la stipula dei rispettivi contratti di convenzione (ACN/AIP).			
Breve descrizione	Al fine di garantire a tutti i cittadini residenti e domiciliati nella provincia di Bolzano l'assistenza di base e l'adeguata copertura territoriale l'Ufficio monitora gli accordi integrativi provinciali approvati per medici di medicina generale, medici specialisti ambulatoriali e pediatri di libera scelta convenzionati. Elaborazione e valutazione delle domande presentate, calcolo del punteggio per la graduatoria provvisoria e definitiva per i medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, ai fini dell'assegnazione dei posti vacanti.			
Fonte normativa	D. Lgs. N.502/1992; ACN MMG 28.04.2022 e s.m.i.; ACN PLS 28.04.2022 e s.m.i.; LP n. 3/2017, art. 22; LP n. 14/2001, ACN MMG 4.4.2024, ACN PLS 25.7.2024 ..			
Destinatari	Persone private	liberi professionisti (medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialisti ambulatoriali)		
Missioni PNRR	Salute			
Processo anticorruzione	Assegnazione dei posti per il servizio di continuità assistenziale e per l'assistenza primaria ai Medici di medicina generale e ai Pediatri di libera scelta			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
3 SALUTE E BENESSERE 				

Prestazione	2 Garantire l'assistenza sanitaria in regime di ricovero, transfrontaliera, in emergenza-urgenza ed organizzazione della rete ospedaliera e delle reti cliniche			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario provinciale in ambito ospedaliero, è predisposto il piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, il quale è monitorato costantemente e adeguato al fabbisogno concreto osservando le risorse a disposizione.			
Breve descrizione	In collaborazione con l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige è stato redatto il Piano di riordino della rete ospedaliera. Elaborazione proposta per una rimodulazione organizzativa della rete dei Centri senologici secondo modalità che consentano un progressivo allineamento agli standard di attività indicati dalla normativa di riferimento. In attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2018 sul documento recante Linee guida per la revisione delle Reti cliniche – Le Reti Tempo – Dipendenti e l'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2019 sul documento Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica, che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale, sono definite le Reti cliniche tempo dipendenti e la Rete oncologica provinciale. Aggiornamento periodico dei criteri per la definizione degli accordi contrattuali, elaborazione e conseguente attivazione di sistemi di monitoraggio della qualità dei dati, nonché identificazione e calcolo degli indicatori più significativi per la valutazione dell'attività ospedaliera e territoriale, da trasmettere periodicamente alle strutture private e all'Azienda sanitaria. Monitoraggio delle attività delle strutture private convenzionate e valutazione del loro impatto, definizione e aggiornamento di flussi informativi secondo necessità e ulteriori debiti informativi dell'Azienda sanitaria e delle strutture private. Monitoraggio della casistica trattata ai fini statistici, epidemiologici, di programmazione sanitaria, di pianificazione economica e di controllo dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza erogata. Monitoraggio delle convenzioni dell'Azienda Sanitaria con strutture sanitarie estere (cliniche universitarie e strutture ospedaliere pubbliche in Austria, Germania, Svizzera) per prestazioni ospedaliere altamente specializzate, le quali non possono essere garantite dal Servizio Sanitario Provinciale. Stipula della convenzione con le Tirol Kliniken, prevista dallo Statuto di Autonomia. Collaborazione istituzionale con l'Istituto Nazionale di Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) in vari settori.			
Fonte normativa	D.Lgs. N. 502/1992; DPCM 12.01.2017; Piano sanitario provinciale (DGP n. 1331/2016); LP n. 3/2017, art. 23; LP n. 14/2001, art. 34-bis e art. 34-ter della LP n. 7/2001, art. 7 del DPR n. 197/1980.			
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Azienda sanitaria			

Missioni PNRR	Salute			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Si
3 SALUTE BENESSERE 				
Prestazione	3 Garantire l'assistenza sanitaria e sociosanitaria a particolari categorie di persone, con disturbi in ambito psichiatrico o con dipendenze patologiche			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Promozione della salute mentale Miglioramento e ottimizzazione della prevenzione, cura e riabilitazione delle persone con disturbi psichici e/o con dipendenze patologiche. Un particolare focus al miglioramento dell'offerta assistenziale per le persone con disturbi del comportamento alimentare e al miglioramento della rete assistenziale di neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza e dell'autismo.			
Breve descrizione	Presenza all'interno dell'Unità di Coordinamento sulle Dipendenze, l'organo che per legge provinciale n. 3/2006 (art. 7) ha il compito di coordinare i servizi e i loro interventi (di strutture sia pubbliche che private), oltre che a proporre alla Giunta consulenza e proposte sul tema. La presenza dell'Ufficio Assistenza sanitaria, accanto all'Ufficio persone con disabilità, permette una collaborazione tra Ripartizione Salute e Sociale sul tema. È in fase di avvio un profondo lavoro di aggiornamento ed integrazione delle Linee d'indirizzo politico delle Dipendenze che risalgono al 2003. Monitoraggio dei servizi e delle prestazioni offerte dall'Azienda sanitaria e dai privati convenzionati nel settore delle dipendenze. Per raggiungere migliori risultati in questo campo, sono stati aperti due Tavoli permanenti tra PAB e ASDAA, uno sul tema Residenzialità e l'altro sulla Prevenzione, ove sono presenti i Referenti non solo istituzionali ma anche della rete degli operatori. L'Ufficio Assistenza sanitaria si occupa di gestire il recepimento a livello provinciale delle direttive emanate a livello nazionale, oltre a curare l'attualizzazione delle norme provinciali. Recepimento a livello provinciale di Accordi ed Intese a livello provinciale, che prevedono risorse o progetti a favore della popolazione. L'Ufficio Assistenza sanitaria partecipa regolarmente al tavolo tecnico del Gruppo interregionale Sub-area dell'Assistenza territoriale, di supporto alla Commissione salute. L'Ufficio Assistenza sanitaria è il punto di riferimento all'interno dell'Assessorato per il tema Dipendenze, sia per gli operatori dell'Azienda sanitaria (stretta collaborazione sui tavoli nati come obiettivi della BSC), che per le associazioni (convenzionate o meno) che operano nel settore. Gestione di questionari, raccolta di dati, partecipazioni a tavoli e convegni. Revisione delle indicazioni cliniche per la fornitura di servizi di chirurgia plastica da parte del Servizio Sanitario Provinciale. Supporto all'azienda sanitaria per la realizzazione di progetti terapeutici-riabilitativi individuali da parte dei servizi specialistici dell'Azienda sanitaria, in collaborazione con il servizio sociale e il terzo settore, e creazione del quadro giuridico e operativo necessario. Monitoraggio dell'attuazione della delibera della Giunta provinciale per il miglioramento della rete di assistenza e l'espansione dell'offerta di assistenza per le persone con disturbi alimentari e dello spettro autistico in Alto Adige. Partecipazione a tavoli di lavoro nazionali come i gruppi di lavoro tecnici interregionali sulla salute mentale e l'integrazione socio-sanitaria e collaborazione con l'Istituto superiore sanità nelle aree dell'autismo.			
Fonte normativa	DPMR 12.01.2017; LP n. 3/2006; DGP n. 1331/2016 (Piano Sanitario Provinciale), DM n. 77/2022, Legge n. 101/2021 (PNRR)			
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Azienda sanitaria			
Missioni PNRR	Salute			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
3 SALUTE BENESSERE 				

Prestazione	4 Garantire l'assistenza sanitaria a cittadini stranieri e ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, consulenza giuridica e gestione ricorsi in ambito sanitario, interrogazioni			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Garanzia al ricorso ed al riesame nei presupposti di fatto e di diritto, relativamente alle sanzioni amministrative per esenzione alla compartecipazione sanitaria (ticket) emesse dall'Azienda sanitaria dell'Alto Adige; Risposte alle interrogazioni e mozioni nell'ambito delle funzioni conoscitive dei Consiglieri provinciali e di controllo della Giunta provinciale. Assicurazione del diritto ad un'adeguata assistenza sanitaria a livello nazionale ed internazionale, anche in applicazione di accordi internazionali specifici.			
Breve descrizione	Attuazione del diritto fondamentale alla salute riconosciuto all'individuo - e dunque non solo al cittadino - di accedere alle cure sanitarie a prescindere dalle condizioni personali in cui versa. Le condizioni personali hanno tuttavia rilevanza nel determinare ampiezza e termini di esercizio di tale diritto; infatti distinzione importante che occorre operare è quella			

Breve descrizione	tra stranieri regolarmente soggiornanti e stranieri non regolarmente soggiornanti. Quantificazione ed analisi dei bisogni in un'ottica di adeguata organizzazione dei servizi ed erogazione delle prestazioni in ottemperanza ed applicazione delle diverse normative di settore. Gestione organica delle criticità mediante un approccio di sistema atto a superare l'estemporaneità delle soluzioni, con modalità assistenziali standardizzate, coordinate ed uniformi che passino anche attraverso un rafforzamento dei sistemi di governance e di confronto tra tutti gli attori necessari ed a vario titolo coinvolti nella materia. Predisposizione, deliberazione e revisione di atti, protocolli e procedure. Supporto ai processi locali di implementazione delle linee guida e raccomandazioni nazionali. Reclami trattati relativi a sanzioni amministrative, le quali sono state emesse dall'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige sulla base delle liste predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per le dichiarazioni mendaci nel settore della compartecipazione alla spesa sanitaria; gestione dei relativi ricorsi. Per tutte le interrogazioni, interrogazioni su temi di attualità e mozioni presentate in forma scritta dai consiglieri e dalle consigliere e rivolte al Presidente della Provincia o ad un Assessore o un'Assessora è elaborata una risposta scritta, una volta ottenute le informazioni necessarie dalle istituzioni competenti. Tali strumenti aiutano i consiglieri a raccogliere informazioni circa la veridicità e l'esattezza di notizie e fatti e/o se la Presidenza del Consiglio o la Giunta provinciale abbiano assunto o intendano assumere decisioni su determinate tematiche o, comunque, per sollecitare informazioni o spiegazioni sull'attività della pubblica amministrazione.			
Fonte normativa	D.Lgs. n.502/1992; DPCM 12.01.2017; LP n.9/1977; DPP n. 4/2020, art. 4 co 3.; D.lgs. n. 286/1998; Direttiva n. 2004/38/CE; Direttiva 2011/24/UE; Direttiva n. 2012/52/UE; Regolamenti comunitari di sicurezza sociale n. 883/2004 e n. 987/2009; D.Lgs n. 30/2007; D. Lgs n. 38/2014; DPR n. 394/1999; Legge n. 132/2018			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Azienda sanitaria			
Processo anticorruzione	sanzioni amministrative a seguito di dichiarazioni mendaci per l'esenzione alla compartecipazione sanitaria (ticket)			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Garantire l'assistenza sanitaria e sociosanitaria sul territorio, l'assistenza ambulatoriale e domiciliare a persone con patologie croniche			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Riqualificare la rete dei servizi garantendo contemporaneamente la continuità assistenziale e risposta ai bisogni specifici della persona, della famiglia e della società. Migliorare l'integrazione tra cure primarie, medicina specialistica, ospedale e servizi sociali per offrire un modello di assistenza proattiva alla popolazione, uniforme su tutto il territorio provinciale.			
Breve descrizione	Garantire l'assistenza alle donne, alle coppie, alle famiglie e ai minori, per la tutela della gravidanza e della maternità, anche attraverso l'assistenza erogata dai consultori familiari. Miglioramento dell'integrazione della rete dei consultori familiari nella rete dei servizi sanitari e sociosanitari del Servizio Sanitario Provinciale. Rafforzamento dell'assistenza alle persone con malattie croniche, con particolare riguardo alle persone non autosufficienti, ai quali va garantita l'assistenza domiciliare. L'interazione di sanità e sociale e i vari servizi ospedalieri e territoriali deve essere migliorata. Promuovere e supportare l'elaborazione e l'utilizzo di percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali (PDTA) nella gestione delle patologie croniche per una reale presa in carico del paziente. Si procede insieme all'Azienda Sanitaria ad attuare le misure operative prioritarie del Masterplan Chronic Care 2018-2020, attraverso la predisposizione del piano attuativo e il cronoprogramma degli interventi, nonché con l'individuazione delle necessarie risorse finanziarie. Gli interventi già previsti nel Masterplan Chronic Care ora sono confluiti in gran parte negli obiettivi del PNRR. Al fine di conseguire l'obiettivo di attuazione degli interventi previsti nell'ambito della Missione 6, componente 1, del PNRR si è proceduto con l'Azienda Sanitaria all'individuazione precisa dei siti di realizzazione delle Case della Comunità, Centrali operative territoriali e Ospedali di Comunità e di seguito sono stati attivati i procedimenti per l'attivazione degli stessi. Il gruppo di lavoro sull'Assistenza domiciliare, costituito da rappresentanti dell'Azienda Sanitaria e della Ripartizione Salute elabora le nuove Linee di indirizzo operative per il potenziamento dell'Assistenza domiciliare. Nel 2026 almeno il 10% delle persone di età 65 anni con patologie croniche deve essere in assistenza domiciliare. Garantire le cure palliative in ambito domiciliare e residenziale alle persone nella fase finale della vita, sia all'interno di strutture, sia a domicilio (Unità di Cure palliative e Hospice).			
Fonte normativa	DPCM 12.01.2017; Piano sanitario provinciale (DGP n. 1331/2016), master plan chronic care (DGP n. 1281/2018); DM 77/2022; Legge n. 101/2021 (PNRR), DGP n. 907/2022.			
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
Missioni PNRR	Salute			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Si



Prestazione	6 Monitoraggio e valutazione dei bisogni di salute e dei fattori di rischio per la salute nella popolazione			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Migliorare la qualità delle decisioni di politica sanitaria cercando di orientare le scelte della programmazione tramite l'individuazione delle priorità di intervento basate sullo stato di salute della popolazione, sugli stili di vita e sugli eventi evitabili.			
Breve descrizione	Costruzione di banche dati specifiche, in progressiva crescita e aggiornamento, per monitorare l'andamento dei fattori di rischio comportamentali e individuare gli interventi di prevenzione. Dati raccolti tramite indagini campionarie (ogni 2 e 4 anni), attraverso la somministrazione di questionari a bambini delle scuole elementari (tra i 6 e 9 anni) e ragazzi delle scuole superiori (11-13 e 15 anni), nonché attraverso interviste telefoniche mensili a un campione di popolazione di età tra i 18 e 69 anni e oltre 64 anni. Il lavoro consiste nel coordinare le attività di organizzazione e conduzione delle indagini sia con il livello centrale, ossia con il Ministero della salute e l'Istituto Superiore di Sanità, sia con il livello locale, ossia con le Intendenze scolastiche e l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige. Quindi formare il personale nella somministrazione dei questionari e nell'indagini telefoniche, organizzare i data base per la registrazione dei dati, controllare la qualità dei dati. Vengono elaborate e predisposte singole schede tematiche, in cui sono presentati in forma tabellare e grafica specifici indicatori, e raccomandazioni per gli operatori del Servizio sanitario provinciale, deputati alla progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi di salute pubblica.			
Fonte normativa	L.P. 7/2001			
Destinatari	Persone private			
	Azienda sanitaria			
	Altri enti pubblici			
Missioni PNRR	Salute			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Gestione delle banche dati del Sistema Informativo Sanitario			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Garantire una raccolta sistematica, organizzata, completa e di qualità dei dati secondo specifici tracciati record, definiti da decreti ministeriali, che costituiscono il debito informativo della Provincia Autonoma di Bolzano nei confronti di Istituzioni quali il Ministero della salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Istituto Superiore di Sanità.			
Breve descrizione	In seguito all'emanazione di decreti ministeriali, che definiscono le modalità e i tempi di trasmissione di tutte le informazioni, specifiche per singoli settori, quali ad esempio i ricoveri, il consumo di farmaci, il consumo di dispositivi medici, i parti e le nascite, ecc. segue la predisposizione di linee guida provinciali, finalizzate al recepimento delle norme nazionali, con le necessarie integrazioni per tener conto delle necessità locali. Le linee guida sono poi approvate con delibera della Giunta provinciale, e definiscono la data di entrata in vigore del nuovo flusso informativo, nonché le modalità di trasmissione dei dati da parte dell'Azienda Sanitaria all'Assessorato alla Sanità, che successivamente li trasmette alle istituzioni nazionali di competenza. Viene svolto un significativo, costante monitoraggio della qualità dei dati, sia nella fase di archiviazione a livello provinciale che prima dell'invio agli organismi nazionali. Dopo circa un anno dall'entrata a regime di un nuovo flusso, parte l'attività di manutenzione ordinaria ed evolutiva del flusso informativo, qualora siano da implementare eventuali integrazioni dello stesso per modifica normativa a livello nazionale. I principali ambiti sono: ricoveri, parti, specialistica ambulatoriale, farmaceutica territoriale e ospedaliera, cure palliative, dispositivi medici, dipendenze, pronto soccorso, emergenza urgenza, laboratorio, specialistica per interni, grandi apparecchiature.			
Fonte normativa	L.P. 7/2001			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Azienda sanitaria			
Missioni PNRR	Salute			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



3 SALUTE E BENESSERE

3 SALUTE E BENESSERE



Ufficio Governo sanitario

Prestazione	1 Programmazione e finanziamento di strutture, infrastrutture e investimenti

Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale assicura l'assistenza sanitaria attraverso la programmazione, la verifica e il finanziamento del fabbisogno corrente e di investimento			
Finalità	Garantire la realizzazione di nuove strutture sanitarie pubbliche nonché provvedere alla manutenzione di quelle esistenti dotandole dei necessari arredamenti e delle necessarie apparecchiature elettromedicali. Garantire inoltre la necessaria infrastruttura informatica. L'obiettivo è quello di offrire al cittadino una assistenza sanitaria di alta qualità, tecnologicamente avanzata nel rispetto delle norme di sicurezza.			
Breve descrizione	Rilevazione del fabbisogno; redazione di pareri e relazioni (HTA); stima dei costi; programmi planivolumetrici, valutazione, approvazione, finanziamento. Gestione attiva delle crisi in caso di ritardi e difficoltà nell'esecuzione degli appalti di lavori, in particolare in relazione a progetti di costruzione rilevanti.			
Fonte normativa	D.L. 59/2021; L.P. 4/2017; L.P. 3/2017; L.P. 7/2001; L.P. 20/1982; L.P. 1/1981			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario			
	Azienda sanitaria			
	Comuni			
	Comunità comprensoriali			
Missioni PNRR	Salute			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì



Prestazione	2 Governo delle reti di assistenza			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Mantenimento di una rete assistenziale per le malattie rare con l'obiettivo di creare un ambito territoriale ampio composto da diverse strutture ospedaliere, anche extra-provinciali, proponendo percorsi unici di assistenza, ivi compresa l'erogazione di prestazioni diagnostiche, di farmaci, dispositivi compresi e non comprese nei LEA. Garantire alle coppie, che non riescono ad ottenere una gravidanza naturalmente, di trovare una soluzione al proprio problema di infertilità con diverse tecniche di procreazione medicalmente assistita che vanno dall'inseminazione artificiale, alla fecondazione in vitro, fino ad arrivare alla fecondazione eterologa.			
Breve descrizione	Aggiornamento delle unità operative all'interno della rete per le malattie rare dell'Area Vasta della Regione Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano che possono diagnosticare le malattie rare. Supporto a livello organizzativo e tecnico da parte dell'Azienda sanitaria, nello specifico al Centro di coordinamento provinciale delle malattie rare, per la messa in rete dei centri di assistenza operanti in Provincia ed individuazione dei dispositivi medici da concedere oltre ai livelli essenziali di assistenza. Analisi della normativa nazionale sulla procreazione medicalmente assistita ed elaborazione di linee guida provinciali nonché monitoraggio sull'attività svolta dall'Azienda Sanitaria.			
Fonte normativa	D.G.P. 1414/2018; D.P.C.M. 2017; D.G.P. 108/2015; D.G.P. 1687/2008; D.G.P. 803/2005; D.M. 279; L. 40/2004; D.M. 279/2001;			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Azienda sanitaria	Cittadini Stampa, associazioni Medici di medicina generale, operatori sanitari, Azienda Sanitaria		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Concessione di contributi e contributi per investimenti			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale assicura l'assistenza sanitaria attraverso la programmazione, la verifica e il finanziamento del fabbisogno corrente e di investimento			
Finalità	Concorso all'autosufficienza provinciale e nazionale di emocomponenti e plasmaderivati. Per strutturare un'assistenza sanitaria intesa come sistema integrato fra soggetti diversi pubblici e privati vengono concessi contributi per investimenti a consorzi, enti pubblici e privati, esclusa l'Azienda sanitaria, che operano per statuto nel settore sanitario.			
Breve descrizione	Applicazione della legge provinciale n. 14/91 con verifica della concessione di contributi alle associazioni volontarie dei donatori di sangue. Monitoraggio delle attività trasfusionali da parte dell'Azienda sanitaria e funzione di coordinamento delle attività sul territorio provinciale. Valutazione delle domande di contributo da parte di enti pubblici e privati, e delle associazioni, nonché controllo della rendicontazione, assegnazione e liquidazione del relativo contributo.			
Fonte normativa	L.P. 7/2001; L.P. 60/1973; L. 219/2005; L.P. 14/1991			
Destinatari	Persone private	Popolazione altoatesina		

	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Azienda sanitaria Comuni Comunità comprensoriali Altri enti pubblici	AVIS, cliniche private e case di cura convenzionate con la Provincia nel settore sanitario		
Processo anticorruzione	Contributi per investimenti a favore di soggetti pubblici e privati operanti nel settore della sanità per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano sanitario provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Ricorsi e reclami relativi all'assistenza sanitaria indiretta e all'assistenza protesica			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Garantire alla popolazione il diritto all'assistenza a livello nazionale e internazionale, attraverso la verifica del rispetto della normativa vigente da parte della commissione ricorsi in materia di assistenza sanitaria.			
	Garantire una assistenza sanitaria altamente specializzata presso Centri esteri e nazionali nel caso in cui questa non venga assicurata a livello locale e garantire un'adeguata assistenza sanitaria ai pazienti con malattie rare.			
Breve descrizione	Trattamento di istanze e ricorsi in materia sanitaria, collegati al diniego dell'assunzione delle spese sanitarie da parte dell'Azienda Sanitaria. Trattasi di ricorsi o istanze presentate da cittadini in seguito al diniego di un ausilio protesico, di contributi per prestazioni odontoiatriche o per prestazioni specialistiche effettuate in regime ambulatoriale o di ricovero presso strutture sanitarie private in Italia o all'estero. Trattamento delle domande e dei piani terapeutici per un'adeguata assistenza nei centri di alta specializzazione all'estero e in Italia e ai pazienti con malattie rare.			
Fonte normativa	L.P. 7/2001;			
Destinatari	Persone private		Popolazione altoatesina	
	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario		AVIS, cliniche private e case di cura convenzionate con la Provincia nel settore sanitario	
	Azienda sanitaria			
Processo anticorruzione	Commissione provinciale ricorsi in materia di assistenza sanitaria indiretta			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Autorizzazioni e accreditamenti di strutture sanitarie private e pubbliche			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Promuovere la qualità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria. A tal fine garantire condizioni di efficacia ed efficienza, sicurezza, equità e pari accessibilità a tutti i cittadini, assicurando coerenza e rispetto dei bisogni di salute della collettività.			
Breve descrizione	Rilascio di autorizzazioni e accreditamenti alle strutture che erogano prestazioni sanitarie in regime di ricovero ospedaliero, in regime residenziale, ambulatoriale e domiciliare, nonché ai liberi professionisti sanitari, che erogano prestazioni mediche non complesse nel proprio ambulatorio o presso il domicilio del paziente. Attività: interfaccia/punto di contatto quale autorità provinciale competente tra l'Azienda sanitaria della Provincia autonoma di Bolzano e le autorità sanitarie nazionali e internazionali in relazione all'attuazione di direttive nazionali ed internazionali nell'ambito delle autorizzazioni ed eventuali accreditamenti. - partecipazione a gruppi di lavoro interregionali; - consulenza giuridica ed elaborazione di testi normativi; - rilascio di autorizzazioni sanitarie e accreditamenti istituzionali; - autorizzazioni aperture di strutture pubbliche e private, compresi gli stabilimenti termali e consultori familiari, gestione della procedura amministrativa concernente la vigilanza sulle professioni sanitarie; - autorizzazione per costruzione, ampliamento e ristrutturazione di strutture sanitarie; - autorizzazione per ambulatori di medicina dello sport; - comunicazioni di inizio attività di singoli professionisti sanitari.			
Fonte normativa	DELIBERA G.P. n. 406/2003; DELIBERA G.P. n. 976/2020; D.ASSESSORILE 22555/23.0/2018; D. ASSESSORILE 176/23.0/2013; D.ASSESSORILE 217/23.0/2012; D. ASSESSORILE 324/23.0/2012; D.P.G.P. 11/2003; L.P. 7/2001; L. 323/2000; L. 1/1992; D.P.P. 7/1992			
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	Cittadinanza Strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, compresi gli stabilimenti termali		

	Azienda sanitaria			
Processo anticorruzione	Autorizzazione all' esercizio e all'accreditamento istituzionale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Assistenza farmaceutica e gestione delle farmacie e dei grossisti			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Garantire l'appropriatezza, la sicurezza e la finanziabilità dell'assistenza farmaceutica, dei dispositivi medici e protesici			
Breve descrizione	- Autorizzazione delle farmacie - Apertura di nuove farmacie - Vigilanza sulle farmacie - Ispezioni delle farmacie - Autorizzazione dei grossisti di medicinali - Vigilanza sui grossisti di medicinali - Ispezioni dei grossisti di medicinali - Analisi, segnalazioni delle mancate forniture dei farmaci - Attuazione dei livelli essenziali di assistenza nell'ambito farmaceutico e dell'assistenza integrativa (dispositivi monouso e prodotti per celiaci) - Determinazione di prestazioni aggiuntive nell'ambito farmaceutico e dell'assistenza integrativa - Sistema della farmaco e dispositivo vigilanza - Decisione in merito alle modalità di erogazione nell'ambito farmaceutico e dell'assistenza integrativa - Monitoraggio e governo della spesa del Servizio sanitario provinciale nell'ambito farmaceutico e dell'assistenza integrativa - Attuazione delle regole prescrittive e delle relative limitazioni - Analisi del settore e relative disposizioni per la promozione dell'appropriatezza e dell'uso dei medicinali e dei prodotti dell'assistenza integrativa - Assistenza dei flussi ministeriali nell'ambito farmaceutico - Elaborazione di disposizioni normative per la stipula di contratti con le farmacie e altre strutture sanitarie per la distribuzione di medicinali e di prodotti dell'assistenza integrativa a carico del Servizio Sanitario Provinciale - Determinazione delle tariffe per gli invalidi civili - Elaborazione dei ricorsi nell'ambito della farmaceutica e assistenza protesica - Elaborazione contestazioni ricette - Misure di liquidazione - Gestione del ticket nell'ambito della farmaceutica - Controllo dei presidi sanitari, galenici magistrali e prestazioni odontoiatriche in merito alle assegnazioni all'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige - Attuazione dei livelli essenziali di assistenza nell'ambito dei dispositivi medici: monitoraggio e governo dell'erogazione e della spesa, definizione delle regole prescrittive ed autorizzative, disposizioni per un appropriato utilizzo dei dispositivi medici, autorizzazione e vigilanza sui fornitori di ausili protesici.			
Fonte normativa	L. 190/2014; L. 114/2014; L. 189/2012; L. 135/2012; L. 111/2011; L. 222/2007; L. 296/2006; L. 248/2006; L. 326/2003; L.P. 7/2001; L. 405/2001; D.P.R. 29/2001; L. 388/2000; DPCM 12.1.2017; delibera prov.le n. 1103/2020; delibera prov.le n. 809/2005; DM 332/1999; LP 30/1992; delibera prov.le n. 569/2020; Decreto legislativo 219/2006; D.M. 6 luglio 1999; L.P. 16/2012; Delibera prov.le 738/2016; Delibera prov.le 739/2016; Linee guida 5 novembre 2013 sulle buone pratiche di distribuzione dei medicinali per uso umano (2013/C 343/01); D.P.R. 309/1990; DPCM 2017 art. 14; DM 2001; Delibera prov.le n. 3423/2001; Delibera prov.le n. 3360/2004; Delibera prov.le n. 416/2018; Delibera prov.le n. 763/2020			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Azienda sanitaria Comuni	Cittadino		
Processo anticorruzione	Ispezione ordinaria e straordinaria di farmacie e di esercizi commerciali autorizzati alla distribuzione di farmaci			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	7 Gestione dei trasporti sanitari			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Come previsto dalla normativa provinciale vigente si procede alla conclusione del processo di trasferimento della competenza del servizio provinciale di elisoccorso all' Azienda sanitaria dell'Alto Adige			
Breve descrizione	A partire dal 2023, scaduto l’affidamento della gestione del servizio per la gestione del servizio di elisoccorso provinciale all’associazione “HELI Flugrettung Südtirol –			

Breve descrizione	Elisoccorso Alto Adige” di Bolzano, la gestione del servizio sarà totalmente demandata all'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige.			
Fonte normativa	Piano sanitario Provinciale 2016-2020 (delibera provinciale n. 1331 del 29 novembre 2016); delibera provinciale n. 1032 del 14.06.2010; LP del 17 agosto 1987, n. 21; Decreto del Presidente della Provincia del 24 ottobre 2013, n. 30			
Destinatari	Azienda sanitaria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	8 Verifica del possesso dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale assicura l'assistenza sanitaria attraverso la programmazione, la verifica e il finanziamento del fabbisogno corrente e di investimento			
Finalità	Garanzia ex ante di qualità e sicurezza tramite verifica del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e di personale, da parte degli erogatori privati e pubblici di prestazioni sanitari. Facilitare lo sviluppo, mantenimento e miglioramento dei sistemi di qualità in sanità nella Provincia autonoma di Bolzano.			
Breve descrizione	FASI: - Ricezione incarico da parte dell'Ufficio 23.2 - Ufficio Governo sanitario per l'autorizzazione o per l'accreditamento - Esame della documentazione e dell'autovalutazione, effettuata da parte della struttura su specifiche liste di riscontro, con eventuali approfondimenti e chiarimenti; - Eventuale pre-audit; - Programmazione della visita di verifica, concordata con la struttura da esaminare; - Invio dell'avviso della verifica, con indicazione degli orari e delle modalità di svolgimento; - Esecuzione della verifica; - Stesura del rapporto di verifica, composto da una relazione e dalle liste di riscontro compilate dal team; - Presentazione del rapporto di verifica alla struttura esaminata, con raccolta di eventuali osservazioni e indicazioni sui tempi di adeguamento ai requisiti carenti; - In caso di autorizzazione: trasmissione all'Ufficio 23.2 - Ufficio Governo sanitario per l'autorizzazione o per l'accreditamento (deduzione); - In caso di accreditamento: presentazione del rapporto e delle osservazioni alla CTA, per la formulazione della proposta finale; - Trasmissione all'Ufficio 23.2 - Ufficio Governo sanitario per l'autorizzazione o per l'accreditamento (conclusione); - Attività di interfaccia/punto di contatto quale autorità provinciale competente clinico tecnica tra l'Azienda sanitaria della Provincia autonoma di Bolzano e le autorità sanitarie nazionali e internazionali in relazione all'attuazione clinico tecnica di direttive nazionali ed internazionali nell'ambito delle autorizzazioni e dell'accreditamento; - Elaborazione di requisiti; - Partecipazione a gruppi di lavoro interregionali.			
Fonte normativa	L.P. 4/2017; L.P. 3/2017; L.P. 7/2001			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Azienda sanitaria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	9 Gestione dei rischi clinici			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	1. Miglioramento della sicurezza dei pazienti e contenimento dei profili di rischio (clinico), per pazienti, operatori e responsabili organizzativi, in ambito sanitario con approccio proattivo e reattivo. 2. Verifica del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e di personale, da parte degli erogatori privati e pubblici di prestazioni sanitarie. 3. Facilitare lo sviluppo, mantenimento e miglioramento dei sistemi di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti in ambito sanitario della Provincia autonoma di Bolzano.			
Breve descrizione	1. Gestione degli eventi sentinella: - Inserimento delle schede di segnalazione nel sistema di monitoraggio ministeriale SIMES – (Sistema informativo per il monitoraggio degli errori) - Svolgimento incontri per l'analisi degli eventi - Inserimento dei dati richiesti dal Ministero post analisi all'interno del portale SIMES e loro validazione - Monitoraggio dello stato d'implementazione delle azioni correttive identificate a seguito delle analisi svolte 2. Gestione del sistema delle richieste per risarcimento danni: - Validazione dei dati inseriti all'interno del sistema di monitoraggio SIMES da parte dell'Azienda Sanitaria 3. Monitoraggio dello stato di implementazione delle raccomandazioni ministeriali, per la prevenzione degli eventi sentinella, a livello dell'Azienda Sanitaria; 4. Good Clinical Practice: rilevazione, mappatura e validazione delle Best Practice presenti a livello dell'Azienda Sanitaria, attraverso l'utilizzo del portale dell'AGENAS; 5. Attività di formazione/informazione sul Risk Management a livello dell'azienda sanitaria e del territorio provinciale 6. Partecipazione a gruppi di lavoro provinciali/aziendali 7. Partecipazione a gruppi di lavoro interregionali			
Fonte normativa	L.P. 4/2017; L.P. 3/2017; L.P. 7/2001			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario			

	Azienda sanitaria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	10 Valutazione delle tecnologie in sanità (Health Technology Assessment - HTA)			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale assicura l'assistenza sanitaria attraverso la programmazione, la verifica e il finanziamento del fabbisogno corrente e di investimento			
Finalità	Miglioramento dell'appropriatezza clinica e organizzativa delle tecnologie sanitarie. Con il termine tecnologie sanitarie si intende: dispositivi, attrezzature, presidi, tecnologie diagnostiche, tecnologie terapeutiche (farmacologiche, non farmacologiche, chirurgiche, ecc.), sistemi di supporto (cartelle cliniche elettroniche, telemedicina, laboratorio centralizzato, banca del sangue, ecc.) modalità organizzative gestionali (modalità di erogazione: DH, assistenza domiciliare integrata, linee guida, percorsi assistenziali, ecc.). Le dimensioni del processo di analisi multidisciplinare comprendono la: - performance - sicurezza clinica - efficacia - economicità - impatto sociale, legale, etico, politico			
Breve descrizione	1. Identificazione e scelta delle priorità per la tecnologia oggetto di studio 2. Valutazione della tecnologia in termini di bisogno, efficacia, appropriatezza, efficienza, equità, sicurezza 3. Raccolta delle prove disponibili 4. Interpretazione delle evidenze 5. Analisi del contesto 6. Predisposizione di report di risultati e raccomandazioni 7. Scelta del metodo e degli strumenti per la divulgazione dei risultati ottenuti 8. Scelta del metodo e degli strumenti per l'implementazione e l'applicazione dei risultati nella pratica 9. Monitoraggio dell'impatto ottenuto dalla valutazione 10. Partecipazione a gruppi di lavoro interregionali			
Fonte normativa	L.P. 4/2017; L.P. 3/2017; L.P. 7/2001			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario			
	Azienda sanitaria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	11 Contatto UE per ricerca, innovazione e Università			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale assicura l'assistenza sanitaria attraverso la programmazione, la verifica e il finanziamento del fabbisogno corrente e di investimento			
Finalità	Approvvigionamento in ambito sanitario tramite progetti di ricerca ed innovazione nazionali ed internazionali. Coordinamento organizzazione di incontri di partenariato finalizzati all'elaborazione dei documenti strategici e scambi di informazioni in collaborazione con l'Ufficio di Bruxelles e con PROMIS (Programma Mattone Internazionale Salute), nonché partecipazione agli incontri delle persone di contatto UE della Provincia. Coordinamento della collaborazione con i partner a livello europeo. Coordinamento dei contatti con le ripartizioni provinciali.			
Breve descrizione	le fasi sono quelle necessarie per il coinvolgimento degli stakeholders (Involvement) al fine di creare un ECOSISTEMA provinciale per coordinare e supportare gli enti nonché strutture che si occupano di ricerca e innovazione in ambito sanitario (comunicazione, consultazione, co-produzione e co-decisione).			
Fonte normativa	L.P. 4/2017; L.P. 3/2017; L.P. 7/2001			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	12 Elaborazione proposte di approvazione di nuovi o di aggiornamento dei vigenti requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio ed ulteriori per l'accreditamento istituzionale			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale assicura l'assistenza sanitaria attraverso la programmazione, la verifica e il finanziamento del fabbisogno corrente e di investimento			
Finalità	Garanzia ex ante di qualità e sicurezza tramite approvazione o aggiornamento di requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e di personale, da applicarsi agli erogatori privati e pubblici di prestazioni sanitarie. Facilitare lo sviluppo, mantenimento e miglioramento dei sistemi di qualità in sanità nella Provincia Autonoma di Bolzano.			
Breve descrizione	Elaborazione di nuovi requisiti (ad es. per recepimento di "Atti di intesa") e/o aggiornamento dei vigenti, anche mediante il confronto con gruppi tecnici composti da clinici di settore.			

Fonte normativa	L.P. 4/2017; L.P. 3/2017; L.P. 7/2001			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Azienda sanitaria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	13 Garantire l'appropriatezza, la sicurezza e la finanziabilità in ambito trasfusionale			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Garantire l'appropriatezza, la sicurezza e la finanziabilità in ambito trasfusionale			
Breve descrizione	- Adeguamento della normativa statale - Recepimento Stato-Regioni - Gestione dei rapporti con il Ministero, l'Azienda Sanitaria e le associazioni donatori sangue - Aggiornamento della disciplina			
Fonte normativa	L. 219/2005; L.P. 14/1991			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Azienda sanitaria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	14 Implementazione di misure nell’ambito „E-health nella sanità“	
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie	
Finalità	Nell'ultimo decennio, l'IT ha svolto un ruolo chiave nel supportare il cambiamento organizzativo nel settore sanitario. L'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione facilita l'accesso dei cittadini ai vari ambiti del sistema sanitario e crea trasparenza. I documenti online promuovono la cooperazione e il networking fra il personale medico. Per una migliore qualità dell'assistenza sanitaria, la trasmissione elettronica dei dati tra gli attori del sistema sanitario (Azienda sanitaria, strutture convenzionate, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, farmacie ecc.) è di fondamentale importanza.	
Breve descrizione	Fascicolo Sanitario Elettronico Digitalizzazione delle prescrizioni mediche Digitalizzazione dei piani terapeutici Informatizzazione/messa in rete delle “Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)” Supporto informatico per le „Centrali Operative Territoriali (COT)” Soluzioni “Cloud” per i MMG e PLS Digitalizzazione dell'erogazione gratuita dei prodotti senza glutine a carico del Servizio sanitario provinciale	
Fonte normativa	Decreto-legge del 18 ottobre 2012, n. 179 DPCM del 29 settembre 2015, n. 178 Delibera della Giunta prov.le n. 949 del 18.09.2018 DPCM del 26.03.2008 DM del 02.11.2011 Delibera della Giunta prov.le n. 1526 del 09.12.2014 Legge prov.le del 5.03.2001, n. 7 DM del 25.03.2020 DM del 30.12.2020 Legge n. 189/2012 Delibera della Giunta prov.le n. 763 del 6.10.2020	
Destinatari	Persone private Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Azienda sanitaria	
Missioni PNRR	Salute	

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Economia sanitaria

Prestazione	1 Finanziamento del Servizio Sanitario Provinciale			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale assicura l'assistenza sanitaria attraverso la programmazione, la verifica e il finanziamento del fabbisogno corrente e di investimento			
Finalità	Definire il finanziamento sostenibile per il settore sanitario e la corretta allocazione delle risorse.			
Breve descrizione	1) È rilevato il fabbisogno di risorse per la sanità (Provincia e Azienda Sanitaria) per definire il budget della PAB. Questo implica l'analisi del fabbisogno presso l'Azienda Sanitaria e presso tutti gli Uffici della Ripartizione Salute. 2) Sono analizzati i provvedimenti di spending review nazionale, i Patti per la salute, le intese Stato-Regioni sulla sanità per effettuare simulazioni sugli impatti per il nostro Servizio Sanitario Provinciale e per valutare le disposizioni da recepire 3) Sono anche raccolti i dati e fatte valutazioni sui risparmi e sugli interventi possibili. 4) È svolta la supervisione dell'armonizzazione del bilancio della Provincia Missione 13, ai sensi del Titolo I del D. Lgs 118/2011 per la Ripartizione Salute, coordinando tutti gli uffici della ripartizione, definendo provvedimenti amministrativi, definendo procedure interne, controllando le contabilizzazioni, risolvendo problematiche, facendo formazione interna. 5) Sono gestiti per la Ripartizione i fondi attribuiti alla responsabilità della Ripartizione Salute, sono predisposti e/o supervisionati gli atti di variazione compensativa all' interno del FSP. 6) È definito il finanziamento del Fondo Sanitario Provinciale, le delibere di riparto e i provvedimenti di liquidazione. 7) È gestito il fabbisogno di cassa dell'Azienda Sanitaria: analisi del fabbisogno, invio richiesta all'ufficio spese, liquidazioni delle spese correnti (cap. 13011.0000).			
Fonte normativa	L.P. 3/2017; L.P. 14/2001; L.P. 7/2001			
Destinatari	Amministrazione provinciale Enti della provincia Azienda sanitaria	Ripartizione salute, ripartizione finanze		
Missioni PNRR	Salute			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì



Prestazione	2 Contabilità nel settore sanità e flussi ministeriali	
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale assicura l'assistenza sanitaria attraverso la programmazione, la verifica e il finanziamento del fabbisogno corrente e di investimento	
Finalità	Programmazione e controllo contabile. Garantire l'omogeneità e la comparabilità dei fatti gestionali del Servizio Sanitario Provinciale rilevati contabilmente nei bilanci. Soddisfare il debito informativo verso il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).	
Breve descrizione	Bilanci Azienda Sanitaria: sono predisposte le direttive all'Azienda Sanitaria per la predisposizione dei bilanci preventivo e consuntivo, sono svolti controlli sulla correttezza tecnico-contabile dei bilanci esprimendo un parere di legittimità e tecnico-contabile. Si procede con l'analisi dei costi e dei ricavi e vengono calcolati gli indicatori economico-finanziari e patrimoniali. Indirizzi contabili: sono fornite le linee guida contabili e circolari esplicative all'Azienda Sanitaria ai fini della corretta tenuta della contabilità e dell'aggiornamento del piano dei conti. Controllo contabile: sono analizzate tutte le leggi, i decreti ministeriali e i provvedimenti normativi in materia, valutandone l'applicabilità e l'impatto per la nostra Provincia autonoma. Viene controllata l'attività del Collegio Sindacale principalmente attraverso l'esame delle loro relazioni mensili. Sono inoltrati quesiti ai sindaci di approfondimento contabile presso l'Azienda Sanitaria, sono verificati gli esiti del controllo. Sono compilati i questionari e fornite le risposte ai quesiti degli organi di controllo (Corte dei Conti, Collegio dei revisori della Provincia, Organismo di Valutazione, Ministero della Salute e MEF). È predisposta la relazione sul settore sanitario per l'incontro annuale con la società di rating che attribuisce un punteggio (rating) alla Provincia rappresentativo della sua solidità economico-finanziaria. È predisposta la relazione annuale sul percorso di certificabilità del bilancio dell'Azienda sanitaria, prevista dalla normativa nazionale.	
Fonte normativa	D.Lgs. 118/2001; L.P. 3/2017; L.P. 14/2001; L.P. 7/2001	
Destinatari	Amministrazione provinciale Azienda sanitaria	Ripartizione salute, Ripartizione Finanze, Ripartizione Enti Locali
Missioni PNRR	Salute	

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì



Prestazione	3 Gestione dei cataloghi delle prestazioni sanitarie e delle relative tariffe, compartecipazioni dell'utente alla spesa ed esenzioni			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Determinazione di prezzi/tariffe delle principali prestazioni sanitarie, determinazione delle compartecipazioni ed esenzioni da parte dell'utente (esclusa la farmaceutica), definizione dei modelli di finanziamento per le strutture private convenzionate col Servizio Sanitario Provinciale			
Breve descrizione	Sono fissate le tariffe per le principali prestazioni sanitarie, tra cui ricoveri ospedalieri per pazienti acuti in regime ordinario e di day hospital (2.316 prestazioni), riabilitazione e lungodegenza post-acuzie (83 prestazioni), specialistica ambulatoriale (2.200 prestazioni), medicina dello sport, medicina del lavoro, chirurgia ambulatoriale (20 prestazioni), day service, neuropsichiatria infantile (89 prestazioni), tariffe strutture ex art. 26 L. 833/78, procreazione medicalmente assistita - PMA (30 prestazioni), prestazioni territoriali sanitarie e socio-sanitarie in regime domiciliare, ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale nell'ambito della psichiatria, delle disabilità e delle dipendenze, etc. Sono elaborate le tariffe di rimborso dell'assistenza indiretta in regime di ricovero. Sono aggiornate le linee guida per la corretta codifica delle prestazioni ambulatoriali, sono fornite indicazioni rispetto ai quesiti posti dall'AS e dagli utenti e sono effettuati i controlli sul corretto utilizzo della ricetta dematerializzata. Viene elaborato l'aggiornamento del Catalogo Provinciale del Prescrivibile ai sensi dell'introduzione della ricetta elettronica. Viene svolto il monitoraggio sistematico della corretta applicazione di tutte le tariffe incluse nel sistema attraverso il programma SAS con produzione di relativa reportistica (52 controlli annui, ovvero un controllo settimanale). Al fine di fissare le tariffe sono svolte analisi dei costi dei principali soggetti erogatori (Azienda Sanitaria e privati convenzionati) e delle principali prestazioni sanitarie secondo metodi sintetici e anche sulla base di metodi analitici (Activity Based Costing), confrontando l'analisi e i dati con altre realtà al di fuori dell'Alto Adige. Sono elaborati i modelli di finanziamento per le strutture sanitarie e socio-sanitarie private convenzionate col Servizio Sanitario provinciale. Sono valutati gli impatti delle tariffe nazionali e provinciali sugli incassi da ticket e l'impatto sull'utenza e sulla spesa complessiva, sulla compensazione della mobilità e sulla spesa per gli erogatori privati convenzionati. Sono fissati i ticket e la compartecipazione alla spesa sanitaria, ivi compresa la revisione delle esenzioni dalla stessa.			
Fonte normativa	D.G.P. 2568/2004; D.L. 269/2003; D.Lgs. 502/1992			
Destinatari	Persone private	Cittadini		
	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	Ambulatori		
	Azienda sanitaria			
	Altri enti pubblici	Regioni, Ministero della Salute, Ministero dell'economia e delle Finanze		
Missioni PNRR	Salute			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Gestione della mobilità sanitaria interregionale e internazionale			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Gestione dei flussi finanziari di mobilità dei pazienti a livello interregionale e internazionale con corretta imputazione dei costi in base alla residenza dei pazienti.			
Breve descrizione	La compensazione della mobilità sanitaria interregionale è una procedura articolata in base alla quale tutte le Regioni e Province Autonome compensano gli importi a debito e a credito riferiti ai servizi erogati a pazienti che si spostano fuori regione per essere assistiti. Le fasi di interscambio della mobilità sanitaria interregionale sono 7: aggiornamento annuale delle regole di scambio, primo invio, contestazioni, controdeduzioni, contro-controdeduzioni, accordi bilaterali o conclusivi, gestione pagamenti/incassi col Ministero. Attraverso queste fasi vengono gestite tutte le problematiche e criticità emergenti con le altre Regioni e con il Ministero. Sono gestiti anche i saldi relativi agli STP che avvengono attraverso uno scambio dati Regioni/Ministero della Salute. Sono da stipulare inoltre eventuali accordi di confine tra Regioni, i quali hanno per oggetto tra l'altro il tipo di servizio o prestazioni scambiate, le condizioni economiche, etc. Con riferimento alla mobilità internazionale, l'ufficio ha un ruolo di intermediario tra il Ministero e l’Azienda sanitaria, gestito mediante apposito portale.			
Fonte normativa	L.P. 7/2001; D.Lgs. 502/1992			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Ripartizione finanze		

	Azienda sanitaria Altri enti pubblici	Regioni, Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Indirizzi di programmazione e controlling economico-finanziario			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Definire gli obiettivi programmatori all'Azienda Sanitaria e svolgere l'attività di controllo e valutazione dei documenti aziendali, con particolare riferimento agli aspetti economico-finanziari. Lo sviluppo del sistema di monitoraggio e del sistema di controllo interno ha la finalità di fornire a ciascuna Regione modalità di misurazione, confronto e rappresentazione delle performance del servizio sanitario, in una logica non autoreferenziale, ma di confronto con altre realtà.			
Breve descrizione	Sono aggiornati i principali documenti di programmazione nell'ambito sanitario (Piano Sanitario Provinciale, piani di settore, piano del fabbisogno) per la parte economico-finanziaria e i principali provvedimenti normativi (leggi e regolamenti). Viene elaborato - in collaborazione con gli altri uffici della Ripartizione - il documento relativo agli indirizzi programmatori annuali all'Azienda Sanitaria (BSC) al quale è collegata anche la valutazione del Direttore Generale. Sono svolti controlli ed espressi pareri sui principali documenti di programmazione aziendale. Vengono espressi pareri anche sui piani della produzione delle strutture private convenzionate per l'assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale nel rispetto del principio di sostenibilità finanziaria e delle disposizioni nazionali e locali. Vengono prodotte analisi di costo e benchmark con altre Regioni per valutare il posizionamento del nostro Servizio Sanitario Provinciale in termini di efficienza, efficacia, appropriatezza e rendimento. Il confronto avviene principalmente attraverso la partecipazione a network interregionali, tra cui quello sui costi standard "N.I.San.", il network della Scuola S. Anna di Pisa, Istituto di Management e il PNE (Programma Nazionale Esiti) dell'AgeNaS. È stato sviluppato su Qlikview un sistema informativo e di controllo, monitorando una serie di dati e informazioni economico-finanziarie fondamentali e condividendole con l'Azienda Sanitaria. Sono analizzati e valutati i livelli essenziali di assistenza (LEA), il loro valore in Provincia di Bolzano e verificato il valore dei livelli aggiuntivi di assistenza garantiti a livello provinciale in aggiunta a quelli previsti dallo Stato (Modello LA e suo Allegato 3.A).			
Fonte normativa	L.P. 3/2017; L.P. 14/2001; L.P. 7/2001; D.Lgs. 502/1992			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Ripartizione Salute		
	Azienda sanitaria			
	Altri enti pubblici	Ministero della Salute, Ministero dell'economia Finanze, organi di controllo		
Missioni PNRR	Salute			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì



Ufficio Personale, formazione e contributi in ambito sanitario				
Prestazione	1 Concessione di contributi e sovvenzioni in ambito sanitario			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale assicura l'assistenza sanitaria attraverso la programmazione, la verifica e il finanziamento del fabbisogno corrente e di investimento			
Finalità	Favorire iniziative nel settore sanitario a favore di soggetti pubblici e privati per l'applicazione della legge provinciale n. 7/2001 art. 81.			
Breve descrizione	Contributi e sussidi a favore di soggetti pubblici e privati operanti nel settore della sanità per il raggiungimento o il sostegno degli obiettivi del Piano Sanitario Provinciale. Sussidi finanziari a singole persone o ad associazioni operanti nel settore della donazione d'organi, per far fronte alle spese sostenute in seguito al trapianto o espianto di organi, nonché sussidi per le spese di viaggio e soggiorno sostenute da pazienti paraplegici e tetraplegici e da eventuali accompagnatori in occasione di terapie riabilitative presso strutture statali.			
Fonte normativa	L.P. 7/2001; D.Lgs. 502/1992			
Destinatari	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario	Soggetti pubblici o privati		

Processo anticorruzione	Contributi per investimenti a favore di soggetti pubblici e privati operanti nel settore della sanità per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano sanitario provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Coordinamento e indirizzo nel settore dell'amministrazione del personale dell'Azienda Sanitaria			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Miglioramento della gestione del personale.			
Breve descrizione	Contrattazioni con i vari rappresentanti sindacali, aspetti normativi e trattamento economico del personale dell’Azienda Sanitaria. Riconoscimento servizio prestato all'estero, deroghe alla proporzionale, nomina membri commissioni d'esame a dirigenti sanitari medici e non medici; delibere relative ai contratti d'opera e consulenza nonché convenzioni. Elaborazione criteri e linee guida per la definizione delle piante organiche; istituzionalizzazione nuovi servizi con delibera della Giunta Provinciale; verifica delle piante organiche dell’Azienda Sanitaria, adeguamento delle piante organiche al piano sanitario provinciale e alla legge sul riordinamento del Servizio Sanitario Provinciale. Permanente controllo della qualità dei dati spediti mensilmente; elaborazione ed aggiornamento di richieste dati (SIPS). Avvisi per le seguenti posizioni dirigenziali nell’Azienda Sanitaria: direttore generale, direttore amministrativo, direttore sanitario, direttore tecnico-assistenziale, direttore di Comprensorio. Finanziamento delle microstrutture aziendali negli ospedali di Bolzano, Merano, Bressanone e Brunico. Partecipazione alla contrattazione intercompartimentale.			
Fonte normativa	L.P. 7/2001; L.P. 5/1998; L.P. 10/1995; D.P.R. 384/1990; D.P.R. 383/1990; D.P.R. 761/1979; L. 735/1960			
Destinatari	Amministrazione provinciale			
	Azienda sanitaria			
Processo anticorruzione	Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Formazione di base in ambito sanitario			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Contribuiamo a garantire l'assistenza sanitaria della popolazione sulla base di apposite rilevazioni del fabbisogno, attraverso la formazione delle/dei professioniste/i della sanità presso la Scuola Superiore Provinciale di Sanità "Claudiana" e presso la Scuola per operatori/operatorici socio sanitari, nonché attraverso la consulenza per il riconoscimento dei titoli di studio e il rilascio dell'equipollenza dei titoli di studio per coloro che si sono formati all'estero.			
Breve descrizione	Creiamo le condizioni generali, incentiviamo e diamo consulenza nell'ambito della formazione di base sanitaria. Rilevazione del fabbisogno ed elaborazione dei piani annuali risp. triennali per la formazione delle professioni sanitarie e degli operatori/delle operatrici socio-sanitari/e nonché per l'attribuzione degli incarichi di formazione alla Scuola Superiore Provinciale di Sanità "Claudiana". Finanziamento e controllo, approvazione del bilancio e del rendiconto nonché nomina degli organi della Scuola Superiore Provinciale di Sanità "Claudiana". Concessione di autorizzazioni allo svolgimento del tirocinio per psicologhe/psicologi e veterinarie/veterinari per l'ammissione all'esame di Stato. Liquidazione dell' assegno di studio. Elaborazione del bando e concessione di assegni di studio per la formazione di base svolta all'estero delle/dei professioniste/i in ambito sanitario. Dichiarazione di equipollenza di titoli di studio in campo sanitario conseguiti nell'area culturale tedesca. Consulenza per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero presso il Ministero della Salute. Rilevazione del fabbisogno, bando e assegnazione della gestione del corso di igiene nonché tenuta del registro dei tatuatori/tatuatrici e piercer. Formulazione di proposte normative.			
Fonte normativa	D.P.P. 37/2007; L.P. 14/2002; L.P. 7/2001; L.P. 12/1993; D.P.R. 25/1981; D.P.R. 97/1980			
Destinatari	Persone private	Claudiana, Associazioni di soccorso		
	Azienda sanitaria			
	Altri enti pubblici			
Missioni PNRR	Istruzione e ricerca			
Processo anticorruzione	Rilascio della dichiarazione di equipollenza di titoli di studio conseguiti in un paese dell'area culturale tedesca da cittadini EU			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Formazione specialistica in ambito sanitario			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la			

	programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Forniamo gli strumenti giuridici ed economici per garantire la necessaria specializzazione e qualificazione per medici e altri professionisti nell'ambito sanitario del Servizio Sanitario provinciale.			
Breve descrizione	Creiamo le condizioni generali per la formazione specialistica in ambito sanitario, mediante incentivi e consulenze. Medici di Medicina Generale: rilevamento del fabbisogno, bando di concorso, incarico a un ente esterno per il corso triennale, borse di studio, esame finale, riunioni col Comitato Scientifico. Formazione specialistica: rilevamento del fabbisogno, concorso per posti di formazione medico specialistica all'estero, riserva di posti di formazione presso scuole di specializzazione in Italia, convenzioni con scuole di specializzazione in Italia e all'estero. Rimborsi a medici ambulatoriali per formazione continua. Medicina di montagna. Concetto, offerta e finanziamento parziale del corso di Management e gestione per dirigenti della sanità, nonché corsi di approfondimento. Supporto per l'implementazione della formazione medico-specialistica secondo l'ordinamento formativo austriaco nell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige. Medicina complementare: commissione per l'accreditamento delle strutture formative nella medicina non convenzionale.			
Fonte normativa	L.P. 14/2002; L.P. 7/2001; D.G.P. 3028/1999; D.P.R. 484/1997; L.P. 10/1995			
Destinatari	Azienda sanitaria	Personale sanitario		
Missioni PNRR	Salute			
Processo anticorruzione	Concessione borse di studio per i medici di medicina generale in formazione			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Formazione obbligatoria in ambito sanitario			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Creiamo le condizioni normative e d'indirizzo affinché la qualità dell'offerta formativa in Alto Adige e i rispettivi processi formativi corrispondano al fabbisogno formativo e agli obiettivi del Servizio sanitario.			
Breve descrizione	Creiamo le condizioni generali, incentiviamo e diamo consulenza nell'ambito della formazione continua obbligatoria nel settore sanitario. ECM: accreditamento e controllo dei requisiti nonché della qualità dell'attività dei Providers, che offrono formazione continua per le operatrici e gli operatori sanitari; esame dei relativi processi attraverso audits e monitoraggio delle attività (dalla rilevazione del fabbisogno formativo, allo svolgimento delle attività formative, fino alla valutazione finale); accreditamento formazione svolta all'estero; elaborazione del piano triennale della formazione continua con determinazione delle strategie e degli obiettivi formativi; elaborazione nuovi criteri di accreditamento eventi e provider ECM e rispettivi manuali; gestione del portale online ECM, nonché stipula di contratti per la manutenzione e gestione dello stesso; consulenza ai Providers ECM e alle operatrici e agli operatori sanitari soggetti all'obbligo ECM. Gestione e amministrazione della Commissione provinciale per la formazione continua ECM e della Conferenza provinciale per il governo della formazione continua in sanità. Concessioni di contributi ai Provider ECM, che offrono formazione continua per le operatrici e gli operatori sanitari. Biblioteca medica virtuale (BMV): gestione pagina web, rilevazione del fabbisogno e acquisto di risorse elettroniche da acquistare, pianificazione e incarichi dei corsi e-learning. Assegnazione finanziaria all'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige per l'organizzazione del corso di formazione per il personale della Divisione Malattie Infettive dell'Ospedale Centrale di Bolzano e per la concessione dei relativi assegni di studio. Accreditamento degli enti che offrono formazione continua nell'ambito della medicina complementare.			
Fonte normativa	L.P. 14/2002; L.P. 7/2001; L. 135/1990			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Azienda sanitaria	Professioniste e professionisti del Servizio sanitario provinciale Providers ECM Providers ECM Professionisti e professioniste del Servizio sanitario provinciale		
Missioni PNRR	Salute			
Processo anticorruzione	Akkreditierung Provider CME			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Etica e Gender Health nell’ambito sanitario ed elaborazione di percorsi di cura			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Contribuiamo all'assistenza sanitaria etica e di genere della popolazione, attraverso iniziative di formazione di base e continua rivolte a operatrici e operatori sanitari,			

	nonché attraverso l'informazione alla popolazione e supportiamo il processo della riforma sanitaria. Per argomenti specifici vengono elaborati percorsi di cura.			
Breve descrizione	Sviluppiamo nuovi impulsi, sosteniamo l'agire secondo il pensiero etico e l'approccio della medicina di genere nei professionisti della salute ed informiamo e sensibilizziamo la popolazione. Implementazione dell'approccio alla Gender Health nelle istituzioni formative (Claudiana). Misure di sensibilizzazione e formazione delle/degli operatrici e operatori sanitari al pensiero e all'agire in modo etico e con l'approccio alla differenziazione per generi. Misure di sensibilizzazione e informazione alla popolazione sul tema etico e di Gender Health, nonché creazione di reti di collaborazione. Segreteria del Comitato Etico Provinciale, approvazione ed attuazione del programma di attività del Comitato Etico Provinciale. Coordinamento dei gruppi di consulenti etici e realizzazione di aggiornamenti a livello provinciale. Elaborazione di proposte di legge. Organizzazione di iniziative di formazione e di informazione. Percorso nascita: elaborazione di un percorso unico prima durante e dopo il parto a medio ed alto rischio. Approvazione di un modello unico dei corsi preparto, affinché le donne e famiglie possano usufruire della stessa offerta ovunque. Elaborazione di un concetto per l'accompagnamento di donne migranti prima, durante e dopo il parto.			
Fonte normativa	L.P. 14/2002; L.P. 7/2001			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Azienda sanitaria Altri enti pubblici	Cittadinanza, Medici di base in formazione, operatori e operatrici in ambito sanitario, personale Studenti della Scuola Superiore Provinciale di Sanità “Claudiana”;		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	7 Appalti, contratti e liquidazioni			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Gestione delle procedure di gara per l'acquisto di lavori, servizi e forniture. Con decreto della Direttrice di Ripartizione del 20 aprile 2020 n. 6349 sono stati delegati alle Direttrici e Direttori d'Ufficio della Ripartizione Salute le funzioni amministrative in materia di appalti pubblici e quindi è stata abolito il Centro servizi. L'Ufficio ordinamento sanitario gestisce ora solo le proprie procedure di gara.			
Breve descrizione	Appalti: predisporre il decreto di programmazione biennale, predisporre e pubblicare la gara/affidamento, valutazione delle offerte, verifiche dei presupposti di legge, proposta di aggiudicazione. Contratti: adempimenti post aggiudicazione (obblighi di trasparenza ecc.).			
Fonte normativa	L.P. 3/2019; L.P. 16/2015; L.P. 10/1992			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Ufficio ordinamento sanitario		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	8 Ricerca in ambito sanitario			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Miglioramento della qualità del servizio sanitario provinciale			
Breve descrizione	Presentazione di progetti della Provincia Autonoma di Bolzano ai bandi attivati annualmente dal Ministero della Salute, assegnazione dei fondi, consulenza ai ricercatori.			
Fonte normativa	D.Lgs. 14/2006			
Destinatari	Azienda sanitaria			
Missioni PNRR	Salute			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	Sì

Ufficio Prevenzione, Promozione della salute e Sanità pubblica				
Prestazione	1 Sicurezza alimentare e l'igiene delle bevande e degli alimenti di origine non animale			

Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Tutela della salute della popolazione mediante l'applicazione della legislazione alimentare.			
Breve descrizione	1. Raccordo tra l'Azienda sanitaria della Provincia autonoma di Bolzano, il Ministero della Salute ed altre autorità ed organizzazioni - sistema di allerta rapido e piano emergenze; - partecipazione a gruppi di lavoro interregionali; - consulenza giuridica ed elaborazione di testi normativi; - sanzioni amministrative; - riconoscimento degli stabilimenti che producono e/o confezionano alimenti destinati ad un'alimentazione particolare, integratori alimentari e alimenti addizionati di vitamine e minerali nonché gestione del relativo registro provinciale; - riconoscimento degli stabilimenti per il deposito, il commercio e la vendita di additivi alimentari; - gestione del registro provinciale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito del piano di autocontrollo delle aziende alimentari; - elaborazione del programma per il controllo ufficiale annuale dei prodotti alimentari e delle bevande a livello provinciale; - allerte alimentari: notifica del Ministero salute, di altre Regioni o di altre autorità competenti extraprovinciali - Servizio di reperibilità 24h. 2. Pianificazione strategica, elaborazione di linee di indirizzo e controllo dell'attività di strutture organizzative dell'Azienda sanitarie competenti in materia di sicurezza alimentare - elaborazione dei piani annuali e pluriennali di controllo - Effettuazione di controlli ufficiali (audits) sull'attività dell'Azienda sanitaria. 3. Raccolta e validazione di dati statistici necessari per lo svolgimento delle attività di cui ai punti 1 e 2.			
Fonte normativa	Reg.UE 852/2004; Reg.UE 178/2002; Reg.UE 2017/625; D.Lgs. 193/2007; D.Lgs. 27/2021; L.P. 7/2001; L.P. 1/1992; D.Lgs. 502/1992; L. 833/1978; L.P. 9/1977			
Destinatari	Persone private	Cittadini		
	Imprese individuali e società	Imprese settore alimentare		
	Azienda sanitaria	Azienda Sanitaria dell'Alto Adige		
Processo anticorruzione	Sanzioni amministrative, alimenti, fumo, vaccinazioni, medicina del lavoro, cosmetici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Garantire un ambiente di vita e di lavoro sano			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			
Finalità	Tutela della salute da potenziali rischi connessi agli ambienti di vita quotidiani e da esposizioni ambientali nocive per la salute, in ambiente di lavoro. Ambiti: malattie infettive, fitosanitari, vaccinazioni, gas tossici, radiazioni ionizzanti, sanzioni.			
Breve descrizione	1. Interfaccia/punto di contatto quale autorità provinciale competente tra l'Azienda sanitaria della Provincia autonoma di Bolzano e le autorità sanitarie nazionali e internazionali in relazione all'attuazione di direttive nazionali ed internazionali nell'ambito della medicina ambientale, della medicina del lavoro, della tutela della salute dei non fumatori, tutela della salute nel settore delle malattie infettive. - rilascio delle autorizzazioni sanitarie per il commercio e la vendita di prodotti fitosanitari; - organizzazione dei corsi obbligatori per i distributori di prodotti fitosanitari e rilascio dei certificati di abilitazione; - gestione dell'archivio delle apparecchiature radiogene in campo medico, veterinario e industriale; - rilascio dei patentini di abilitazione per l'impiego di gas tossici; - protezione contro le radiazioni: registrazione/i delle comunicazioni inerenti nuove acquisizioni, trasferimento e manutenzione di apparecchiature radiogene; - radio-isotopi: registrazione delle segnalazioni del Comprensorio sanitario di Bolzano; - autorizzazioni a strutture pubbliche e aziende industriali private all'uso di sorgenti radioattive; - sanzioni amministrative; - governance ambito vaccinazioni; - campagne informative nell'ambito vaccinazioni			
Fonte normativa	L.P. 3/2017; D.P.G.P. 41/2010; Reg.U.E 1223/2009; D.Lgs. 81/2008; D.P.G.P. 33/2007; L.P. 6/2006; L.P. 1/1992; D.P.R. 285/1990			
Destinatari	Persone private		Cittadini	
	Imprese individuali e società		Imprese individuali e società	
	Azienda sanitaria		Azienda sanitaria	
Processo anticorruzione	Sanzioni amministrative, alimenti, fumo, vaccinazioni, medicina del lavoro, cosmetici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Monitoraggio del Piano provinciale di prevenzione			
Obiettivo strategico	Il Servizio sanitario provinciale garantisce ai cittadini un'assistenza sanitaria qualitativamente elevata, appropriata, equa, efficiente e innovativa tramite la programmazione e la verifica delle prestazioni sanitarie			

Finalità	Monitoraggio dell'implementazione del Piano provinciale di prevenzione.			
Breve descrizione	Monitoraggio dell'implementazione del Piano provinciale di prevenzione ed eventuale attività di sostegno ai partner. Vengono organizzate incontri con i referenti di programma, nonché con il gruppo di monitoraggio per verificare lo stato di implementazione del Piano.			
Fonte normativa	Intesa del 6 agosto 2020 (rep. atti n. 127)			
Destinatari	Persone private	Cittadini		
	Azienda sanitaria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Dipartimento Agricoltura, Foreste e Turismo

Prestazione	1 Finanziamento di enti strumentali			
Finalità	Finanziamento agli enti strumentali			
Breve descrizione	La Giunta provinciale espleta funzioni di indirizzo e di controllo nei confronti degli enti strumentali, approva lo Statuto e lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra Provincia e gli Enti nonché la natura, l’oggetto e le modalità di svolgimento dell’attività e dei servizi. Nello statuto sono altresì determinate le forme di remunerazione, gestite tramite un finanziamento annuale.			
Fonte normativa	Statuti degli enti strumentali			
Destinatari	Enti della provincia	Centro di Sperimentazione Laimburg e Agenzia Demanio provinciale		
Processo anticorruzione	Presentazione della deliberazione della Giunta provinciale - Centro di sperimentazione Laimburg Presentazione della deliberazione della Giunta provinciale - Agenzia Demanio provinciale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Area funzionale Turismo

Prestazione	1 Contributi, finanziamenti e sponsorizzazioni			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è la meta turistica sostenibile preferita a livello nazionale e nell'arco alpino.			
Finalità	Organizzazione e promozione di eventi/iniziative volte a accrescere il grado di notorietà dell’Alto Adige a livello nazionale ed internazionale mediante sponsorizzazione, contributi e progetti, nonché all'agevolazione alle imprese col fine di aumentare la qualità.			
Breve descrizione	Consulenza Domanda di contributo Comunicazione di accettazione della domanda Domanda di liquidazione Istruttoria Approvazione e elaborazione del decreto di concessione Liquidazione Restituzione della documentazione originale Archiviazione			
Fonte normativa	D.G.P. 375/2018; D.G.P. 578/2017; D.G.P. 1189/2016; D.G.P. 1188/2016; D.G.P. 438/2016; D.G.P. 696/2014; D.G.P. 599/2013; D.G.P. 953/2012; D.G.P. 519/2011; D. G.P. 2218/2010; L. 135/2001; L.P. 4/1997; L.P. 8/1993; L.P. 9/1991; L.P. 27/1987; L.P. 79/1973			
Destinatari	Persone private	Del settore turistico		
	Imprese individuali e società			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Altri enti pubblici	Settore turistico locale e nazionale		
Processo anticorruzione	Erogazione di agevolazioni a favore di imprese e di associazioni del settore del Turismo e dell'Alpinismo			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Gestione e incentivazione delle organizzazioni turistiche			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è la meta turistica sostenibile preferita a livello nazionale e nell'arco alpino.			
Finalità	Amministrazione e sussidio delle organizzazioni turistiche locali per la promozione delle attività turistiche e l'aumento della competitività del turismo in Provincia di Bolzano mediante contributi e contributi di investimento.			
Breve descrizione	Domanda di contributo Domanda di liquidazione Controllo del rendiconto			

Breve descrizione	Approvazione ed elaborazione del decreto di concessione Liquidazione Restituzione della documentazione originale Archiviazione			
Fonte normativa	D.G.P. 240/2018; L.P. 15/2017; D.P.G.P. 4/2013; L.P. 9/2012; D.G.P. 1605/2011; L.P. 33/1992; D.P.G.P. 39/1992			
Destinatari	Imprese individuali e società	Aziende di soggiorno		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Enti della provincia			
Processo anticorruzione	Erogazione di agevolazioni a favore di imprese e di associazioni del settore del Turismo e dell'Alpinismo			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Esercizi pubblici e ordinamento esercizi alberghieri			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è la meta turistica sostenibile preferita a livello nazionale e nell'arco alpino.			
Finalità	Ordinamento delle strutture ricettive e degli esercizi alberghieri, classificazione, licenze per la conduzione e amministrazione degli elenchi provinciali, nonché dello sviluppo strutture turistiche nei comuni.			
Breve descrizione	Accettazione domanda (classificazione/parere di massima/PST) Valutazione (sopralluogo/gruppo di lavoro) Comunicazione esito/deliberazione			
Fonte normativa	D.P.G.P. 55/2007; D.P.G.P. 32/1996; L.P. 12/1995; D.P.G.P. 11/1989; L.P. 58/1988; D.P.P. 10/2021; L.P. 9/2018; Delib. G. Prov. 527/2021			
Destinatari	Persone private			
	Comuni			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Erogazione di agevolazioni a favore di imprese e di associazioni del settore del Turismo e dell'Alpinismo			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Alpinismo			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è la meta turistica sostenibile preferita a livello nazionale e nell'arco alpino.			
Finalità	Regolamentazione delle professioni alpinistiche e della formazione professionale delle stesse ed il miglioramento delle strutture alpine anche mediante contributi.			
Breve descrizione	Consulenza Domanda di contributo Domanda di liquidazione Verifica della rendicontazione Approvazione (ed elaborazione del decreto di concessione) Liquidazione Restituzione della documentazione originale Archiviazione			
Fonte normativa	D.P.G.P. 3/2012; L.P. 14/2010; D.G.P. 2264/2009; D.G.P. 4020/2002; L.P. 5/2001; L.P. 5/1997; L.P. 33/1991; L.P. 22/1982			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni	Maestri di sci, guide alpine Avs, cai		

Processo anticorruzione	Apertura scuole di sci, scuole di alpinismo, agenzie di viaggio, rifugi alpini, nulla osta distacco di parti di pubblici esercizi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Professioni turistiche e agenzie viaggi			
Obiettivo strategico	L'Alto Adige è la meta turistica sostenibile preferita a livello nazionale e nell'arco alpino.			
Finalità	Promozione delle professioni nel turismo, organizzazione di corsi ed esami, nonché l'amministrazione dei rispettivi elenchi.			
Breve descrizione	Domanda (riconoscimento titolo o per esame) Istruttoria Riconoscimento (o esame) Comunicazione esito Iscrizione nel registro provinciale/nazionale			
Fonte normativa	L.P. 21/2012; D.P.G.P. 41/2007; L.P. 3/2002			
Destinatari	Persone private	Persone interessate con diploma di scuola superiore, titolare della licenza, direttore tecnico		
Processo anticorruzione	Apertura scuole di sci, scuole di alpinismo, agenzie di viaggio, rifugi alpini, nulla osta distacco di parti di pubblici esercizi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ripartizione Agricoltura

Prestazione	1 Contrattazione di diverse Agende nell'ambito dell'agricoltura a Roma e Bruxelles			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Elaborazione e trattative di nuove disposizioni di legge nel settore dell'agricoltura.			
Breve descrizione	Nuove disposizioni nell'ambito agricolo vengono elaborate e trattate in varie sedute ed incontri, dove è importante integrare e rappresentare le specificità dell'agricoltura altoatesina; inoltre deve essere preso in considerazione il quadro giuridico dell'Alto Adige.			
Fonte normativa	Regolamenti UE, statali e provinciali			
Destinatari	Imprese individuali e società	Settore agricoltura		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Adeguamento continuo di aiuti di Stato, adeguamento degli aiuti esistenti ed elaborazione di nuovi aiuti de minimis			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Il 31/12/2022 sono scaduti i regimi di aiuto (aiuti di stato) esentati o notificati e i nuovi regimi sono stati notificati. Nei prossimi anni, questi dovranno essere continuamente adattati a nuovi requisiti e necessità.			
Breve descrizione	I regimi di aiuto esistenti, sia quelli esentati che quelli soggetti a notifica e quelli de minimis, sono stati riformulati e approvati; nella fase di attuazione, nei prossimi anni dovranno essere apportati continui aggiustamenti e i regimi dovranno essere adattati alle nuove necessità strutturali ed economiche.			
Fonte normativa	L.P. 11 / 1998 , altre leggi provinciali riguardanti l'agricoltura			
Destinatari	Imprese individuali e società	Settore Agricoltura		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Attività amministrative generali e misure per garantire il funzionamento dell'intera Ripartizione provinciale, Conciliazioni masi chiusi			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Attività amministrative generali e misure per garantire il funzionamento dell'intera Ripartizione provinciale: alcuni compiti di tutti gli uffici sono raggruppati nel dipartimento. Conciliazioni maso: tra le parti, che sono coinvolte in una controversia che ha per oggetto un maso chiuso, è previsto dalla legge il tentativo di conciliazione obbligatorio, prima di proporre in giudizio una rispettiva domanda.			
Breve descrizione	Attività amministrative generali e misure per garantire il funzionamento dell'intera Ripartizione provinciale: la prestazione comprende: - Acquisto di dispositivi di protezione individuale, di prodotti per il servizio fitosanitario e per lo svolgimento di altre mansioni nella Ripartizione; - Ordini per il funzionamento e la manutenzione dei veicoli di servizio Conciliazioni Maso: la prestazione comprende: - Esaminazione della richiesta - Fissazione della data ed invio dell'invito - Espletamento del tentativo di conciliazione - Stesura e notifica del protocollo			
Fonte normativa	L.P. 17 / 2001			
Destinatari	Persone private			
	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Acquisto di beni e servizi fino a 40.000,00 Euro Procedure di acquisto di beni e servizi necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Zootecnica

Prestazione	1 Concessione di aiuti nell'ambito della zootecnia, apicoltura, tutela degli uccelli che nidificano a terra e coltivazione ecologica di cereali			
Obiiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Sostegno per l'agricoltura nell'ambito della zootecnia, miglioramento del benessere animale, misura accompagnatorie per il cambio strutturale im agricoltura.			
Breve descrizione	Incentivazione per: - investimenti di trasformazione e commercializzazione di singole aziende e di cooperative del settore lattiero-caseario; - investimenti nel settore dell'apicoltura; - il settore zootecnico con un aiuto parziale per il finanziamento di premi assicurativi; - gestione di stazioni di monta, acquisto di verri di razza - il mantenimento dell'attività di pascolo; - i costi di trasporto del latte di imprese singole e cooperative; - la gestione dei libri genealogici, dell'attività di selezione, delle esposizioni di animali di razza; - le organizzazioni che producono prodotti di qualità; - il settore apicoltura (aiuto UE); - la coltivazione di cereali ecocompatibile; - tutela degli uccelli che nidificano a terra.			
Fonte normativa	Reg.UE 1308/2013; L.P. 10/1999; L.P. 11/1998			
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Imprese individuali, società, Altre istituzioni private (associazioni, federazioni, interessenze)		
Processo anticorruzione	Concessione di aiuti a favore del settore zootecnico e dei cereali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Controllo della produzione di latte
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.

Finalità	Controllo delle disposizioni nel settore delle comunicazioni della quantità di latte dal 1.4.2015.			
Breve descrizione	Controlli nel settore della comunicazione della quantità di latte: controlli delle comunicazioni delle latterie sul 10% del latte prodotto.			
Fonte normativa	D.M. 0/2015			
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Caseifici, associazioni di produttorilatte		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Sorveglianza della legge sulla disciplina dell'allevamento animale e dell'apicoltura e rilascio delle relative autorizzazioni			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Sorveglianza sulla legge sull'allevamento animale e dell'apicoltura.			
Breve descrizione	Sorveglianza sulla fecondazione artificiale, sulle stazioni di monta bovine ed equine e delle stazioni di riproduzioni delle api e relative autorizzazioni.			
Fonte normativa	L.P. 1/1998; D.legs. n. 52 del 11 maggio 2018			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Imprese singole e società, altre istituzioni private (cooperative, associazioni)		
Processo anticorruzione	Autorizzazioni nel settore della zootecnia			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Frutti e Viticoltura e Servizio fitosanitario provinciale

Prestazione	1 Concessione di aiuti nel settore della produzione vegetale			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Sostegno per l'agricoltura nell'ambito della frutti-viticoltura, misura accompagnatorie per il cambio strutturale nell'agricoltura.			
Breve descrizione	Incentivazione con fondi provinciali per le seguenti misure: - Lotta contro fitopatie pericolose - Produzione certificata di patate da seme - Protezione passiva delle colture - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione di prodotti vegetali Concessione di aiuti nell'ambito dell'organizzazione comune di mercato vino: - Investimenti tecnici per le cantine - Progetti di promozione vino nei paesi terzi			
Fonte normativa	Reg.UE 1150/2016; Reg.UE 1149/2016; Reg.UE 1308/2013; L.P. 11/1998;			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese individuali e società: agricoltori, vignaioli		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	(Cooperative, consorzi, associazioni, unioni)		
Processo anticorruzione	Concessione di aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Approvazioni e controlli nell'ambito dell'organizzazione comune di mercato (OCM) ortofrutticolo e vino			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Incentivazione delle strutture di commercializzazione e trasformazione e delle organizzazioni dell'ortofrutta, nonché del vino			
Breve descrizione	Incentivazione delle seguenti misure: - Costruzione e attrezzatura di strutture per la conservazione, lavorazione, trasformazione e spedizione di frutta e verdura - Costi di personale per sistemi di assicurazione qualità o ambiente - Misure ambientali quali produzione integrata e metodo della confusione - Misure di comunicazione e promozione			
Fonte normativa	Reg.UE 892/2017; Reg.UE 891/2017; Reg.UE 1308/2013			

Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Organizzazioni di produttori e i loro soci (cooperative e produttori), cantine		
Processo anticorruzione	Concessione di aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Gestione dello schedario viticolo			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Corretta gestione delle superfici vitate per avere un'affidabile e aggiornata banca dati che serve come base per la gestione del conferimento della vendemmia e per la dichiarazione di produzione vino, controllo dell'adempienza ai disciplinari di produzione dei vini DOC e IGT, concessione di contributi, statistica.			
Breve descrizione	Notifica e autorizzazione delle variazioni della superficie vitata in seguito a reimpianti ossia soprainnesti, estirpi , nuovi impianti, sostituzione del conduttore dell'azienda.			
Fonte normativa	Reg.UE 561/2015; Reg.UE 560/2015; Reg.UE 1308/2013			
Destinatari	Imprese individuali e società	Aziende vitivinicole, cantine vinicole, enti di controllo dei vini,		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Associazioni vitivinicole		
Processo anticorruzione	Autorizzazione per l'impianto di viti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Rilascio di certificati fitosanitari, gestione RUOP, certificazione delle piante e monitoraggio e lotta contro organismi nocivi da quarantena			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Protezione dei paesi importatori contro l'introduzione di organismi nocivi delle piante; protezione contro l'introduzione e diffusione di organismi nocivi da quarantena dei vegetali; garanzia del mantenimento degli standard fitosanitari nella produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali; produzione di piante e parti di piante sane e con rispondenza varietale.			
Breve descrizione	Vengono eseguite le seguenti attività: - Rilascio di certificati fitosanitari per certificare che i vegetali e prodotti vegetali siano conformi alle disposizioni fitosanitarie in vigore nel paese importatore - Effettuazione di monitoraggi per la sorveglianza di organismi nocivi da quarantena - Iscrizione al registro ufficiale produttori (RUOP) e autorizzazione al rilascio Passaporto delle piante (da 2020) Certificazione dei materiali vegetali nel settore frutticolo, vitivinicolo e produzione di patate da seme			
Fonte normativa	D.Lgs. 18/2021, D.Lgs. 19/2021, D.Lgs. 12/2021			
Destinatari	Imprese individuali e società	Produttori, commercianti, esportatori, importatori, ditte, cooperative, associazioni		
Processo anticorruzione	Autorizzazione fitosanitaria per la produzione e il commercio di vegetali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Nuovo rilascio e rinnovo di certificati di abilitazione per l'impiego professionale di prodotti fitosanitari e per consulenti			
Obiettivo strategico	Le persone impiegate in agricoltura sono istruite e consigliate in modo adeguato.			
Finalità	Garanzia di un uso corretto e sostenibile dei prodotti fitosanitari.			
Breve descrizione	Esecuzione dell'esame in caso di nuovo rilascio, rinnovo dei certificati di abilitazione.			
Fonte normativa	D.Lgs. 150/2012, D.G.P. 965/2018, DM 22.01.2014			
Destinatari	Persone private	Utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari e consulenti, persone private		
Processo anticorruzione	Rilascio e rinnovo dell'autorizzazione per l'acquisto di prodotti fitosanitari			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Proprietà coltivatrice				
Prestazione	1 Disposizioni nell'ambito della legge sui masi chiusi e assegnazione della denominazione “maso avito”			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Applicazione della legge sui masi chiusi nell'ambito dei masi chiusi.			
Breve descrizione	La prestazione comprende: - Consultazione delle commissioni locali - Esame di legittimità e di merito delle decisioni inoltrate dalle 136 commissioni locali per i masi chiusi, aventi 620 membri - Presentazione ricorso alla commissione provinciale per i masi chiusi e in caso di ricorso al Tribunale amministrativo, elaborazione di una presa di posizione per l'Avvocatura - Elaborazione protocollo e delibere della commissione provinciale per i masi chiusi - Liquidazione degli assegni mensili e dei gettoni di presenza per i membri delle commissioni locali - Assegnazione della denominazione “maso avito”			
Fonte normativa	D.G.P. 1013/2015; Reg.UE 1305/2013; L.P. 11/1998			
Destinatari	Imprese individuali e società	Agricoltori, avvocati, notai, agenzie immobiliari		
	Altri enti pubblici	Commissioni locali e commiss. Prov. Masi chiusi, associazione agricoltori, proprietari di masi chiusi		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	2 Concessione di aiuti per l'avviamento di imprese e consulenza aziendale per i giovani agricoltori			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Sostegno per giovani agricoltori per l'avviamento di imprese agricole.			
Breve descrizione	Erogazione degli aiuti previsti dalla misura 6 “Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori” del PSR 2014-2022 e i criteri per la concessione di contributi n. 1013/2015.			
Fonte normativa	D.G.P. 1013/2015; Reg.UE 1305/2013; L.P. 11/1998			
Destinatari	Imprese individuali e società	Agricoltori		
Processo anticorruzione	Intervento SRE01 - insediamento giovani agricoltori			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	3 Rilascio dell'attestazione "qualifica imprenditore agricolo professionale"			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Riconoscimento della qualifica d'imprenditore agricolo professionale e delle società a coltivazione diretta al fine dell'ottenimento delle agevolazioni fiscali in agricoltura, concessioni edilizie, iscrizioni alla gestione INPS ecc.			
Breve descrizione	Riconoscimento della qualifica d'imprenditore agricolo professionale e delle società a coltivazione diretta, previo esame dei requisiti richiesti.			
Fonte normativa	D.Lgs. 101/2005; D.Lgs. 99/2004			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprenditori individuali, società agricole		
Processo anticorruzione	Riconoscimento della qualifica di imprenditore agricolo professionale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	4 Amministrazione dei beni di uso civico e delle associazioni agrarie			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Accertamento, sorveglianza, consulenza e autorizzazione dei vari provvedimenti concernente i beni di uso civico e le associazioni agrarie.			
Breve descrizione	I beni di uso civico sono beni pubblici di proprietà di frazioni o comuni, amministrati da un comitato o dalla giunta comunale. L'Ufficio proprietà coltivatrice è responsabile per l'approvazione, consulenza e sorveglianza. Le associazioni agrarie sono comunioni private di interesse pubblico. L'Ufficio proprietà coltivatrice è responsabile per l'approvazione, consulenza e sorveglianza.			

Obiettivo strategico	Le persone impiegate in agricoltura sono istruite e consigliate in modo adeguato.			
Finalità	Gestione, esecuzione e finanziamento e vigilanza delle opere di bonifica di competenza provinciale e di piani di ricomposizione fondiaria. Garantire un efficiente ed amministrativamente corretto funzionamento dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario nonché il mantenimento e il miglioramento delle opere di bonifica di competenza provinciale, incluse le operazioni di ricomposizione fondiaria.			
Breve descrizione	- Costituzione, ampliamento, ridelimitazione del comprensorio consortile e fusione nonché modifiche di statuto di consorzi di miglioramento fondiario e gestione del registro provinciale dei consorzi - Vigilanza sui consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario - Contributo per la manutenzione ordinaria e l'esercizio delle opere di bonifica di interesse provinciale - Contributi per l'attività di assistenza e consulenza amministrativa, contabile e tecnica a favore dei consorzi associati - Esecuzione di controlli ed irrogazione di sanzioni amministrative ai sensi della legge provinciale n. 5/2009, secondo la disciplina prevista dalla legge provinciale n. 9/1977 - Esecuzione ed approvazione di piani di ricomposizione fondiaria ai sensi della legge provinciale n.5/2009 - Predisposizione e aggiornamento elenco opere di bonifica di competenza provinciale e gestione demanio provinciale bonifica - Elaborazione e aggiornamento del piano di bonifica - Approvazione dei piani di attuazione e operativi - Verifica e approvazione piani di gestione delle opere di bonifica predisposti dai singoli consorzi di bonifica e dei piani di gestione previsti dal PGUAP (Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche) - Approvazione, esecuzione di opere di bonifica di competenza provinciale o interventi straordinari tramite concessione ai consorzi. Affidamento incarichi di progettazione o esecuzione studi ed esecuzione di piani di ricomposizione fondiaria - Elaborazione pareri idraulici e trattazione ricorsi in materia di interventi soggetti a concessione			
Fonte normativa	L.P. 5/2009			
Destinatari	Persone private	Proprietari fondiari, privati		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Consorzi di bonifica e consorzi di miglioramento fondiario		
	Amministrazione provinciale	Altri enti pubblici territoriali		
Processo anticorruzione	Concessione contributi a consorzi di bonifica - Verifica formale dei presupposti			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Classificazione delle aziende agrituristiche, consulenza e controlli a campione			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Classificazione delle aziende agrituristiche con fiori.			
Breve descrizione	Classificazione delle aziende che offrono attività agrituristiche utilizzando simboli floreali.			
Fonte normativa	L.P. 7/2008; D.P.G.P. 32/1996			
Destinatari	Imprese individuali e società	Agricoltori, che offrono le attività agrituristiche.		
Processo anticorruzione	Classificazione delle aziende agrituristiche			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Erogazione degli aiuti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – misura 4.1 e del Piano strategico nazionale - misura SRD01			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Sostegno per aziende agricole nella realizzazione di costruzioni per l'allevamento animale.			
Breve descrizione	Erogazione degli aiuti previsti dalla misura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” del PSR 2014-2020 nel settore agricolo e forestale.			
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013			
Destinatari	Imprese individuali e società	Agricoltori,		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Cooperative agricole		
	Amministrazione provinciale	Enti Pubblici, e altri		
	Comuni	Comuni,		

Breve descrizione	Per lo svolgimento delle loro attività istituzionali la Ripartizione Agricoltura ha bisogno di dati di base (dati anagrafici, dati di superfici e di bestiame ecc.), dati di procedimento (dati riguardanti istanze presentati, aiuti ecc.) e di dati calcolati (punti di svantaggio, carico bestiame ecc.). Nell'ambito della gestione centralizzata di questi dati l'ufficio 31.5 è responsabile del coordinamento e dell'esecuzione delle seguenti attività: - Definizione dei requisiti per i dati (dati necessari, livello di dettaglio, qualità, specifiche di validazione, verifiche di dati); - Miglioramenti della qualità dei dati e risoluzione di errori (verifiche, controlli incrociati, controlli a campione ai sensi della L.P. 17/1993); - Fornitura di dataexport e di analisi di dati, sincronizzazione con il SIAN, interfacce per lo scambio di dati, piattaforme per l'accesso dati (p.es. MyCivis), predisposizione di dati di base su richiesta; - Predisposizione dati per l'ASTAT (per rilevazioni annuali a campione e ogni 10 anni per il censimento agricoltura); - Misure di privacy ai sensi della RGDP.			
Fonte normativa	D.P.P. 22/2007; D.L. 322/1989			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Aziende agricole Uffici della Ripartizione Agricoltura, ripartizioni dell'amministrazione provinciale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Supporto ai collaboratori della Ripartizione Agricoltura nell'utilizzo di hardware e software			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Supporto ai collaboratori della Ripartizione Agricoltura nell'utilizzo di hard e software e assicurare il funzionamento dei PC delle postazioni di lavoro.			
Breve descrizione	- Procurement di hard- e software (richiedere e gestire diritti di accesso, installazioni); - Corsi di formazione, manuali: organizzazione di corsi di formazione riguardante le tematiche più importanti ed urgenti, aggiornamento dei manuali; - Assistenza nel caso di problemi con programmi applicativi, diritti di accesso e configurazioni: assistenza da parte di key-user per i programmi applicativi, assistenza da parte di IBB per diritti di accesso e configurazioni; - Sollecitare ticket urgenti e collaborazione con SIAG per la risoluzione dei tickets.			
Fonte normativa	DPP 25 giugno 1996, n. 21, nella versione vigente			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Collaboratori della Ripartizione Agricoltura		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura

Prestazione	1 Coordinamento del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 e PSP 2023-2027			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Implementazione del programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 e del PSP 2023-2027, coordinare la sua attuazione tra gli Uffici provinciali, predisporre le modifiche al Programma, gestire i rapporti con la Commissione Europea e il Mipaaf.			
Breve descrizione	- Coordinamento dei diversi Uffici delle Ripartizioni 31, 32, 22 e 28 - Coordinamento con Organismo Pagatore, Ripartizione 39, con il Mipaaf (Ministero all'agricoltura) e con la Commissione Europea - Realizzazione di un Comitato di Sorveglianza a Bolzano - Realizzazione di un Incontro Annuale con la CE a Bruxelles - Preparazione di una modifica del testo del PSR da notificare alla CE - Selezione delle strategie di sviluppo locale dei gruppi di azione locale (GAL) LEADER - Realizzazione di un Rapporto Annuale di Esecuzione - Selezione con gara d'appalto del nuovo Valutatore del PSR - Realizzazione per mezzo dell'Informatica del software per l'istruttoria delle domande dei premi a superficie - Realizzazione per mezzo dell'Informatica del software per la raccolta e l'istruttoria delle domande dei premi a superficie			
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013 e Reg. (UE) 2021/2115			
Destinatari	Persone private Comuni	Beneficiari Provincia Autonoma di Bolzano, UE, Stato		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Erogazione degli aiuti del PSR 2014-2022 e del PSP 2023-2027			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Approvazione e liquidazione delle domande di contributo relative alle misure di competenza dell'Ufficio 31.6 per il PSR 2014- 2022 (4.2, 7.3, 10.1, 13.1, 16.1 e 19) e per il PSP 2023-2027 (SRA08, SRA14, SRA30, SRB01,SRD13, SRG01, SRG05 und SRG06).			
Breve descrizione	Vengono gestite le seguenti misure/interventi (raccolta, approvazione e liquidazione delle domande): - misura 4.2/Intervento SRD13 trasformazione e commercializzazione; - misura 7.3 (banda larga); - misura 10 / Interventi SRA08 e SRA14 (pagamenti agro ambientali); - misura 13 / Intervento SRB01(indennità compensativa); - misura 16 / Intervento SRG01 (cooperazione per l'innovazione PEI), - intervento SRA30 benessere animale, e - misura 19 /Interventi SRG05 e SRG06 (LEADER). All'Ufficio compete l'approvazione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento di una parte delle misure del PSR e del PSP.			
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013 e 2021/2115			
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni	Agricoltori, cooperative agricole Agricoltori, Enti Pubblici, e a. Comuni		
Processo anticorruzione	Intervento SRA30 – Benessere animale Interventi SRA08, SRA14 e SRB01 - prati e pascoli, agro biodiversità e zone di montagna			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Meccanizzazione agricola e produzione biologica

Prestazione	1 Concessione di aiuti per l'acquisto di macchine anche PNRR, danni da avversità atmosferiche, trasferimento di conoscenze, azioni di informazione, servizi di consulenza e prodotti di qualità			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Concessione di contributi nel caso di acquisto di macchine per la promozione della meccanizzazione nell'Alto Adige, di danni da avversità atmosferiche per il ripristino del potenziale produttivo, per il miglioramento della formazione delle persone operanti nel settore agricolo, per la sensibilizzazione della popolazione non agricola e per azioni promozionali per prodotti agricoli.			
Breve descrizione	Si incentivano: - l'acquisto di determinate macchine agricole sotto forma di contributi in conto capitale (aiuti provinciali e PNRR). - lavori connessi al ripristino e alla messa in sicurezza geotecnica di superfici agricole, impianti e infrastrutture agricole, costruzioni ad uso aziendale, l'acquisto di macchine agricole e di animali, se questi sono stati compromessi da avversità atmosferiche; - nei casi di danni eccezionali vengono inoltre concessi indennizzi; - il trasferimento delle conoscenze e azioni di informazione (attività di formazione professionale, come p.e. convegni, seminari, conferenze, viaggi di studio, visite sul campo, corsi di formazione, workshop e simili); - servizi di consulenza (attività di consulenza a causa dei pertinenti regolamenti UE ai sensi del "sistema di consulenza aziendale" (cross compliance, tutela del clima e dell'ambiente, difesa integrata, agricoltura biologica, giovani agricoltori, tutela dell'acqua e simili); - organizzazioni che prestano dei servizi di sostituzione degli agricoltori, di un suo collaboratore o di una persona fisica che è un coadiuvante familiare nei casi di malattia, malattia dei figli e nel caso di decesso; - l'adesione dei produttori di prodotti agricoli ai regimi di qualità (attività di ricerche di mercato, ideazione e progettazione di prodotti, predisposizione delle domande di riconoscimento dei regimi di qualità); - azioni promozionali a favore di prodotti agricoli (organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere ed esposizioni); - pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito ai prodotti agricoli (pubblicazioni, siti web, annunci pubblicitari, divulgazioni di conoscenze scientifiche e dati fattuali su regimi di qualità...).			
Fonte normativa	D.Lgs. 99/2004; L.P. 11/1998; L.P. 12/1980			
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Imprese agricole, Organizzazioni di produttori e altre organizzazioni agricole, società interessenze		

Missioni PNRR	Rivoluzione verde e transizione ecologica			
Processo anticorruzione	Contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari agricoli Concessione di contributi per danni da avversità atmosferiche Concessione di contributi per agevolare il trasferimento di conoscenze, azioni di informazione e servizi di consulenza			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Agricoltura biologica e regimi di qualità per prodotti agricoli			
Obiettivo strategico	L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere e la salute animale sono migliorati.			
Finalità	Gestione delle notifiche e dell'elenco provinciale degli operatori biologici e coordinamento delle attività nel settore biologico nonché redazione di pareri per richieste di modifiche dei regimi di qualità.			
Breve descrizione	Verifica e accettazione delle richieste di registrazione nell'elenco provinciale degli operatori biologici nonché inserimento della notifica di attività con metodo biologico nel Sistema Informativo Biologico (SIB) e gestione del fascicolo aziendale nel sistema informativo agricolo forestale provinciale (scheda riepilogativa LAFIS). Elaborazione delle disposizioni normative, consulenza e attività d'informazione nonché pubbliche relazioni legate al settore biologico. Accettazione e verifica delle richieste relative ai regimi di qualità e redazione dei pareri necessari.			
Fonte normativa	Reg.UE 1151/2012; D.M. 2049/2012; Reg.UE 848/2018; L.P. 3/2003			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società	Consumatori Operatori biologici, istituzioni		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Vigilanza e attività di controllo nell'ambito delle produzioni biologiche			
Obiettivo strategico	L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere e la salute animale sono migliorati.			
Finalità	Esercizio delle attività di vigilanza e controllo delle produzioni biologiche.			
Breve descrizione	- Vigilanza degli organismi controllo nel settore biologico attraverso controlli presso gli operatori e l'organismo stesso; costante adeguamento delle procedure amministrative - Rilascio delle sanzioni amministrative			
Fonte normativa	Regolamento (UE) 2018/848			
Destinatari	Imprese individuali e società	Organismi di controllo e operatori biologici		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Carburante a prezzo ridotto per l'agricoltura			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Riduzione dei costi di produzione delle aziende agricole.			
Breve descrizione	Secondo le norme vigenti ogni beneficiario deve presentare annualmente la dichiarazione riguardante il consumo di carburante dell'anno precedente. Contemporaneamente può fare richiesta del fabbisogno per l'anno corrente. Il consumo e l'assegnazione vengono calcolati mediante apposite tabelle in base ai lavori da svolgere, alle colture, alla superficie, alla potenza delle macchine e alle condizioni meteorologiche. Il carburante può essere acquistato presso uno dei 25 distributori autorizzati.			
Fonte normativa	D.M. 0/2002; D.M. 454/2001; D.Lgs. 504/1995			
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Agricoltori, aziende giardiniere Cooperative, consorzi di bonifica e di irrigazione		

Processo anticorruzione	Concessione di carburante agricolo agevolato			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	5 Immatricolazione e registro macchine agricole			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Registrazione delle macchine agricole per l'assegnazione di carburanti agevolati.			
Breve descrizione	Per l'assegnazione di carburanti agevolati le macchine agricole, i motori e bruciatori sono registrati presso l'UMA. L'immatricolazione di macchine agricole avviene attraverso l'ufficio. Queste macchine vengono munite di targa e libretto di circolazione. L'ufficio controlla ed evade le domande, assegna il numero di targa, invia ai richiedenti i fogli di via, targhe e libretti di circolazione, esegue trasferimenti di proprietà di macchine usate, rilascia autorizzazioni di circolazione provvisoria, assegna targhe di ripetizione per rimorchi, prepara la documentazione necessaria per i cambi di indirizzo, i duplicati della carta di circolazione, le reimmatricolazioni e le cancellazioni. La consulenza avviene nella centrale, in servizio periferico o con pubblicazioni per la circolazione stradale.			
Fonte normativa	D.M. 454/2001; D.L. 285/1992; D.P.R. 495/1992			
Destinatari	Imprese individuali e società	Agricoltori, produttori e venditori di macchine agricole		
	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Immatricolazione di macchine agricole e tenuta del registro dei macchinari agricoli			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	6 Concessione di aiuti del Programma di Sviluppo Rurale 2023 - 2027 – intervento SRA29			
Obiettivo strategico	L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere e la salute animale sono migliorati.			
Finalità	Incentivazione della produzione biologica.			
Breve descrizione	Si incentivano aziende agricole che cambiano la produzione a biologico o che mantengono la produzione biologica.			
Fonte normativa	Reg.UE 2021/2115			
Destinatari	Imprese individuali e società	Agricoltori		
Processo anticorruzione	Intervento SRA29 pratiche di produzione biologica			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio distrettuale Agricoltura Est				
Prestazione	1 Registri, banche dati, autorizzazioni, commenti, estimi			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Tenuta di registri ufficiali e banche dati, autorizzazioni, estimi.			
Breve descrizione	Gli uffici distrettuali sono responsabili per la tenuta di registri ufficiali e banche dati del loro territorio, rilasciano autorizzazioni, commenti sulle leggi e regolamenti in merito ed eseguono estimi.			
Fonte normativa	Norme di riferimento specifiche			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese individuali e società di imprese agricole		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Assegnazione di carburante agevolato			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Assegnazione di carburante agevolato.			
Breve descrizione	Da gennaio 2015 gli uffici distrettuali sono responsabili per l'assegnazione di carburante agevolato per le aziende agrarie.			
Fonte normativa	Decreto ministeriale n. 454 dd. 14.12.2001			
Destinatari	Imprese individuali e società		Imprese individuali e società di imprese agricole	
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Assistenza per domande di aiuto nel settore dell'agricoltura			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Incentivazioni per progetti e investimenti nell'ambito dell'agricoltura per il miglioramento della produzione, della produttività, della sostenibilità e della protezione ambientale e degli animali.			
Breve descrizione	Ente di assistenza per l'assegnazione di contributi, l'evasione delle domande, l'invio degli atti all'ufficio competente, consulenza e controlli. Il numero di domande di aiuto indicato da parte degli uffici distrettuali è in parte compreso nel numero complessivo degli uffici centrali competenti.			
Fonte normativa	LP n. 11 dd. 14.12.1998			
Destinatari	Imprese individuali e società		Imprese individuali e società di imprese agricole	
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Controlli nel settore agriturismo e controlli fitosanitari			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Controllo della classificazione di aziende agrituristiche (numero fiori), controlli fitosanitari per esportazioni.			
Breve descrizione	Controllo dell'arredamento delle offerte di aziende agrituristiche (1 - 4 fiori), controlli fitosanitari per esportazione nelle cooperative e aziende private.			
Fonte normativa	LP n. 7 dd. 19.09.2008; d.lgs. n. 150/2012			
Destinatari	Imprese individuali e società		Imprese individuali e società di imprese agricole, ditte private	
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio distrettuale Agricoltura Ovest

Prestazione	1 Registri, banche dati, autorizzazioni, commenti, estimi			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Tenuta di registri ufficiali e banche dati, autorizzazioni, estimi.			
Breve descrizione	Gli uffici distrettuali sono responsabili per la tenuta di registri ufficiali e banche dati del loro territorio, rilasciano autorizzazioni, commenti sulle leggi e regolamenti in merito ed eseguono estimi.			
Fonte normativa	Norme di riferimento specifiche			
Destinatari	Imprese individuali e società		Imprese individuali e società di imprese agricole	
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Assegnazione di carburante agevolato
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.
Finalità	Assegnazione di carburante agevolato.
Breve descrizione	Da gennaio 2015 gli uffici distrettuali sono responsabili per l'assegnazione di carburante agevolato per le aziende agrarie.

Fonte normativa	Ministerialdekret Nr. 454 vom 14.12.2001			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese individuali e società di imprese agricole		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Assistenza per domande di aiuto nel settore dell'agricoltura			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Incentivazioni per progetti e investimenti nell'ambito dell'agricoltura per il miglioramento della produzione, della produttività, della sostenibilità e della protezione ambientale e degli animali.			
Breve descrizione	Ente di assistenza per l'assegnazione di contributi, l'evasione delle domande, l'invio degli atti all'ufficio competente, consulenza e controlli. Il numero di domande di aiuto indicato da parte degli uffici distrettuali è in parte compreso nel numero complessivo degli uffici centrali competenti.			
Fonte normativa	LP n. 11 dd. 14.12.1998			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese individuali e società di imprese agricole e consorzi		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Controlli nel settore agriturismo e controlli fitosanitari			
Obiettivo strategico	Il cambiamento strutturale e la sostenibilità in agricoltura sono sostenuti tramite misure di accompagnamento.			
Finalità	Controllo della classificazione di aziende agrituristiche (numero fiori), controlli fitosanitari per esportazioni.			
Breve descrizione	Controllo dell'arredamento delle offerte di aziende agrituristiche (1 - 4 fiori), controlli fitosanitari per esportazione nelle cooperative e aziende private.			
Fonte normativa	LP n. 7 dd. 19.09.2008; d.lgs. n. 150/2012.			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese individuali e società di imprese agricole, ditte private		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Servizio veterinario provinciale

Prestazione	1 Lotta contro le malattie degli animali			
Obiettivo strategico	L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere e la salute animale sono migliorati.			
Finalità	Tutela e miglioramento della salute dell'uomo e degli animali.			
Breve descrizione	Gestione dei dati sanitari e anagrafici degli allevamenti nelle banche dati del bestiame. Prescrizione di controlli e verifica costante degli esiti. Di regola, in caso di accertamento di positività negli allevamenti vengono trasmessi i provvedimenti di sequestro ed eventualmente gli ordini di abbattimento o le ordinanze di dissequestro di stalla. I determinati casi prima del dissequestro le stalle vengono disinfettate mediante l'impiego di una stazione mobile di disinfezione. Gli animali selvatici morti vengono ritirati presso i centri di raccolta e consegnati alla sede di Bolzano dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie che li sottopone al controllo nei confronti della rabbia. Gli ovicaprini vengono sottoposti al bagno medicato.			
Fonte normativa	Dec.UE 558/2004; Reg.UE 21/2004; Reg.UE 1760/2000; L.P. 9/1995; L.P. 17/1993; L.P. 3/1983; L.P. 1/1981; D.P.R. 474/1975; L. 615/1964; D.L.G.S 136/2022			
Destinatari	Persone private	Detentori di animali;		
	Imprese individuali e società	Veterinari;		
	Amministrazione provinciale	Amministrazione provinciale;		
	Altri enti pubblici	Altri enti;		
Processo anticorruzione	Indennizzi per l'abbattimento di animali disposto ai sensi delle norme in materia di profilassi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	2 Sanzioni amministrative			
Obiettivo strategico	Le persone impiegate in agricoltura sono istruite e consigliate in modo adeguato.			

Finalità	Controllo del rispetto della normativa riguardante il settore veterinario.			
Breve descrizione	A seguito dei verbali di contestazione il Servizio veterinario provinciale riceve gli scritti difensivi oppure tiene audizioni che si svolgono presso lo stesso; emette, quindi, le relative ordinanze-ingiunzioni o ordinanze di archiviazione. Segue, inoltre, la parte contabile in SAP e avvia l'eventuale procedura per la riscossione coattiva.			
Fonte normativa	L.P. 9/1977			
Destinatari	Persone private	Popolazione;		
Processo anticorruzione	Adozione ordinanze ingiunzione che irrogano sanzioni amministrative pecuniarie e non pecuniarie in materia veterinaria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	3 Riconoscimento degli operatori dei settori alimenti di origine animale, mangimi, medicinali veterinari e sottoprodotti di origine animale			
Obiettivo strategico	L'ecologizzazione e la biodiversità dell'agricoltura aumentano e il benessere e la salute animale sono migliorati.			
Finalità	Protezione della salute pubblica: identificando gli operatori di determinati settori tramite il riconoscimento, si garantisce la piena rintracciabilità di prodotti destinati ad animali e di prodotti di origine animale, che possono comportare dei rischi per la salute.			
Breve descrizione	Attribuzione e successiva gestione dei riconoscimenti.			
Fonte normativa	Reg. CE 852/2004; Reg. CE 853/2004; D.L.vo 193/2007; Reg. CE 183/2005; D.L.vo 142/2009; D.L.vo 193/2006; Reg. CE 1069/2009; D.L.vo 186/2012.			
Destinatari	Imprese individuali e società	Operatori nei settori alimenti di origine animale, sottoprodotti di origine animale, medicinali veterinari e mangimi.		
Processo anticorruzione	Riconoscimento degli stabilimenti produttori di alimenti/Riconoscimento degli stabilimenti produttori di mangimi/di sottoprodotti di origine animale			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Prestazione	4 Concessione di contributi per l'identificazione degli animali, lo smaltimento delle carcasse animali e la protezione degli animali			
Obiettivo strategico	Le sfide particolari dell'agricoltura di montagna sono attenuate da misure di sostegno specifiche.			
Finalità	Tutela e aumento della salute umana e animale e della protezione degli animali.			
Breve descrizione	L'Associazione provinciale delle Organizzazioni zootecniche altoatesine (A.P.A.) riceve contributi per l'identificazione degli animali, per lo smaltimento delle carcasse e per la gestione dell'anagrafe provinciale del bestiame. Le associazioni per la protezione degli animali ricevono contributi per la loro attività.			
Fonte normativa	Reg.UE 1069/2009; Reg.UE 21/2004; Reg.UE 1760/2000 s.m.; L.P. 9/2000; L.P. 10/1999; L.P. 9/1995; L.P. 17/1993; L.P. 3/1983; L.P. 1/1981; D.P.R. 474/1975;			
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Associazione provinciale delle Organizzazioni zootecniche altoatesine (A.P.A); associazioni per la protezione animali;		
Processo anticorruzione	Concessione di contributi per l'organizzazione e l'esecuzione del servizio di raccolta delle carcasse animali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ripartizione Servizio forestale

Prestazione	1 Pareri e autorizzazioni		
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.		
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia e rispettivamente tra interesse privato e pubblico.		
Breve descrizione	Un rappresentante del Servizio forestale conferisce il punto di vista dell'autorità competente per i settori foreste, caccia e pesca nelle conferenze dei servizi dell'ambiente e KIS.		
Fonte normativa	D.P.G.P. 36/2013; L.P. 2/2007; L.P. 21/1996		
Destinatari	Persone private	Richiedenti	
	Altri enti pubblici		

Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Sorveglianza e controllo			
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.			
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza.			
Breve descrizione	Il Direttore della Ripartizione Foreste esegue audizioni su verbali di violazione.			
Fonte normativa	LP 10/1990, LP 21/1996, LP 18/1991			
Destinatari	Persone private			
Processo anticorruzione	Irrogazione di sanzioni amministrative			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Gestione degli ecosistemi				
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.				
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile e concreto delle diverse funzioni e prestazioni di boschi e pascoli (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque.				
Breve descrizione	L'esecuzione dei tagli straordinari è subordinata all'autorizzazione da parte del Direttore della Ripartizione provinciale Foreste.				
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978				
Destinatari	Persone private	Imprese agricole			
	Imprese individuali e società				
	Amministrazione provinciale	Enti di diritto pubblico e privato			
	Altri enti pubblici				
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali				
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No



Prestazione	4 Contributi e premi		
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.		
Finalità	Concessione di contributi per la formazione e l'aggiornamento professionale a favore di enti e associazioni operanti nel settore foreste e ambiente.		
Breve descrizione	Controllo delle istanze, evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica (controllo prescrizione).		
Fonte normativa	L.P. 21/1996		
Destinatari	Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici	Enti ed associazioni	

Processo anticorruzione	Concessione di contributi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Formazione			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Formazione di stampo pratico del personale forestale.			
Breve descrizione	Preparazione concorsi per il personale forestale, gestione esami, gestione corsi di formazione, organizzazione e gestione corsi presso la Scuola Forestale del Latemar, insegnamento presso le scuole professionali.			
Fonte normativa	D.P.P. 22/2013; L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Lavori in economia			
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.			
Finalità	Esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale e loro collaudo.			
Breve descrizione	Per lavori in economia finanziati in tutto o in parte anche con fondi altrui è prevista prima un'autorizzazione da parte del Direttore di ripartizione. Inoltre si eseguono collaudi di progetti eseguiti in economia dalla Ripartizione Foreste e dall'Agenzia per la Protezione civile.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996; D. Lgs 81/2008			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese agricole		
	Istit. priv. nell'ambito sociale e sanitario			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	Enti di diritto pubblico e privato		
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Amministrazione del personale forestale			
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell’ambiente sono garantiti.			
Finalità	Amministrazione delle norme particolari per il personale forestale.			
Breve descrizione	Le particolari norme per il personale forestale vengono amministrate all'interno della Ripartizione Foreste.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996			
Destinatari	Amministrazione provinciale	Personale forestale		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	8 Protezione civile			
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.			
Finalità	Come parte della Protezione Civile, fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini e infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio ed esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.			
Breve descrizione	Dotazione dei vigili volontari con materiale antincendio boschivo. A turno servizio di reperibilità 24 ore su 24.			
Fonte normativa	L.P. 15/2002; L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	9 Pubbliche relazioni			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito dell'attività professionale di competenza mirando allo sviluppo della mentalità e del comportamento ecologico.			
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime in internet.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità			
		No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Amministrazione forestale

Prestazione	1 Pareri e autorizzazioni		
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.		
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico.		
Breve descrizione	Rendere possibile con disposizioni chiare l'attuazione di disposizioni normative. Evadere le richieste di permessi speciali per la raccolta di funghi e per il transito sulle strade chiuse nell'interesse pubblico e preparare le autorizzazioni.		
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 9/2018; L.P. 21/1996; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974;		
Destinatari	Persone private		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)		
	Amministrazione provinciale		
	Altri enti pubblici		
		Associazioni	
		Sedi di servizio del servizio forestale provinciale	
		Assessore provinciale	

Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Sorveglianza e controllo			
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.			
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza.			
Breve descrizione	Dopo l'accertamento della violazione la contestazione avviene immediatamente sul posto oppure sotto forma di notifica degli estremi della violazione tramite l'ufficio centrale. Questo provvede anche a tutti gli altri passaggi: trattare il ricorso, a seconda dei casi preparare l'archiviazione, l'audizione, l'ingiunzione, la riscossione coattiva.			
Fonte normativa	L.P. 1/2006; L.P. 21/1996; L.P. 18/1991; L.P. 10/1990; L.P. 28/1981			
Destinatari	Persone private			
	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Gestione degli ecosistemi				
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.				
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni dei boschi (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat).				
Breve descrizione	Produzione di piantine forestali nei cinque vivai forestali (Prato allo Stelvio, Ultimo, Piccolongo, Monguelfo, Castelbello).				
Fonte normativa	D.P.G.P. 29/2000; L.P. 21/1996				
Destinatari	Persone private		Servizio forestale provinciale		
	Amministrazione provinciale				
	Altri enti pubblici				
Processo anticorruzione	Assunzione di operai stagionali				
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No



Prestazione	4 Lavori in economia			
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.			
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale e loro collaudo.			
Breve descrizione	Gli operai forestali e i disoccupati di lungo corso vengono gestiti e vengono elaborati i loro salari. Progetti in economia vengono progettati e realizzati come direttore di lavoro, altri vengono collaudati.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996; D. Lgs 81/2008			
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici			

Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Pubbliche relazioni			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito dell'attività professionale di competenza mirando allo sviluppo della mentalità e del comportamento ecologico.			
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime in internet.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Formazione			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Formazione di stampo pratico del personale forestale.			
Breve descrizione	Preparazione concorsi per il personale forestale, gestione esami, gestione corsi di formazione, organizzazione e gestione corsi presso la Scuola Forestale del Latemar, insegnamento presso le scuole professionali.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Protezione civile			
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.			
Finalità	Come parte della Protezione Civile, fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini e infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio ed esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.			
Breve descrizione	Dotazione dei vigili volontari con materiale antincendio boschivo. A turno servizio di reperibilità 24 ore su 24.			
Fonte normativa	L.P. 15/2002; L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Altri enti pubblici	Unione Vigili del fuoco volontari Centrale provinciale d'emergenza		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Economia montana

Prestazione	1 Gestione degli ecosistemi			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile dei pascoli.			
Breve descrizione	Consulenza diretta aziendale dei gestori dei pascoli.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Concesssione di contributi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Lavori in economia			
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.			
Finalità	Sostegno allo sviluppo rurale attraverso la pianificazione ed esecuzione di lavori in amministrazione diretta, collaudo e riconsegna dell'opera.			
Breve descrizione	Nella commissione tecnica vengono valutati il punto di vista tecnico economico i progetti dell'Agenzia di Protezione civile, della Ripartizione Foreste dell'Agenzia per l'ambiente e della Ripartizione Agricoltura. Inoltre viene approvato il listino prezzi dell'Agenzia di Protezione civile e delle Ripartizioni Foreste, Agricoltura e dell'Agenzia per l'ambiente. Ordine del giorno della commissione, invito, relazione e redazione dei pareri.			
Fonte normativa	D.G.P. 590/2012; L.P. 21/1996; D.P.G.P. 494/1996; D.P.G.P. 626/1994; L.P. 23/1993; L.P. 11/1986			
Destinatari	Imprese individuali e società		Imprese agricole	
	Altri enti pubblici		Enti di diritto pubblico e privato	
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Contributi e premi			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.			
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile nel territorio rurale e mantenimento delle strutture per rendere vivibile il territorio rurale anche nel futuro.			
Breve descrizione	Consulenza, istruttoria (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), approvazione delle richieste, verifica regolare esecuzione (controllo prescrizione), collaudo e liquidazione dei fondi.			
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 16/1970			
Destinatari	Imprese individuali e società Altri enti pubblici	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato		

Processo anticorruzione	Concessione di contributi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Pubbliche relazioni			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito dell'attività professionale di competenza mirando allo sviluppo della mentalità e del comportamento ecologico (in particolare economia montana).			
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni ecc.).			
Fonte normativa	L.P. 21/1996			
Destinatari	Imprese individuali e società Altri enti pubblici	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Formazione			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Formazione di stampo pratico del personale forestale.			
Breve descrizione	Preparazione concorsi per il personale forestale, gestione esami, gestione corsi di formazione, organizzazione e gestione corsi presso la Scuola Forestale del Latemar, insegnamento presso le scuole professionali.			
Fonte normativa	D.P.P. 22/2013; L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Protezione civile			
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.			
Finalità	Come parte della Protezione Civile, fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini e infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio ed esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.			
Breve descrizione	A turno servizio di reperibilità 24 ore su 24.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Pianificazione forestale

Prestazione	1 Gestione degli ecosistemi				
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.				
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni dei boschi (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat).				
Breve descrizione	Lo stato di salute del bosco viene osservato e monitorato dal Servizio forestale provinciale. In tale ambito si rilevano tutti sintomi evidenti e i danni che compaiono nei popolamenti forestali. Per permettere al proprietario del bosco una preziosa azione di aggiornamento e consulenza tramite gli assegni forestali, servono informazioni professionali sulla possibilità del bosco di rinnovarsi naturalmente e su come conferire ai complessi boschivi stabilità e resistenza e una struttura equilibrata. Con ciò si riesce a coniugare le necessità del proprietario del bosco con i fabbisogni del bosco e le richieste del singolo cittadino.				
Fonte normativa	D.P.G.P. 29/2000; L.P. 21/1996				
Destinatari	Persone private	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato			
	Imprese individuali e società				
	Altri enti pubblici				
Processo anticorruzione	Trasformazione di bosco, verde agricolo, prato e pascolo alberato oppure verde alpino in altra destinazione d'uso				
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No



Prestazione	2 Rilevamenti e sistemi di rilevamento			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi e dei pascoli su base di dati aggiornati.			
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici, progetti speciali. LAFIS: coordinamento (collaborazione con le ripartizioni Agricoltura, Informatica, Organismo pagatore, col Bauernbund e con le ditte informatiche) dei lavori legati all'elaborazione e aggiornamento dei fascicoli aziendali nelle stazioni forestali.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2007; L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società	Imprese agricole		
	Altri enti pubblici	Enti di diritto pubblico e privato		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Lavori in economia			
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.			
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in occasione della revisione dei piani di gestione dei beni silvo-pastorali e il collaudo di progetti in economia.			
Breve descrizione	Per la revisione dei piani di gestione dei beni silvo-pastorali sono necessari lavori che vengono svolti da operai forestali stagionali. Enti sia privati che pubblici possono richiedere all'Ufficio Pianificazione forestale di pianificare ed eseguire questi lavori in economia. Inoltre i tecnici dell'Ufficio eseguono collaudi di progetti eseguiti in economia dalla Ripartizione Foreste e dall'Agenzia per la Protezione civile.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996			

Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese agricole		
	Altri enti pubblici	Enti di diritto pubblico e privato		
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Contributi e premi			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Una gestione forestale sostenibile in base a piani di gestione silvo-pastorali revisionati.			
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica regolare esecuzione (controllo prescrizione), pagamento.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese agricole		
	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Concesssione di contributi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Pubbliche relazioni			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito della gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi, in particolare boschi, pascoli e acque.			
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni ecc.).			
Fonte normativa	L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altri enti pubblici	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Formazione			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Formazione di stampo pratico del personale forestale.			
Breve descrizione	Preparazione concorsi per il personale forestale, gestione esami, gestione corsi di formazione, organizzazione e gestione corsi presso la Scuola Forestale del Latemar, insegnamento presso le scuole professionali.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996			

Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Protezione civile			
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.			
Finalità	Come parte della Protezione Civile, fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini e infrastrutture.			
Breve descrizione	Coordinamento (collaborazione con altre ripartizioni provinciali, l'ENAC, autorità militari e ditte informatiche) dei lavori legati alle comunicazioni degli ostacoli alla navigazione aerea nelle stazioni forestali e l'elaborazione dei dati comunicati. Coordinamento (collaborazione con Informatica, SIAG, Vigili del fuoco volontari e permanenti) dei lavori legati al rilievo delle infrastrutture antincendio nelle stazioni forestali.			
Fonte normativa	L.P. 1/2006; L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni	Unione VF volontari, Vigili del fuoco permanenti		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ufficio Gestione fauna selvatica

Prestazione	1 Pareri e autorizzazioni			
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.			
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico.			
Breve descrizione	Sopralluoghi, verifica delle norme, esame degli allegati del progetto, pareri, colloqui, ricerca di alternative, provvedimenti (prescrizioni, autorizzazioni, pareri ecc.); elaborazione di modelli di documenti veritieri, comprensibili, "su misura"; ottimizzare gli iter amministrativi all'interno della Ripartizione, all'interno dell'Amministrazione e con altri Enti.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L. 157/1992; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978			
Destinatari	Persone private	Richiedenti		
	Amministrazione provinciale	Diversi uffici dell'Amministrazione provinciale		
Processo anticorruzione	Esame per cacciatore e pescatore			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Sorveglianza e controllo			
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.			
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza.			
Breve descrizione	Sorveglianza su tutto il territorio (presenza continua sul luogo), controllo (interventi specifici riferiti a oggetti), accertamento di illeciti amministrativi e di reati, ripristini, abbattimenti, attività di polizia giudiziaria, servizi di pubblica sicurezza.			

Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 21/1996; L. 157/1992; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970			
Destinatari	Persone private			
	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Comunicazione di notizia di reato			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Gestione degli ecosistemi			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni dei boschi (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque.			
Breve descrizione	Istruttoria dei procedimenti amministrativi attivati dalle richieste degli aventi titolo, con il coinvolgimento di altri uffici (Stazioni forestali, uffici dell’Agricoltura ecc.), rilievi e monitoraggio di selvaggina.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L. 157/1992; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Altri enti pubblici	Altri uffici dell’ Amministrazione provinciale Ispra		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Rilevamento e gestione sistemi			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi, delle acque e della selvaggina sulla base di dati aggiornati.			
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici, progetti speciali.			
Fonte normativa	D.P.P. 22/2007; DIR.UE 60/2000; L.P. 21/1996; L. 157/1992; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Comuni			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Lavori in economia			
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.			
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale e loro collaudo.			
Breve descrizione	Elaborazione progetti e controlli intermedi fino al collaudo.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996			

Destinatari	Persone private			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Contributi e premi				
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.				
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi.				
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (inclusi sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica della regolare esecuzione (controllo prescrizione), collaudo.				
Fonte normativa	L.P. 14/1987				
Destinatari	Persone private				
	Altri enti pubblici				
Processo anticorruzione	Concesssione di contributi				
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)		No

Prestazione	7 Pubbliche relazioni			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito dell'attività professionale di competenza mirando allo sviluppo della mentalità e del comportamento ecologico.			
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni ecc.).			
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L. 157/1992; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978			
Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	8 Formazione			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Formazione di stampo pratico del personale forestale.			
Breve descrizione	Preparazione concorsi per il personale forestale, gestione esami, gestione corsi di formazione, organizzazione e gestione corsi presso la Scuola Forestale del Latemar, insegnamento presso le scuole professionali.			
Fonte normativa	D.P.P. 22/2013; L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	9 Protezione civile			
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.			
Finalità	Come parte della Protezione Civile, fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini e infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio ed esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.			
Breve descrizione	A turno servizio di reperibilità 24 ore su 24.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ispettorato forestale Bolzano 1

Prestazione	1 Pareri e autorizzazioni			
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.			
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico			
Breve descrizione	Sopralluoghi, verifica delle norme, esame degli allegati del progetto, pareri, colloqui, ricerca di alternative, provvedimenti (prescrizioni, autorizzazioni, pareri.), documentazione realistica, comprensibile, "su misura", ottimizzare l'iter amministrativo all'interno dell'Amministrazione verso l'esterno come con altri Enti.			
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002;D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 21/1996; L. 150/1992; L.P. 19/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970			
Destinatari	Persone private	Diversi uffici dell’Amministrazione provinciale		
	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Sorveglianza e controllo			
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.			
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza			
Breve descrizione	Sorveglianza su tutto il territorio (presenza continua sul luogo), controllo (interventi specifici riferiti a oggetti), accertamento di illeciti amministrativi e di reati, ripristini, attività di polizia giudiziaria, servizi di pubblica sicurezza.			
Fonte normativa	L.P. 6/2010; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 9/2018; L.P. 21/1996; D.L. 150/1992; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970;			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Altri enti pubblici			

Processo anticorruzione	Comunicazione di notizia di reato			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Gestione degli ecosistemi			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni e prestazioni di boschi e pascoli (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque			
Breve descrizione	Consulenza, schede boschive, sopralluoghi, assegni al taglio, allestimento, misura ed assegni del legname, rilievo degli schianti, tutela del bosco, cure colturali (diradamenti, rimboschimenti, distribuzione piantine), gestione dei pascoli. Boschi, pascoli e le acque vengono gestiti in modo sostenibile per garantire la loro biodiversità, produttività, attitudine ricreativa e vitalità.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Rilevamento e gestione sistemi			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi e dei pascoli su base di dati aggiornati			
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2007; DIR.UE 60/2000; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Lavori in economia			
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.			
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale ed il loro collaudo			

Breve descrizione	Domande, studi preliminari, concetti generali, tracciamenti, progettazioni (disegni, sottoscrizione di firme, richiesta di autorizzazioni). Per ogni singolo progetto per il raggiungimento delle finalità vengono eseguiti diversi sopralluoghi o colloqui. Direzione lavori, gestione del libro di cantiere, organizzazione cantieristica, approvvigionamento del cantiere (lavori, trasporti e riparazioni), rispetto delle norme di sicurezza, gestione contabile del cantiere, collaudi.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996; D. Lgs 81/2008			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Enti della provincia			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Contributi e premi			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.			
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile nel territorio rurale e mantenimento delle strutture per rendere vivibile il territorio rurale anche nel futuro.			
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica regolare esecuzione (controllo prescrizione)			
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 16/1970			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Enti della provincia			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Concesssione di contributi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Pubbliche relazioni			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito della gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi, in particolare boschi, pascoli e acque			
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni, ecc.)			
Fonte normativa	L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici	Imprese agricole Enti di diritto pubblico e privato		

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
13 LUTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 15 LA VITA SULLA TERRA				
Prestazione	8 Formazione di lavoratori e proprietari forestali			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Formazione di stampo pratico die proprietari e lavoratori forestali.			
Breve descrizione	Formazione professionale nel lavoro forestale e sicurezza al lavoro per evitare infortuni e aumentare lefficienza e lergonomia nel lavoro boschivo.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996;			
Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
15 LA VITA SULLA TERRA				

Prestazione	9 Protezione civile			
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.			
Finalità	Come parte della Protezione Civile fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio e esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile			
Breve descrizione	Garantire costantemente il servizio di reperibilità, partecipare alle operazioni (incendi boschivi , frane), lavorare per i piani di pericolo, gestire le comunicazioni di ostacoli alla navigazione aerea, misurazioni nivologiche, compilazioni delle note accompagnatorie, rappresentanza presso commissioni di protezione civile a livello comunale, di distretto e provinciali.			
Fonte normativa	L.P. 1/2006; L.P. 15/2002; L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici	Unione dei Vigili del Fuoco volontari		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ispettorato forestale Bolzano 2				
Prestazione	1 Pareri e autorizzazioni			
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.			
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico.			
Breve descrizione	Sopralluoghi, verifica delle norme, esame degli allegati del progetto, pareri, colloqui, ricerca di alternative, provvedimenti (prescrizioni, autorizzazioni, pareri..), documentazione realistica, comprensibile, "su misura", ottimizzare l'iter amministrativo all'interno dell'Amministrazione verso l'esterno come con altri Enti.			
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002;D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 21/1996; L. 150/1992; L.P. 19/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970			
Destinatari	Persone private			

	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Sorveglianza e controllo			
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.			
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza.			
Breve descrizione	Sorveglianza su tutto il territorio (presenza continua sul luogo), controllo (interventi specifici riferiti a oggetti), accertamento di illeciti amministrativi e di reati, ripristini, attività di polizia giudiziaria, servizi di pubblica sicurezza.			
Fonte normativa	L.P. 6/2010; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 9/2018; L.P. 21/1996; D.L. 150/1992; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Comunicazione di notizia di reato			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Gestione degli ecosistemi			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni e prestazioni di boschi e pascoli (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque.			
Breve descrizione	Consulenza, schede boschive, sopralluoghi, assegni al taglio, allestimento, misura ed assegni del legname, rilievo degli schianti, tutela del bosco, cure colturali (diradamenti, rimboschimenti, distribuzione piantine), gestione dei pascoli. Boschi, pascoli e le acque vengono gestiti in modo sostenibile per garantire la loro biodiversità, produttività, attitudine ricreativa e vitalità.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L.P. 14/1987, L.P. 28/1978.			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Rilevamento e gestione sistemi			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			

Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi e dei pascoli su base di dati aggiornati.			
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2007; DIR.UE 60/2000; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987.			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici	Enti di diritto pubblico e privato		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Lavori in economia			
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.			
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale ed il loro collaudo.			
Breve descrizione	Domande, studi preliminari, concetti generali, tracciamenti, progettazioni (disegni, sottoscrizione di firme, richiesta di autorizzazioni). Per ogni singolo progetto per il raggiungimento delle finalità vengono eseguiti diversi sopralluoghi o colloqui. Direzione lavori, gestione del libro di cantiere, organizzazione cantieristica, approvvigionamento del cantiere (lavori, trasporti e riparazioni), rispetto delle norme di sicurezza, gestione contabile del cantiere, collaudi.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996; D. Lgs 81/2008.			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese agricole		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Enti della provincia			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Contributi e premi	
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.	
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile nel territorio rurale e mantenimento delle strutture per rendere vivibile il territorio rurale anche nel futuro.	
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica regolare esecuzione (controllo prescrizione).	
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P.9/2008.	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese agricole
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	
	Enti della provincia	
	Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Concesssione di contributi	

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
				
Prestazione	7 Pubbliche relazioni			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito della gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi, in particolare boschi, pascoli e acque.			
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni, ecc.).			
Fonte normativa	L.P. 21/1996.			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
 				

Prestazione	8 Formazione di lavoratori e proprietari forestali			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Formazione di stampo pratico die proprietari e lavoratori forestali.			
Breve descrizione	Formazione professionale nel lavoro forestale e sicurezza al lavoro per evitare infortuni e aumentare lefficienza e lergonomia nel lavoro boschivo.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996.			
Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	9 Protezione civile			
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.			
Finalità	Come parte della Protezione Civile fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio e esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.			
Breve descrizione	Garantire costantemente il servizio di reperibilità, partecipare alle operazioni (incendi boschivi , frane), lavorare per i piani di pericolo, gestire le comunicazioni di ostacoli alla navigazione aerea, misurazioni nivologiche, compilazioni delle note accompagnatorie, rappresentanza presso commissioni di protezione civile a livello comunale, di distretto e provinciali.			
Fonte normativa	L.P. 15/2002; L.P. 21/1996, L.P. 1/2006.			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale			

	Comuni			
	Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ispettorato forestale Bressanone

Prestazione	1 Pareri e autorizzazioni			
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.			
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico.			
Breve descrizione	Sopralluoghi, verifica delle norme, esame degli allegati del progetto, pareri, colloqui, ricerca di alternative, provvedimenti (prescrizioni, autorizzazioni, pareri..), documentazione realistica, comprensibile, "su misura", ottimizzare l'iter amministrativo all'interno dell'Amministrazione verso l'esterno come con altri Enti.			
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002;D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 21/1996; L. 150/1992; L.P. 19/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; L.P. 9/2018.			
Destinatari	Persone private			
	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Sorveglianza e controllo			
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.			
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza.			
Breve descrizione	Sorveglianza su tutto il territorio (presenza continua sul luogo), controllo (interventi specifici riferiti a oggetti), accertamento di illeciti amministrativi e di reati, ripristini, attività di polizia giudiziaria, servizi di pubblica sicurezza.			
Fonte normativa	L.P. 6/2010; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 9/2018; L.P. 21/1996; D.L. 150/1992; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.			
Destinatari	Persone private			
	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Comunicazione di notizia di reato			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Gestione degli ecosistemi			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni e prestazioni di boschi e pascoli (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque.			

Breve descrizione	Consulenza, schede boschive, sopralluoghi, assegni al taglio, allestimento, misura ed assegni del legname, rilievo degli schianti, tutela del bosco, cure colturali (diradamenti, rimboschimenti, distribuzione piantine), gestione dei pascoli. Boschi, pascoli e le acque vengono gestiti in modo sostenibile per garantire la loro biodiversità, produttività, attitudine ricreativa e vitalità.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978.			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Rilevamento e gestione sistemi			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi e dei pascoli su base di dati aggiornati.			
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2007; DIR.UE 60/2000; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987.			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici	Enti di diritto pubblico e privato		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Lavori in economia	
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.	
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale ed il loro collaudo.	
Breve descrizione	Domande, studi preliminari, concetti generali, tracciamenti, progettazioni (disegni, sottoscrizione di firme, richiesta di autorizzazioni). Per ogni singolo progetto per il raggiungimento delle finalità vengono eseguiti diversi sopralluoghi o colloqui. Direzione lavori, gestione del libro di cantiere, organizzazione cantieristica, approvvigionamento del cantiere (lavori, trasporti e riparazioni), rispetto delle norme di sicurezza, gestione contabile del cantiere, collaudi.	
Fonte normativa	L.P. 21/1996; D. Lgs 81/2008.	
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese agricole
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)	
	Enti della provincia	
	Altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta	

15

LA VITA SULLA TERRA



Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
Prestazione	6 Contributi e premi			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.			
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile nel territorio rurale e mantenimento delle strutture per rendere vivibile il territorio rurale anche nel futuro.			
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica regolare esecuzione (controllo prescrizione). GR			
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 16/1970.			
Destinatari	Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici	Imprese agricole		
Processo anticorruzione	Concessione di contributi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

15

LA VITA SULLA TERRA

Prestazione	7 Pubbliche relazioni			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito della gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi, in particolare boschi, pascoli e acque.			
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni, ecc.).			
Fonte normativa	L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	8 Formazione di lavoratori e proprietari forestali			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Formazione di stampo pratico die proprietari e lavoratori forestali.			
Breve descrizione	Formazione professionale nel lavoro forestale e sicurezza al lavoro per evitare infortuni e aumentare lefficienza e lergonomia nel lavoro boschivo.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996.			

Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	9 Protezione civile			
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.			
Finalità	Come parte della Protezione Civile fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio e esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.			
Breve descrizione	Garantire costantemente il servizio di reperibilità, partecipare alle operazioni (incendi boschivi , frane), lavorare per i piani di pericolo, gestire le comunicazioni di ostacoli alla navigazione aerea, misurazioni nivologiche, compilazioni delle note accompagnatorie, rappresentanza presso commissioni di protezione civile a livello comunale, di distretto e provinciali.			
Fonte normativa	L.P. 1/2006; L.P. 15/2002; L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ispettorato forestale Brunico

Prestazione	1 Pareri e autorizzazioni			
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.			
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico.			
Breve descrizione	Sopralluoghi, verifica delle norme, esame degli allegati del progetto, pareri, colloqui, ricerca di alternative, provvedimenti (prescrizioni, autorizzazioni, pareri..), documentazione realistica, comprensibile, "su misura", ottimizzare l'iter amministrativo all'interno dell'Amministrazione verso l'esterno come con altri Enti.			
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002;D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 21/1996; L. 150/1992; L.P. 19/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970			
Destinatari	Persone private			
	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Sorveglianza e controllo			
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.			
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza.			
Breve descrizione	Sorveglianza su tutto il territorio (presenza continua sul luogo), controllo (interventi specifici riferiti a oggetti), accertamento di illeciti amministrativi e di reati, ripristini,			

Breve descrizione	attività di polizia giudiziaria, servizi di pubblica sicurezza.			
Fonte normativa	L.P. 6/2010; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 9/2018; L.P. 21/1996; D.L. 150/1992; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.			
Destinatari	Persone private			
	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Comunicazione di notizia di reato			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Gestione degli ecosistemi			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni e prestazioni di boschi e pascoli (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque.			
Breve descrizione	Consulenza, schede boschive, sopralluoghi, assegni al taglio, allestimento, misura ed assegni del legname, rilievo degli schianti, tutela del bosco, cure colturali (diradamenti, rimboschimenti, distribuzione piantine), gestione dei pascoli. Boschi, pascoli e le acque vengono gestiti in modo sostenibile per garantire la loro biodiversità, produttività, attitudine ricreativa e vitalità.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978.			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Rilevamento e gestione sistemi			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi e dei pascoli su base di dati aggiornati.			
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2007; DIR.UE 60/2000; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987.			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici	Enti di diritto pubblico e privato		

Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	8 Formazione di lavoratori e proprietari forestali			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Formazione di stampo pratico di proprietari e lavoratori forestali			
Breve descrizione	Formazione professionale nel lavoro forestale e sicurezza sul lavoro per evitare infortuni e aumentare l'efficienza e l'ergonomia del lavoro boschivo.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996;			
Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	9 Protezione civile			
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.			
Finalità	Come parte della Protezione Civile fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio ed esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile			
Breve descrizione	Garantire costantemente il servizio di reperibilità, partecipare alle operazioni (incendi boschivi , frane), lavorare per i piani di pericolo, gestire le comunicazioni di ostacoli alla navigazione aerea, misurazioni nivologiche, compilazioni delle note accompagnatorie, rappresentanza presso commissioni di protezione civile a livello comunale, di distretto e provinciali			
Fonte normativa	L.P. 1/2006; L.P. 15/2002; L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ispettorato forestale Merano				
Prestazione	1 Pareri e autorizzazioni			
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.			

Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico.			
Breve descrizione	Sopralluoghi, verifica delle norme, esame degli allegati del progetto, pareri, colloqui, ricerca di alternative, provvedimenti (prescrizioni, autorizzazioni, pareri..), documentazione realistica, comprensibile, "su misura", ottimizzare l'iter amministrativo all'interno dell'Amministrazione verso l'esterno come con altri Enti.			
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002;D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 21/1996; L. 150/1992; L.P. 19/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.			
Destinatari	Persone private			
	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Sorveglianza e controllo			
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.			
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza.			
Breve descrizione	Sorveglianza su tutto il territorio (presenza continua sul luogo), controllo (interventi specifici riferiti a oggetti), accertamento di illeciti amministrativi e di reati, ripristini, attività di polizia giudiziaria, servizi di pubblica sicurezza.			
Fonte normativa	L.P. 6/2010; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 9/2018; L.P. 21/1996; D.L. 150/1992; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.			
Destinatari	Persone private			
	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Comunicazione di notizia di reato			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Gestione degli ecosistemi			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni e prestazioni di boschi e pascoli (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque.			
Breve descrizione	Consulenza, schede boschive, sopralluoghi, assegni al taglio, allestimento, misura ed assegni del legname, rilievo degli schianti, tutela del bosco, cure colturali (diradamenti, rimboschimenti, distribuzione piantine), gestione dei pascoli. Boschi, pascoli e le acque vengono gestiti in modo sostenibile per garantire la loro biodiversità, produttività, attitudine ricreativa e vitalità.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978.			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici			

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Rilevamento e gestione sistemi			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi e dei pascoli su base di dati aggiornati.			
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2007; DIR.UE 60/2000; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987.			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici	Enti di diritto pubblico e privato.		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Lavori in economia			
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.			
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale ed il loro collaudo.			
Breve descrizione	Domande, studi preliminari, concetti generali, tracciamenti, progettazioni (disegni, sottoscrizione di firme, richiesta di autorizzazioni). Per ogni singolo progetto per il raggiungimento delle finalità vengono eseguiti diversi sopralluoghi o colloqui. Direzione lavori, gestione del libro di cantiere, organizzazione cantieristica, approvvigionamento del cantiere (lavori, trasporti e riparazioni), rispetto delle norme di sicurezza, gestione contabile del cantiere, collaudi.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996; D. Lgs 81/2008.			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese agricole		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Enti della provincia			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Contributi e premi			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.			
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile nel territorio rurale e mantenimento delle strutture per rendere vivibile il territorio rurale anche nel futuro.			
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica regolare esecuzione (controllo prescrizione).			
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 16/1970.			

Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese agricole		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Enti della provincia			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Concesssione di contributi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Pubbliche relazioni			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito della gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi, in particolare boschi, pascoli e acque.			
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni, ecc.).			
Fonte normativa	L.P. 21/1996.			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	8 Formazione di lavoratori e proprietari forestali			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Formazione di stampo pratico die proprietari e lavoratori forestali.			
Breve descrizione	Formazione professionale nel lavoro forestale e sicurezza al lavoro per evitare infortuni e aumentare lefficienza e lergonomia nel lavoro boschivo.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996.			
Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	9 Protezione civile			
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.			
Finalità	Come parte della Protezione Civile fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio e esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.			
Breve descrizione	Garantire costantemente il servizio di reperibilità, partecipare alle operazioni (incendi boschivi , frane), lavorare per i piani di pericolo, gestire le comunicazioni di ostacoli alla navigazione aerea, misurazioni nivologiche, compilazioni delle note accompagnatorie, rappresentanza presso commissioni di protezione civile a livello comunale, di			

Breve descrizione	distretto e provinciali.			
Fonte normativa	L.P. 1/2006; L.P. 15/2002; L.P. 21/1996.			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ispettorato forestale Silandro

Prestazione	1 Pareri e autorizzazioni			
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.			
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico.			
Breve descrizione	Sopralluoghi, verifica delle norme, esame degli allegati del progetto, pareri, colloqui, ricerca di alternative, provvedimenti (prescrizioni, autorizzazioni, pareri..), documentazione realistica, comprensibile, "su misura", ottimizzare l'iter amministrativo all'interno dell'Amministrazione verso l'esterno come con altri Enti.			
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002;D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 21/1996; L. 150/1992; L.P. 19/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.			
Destinatari	Persone private			
	Amministrazione provinciale			
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Sorveglianza e controllo			
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell’ambiente sono garantiti.			
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza			
Breve descrizione	Consulenza, schede boschive, sopralluoghi, assegni al taglio, allestimento, misura ed assegni del legname, rilievo degli schianti, tutela del bosco, cure colturali (diradamenti, rimboschimenti, distribuzione piantine), gestione dei pascoli. Boschi, pascoli e le acque vengono gestiti in modo sostenibile per garantire la loro biodiversità, produttività, attitudine ricreativa e vitalità.			
Fonte normativa	L.P. 6/2010; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 9/2018; L.P. 21/1996; D.L. 150/1992; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.			
Destinatari	Persone private			
	Amministrazione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Comunicazione di notizia di reato			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Gestione degli ecosistemi			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni e prestazioni di boschi e pascoli (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque.			
Breve descrizione	Consulenza, schede boschive, sopralluoghi, assegni al taglio, allestimento, misura ed assegni del legname, rilievo degli schianti, tutela del bosco, cure colturali (diradamenti, rimboschimenti, distribuzione piantine), gestione dei pascoli. Boschi, pascoli e le acque vengono gestiti in modo sostenibile per garantire la loro biodiversità, produttività, attitudine ricreativa e vitalità.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Rilevamento e gestione sistemi			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi e dei pascoli su base di dati aggiornati.			
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2007; DIR.UE 60/2000; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987.			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici	Enti di diritto pubblico e privato		
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Lavori in economia			
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.			
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale ed il loro collaudo.			
Breve descrizione	Domande, studi preliminari, concetti generali, tracciamenti, progettazioni (disegni, sottoscrizione di firme, richiesta di autorizzazioni). Per ogni singolo progetto per il raggiungimento delle finalità vengono eseguiti diversi sopralluoghi o colloqui. Direzione lavori, gestione del libro di cantiere, organizzazione cantieristica, approvvigionamento del cantiere (lavori, trasporti e riparazioni), rispetto delle norme di sicurezza, gestione contabile del cantiere, collaudi.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L. lgs 81/2008.			

Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese agricole		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Enti della provincia			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Contributi e premi			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.			
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile nel territorio rurale e mantenimento delle strutture per rendere vivibile il territorio rurale anche nel futuro.			
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica regolare esecuzione (controllo prescrizione).			
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 16/1970.			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese agricole		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Enti della provincia			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Concesssione di contributi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Pubbliche relazioni			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito della gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi, in particolare boschi, pascoli e acque.			
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni, ecc.).			
Fonte normativa	L.P. 21/1996.			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	8 Formazione di lavoratori e proprietari forestali			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Formazione di stampo pratico dei proprietari e lavoratori forestali.			
Breve descrizione	Formazione professionale nel lavoro forestale e sicurezza al lavoro per evitare infortuni e aumentare l'efficienza e l'ergonomia nel lavoro boschivo.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996.			
Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	9 Protezione civile			
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.			
Finalità	Come parte della Protezione Civile fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio e esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.			
Breve descrizione	Garantire costantemente il servizio di reperibilità, partecipare alle operazioni (incendi boschivi, frane), lavorare per i piani di pericolo, gestire le comunicazioni di ostacoli alla navigazione aerea, misurazioni nivologiche, compilazioni delle note accompagnatorie, rappresentanza presso commissioni di protezione civile a livello comunale, di distretto e provinciali.			
Fonte normativa	L.P. 1/2006; L.P. 15/2002; L.P. 21/1996.			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ispettorato forestale Vipiteno

Prestazione	1 Pareri e autorizzazioni			
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.			
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico.			
Breve descrizione	Sopralluoghi, verifica delle norme, esame degli allegati del progetto, pareri, colloqui, ricerca di alternative, provvedimenti (prescrizioni, autorizzazioni, pareri..), documentazione realistica, comprensibile, "su misura", ottimizzare l'iter amministrativo all'interno dell'Amministrazione verso l'esterno come con altri Enti.			
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 21/1996; L. 150/1992; L.P. 19/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.			
Destinatari	Persone private Amministrazione provinciale			

Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Sorveglianza e controllo			
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell’ambiente sono garantiti.			
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza.			
Breve descrizione	Sorveglianza su tutto il territorio (presenza continua sul luogo), controllo (interventi specifici riferiti a oggetti), accertamento di illeciti amministrativi e di reati, ripristini, attività di polizia giudiziaria, servizi di pubblica sicurezza.			
Fonte normativa	L.P. 6/2010; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 9/2018; L.P. 21/1996; D.L. 150/1992; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.			
Destinatari	Persone private		Persone private	
	Amministrazione provinciale		amministrazione pubblica	
	Altri enti pubblici		altri enti pubblici	
Processo anticorruzione	Comunicazione di notizia di reato			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Gestione degli ecosistemi			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni e prestazioni di boschi e pascoli (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque.			
Breve descrizione	Consulenza, schede boschive, sopralluoghi, assegni al taglio, allestimento, misura ed assegni del legname, rilievo degli schianti, tutela del bosco, cure colturali (diradamenti, rimboschimenti, distribuzione piantine), gestione dei pascoli. Boschi, pascoli e le acque vengono gestiti in modo sostenibile per garantire la loro biodiversità, produttività, attitudine ricreativa e vitalità.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978.			
Destinatari	Persone private			
	Imprese individuali e società			
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Enti della provincia			
	Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	4 Rilevamento e gestione sistemi			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi e dei pascoli su base di dati aggiornati.			

Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2007; DIR.UE 60/2000; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987.			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	5 Lavori in economia			
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.			
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale ed il loro collaudo.			
Breve descrizione	Domande, studi preliminari, concetti generali, tracciamenti, progettazioni (disegni, sottoscrizione di firme, richiesta di autorizzazioni). Per ogni singolo progetto per il raggiungimento delle finalità vengono eseguiti diversi sopralluoghi o colloqui. Direzione lavori, gestione del libro di cantiere, organizzazione cantieristica, approvvigionamento del cantiere (lavori, trasporti e riparazioni), rispetto delle norme di sicurezza, gestione contabile del cantiere, collaudi.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996; D.Lgs. 81/2008.			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese agricole		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
Enti della provincia				
Altri enti pubblici				
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Contributi e premi			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.			
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile nel territorio rurale e mantenimento delle strutture per rendere vivibile il territorio rurale anche nel futuro.			
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica regolare esecuzione (controllo prescrizione).			
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 16/1970.			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese agricole		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Enti della provincia			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Concesssione di contributi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Pubbliche relazioni			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito della gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi, in particolare boschi, pascoli e acque.			
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni, ecc.).			
Fonte normativa	L.P. 21/1996.			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	8 Formazione di lavoratori e proprietari forestali			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Formazione di stampo pratico dei proprietari e lavoratori forestali.			
Breve descrizione	Formazione professionale nel lavoro forestale e sicurezza al lavoro per evitare infortuni e aumentare l'efficienza e l'ergonomia nel lavoro boschivo.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996.			
Destinatari	Persone private			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	9 Protezione civile			
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.			
Finalità	Come parte della Protezione Civile fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio e esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.			
Breve descrizione	Garantire costantemente il servizio di reperibilità, partecipare alle operazioni (incendi boschivi, frane), lavorare per i piani di pericolo, gestire le comunicazioni di ostacoli alla navigazione aerea, misurazioni nivologiche, compilazioni delle note accompagnatorie, rappresentanza presso commissioni di protezione civile a livello comunale, di distretto e provinciali.			
Fonte normativa	L.P. 1/2006; L.P. 15/2002; L.P. 21/1996			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici			

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Ispettorato forestale Monguelfo

Prestazione	1 Pareri e autorizzazioni			
Obiettivo strategico	Lo sviluppo sostenibile del paesaggio e del territorio è assicurato.			
Finalità	Creare nell'ambito di competenza un equilibrio concreto d'interessi tra economia ed ecologia, rispettivamente tra interesse privato e pubblico.			
Breve descrizione	Sopralluoghi, verifica delle norme, esame degli allegati del progetto, pareri, colloqui, ricerca di alternative, provvedimenti (prescrizioni, autorizzazioni, pareri ecc.), documentazione realistica, comprensibile, "su misura", ottimizzare l'iter amministrativo all'interno della ripartizione, con altre ripartizioni e altri Enti.			
Fonte normativa	L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002;D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 21/1996; L. 150/1992; L.P. 19/1991; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.			
Destinatari	Persone private			
	Amministratozione provinciale			
Processo anticorruzione	Rilascio di autorizzazioni forestali			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	2 Sorveglianza e controllo			
Obiettivo strategico	La sorveglianza e il controllo nei settori foreste, caccia, pesca, protezione della natura e del paesaggio, così come nella difesa dell'ambiente sono garantiti.			
Finalità	Garantire l'osservanza delle norme nel settore di competenza			
Breve descrizione	Sorveglianza su tutto il territorio (presenza continua sul luogo), controllo (interventi specifici riferiti a oggetti), accertamento di illeciti amministrativi e di reati, ripristini, attività di polizia giudiziaria, servizi di pubblica sicurezza.			
Fonte normativa	L.P. 6/2010; L.P. 6/2010; D.P.G.P. 6/2008; D.P.G.P. 6/2008; L.P. 2/2007; L.P. 2/2007; L.P. 1/2006; L.P. 1/2006; D.Lgs. 42/2004; D.Lgs. 42/2004; L.P. 8/2002; L.P. 8/2002; D.P.R. 380/2001; D.P.R. 380/2001; L.P. 15/1997; L.P. 15/1997; L.P. 13/1997; L.P. 9/2018; L.P. 21/1996; D.L. 150/1992; L. 150/1992; L.P. 18/1991; L.P. 18/1991; L.P. 14/1987; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978; L.P. 28/1978; D.P.R. 279/1974; D.P.R. 279/1974; L.P. 16/1970.			
Destinatari	Persone private			
	Amministratozione provinciale			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Comunicazione di notizia di reato			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	3 Gestione degli ecosistemi			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Realizzazione di uno sviluppo sostenibile delle diverse funzioni e prestazioni di boschi e pascoli (funzioni protettive, produttive, ricreative, sociali e di habitat) e delle acque.			
Breve descrizione	Consulenza, schede boschive, sopralluoghi, assegni al taglio, allestimento, misura ed assegni del legname, rilievo degli schianti, tutela del bosco, cure colturali (diradamenti, rimboschimenti, distribuzione piantine), gestione dei pascoli. Boschi, pascoli e le acque vengono gestiti in modo sostenibile per garantire la loro biodiversità, produttività, attitudine ricreativa e vitalità.			

Fonte normativa	L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 28/1978.			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
 				

Prestazione	4 Rilevamento e gestione sistemi			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile dei boschi e dei pascoli su base di dati aggiornati.			
Breve descrizione	Rilevamenti sul terreno, misurazioni, accompagnamenti, consulenze, integrazioni per vari settori tecnici.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2007; DIR.UE 60/2000; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987.			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
				

Prestazione	5 Lavori in economia			
Obiettivo strategico	Tramite i lavori in economia è assicurata in modo veloce e snello la messa in atto di misure.			
Finalità	Pianificazione ed esecuzione di lavori in economia nel territorio rurale ed il loro collaudo.			
Breve descrizione	Domande, studi preliminari, concetti generali, tracciamenti, progettazioni (disegni, sottoscrizione di firme, richiesta di autorizzazioni). Per ogni singolo progetto per il raggiungimento delle finalità vengono eseguiti diversi sopralluoghi o colloqui. Direzione lavori, gestione del libro di cantiere, organizzazione cantieristica, approvvigionamento del cantiere (lavori, trasporti e riparazioni), rispetto delle norme di sicurezza, gestione contabile del cantiere, collaudi.			
Fonte normativa	L.P. 21/1996; D Lgs 81/2008.			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese agricole		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Enti della provincia			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Appalto di lavori in amministrazione diretta			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	6 Contributi e premi			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale sostiene lo sviluppo del territorio rurale.			
Finalità	Assicurare una gestione attiva e sostenibile nel territorio rurale e mantenimento delle strutture per rendere vivibile il territorio rurale anche nel futuro.			
Breve descrizione	Consulenza, controllo delle istanze (incluso sopralluoghi), evasione degli atti (moduli, documentazione, prescrizioni), verifica di regolare esecuzione (controllo prescrizione).			
Fonte normativa	Reg.UE 1305/2013; L.P. 21/1996; L.P. 14/1987; L.P. 16/1970.			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese agricole		
	Altre istit. private (coop., associaz., unioni)			
	Enti della provincia			
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Concesssione di contributi			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	7 Pubbliche relazioni			
Obiettivo strategico	Il Servizio Forestale provinciale provvede, con particolare riguardo alla biodiversità, alla gestione sostenibile ed equilibrata degli ecosistemi e alla loro tutela.			
Finalità	Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini nell'ambito della gestione sostenibile e della conservazione degli ecosistemi, in particolare boschi, pascoli e acque.			
Breve descrizione	Elaborazione delle informazioni di base e divulgazione delle medesime attraverso diversi canali (articoli su giornali, conferenze, escursioni ecc.).			
Fonte normativa	L.P. 21/1996.			
Destinatari	Persone private Imprese individuali e società Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Enti della provincia Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No



Prestazione	8 Formazione di lavoratori e proprietari forestali			
Obiettivo strategico	Il bosco di montagna è rafforzato attraverso il sostegno di una gestione attiva dello stesso in tutte le sue funzioni, in particolare quella di protezione, e contribuisce attivamente alla protezione del clima anche grazie alla produzione sostenibile di legname da opera.			
Finalità	Formazione di stampo pratico di proprietari e lavoratori forestali.			
Breve descrizione	Formazione professionale nel lavoro forestale e sicurezza sul lavoro per evitare infortuni e aumentare l'efficienza e l'ergonomia del lavoro boschivo.			
Fonte normativa	D.P.G.P. 22/2013; L.P. 21/1996.			
Destinatari	Persone private			

Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
				
Prestazione	9 Protezione civile			
Obiettivo strategico	La Protezione civile è rafforzata da conoscenze approfondite del territorio e da solide competenze specifiche.			
Finalità	Come parte della Protezione Civile fornire un contributo essenziale alla sicurezza del territorio provinciale, per proteggere uomini ed infrastrutture. Conoscenza puntuale del territorio ed esperienza professionale rafforzano la Protezione Civile.			
Breve descrizione	Garantire costantemente il servizio di reperibilità, partecipare alle operazioni (incendi boschivi , frane), lavorare per i piani di pericolo, gestire le comunicazioni di ostacoli alla navigazione aerea, misurazioni nivologiche, compilazioni delle note accompagnatorie, rappresentanza presso commissioni di protezione civile a livello comunale, di distretto e provinciali.			
Fonte normativa	L.P. 15/2002; L.P. 21/1996; L.P. 1/2006.			
Destinatari	Persone private Altre istit. private (coop., associaz., unioni) Amministrazione provinciale Comuni Altri enti pubblici			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	No	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No
 				

Organismo pagatore provinciale

Prestazione	1 Gestione della certificazione dei fondi FSE e FESR, ed esecuzione dei pagamenti per il programma INTERREG Italia - Austria
Obiettivo strategico	I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.
Finalità	Garantire l'avanzamento corretto della spesa per ogni programma operativo e il relativo rimborso da parte della Commissione europea, preparazione dei bilanci relativi alla certificazione, analisi dei conti della certificazione e monitoraggio dei recuperi e dei ritiri. Ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Reg. (UE) n. 1299/2013, l'Autorità di Certificazione svolge altresì la funzione di autorità di pagamento delle quote FESR a tutti i beneficiari del Programma di Cooperazione INTERREG Italia-Austria, e, limitatamente ai beneficiari di nazionalità italiana, anche della quota nazionale.
Breve descrizione	Invio della Certificazione delle spese/Domanda di pagamento alla Commissione europea previa esecuzione dei controlli previsti (verifica dei dati trasmessi dall'Autorità di Gestione con le risultanze contabili), preparazione dei bilanci relativi alla certificazione, analisi dei conti della certificazione e monitoraggio dei recuperi e dei ritiri. Per il programma INTERREG Italia - Austria era disposta la gestione di cassa “fuori bilancio” (i procedimenti di entrata/spesa rientranti nei compiti dell'Organismo pagatore avvenivano, pertanto, al di fuori del bilancio della Provincia autonoma di Bolzano). Con nota prot. 585159 del 02.09.2019, l'Ufficio Vigilanza finanziaria della Provincia Autonoma di Bolzano ha previsto, ai sensi dell'art. 5 della legge provinciale 29 aprile 2019, n. 2, recante “Variazioni del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Bolzano per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 e altre disposizioni”, la soppressione della gestione fuori bilancio autorizzata da legge provinciale in essere alla data di entrata in vigore della medesima legge, a decorrere dal 1 gennaio 2020. Pertanto, a decorrere dalla data di cessazione, le spese autorizzate, disposte a valere sulla gestione, sono state ricondotte alle ordinarie procedure contabili previste dall'articolo 56 del D.lgs. 118/2011 e dai relativi principi. In tale contesto, i capitoli coinvolti sono: SPESE: U01021.0024, U01021.0010, U01021.0014, U01021.0018, U01021.0020, U01021.0022, U01021.0026 (quota UE), e U01021.0025, U01021.0011, U01021.0015, U01021.0019, U01021.0021, U01021.0023, U01021.0027 (quota Stato) PREV. 2024: ca. 15 milioni ENTRATE E02105.0860 (quota UE) E02101.1500 (quota Stato)

Breve descrizione	PREV. 2023: ca. 15 milioni			
	Per il 2025 non sono attese entrate provenienti dai rimborsi delle domande di pagamento (certificazioni) inviate alla Commissione, poiché le ultime domande di pagamento per i Programmi 2014-2020 sono state inviate entro luglio 2024. A febbraio 2025 saranno inviati alla CE solamente i Conti annuali di chiusura di ciascun Programma, per i quali sarà atteso entro maggio 2025 il saldo calcolato da parte della CE. In ogni caso, si specifica che, le suddette entrate non vengono gestite direttamente dalla Rip. 43, ma dagli Uffici della Ripartizione 39. Europa, responsabili delle Autorità di Gestione dei 3 Programmi 2014-2020 per i quali questa Rip. 43 è Autorità di Certificazione. I capitoli indicati in questo paragrafo si riferiscono comunque solamente all'accertamento in entrata degli importi richiesti per gli impegni di spesa per il pagamento dei beneficiari del Programma Interreg V-A Italia-Austria.			
	La responsabilità delle attività connesse alla certificazione dei fondi dei Programmi INTERREG V-A Italia-Austria, FSE e FESR per la Programmazione 2014-2020 continuerà ad essere della Rip. 43, ma le attività si concluderanno ufficialmente e definitivamente nel 2025, da parte di 2 risorse nel frattempo assegnate ad altre strutture organizzative. Per il 2025 quindi, entrambe le risorse responsabili della conclusione delle attività in capo alla Rip. 43, non saranno più parte della Ripartizione. A partire dal 2026 questa prestazione non sarà più ufficialmente di competenza della Rip. 43.			
Fonte normativa	Reg.UE 558/2020; Reg.UE 1046/2018; Reg.UE 1011/2014; Reg.UE 480/2014; Reg.UE 1304/2013; Reg.UE 1303/2013; Reg.UE 1301/2013; Reg.UE 1299/2013; Reg.UE, EURATOM 1046/2018			
Destinatari	Persone private	Beneficiari del programma INTERREG V-A Italia - Austria, del FESR ICO e del FSE		
	Altri enti pubblici	Commissione europea		
Processo anticorruzione	Presentazione delle Domande di Pagamento alla Commissione Europea per la certificazione delle spese dei programmi del Fondo Sociale Europeo (FSE), del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e di Interreg Italia – Austria			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Si	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

Ufficio Autorizzazione e servizio tecnico

Prestazione	1 Gestione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)
Obiettivo strategico	I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.
Finalità	FEASR: promuovere lo sviluppo rurale in Alto Adige. FEAGA: finanziare i pagamenti agli agricoltori previsti dalla politica agricola comune (PAC).
Breve descrizione	Raccolta delle domande (anche tramite enti delegati), esecuzione diretta o su delega dei controlli amministrativi ed in loco previsti e autorizzazione dei pagamenti degli aiuti. Negli indicatori sono comprese le autorizzazioni/liquidazioni riferite a domande presentate negli anni precedenti. Una domanda presentata può dare luogo a più pagamenti (ad es. anticipo - saldo) e quindi a più domande autorizzate/liquidate. I fondi sono necessari per garantire la raccolta con personale interno ovvero tramite servizi esterni (Centri di Assistenza Agricola). Ai sensi di legge è disposta la gestione di cassa “fuori bilancio” (i procedimenti di entrata/spesa rientranti nei compiti dell'Organismo pagatore avvengono, pertanto, al di fuori del bilancio della Provincia autonoma di Bolzano); in tale contesto, gli importi suddivisi per “Fondo/Tipologia di finanziamento” sono: SPESE - FEASR - Finanziamento Unione Europea (PREV. 2025: 35.530.000,00) - FEASR - Finanziamento Nazionale (PREV. 2025: 33.800.000,00) - FEASR - Finanziamento Provinciale (PREV. 2025: 14.485.000,00) - FEASR - Finanziamento Top Up (PREV. 2025: 6.050.000,00) - FEAGA - Finanziamento Unione Europea (PREV. 2025: 39.500.000,00) - FEAGA - Finanziamento Nazionale (PREV. 2025: 0,00) FEAGA: La programmazione non prevede il pagamento da parte di OPPAB di contributi co-finanziati. ENTRATE - FEASR - Finanziamento Unione Europea (PREV. 2025 35.700.000,00) - FEASR - Finanziamento Nazionale (PREV. 2025: 34.000.000,00) - FEASR - Finanziamento Provinciale (PREV. 2025: 14.500.000,00) - FEASR - Finanziamento Top Up (PREV. 2025: 6.050.000,00) - FEAGA - Finanziamento Unione Europea (PREV. 2025: 40.000.000,00) - FEAGA - Finanziamento Nazionale (PREV. 2025: 0,00)
Fonte normativa	Reg. (UE) 907/2014; Reg. (UE) 908/2014; Reg. (UE) 1305/2013; Reg. UE 1306/2013; Reg. UE 1307/2013; Reg. (UE) 2021/2115; Reg. (UE) 2021/2116; Reg. (UE)

Fonte normativa	2021/2117			
Destinatari	Imprese individuali e società	Imprese agricole, imprese individuali e società		
	Altri enti pubblici			
Processo anticorruzione	Concessione di contributi FEAGA Concessione di contributi FEASR			
Altre caratteristiche	Promozione delle pari opportunità	Sì	Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	No

